REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 20 APRILE 2021 | n. 55



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 496
**COMUNE DI TUGLIE – Variante al P.R.G. – Revisione ed adeguamento della variante al PRG del Comune di Tuglie adottata con D.C.C. n. 26 del 28.08.2008 alle modifiche di cui alla DGR n.2527 del 30/11/2012 (approvazione con modifiche) e alle osservazioni di cui al parere motivato sulla VAS n. 005 del 23/01/2018. Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.c NTA del PPTR - Approvazione definitiva.** ..... 27319

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 497
**L.R. N. 10/2007 – Art. 8 - Collegamento automobilistico Bari Aeroporto – Gargano per l'anno 2021** ..... 27342

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 498
**FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" – Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.r.l. - Codice progetto: 0WETU93** ..... 27353

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 499
**FSC - APQ Sviluppo Locale 2007–2013 - Titolo II – Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" – Atto Dirigenziale n. 796 del 07.05.2015 – Delibera di indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: MASSERIA DONNA MENGA SRL – Cod. Prog.: X5OMH37** ..... 27428

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 507
**Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "CREATIVE@ HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs": Variazione di Bilancio ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2) punto a) del Dlgs 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2011.** ..... 27483

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 508
**Fondo di solidarietà Nazionale Variazione al bilancio per l'esercizio 2021 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per danni causati da Tromba d'aria 2014. D.M. 8752/2015. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.** ..... 27492

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 510
**DGR 642/2020. "Definizione delle priorità di interventi di cui al Titolo V della Parte IV del TUA da finanziare con risorse pubbliche – Ulteriori disposizioni" – Individuazione ulteriori priorità di intervento di Messa in sicur. di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento/contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali.** ..... 27499

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 511
**COMUNE DI RUTIGLIANO (BA) – DCC n. 12 del 03/08/2020. Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali (PAVI) 2020-2022. - Controllo di compatibilità regionale ai sensi dell'art. 17, comma 2 della LR 5/2010.** ..... 27514

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 512
**Comune di Foggia - Deliberazione n.25 del 16/05/2017 del Commissario ad acta - Esecuzione Sentenza T.A.R. Bari, Sezione Seconda, n. 1815/2009. Attribuzione destinazione urbanistica suolo Ditta La Pineta s.r.l. Approvazione ex art. 16 della L.R. n. 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1 lett. c) delle N.T.A. del P.P.T.R.** ..... 27522

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 513
**Comune di Bitonto - Variante normativa -"zona D4" del PRG. Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80.** ..... 27540

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 514
**Comune di Grumo Appula (BA). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009.** ..... 27545

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 515
**CUP B35C20000300001. Via Francigena - Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.** ..... 27611

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 516
**Programma di Cooperazione Europea IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020. Progetto "DUE MARI", approvato con DGR 1472/2019. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..** ..... 27621

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 517
**Qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari in Puglia - Approvazione dello schema di Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia Adisu Puglia e ASSET Puglia e delle Linee Guida per l'espletamento dei concorsi di progettazione.** ..... 27631

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 518
**Autorità Competenti designate, ai sensi dell'art 4 Reg. UE 2017/625, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l'immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei Prodotti Fitosanitari.** ..... 27647

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 521
**Art. 2 D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i.- Avvio del procedimento di verifica per il Direttore Generale dell'ASL FG.** ..... 27651

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 523
**L. n. 144/99 - II Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Applicazione avanzo**

**vincolato - Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R.n.71/2021.** ..... 27657

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 524
**Approvazione indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale. Variazione al Bilancio 2021 e pluriennale 2021/2023.** ..... 27663

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 525
**Società in house InnovaPuglia S.p.A. – Nomina Organo amministrativo. Adempimenti ai sensi dell'art.12 dello Statuto.** ..... 27680

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 527
**L.R. 13 luglio 2017 n. 28. Priorità strategiche e Linee di indirizzo per l'attuazione dell'annualità 2021. Approvazione dello Schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e ANCI PUGLIA per l'utilizzo della piattaforma Pugliapartecipa da parte delle Amministrazioni comunali.** ..... 27686

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 528
**POR e POC Puglia 2014-2020. Asse V - Azioni 5.1 e 5.2 - Delega attività alla Sezione Protezione Civile - Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.** ..... 27695

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 538
**Approvazione "Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale".** ..... 27706

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 539
**ARCA CAPITANATA - Localizzazione fondi per interventi di Manutenzione Straordinaria con l'utilizzo delle risorse rivenienti dai proventi di cui alla L. n. 560/93 per emergenza abitativa nel Comune di Foggia.** ..... 27740

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 540
**Variazione al Bilancio di previsione 2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. L. n. 431/98 art. 11 - Cofinanziamento regionale aggiuntivo annualità 2019 e riparto tra i Comuni.** ..... 27744

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 547
**Indirizzi per la candidatura della Regione Puglia alla localizzazione del "Centro Nazionale di Alta Tecnologia per l'Idrogeno" e per l'individuazione del gruppo di lavoro per la redazione del Piano Regionale dell'Idrogeno (PRI) e per l'istituzione dell'Osservatorio Regionale sull'Idrogeno, ai sensi degli artt. 3 e 4 della Legge Regionale 23 luglio 2019, n. 34.** ..... 27762

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 549
**POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Azione 3.8 – Fondo Microcredito Circolante – Attuazione DGR n. 1391 del 12.08.20 - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Applicazione Avanzo Amministrazione.** ..... 27769

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 559
**Razionalizzazione della spesa per l'assistenza protesica - Fondo di remunerazione per l'assistenza protesica. Tetti di spesa anno 2021** ..... 27783

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 560
**Presa d'atto dell'accordo conciliativo in materia di Tariffe da applicarsi alle prestazioni dialitiche erogate a far data dal 1°gennaio 2018 – Recepimento linee guida operative relative all'applicazione della DGR n. 2134 del 22/12/2020.** ..... 27790

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 563
**Legge regionale n. 52/2019 – Esercizio 2021 - Modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti per il primo semestre 2021.** ..... 27799

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 587
**Scuola regionale della Polizia locale. Regolamento Regionale n. 14 del 12 giugno 2019. Attività formativa a distanza di tipo "asincrono" - Approvazione tariffe docenti. Triennio 2021-2023.** ..... 27818

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 593
**D.G.R n. 133 dell'11/2/2020 avente ad oggetto: "Elenco prescrittori: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture ed i soggetti da autorizzare alla prescrizione di dispositivi e ausili protesici con spesa a carico del SSN (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei LEA)" – Modifica e sostituzione.** ..... 27824

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 595
**D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 15/2018 - Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale delle ASL BA - BR e TA e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.** ..... 27830

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 599
**Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13. – Finanziamento interventi urgenti di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse anche con finalità di rilancio dell'economia e per il sostegno ai settori economici colpiti dall'epidemia di Covid-2019.** ..... 27839

PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 496

**COMUNE DI TUGLIE – Variante al P.R.G. – Revisione ed adeguamento della variante al PRG del Comune di Tuglie adottata con D.C.C. n. 26 del 28.08.2008 alle modifiche di cui alla DGR n.2527 del 30/11/2012 (approvazione con modifiche) e alle osservazioni di cui al parere motivato sulla VAS n. 005 del 23/01/2018. Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.c NTA del PPTR - Approvazione definitiva.**

L'Assessora all'Urbanistica sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

PREMESSO

Il Comune di Tuglie (LE) è dotato di PRG approvato in via definitiva con DGR n. 1309 del 17.10.2000.

Con DCC n. 26 del 28/08/2008 il Comune adottava una proposta di variante inerente specifiche previsioni della strumentazione urbanistica generale vigente, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80.

Con nota protocollo n. 5667 del 22.05.2009, il Comune trasmetteva la documentazione relativa alla variante di che trattasi al Servizio Urbanistico Regionale (SUR) per gli adempienti regionali di cui all'art. 16 della L.R. 56/80, successivamente integrata con nota prot. n. 763 del 27/01/2010.

Con DGR n. 2527 del 30.11.2012 (notificata al Comune con nota prot. n. 14283 del 11.12.2012) la Giunta Regionale approvava con prescrizioni la variante, nei limiti e con le modifiche di cui al parere del CUR (Comitato urbanistico regionale) n. 06/2012, integrato e rettificato dal parere CUR n. 13/2012. Con detta DGR la Giunta regionale chiedeva altresì al Comune di ottemperare agli adempimenti di cui al D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i. in ordine alla procedura di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica).

Con nota prot. 841 del 25.01.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione trasmetteva la DD n. 005 del 23.01.2018 avente ad oggetto: "L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. – Valutazione Ambientale Strategica della "Variante n. 2 al vigente Piano Regolatore Generale (PRG)" – Autorità procedente: Comune di Tuglie (LE) – PARERE MOTIVATO".

Con nota comunale prot. n. 4429 del 03.05.19 acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 4295 del 06.05.2019 l'A.C. trasmetteva la DCC n. 3 del 08.04.2019 con la quale aveva adottato, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80, la variante urbanistica in argomento così come revisionata e adeguata, coerentemente con i rilievi urbanistici e le modifiche di cui alla DGR n. 2527 del 30.11.2012 e con le osservazioni di cui al parere motivato della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 005 del 23.01.2018.

Con nota prot. n. 6806 del 24.07.2019 la scrivente Sezione, con riferimento al punto n. 5 della variante urbanistica (DCC n. 26/2008) *"presa d'atto dell'avvenuta approvazione definitiva di alcuni progetti inerenti attività produttive o insediamenti a carattere turistico – ricettivo con procedura di variante puntuale al P.R.G. (Accordi di Programma o interventi ex lege 447/98) che hanno comportato una modifica delle destinazione urbanistica di alcune aree del territorio comunale inizialmente agricole"*, comunicava di ritenere che detti progetti, diffusi nel territorio comunale, essendo stati approvati con procedure speciali, aventi carattere di eccezionalità, hanno variato la destinazione d'uso e i parametri di zona in funzione delle attività produttive insediate e, pertanto, devono essere esclusi dalla variante ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80.

Con la suddetta nota veniva inoltre richiesto quanto segue:

1. di modificare la tav. "Zonizzazione – scala 1: 5.000" con la corretta perimetrazione della variante n. 4, ripristinando l'originaria destinazione d'uso di "Zona E1 – Verde Agricolo di Salvaguardia" con i.f.f. 0,01 mc/mq prevista per tutta l'area dallo strumento urbanistico vigente;
2. il parere ex art. 89 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. in ordine alla compatibilità geomorfologica;
3. di riadottare la variante urbanistica con riferimento alle prescrizioni di cui alla predetta nota, escludendo il punto n. 5.

Con nota comunale prot. n. 12264 del 17.12.2019 acquisita alla scrivente Sezione con prot. n. 11564 del 18.12.2019 il Comune ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 6806 del 24.07.2019.

Con nota comunale prot. n. 5439 del 15.06.2020 acquisita al protocollo regionale con il n. 5158 del 16.06.2020 l'A.C. trasmetteva la DCC n. 4 del 28.05.2020 di riadozione della variante, con riferimento alle prescrizioni di cui alla predetta nota regionale prot. n. 6806/2019, con esclusione del punto n. 5 *"Revisione ed adeguamento della variante al PRG del Comune di Tuglie adottata con deliberazione di C.C. n. 26 del 28.08.2008 alle modifiche di cui alla DGR n. 2527 del 30/11/2012 (approvazione con modifiche) e alle osservazioni di cui al parere motivato sulla VAS n. 005 del 23.01.2018. Determinazioni"*

Successivamente con nota prot. n. 6634 del 15.07.2020 acquisita al protocollo della scrivente Sezione con il n. 6247 del 15.07.2020 il Comune trasmetteva alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, tutta la documentazione inerente la variante in oggetto unitamente al Rapporto Ambientale aggiornato a Gennaio 2020, per gli adempimenti di cui all'art. 96 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. 6637 del 15.07.2020 acquisita alla scrivente Sezione al protocollo con il n. 6248 del 15.07.2020 l'A.C. inviava l'attestazione secondo cui le aree oggetto della presente variante non ricadono nel vigente Piano di Protezione Civile.

Con nota prot. n. 7830 del 22.10.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha trasmesso il proprio parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR con prescrizioni, acquisito al protocollo della Sezione Urbanistica con il n. 9968 del 27.10.2020.

Nel merito di quanto trasmesso dal Comune di Tuglie, nella tabella riportata nell'allegato A si riportano sinteticamente gli esiti delle valutazioni urbanistiche operate dalla scrivente Sezione, relative all'adeguamento cartografico degli elaborati contenenti il riporto delle determinazioni esaustive adottate con DGR n. 2527 del 30/11/2012 (approvazione con modifiche) - DCC n. 26 del 28/08/2008, DCC n. 3 del 08/04/2019 e DCC n. 4 del 28/05/2020.

VISTI

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento.

RITENUTO, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B), per la Variante al PRG del Comune di Tuglie inerenti specifiche previsioni della strumentazione urbanistica generale vigente, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80, che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. APPROVARE, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le prescrizioni e modifiche di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune

di Tuglie adottata con Deliberazione del adottata con Deliberazioni del CC n. 26 del 28/08/2008, n. 3 del 08/04/2019 e n. 4 del 28/05/2020;

2. RILASCIARE il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. AOO145/7830 del 22/10/20 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa.

*GARANZIE DI RISERVATEZZA*

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.*

*Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

*COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.*

*La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

***(DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA)***

L'Assessora sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4° - lettera "d)" della LR 7/97, propone alla Giunta:

**1.** **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica nelle premesse riportata.

**2.** **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, Allegato A, la **Variante al P.R.G. del Comune di Tuglie – DGR n. 2527 del 30/11/2012 (approvazione con modifiche) - DCC n. 26 del 28/08/2008, DCC n. 3 del 08/04/2019 e DCC n. 4 del 28/05/2020 .**

**3.** **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sulla Variante al PRG del Comune di Tuglie in argomento.

**4.** **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
   A. parere tecnico della Sezione Urbanistica Allegato A;
   B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Allegato B.

**5.** **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Tuglie, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

*Il funzionario istruttore della Sezione Urbanistica*
***(arch. Monica CAMISA)***

*P.O. Pianificazione Urbanistica 2 LE*
***(arch. Valentina BATTAGLINI)***

*Il Responsabile PO Autorizzazioni Paesaggistiche e pareri*
***(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)***

*Il dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica*
***(arch. Vincenzo LASORELLA)***

*Il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*
***(ing. Barbara LOCONSOLE)***

*Il Dirigente della Sezione Urbanistica*
***(dott. Giuseppe Maestri)***

*Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR 443/2015 e s.m.i., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.*

*Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*

***(Ing. Barbara VALENZANO)***

*L'Assessora proponente*
***(Avv. Anna Grazia Maraschio)***

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

***L A  G I U N T A***

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

***D E L I B E R A***

**1.** **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.

**7.** **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, Allegato A, la **Variante al P.R.G. del Comune di Tuglie – DGR n. 2527 del 30/11/2012 (approvazione con modifiche) - DCC n. 26 del 28/08/2008, DCC n. 3 del 08/04/2019 e DCC n. 4 del 28/05/2020 .**

**2.** **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sulla Variante al PRG del Comune di Tuglie in argomento.

**3.** **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
A. parere tecnico della Sezione Urbanistica;
B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

**4.** **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Tuglie, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

**5.** **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

MAESTRI
GIUSEPPE
19.03.2021
08:28:41
UTC

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**
**SEZIONE URBANISTICA**
**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**
**PO Pianificazione Urbanistica 2**

**PARERE TECNICO**
**ALLEGATO A**

**OGGETTO:** **Comune di TUGLIE (LE)** – Revisione e adeguamento della variante al vigente P.R.G. adottata con DCC n. 26 del 28/08/2008. Approvazione - Compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR.

Il Comune di Tuglie (LE) è dotato di PRG approvato in via definitiva con DGR n. 1309 del 17.10.2000.

Con DCC n. 26 del 28/08/2008 il Comune adottava una proposta di variante inerente specifiche previsioni della strumentazione urbanistica generale vigente, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80.

Con nota protocollo n. 5667 del 22.05.2009, il Comune trasmetteva la documentazione relativa alla variante di che trattasi al Servizio Urbanistico Regionale (SUR) per gli adempienti regionali di cui all'art. 16 della L.R. 56/80, successivamente integrata con nota prot. n. 763 del 27/01/2010:

- Copia della Del. di C.C. n. 26/2008;
- Zonizzazione su Aerofotogrammetria – scala 1.5000;
- Zonizzazione su Aerofotogrammetria – scala 1.2000 (approvata con Del.di G.R. n. 1309/2000);
- Zonizzazione su Aerofotogrammetria – scala 1.2000 (approvata con Del.di C.C.. n. 7/2004);
- Norme Tecniche di Attuazione e Regolamento Edilizio;
- Relazione Tecnica del Progettista ing. Giovanni Sticchi;
- Copia di Avviso Pubblico;
- Copia Parere del Dirigente Settore 4 "Lavori Pubblici – Urbanistica – Ambiente";
- Copia parere Commissione Edilizia;
- Copia della Del. di C. C. n. 11 del 11.03.2008.

Con DGR n. 2527 del 30/11/2012 (notificata al Comune con nota prot. n. 14283 del 11/12/2012) la Giunta Regionale approvava con prescrizioni la variante, nei limiti e con le modifiche di cui al parere del CUR (Comitato urbanistico regionale) n. 06/2012, integrato e rettificato dal parere CUR n. 13/2012. Con detta DGR la Giunta regionale chiedeva altresì al Comune di ottemperare agli adempimenti di cui al D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i. in ordine alla procedura di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica).

Con nota prot. 841 del 25.01.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione trasmetteva la DD n. 005 del 23.01.2018 avente ad oggetto: "L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. – Valutazione Ambientale Strategica della "Variante n. 2 al vigente Piano Regolatore Generale (PRG)" – Autorità procedente: Comune di Tuglie (LE) – PARERE MOTIVATO" le cui risultanze ed esiti sono di seguito riportate: *"Si ritiene che al fine di contribuire effettivamente a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**
**SEZIONE URBANISTICA**
**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**
**PO Pianificazione Urbanistica 2**

*promozione dello sviluppo sostenibile, l'Autorità procedente debba procedere a riconsiderare e ponderare la proposta di variante di che trattasi, tenendo in adeguata considerazione, coerentemente con i rilievi urbanistici di cui alla DGR n. 2527 del 30/11/2012 e la pianificazione regionale vigente, le osservazioni di cui al parere motivato."*

Con nota comunale prot. n. 4429 del 03.05.19 acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 4295 del 06.05.2019 l'A.C. trasmetteva la DCC n. 3 del 08.04.2019 con la quale aveva adottato, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80, la variante urbanistica in argomento così come revisionata e adeguata, coerentemente con i rilievi urbanistici e le modifiche di cui alla DGR n. 2527 del 30.11.2012 e con le osservazioni di cui al parere motivato della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.005 del 23.01.2018.
Unitamente alla suddetta nota venivano trasmessi i seguenti elaborati tecnici:

- Relazione Tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Zonizzazione – scala 1.5000;
- Zonizzazione – scala 1.2000;
- Rapporto Ambientale e Piano di Monitoraggio;
- Documento di Sintesi -VAS.

Con nota prot. n. 6806 del 24.07.2019 la scrivente Sezione, con riferimento al punto n. 5 della variante urbanistica (DCC n. 26/2008) "*presa d'atto dell'avvenuta approvazione definitiva di alcuni progetti inerenti attività produttive o insediamenti a carattere turistico – ricettivo con procedura di variante puntuale al P.R.G. (Accordi di Programma o interventi ex lege 447/98) che hanno comportato una modifica delle destinazione urbanistica di alcune aree del territorio comunale inizialmente agricole",* comunicava di ritenere che detti progetti, diffusi nel territorio comunale, essendo stati approvati con procedure speciali, aventi carattere di eccezionalità, hanno variato la destinazione d'uso e i parametri di zona in funzione delle attività produttive insediate e, pertanto, devono essere esclusi dalla variante ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80.
Con la suddetta nota veniva inoltre richiesto quanto segue:
*1. di modificare la tav. "Zonizzazione – scala 1: 5.000" con la corretta perimetrazione della variante n. 4, ripristinando* l'originaria destinazione d'uso di "Zona E1 – Verde Agricolo di Salvaguardia" con i.f.f. 0,01 mc/mq prevista per tutta l'area dallo strumento urbanistico vigente*;*
*2. il parere ex art. 89 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. in ordine alla compatibilità geomorfologica;*
*3. di riadottare la variante urbanistica con riferimento alle prescrizioni di cui alla predetta nota, escludendo il punto n. 5.*

Con nota comunale prot. n. 12264 del 17.12.2019 acquisita alla scrivente Sezione con prot. n. 11564 del 18.12.2019 in riscontro alla suddetta richiesta di integrazioni il Comune trasmetteva la seguente documentazione:

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**
**SEZIONE URBANISTICA**
**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**
**PO Pianificazione Urbanistica 2**

- Elaborati progettuali della variante adeguati con esclusione della proposta di variante di cui al punto n. 5 e modificata dalla tav. "Zonizzazione 1:5000" e "Zonizzazione 1:2000 "con la corretta perimetrazione della variante n. 4;
- Parere ex art. 89 del DPR 380/2001 FAVOREVOLE in ordine alla compatibilità delle previsioni della variante proposta con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata rilasciato dalla Sezione Regionale Lavori Pubblici con prot. 17777 del 19/11/2019;
- NTA corrette (dicembre 2019);
- Relazione Tecnica aggiornata (dicembre 2019).

Con nota comunale prot. n. 5439 del 15.06.2020 acquisita al protocollo regionale n. 5158 del 16.06.2020 l'A.C. trasmetteva la seguente documentazione:

- DCC n. 4 del 28.05.2020 di riadozione della variante, con riferimento alle prescrizioni di cui alla predetta nota regionale prot. 6806/2019, con esclusione del punto n. 5 "*Revisione ed adeguamento della variante al PRG del Comune di Tuglie adottata con deliberazione di C.C. n. 26 del 28.08.2008 alle modifiche di cui alla DGR n. 2527 del 30/11/2012 (approvazione con modifiche) e alle osservazioni di cui al parere motivato sulla VAS n.005 del 23/01/2018. Determinazioni*";
- NTA corrette (Dicembre2019);
- Parere favorevole ex art. 89 del DPR 380/2001 - prot. 17777 del 19/11/2019 rilasciato dalla Sezione Regionale Lavori Pubblici;
- Documento di sintesi (gennaio 2020);
- Relazione tecnica (dicembre 2019).

Occorre precisare, così come esplicitato nella citata DCC n. 4 del 28.05.2020, che il Consiglio comunale ha ravvisato la *"necessità di procedere, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80, con la presa d'atto e conseguente **riadozione della variante** urbanistica al vigente PRG – già adeguata coerentemente con i rilievi urbanistici e le modifiche di cui alla DGR n. 2527 del 30.11.2012 e con le osservazioni di cui al parere motivato della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali n. 005/2018 – per ultimo revisionata con l'introduzione delle modifiche richieste dal Servizio Strumentazione Urbanistica nella richiamata nota prot. n. 6806 del 24.07.2019. "*

Successivamente con nota prot. n. 6634 del 15.07.2020 acquisita al protocollo della scrivente Sezione col n. 6247 del 15.07.2020 il Comune trasmetteva alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, tutta la documentazione inerente la variante in oggetto unitamente al Rapporto Ambientale aggiornato a Gennaio 2020, per gli **adempimenti di cui all'art. 96 delle NTA del PPTR**.

Con nota prot. n. 6637 del 15.07.2020 acquisita alla scrivente Sezione al protocollo con il n. 6248 del 15.07.2020 l'A.C. inviava l'attestazione secondo cui le aree oggetto della presente variante non ricadono nel vigente Piano di Protezione Civile.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**
**SEZIONE URBANISTICA**
**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**
**PO Pianificazione Urbanistica 2**

Con nota prot. n. 7830 del 22.10.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha trasmesso il proprio parere di **compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR con prescrizioni**, acquisito al protocollo della Sezione Urbanistica con il n. 9968 del 27.10.2020.

In definitiva, nel merito dei contenuti della variante proposta, vista la complessità e il lungo periodo trascorso, dando atto che con la citata **DCC n. 26 del 28.08.2008** il Comune di Tuglie aveva adottato la variante di che trattasi (costituita da n.9 punti) e che con **DGR n. 2527 del 30.11.2012** la Giunta Regionale aveva disposto l'approvazione con prescrizioni e che atteso il lungo periodo intercorso la scrivente Sezione con **nota prot. n. 6806 del 24.07.2019** chiedeva ulteriori integrazioni, il Comune di Tuglie procedeva alla **riadozione della variante generale** (modificata rispetto alla originaria proposta) che di fatto consiste nei seguenti punti (rif. DCC n. 4 del 28.05.2020):

1. *Variazione da zona C2/C1 (Residenziale di completamento e di espansione) a Zona E1 (Agricola di salvaguardia) della zonizzazione di parte delle aree edificabili comprese nel Comparto 2 del PRG (ubicato tra le vie Crispi, prolungamento di via Piave, prov.le Tuglie-Alezio e strada di previsione del PRG) al fine di venire incontro alle esigenze dei proprietari delle stesse aree che, con osservazioni presentate sia nella fase di adozione del PRG che nella successiva fase di adozione e approvazione dello strumento urbanistico esecutivo (PP), hanno dichiarato di non aver alcun interesse alla urbanizzazione ed edificazione delle proprietà, chiedendone pertanto una modifica della destinazione urbanistica;*
2. *Variazione da E1 (Zona Agricola di Salvaguardia destinata quindi a future espansioni) a E2 (Zona agricola generica) di alcune aree del territorio comunale per le quali non vi è interesse da parte dell'Amministrazione Comunale a preservarle per future antropizzazioni; in particolare le aree sono le seguenti:*
    - *Aree poste a nord e sud della strada prov.le per Collepasso oramai in gran parte edificate e, quindi, compromesse;*
    - *Aree poste a nord del paese lungo la strada di previsione del PRG che costituisce la circonvallazione nord oramai distanti dalla nuova zona per insediamenti produttivi già ubicata lungo la circonvallazione sud del paese;*
3. *Variazione da zona F1 (attrezzatura pubblica) a zona F3 (attrezzature private ad uso pubblico) di una piccola area ubicata lungo corso C. Vergine adiacente al Parco pubblico della località Montegrappa sulla quale insiste un piccolo fabbricato confinante con i servizi igienici del parco, al fine di dare l'opportunità ai privati di esercitare una attività ristorativa (bar) che costituisce un servizio complementare all'attrezzatura pubblica esistente;*
4. *Integrazioni, variazioni e sostituzione di talune disposizioni delle NTA.*

Con la suddetta DCC il Comune prende atto *""della nota prot. 6806 del 24/07/2019 con la quale il Servizio Strumentazione Urbanistica della Regione Puglia, con riferimento al punto n. 5 della variante urbanistica di cui in premessa "presa d'atto dell'avvenuta approvazione*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**
**SEZIONE URBANISTICA**
**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**
**PO Pianificazione Urbanistica 2**

*definitiva di alcuni progetti inerenti attività produttive o insediamenti a carattere turistico – ricettivo con procedura di variante puntuale al P.R.G. (Accordi di Programma o interventi ex lege 447/98) che hanno comportato una modifica delle destinazione urbanistica di alcune aree del territorio comunale inizialmente agricole", ha comunicato di ritenere che detti progetti, diffusi nel territorio comunale, essendo stati approvati con procedure speciali quali Accordi di Programma ed ex DPR n. 447/98, aventi carattere di eccezionalità, hanno variato la destinazione d'uso e i parametri di zona in funzione delle attività produttive insediate e, pertanto, devono essere esclusi dalla variante ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80.""*

Di seguito si riporta una tabella ricognitiva con le valutazioni relative alla variante in oggetto con riferimento alle determinazioni adottate con **DGR n. 2527 del 30.11.2012** e **DCC n. 4 del 28.05.2020**:

| **VARIANTE n. 1 (ex n. 3 DCC 26/2008)** |
|---|
| **PROPOSTA DCC n. 26 del 28.08.2008**<br>Variazione della destinazione d'uso di un ambito territoriale ubicato nel "Comparto 2" da "Zona C2-C1 /Residenziale di completamento" a "Zona G1/Verde Privato" |
| **PARERE CUR (n. 6/2012 e n. 13/2012)**<br>Si condivide la proposta dell'Ufficio, peraltro coerente con il disegno del vigente PRG per il contesto territoriale interessato, che prevede la destinazione di zona agricola "E/1" nelle aree contermini a sud ed a ovest; si esprime pertanto parere favorevole nei termini innanzi specificati, e precisamente con la ritipizzazione dell'area in questione come zona agricola "E/1".<br><br>**DGR n. 2527 del 30.11.2012**<br>Proposta dell'Ufficio: "… si esprime parere favorevole con prescrizioni. Si ritiene infatti che l'area in questione debba essere qualificata come "Zona E1/Zona agricola di salvaguardia destinata a future espansioni" e non "Zona G1/Verde Privato", attesa la particolare vocazione quale territorio agricolo ad alta produttività, così come rappresentato nelle osservazioni da parte degli stessi proprietari dell'area." **Proposta accolta con prescrizioni.**<br><br>**PARERE SAA (n. 005 del 23.01.2018)** L'Ufficio VAS nella sua relazione (pag. 9) osserva una discordanza tra l'area tipizzata zona "G1 – Verde Privato" e il proposto art. 55 bis che individua tale tipizzazione per più aree. |
| ***DCC n. 4 del 28.05.2020***<br>*Variazione da zona C2/C1 (Residenziale di completamento e di espansione) a Zona E1 (Agricola di salvaguardia) della zonizzazione di parte delle aree edificabili comprese nel Comparto 2 del PRG (ubicato tra le vie Crispi, prolungamento di via Piave, prov.le Tuglie-Alezio e strada di previsione del PRG) al fine di venire incontro alle esigenze dei proprietari delle stesse aree che, con osservazioni presentate sia nella fase di adozione del PRG che nella successiva fase di adozione e approvazione dello strumento urbanistico esecutivo (PP), hanno dichiarato di non aver alcun interesse alla urbanizzazione ed edificazione delle proprietà, chiedendone pertanto una modifica della destinazione urbanistica.* |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**
**SEZIONE URBANISTICA**
**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**
**PO Pianificazione Urbanistica 2**

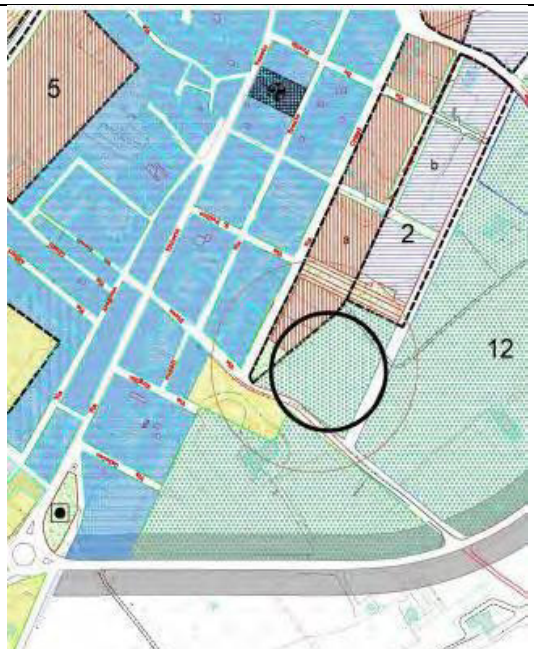



Tavola "Zonizzazione su aerofotogrammetria- dic.2019"

***ESITI VALUTAZIONI URBANISTICHE***

Si prende atto di quanto deliberato dal Consiglio comunale che recepisce la prescrizione della DGR 2527/12.

Si ritiene ammissibile la variante proposta così come riportato negli elaborati Tavola "Zonizzazione su aerofotogrammetria- dic.2019" scala 1:2000 e 1:5000.

| **VARIANTE n. 2 (ex n. 6 DCC 26/2008)** |
|---|
| **PROPOSTA DCC n. 26 del 28.08.2008**<br>"Variazione destinazione d'uso di due ambiti territoriali da "Zona E1/Zona Agricola di Salvaguardia destinata a future espansioni" a "Zona E2/Zona Agricola Generica"". |
| **PARERE CUR (n. 6/2012 e n. 13/2012)**<br>*Si accoglie la proposta di variante nei termini e con le prescrizioni fissate dal SUR nella relazione n.06/2012, che così si esprime: **"si esprime parere favorevole** alla proposta di variazione da zona E1 – Agricola di Salvaguardia a zona E2 -Agricola Generica"*<br><br>**DGR n. 2527 del 30.11.2012**<br>Si esprime parere favorevole nei termini e con le precisazioni riportate nella medesima relazione SUR n. 06/2012. |

6

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**
**SEZIONE URBANISTICA**
**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**
**PO Pianificazione Urbanistica 2**

**PARERE SAA (n. 005 del 23.01.2018)**
L'Ufficio VAS osserva che il passaggio da "Zona agricola di Salvaguardia" con Iff 0,01 mc/mq a "Zona agricola Generica" con Iff 0,03 mc/mq produce incremento volumetrico con conseguente aumento delle pressioni ambientali.

**PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA (prot. n. 7830 del 22.10.2020)**
La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio evidenzia preliminarmente che "[...] Ciò premesso entrando nel merito della **Variante in oggetto** e, in particolare, con la prevista ritipizzazione di alcune **Zone E1 (Zona Agricola di Salvaguardia) a Zone E2 (Zona agricola generica)** si rappresenta che dette aree lungo la SP per Collepasso risultano già in parte **compromesse dal fenomeno della campagna urbanizzata** per le quali il PPTR dispone, con le richiamate Linee Guida "Patto Citta-Campagna" (aventi nel caso in specie valore prescrittivo ai sensi dell'art. 83.5 delle NTA del PPTR), di contenere e riqualificare i perimetri e di circoscriverli limitando il processo di dispersione insediativa. Risulta, pertanto, evidente che detta ritipizzazione non assicura il contenimento del detrattore paesaggistico riconosciuto dal PPTR nella campagna urbanizzata poiché come già evidenziato con il parere motivato di cui alla DD n. 5 del 23.01.2018 il passaggio da *""Zona agricola di Salvaguardia" con Iff 0,01 mc/mq a "Zona agricola Generica" con Iff 0,03 mc/mq produce incremento volumetrico con conseguente aumento delle pressioni ambientali"*, in particolare detta ritipizzazione "*paradossalmente aumenta la capacità edificatoria con i conseguenti impatti ambientali in aree agricola*". **Detta ritipizzazione, quindi, contribuirebbe a favorire quei fattori di criticità che dequalificano il paesaggio rurale e che il PPTR ha riconosciuto nel detrattore della campagna urbanizzata, ovvero contribuirebbe ad aumentare il processo di dispersione insediativa, il consumo di suolo agricolo, lo spreco del territorio e l'alterazione visiva del paesaggio rurale aperto e dalla SP 43 per Collepasso. [...]"**
Tutto ciò premesso, la Sezione nelle Conclusioni dispone che **"Premesso che il vigente PRG del Comune di Tuglie non risulta adeguato al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA, fermo restando le disposizioni normative di cui al PPTR approvato con DGR 176/2015 e fatti salvi gli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, si ritiene di poter esprimere parere favorevole di compatibilità paesaggista di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la Variante del PRG del Comune di Tuglie alla seguente condizione:**
**- non siano ritipizzate, per le motivazioni di cui al precedente punto e che qui si intendono integralmente riportate, le Zone E1 (Zona Agricola di Salvaguardia) in Zone E2 (Zona agricola generica)."**

***DCC n. 4 del 28.05.2020***
*Variazione da E1 (Zona Agricola di Salvaguardia destinata quindi a future espansioni) a E2 (Zona agricola generica) di alcune aree del territorio comunale per le quali non vi è interesse da parte dell'Amministrazione Comunale a preservarle per future antropizzazioni; in particolare le aree sono le seguenti:*

- *Aree poste a nord e sud della strada prov.le per Collepasso oramai in gran parte edificate e, quindi, compromesse;*
- *Aree poste a nord del paese lungo la strada di previsione del PRG che costituisce la*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**
**SEZIONE URBANISTICA**
**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**
**PO Pianificazione Urbanistica 2**

*circonvallazione nord oramai distanti dalla nuova zona per insediamenti produttivi già ubicata lungo la circonvallazione sud del paese.*

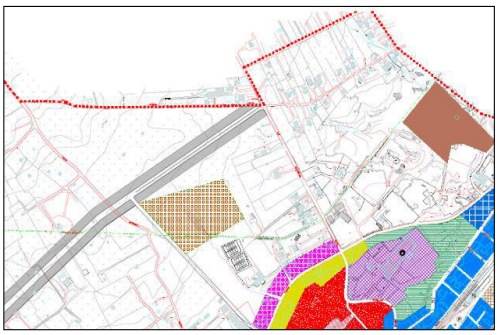


Tavola "Zonizzazione su aerofotogrammetria- dic.2019"

***ESITI VALUTAZIONI URBANISTICHE***

Si prende atto di quanto deliberato dal Consiglio comunale che recepisce la prescrizione della DGR 2527/12, nel merito si ritiene **non accoglibile** la modifica proposta in quanto non risulta motivata la variazione urbanistica che di fatto determina solamente un incremento volumetrico delle destinazioni assentibile per detta zona.
Ciò anche al fine di aderire alle valutazioni paesaggistico-ambientali, come innanzi riportate.

**VARIANTE n. 3 (ex n. 7 DCC 26/2008)**

**PROPOSTA DCC n. 26 del 28.08.2008**

Variazione da "Zona F1/Attrezzatura pubblica" a "Zona F3/Attrezzature private ad uso pubblico"

**PARERE CUR (n. 6/2012 e n. 13/2012)**

Si accoglie la proposta di variante nei termini e con le prescrizioni fissate dal SUR nella relazione n. 06/2012, che così si esprime**:** ***"si esprime parere favorevole*** *in quanto la stessa variante permette il completamento del parco attrezzata già realizzato dall'Amministrazione comunale con un servizio di ristoro e di svago ad iniziativa di privati".*

**DGR n. 2527 del 30.11.2012**

Si esprime parere favorevole nei termini e con le precisazioni riportate nella medesima relazione SUR n. 06/2012

**PARERE SAA (n. 005 del 23.01.2018)**

L'Ufficio VAS non rileva alcuna osservazione.

***DCC n. 4 del 28.05.2020***

Variazione da zona F1 (attrezzatura pubblica) a zona F3 (attrezzature private ad uso pubblico) di una piccola area ubicata lungo corso C. Vergine adiacente al Parco pubblico della località Montegrappa sulla quale insiste un piccolo fabbricato confinante con i servizi igienici del parco, al fine di dare l'opportunità ai privati di esercitare una attività ristorativa (bar) che costituisce un servizio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

complementare all'attrezzatura pubblica esistente.

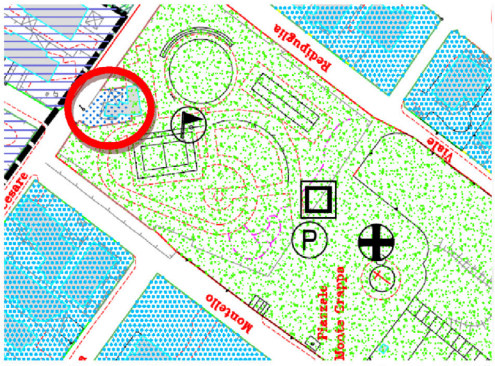



Tavola "Zonizzazione su aerofotogrammetria- dic.2019"

***ESITI VALUTAZIONI URBANISTICHE***

Si prende atto di quanto deliberato dal Consiglio comunale che recepisce la prescrizione della DGR 2527/12.

Si ritiene ammissibile la variante proposta così come riportato negli elaborati Tavola "Zonizzazione su aerofotogrammetria- dic.2019" scala 1:2000 e 1:5000.

**VARIANTE n. 4 (ex n. 8 DCC 26/2008)**

**PROPOSTA DCC n. 26 del 28.08.2008**

Integrazioni, variazioni e sostituzione di talune disposizioni delle N.T.A. relative, in particolare, agli artt.: 1.3; 3; 35; 38; 39; 40; 41; 43a; 43b; 44e; 45; 46; 47; 48; 49; 50bis; 50ter; 52; 53; 54 e 55bis.

**PARERE CUR (n. 6/2012 e n. 13/2012)**

**Si accoglie la proposta di variante** nei termini e con le prescrizioni fissate dal SUR nella relazione n. 06/2012, che così si esprime: *"fermo restando che le integrazioni/correzioni attengono più propriamente al necessario adeguamento delle N.T.A. vigenti alle intervenute nuove norme in materia edilizia (D.P.R. 380/2001)* ***si ritiene di poter esprimere parere favorevole".***

**DGR n. 2527 del 30.11.2012**

Si esprime parere favorevole nei termini e con le precisazioni riportate nella medesima relazione SUR n. 06/2012.

**PARERE SAA (n. 005 del 23.01.2018)**

L'Ufficio VAS osserva forti perplessità sul contenuto degli articoli 49 e 50 ter con riferimento alla presa d'atto degli interventi di variante considerati all'ex punto 5 (escluso dalla variante).

***DCC n. 4 del 28.05.2020***

Integrazioni, variazioni e sostituzione di talune disposizioni delle N.T.A.

1. Soppressione dell'art. 46
2. Soppressione dell'art. 49 bis
3. Soppressione dell'art. 50 ter

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**
**SEZIONE URBANISTICA**
**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**
**PO Pianificazione Urbanistica 2**

4. Revisione delle NTA per adeguamento alle modifiche e integrazioni del D.P.R. 380/2001 e del DLgs 25/11/2016, n.222;
5. Soppressione e/o revisione degli articoli in contrasto con le definizioni del RET, in vigore dal 01.01.2018.

***ESITI VALUTAZIONI URBANISTICHE***

Si prende atto di quanto deliberato dal Consiglio comunale in merito alla modifica/soppressione di alcune disposizioni normative delle NTA del PRG come prescritte dalla DGR 2527/12.
Si ritiene ammissibile la variante proposta.

Sulla scorta delle finalità, specificazioni e motivazioni comunali, si rileva preliminarmente, sotto l'aspetto amministrativo-procedurale, che la proposta di Variante al PRG risulta ammissibile ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980.
Anche sotto **l'aspetto tecnico-urbanistico** la proposta di Variante risulta ammissibile poiché recepisce le prescrizioni di cui alla DGR n. 2527 del 30/11/2012 (approvazione con modifiche) e alla nota regionale prot. n. 6806/2019, come da ultimo modificata relativamente al punto di variante n. 2 (ex 6 DCC 26/2008).

Alla luce delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, stante il recepimento delle sopra citate prescrizioni si esprime parere favorevole all'approvazione definitiva della Variante al P.R.G. del Comune di Tuglie – DGR n. 2527 del 30/11/2012 (approvazione con modifiche) - DCC n. 26 del 28/08/2008, DCC n. 3 del 08/04/2019 e DCC n.4 del 28-05-2020, come da ultimo modificata relativamente al punto di variante n. 2 (ex 6 DCC 26/2008).

**Funzionario istruttore**
(arch. Monica Camisa)

CAMISA MONICA
09.12.2020
12:27:22 UTC

**P.O. Pianificazione Urbanistica 2**
(arch. Valentina Battaglini)

BATTAGLINI
VALENTINA
09.12.2020
12:37:42
UTC

**Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica**
(arch. Vincenzo Lasorella)

LASORELLA
VINCENZO
10.12.2020
10:37:59
UTC

**Il Dirigente della Sezione Urbanistica**
(dott. Giuseppe Maestri)

MAESTRI
GIUSEPPE
10.12.2020
11:31:28 UTC

10

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

***Revisione e adeguamento della variante al vigente P.R.G. adottata con deliberazione di C.C. n. 26 del 28/08/2008 alle modifiche di cui alla D.G.R. n. 2527 del 30.11.2012 (approvazione con modifiche), alle osservazioni di cui al parere regionale motivato sulla VAS n. 005 del 23.01.2018 ed alla nota regionale prot. 6806 del 24/07/2019. DELIBERA DI CC n. 4 del 28.05.2020***

**PARERE TECNICO**

***(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)***

Con nota prot. n. 6634 del 15.07.2020, acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/5381 del 15.07.2020, il Comune di Tuglie, al fine del rilascio del parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1.c delle NTA del PPTR) per la Variante in oggetto come riadottata, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80, con Delibera di CC n. 4 del 28.05.2020 ha trasmesso la seguente documentazione (in formato pdf):

| NOME File | IMPRONTA MD5 |
|---|---|
| Documento Rapporto ambientale.pdf | 26fd4303e27c73db6e6467455f64e184 |
| Documento sintesi.pdf | 89f8fe48b0353a7c42c12edd1915e8bc |
| NTA CORRETTE X VARIANTE-signed.pdf | 0b53c3622affb25125ac6048da4fce4c |
| PRG_1.2000_adeguato-signed.pdf | 6ae29b440decc0996c19a6d5f99505aa |
| PRG_1.5000_adeguato-signed.pdf | 0324cfd78138406b4b2a01fa790b333d |
| Relazione tecnica aggiornata dicembre 2019-signed.pdf | 151e93d781721b79678d8fc4a1ab5b34 |

Con nota prot. n. 9765 del 20.10.2020, acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/7805 del 21.10.2020, il Comune di Tuglie ha trasmesso la seguente documentazione integrativa (in formato pdf):

| NOME File | IMPRONTA MD5 |
|---|---|
| Comparto_2_Via_crispi_PRG_2001_e_2004.pdf | 0afb051f1a2a11123904b67c38846a8d |
| PRG_VIGENTE_2004.pdf | a0ebda22b663afab531b023be55a2fa2 |
| STRALCIO_PRG_VIGENTE_ZONA_E1_AGRICOLA_DI_SALVAGUARDIA.pdf | 2f0825b1c3dd7250805570a7a4e245f9 |
| Stralcio_PRG_variante_da_Zona_F1_a_Zona_F3.pdf | ca15bc2b2a25872a434da7c35ca0abaf |
| Stralcio_variante_da_Zona_Comparto_2.pdf | 0d7662771d05111f9e787f55f93ee284 |
| Stralcio_variante_da_Zona_F1_a_Zona_F3_area_Corso_C._Vergine.pdf | 350bb740ee4846573fda74f996878652 |
| Tav._PRG_con_ubicazione_aree_ed_indagini.pdf | 416acc1c3fb175c8e0e4181ef328d0f5 |

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

***(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA)***

Premesso che il Comune di Tuglie, allo stato attuale, è dotato del Piano Regolatore Regionale (PRG) approvato in via definitiva dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1309 del 17 ottobre 2000, pubblicata sul BURP n. 155 supplemento del 29.12.2000.

Dalla documentazione trasmessa si rileva che, con Deliberazione n. 2527 del 30.11.2012, la Giunta Regionale ha approvato con modifiche, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/80, la Variante al vigente PRG come adottata dal Comune con Deliberazione di CC n. 26 del 28.08.2008.

Nella suddetta Deliberazione la Giunta Regionale ha richiesto al Comune di Tuglie gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in ordine alla procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica). Pertanto, con Determinazione Dirigenziale n. 5 del 23.01.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia in qualità di autorità competente ha espresso nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della LR 44/2012 il parere motivato per la variante in oggetto.

A seguito del suddetto parere motivato il Comune di Tuglie, con Deliberazione n. 3 del 08.04.2019, ha disposto l'adozione, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/80, della variante urbanistica al vigente PRG.

Con nota prot. n. 079/6806 del 24.07.2019 il Servizio Strumentazione Urbanistica della Regione Puglia ha chiesto nel merito alla variante adottata con Deliberazione n.3 del 08.04.2019 di:

1. *"di modificare la tav. "Zonizzazione – scala 1: 5.000" con la corretta perimetrazione della variante n. 4;*
2. *il parere ex art. 89 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. in ordine alla compatibilità geomorfologica;*
3. *di riadottare la variante urbanistica con riferimento alle prescrizioni di cui alla predetta nota, escludendo il punto n. 5";*

Pertanto, con Delibera di CC n. 4 del 28.05.2020 il Comune di Tuglie ha riadottato, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/80, la Variante urbanistica al vigente PRG secondo i rilievi urbanistici e le modiche di cui alla DGR n. 2527 del 30.11.2012 e con le osservazioni di cui al parere motivato della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali n. 005 del 23.01.2018 e per ultimo revisionata con l'introduzione delle modifiche richieste dal Servizio Strumentazione Urbanistica con nota prot. 079/6806 del 24.07.2019.

Entrando nel merito delle variante urbanistica al vigente PRG riadottata con Delibera di CC n. 4 del 28.05.2020 nella richiamata Delibera si dà atto che, a seguito delle revisioni, delle modifiche e degli adeguamenti introdotti, essa consiste nei seguenti punti:

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

1. "*variazione da Zona C2/C1 (Residenziale di completamento e di espansione) a Zona E1 (Agricola di salvaguardia) della zonizzazione di parte delle aree edificabili comprese nel Comparto 2 del P.R.G. (ubicato tra le vie Crispi, prolungamento di via Piave, prov.le Tuglie-Alezio e strada di previsione del P.R.G.) al fine di venire incontro alle esigenze dei proprietari delle stesse aree che, con osservazioni presentate sia nella fase di adozione del P.R.G. che nella successiva fase di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico esecutivo (P.P.), hanno dichiarato di non aver alcun interesse alla urbanizzazione ed edificazione delle proprietà, chiedendone pertanto una modifica della destinazione urbanistica;*
2. *variazione da E1 (Zona Agricola di Salvaguardia destinata quindi a future espansioni) a E2 (Zona agricola generica) di alcune aree del territorio comunale per le quali non vi è interesse da parte dell'Amministrazione Comunale a preservarle per future antropizzazioni; in particolare le aree sono le seguenti:*
   - *aree poste a nord e sud della strada Prov.le per Collepasso oramai in gran parte edificate e, quindi, compromesse;*
   - *aree poste a nord del paese lungo la strada di previsione del P.R.G. che costituisce la circonvallazione nord oramai distanti dalla nuova zona per insediamenti produttivi già ubicata lungo la circonvallazione sud del paese;*
3. *variazione da zona F1 (attrezzatura pubblica) a zona F3 (attrezzature private ad uso pubblico) di una piccola area ubicata lungo corso C. Vergine adiacente al Parco pubblico della località Montegrappa sulla quale insiste un piccolo fabbricato confinante con i servizi igienici del parco, al fine di dare l'opportunità ai privati di esercitare una attività ristorativa (bar) che costituisce un servizio complementare all'attrezzatura pubblica esistente.*
4. *integrazioni, variazioni e sostituzione di talune disposizioni delle NTA*."

***(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)***

Premesso che il vigente PRG del Comune di Tuglie non risulta adeguato al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA, dalla consultazione degli elaborati del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), si rileva quanto segue:

1. Con riferimento alle aree tipizzate come Zona C2/C1 (Residenziale di completamento e di espansione) per le quali la variante dispone la ritipizzazione in Zona E1 (Agricola di salvaguardia) si rappresenta che esse non sono interessate né da **Beni Paesaggisti** né da **Ulteriori Contesti Paesaggistici;**

2. Con riferimento alle aree tipizzate come Zona E1 (Zona Agricola di Salvaguardia) per le quali la variante dispone la ritipizzazione in Zona E2 (Zona agricola generica) si rappresenta che esse sono interessate dai seguenti **Ulteriori Contesti Paesaggistici:**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- "**Area a Vincolo Idrogeologico**" soggetta agli Indirizzi di cui all'art. 43, alle Direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR. In particolare detto UCP interessa l'area posta a sud-est della SP 43;
- "**Dolina**" soggetta agli Indirizzi di cui all'art. 51, alle Direttive di cui all'art. 52 delle NTA del PPTR. In particolare detto UCP interessa l'area posta a sud-est della SP 43;
- "**Paesaggi Rurali**" denominato "*Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine*" sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA. In particolare detto UCP interessa tutte tre le aree da ritipizzare;
- "**Strade a valenza paesaggistica**" denominata SP 43 (strada per Collepasso) soggetto agli indirizzi di cui all'art. 86, alle direttive di cui all'art. 87, nonché alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

3. Con riferimento alle aree tipizzate come Zona F1 (attrezzatura pubblica) per le quali la variante dispone la ritipizzazione in Zona F3 (*attrezzature private ad uso pubblico*) si rappresenta che esse sono interessate dall'**Ulteriore Contesto Paesaggistico** "**Aree di rispetto dei boschi**", soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art.61, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63

***(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)***
Entrando nel merito dell'analisi della struttura paesaggistica di riferimento, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che le aree interessate dalla variante in oggetto ricadono nell'Ambito Territoriale della " ***Salento delle Serre*** " ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "***Le Serre Ioniche***".

Il valore paesaggistico-ambientale della **Figura** (unità minima di paesaggio) in esame è rilevabile nel **paesaggio rurale del Salento delle Serre** e, così come descritto nelle Scheda d'Ambito del PPTR (elaborato n. 5.11), si caratterizza da un lato nelle formazioni geologiche denominate appunto serre e dall'altro lato dalla struttura insediativa. Queste due macrostrutture che si dispongono idealmente come forme allungate in direzione nord-sud, grossomodo parallele alle linee di costa, si alternano, caratterizzando fortemente gli assetti rurali.

In particolare, così come descritto nella Scheda di Ambito n. 5.11 del PPTR i **paesaggi rurali** che caratterizzano e qualificano il patrimonio agropaesistico della Figura Territoriale sono gli **oliveti delle serre** e il **paesaggio del mosaico**. La monocoltura di oliveto su una trama rada, che si estende su queste formazioni geologiche risulta essere il paesaggio maggiormente caratterizzante l'ambito, in quanto la sua percezione e la sua dominanza paesistica lo pongono in forte evidenza. I paesaggi del mosaico sono presenti intorno ai numerosi insediamenti e ne connotano il sistema di relazioni. Esso conserva un ampio patrimonio edilizio storico corredato da manufatti minori che compongono il paesaggio rurale

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

tradizionale. Pertanto, il PPTR ha perimetrato in questo territorio dell'Ulteriore Contesto Paesaggistico "***Paesaggi Rurali***" denominato "***Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine***", che ha riconosciuto (cfr art. 76.4 delle NTA) in quelle parti di "*territorio rurale la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione fra identità paesaggistica del territorio e cultura materiale che nei tempi lunghi della storia ne ha permesso la sedimentazione dei caratteri".*

Tuttavia, tra le **dinamiche di trasformazione e i fattori di criticità che compromettono la qualità paesaggistica dei paesaggi rurali** il PPTR riconosce nel Salento delle Serre, con la **Scheda D'ambito n 5.11,** in primo luogo le dinamiche di urbanizzazione, particolarmente forti negli ultimi decenni e i più recenti fenomeni di dispersione insediativa che si va a inserire all'interno dei mosaici agricoli, compromettendone la struttura e il valore. L'edificazione ha occupato anche i poderi della Riforma, le cui quotizzazioni si sono a poco a poco trasformate in lottizzazioni, riducendo l'agricoltura. Le dinamiche di urbanizzazione a livello paesaggistico hanno interrotto le relazioni un tempo molto forti tra le serre e i mosaici agricoli circostanti, questo perché la rete storica degli inserimenti si è trasformata in una conurbazione. Nella figura si assiste alla tendenza alla saldatura dei tessuti delle reti di città, con l'espansione delle maggiori periferie urbane e l'occupazione degli spazi interclusi della campagna urbanizzata, e la conseguente degradazione degli spazi aperti e interclusi. In particolare il paesaggio rurale della figura è fortemente compromesso dalla dispersione all'interno del territorio agricolo, fenomeno questo che assume grosse problematicità sia per estensione che per densità. La densificazione ha provocato in alcuni casi (**campagna urbanizzata**) la perdita del carattere agricolo con processi di addizione per piccoli tasselli di un edificato a bassa densità caratterizzato da scarse dotazioni infrastrutturali e qualità edilizia, che provocano un conseguente peggioramento della qualità delle risorse come acqua e suolo. Nel merito di questi fenomeni di urbanizzazione della campagna il PPTR lungo gli assi di collegamento territoriali ha riconosciuto alcuni processi di saldatura produttiva (Seclì- Neviano), di dispersione residenziale nei territori agricoli e di dispersione di carattere produttivo (NevianoCollepasso); in particolare il territorio agricolo tra Galatone, Seclì, Aradeo ad esempio si caratterizza per una forte dispersione insediativa che altera il rapporto tra uso del suolo, edificato, e dimensione dei lotti.

Ciò premesso, entrando nel merito del **contesto territoriale di rifermento di Tuglie** si rappresenta che parte integrante dell'UCP ***"Paesaggi Rurali***", perimetro dal PPTR e denominato "***Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine***", è il territorio rurale di Tuglie posto a monte del centro urbano. Nel merito come già evidenziato nell'ambito della procedura VAS con il parere motivato della DD n. 5 del 23.01.2018 "*le aree a nord est dell'abitato di Tuglie (…) interessano una zona oggetto del "progetto territoriale regionale "Patto città campagna" (art. 31 delle NTA del PPTR) "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine": "Sono territori con aree agricole di pregio da tutelare e salvaguardare attraverso forme di agricoltura di prossimità che*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

*associano alle attività agricole le esternalità dell'agricoltura multifunzionale (salvaguardia idrogeologica, qualità del paesaggio, complessità ecologica e chiusura locale dei cicli, fruibilità dello spazio rurale, valorizzazione dell'edilizia rurale diffusa e monumentale, attivazione di sistemi economici locali."* Inoltre, sempre nella suddetta DD n. 5 del 23.01.2018 si considera che: *"Il contesto urbano di Tuglie sembra essersi sviluppatosi in modo disorganico e poco attento alla valorizzazione e alla tutela delle risorse naturali fondamentali per lo sviluppo sostenibile del territorio; da un lato vi è la presenza di in paesaggio rurale interessante caratterizzato da elementi di naturalità sparsi (piante di ulivo e specie tipiche della macchia mediterranea) e da una elevata densità di tipici manufatti rurali di rilevanza paesaggistica (cd "pagghiare"), nonché la stretta vicinanza alle località balneari che presentano situazioni critiche dovute alla pesante pressione antropica sulla costa, dall'altro l'esigenza di rilanciare l'economia e lo sviluppo del territorio di Tuglie"*.

Tuttavia, tra i **fattori di criticità che dequalificano il suddetto "Paesaggio Rurale"** il PPTR ha riconosciuto nella campagna di Tuglie lungo gli assi di collegamento con Collepasso, (aree queste interessate dalla variante in oggetto) Neviano e Sannicola la cosiddetta "***campagna urbanizzata***". Perimetrata dal PPTR nell'elaborato 3.2.8 "*Le morfotipologie urbane*", la campagna urbanizzata si configura a seguito delle trasformazioni che dequalificano il paesaggio rurale tra cui la diffusione nel territorio di residenze singole e dei capannoni sparsi. Essa si riconosce per un tessuto a bassa densità, in cui è prevalente la tipologia di casa uni-bifamiliare. In questo caso il tessuto insediativo rurale si "***deruralizza***", ovvero rompe i legami con la terra e assume modelli urbani sociali, edilizi e urbanistici, dove si perdono le caratteristiche di "***campagna abitata***", con gli orti, i frutteti e gli uliveti che lasciano il posto a giardini con vegetazione tropicale e piscine, mentre le tipologie edilizie ed il trattamento degli spazi di pertinenza seguono modelli insediativi tipici delle seconde case e poco legate al carattere di ruralità dei luoghi.
Per questi territori il PPTR, al fine di valorizzare e riqualificare i paesaggi rurali, nonché ridurre il consumo di suolo agricolo, lo spreco del territorio e l'alterazione visiva del paesaggio rurale aperto, tra i **criteri orientativi d'intervento** riconosciuti dalle "*Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane (Elaborato del PPTR 4.4.3)*" vi è quello di contenere e riqualificare la campagna urbanizzata circoscrivendo e limitando il processo di dispersione insediativa e integrando i tessuti a bassa densità già esistenti con la trama rurale.

Ciò premesso entrando nel merito della **Variante in oggetto** e, in particolare, con la prevista ritipizzazione di alcune **Zone E1 (Zona Agricola di Salvaguardia) a Zone E2 (Zona agricola generica)** si rappresenta che dette aree lungo la SP per Collepasso risultano già in parte **compromesse dal fenomeno della campagna urbanizzata** per le quali il PPTR dispone, con le richiamate Linee Guida "Patto-Citta-Campagna" (aventi nel caso in specie valore prescrittivo ai sensi dell'art. 83.5 delle NTA del PPTR), di contenere e riqualificare i perimetri e di circoscriverli limitando il processo di dispersione insediativa. Risulta, pertanto, evidente

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

che detta ritipizzazione non assicura il contenimento del detrattore paesaggistico riconosciuto dal PPTR nella campagna urbanizzata poiché come già evidenziato con il parere motivato di cui alla DD n. 5 del 23.01.2018 il passaggio da ""*Zona agricola di Salvaguardia" con Iff 0,01 mc/mq a "Zona agricola Generica" con Iff 0,03 mc/mq produce incremento volumetrico con conseguente aumento delle pressioni ambientali"*, in particolare detta ritipizzazione "*paradossalmente aumenta la capacità edificatoria con i conseguenti impatti ambientali in aree agricola*".

**Detta ritipizzazione, quindi, contribuirebbe a favorire quei fattori di criticità che dequalificano il paesaggio rurale e che il PPTR ha riconosciuto nel detrattore della campagna urbanizzata, ovvero contribuirebbe ad aumentare il processo di dispersione insediativa, il consumo di suolo agricolo, lo spreco del territorio e l'alterazione visiva del paesaggio rurale aperto e dalla SP 43 per Collepasso.**

**Pertanto, per quanto sopra si rappresenta che la ritipizzazione di alcune Zone E1 (Zona Agricola di Salvaguardia) a Zone E2 (Zona agricola generica) risulta non compatibile e non coerente con le NTA del PPTR e, in particolare, in contrasto con:**

- gli **obiettivi generali** e **specifici di qualità del paesaggio** finalizzati a:
  - Contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi;
  - Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
  - Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici;
  - Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo;
  - Salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
  - Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
  - Migliorare la qualità ambientale del territorio;
- gli **indirizzi** di cui all'**art. 77**, con le **direttive** di cui all'**art. 78** nonché con le **raccomandazioni** di cui all'**art. 83** delle NTA del PPTR in particolare con:
  - **l'indirizzo** di cui ai commi 1.f) e 1.g) dell'art. 77 per il quale gli interventi che interessano le componenti culturali e insediative devono tendere a: evidenziare e valorizzare i caratteri dei paesaggi rurali di interesse paesaggistico; reinterpretare la complessità e la molteplicità dei paesaggi rurali di grande valore storico e identitario e ridefinirne le potenzialità idrauliche, ecologiche, paesaggistiche e produttive;
  - la **direttiva** di cui ai commi 3.b) dell'art. 78 per la quale al fine di evidenziare e valorizzare i caratteri dei paesaggi rurali nonché di reinterpretare la complessità e la molteplicità dei paesaggi rurali di grande valore storico e identitario e ridefinirne le potenzialità idrauliche, ecologiche, paesaggistiche e produttive, gli Enti locali, nei piani urbanistici, anche in coerenza con il Documento Regionale di Assetto Generale di cui all'art. 4 della L.R.27 luglio 2001, n. 20 "Norme generali di governo e uso del territorio devono sottoporre "*i paesaggi rurali a specifiche discipline finalizzate alla salvaguardia e alla riproduzione dei caratteri identitari, alla*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

*conservazione dei manufatti e delle sistemazioni agrarie tradizionali, alla indicazione delle opere non ammesse perché contrastanti con i caratteri originari e le qualità paesaggistiche e produttive dell'ambiente rurale, ponendo particolare attenzione al recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco, della rete scolante, della tessitura agraria e degli elementi divisori, nonché ai caratteri dei nuovi edifici, delle loro pertinenze e degli annessi rurali (dimensioni, materiali, elementi tipologici)*";

- le **raccomandazioni** contenute nelle – *Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco* (Elaborato del PPTR 4.4.4), aventi, ai sensi del comma 5.d1) art. 83 delle NTA del PPTR, valore di prescrizione e in particolare con la raccomandazione per la morfotipologia "campagna urbanizzata" di "*Contenere e, laddove non indispensabili, evitare nuove espansioni edilizie*".

***(CONCLUSIONI)***

**Premesso che il vigente PRG del Comune di Tuglie non risulta adeguato al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA, fermo restando le disposizioni normative di cui al PPTR approvato con DGR 176/2015 e fatti salvi gli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, si ritiene di poter esprimere parere favorevole di compatibilità paesaggista di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la Variante del PRG del Comune di Tuglie alla seguente condizione:**

- non siano ritipizzate, per le motivazioni di cui al precedente punto e che qui si intendono integralmente riportate, le Zone E1 (Zona Agricola di Salvaguardia) in Zone E2 (Zona agricola generica).

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
**(arch. Luigi Guastamacchia)**
Firmato digitalmente da: Luigi Guastamacchia
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 22/10/2020 16:16:28

Il Dirigente della Sezione
**(Ing. Barbara Loconsole)**
LOCONSOLE
BARBARA
22.10.2020
13:23:44
UTC

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 497

**L.R. N. 10/2007 – Art. 8 - Collegamento automobilistico Bari Aeroporto – Gargano per l'anno 2021**

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, dott. Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Turismo, dott. Salvatore Patrizio Giannone, della Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, dott.ssa Gabriella Belviso, e dalla P.O. Attività in materia di trasporti, mobilità sostenibile e infrastrutture a valenza turistica, arch. Maria Gaetana Murgolo, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue in relazione al servizio di collegamento tra l'aeroporto di Bari e il Gargano, denominato Gargano Easy to Reach.

PREMESSO CHE:

- la L.R. n. 10/2007 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009 della Regione Puglia*", all'art. 8 "*Sostegno allo sviluppo turistico*", comma 1, prevede che "*la Regione Puglia, a fini di promozione turistica, destina proprie risorse all'attivazione di servizi automobilistici di collegamento tra gli scali aeroportuali e le aree regionali a maggior attrazione turistica, in particolare per i siti UNESCO patrimonio dell'umanità*" e al comma 2 che "*la Giunta regionale istituisce i predetti servizi e ne dispone l'attivazione per il tramite della società Aeroporti di Puglia, che ne definisce le modalità di esercizio*";
- al fine di perseguire la strategia di potenziamento dei collegamenti tra le infrastrutture aeroportuali e le principali destinazioni turistiche pugliesi, con DGR n. 406 del 05/03/2012 viene istituito il collegamento automobilistico tra l'Aeroporto di Bari e il sistema turistico del Gargano (località di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Rodi Garganico, Peschici Calenelle), per il periodo compreso tra il 30 marzo e il 28 ottobre, per il tramite di Aeroporti di Puglia (AdP), riconoscendo una spesa massima di 470.000,00 €.

  In dettaglio il servizio si è svolto con le seguenti modalità:

| **Anno 2012** | |
|---|---|
| N. corse giornaliere | 4 a/r |
| Collegamento e Periodo di esercizio | Bari – Peschici/Rodi |
| | 30/03 - 28/10 |
| Giorni di esercizio | 213 |
| Posti disponibili *(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)* | 37.488 |
| Biglietti venduti | 5.417 |
| Biglietti invenduti | 32.071 |
| Ricavi da vendita biglietti *(€ 20,00/biglietto)* | € 108.340,00 |
| Load factor *(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)* | 14% |

- con DGR n. 346 del 07/03/2013 viene confermato il suddetto collegamento per la stagione 2013, e in particolare dal 22 aprile al 20 ottobre fino alla località di Vieste e dall'1 giugno al 15 settembre fino a Peschici Calenelle/Rodi Garganico, sempre per il tramite di AdP, riconoscendo una spesa massima di 375.000,00 €.

  In dettaglio il servizio si è svolto con le seguenti modalità:

| Anno 2013 | | |
|---|---|---|
| N. corse giornaliere | 4 a/r | |
| Collegamento e Periodo di esercizio | Bari - Vieste | Bari – Peschici/Rodi |
| | 22/04 - 20/10 | 01/06 - 15/09 |
| Giorni di esercizio | 182 | |
| Posti disponibili *(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)* | 32.032 | |
| Biglietti venduti | 5.541 | |
| Biglietti invenduti | 26.491 | |
| Ricavi da vendita biglietti *(€ 20,00/biglietto)* | € 110.820,00 | |
| Load factor *(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)* | 17% | |

- con DGR n. 674 dell'08/04/2014 la Giunta regionale ha confermato il collegamento Aeroporto di Bari –Gargano per la stagione 2014, in particolare dal 18 aprile al 14 ottobre fino alla località di Vieste e dal 30 maggio al 14 settembre fino a Peschici Calenelle/Rodi Garganico, per il tramite di AdP, riconoscendo una spesa massima di 431.000,00 €.

  In dettaglio il servizio si è svolto con le seguenti modalità:

| Anno 2014 | | |
|---|---|---|
| N. corse giornaliere | 4 a/r | |
| Collegamento e Periodo di esercizio | Bari - Vieste | Bari – Peschici/Rodi |
| | 18/04 - 14/10 | 30/05 - 14/09 |
| Giorni di esercizio | 167 | |
| Posti disponibili *(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)* | 26.720 | |
| Biglietti venduti | 5.171 | |
| Biglietti invenduti | 21.549 | |
| Ricavi da vendita biglietti *(€ 20,00/biglietto)* | € 103.420,00 | |
| Load factor *(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)* | 19% | |

- con DGR n. 837 del 23/04/2015 si riconferma il collegamento Aeroporto di Bari –Gargano per la stagione 2015, in particolare dall'1 maggio al 15 giugno fino alla località di Vieste e dal 16 giugno al 15 settembre fino a Peschici Calenelle/Rodi Garganico, per il tramite di AdP, riconoscendo una spesa massima di 296.000,00 €.

  Il servizio si è svolto con le seguenti modalità:

| Anno 2015 | | |
|---|---|---|
| N. corse giornaliere | 4 a/r | |
| Collegamento e Periodo di esercizio | Bari - Vieste | Bari - Peschici/Rodi |
| | 01/05 - 15/06 | 16/06 - 15/09 |

| | |
|---|---|
| Giorni di esercizio | 137 |
| Posti disponibili *(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)* | 24.112 |
| Biglietti venduti | 4.850 |
| Biglietti invenduti | 19.262 |
| Ricavi da vendita biglietti *(€ 20,00/biglietto)* | € 97.000,00 |
| Load factor *(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)* | 20% |

- con le suddette deliberazioni, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità – Assessorato Infrastrutture strategiche e Mobilità, ad adottare i provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione del servizio in oggetto in ragione della titolarità del correlato capitolo di spesa n. 562015 UPB 3.4.2, denominato "*Aeroporti di Puglia – Spese per la promozione e comunicazione del territorio della Regione Puglia e del servizio estivo Gargano Easy to Reach*";
- con la Legge n. 2 del 15/02/2016 e successiva DGR n. 159 del 23/02/2016, la titolarità del capitolo di spesa n. 562015 denominato "*Aeroporti di Puglia - spese per la promozione e comunicazione del territorio della regione puglia e del servizio estivo Gargano easy to Reach*", è stata attribuita alla Sezione Turismo dell'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni culturali;
- con DGR n. 776 del 30/05/2016 la Giunta regionale ha fornito gli indirizzi per consentire, nella stagione 2016, l'attivazione del servizio automobilistico Bari Aeroporto – Gargano (Gargano Easy to Reach) per un importo di 300.000,00 € pari al costo sostenuto nell'annualità precedente per il servizio analogo;
- con la summenzionata DGR 776/2016 si è provveduto a modificare l'assegnazione del capitolo di bilancio 562015 " *Aeroporti di Puglia - Spese per la promozione e comunicazione del territorio della Regione Puglia*" e ad istituire il capitolo 562016 "*Spese del servizio estivo Gargano Easy to Reach – L.R. n.10/2007 art. 8*" con dotazione di € 300.000,00 ed assegnazione alla Sezione Turismo (CRA 24.02);
- con D.D. n. 31 del 14/06/2016 la Sezione Turismo ha assicurato il servizio Gargano Easy to Reach per l'annualità 2016 nelle more dell'acquisizione del progetto di promozione dell'hub aeroportuale da parte di AdP;
- con D.D. n. 48 del 29/07/2016 la Sezione Turismo ha approvato la proposta progettuale di AdP nella quale si assicurava il servizio Gargano Easy to Reach dal 20/06/2016 al 12/10/2016 da Bari Aeroporto a Peschici Calenelle/Rodi Garganico e la realizzazione di "*un'adeguata campagna di comunicazione con la finalità di promuovere il territorio della Puglia e far conoscere al maggior numero di utenti i collegamenti da e per gli Aeroporti di Bari e Brindisi"*; con la stessa determina dirigenziale viene altresì approvato lo schema di convenzione;
- con nota prot. n. 2047/2017 del 06/02/2017, AdP ha trasmesso alla Sezione Turismo la relazione finale sulla realizzazione delle attività progettuali nella quale si riporta che il servizio, attivo dal 20/06/2016 al 12/10/2016, è stato fruito da 4.023 passeggeri con un load factor pari al 20%, con picchi massimi del 24- 25% nei mesi di luglio e agosto.
  Si riporta di seguito il dettaglio dei dati relativi all'anno 2016:

| **Anno 2016** | |
|---|---|
| N. corse giornaliere | 4 a/r |

| Periodo di esercizio | Bari - Peschici/Rodi |
|---|---|
| | 20/06 - 12/10 |
| Giorni di esercizio | 114 |
| Posti disponibili *(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)* | 20.064 |
| Biglietti venduti | 4.023 |
| Biglietti invenduti | 16.041 |
| Ricavi da vendita biglietti *(€ 20,00/biglietto)* | € 80.460,00 |
| Load factor *(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)* | 20% |

- da marzo 2017, sono stati attivati tavoli tecnici tra la Sezione Turismo, PugliaPromozione e AdP al fine di analizzare le carenze del servizio emerse negli anni passati che ne hanno limitato l'utilizzo e proporre delle soluzioni migliorative;

- con DGR n.772 del 23/05/2017 la Giunta Regionale ha confermato per l'anno 2017 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Peschici Calenelle, Rodi Garganico, disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia S.p.A. e ha stabilito che il collegamento venisse effettuato nel periodo compreso dall'01/06/2017 al 25/09/2017, per una percorrenza complessiva di km. 194.580,00, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti sono esplicitati nella convenzione;
- con nota prot. n. 1360/2017 del 30/01/2018, AdP ha trasmesso la relazione finale sula realizzazione delle attività progettuali dalla quale emerge un miglioramento del servizio, attivo dall'01/06/2017 al 23/09/2017, in quanto fruito da 5.127 passeggeri (+ 27 % rispetto al 2016) con un load factor pari a circa il 25% con picchi del 28-30% nei mesi di luglio e agosto. Si riporta di seguito il dettaglio dei dati relativi all'anno 2017:

| **Anno 2017** | |
|---|---|
| N. corse giornaliere | 4 a/r |
| Periodo di esercizio | Bari - Peschici/Rodi |
| | 01/06 – 23/09 |
| Giorni di esercizio | 115 |
| Posti disponibili *(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)* | 20.240 |
| Biglietti venduti | 5.127 |
| Biglietti invenduti | 15.198 |
| Ricavi da vendita biglietti *(€ 20,00/biglietto)* | € 93.218,18 |
| Load factor *(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)* | 25% |

- con DGR n. 531 del 05/04/2018 la Giunta Regionale ha confermato per l'anno 2018 il collegamento

automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Peschici Calenelle, Rodi Garganico, disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia S.p.A., nel periodo compreso dal 30/05/2018 al 21/09/2018, per una percorrenza complessiva di km. 194.580,00, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti saranno esplicitati nella convenzione successivamente stipulata;

- con nota prot. n. 5648/2018 del 26/11/2018, AdP ha trasmesso la relazione finale sulla realizzazione delle attività progettuali dalla quale emerge un miglioramento del servizio in quanto fruito da 6.449 passeggeri (+ 28 % rispetto al 2017) con un load factor pari a circa il 32% con picchi quasi del 40% nei mesi di luglio e agosto. Si riporta di seguito il dettaglio dei dati relativi all'anno 2018:

| **Anno 2018** | |
|---|---|
| N. corse giornaliere | 4 a/r |
| Periodo di esercizio | Bari - Peschici/Rodi |
| | 30/05 - 21/09 |
| Giorni di esercizio | 115 |
| Posti disponibili *(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)* | 20.240 |
| Biglietti venduti | 6.449 |
| Biglietti invenduti | 13.791 |
| Ricavi da vendita biglietti *(€ 20,00/biglietto)* | € 128.980,00 |
| Load factor *(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)* | 32% |

- con DGR n. 758 del 18/04/2019 la Giunta Regionale ha confermato per l'anno 2019 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Peschici Calenelle, Rodi Garganico e Margherita di Savoia e Zapponeta disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia S.p.A., nel periodo compreso dal 31/05/2019 al 22/09/2019, per una percorrenza complessiva di km. 202.400,00, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti saranno esplicitati nella convenzione successivamente stipulata;

- con nota prot. n. 19140/2019 del 12/12/2019, acquisita al prot. n. AOO_056/7306 del 12/12/2019 della Sezione Turismo, AdP ha trasmesso la relazione finale sulla realizzazione delle attività progettuali dalla quale emerge un miglioramento del servizio, attivo dal 31/05/2019 al 22/09/2019, in quanto fruito da 6.839 passeggeri (+ 5,7 % rispetto al 2018) con un load factor pari a circa il 34% con picchi quasi del 40% nei mesi di agosto, di cui si riporta il dettaglio dei dati:

| **Anno 2019** | |
|---|---|
| N. corse giornaliere | 4 a/r |
| Periodo di esercizio | Bari - Peschici/Rodi |
| | 31/05 - 22/09 |
| Giorni di esercizio | 115 |

| | |
|---|---|
| Posti disponibili<br>*(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)* | 20.240 |
| Biglietti venduti | 6.839 |
| Biglietti invenduti | 13.401 |
| Ricavi da vendita biglietti<br>*(€ 20,00/biglietto)* | € 136.780,00 |
| Load factor<br>*(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)* | 34% |

- Con DGR n. 306 del 10/03/2020 l'Amministrazione Regionale ha confermato per l'estate 2020 il collegamento automobilistico tra l'Aeroporto di Bari/Palese e i Comuni di Manfredonia, Margherita di Savoia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Vieste, Rodi Garganico, Peschici/Calenelle e Zapponeta, nel periodo compreso tra il 29/05/2020 e il 20/09/2020, per 115 giorni, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00;

- A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 per cui sono stati chiusi molti aeroporti, si è ritenuto che il servizio potesse essere poco fruito nel mese di giugno e registrare un load factor troppo basso da giustificare la spesa e l'efficacia dell'investimento regionale a fronte delle attuali priorità. Di conseguenza, l'attivazione alla data prevista (29 maggio), è apparsa non opportuna, in considerazione di una probabile bassissima consistenza di flussi di traffico aereo;

- Con DGR n. 1001 del 25/06/2020, la Giunta Regionale ha riconfermato il servizio in un periodo concordato con il dirigente della Sezione Turismo e AdP in base alla programmazione voli, per 115 giorni, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00;

- Con nota prot. ADP-2020-0008603 del 07/07/2020, assunta al protocollo regionale con n. AOO_O56/2860 del 08/07/2020, AdP ha trasmesso il progetto definitivo, nel quale si stabilisce, alla luce del nuovo programma operativo dei voli, in accordo con il Dirigente della Sezione Turismo, che il periodo di esercizio del collegamento Gargano Easy to reach è stabilito dal 10 luglio al 1° novembre 2020;

CONSIDERATO CHE:

- con nota ADP-2020-0015095 del 24/11/2020, acquisita al prot. AOO_056/0005012 del 24/11/2020 della Sezione Turismo, AdP ha trasmesso la relazione finale sulla realizzazione delle attività progettuali dalla quale emerge una diminuzione dell'utilizzo del servizio riconducibile alla situazione pandemica con le restrizioni connesse agli spostamenti e la riduzione del traffico aereo.

- Il servizio, attivo dal 10 luglio al 1° novembre 2020, è stato fruito da 3.288 passeggeri con un load factor medio pari al 16% con picchi del 26% nei mesi di agosto, di cui si riporta il dettaglio dei dati:

| **Anno 2020** | |
|---|---|
| N. corse giornaliere | 4 a/r |
| Periodo di esercizio | Bari - Peschici/Rodi |
| | 10/07 – 01/11 |
| Giorni di esercizio | 115 |
| Posti disponibili<br>*(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)* | 20.240 |

| | |
|---|---|
| Biglietti venduti | 3.288 |
| Biglietti invenduti | 16.952 |
| Ricavi da vendita biglietti *(€ 20,00/biglietto)* | € 65.760,00 |
| Load factor *(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)* | 16% |

La notevole riduzione del fattore di riempimento va rapportata anche al numero totale dei passeggeri in arrivo/partenza dell'Aeroporto di Bari nel periodo Luglio – Ottobre 2020 raffrontato allo stesso periodo del 2019, che ha registrato un – 63,4 % rispetto al 2019, con un decremento totale dei passeggeri pari a 1.424.184.

- nonostante la situazione contingente, dai dati forniti dall'Osservatorio del Turismo di Pugliapromozione, il Gargano continua a registrare notevoli flussi di turisti;

- non sussistono collegamenti pubblici diretti tra l'Aeroporto di Bari e le località turistiche del Gargano;

- in caso si manifesti la possibilità di incrementare la disponibilità finanziaria nell'apposito capitolo di bilancio, il servizio potrà essere implementato nei mesi centrali della stagione estiva, ove necessario;

Per quanto innanzi esposto, permanendo la volontà della Giunta Regionale di mantenere i collegamenti tra l'Aeroporto di Bari e il Gargano, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 10/2007, si rende necessario:

1. confermare per l'anno 2021 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Manfredonia, Margherita di Savoia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Vieste, Rodi Garganico, Peschici/ Calenelle e Zapponeta disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia s.p.a.;
2. stabilire che il predetto collegamento sarà regolato da apposita convenzione tra Regione Puglia e AdP, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti saranno esplicitati nella convenzione;
3. dare mandato al dirigente della Sezione Turismo di acquisire da AdP il progetto definitivo per il suddetto servizio con indicazione delle tabelle orarie, del piano di comunicazione dettagliato, concordato con l'agenzia ARET-Pugliapromozione, del quadro analitico dei costi, del periodo di operatività del collegamento e di predisporre la convenzione da stipulare tra Regione Puglia e AdP;
4. precisare nella suddetta convenzione che i rientri tariffari connessi all'erogazione del servizio di trasporto in questione, che saranno indicati nella rendicontazione finale redatta da AdP, saranno detratti dalla spesa massima autorizzata.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

La presente deliberazione comporta oneri finanziari a carico del Bilancio regionale pari a € 300.000,00 al cui impegno si provvederà, entro il corrente esercizio finanziario, con successiva determinazione dirigenziale, dandone imputazione al capitolo n. 562016 - Missione e Programma 7.1, Titolo 1, U. 01.04.03.01 del bilancio 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla **Giunta**:

1. confermare per l'anno 2021 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Manfredonia, Margherita di Savoia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Vieste, Rodi Garganico, Peschici/ Calenelle e Zapponeta disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia s.p.a.;

2. stabilire che il predetto collegamento sarà regolato da apposita convenzione tra Regione Puglia e AdP, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti saranno esplicitati nella convenzione;

3. dare mandato al dirigente della Sezione Turismo di acquisire da AdP il progetto definitivo per il suddetto servizio con indicazione delle tabelle orarie, del piano di comunicazione dettagliato, concordato con l'agenzia ARET-Pugliapromozione, del quadro analitico dei costi, del periodo di operatività del collegamento e di predisporre la convenzione da stipulare tra Regione Puglia e AdP;

4. precisare nella suddetta convenzione che i rientri tariffari connessi all'erogazione del servizio di trasporto in questione, che saranno indicati nella rendicontazione finale redatta da AdP, saranno detratti dalla spesa massima autorizzata.

5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo:

   - ad adottare i successivi consequenziali provvedimenti ivi compreso quello di provvedere, entro il corrente esercizio finanziario, al relativo impegno della complessiva somma di € 300.000,00, come esplicitato nella copertura finanziaria;

   - a notificare alla Società Aeroporti di Puglia spa, Pugliapromozione e ai Comuni interessati dal servizio il presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Attività in materia di trasporti, mobilità sostenibile e infrastrutture a valenza turistica
arch. Maria Gaetana Murgolo

Il Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo
Dott.ssa Angela Gabriella Belviso

Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Patrizio Giannone

Il Direttore del Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del Territorio
Dott. Aldo Patruno

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica
Dott. Massimo Bray

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate*:*

1. confermare per l'anno 2021 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Manfredonia, Margherita di Savoia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Vieste, Rodi Garganico, Peschici/ Calenelle e Zapponeta disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia s.p.a.;

2. stabilire che il predetto collegamento sarà regolato da apposita convenzione tra Regione Puglia e AdP, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti saranno esplicitati nella convenzione;

3. dare mandato al dirigente della Sezione Turismo di acquisire da AdP il progetto definitivo per il suddetto servizio con indicazione delle tabelle orarie, del piano di comunicazione dettagliato, concordato con l'agenzia ARET-Pugliapromozione, del quadro analitico dei costi, del periodo di operatività del collegamento e di predisporre la convenzione da stipulare tra Regione Puglia e AdP;

4. precisare nella suddetta convenzione che i rientri tariffari connessi all'erogazione del servizio di trasporto in questione, che saranno indicati nella rendicontazione finale redatta da AdP, saranno detratti dalla spesa massima autorizzata.

5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo:

   - ad adottare i successivi consequenziali provvedimenti ivi compreso quello di provvedere, entro il corrente esercizio finanziario, al relativo impegno della complessiva somma di € 300.000,00, come esplicitato nella copertura finanziaria;

   - a notificare alla Società Aeroporti di Puglia spa, Pugliapromozione e ai Comuni interessati dal servizio il presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| TUR | DEL | 2021 | 5 | 19.03.2021 |

L.R. N. 10/2007 # ART. 8 - COLLEGAMENTO AUTOMOBILISTICO BARI AEROPORTO # GARGANO PER L'ANNO 2021

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 22/03/2021 17:57:43

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 498

**FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" – Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.r.l. - Codice progetto: 0WETU93**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- la DGR n. 211 del 25/02/2020 riguardante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443"; ulteriormente prorogata con DGR n. 85 del 22/01/2021;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la Determinazione n. 7 del 31/03/2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio", ulteriormente prorogata con Determinazione n. 27 del 28/09/2020;
- la DGR n. 508 del 08/04/2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443." Modifica termine decorrenza incarichi";
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale

2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

**Premesso che:**

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

**Considerato che:**

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

**Rilevato che:**

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività

– Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;

- ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
- ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii, sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;

**Considerato altresì che:**

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.r.l. in data 4 luglio 2019 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 75 del 10 febbraio 2020 l'impresa proponente **D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.r.l.** (Codice progetto **0WETU93**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di **€ 1.824.474,06=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 967.462,92=** così specificato:

| SINTESI INVESTIMENTI D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.R.L. | | AGEVOLAZIONI |
|---|---|---|
| TIPOLOGIA SPESA | INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO *(€)* | AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI *(€)* |
| Attivi Materiali | 934.490,06 | 342.322,52 |
| Servizi di Consulenza | 0,00 | 0,00 |
| Servizi di Consulenza internazionale | 75.000,00 | 33.750,00 |
| E-Business | 0,00 | 0,00 |
| Ricerca Industriale | 512.000,00 | 409.600,00 |
| Sviluppo Sperimentale | 302.984,00 | 181.790,40 |
| Studi di fattibilità tecnica | 0,00 | 0,00 |
| Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale | 0,00 | 0,00 |
| Innovazione Tecnologica | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI** | **1.824.474,06** | **967.462,92** |

Incremento occupazionale:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO | ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME | DELTA ULA |
|---|---|---|
| 16,16 | 19,16 | 3,00 |

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/1562 del 10/02/2020, ha comunicato all'impresa proponente D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 21/04/2020, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/3657 del 21/04/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3133/I del 22/04/2020, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale pari ad € **1.824.474,06** come di seguito riportato:

| D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.R.L. | PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) € |
|---|---|
| Attivi Materiali | 969.490,06 |
| Servizi di consulenza ambientale | 0,00 |
| Servizi di consulenza internazionale | 40.000,00 |
| E-Business | 0,00 |
| Ricerca Industriale | 512.000,00 |
| Sviluppo Sperimentale | 302.984,00 |
| Studi di fattibilità tecnica | 0,00 |
| Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale | 0,00 |
| Innovazione tecnologica | 0,00 |
| **TOTALE** | **1.824.474,06** |

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 16/03/2021 prot. n. 4917/U, trasmessa in data 17/03/2021 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 17/03/2021 al prot. n. AOO_158/3146, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.r.l. (Codice progetto 0WETU93), con le seguenti risultanze:

| ATTIVI MATERIALI | INVESTIMENTO PROPOSTO (€) | INVESTIMENTO AMMESSO (€) | AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)* |
|---|---|---|---|
| **Studi preliminari di fattibilità** | 25.000,00 | 25.000,00 | 11.250,00 |
| **Spese di progettazione** | 22.740,00 | 22.740,00 | 10.233,00 |
| **Suolo aziendale** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali** | 390.990,06 | 390.740,72 | 97.685,18 |
| **Macchinari, impianti e attrezzature varie e software** | 530.760,00 | 530.760,00 | 238.842,00 |
| **Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***TOTALE ATTIVI MATERIALI*** | ***969.490,06*** | ***969.240,72*** | ***358.010,18*** |
| **Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)** | **INVESTIMENTO PROPOSTO (€)** | **INVESTIMENTO AMMESSO *(€)*** | **AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*** |
| **Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale** | 40.000,00 | 34.700,00 | 15.615,00 |
| **Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** | 814.984,00 | 814.984,00 | 591.390,40 |
| **TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI** | **1.824.474,06** | **1.818.924,72** | **965.015,58** |

Incremento occupazionale:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO | ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME | DELTA ULA |
|---|---|---|
| 16,16 | 19,16 | 3,00 |

**Rilevato altresì che:**

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 16/03/2021 con nota prot. n. 4917/U del 17/03/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 17/03/2021 al prot. n. AOO_158/3146, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale è pari a **€ 965.015,58=**, di cui € 358.010,18 per Attivi Materiali, € 15.615,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 591.390,40 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 1.818.924,72=**, di cui € 969.240,72 per Attivi Materiali, € 34.700,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 814.984,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.r.l.** (Codice progetto **0WETU93**) - con sede legale in Via G.B. Vico n. 10 Zona P.I.P. - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod. fisc. 04813950724 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

| | |
|---|---|
| **Importo totale in Attivi Materiali** | **€ 358.010,18** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 358.010,18** |
| **Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale** | **€ 15.615,00** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 15.615,00** |
| **Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** | **€ 591.390,40** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 591.390,40** |

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **965.015,58**= **è garantita** dalla DGR n. **182** del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** *"Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe"* per € **965.015,58 -** Esigibilità: € **965.015,58 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA***: 62.06 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***2***
- Debitore: ***Ministero dello Sviluppo Economico***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011***

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1147031** *"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese"* per € **965.015,58 -** Esigibilità: € **965.015,58 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***62.07 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.999***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 17/03/2021 con nota prot. n. 4917/U del 16/03/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 17/03/2021 al prot. n. AOO_158/3146, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.r.l. (Codice progetto 0WETU93) - con sede legale in Via G.B. Vico n. 10 Zona P.I.P. - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod.fisc. 04813950724 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 1.818.924,72=, di cui € 969.240,72 per Attivi Materiali, € 34.700,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 814.984,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 965.015,58=, di cui € 358.010,18 per Attivi Materiali, € 15.615,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 591.390,40 per Ricerca Industriale

e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 1.818.924,72=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 965.015,58= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 3,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

| ATTIVI MATERIALI | INVESTIMENTO PROPOSTO (€) | INVESTIMENTO AMMESSO (€) | AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)* |
|---|---|---|---|
| **Studi preliminari di fattibilità** | 25.000,00 | 25.000,00 | 11.250,00 |
| **Spese di progettazione** | 22.740,00 | 22.740,00 | 10.233,00 |
| **Suolo aziendale** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali** | 390.990,06 | 390.740,72 | 97.685,18 |
| **Macchinari, impianti e attrezzature varie e software** | 530.760,00 | 530.760,00 | 238.842,00 |
| **Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***TOTALE ATTIVI MATERIALI*** | ***969.490,06*** | ***969.240,72*** | ***358.010,18*** |
| **Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5)<br>Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)** | **INVESTIMENTO PROPOSTO (€)** | **INVESTIMENTO AMMESSO *(€)*** | **AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*** |
| **Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale** | 40.000,00 | 34.700,00 | 15.615,00 |
| **Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** | 814.984,00 | 814.984,00 | 591.390,40 |
| **TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI** | **1.824.474,06** | **1.818.924,72** | **965.015,58** |

Incremento occupazionale:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO | ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME | DELTA ULA |
|---|---|---|
| 16,16 | 19,16 | 3,00 |

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.r.l. (Codice progetto 0WETU93) - con sede legale in Via G.B. Vico n. 10 Zona P.I.P. - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod.fisc. 04813950724 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

| | |
|---|---|
| **Importo totale in Attivi Materiali** | **€ 358.010,18** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 358.010,18** |
| **Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale** | **€ 15.615,00** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 15.615,00** |

| | |
|---|---|
| **Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** | **€ 591.390,40** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 591.390,40** |

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO E' STATO PREDISPOSTO DA

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività
e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

**LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 17/03/2021 con nota prot. n. 4917/U del 16/03/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 17/03/2021 al prot. n. AOO_158/3146, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.r.l. (Codice progetto 0WETU93) - con sede legale in Via G.B. Vico n. 10 Zona P.I.P. - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod.fisc. 04813950724 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 1.818.924,72=, di cui € 969.240,72 per Attivi Materiali, € 34.700,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 814.984,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 965.015,58=, di cui € 358.010,18 per Attivi Materiali, € 15.615,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 591.390,40 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 1.818.924,72=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 965.015,58= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 3,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

| ATTIVI MATERIALI | INVESTIMENTO PROPOSTO (€) | INVESTIMENTO AMMESSO (€) | AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)* |
|---|---|---|---|
| **Studi preliminari di fattibilità** | 25.000,00 | 25.000,00 | 11.250,00 |
| **Spese di progettazione** | 22.740,00 | 22.740,00 | 10.233,00 |
| **Suolo aziendale** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali** | 390.990,06 | 390.740,72 | 97.685,18 |
| **Macchinari, impianti e attrezzature varie e software** | 530.760,00 | 530.760,00 | 238.842,00 |
| **Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***TOTALE ATTIVI MATERIALI*** | ***969.490,06*** | ***969.240,72*** | ***358.010,18*** |

| Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5)<br>Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) | INVESTIMENTO PROPOSTO (€) | INVESTIMENTO AMMESSO (€) | AGEVOLAZIONI AMMESSE (€) |
|---|---|---|---|
| **Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale** | 40.000,00 | 34.700,00 | 15.615,00 |
| **Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** | 814.984,00 | 814.984,00 | 591.390,40 |
| **TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI** | **1.824.474,06** | **1.818.924,72** | **965.015,58** |

Incremento occupazionale:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO | ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME | DELTA ULA |
|---|---|---|
| 16,16 | 19,16 | 3,00 |

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.r.l. (Codice progetto 0WETU93) - con sede legale in Via G.B. Vico n. 10 Zona P.I.P. - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod.fisc. 04813950724 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

| | |
|---|---|
| **Importo totale in Attivi Materiali** | **€ 358.010,18** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 358.010,18** |
| **Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale** | **€ 15.615,00** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 15.615,00** |
| **Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** | **€ 591.390,40** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 591.390,40** |

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

**Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza**
**Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014**
**Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"**
**(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)**

BERLINGERIO
GIANNA ELISA
17.03.2021
17:37:34 UTC

# RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

## Denominazione progetto

*"SMODUS – **S**tazione **MO**bile a basso impatto ambientale per la **D**e**U**midificazione e certificazione del **S**ale industriale destinato al disgelo stradale"*

## Impresa proponente:
## D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l.

| | |
|---|---|
| *D.D. di ammissione dell'istanza di accesso* | *n. 75 del 10/02/2020* |
| *Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo* | *Prot. AOO_158/1562 del 10/02/2020* |
| *Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo* | *€ 1.824.474,06* |
| *Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo* | *€ 1.818.924,72* |
| *Agevolazione concedibile* | *€ 965.015,58* |
| *Rating di legalità* | *No* |
| *Premialità in R&S* | *Sì* |
| *Incremento occupazionale* | *+3* |
| *Localizzazione investimento:*<br>*1. Via Archimede, 20 - Zona PIP - 70024 - Gravina in Puglia (BA);*<br>*2. Via Vico, 10 – Zona PIP - 70024 - Gravina in Puglia (BA).* | |

***Indice***

1. Premessa ....4
2. Verifica di decadenza ....5
2.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) ....5
1.2 Completezza della documentazione inviata ....5
1.2.1 Verifica del potere di firma ....5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento ....5
1.2.3 Eventuale forma di associazione ....6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti ....6
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) ....6
1.3 Conclusioni ....6
2. Presentazione dell'iniziativa ....7
2.1 Soggetto proponente ....7
2.2 Sintesi dell'iniziativa ....12
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 ....13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa ....15
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa ....15
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa ....24
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti ....28
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali ....28
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 28
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori ....28
3.1.2 Congruità suolo aziendale ....29
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili ....29
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici ....31
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate ....32
3.1.6 Note conclusive ....32
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo ....35
4.1 Verifica preliminare ....35
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica ....37
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione ....45

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi .....45
6.1 Verifica preliminare .....45
6.2 Valutazione tecnico economica .....46
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa .....49
7.1 Dimensione del beneficiario .....49
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa .....50
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti .....50
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale .....52
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria .....57
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva .....57
11. Conclusioni .....59

**1.**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. Progetto Definitivo n. 72

Codice Progetto: 0WETU93

**Premessa**

L'impresa **D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l.** (Cod. Fisc. e Partita IVA 04813950724) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 75 del 10/02/2020, notificata a mezzo PEC in data 10/02/2020 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/1562 del 10/02/2020, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 1.824.474,06 con relativa agevolazione concedibile pari ad € 967.462,92, così come di seguito dettagliato:

**Sintesi degli investimenti da istanza di accesso**

Tabella 1

| Asse prioritario e Obiettivo Specifico | Investimenti proposti | | Contributo richiesto | Investimenti Ammissibili | Contributo ammesso |
|---|---|---|---|---|---|
| | Tipologia spesa | Ammontare (€) | Ammontare (€) | Ammontare (€) | Ammontare (€) |
| Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c. | Attivi Materiali | 934.490,06 | 342.322,52 | 934.490,06 | 342.322,52 |
| Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c. | Servizi di Consulenza (ISO, EMAS, ecc..) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 | Servizi di Consulenza in internazionalizzazione | 75.000,00 | 33.750,00 | 75.000,00 | 33.750,00 |
| Asse prioritario III - obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 – sub azione 3.7.d. | E-Business | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE ASSE III** | | **1.009.490,06** | **376.072,52** | **1.009.490,06** | **376.072,52** |
| Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a - Azione 1.1 – sub azione 1.1.c. | Ricerca Industriale | 512.000,00 | 409.600,00 | 512.000,00 | 409.600,00 |
| | Sviluppo Sperimentale | 302.984,00 | 181.790,40 | 302.984,00 | 181.790,40 |
| | Spese per brevetti e altri diritti di proprietà industriale in R&S | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a – Azione 1.3 – sub azione 1.3.e. | Innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE ASSE I** | | **814.984,00** | **591.390,40** | **814.984,00** | **591.390,40** |
| **TOTALE** | | **1.824.474,06** | **967.462,92** | **1.824.474,06** | **967.462,92** |

La società proponente, mediante il presente programma di investimento, intende realizzare una stazione mobile per la deumidificazione del sale a basso impatto ambientale e in grado di controllare e certificare il livello di umidità.

**2. Verifica di decadenza**

**2.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)**

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) il progetto definitivo è stato trasmesso con PEC in data 21/04/2020. A tal proposito, si segnala che la proponente con PEC del 23/03/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2536/I del 24/03/2020, ha richiesto una proroga al 09/06/2020 per la presentazione del progetto definitivo a causa dell'emergenza Covid-19, come consentito da Atto Dirigenziale n. 187 del 18/03/2020 della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi per fronteggiare le difficoltà operative causate dalla predetta emergenza. Detta proroga è stata autorizzata con PEC del 25/03/2020 e, pertanto, il progetto definitivo è pervenuto entro i termini previsti della succitata proroga.
b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Attivi Materiali;
   - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S;
   - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
   - Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - Sezione 7_8 _10 del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   - Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale corredata di file *excel* con elenco dei dipendenti.
c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 21/04/2020, acquisita con prot. n. AOO_158/3657 del 21/04/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3133/I del 22/04/2020; sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

**1.2 Completezza della documentazione inviata**

**1.2.1 Verifica del potere di firma**

La proposta di progetto industriale dell'impresa D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. è sottoscritta da D'Agostino Giacomo, in qualità di Rappresentante Legale, così come risulta da verifica camerale in data 26/10/2020.

**1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento**

Il progetto riporta, anche a seguito delle integrazioni fornite, i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia:

- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- che le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- che il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;

- che il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

**1.2.3 Eventuale forma di associazione**

Ipotesi non ricorrente.

**1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti**

L'impresa, tenuto conto dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a **n. 24 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/06/2020;
- ultimazione del nuovo programma: 30/06/2022;
- entrata a regime del nuovo programma: 30/06/2023;
- esercizio a regime: 2024.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (10/02/2020) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: "*Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione*".

Sebbene l'impresa abbia indicato la data di inizio del programma di investimenti al 01/06/2020, dalla documentazione a corredo del progetto definitivo, non si rilevano atti rilevanti ai fini dell'avvio degli investimenti.

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

**1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)**

L'impresa, come già accertato in sede di istanza di accesso, non è in possesso del Rating di Legalità così come accertato dalla verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

**1.3 Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

## 2. Presentazione dell'iniziativa

### 2.1 Soggetto proponente

*Forma e composizione societaria*

L'impresa proponente D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l., Partita IVA e C.F. 04813950724, è stata costituita in data 08/01/1996, come si evince dalla visura camerale del 16/07/2020, ha avviato la propria attività in data 03/07/1996 ed ha sede legale in Via G.B. Vico, 10 - Zona PIP – 70024 Gravina in Puglia (BA).
Da verifiche camerali effettuate in data 26/10/2020, si evince che il capitale sociale della proponente è pari ad € 100.000,00 ed è detenuto dai seguenti soci:

- Giacomo D'Agostino: in piena proprietà per € 50.000,00 (pari al 50,00%);
- Antonio D'Agostino: in piena proprietà per € 50.000,00 (pari al 50,00%).

Dalla suddetta visura camerale, si evince che la società proponente non detiene partecipazioni in altre società.
Inoltre, è emerso che entrambi i soci detengono partecipazioni in altre due società, come segue:

- ✓ D'Agostino Impianti S.r.l. – Inattiva (Giacomo D'Agostino per il 50% e Antonio D'Agostino per il 50%);
- ✓ Da. Imm. S.r.l. in liquidazione (Giacomo D'Agostino per il 37,5% e Antonio D'Agostino per il 37,5%).

Ll Legale Rappresentante è Giacomo D'Agostino.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- ❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.
In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

**Tabella 2**

| D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. | 2019 (ultimo esercizio) (€) | 2018 (penultimo esercizio) (€) |
|---|---|---|
| **Patrimonio Netto** | **488.903,00** | **319.006,00** |
| Capitale | 100.000,00 | 100.000,00 |
| Riserva Legale | 646,00 | 646,00 |
| Altre Riserve | 0,00 | 2,00 |
| Utili (Perdite) portate a nuovo | 290.813,00 | 223.028,00 |
| Utile (Perdite) dell'esercizio | 97.444,00 | (4.670,00) |

L'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014, stabilisce che, nel caso di s.r.l., un'impresa si definisce in difficoltà qualora: "*abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo*

*negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione"*
Dall'analisi effettuata, la perdita dell'anno 2018 non ha intaccato il capitale sociale, mentre il 2019 si chiude con un risultato positivo. In entrambi gli esercizi non si rilevano perdite portate a nuovo. Pertanto, si ritiene non ricorrere l'ipotesi di impresa in difficoltà.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

**Tabella 3**

| D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. | Verifica |
|---|---|
| *c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori* | l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale in data 26/10/2020 |
| *d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione* | dai Bilanci degli ultimi due esercizi chiusi al 31/12/2019 e 31/12/2018 e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà" |

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgsl. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 28/10/2020, da cui è emerso quanto segue:

- **Visura Aiuti**: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risulta la seguente concessione:
  - *COR:1285419.*
- **Visura Deggendorf**: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 04813950724, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea*.

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la società proponente ha inviato, ai fini della verifica dell'ipotesi di cumulabilità di detti aiuti, DSAN a firma del Legale Rappresentante, riportante "*Che gli aiuti ricevuti identificati dal COR 1285419 non attiene a costi e/o attività riferibili al progetto di cui alla domanda di agevolazione a valere sugli Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese con codice pratica 0WETU93. Si specifica che tutti gli aiuti menzionati sono compatibili al programma PIA oggetto del presente investimento*".

*Oggetto sociale*
La società proponente ha per oggetto sociale:

- la costruzione di impianti per molini, silos, mangimifici, opifici ed industrie alimentari;
- lo studio e la progettazione di impianti e l'automazione industriale in genere;
- la produzione di sistemi di confezionamento e pesatura;
- la costruzione di componenti per l'impiantistica industriale, di parti, pezzi ed oggetti in plastica e suoi derivati, di oggetti metallici in carta e cartone;
- la commercializzazione di prodotti di ferramenta, prodotti edili e prodotti agricoli.

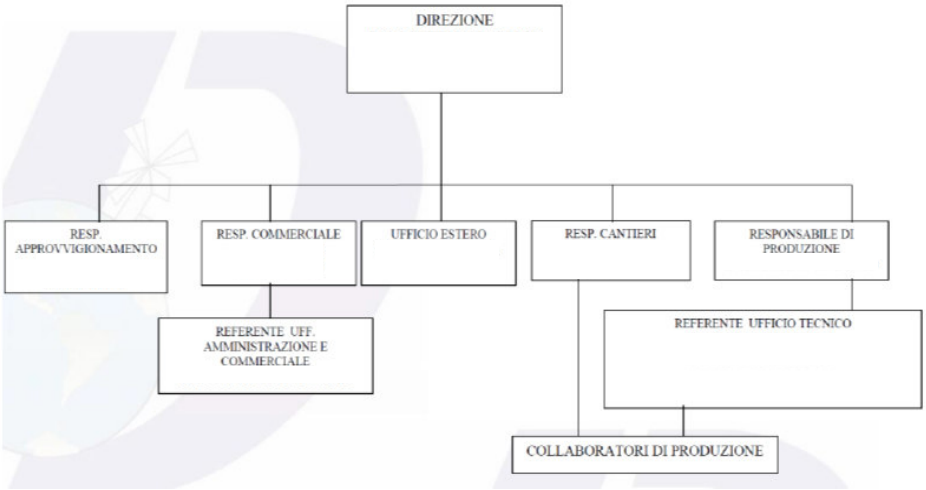
*Struttura organizzativa*

In sede di presentazione del progetto definitivo, la proponente ha riportato nella Sezione 2 – Scheda tecnica di sintesi l'organigramma aziendale come di seguito specificato:

- ✓ Area direzione aziendale con a capo l'amministratore;
- ✓ Ufficio estero: con a capo l'Interprete che si occupa della gestione dei rapporti con l'estero;
- ✓ Ufficio amministrazione/commerciale/approvvigionamento: si occupa della pianificazione strategica e della pianificazione annuale, definizione dei fatti contabili scaturenti dall'attività d'impresa; dell'identificazione delle procedure operative per il trattamento contabile delle transazioni; dell'applicazione delle regole di base imposte dalla normativa civilistica e dai principi contabili per la tenuta della contabilità, della gestione della parte amministrativa legata agli acquisti, redigendo l'ordine di acquisto di un prodotto, registrando le fatture, effettuando i pagamenti; della gestione della parte amministrativa legata alle vendite, emettendo le fatture, sollecitando i pagamenti dei clienti e gestendo l'impatto della normativa fiscale sulle voci di bilancio.
- ✓ Area produzione: tale area gestisce la produzione e gli acquisti, definendo quantità, qualità, tempi, caratteristiche tecniche, ecc;
- ✓ Ufficio tecnico che conta 3 unità.

**Figura 1**

**Organigramma aziendale:**




*Campo di attività*

Così come risulta dalla visura camerale, l'attività principale della società è quella di progettazione e costruzione di impianti e macchinari per l'industria molitoria ed agroalimentare. Pertanto, il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: *28.93.00 – Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)*.

In relazione al presente programma di investimento, l'impresa propone il seguente Codice Ateco 2007: *28.49.09 – Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)*, già in suo possesso e di importanza secondaria presso la sede principale e già confermato in sede di istanza di accesso. Si

prescrive che detto ultimo codice dovrà essere dichiarato di importanza primaria presso la nuova sede oggetto del programma di investimenti.

**Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo**

Secondo quanto riportato nella Sezione 2 – Scheda tecnica di sintesi, la proponente vanta negli anni della sua attività una serie di progetti per la realizzazione di impianti su misura personalizzati, adatti alle specifiche esigenze del cliente.

Nello specifico i prodotti offerti dalla società proponente sono i seguenti:

- macchine per impianti molitori ed agroindustriali in genere (decorticatrice verticale, selezionatrice ottica, trasportatore a coclea, semolatrice, monocassa, laminatoio, forno a letto fluido, Impianto elettrico);
- accessori per impianti molitori ed agroindustriali;
- attività di progettazione, montaggio e assistenza clienti.

Inoltre, secondo quanto si evince dalla Scheda tecnica di sintesi della Sezione 2 del progetto definitivo, negli anni il comparto dei prodotti offerti dalla società è cresciuto comprendendo, ad esempio, macchinari che possono essere utilizzati per lo scarico e confezionamento delle merci, per lo stoccaggio e il trasporto delle stesse e macchinari per la macinatura di prodotti alimentari, oltre agli apparecchi di tipo accessorio per un utilizzo ottimale delle principali macchine. Sulla base di quanto affermato dall'impresa, la mission è quella di innovarsi e incrementare il proprio know-how con l'obiettivo di offrire al cliente prodotti tecnologicamente all'avanguardia e al passo con lo sviluppo tecnologico.

In merito all'andamento economico aziendale, relativo agli ultimi 3 anni, secondo quanto si evince dalla Scheda tecnica di sintesi della Sezione 2 del progetto definitivo, nel 2016 ha presentato un fatturato pari ad € 4.674.016,00, nel 2017 il fatturato è stato di € 1.282.937,00 mentre nel 2018 il fatturato è stato di € 1.218.277,00. L'impresa giustifica la diminuzione del volume d'affari con il calo del prezzo dei maggiori prodotti commercializzati nel mercato globale.

Inoltre, la società riporta che l'analisi dei dati di conto economico mette in evidenza la capacità della gestione caratteristica di far fronte alle perdite che si rilevano nell'anno 2017 (- 15.920,00 €) e 2018 (- 4.670,00 €), dovute agli interessi finanziari pagati sui mutui. Tale perdita risulta, comunque, in contrazione rispetto all'anno 2017, confermando una struttura finanziaria solida, in grado di garantire la sostenibilità delle operazioni finanziare con gli utili pregressi non distribuiti.

La società proponente, partendo dall'analisi delle esigenze di mercato, tenendo conto degli obiettivi aziendali legati al miglioramento continuo ed alla diversificazione della propria offerta di prodotti, intende realizzare, attraverso il presente programma di investimento, una stazione mobile a basso impatto ambientale per la deumidificazione certificata del sale destinato al disgelo stradale. Tale intervento si configura come innovazione di prodotto che consentirà all'azienda di introdursi in un nuovo segmento di mercato al momento non presidiato. L'idea è di riversare parte del know-how aziendale in materia di lavorazione di materie prime in forma granulare in un macchinario avanzato per il trattamento del sale.

A parere della proponente, il presupposto tecnico dell'utilizzo del sale destinato al disgelo stradale si basa sulla differenza fra due azioni ben distinte:

1. l'effetto anticongelante "preventivo" del sale;
2. l'azione di promozione dello scioglimento del ghiaccio già formato o della neve, depositata o di successivo deposito.

La proponente ritiene che comprendere la differenza fra le due azioni sia particolarmente importante per affrontare esigenze di ottimizzazione dell'efficacia ed eventualmente dell'economizzazione del presente

programma di investimento, individuando eventuali azioni di miglioramento anche in relazione ai diversi campi di applicazione (es. aeroporti, autostrade, temperature moderatamente o estremamente basse, ecc.).
La stazione mobile per la deumidificazione del sale che la proponente intende realizzare sarà concepita per essere trasportabile direttamente sui luoghi di impiego in funzione delle necessità dei vari siti presenti lungo la rete stradale e autostradale, consentendo una riduzione dei tempi e dei costi di processo. La stazione mobile sarà, inoltre, priva di emissioni gassose in atmosfera in quanto non ricorre a bruciatori a gas per il riscaldamento del sale.; Infine, sarà in grado di rilasciare un documento di tracciabilità (etichettatura codificata/bollino) che certifichi la qualità del prodotto finale. L'ottimizzazione della quantità di sale da impiegare come anti-ghiaccio consentirà, inoltre, a parere della proponente, di ridurre alcuni problemi di natura ambientale derivanti dal dilavamento del sale nei terreni agricoli e nel verde urbano, oltre che quelli legati all'azione lievemente corrosiva che le soluzioni saline possono esercitare su alcuni materiali, ad esempio quelli metallici.
Secondo quanto si evince dalla Scheda Tecnica di sintesi della Sezione 2 del progetto definitivo, vi sarà un ricorso a metodi di progettazione avanzata che prevedono il ricorso al *Digital Twin*[1] permetterà:

- innovazione di processo (produttivo) idonea a conseguire standard qualitativi del prodotto offerto sempre più elevati. L'ottimizzazione del prodotto "stazione di deumidificazione" terrà conto del relativo processo di produzione secondo i canoni progettuali del "Design for Manufacturing" e del "Design for Assembling";
- incremento dell'efficienza del sistema. Sfruttando le potenzialità della modellazione CAD 3D e l'accuratezza delle simulazioni numeriche, per le differenti ipotesi progettuali, sarà possibile analizzare in dettaglio lo scambio termico e la fluidodinamica all'interno del deumidificatore, riuscendo a prevedere il conseguente livello di umidità del sale in uscita in funzione dei principali parametri operativi (temperatura di riscaldamento, portata in movimentazione, ecc.);
- riduzione dell'impatto ambientale. L'ottimizzazione del sistema di deumidificazione avrà come conseguenza diretta minori consumi energetici per il funzionamento ma anche una riduzione delle emissioni gassose in atmosfera non ricorrendo a bruciatori a gas per il riscaldamento del sale; sarà infine in grado di ridurre la dispersione di sale nei terreni agricoli e nel verde urbano.

Per la messa a punto di quanto su descritto, la proponente ha effettuato un'analisi di mercato che ha condotto a prevedere di registrare nell'anno a regime un fatturato pari ad € 4.895.400,00, determinato soprattutto dal prodotto oggetto del presente programma di investimento, ritenendo il business redditizio, con ampi margini di crescita e con prezzi unitari mediamente alti.
Inoltre, la proponente prevede un reddito operativo e un reddito netto tali da generare un flusso finanziario che migliorerà ulteriormente la struttura finanziaria dell'impresa oltre che quella reddituale.
In particolare, secondo quanto riportato nella Scheda Tecnica di sintesi della Sezione 2 del progetto definitivo, la proponente intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ Ampliamento del mercato;
- ✓ Creazioni di nuovi prodotti;
- ✓ Nuova clientela.

Si riporta di seguito, la tabella riepilogativa indicante la capacità produttiva aziendale nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime, come si evince dalla Sezione 2 – Scheda Tecnica di sintesi del progetto definitivo.

1 Un gemello digitale è una replica virtuale di risorse fisiche, potenziali ed effettive (gemello fisico) equivalenti a oggetti, processi, persone, luoghi, infrastrutture, sistemi e dispositivi. Vengono utilizzati per vari scopi, in particolare in produzione e per la manutenzione predittiva. Rispetto al paradigma dell'Industria 4.0, dunque, questo tipo di approccio è lo stato dell'arte. A livello industriale, il modello di sviluppo associato al concetto di digital twin ha il potenziale per cambiare radicalmente la progettazione, la produzione, le vendite e la manutenzione di prodotti complessi in più settori.

Tabella 4

| Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2018) | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Prodotti/Servizi** | **Unità di misura per unità di tempo** | **Produzione max per unità di tempo** | **N° unità di tempo per anno** | **Produzione Max teorica annua** | **Produzione effettiva annua** | **Prezzo Unitario Medio** | **Valore della produzione effettiva (in €)** |
| Montaggio e assistenza clienti | Numero/Anno | 30,00 | 1,00 | 30,00 | 9,00 | 7.800,00 | 70.200,00 |
| Progettazione | Numero/Anno | 12,00 | 1,00 | 12,00 | 1,00 | 80.000,00 | 80.000,00 |
| Macchine per impianti molitori | Pezzi/Anno | 118,00 | 1,00 | 118,00 | 19,00 | 48.000,00 | 912.000,00 |
| Accessori per impianti | Pezzi/Anno | 60,00 | 1,00 | 60,00 | 40,00 | 3.900,00 | 156.000,00 |
| **Totale** | | | | | | | **1.218.200,00[2]** |

Tabella 5

| Esercizio a regime (2024) | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Prodotti/Servizi** | **Unità di misura per unità di tempo** | **Produzione max per unità di tempo** | **N° unità di tempo per anno** | **Produzione Max teorica annua** | **Produzione effettiva annua** | **Prezzo Unitario Medio** | **Valore della produzione effettiva (in €)** |
| Montaggio e assistenza clienti | Numero/Anno | 50,00 | 1,00 | 50,00 | 15,00 | 7.800,00 | 117.000,00 |
| Progettazione | Numero/Anno | 20,00 | 1,00 | 20,00 | 4,00 | 80.000,00 | 320.000,00 |
| Macchine per impianti molitori | Pezzi/Anno | 200,00 | 1,00 | 200,00 | 30,00 | 48.000,00 | 1.440.000,00 |
| Accessori per impianti | Pezzi/Anno | 100,00 | 1,00 | 100,00 | 56,00 | 3.900,00 | 218.400,00 |
| Apulia 2019 | Pezzi/Anno | 300,00 | 1,00 | 300,00 | 10,00 | 280.000,00 | 2.800.000,00 |
| **Totale** | | | | | | | **4.895.400,00** |

### 2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimento, rientrante nella tipologia "*ampliamento dell'unità produttiva esistente*", è denominato "*SMODUS – **S**tazione **MO**bile a basso impatto ambientale per la **D**e**U**midificazione e certificazione del **S**ale industriale destinato al disgelo stradale*" e mira alla produzione di un macchinario facilmente trasportabile, che consenta in modo innovativo e con basso impatto ambientale, di deumidificare in breve tempo il sale destinato al disgelo stradale.

Gli interventi previsti nel programma di investimento sono i seguenti:

- ✓ Attivi Materiali: spese per opere murarie dirette a completare e rendere funzionale l'opificio in Via Archimede che sarà destinato all'industrializzazione del nuovo prodotto e realizzare il corpo direzionale annesso all'opificio oltre a spese per l'acquisto di macchinari ed attrezzature necessari per l'industrializzazione del nuovo prodotto;
- ✓ R&S: attività da svolgersi presso la sede principale di Via Vico, 10, che avranno come risultato un'innovazione di prodotto;
- ✓ Servizi di Consulenza: acquisizione di servizi in materia di marketing internazionale che avranno come obiettivo la penetrazione dei mercati esteri.

[2] Dall'analisi del bilancio al 31/12/2018, si riscontra un fatturato pari ad € 1.218.277,00.

**2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020**

Il programma di investimento detiene un notevole potenziale innovativo in quanto prevede un sistema innovativo di deumidificazione del sale destinato al disgelo stradale, in grado di rispecchiare le esigenze di mercato non presidiato e di consentirne il posizionamento con sistemi non adottati dalla concorrenza. Le innovazioni sono di processo, di prodotto e di servizio. Questa innovazione permetterà alla proponente di contraddistinguersi sul mercato per innovatività e competenza, consentendo di ampliare l'attuale gamma di prodotti/servizi offerti, con conseguente vantaggio competitivo sul mercato.

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- ***Descrizione sintetica del progetto industriale definito***

Il progetto proposto dalla D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. prevede un'azione integrata di investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale, finalizzata alla definizione, progettazione e produzione di una stazione trasportabile a basso impatto ambientale per la "deumidificazione certificata" del sale destinato al disgelo stradale.
Prevenire la formazione del ghiaccio sulle strade è la prima fondamentale azione per garantire la sicurezza stradale nei periodi critici invernali. All'uopo, lo spargimento sulle strade di sale (cloruro di sodio - NaCl), in qualità di antineve e antighiaccio, è prassi ormai consolidata ed efficace in due scenari principali: azione anticongelante preventiva; velocizzazione dello scioglimento del ghiaccio già formato o anche della neve (depositata o di successivo deposito).
Con specifico riguardo agli Stati Uniti d'America, studi presenti in letteratura tecnico/scientifica attestano che l'uso del sale da disgelo consente una riduzione degli incidenti sulle strade che ghiacciano per il freddo superiore all'80%, unitamente a un risparmio di circa 700 milioni di dollari per maggiore praticabilità delle strade in presenza di neve e ghiaccio.
In Italia, la media stagionale di cloruro di sodio utilizzato per il disgelo delle strade è di 300 mila tonnellate; in un inverno rigido si può arrivare anche a 500.000 tonnellate, con una spesa che può sfiorare i 50 milioni di euro, con prezzi che oscillano tra i 70 e i 100 euro a tonnellata.
Gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale interessano la definizione e la progettazione di tale stazione trasportabile, negli aspetti sia hardware sia software, facendo ricorso a tecnologie abilitanti nel nuovo paradigma dell'Industria 4.0, tra cui la modellazione avanzata, il concetto di Digital Twin, le simulazioni numeriche e l'Internet-of-Things**.**

- ***Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo***

L'intenzione manifestata dal soggetto proponente di utilizzare metodi di progettazione avanzata che prevedono il ricorso al Digital Twin potrà garantire:

- adeguata innovazione di processo (produttivo), finalizzata a conseguire standard qualitativi del prodotto offerto sempre più elevati. L'ottimizzazione del prodotto "stazione di deumidificazione" terrà conto del relativo processo di produzione secondo i canoni progettuali del "Design for Manufacturing" e del "Design for Assembling";
- incremento dell'efficienza del sistema. Grazie alle potenzialità della modellazione CAD 3D e all'accuratezza delle simulazioni numeriche, per le differenti ipotesi progettuali sarà possibile analizzare in dettaglio lo scambio termico e la fluidodinamica all'interno del deumidificatore, riuscendo a prevedere il conseguente livello di umidità del sale in uscita in

funzione dei principali parametri operativi (temperatura di riscaldamento, portata in movimentazione);

- Riduzione dell'impatto ambientale. L'ottimizzazione del sistema di deumidificazione avrà come conseguenza diretta minori consumi energetici per il funzionamento e una riduzione delle emissioni gassose in atmosfera non ricorrendo a bruciatori a gas per il riscaldamento del sale. Sarà, inoltre, in grado di ridurre la dispersione di sale nei terreni agricoli e nel verde urbano, e saranno ridotti gli effetti legati all'azione lievemente corrosiva che le soluzioni saline possono esercitare su alcuni materiali, ad esempio quelli metallici.

È utile, inoltre, evidenziare due importanti elementi di innovazione:

- **la mobilità**: gli impianti di deumidificazione, attualmente impiegati, sono fissi e presenti nelle aziende di produzione del sale per disgelo stradale o presso alcune delle società e degli Enti che si occupano della manutenzione e sicurezza delle vie di circolazione. La richiesta di utilizzo in zone distanti comporta lo stoccaggio preventivo di ingenti quantitativi di sale ma ciò rischia di comprometterne l'efficacia essendo il sale un elemento molto sensibile alle condizioni ambientali;
- **la certificazione del prodotto**: gli impianti di produzione del sale destinato al disgelo stradale possono certificarne il livello di umidità, inferiore al 2%, solo al momento dell'insaccamento. Da tale istante all'effettivo utilizzo può passare un periodo di tempo più o meno ampio tale da comprometterne l'efficacia a causa dell'assorbimento inevitabile di umidità dall'esterno da parte del prodotto.

- ***Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso***

Il progetto si inserisce nell'Area di Innovazione "*Manifattura sostenibile*", Settore Applicativo "*Fabbrica intelligente*", Key Enabling Technologies KET "*Tecnologie di produzione avanzate*".

La "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020) individua tre aree prioritarie di innovazione, che sono il territorio di sfida per la diffusione e/o l'applicazione di tecnologie abilitanti fondamentali, per generare innovazione sociale, sostenere la crescita delle imprese e generare nuova e buona occupazione. La prima tra le aree prioritarie è la "*Manifattura sostenibile*", che comprende i temi della manifattura, dei processi evolutivi e adattativi, avanzati e/o ad alta efficienza, beni strumentali, intelligenza tecnica e organizzativa, della loro connessione con i prodotti e con l'avanzamento di loro specifiche prestazioni anche tramite lo studio e l'impiego di materiali avanzati, la modellazione e simulazione, nano fabbricazione, nuove modalità di rapporto uomo-macchina, la gestione e le connessioni lungo la catena del valore e di servizi complementari, dalla progettazione alla logistica, al software di controllo, alla formazione.

La scelta del soggetto proponente di inquadrare la sua proposta nell'ambito di tale area trova piena assonanza con le principali sfide prioritarie del manifatturiero sostenibile, enucleabili nella necessità di soddisfare le esigenze di mercati che richiedono prodotti innovativi e spesso altamente sofisticati e di sostenere l'impatto della globalizzazione, puntando sulla competitività, l'efficienza, l'innovazione e la eccellenza tecnologica nei processi produttivi.

Il documento S3 regionale, inoltre, evidenzia che la ricerca e sviluppo rappresenta un driver fondamentale, soprattutto in quei segmenti (a volte nicchie) tecnologici nei quali la Puglia vanta una leadership internazionale, oltre che competenze ed infrastrutture capaci di esprimerla, e che gli investimenti in innovazione risultano strategici nella misura in cui sono in grado di aumentare il valore aggiunto dei prodotti e servizi pugliesi, garantendo aumenti di produttività e/o saldi occupazionali positivi. In tale contesto, è possibile inquadrare il posizionamento competitivo che la D'Agostino

Costruzioni Industriali intende raggiungere mediante l'attuazione del "Progetto Industriale", a cui lo stesso documento fa corrispondere un coefficiente non trascurabile di impatto sul territorio in termini di innovazione. Ragion per cui, l'indicazione da parte del soggetto proponente delle "Tecnologie di produzione avanzata" quale Key Enabling Technology (KET) caratterizzante il progetto è ben posta, viste le peculiarità del settore interessato e soprattutto le KETs censite dall'Agenzia ARTI, tra le quali vi è "Produzione e trasformazione avanzate" che annovera le (i) tecnologie innovative per i sistemi produttivi, tra le quali, ad esempio, l'agroalimentare, la robotica, dispositivi avanzati, il virtual prototyping e applicazione delle tecnologie digitali al manufacturing, (ii) tecnologie di processo ecosostenibili, (iii) tecnologie per la produzione di energia, (iv) tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale, incluso per la bonifica dei siti contaminati, il risparmio energetico e per il monitoraggio ambientale, marino e climatico, (v) tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali, sul piano della produzione, dell'organizzazione, del marketing e della distribuzione.

- ***Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento***

Nessuna indicazione.

- ***Giudizio finale complessivo***

Il giudizio complessivo sul progetto proposto è positivo.

**2.4 Cantierabilità dell'iniziativa**

**2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa**

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

**a) <u>Localizzazione:</u>**

L'iniziativa proposta risulta localizzata nelle seguenti 2 sedi, entrambe site a Gravina in Puglia (BA):

1. Via Vico, 10 –Zona PIP, individuata in catasto con Foglio 106, Particella 149, Subalterno 1;
2. Via Archimede, 20 –Zona PIP, individuata in catasto con Foglio 106, Particelle 1240-1376-1276-1241-1375-1275-1242-1374-1274-1273-1272-1271, e 88, Subalterno 2.

Gli immobili risultano nella disponibilità della società proponente come successivamente precisato nella lettera b di questo paragrafo. Come già evidenziato in sede di istanza di accesso, con DSAN a firma del legale rappresentante è stato chiarito che:

1. la sede di Via Vico, 10 –Zona PIP (perimetrata in rosso in Figura 1), è destinata ad accogliere le attività di Ricerca e Sviluppo.
2. nella sede di Via Archimede, 20 –Zona PIP (perimetrata in rosso in Figura 2), si concentra in maniera esclusiva l'investimento in Attivi Materiali.

**Figura 1**



**Figura 1 – Sede di D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.R.L. a Gravina in Puglia (BA), in Via Vico, 10 –Zona PIP–, all'attualità (perimetrata in rosso).**

**Figura 2**



**Figura 1 – Sede di D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.R.L. a Gravina in Puglia (BA), in Via Archimede, 20 –Zona PIP–, all'attualità (perimetrata in rosso).**

**b) <u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:</u>**

Gli immobili oggetto del presente programma di investimenti sono nelle disponibilità della società proponente in virtù dei seguenti atti:

1. **Via Vico, 10 –Zona PIP–, Gravina in Puglia (BA)**
   Compravendita del 21/10/1996, rep. n. 4945 e racc. n. 2427), stipulata dal Dott. Deodato Terribile, Notaio in Gravina in Puglia (BA).
2. **Via Archimede, 20 –Zona PIP–, Gravina in Puglia (BA)**
   Contratto di Locazione Commerciale del 14/04/2020 in forma di scrittura privata tra D'Agostino Impianti S.r.l. e D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l., registrato al n. 2050, serie 3 del 28/07/2020, acquisito in seguito a specifica richiesta di integrazione documentale da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11435/I del 24/08/2020, della durata di 6 anni, valido sino a tutto il 31/06/2026. Parimenti, risulta disponibile in atti la

Compravendita del 26/09/2003, rep. n. 12612 e racc. n. 5143, con la quale D'agostino Impianti S.r.l. ha acquisito l'immobile in parola. Infine il soggetto proponente ha prodotto DSAN, sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di D'agostino Impianti S.r.l. e di D'agostino Costruzioni Industriali S.r.l., datata 20/04/2020, di impegno al rinnovo del citato contratto di locazione, nella quale espressamente si dichiara «… *con riferimento al contratto di locazione del 14/04/2020, avente per oggetto l'unità immobiliare precedentemente indicata, che la locazione alla scadenza, verrà automaticamente rinnovata, come per legge, per ulteriori 6 anni. Si dichiara, altresì, che non s'intende avvalersi di nessuna clausola riguardante la possibilità di recesso anticipato. Ci si impegna, dunque, a rinnovare il contratto di locazione per tutto il periodo di durata degli obblighi derivanti dal programma di investimenti PIA Piccole Imprese, con codice pratica 0WETU93* …».

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene che la disponibilità degli immobili del presente programma sia coerente e compatibile con il periodo di vigenza del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (5 anni dalla data di completamento degli investimenti ai sensi dell'Art. 15, Comma 10, del Regolamento n. 17/2014).

**c) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:</u>**

Nella perizia, a firma dell'Arch. Salvatore Iacovetti, giurata in data 01/02/2021 presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Altamura al R.G. 115/2021 nell'interesse di D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l., si attesta che in relazione al compendio in **Via Archimede, 20 –Zona PIP**:

«…

- *l'immobile ubicato nella Zona PIP del Comune di Gravina in Puglia, alla Via Archimede, insiste sulle aree identificate al Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Gravina in Puglia (BA) e più precisamente al Foglio 106, Particelle 1240-1376-1276-1241-1375-1275-1242-1374-1274-1273-1272-1271 e 88 Subalterno 2;*
- *con il Permesso di Costruire n. 94/2007 rilasciato dal Comune di Gravina in Puglia e successiva Variante SUAP n. 1902/2008 è stato realizzato un opificio ad uso artigianale in elementi orizzontali e verticali in c.a.p. (pilastri, travi e pannellatura) con una superficie complessiva di 1.114,02 m² con altezza di 8,55 m; le murature di tompagno sono realizzate in pannelli prefabbricati del tipo coibentato con polistirolo espanso, mentre la copertura è a doppia falda in elementi prefabbricati; tali lavori si sono conclusi in data 02/01/2009 come da Relazione Strutture Ultimate protocollata all'Ufficio del Genio Civile di Bari in data 19/02/2009;*
- *esso ricade in zona PIP, ovvero nelle aree di Piano Particolareggiato per gli Insediamenti Produttivi del Comune di Gravina in Puglia (BA);*
- *l'immobile necessità di lavori di completamento (impianti, pavimentazioni) oltre che la realizzazione di una palazzina uffici annessa ad esso, per poter essere utilizzato e fruito come opificio artigianale…*»;

mentre circa l'immobile in **Via Vico, 10 –Zona PIP**:

«…

- *è stato realizzato con le Concessioni Edilizie n. 106/1997, n. 79/1999 e Concessione Edilizia in Variante n. 71/2001 ed è stato rilasciato dal Comune di Gravina in Puglia in data 13/11/2001 il Certificato di Agibilità n. 16946/2001*;

…»;
ed infine circa entrambe le sedi:
«…

- *gli immobili siti nel Comune di Gravina in Puglia Zona PIP alla Via Archimede e Via Vico, nei quali sarà realizzato il programma di investimento relativo al PO FESR 2014-2020, Regolamento Regionale n.17/2004, Titolo II, Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese", PIA, rispettano i vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso;*

…».
Inoltre D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l., per supportare quanto dichiarato dall'Arch. Salvatore Iacovetti, ha prodotto:

1. **Via Vico, 10 –Zona PIP–, Gravina in Puglia (BA)**

Certificato di Agibilità prot. n. 16946/01 del 13/11/2001, rilasciato dal Comune di Gravina in Puglia ai sensi del D.P.R. n. 425/1994, concernente la «… *costruzione di un opificio artigianale sito in questo Comune alla Zona PIP, Comparto F, Lotti 14 e 15, in catasto Foglio 106, Particella 149, Subalterno 1* …».

2. **Via Archimede, 20 –Zona PIP–, Gravina in Puglia (BA)**

A dimostrazione dell'avvenuto completamento delle opere strutturali in capo al Permesso di Costruire n. 94/2007 ed alla successiva Variante SUAP n. 1902/2008, l'impresa ha trasmesso in relazione alla prat. n. 23/2008 depositata presso gli Uffici del Genio Civile di Bari:

- Relazione a Strutture Ultimate del 06/02/2009 redatta dall'Ing. Oreste Monteforte (acquisita il 19/02/2009 dagli Uffici del Genio Civile di Bari);
- Certificato di Collaudo Statico del 14/04/2009 sottoscritto dall'Ing. Luigi Barbone (acquisito il 28/04/2009 dagli Uffici del Genio Civile di Bari);

a dimostrazione dell'intervenuta autorizzazione dei lavori previsti in questo programma di investimenti:

- Provvedimento Autorizzativo Unico (PAU) del 28/01/2021, rilasciato dal SUAP del Comune di Gravina in Puglia, recante «… *realizzazione di palazzina uffici annessa all'opificio artigianale esistente, completamento edificio esistente, realizzazione della recinzione dell'area industriale, realizzazione impianto di trattamento acque meteoriche e sistemazione di piazzali e delle aree a verde in Via Archimede –Zona PIP–, sulle aree identificate in catasto nel Foglio 106, con Particelle 1240-1376-1276-1241-1375-1275-1242-1374-1274-1273-1272-1271 e 88 Subalterno 2, il tutto come meglio descritto ed evidenziato negli elaborati progettuali, a firma dell'Arch. Salvatore Iacovetti, compreso di integrazioni e modifiche intervenute nel corso del procedimento* …»;

che ricomprende:

- Permesso di Costruire (PdC) prot. n. 2651 del 26/01/2021, emesso dal SUE del Comune di Gravina in Puglia (in forma di provvedimento endo-edilizio);
- Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (ACP) n. AP01_2021 del 05/01/2021, rilasciato dal Servizio Paesaggio/Ambiente del Comune di Gravina in Puglia;
- Det. n. 5877 del 26/11/2020 del Servizio Ambiente della Città Metropolitana di Bari, contenente «… *autorizzazione allo scarico di acque meteoriche ai sensi dell'Art. 124 del D.Lgs n 152/2006 e R.R. n. 26/2013 e ss.mm.ii, e adesione all'autorizzazione in via generale alle emissioni in atmosfera (ai sensi dell'Art. 272 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.) per la società D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.R.L. in Via Archimede –*

*Zona PIP*– ….»;

- Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 2887 del 28/01/2021, emessa dal SUAP del Comune di Gravina in Puglia.

Pertanto la documentazione suindicata conferma la piena compatibilità degli interventi inseriti nella richiesta di agevolazioni con la strumentazione urbanistica ed edilizia operante sull'area oggetto di investimento.

**d) <u>Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:</u>**

D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. propone con il programma di investimenti corrente, denominato «*Sviluppo di un impianto mobile per la deumidificazione certificata di sale per disgelo stradale – Apulia 2019*», la industrializzazione del processo di produzione di stazioni mobili per la deumidificazione del sale da disgelo da spargere sui manti stradali ghiacciati, che intende stabilire nel compendio sito a Gravina in Puglia (BA), in **Via Archimede, 20 –Zona PIP**, disponibile in forza della locazione commerciale contrattualizzata con D'agostino Impianti S.r.l. Il lotto sul quale il Proponente intende operare, avente superficie fondiaria complessiva di 4.500 m², è ricompreso nel Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Gravina in Puglia e all'attualità risulta parzialmente insediato – rispetto alla complessiva suscettività edificatoria dei suoli – con manufatto prefabbricato monopiano tompagnato in *c.a.p.* a 2 campate (Figura 3), avente superficie coperta di 1.110 m² (assentito con Permesso di Costruire n. 94/2007 e successiva Variante SUAP n. 1902/2008, le cui strutture risultano collaudate dall'Ing. Luigi Barbone con Certificato di Collaudo Statico del 14/04/2009, come anticipato nella precedente *lettera* **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** di questo paragrafo). D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. indica quale oggetto del programma di investimenti in **Attivi Materiali**:

1. il completamento dell'opificio di cui al Permesso di Costruire n. 94/2007 ed alla successiva Variante SUAP n. 1902/2008; (titoli che risultano non finalizzati con alcuna certificazione di agibilità e che sono all'attualità inefficaci per decorrenza dei termini per il completamento – 3 anni dalla data di rilascio ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, Art. 15, Comma 2);
2. la realizzazione del corpo direzionale annesso all'opificio – compatibile con la suscettività edificatoria dei suoli;
3. l'acquisto di macchinari/impianti/attrezzature per la implementazione del processo di produzione.

**Figura 2**

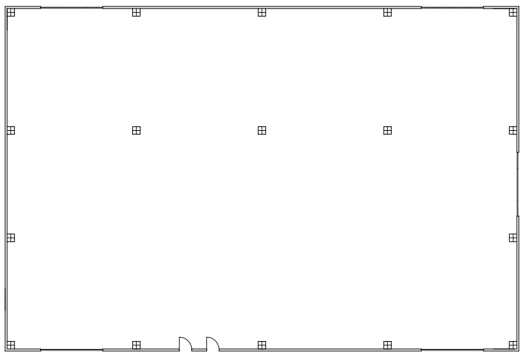


**Figura 3** – *Layout* dell'immobile in Via Archimede, 20 –Zona PIP–, a Gravina in Puglia (BA), all'attualità

**Figura 4**

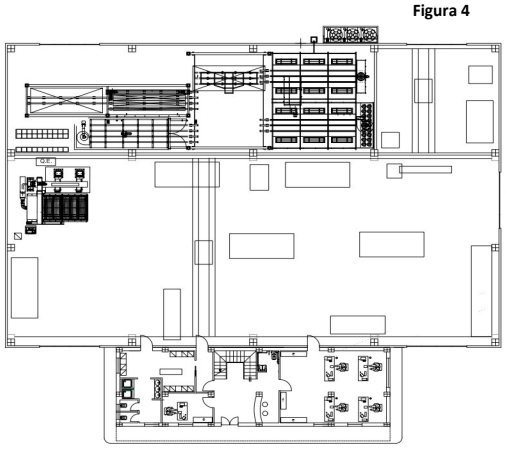


**Figura 4** – *Layout* del piano terra dell'immobile in Via Archimede, 20 –Zona PIP–, a Gravina in Puglia (BA), ad investimento in attivi materiali implementato

**Figura 5**

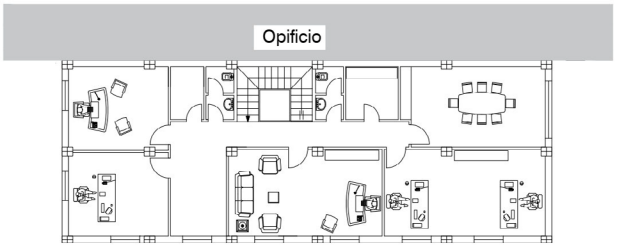



**Figura 5** – *Layout* del piano primo dell'immobile in Via Archimede, 20 –Zona PIP–, a Gravina in Puglia (BA), ad investimento in attivi materiali implementato

Dalla documentazione tecnico-amministrativa disponibile in atti, si ricava che gli interventi di adeguamento/costruzione ricompresi nel programma di investimenti sono (distinti per corpo d'opera di destinazione):

1. piazzali esterni e recinzioni pertinenziali dell'opificio esistente (Figura 1):
   - esecuzione della pavimentazione carrabile esterna;

- realizzazione della recinzione perimetrale;
- esecuzione dell'impianto di captazione delle acque meteoriche e di trattamento delle acque di prima pioggia.

2. manufatto monopiano in *c.a.p.* dell'opificio esistente (Figura 4):
- realizzazione della pavimentazione industriale interna e dei completamenti in copertura;
- esecuzione dell'impianto elettrico e di illuminazione.

3. corpo direzionale a doppio livello di nuova costruzione (avente piano terra esteso 160 m² e piano primo di 188 m²) in adiacenza all'opificio esistente (Figura 4 e Figura 5):
- realizzazione della ossatura strutturale in *c.a.* gettato in opera;
- esecuzione dei tompagni e delle tramezzature;
- fornitura e posa in opera dei completamenti in copertura;
- esecuzione degli intonaci esterni ed interni;
- fornitura e posa in opera delle pavimentazioni e dei rivestimenti;
- esecuzione delle pitturazioni interne ed esterne;
- fornitura e posa in opera degli infissi esterni ed interni;
- realizzazione dell'impianto idrico-fognante;
- esecuzione degli impianti elettrico, di illuminazione e video-citofonico con predisposizione della rete dati;
- realizzazione dell'impianto di climatizzazione;
- mentre il processo produttivo nell'opificio adeguato risulta attuato mediante:

✓ macchinari:
- centro di lavoro verticale;
- trapano/fresa;
- fresatrice a torretta;
- gru a ponte bitrave da 5t (scartamento 16.700 mm);
- gru a ponte bitrave da 5t (scartamento 9.500 mm);
- generatore per saldatura;

✓ impianti (di processo/produzione):
- impianto di verniciatura a polvere;

✓ attrezzature:
- vie di corsa delle gru a ponte;
- alimentazione delle gru a ponte con blindo trolley.

Si evidenzia infine che, viste le criticità rispetto al D.M. del 17/01/2018 scaturenti dall'adeguamento con ampliamento dell'opificio esistente, per di più acuite dalla necessità di impiegare nel processo di produzione 2 gru a ponte, risulta prodotta in atti la DSAN resa il 20/06/2020 dall'Arch. Salvatore Iacovetti, con la quale il progettista dell'intervento si impegna –in qualità di referente per i servizi tecnici di D'agostino Costruzioni Industriali S.r.l.– a corredare/completare il processo edilizio in materia di strutture con il collaudo statico del corpo direzionale di nuova costruzione e del preesistente fabbricato monopiano completo di carriponte.

**e) <u>Avvio degli investimenti:</u>**

D'agostino Costruzioni Industriali S.r.l., con PEC del 02/02/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 03/02/2021 al prot. n. 2020/I, ha inoltrato il Provvedimento Autorizzativo Unico del 28/01/2021 (discusso nella precedente *lettera* **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

di questo paragrafo), accompagnandolo con specifica DSAN, sottoscritta dal legale rappresentante in data 01/02/2021, nella quale attesta che l'inizio dei lavori non è ancora intervenuto. Inoltre, nella documentazione disponibile in atti non si evince la presenza di ordini, contratti e/o accettazioni antecedenti alla Nota della Regione Puglia prot. n. AOO_158-10/02/2020-0001562 del 10/02/2020, coerentemente con quanto prescritto dall'Art. 15, Comma 1, dell'Avviso. Pertanto, ai fini del programma corrente, l'investimento in Attivi Materiali non risulta avviato.

**f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:**

Nella Nota prot. n. AOO 158-10/02/2020-0001562 del 10/02/2020 la Regione Puglia richiede in materia di cantierabilità dell'iniziativa:

«…

1. *DSAN, a firma del legale rappresentante di D'Agostino Impianti S.r.l., di*:
   - *autorizzazione all'esecuzione alla D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. degli interventi previsti dal programma di investimento corrente*;
   - *impegno al rinnovo del contratto di locazione commerciale per l'intero periodo di vigenza del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento –5 anni dalla data di completamento degli investimenti ai sensi dell'Art. 15, Comma 10, del Regolamento n. 17/2014.*
2. *perizia giurata dal tecnico incaricato riportante, oltre a quanto richiesto dall'Art. 13, Comma 2, Lettera d), dell'Avviso di cui alla Det. n. 797/2015, evidenza delle opere realizzate con Permesso di Costruire n. 94/2007 e successiva Variante SUAP n. 1902/2008 corredata da ampia e puntuale documentazione fotografica dello stato dei luoghi, comprendente l'attestazione che i lavori edilizi ed impiantistici previsti dal programma di investimento non risultano realizzati*;
3. *titoli abilitativi per la esecuzione delle opere oggetto di agevolazione con relativa documentazione tecnico-amministrativa giustificativa*;
4. *schede tecniche, computi e/o preventivi relativi alla totalità degli investimenti in attivi materiali (opere murarie ed assimilabili, impianti, macchinari e attrezzature)*;
5. *layout degli immobili sui quali operano gli investimenti in attivi materiali ante e post investimento con chiara evidenza dei beni oggetto del programma di investimento*.

…»;

che D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. ha recepito ordinatamente come segue:

1. in relazione all'immobile in Via Archimede, 20 – Zona PIP –, a Gravina in Puglia (BA), si ritrovano in atti:
   - DSAN del 26/04/2020 sottoscritta dal legale rappresentante di D'Agostino Impianti S.r.l. di esplicita autorizzazione alla esecuzione delle opere previste dal programma di investimenti oggetto di questa valutazione tecnica;
   - DSAN resa in data 26/04/2020 dai legali rappresentanti di D'Agostino Impianti S.r.l. e D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. a non recedere in alcun modo dal Contratto di Locazione Commerciale del 14/04/2020 nel periodo di vigenza del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento – 5 anni dalla data di completamento degli investimenti ai sensi dell'Art. 15, Comma 10, del Regolamento n. 17/2014;

2. risulta giurata dall'Arch. Salvatore Iacovetti in data 01/02/2021 presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Altamura al R.G. 115/2021 la perizia che attesta il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso degli immobili ospitanti il programma di investimenti corrente, nonché lo stato dei luoghi *ante* investimento del manufatto prefabbricato monopiano in Via Archimede, 20 –Zona PIP–, a Gravina in Puglia (BA);
3. circa l'effettivo compimento dei procedimenti autorizzativi, come evidenziato nella precedente *lettera* **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** di questo paragrafo, è disponibile in atti il Provvedimento Autorizzativo Unico del 28/01/2021, rilasciato dal SUAP del Comune di Gravina in Puglia, che ricomprende:
    - Permesso di Costruire prot. n. 2651 del 26/01/2021, emesso dal SUE del Comune di Gravina in Puglia (in forma di provvedimento endo-edilizio);
    - Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. AP01_2021 del 05/01/2021;
    - Det. n. 5877 del 26/11/2020 del Servizio Ambiente della Città Metropolitana di Bari, in materia di scarico delle acque meteoriche e di emissioni in atmosfera;
    - Autorizzazione Unica Ambientale n. 2887 del 28/01/2021, rilasciato dal SUAP del Comune di Gravina in Puglia;
4. sono stati inoltrati dal Proponente con riferimento alle opere murarie ed agli impianti generali dell'immobile in Via Archimede, 20 –Zona PIP–, a Gravina in Puglia (BA), i seguenti computi metrico-estimativi:
    - Computo Metrico-Estimativo delle Opere Civili/Edili del 26/04/2020, sottoscritto dall'Arch. Salvatore Iacovetti e da Costruttori Qualificati S.r.l.;
    - Computo Metrico-Estimativo degli Impianti Elettrici (e Similari), redatto il 06/07/2020 dall'Arch. Salvatore Iacovetti, accompagnato dall'Offerta in pari data di ITEL s.n.c.;
    - Offerta del 06/07/2020 di ITEL s.n.c. concernente il Computo Metrico-Estimativo dell'Impianto di Climatizzazione del 06/07/2020 emesso dall'Arch. Salvatore Iacovetti;
    - inoltre, sempre riferiti all'immobile in Via Archimede, 20 –Zona PIP–, a Gravina in Puglia (BA), risultano disponibili circa i macchinari:
    - Preventivo n. 099/20 del 17/02/2020 di Adriatica Industriale S.r.l. per il centro di lavoro verticale;
    - Preventivo n. 098/20 del 17/02/2020 di Adriatica Industriale S.r.l. per il trapano/fresa;
    - Preventivo n. 097/20 del 17/02/2020 di Adriatica Industriale S.r.l. per la fresatrice a torretta;
    - Preventivo n. 19/20 del 18/02/2020 di olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l. per la gru a ponte bitrave da 5t (scartamento 16.700 mm);
    - Preventivo n. 19/20 del 18/02/2020 di olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l. per la gru a ponte bitrave da 5t (scartamento 9.500 mm);
    - Preventivo n. 196 del 17/02/2020 di welding F&L S.r.l. per il generatore per saldatura;
    - in relazione agli impianti (di processo/produzione):
    - Preventivo n. P13/372-02 del 17/02/2020 di EuroTHERM S.p.A. per l'impianto di verniciatura a polvere;
    - con riferimento alle attrezzature:

- Preventivo n. 19/20 del 18/02/2020 di Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l. per le vie di corsa delle gru a ponte;
- Preventivo n. 19/20 del 18/02/2020 di Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l. per l'alimentazione delle gru a ponte con blindo *trolley*;

5. risultano prodotti nell'interesse di D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. dall'Arch. Salvatore Iacovetti i grafici ed i *layout* degli immobili sui quali opera il programma di investimenti con chiara evidenza dello stato *ante operam* e della situazione *post operam* (comprendente la collocazione dei macchinari, degli impianti e delle attrezzature acquisite), ovvero:
   - in relazione alla sede di Via Archimede, 20 –Zona PIP–, a Gravina in Puglia (BA), nella quale insiste in maniera esclusiva l'investimento in Attivi Materiali:
   - Tavola unica "Stato di fatto";
   - Tavola "Pianta - Progetto – Piano Terra e Primo Piano";
   - Tavola unica "Layout Attrezzature Opificio e Uffici – Piano Terra e Primo Piano";
   - ulteriori elaborati grafici allegati all'Istanza Unica del 20/07/2020 acquisita dal SUAP del Comune di Gravina in Puglia con prot. n. 16997, concretizzatasi nel PAU del 28/01/2021 discusso ampiamente nella precedente *lettera* **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** di questo paragrafo;
   - con riferimento alla sede di Via Vico, 10 –Zona PIP–, a Gravina in Puglia (BA), che accoglie a regime le sole attività di Ricerca e Sviluppo:
   - Tavola unica "Layout Post Investimento Opificio VIA G.B. Vico N° 10".

Pertanto, in ragione della documentazione succitata, prodotta da D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. in sede di presentazione del progetto definitivo e nelle integrazioni successive, si ritengono recepite le prescrizioni in materia di cantierabilità della iniziativa.

### 2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'investimento" presentata in fase di accesso è stata effettuata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia (nota del 30/10/2019, prot. n. 089/13310 (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6840/I del 31/10/2019).
Di seguito, si riportano le risultanze della valutazione:

*"D'Agostino Costruzioni Industriali opera nel settore della realizzazione di impianti e macchine per l'industria molitoria e agroalimentare.*

*Dalle informazioni contenute nel business plan si evince la realizzazione di un nuovo opificio nel sito di Via Archimede n. 10, in un lotto di ampiezza di mq. 4.500.*

*L'investimento prevede altresì l'introduzione di nuove fasi di lavorazione attraverso l'acquisto di macchinari quali trapano fresa, fresatrice, centro di lavoro verticale, impianto di verniciatura a polvere con cabina di lavaggio manuale e sistema di filtrazione delle acque di lavaggio.*

*Ciò detto, in riferimento al sistema vincolistico dell'area in oggetto ed alle autorizzazioni di tipo ambientale, si rileva quanto segue:*

***P.P.T.R.:***

*Il proponente dichiara la presenza dell'UCP Coni visuali. L'Autorità Ambientale ritiene che entrambe le sedi aziendali ricadano nel medesimo UCP.*

***AUA:** stante la presenza di lavorazioni meccaniche e di un impianto di verniciatura a polvere, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovrà essere acquisita Autorizzazione Unica di competenza*

*provinciale, comprendente autorizzazione alle emissioni in atmosfera e autorizzazione allo scarico acque.*

***Acque meteoriche:*** *Stante la realizzazione del nuovo opificio, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto si dovrà provvedere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia".*

***Sezione 5a:***

*D'Agostino Costruzioni Industriali opera nel settore metalmeccanico della realizzazione di impianti e macchine per l'industria molitoria e agroalimentare.*

*Dalle informazioni contenute nel business plan si evince la realizzazione di un nuovo opificio nel sito di Via Archimede n. 10, in un lotto di ampiezza di mq. 4.500.*

*L'investimento prevede la definizione di un nuovo prodotto da proporre al mercato, un impianto mobile per la deumidificazione certificata di sale per disgelo stradale. Tale linea produttiva verrà installata nel sito di Via Archimede n. 10 e verranno acquistati macchinari quali trapano fresa, fresatrice, centro di lavoro verticale, impianto di verniciatura a polvere con cabina di lavaggio manuale e sistema di filtrazione delle acque di lavaggio.*

*Il proponente riferisce che, l'ottimizzazione del processo di deumidificazione, avrà come conseguenza diretta minori consumi energetici per il funzionamento, ma anche una riduzione delle emissioni gassose in atmosfera non ricorrendo a bruciatori a gas per il riscaldamento del sale. Tale macchinario consentirà di ridurre la dispersione di sale nei terreni agricoli e nel verde urbano.*

*Altresì il proponente dichiara che:*

1. *l'acqua piovana verrà recuperata per uso civile non potabile (rif. AC10);*
2. *è prevista la piantumazione di piante autoctone (rif. EN02);*
3. *è previsto l'acquisto di nuovi macchinari moderni che soddisfano i requisiti previsti di efficienza energetica (rif. E02).*

*L'Autorità Ambientale ritiene tuttavia che sia possibile mettere in campo ulteriori accorgimenti finalizzati ad incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in particolare per quanto concerne la realizzazione del nuovo opificio, come ad esempio:*

- *utilizzo dei criteri di sostenibilità ambientale presenti nella legge regionale sull'abitare sostenibile (protocollo ITACA Puglia, strumento di qualità energetica);*
- *adozione di strategie progettuali che favoriscano la successiva demolizione selettiva, permettendo quindi la separazione dei materiali di risulta per frazioni omogenee e il loro recupero/riutilizzo o l'avvio al riciclo ove possibile;*
- *definizione di un AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;*
- *installazione di un impianto fotovoltaico in copertura del nuovo capannone, per l'autoconsumo dell'azienda quantificandone, nelle successive fasi, la produzione, anche in rapporto ai consumi previsti dell'azienda.*

***SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA***

*Dalla documentazione fornita nell'allegato 5 si rileva che:*

***P.P.T.R.:***

*Il proponente dichiara la presenza dell'UCP Coni visuali. L'Autorità Ambientale ritiene che entrambe le sedi aziendali ricadano nel medesimo UCP.*

*Ciò detto, vista la realizzazione del nuovo opificio, prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà*

*essere acquisito accertamento di compatibilità paesaggistica di competenza comunale.*

***AUA:*** *stante la presenza di lavorazioni meccaniche e di un impianto di verniciatura a polvere, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovrà essere acquisita Autorizzazione Unica di competenza provinciale, comprendente autorizzazione alle emissioni in atmosfera e autorizzazione allo scarico acque.*

***Acque meteoriche:*** *Stante la realizzazione del nuovo opificio, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto si dovrà provvedere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia".*

*La valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento è stata effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a.*

*L'iniziativa **può considerarsi nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:*

1. *l'acqua piovana verrà recuperata per uso civile non potabile (rif. AC10);*
2. *verranno piantumate unicamente piante autoctone (rif. EN02);*
3. *i nuovi macchinari soddisferanno requisiti di efficienza energetica (rif. E02).*

*Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, anche atteso che l'investimento proposto prevede la realizzazione del nuovo opificio, si prescrive che:*

- ✓ *vengano utilizzati i criteri di sostenibilità ambientale presenti nella legge regionale sull'abitare sostenibile (protocollo ITACA puglia, strumento di qualità energetica);*
- ✓ *vengano adottate strategie progettuali che favoriscano la successiva demolizione selettiva, permettendo quindi la separazione dei materiali di risulta per frazioni omogenee e il loro recupero/riutilizzo o l'avvio al riciclo ove possibile;*
- ✓ *venga effettuato un AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;*

*venga installato un impianto fotovoltaico sul solaio di copertura dei capannoni (rif. E01), per l'autoconsumo dell'azienda e se ne quantifichi, nelle successive fasi, i quantitativi prodotti anche in rapporto ai consumi previsti dell'azienda.*

Al fine di riscontrare le suddette prescrizioni e/o accorgimenti ambientali la società proponente ha prodotto ordinatamente in maniera adeguata e sufficiente:

1. Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. AP01_2021 del 05/01/2021, rilasciato dal Servizio Paesaggio/Ambiente del Comune di Gravina in Puglia;
2. Autorizzazione Unica Ambientale n. 2887 del 28/01/2021, emessa dal SUAP del Comune di Gravina in Puglia in virtù delle autorizzazioni in materia di scarico delle acque meteoriche e di emissioni in atmosfera fornite dal Servizio Ambiente della Città Metropolitana di Bari con Det. n. 5877 del 26/11/2020;
3. Det. n. 5877 del 26/11/2020 del Servizio Ambiente della Città Metropolitana di Bari, contenente «… *autorizzazione allo scarico di acque meteoriche ai sensi dell'Art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e R.R. n. 26/2013, e adesione all'autorizzazione in via generale alle emissioni in atmosfera (ai sensi dell'Art. 272 del D.Lgs n. 152/2006) per la società D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.R.L. in Via Archimede –Zona PIP–* ….», che tra l'altro contiene la «… *autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche ai sensi dell'Art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e del R.R. n. 26/2013* …», accompagnata da specifiche prescrizioni cui D'AGOSTINO

COSTRUZIONI INDUSTRIALI S.R.L. dovrà adempiere all'esercizio.

Inoltre nella medesima Nota prot. n. AOO_158-10/02/2020-0001562 del 10/02/2020 si trova:

«…

*l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:*

- *l'acqua piovana verrà recuperata per uso civile non potabile (rif. AC10);*
- *verranno piantumate unicamente piante autoctone (rif. EN02);*
- *i nuovi macchinari soddisferanno requisiti di efficienza energetica (rif. E02).*

*Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, anche atteso che l'investimento proposto prevede la realizzazione del nuovo opificio, si prescrive che:*

- *vengano utilizzati i criteri di sostenibilità ambientale presenti nella legge regionale sull'abitare sostenibile (protocollo ITACA puglia, strumento di qualità energetica);*
- *vengano adottate strategie progettuali che favoriscano la successiva demolizione selettiva, permettendo quindi la separazione dei materiali di risulta per frazioni omogenee e il loro recupero/riutilizzo o l'avvio al riciclo ove possibile;*
- *venga effettuato un AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;*
- *venga installato un impianto fotovoltaico sul solaio di copertura dei capannoni (rif. E01), per l'autoconsumo dell'azienda e se ne quantifichi, nelle successive fasi, i quantitativi prodotti anche in rapporto ai consumi previsti dell'azienda.*

…».

Rispetto agli ulteriori accorgimenti in tal modo richiesti, si segnala che:

- circa il recupero dell'acqua piovana per uso civile non potabile:
  nella scheda di sintesi della SEZIONE 2 della proposta definitiva si dichiara che «… *l'acqua piovana verrà recuperata per uso civile non potabile* …», il cui riscontro progettuale è presente nel grafico TAVOLA unica "… SCHEMA IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE" e nelle relazioni di accompagnamento alla Istanze di Autorizzazione Ambientale Unica e di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, nelle quali si legge «… *le acque piovane che cadranno sulla copertura, sia dell'opificio sia della palazzina uffici, saranno … immesse in una cisterna di recupero interrata di capacità 10 m³* …»;
- in relazione all'introduzione di piantumazioni autoctone:
  nella relazione di accompagnamento alla Istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica si segnala che «… *a ridosso della palazzina uffici è prevista la realizzazione di un'area a verde dove saranno posizionate piante autoctone* …»;
- con riferimento all'utilizzo di macchinari soddisfacenti i requisiti di efficienza energetica:
  nella scheda di sintesi della SEZIONE 2 in capo alla proposta definitiva si evidenzia «… *l'acquisto di attrezzature di ultima generazione a basso consumo energetico* …»;
- a proposito dell'impiego di strategie progettuali che favoriscano la demolizione selettiva ed il recupero/riutilizzo:
  nella scheda di sintesi della SEZIONE 2 della proposta definitiva si dichiara «… *l'adozione di strategie progettuali che favoriscono la successiva demolizione selettiva* …» e «… *la separazione dei materiali di risulta per frazioni omogenee e il loro recupero/riutilizzo o l'avvio al riciclo ove possibile* …»;
- circa all'esecuzione dell'*audit* energetico per pianificate la gestione energetica aziendale:
  «… *l'audit energetico da eseguire ogni 4 anni* …» è espressamente richiamato nella scheda di

sintesi della Sezione 2 in capo alla proposta definitiva;

mentre, in relazione all'impiego dei criteri di sostenibilità ambientale presenti nella L.R. n. 13/2008 sull'abitare sostenibile e l'installazione di impianto fotovoltaico in copertura per l'autoconsumo dell'azienda, la proposta economico-finanziaria e la documentazione tecnico-amministrativa a corredo non presentano alcun contenuto specifico.

In conclusione, dalla documentazione in atti emerge che D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. ha puntualmente recepito le richieste in materia di sostenibilità ambientale relative ai titoli autorizzativi, mentre in relazione agli accorgimenti aggiuntivi si prescrive che l'impresa, come già evidenziato in sede di istanza di accesso, adempia in fase di attuazione a:

- impiego dei criteri di sostenibilità ambientale di cui alla L.R. n. 13/2008 sull'abitare sostenibile;
- installazione dell'impianto fotovoltaico per l'autoconsumo dell'azienda (per altro previsto dall'Art. 11 e dall'Allegato 3, Comma 3, del D.Lgs n. 28/2008);

oltre all'accoglimento delle prescrizioni circa l'esecuzione dei lavori e l'esercizio dell'attività contenute in:

- ACP n. AP01_2021 del 05/01/2021 del Comune di Gravina in Puglia;
- Det. n. 5877 del 26/11/2020 del Servizio Ambiente della Città Metropolitana di Bari.

#### 2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Da quanto si evince dalla Sezione 2 del progetto definitivo – Scheda tecnica di sintesi, la proponente mediante il presente programma di investimento, permetterà di riqualificare la struttura esistente e renderla funzionale in modo da sfruttare un'intera area altrimenti non utilizzata e valorizzata.

L'impresa afferma che la realizzazione del presente programma di investimenti è funzionalmente ed organicamente collegata al tessuto e alla vocazione imprenditoriale del territorio di riferimento.

L'area territoriale di riferimento (Bari e la sua provincia) è caratterizzata dalla presenza di una consolidata filiera del metalmeccanico e della meccanica di precisione; a tal proposito, l'iniziativa in oggetto è finalizzata a favorire la crescita competitiva dell'azienda, amplificando gli sbocchi commerciali, mediante l'implementazione di procedure ad alto impatto tecnologico, lo sfruttamento di competenze produttive specialistiche con conseguente riallineamento verso produzioni ad alto valore aggiunto.

La proponente ritiene che l'investimento presentato si tradurrà in un valore aggiunto a due livelli:

1. da un punto di vista materiale, grazie all'acquisto di strumenti innovati che favoriranno l'incremento della capacità produttiva aziendale;
2. da un punto di vista di competenze professionali, si genererà un know-how aziendale spendibile a più livelli in progettazioni successive.

## 3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

### 3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

#### 3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

La proponente ha previsto per il presente capitolo di spesa le voci "studi preliminari di fattibilità" e "progettazione e direzione lavori" come di seguito relazionato.

- **Studi Preliminari di Fattibilità**

  Negli studi preliminari di fattibilità, che non costituiscono avvio del programma di investimenti,

come stabilito dall'Art. 15, Comma 1, dell'Avviso, sono ricomprese le attività di gestione del programma economico-finanziario:

- ✓ analisi di mercato;
- ✓ piano di esecuzione e attività operative con pianificazione finanziaria;
- ✓ programmazione temporale;
- ✓ monitoraggio.

che, in ragione del Preventivo del 03/03/2020 per € 25.000,00, risultano proposte da Fiore Project S.r.l. nella persona della Dott.ssa Orsola Fiore, che, inquadrata nel I livello esperienziale[3],come da curriculum vitae allegato, opererà per 50 giornate con tariffa giornaliera di € 500,00, coerente con le prassi e le linee guida dalla Regione Puglia in materia di consulenze specialistiche. Pertanto **si ritiene ammissibile la spesa per studi preliminari di fattibilità di € 25.000,00**, inferiore al limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti discendente dall'Art. 7, Comma 3, dell'Avviso, con la precisazione che la spesa in parola sarà riconosciuta in fase di rendicontazione previa verifica di congruità, in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi presentati (studio di fattibilità realizzato e tioli di spesa).

- ➢ **Progettazione e direzione lavori**

In relazione ai servizi tecnici di:

- ✓ progettazione;
- ✓ direzione dei lavori;
- ✓ coordinamento della sicurezza;
- ✓ accettazione/collaudi;

concernenti l'immobile in Via Archimede, 20 – Zona PIP forniti dall'Arch. Salvatore Iacovetti – in base al Preventivo del 16/04/2020 per € 22.740,00, si ritiene interamente ammissibile in quanto inferiore al limite del 6% delle spese per opere murarie ed assimilabili previste dal programma di investimenti, discendente dall'Art. 7, Comma 3, dell'Avviso.
Tale spesa sarà riconosciuta in fase di rendicontazione previa verifica di congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi presentati.

### 3.1.2 Congruità suolo aziendale

La proponente non prevede la presente voce di spesa nel programma di investimento.

### 3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

Premesso che:

[3] Ai fini della valutazione della congruità della spesa, si considerano ammissibili le tariffe giornaliere relative al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o di servizi equivalenti riportate nel seguito:

| LIVELLO | ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA | TARIFFA MASSIMA GIORNALIERA |
|---|---|---|
| IV | 2÷5 anni | 200,00 € |
| III | 5÷ 10 anni | 300,00 € |
| II | 10÷15 anni | 450,00 € |
| I | OLTRE 15 anni | 500,00 € |

Tali tariffe giornaliere discendono dalle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione Puglia: sono considerate al netto di I.V.A. nell'ipotesi che la singola giornata di consulenza ha durata di 8 ore.

- è presente in atti DSAN del 26/04/2020, sottoscritta dal legale rappresentante di D'Agostino Impianti S.r.l., locatore dell'immobile in Via Archimede, 20 –Zona PIP, di esplicita autorizzazione alla esecuzione delle opere previste dal programma di investimenti oggetto di questa valutazione tecnica;
- la qualità e le dimensioni delle opere civili/edili/impiantistiche relative alla sede di Via Archimede, 20 –Zona PIP sono riportate dall'Arch. Salvatore Iacovetti negli elaborati scritto-grafici:
  - ✓ Tavola 3 "Pianta – Progetto – Piano Terra", Tavola 4 "Piante, Prospetti, Sezioni – Progetto – Palazzina Uffici", Tavola 5 "Pianta – Progetto – Copertura" e Tavola 6 "Recinzione Lotto D'intervento – Prospetto e Sezione";
  - ✓ "Relazione Tecnico-Illustrativa" Allegata All'istanza Unica Del 20/07/2020 Acclarata Con Prot. N. 16997 Del SUAP presso Il Comune di Gravina in Puglia;
  - ✓ "Relazione Tecnico-Illustrativa" Integrativa, che dettaglia i lavori di completamento dell'opificio esistente, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 2020/I del 03/02/2021,

  e risultano ulteriormente quantificate nei computi metrico-estimativi:
  - ✓ Computo Metrico-Estimativo delle Opere Civili/Edili del 26/04/2020;
  - ✓ Computo Metrico-Estimativo degli Impianti Elettrici (e Similari) del 06/07/2020;
  - ✓ Computo Metrico-Estimativo dell'Impianto di Climatizzazione del 06/07/2020

le cui voci di misurazione attingono alle tariffe del prezzario della Regione Puglia adottato con Delibera di G.R. n. 611/2019. Tali computi sono stati recepiti in termini di offerta/preventivo dai seguenti appaltatori:

- ✓ **Costruttori Qualificati S.r.l.**;
- ✓ **Itel S.n.c.**

Nel presente capitolo sono previste le seguenti spese:

- **Capannoni e Fabbricati**

✓ completamento dell'opificio esistente (inclusi i piazzali esterni e le recinzioni pertinenziali): nella SEZIONE 2 è riportata l'Offerta di Costruttori Qualificati S.r.l. del 18/04/2021 per € 71.340,85 relativa al corpo d'opera ed include le voci da n. 37, E.014.023, a n. 49, E.011.054, del Computo Metrico-Estimativo del 18/04/2020 firmato e timbrato dall'Arch. Salvatore Iacovetti, che tuttavia ammontano a € 71.091,51; pertanto si ritiene ammissibile la spesa effettiva di € 71.091,51.

- **Fabbricati civili per uffici e servizi sociali**

✓ realizzazione del corpo direzionale su 2 livelli in adiacenza all'opificio esistente: nella SEZIONE 2 della proposta definitiva è riportata l'Offerta di Costruttori Qualificati S.r.l. del 18/04/2021 per € 207.649,21 relativa al corpo d'opera ed include le voci da n. 1, S.003.012.a, a n. 36, E.017.007, del Computo Metrico-Estimativo del 18/04/2020 redatto e sottoscritto dall'Arch. Salvatore Iacovetti, che però ammontano ad € 207.898,55; di conseguenza, si conferma ammissibile la spesa proposta di € 207.649,21.

- **Impianti generali** Sempre con riferimento alla sede di Via Archimede, 20 –Zona PIP–, D'agostino Costruzioni Industriali S.r.l. in questa macro-voce di spesa propone:

- ✓ impianto di climatizzazione del corpo direzionale:
  l'Offerta di ITEL s.n.c. del 06/07/2020 per € 42.000,00 corrisponde al Computo Metrico-Estimativo del 06/07/2020 firmato e timbrato dall'Arch. Salvatore Iacovetti, che ammonta a € 42.000,46: pertanto si considera ammissibile la spesa di € 42.000,00;
- ✓ impianto elettrico e di illuminazione dell'opificio esistente e impianti elettrico, di illuminazione e video-citofonico con predisposizione della rete dati del corpo direzionale:
  l'Offerta di ITEL s.n.c. del 06/07/2020 per € 70.000,00 è associata al Computo Metrico-Estimativo del 06/07/2020 redatto e sottoscritto dall'Arch. Salvatore Iacovetti, che stima in € 70.000,09: per tale ragione si ritiene ammissibile la spesa di € 70.000,00;

  Tanto evidenziato, a fronte dell'importo richiesto di € 390.990,06, **si considera ammissibile la spesa per opere murarie ed assimilabili di € 390.740,72** avendo altresì verificato che, rispetto al disposto dell'Art. 7, Comma 4, dell'Avviso:
  - le superfici a destinazione *ufficio* nella sede di Via Archimede, 20 –Zona PIP–, estese complessivamente per 161 m² – 67,60 m² al piano terra e 93,31 m² al piano primo – sono assentibili, essendo pari a 6,85 le unità impiegatizie ospitate a regime (come quantificate dal proponente nella scheda tecnica di sintesi della SEZIONE 2 in capo alla proposta definitiva), potendosi destinare a *ufficio* superfici estese fino a 171 m² in virtù del limite di 25 m²/addetto;
  - l'estensione della *sala riunioni* della sede di Archimede, 20 –Zona PIP–, è di ~24 m², inferiore al valore-soglia di 60 m²;
  - non risulta presente alcuna *casa del custode*.

Pertanto, da un importo richiesto in "***opere murarie e assimilabili***" pari ad € 390.990,06 si procede all'ammissione di **€ 390.740,72.**

**3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici**

D'agostino Costruzioni Industriali S.r.l. ha attinto ai seguenti fornitori:

- Adriatica Industriale S.r.l.;
- Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l.;
- Welding F&L S.r.l.;
- EuroTHERM S.p.A.

le cui preventivazioni risultano coerenti con le finalità dell'iniziativa proposta a finanziamento. In particolare:

- ✓ **Macchinari**

  La società proponente in questa macro-voce di spesa inserisce:
  - centro di lavoro verticale *Full Land*: preventivo n. 099/20 del 17/02/2020 di Adriatica Industriale S.r.l. per € 102.500,00, che si considera ammissibile per 102.500,00;
  - trapano/fresa *New Drill*: preventivo n. 098/20 del 17/02/2020 di Adriatica Industriale S.r.l. per € 19.600,00, che si ritiene ammissibile per € 19.600,00;
  - fresatrice a torretta *Adria Machine*: preventivo n. 097/20 del 17/02/2020 di Adriatica Industriale S.r.l. per € 13.500,00, che si considera ammissibile per € 13.500,00;
  - gru a ponte bitrave da 5t con paranco (scartamento 16.700 mm): preventivo n. 19/20 del 18/02/2020 di Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l. per € 37.000,00, che si ritiene

ammissibile per 37.000,00;

- gru a ponte bitrave da 5t con paranco (scartamento 9.500 mm): preventivo n. 19/20 del 18/02/2020 di Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l. per € 26.400,00, che si considera ammissibile per € 26.400,00;
- generatore per saldatura *Mastering Power Source*: preventivo n. 196 del 17/02/2020 di Welding F&L S.r.l. per € 9.760,00, che si ritiene ammissibile per €.9.760,00.

✓ **Impianti**

La macro-voce di spesa corrente annovera:

- impianto di verniciatura a polvere: preventivo n. P13/372-02 del 17/02/2020 di EuroTHERM S.p.A. per € 248.000,00, che si considera ammissibile per € 248.000,00.

✓ **Attrezzature**

La macro-voce di spesa corrente annovera:

- vie di corsa delle gru a ponte: preventivo n. 19/20 del 18/02/2020 di Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l. per € 68.400,00, che si ritiene ammissibile per € 68.400,00;
- alimentazione delle gru a ponte con blindo *trolley*: preventivo n. 19/20 del 18/02/2020 di Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l. per € 5.600,00, che si considera ammissibile per € 5.600,00.

In conclusione, alla luce delle suddette considerazioni, per un importo in "macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" si procede all'ammissione dell'importo richiesto e pari ad **€ 530.760,00.**

### 3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

La proponente non prevede la presente voce di spesa nel programma di investimento.

### 3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata, l'investimento in Attivi Materiali risulta organico e funzionale. Pertanto, a fronte di un investimento proposto pari ad € 969.490,06, è ammesso l'importo di **€ 969.240,72,** come di seguito dettagliato:

**Tabella 6**

| Voci di Spesa | Piano degli investimenti proposto | Importo da Preventivi | Fornitore | Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente[4] | Spese ammesse |
|---|---|---|---|---|---|
| **STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'** | | | | | |
| Studi Preliminari di fattibilità | 25.000,00 | 25.000,00 | Preventivo del 03/03/2020 di "Fiore Project S.r.l." | No | 25.000,00 |
| **TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'** | **25.000,00** | **25.000,00** | | | **25.000,00** |
| **PROGETTAZIONE E DIREZIONE** | | | | | |

[4] Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. Progetto Definitivo n. 72

Codice Progetto: 0WETU93

| Voci di Spesa | Piano degli investimenti proposto | Importo da Preventivi | Fornitore | Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente[4] | Spese ammesse |
|---|---|---|---|---|---|
| **LAVORI** | | | | | |
| Progettazione e Direzione Lavori | 22.740,00 | 22.740,00 | Preventivo del 16/04/2020 dell'Architetto Salvatore Iacovetti | No | 22.740,00 |
| **TOTALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI** | **22.740,00** | **22.740,00** | | | **22.740,00** |
| **OPERE MURARIE E ASSIMILABILI** | | | | | |
| **Opere murarie** | | | | | |
| Capannoni e Fabbricati | 71.340,85 | 71.091,51 | Preventivo del 18/04/2020 della società "Costruttori Qualificati S.r.l." redatto sottoforma di computo metrico completo di timbro dell'Arch. Salvatore Iacovetti | No | 71.091,51 |
| Fabbricati civili per uffici e servizi sociali | 207.649,21 | 207.898,55 | | | 207.649,21 |
| **Totale Opere Murarie** | **278.990,06** | **278.990,06** | | | **278.740,72** |
| **Impianti generali** | | | | | |
| Impianto di condizionamento | 42.000,00 | 42.000,00 | Computo metrico del 06/07/2020 dell'Arch. Salvatore Iacovetti e preventivo del 18/02/2020 della società "ITEL di Leone R&C S.n.c. | No | 42.000,00 |
| impianto elettrico | 70.000,00 | 70.000,00 | | | 70.000,00 |
| **Totale impianti generali** | **112.000,00** | **112.000,00** | | | **112.000,00** |
| **TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI** | **390.990,06** | **390.990,06** | | | **390.740,72** |
| **Macchinari** | | | | | |
| Trapano fresa "New Drill" | 19.600,00 | 19.600,00 | Offerta n. 098/20 del 17/02/2020 di "Adriatica Industriale S.r.l." | No | 19.600,00 |
| Centro di lavoro verticale | 102.500,00 | 102.500,00 | Offerta n. 099/20 del 17/02/2020 di "Adriatica Industriale S.r.l." | | 102.500,00 |
| Fresatrice a torretta "Adria Machine" | 13.500,00 | 13.500,00 | Offerta n. 097/20 di "Adriatica Industriale S.r.l." | | 13.500,00 |
| Gru a ponte "Bitrave" scartamento 16700mm | 37.000,00 | 37.000,00 | Preventivo n. 19/20 del 18/02/2020 di "Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l." | No | 37.000,00 |
| Gru a ponte "Bitrave" scartamento 9500mm | 26.400,00 | 26.400,00 | | | 26.400,00 |
| Generatore Master | 9.760,00 | 9.760,00 | Preventivo n. 196 del 17/02/2020 di "Welding F&L S.r.l." | No | 9.760,00 |
| **Totale Macchinari** | **208.760,00** | **208.760,00** | | | **208.760,00** |
| **Impianti** | | | | | |
| Impianto di verniciatura a polvere | 248.000,00 | 248.000,00 | | | 248.000,00 |
| **Totale Impianti** | **248.000,00** | **248.000,00** | | | **248.000,00** |
| **Attrezzature** | | | | | |

| Voci di Spesa | Piano degli investimenti proposto | Importo da Preventivi | Fornitore | Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente[4] | Spese ammesse |
|---|---|---|---|---|---|
| Attrezzatura idonea a supportare le sollecitazioni degli apparecchi di sollevamento | 68.400,00 | 68.400,00 | Preventivo n. 19/20 del 18/02/2020 di "Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l." | No | 68.400,00 |
| Blindo trolley a 70 A a quattro conduttori | 5.600,00 | 5.600,00 | | | 5.600,00 |
| **Totale Attrezzature** | **74.000,00** | **74.000,00** | | | **74.000,00** |
| **TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI** | **530.760,00** | **530.760,00** | | | **530.760,00** |
| **TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI** | **969.490,06** | **969.490,06** | | | **969.240,72** |

Si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto, consegna e montaggio) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.
Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico** e **funzionale.**

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

**Tabella 7**

| VOCE | Investimento Ammesso con DD n. 75 del 10/02/2020 (€) | Agevolazione Ammessa con DD n. 75 del 10/02/2020 (€) | Investimento Proposto Progetto Definitivo (€) | Investimento Ammesso Progetto Definitivo (€) | Agevolazioni Concedibili Progetto Definitivo (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| Studi preliminari di fattibilità | 5.000,00 | 2.250,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 11.250,00 |
| Spese di progettazione | 10.000,00 | 4.500,00 | 22.740,00 | 22.740,00 | 10.233,00 |
| Suolo aziendale e sue sistemazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali | 390.990,06 | 97.747,52 | 390.990,06 | 390.740,72 | 97.685,18 |
| Macchinari, impianti e attrezzature varie e software | 528.500,00 | 237.825,00 | 530.760,00 | 530.760,00 | 238.842,00 |
| Brevetto, licenze e know how | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE SPESE** | **934.490,06** | **342.322,52** | **969.490,06** | **969.240,72** | **358.010,18** |

Pertanto, da una spesa in Attivi Materiali richiesta pari ad € 969.490,06 ed ammessa pari ad **€ 969.240,72** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 358.010,18.** Si precisa che, le agevolazioni concedibili, pur essendo superiori rispetto a quanto stabilito con Atto Dirigenziale n. 75 del 10/02/2020, di approvazione

dell'istanza di accesso, non superano il limite massimo dell'Asse III come riscontrabile al paragrafo 11 "Conclusioni".
Si rileva che le spese in studi preliminari di fattibilità rispettano il limite massimo concedibile pari al 1,5% dell'investimento totale ammissibile e che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in "*opere murarie ed assimilate*" ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento e dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso.
Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e dell'Avviso Pia Piccole.

**4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo**

**4.1 Verifica preliminare**

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

**Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**
Il progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" proposto dall'azienda D'Agostino Costruzioni Industriali mira alla realizzazione di una stazione mobile per la deumidificazione del sale, a basso impatto ambientale e in grado di controllare e certificare il livello di umidità.
Il sale per essere utilizzato con efficacia nelle operazioni di pulizia dal ghiaccio deve risultare ben assortito granulometricamente e, soprattutto, con un tasso di umidità inferiore al 2%. La qualità del sale destinato al disgelo stradale viene molto spesso compromessa dalle condizioni di stoccaggio, di trasporto o semplicemente climatiche. Con particolare riferimento al grado di umidità, il superamento della soglia del 2% può in alcuni casi rendere il sale poco efficace nell'azione antighiaccio, vanificando il suo impiego e compromettendo la sicurezza degli automobilisti. Sono, quindi, necessarie azioni di controllo e monitoraggio della qualità del sale da disgelo pronto allo spargimento poco prima del manifestarsi o subito dopo la prima deposizione di neve sul manto stradale.
La stazione innovativa sarà direttamente trasportabile sui luoghi di impiego in funzione delle necessità dei vari siti presenti lungo la rete stradale e autostradale, con riduzione di tempi e costi di processo. Non utilizzerà bruciatori a gas per il riscaldamento del sale, bensì olio diatermico, riducendo quindi le potenziali emissioni gassose in atmosfera. Sarà in grado di rilasciare un documento di tracciabilità (etichettatura codificata/bollino) che certifichi la misura dell'umidità del campione prelevato in uscita.

**Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo**

L'ottimizzazione del sistema di deumidificazione avrà come conseguenza diretta sia minori consumi energetici per il suo funzionamento sia una riduzione delle emissioni gassose in atmosfera, non ricorrendo a bruciatori a gas per il riscaldamento del sale.

Riuscire a fornire sale con il corretto livello di umidità consentirà di ottimizzarne la quantità da impiegare come anti-ghiaccio, riducendo, inoltre, alcuni problemi di natura ambientale derivanti dal dilavamento del sale nei terreni agricoli e nel verde urbano e i problemi legati all'azione lievemente corrosiva che le soluzioni saline possono esercitare su alcuni materiali, ad esempio quelli metallici.

Ciò contribuirà in maniera significativa alla revisione dei sistemi e delle procedure di spargimento del prodotto, consentendo alla D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. di avviare collaborazioni e nuove opportunità di business con Comuni, Province, Enti pubblici, Società di gestione stradale e autostrade e relativo universo di aziende appaltatrici.

**Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"**

Non prevede la presente spesa nel progetto proposto.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:**

Vi è piena coerenza tra il progetto definitivo e la proposta presentata in fase di accesso. Le prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase sono state rispettate.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali**:
   a. **Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;**
   b. **Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;**

   **l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:**

Il progetto definitivo prevede costi per una commessa di ricerca a favore del CETMA (Organismo di Ricerca ai sensi della Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione), centro di ricerca privato con sede a Brindisi. Dalla documentazione esaminata non si evincono informazioni riconducibili ad elementi di collusione nell'acquisizione di tale commessa.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

La congruenza economica della commessa di ricerca a favore del CETMA è corroborata dalla tipologia e dal volume delle attività previste, dal profilo e dall'impegno orario dei ricercatori. La specificità della commessa e, in particolare, la complessità dei temi tecnico/scientifici affrontati rendono pleonastica un'eventuale valutazione del mercato.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Non è prevista la voce di spesa "Strumentazione ed attrezzature".

**5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

La proponente ha presentato DSAN, a firma del legale rappresentante, circa la diffusione dei risultati del progetto di ricerca, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11435/I del 24/08/2020, attestando quanto di seguito:

*"Per il progetto "Sviluppo di un impianto mobile per la deumidificazione certificata di sale per disgelo stradale – Apulia 2019" è prevista la diffusione dei risultati secondo il Piano di Comunicazione e divulgazione delineato.*

*Nello specifico saranno svolte le seguenti attività:*

- *Att.1.1: Definizione del piano di comunicazione: definizione degli obiettivi, destinatari, messaggi chiave, media da utilizzare (rivista L'industria Meccanica; siti web: https://www.macchinecantieri.com/; https://rivistatir.it/; https://www.asaps.it/);*
- *Att.1.2: Grafica brochure e pieghevoli: definita un'immagine grafica coordinata di progetto, saranno predisposti ed elaborati brochure multilingua e pieghevoli;*
- *Att.1.3: Realizzazione e Implementazione di una pagina web che descriva i risultati scientifici delle attività progettuali;*
- *Att.1.4: Evento di disseminazione dei risultati progettuali: è prevista l'organizzazione di una conferenza di chiusura del progetto quale opportunità per presentare e divulgare i risultati di progetto agli organi di programma, ai diversi soggetti coinvolti direttamente ed indirettamente nel progetto e ad un vasto pubblico".*

**4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica**

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**
  Al termine del progetto sarà disponibile un dimostratore in scala reale della stazione, allo scopo di verificare e validare la soluzione sviluppata in termini di trasportabilità, efficacia del processo di deumidificazione, garanzia di tracciabilità del prodotto.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**
  Il dimostratore realizzato sarà sottoposto ad una accurata validazione sperimentale, con la duplice finalità di controllo e regolazione dei parametri di processo e di analisi delle proprietà del sale prodotto. In particolare, il sale ottenuto con il nuovo sistema sarà sottoposto a specifici test per valutare l'effettiva umidità sia a monte sia a valle del processo. I risultati dei test consentiranno di ricavare informazioni utili per la validazione della soluzione impiantistica proposta e del sistema software di monitoraggio e tracciabilità del sale lavorato. Inoltre, i test consentiranno di valutare i reali tempi del ciclo di produzione, i relativi costi di produzione e di processo e il sistema di monitoraggio della temperatura tramite termografia infrarossa.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**
  Le tecnologie e i sistemi da implementare e integrare per lo sviluppo del dimostratore offrono ampia garanzia che il potenziale prodotto industriale possa conformarsi alle normative nazionali ed internazionali, attualmente in vigore, in materia di progettazione e costruzione di molini, silos, mangimifici.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**
  Le tecnologie e i sistemi da implementare e integrare per lo sviluppo del dimostratore offrono ampia garanzia che il potenziale prodotto industriale esprima buona affidabilità prestazionale ed un elevato livello di riproducibilità.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**
  Molto buona la trasferibilità industriale delle tecnologie e della stazione proposta, legata principalmente a:
  - layout - la stazione dovrà avere dimensioni complessive compatibili con quelle di un container ISO 40 per il trasporto di tipo intermodale - gomma/rotaia/nave;
  - peso - le normative fissano dei limiti sul peso complessivo trasportabile;
  - sistema di monitoraggio, valutazione e certificazione del livello di umidità del sale in uscita - il sistema di controllo qualità dovrà essere affidabile ed efficiente e capace di garantire soddisfacenti rapporti costi-prestazioni e costi-benefici.

**1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:**
La proposta di una stazione mobile a basso impatto ambientale per la deumidificazione e certificazione del sale industriale destinato al disgelo stradale si configura come innovazione di prodotto, capace di proiettare l'azienda proponente in un nuovo segmento di mercato al momento non presidiato. Parte del know-how aziendale in materia di lavorazione di materie prime in forma granulare sarà valorizzato per la realizzazione di in un macchinario avanzato per il trattamento del sale.

**Punteggio assegnato: 20**
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

**2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:**
Gli obiettivi sono descritti in modo chiaro.
I criteri indicati per la verificabilità degli obiettivi sono validi e condivisibili. Grazie ad essi è possibile confrontare, in maniera chiara ed inequivocabile, quanto ottenuto con quanto preventivato.

**Punteggio assegnato: 10**
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

**3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:**
La documentazione esaminata evidenzia una copertura molto buona dei temi da affrontare e un ottimo bilanciamento delle attività previste rispetto agli obiettivi indicati nella proposta.

**Punteggio assegnato: 20**
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

**4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:**
La stazione proposta è suscettibile di elevata valorizzazione industriale. Combinando il background di conoscenze acquisite negli anni nella produzione di macchine destinate soprattutto all'industria alimentare con il know-how derivante dalle attività di R&S, la D'Agostino Costruzioni Industriali può penetrare un nuovo mercato, qualificandosi come azienda innovativa al passo con l'avanzamento tecnologico e la diversificazione richiesta dal mercato.

**Punteggio assegnato: 10**
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

**5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:**
Per completezza e complementarietà di competenze, la D'Agostino Costruzioni Industriali condurrà le attività del progetto con il supporto del CETMA di Brindisi, grazie a una fornitura di ricerca a contratto. Le principali attività del CETMA sono lo sviluppo di nuovi prodotti e la messa a punto dei relativi processi produttivi, la simulazione di processo e la progettazione strutturale, lo sviluppo di software per applicazioni industriali e la realizzazione di soluzioni basate su *Internet-of-Things*.
Negli ultimi anni il CETMA ha partecipato e attualmente partecipa a numerosi progetti di ricerca (progetti europei, progetti nazionali finanziati dal MIUR, progetti regionali finanziati dalla Regione Puglia) legati allo sviluppo di processi innovativi coerenti con l'ambito tecnologico di specializzazione della presente proposta, dai quali è scaturito anche un discreto numero di pubblicazioni scientifiche.

**Punteggio assegnato: 5**
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

**6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):**
<u>Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità</u>

*Personale interno.*
Sulla base di quanto indicato dal proponente nel relativo Formulario Sezione 3, la numerosità del personale da impiegare nelle attività di R&S, la sua qualità e il modello organizzativo proposto sono adeguati in relazione agli obiettivi preventivati. È prevista l'assunzione di 3 profili ingegneristici, gestionale, meccanico e informatico, da coinvolgere completamente nelle attività di R&S. Il numero e la tipologia dei profili sono adeguati in relazione agli obiettivi preventivati.

*Personale esterno.*
Non previsto.

*Consulenza di ricerca*
Per completezza e complementarietà di competenze, la società proponente come si evince dalla

documentazione fornita in sede di presentazione del progetto definitivo ed, anche in seguito ad integrazioni richieste, condurrà le attività del progetto con il supporto del CETMA di Brindisi, grazie a una fornitura di ricerca a contratto. CETMA è fra i più grandi centri di ricerca privati in Italia, in termini di numero di addetti, ha sede presso la Cittadella della Ricerca di Brindisi e dispone di una tecnostruttura di circa 4000mq dotata di strumentazioni avanzate, software specialistici, uffici, aule di formazione, laboratori tecnologici, biblioteche e postazioni multimediali.
Dall'analisi della documentazione fornita, si è riscontrato che gli OR in capo al CETMA sono i seguenti divisi tra RI ed SS:

**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**
***OR1 – Studio e Concettualizzazione***, il quale prevede l'Att. 1.1 Analisi di prodotto e definizione dei requisiti e delle specifiche da conseguire, Att. 1.2 Scouting Tecnologico, Att. 1.3 Studio dei sistemi di misura e delle logiche di verifica del processo di deumidificazione, Att. 1.4 Studio dei modelli numerici per l'analisi termo-fluidodinamica del sistema di deumidificazione e Att. 1.5 Studio di un sistema esterno di rilievo real-time delle temperature.

***OR2 - Definizione del concept, studio del processo e progettazione del sistema software di monitoraggio e tracciabilità,*** il quale prevede l'Att. 2.1 Studio e concettualizzazione 3D (DIGITAL TWIN), l'Att. 2.2 Studio del sistema e analisi dei principali parametri e Att. 2.3 Progettazione del sistema software di monitoraggio e tracciabilità del livello di umidità del sale.

**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**
***0R3 - Realizzazione del dimostratore***, il quale prevede l'Att. 3.1 Ingegnerizzazione e progettazione esecutiva del prototipo dimostratore, l'Att. 3.2 Sviluppo del sistema esterno di rilievo real-time delle temperature, l'Att. 3.3 Realizzazione del sistema di monitoraggio e tracciabilità del livello di umidità del sale e l'Att. 3.4 Realizzazione e assemblaggio del prototipo dimostratore.

***OR 4 - Testing e validazione del dimostratore***, il quale prevede l'Att. 4.1 Testing e validazione del prototipo dimostratore e l'Att. 4.2 Testing e validazione del sistema software di monitoraggio e tracciabilità del livello di umidità del sale.
La consulenza del CETMA è funzionale al raggiungimento degli obiettivi preventivati.

*Strumentazioni ed attrezzature*
Non previste.

Costi

*Personale interno*
Dall'analisi della Sezione 3 del progetto definitivo si riscontra la seguente suddivisione dei mesi/uomo in capo al personale interno:

| Obiettivo Realizzativi | Attività | Tipologia (**) | Personale (mesi x uomo) |
|---|---|---|---|
| OR 1 | Att. 1.0 | RI | 13 |
| | Att. 1.1 | RI | 10 |
| | Att. 1.2 | RI | 10 |
| | Att. 1.3 | RI | 13 |
| | Att. 1.4 | RI | 13 |
| | Att. 1.5 | RI | 13 |
| OR 2 | Att. 2.0 | RI | 31 |
| | Att. 2.1 | RI | 31 |
| | Att. 2.2 | RI | 31 |
| | Att. 2.3 | RI | 31 |
| OR 3 | Att. 3.0 | SS | 40 |
| | Att. 3.1 | SS | 30 |
| | Att. 3.2 | SS | 34 |
| | Att. 3.3 | SS | 40 |
| | Att. 3.4 | SS | 17 |
| OR 4 | Att. 4.0 | SS | 24 |
| | Att. 4.1 | SS | 24 |
| | Att. 4.2 | SS | 24 |
| **Totale Ricerca** | | | **196** |
| **Totale Sviluppo Sperimentale** | | | **233** |

Inoltre, dall'analisi dei profili del personale interno impiegato e di quello da impiegare, si ritiene abbiano le competenze ed esperienze congrue e funzionali allo svolgimento delle attività del programma di R&S. Pertanto, si ritiene che il costo del personale sia congruo rispetto agli obiettivi preventivati. Si procede all'ammissione della spesa richiesta pari ad € 555.000,00 (di cui 333.000,00 in RI ed € 222.000,00 in SS).

*Personale esterno.*
Non previsto.

*Consulenza di ricerca*
La proponente ha presentato a supporto della previsione della presente spesa l'offerta n. 19-051 del 08/04/2020 della CETMA per un importo pari ad € 129.984,00 così suddiviso:

| | RI | SS |
|---|---|---|
| | Costo (€) | Costo (€) |
| **OR1 – Studio e concettualizzazione (RI)** | | |
| Attività 1.1 - Analisi di prodotto e definizione dei requisiti e delle specifiche da conseguire | € 7.680,00 | |
| Attività 1.2 - Scouting Tecnologico | € 12.800,00 | |
| Attività 1.3 - Studio dei sistemi di misura e delle logiche di verifica del processo di deumidificazione | € 12.160,00 | |
| Attività 1.4 – Studio dei modelli numerici per l'analisi termo-fluidodinamica del sistema di deumidificazione | € 9.600,00 | |
| Attività 1.5 – Studio di un sistema esterno di rilievo real-time delle temperature | € 3.840,00 | |
| **OR2 - Definizione del concept, studio del processo e progettazione del sistema software di monitoraggio e tracciabilità (RI)** | | |
| Attività 2.1 – Studio e concettualizzazione 3D (DIGITAL TWIN) | € 14.720,00 | |
| Attività 2.2 - Studio del sistema e analisi dei principali parametri | € 23.360,00 | |
| Attività 2.3 – Progettazione del sistema software di monitoraggio e tracciabilità del livello di umidità del sale | € 19.840,00 | |
| **OR3 – Realizzazione del dimostratore (SS)** | | |
| Attività 3.1 - Ingegnerizzazione e progettazione esecutiva del prototipo dimostratore | | € 5.120,00 |
| Attività 3.2 - Sviluppo del sistema esterno di rilievo real-time delle temperature | | € 3.840,00 |
| Attività 3.3 - Realizzazione del sistema di monitoraggio e tracciabilità del livello di umidità del sale | | € 5.120,00 |
| Attività 3.4 - Realizzazione e assemblaggio del prototipo dimostratore | | € 3.840,00 |
| **OR4 - Testing e validazione del dimostratore (SS)** | | |
| Attività 4.1 - Testing e Validazione del prototitpo dimostratore | | € 4.224,00 |
| Attività 4.2 – Testing e validazione del sistema software di monitoraggio e tracciabilità del livello di umidità del sale | | € 3.840,00 |
| **Totale RI** | **€ 104.000,00** | |
| **Totale SS** | | **€ 25.984,00** |
| **Totale RI+SS (IVA esclusa)** | **€ 129.984,00** | |

Inoltre, dall'analisi della Sezione 3 del progetto definitivo, si riscontra la seguente suddivisione dei mesi/uomo in capo al CETMA come di seguito:

| Obiettivo Realizzativi | Attività | Tipologia (**) | Consulenza (mesi x uomo) |
|---|---|---|---|
| OR 1 | Att. 1.0 | RI | - |
| | Att. 1.1 | RI | 0.66 |
| | Att. 1.2 | RI | 1.10 |
| | Att. 1.3 | RI | 1.05 |
| | Att. 1.4 | RI | 0.83 |
| | Att. 1.5 | RI | 0.33 |
| OR 2 | Att. 2.0 | RI | - |
| | Att. 2.1 | RI | 1.27 |
| | Att. 2.2 | RI | 2.02 |
| | Att. 2.3 | RI | 1.71 |
| OR 3 | Att. 3.0 | SS | - |
| | Att. 3.1 | SS | 0.44 |
| | Att. 3.2 | SS | 0.33 |
| | Att. 3.3 | SS | 0.44 |
| | Att. 3.4 | SS | 0.33 |
| OR 4 | Att. 4.0 | SS | - |
| | Att. 4.1 | SS | 0.37 |
| | Att. 4.2 | SS | 0.33 |
| **Totale Ricerca** | | | **8.97** |
| **Totale Sviluppo Sperimentale** | | | **2.24** |

I mesi/uomo del CETMA sono pari a 18,125 giorni effettivi lavorativi. La tempistica prevista per lo svolgimento dell'intero progetto è pari a 24 mesi.
Pertanto, dall'analisi di quanto summenzionato e dell'intero progetto di ricerca, si ritiene che il costo della consulenza del CETMA da impiegare nelle attività di R&S sia congrua rispetto agli obiettivi preventivati. Si procede all'ammissione della spesa richiesta pari ad € 129.984,00 (di cui 104.000,00 in RI ed € 25.984,00 in SS).

*Strumentazioni e attrezzature*
Non previste.

**Punteggio assegnato: 10**
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

**Eventuale richiesta di integrazioni**
Non vi sono indicazioni.

**Giudizio finale complessivo**
Il giudizio complessivo sul progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto è positivo.

**PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 75**
*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. Progetto Definitivo n. 72

Codice Progetto: 0WETU93

**Dettaglio delle spese proposte:**

Tabella 8

| SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **RICERCA INDUSTRIALE** | | | | |
| **Tipologia** | **Descrizione** | **Spese dichiarate dal proponente (€)** | **Spese riconosciute dal valutatore (€)** | **NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)** |
| Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia) | n.18 unità lavorative con profilo tecnico, di cui n.1 unità è destinata al project management | 333.000,00 | 333.000,00 | - |
| Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo | - | - | - | - |
| Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca | Consulenza affidata all'Organismo di Ricerca – CETMA | 104.000,00 | 104.000,00 | - |
| Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca | Spese generali imputate alle attività di Ricerca | 35.000,00 | 35.000,00 | - |
| Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca | Costi di materiali utilizzati per l'attività di Ricerca | 40.000,00 | 40.000,00 | - |
| **Totale spese per ricerca industriale** | | **512.000,00** | **512.000,00** | - |
| **SVILUPPO SPERIMENTALE** | | | | |
| **Tipologia** | **Descrizione** | **Spese dichiarate dal proponente (€)** | **Spese riconosciute dal valutatore (€)** | **NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)** |
| Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia) | n.18 unità lavorative con profilo tecnico, di cui n.1 unità è destinata al project management | 222.000,00 | 222.000,00 | - |
| Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo | - | - | - | - |
| Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca | Consulenza affidata all'Organismo di Ricerca – CETMA | 25.984,00 | 25.984,00 | - |
| Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca | Spese generali imputate alle attività di Ricerca | 15.000,00 | 15.000,00 | - |
| Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca | Costi di materiali utilizzati per l'attività di Ricerca | 40.000,00 | 40.000,00 | - |
| **Totale spese per sviluppo sperimentale** | | **302.984,00** | **302.984,00** | - |
| **TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE** | | **814.984,00** | **814.984,00** | - |

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte e concedibili nell'ambito della R&S:

Tabella 9

| VOCE | Investimento Ammesso con DD n. 75 del 10/02/2020 (€) | Agevolazione Ammessa con DD n. 75 del 10/02/2020 (€) | Investimento Proposto (€) | Investimento Ammesso (€) | Agevolazioni Concedibili (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| Ricerca industriale | 512.000,00 | 409.600,00 | 512.000,00 | 512.000,00 | 409.600,00 |
| Sviluppo sperimentale | 302.984,00 | 181.790,40 | 302.984,00 | 302.984,00 | 181.790,40 |
| Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Studi di fattibilità tecnica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE SPESE R&S** | **814.984,00** | **591.390,40** | **814.984,00** | **814.984,00** | **591.390,40** |

Pertanto, da un investimento proposto ed ammesso per **€ 814.984,00** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 591.390,40.**

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso. Inoltre, si precisa che è stata applicata la maggiorazione del 15% nel calcolo delle agevolazioni concedibili in ragione dell'impegno alla diffusione dei risultati del progetto di ricerca così come puntualmente specificato precedentemente.

Inoltre, le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

## 5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

La proponente non ha previsto il presente capitolo di spesa nel programma di investimento.

## 6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

### 6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese per avviare programmi di consulenza nell'ambito dell'internazionalizzazione di impresa. Differentemente da quanto previsto in sede di istanza di accesso, la proponente prevede solo investimenti in programma di marketing internazionale, escludendo la previsione della partecipazione a fiera.

Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha ha consegnato la dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (Sez. 7, 8, 10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia

nazionali che esteri.

**6.2 Valutazione tecnico economica**

**Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"**

- **Programma di marketing internazionale**

Nella previsione di tale investimento, la proponente nella Sezione 5 del progetto definitivo, al fine di penetrare mercati esteri, è necessario essere a conoscenza dei seguenti fattori:

1. Caratteristiche culturali: valori, abitudini, gusto e lingua devono essere conosciuti approfonditamente per poter sviluppare una strategia di marketing che garantisca ritorni soddisfacenti e che permetta all'azienda di raggiungere il target obiettivo senza troppe difficoltà;
2. Fattori economici: reddito pro-capite, classi sociali, equilibrio tra domanda e offerta, metodi di pagamento, valuta e situazione bancaria di un paese devono essere valutati attentamente prima di entrare in un mercato. Inoltre, è necessario adattare il proprio prodotto al nuovo contesto e alle nuove esigenze di mercato;
3. Fattori politici: leggi, licenze e permessi, tasse, tariffe, barriere all'entrata, fattori di rischio politico (guerre, sommosse popolari) possono influenzare pesantemente la strategia dell'azienda in un mercato estero.

I paesi target individuati dalla società proponente, secondo quanto riportato nella Sezione 5 del progetto definitivo, sono quelli del Nord Europa, Europa Centrale, Europa dell'Est, le zone montuose di Spagna e Grecia, puntando anche ai Mercati Extra UE come USA, Canada, Russia, Norvegia, Ucraina, Bielorussia e Paesi dell'ex Unione Sovietica. Attraverso l'intervento, gli obiettivi specifici che la proponente si è prefissata di raggiungere sono i seguenti:

1. operare in nuovi mercati esteri;
2. consolidare la propria posizione nei mercati esteri in cui l'azienda opera;
3. promuovere nei mercati di riferimento il nuovo prodotto;
4. incrementare il fatturato grazie all'ampliamento delle quote di mercato;
5. creare un'immagine solida e innovativa dell'azienda all'estero;
6. incrementare il potenziale di business dell'azienda all'estero.

I risultati attesi dall'impresa, dall'attuazione del programma di marketing internazionale, sono principalmente legati alla crescita economica, al miglioramento della propria immagine aziendale e allo sviluppo commerciale del nuovo prodotto che si vuole inserire sul mercato. Inoltre, ai fini del raggiungimento degli obiettivi, l'impresa mira a stringere alleanze con fornitori e distributori, che permetteranno all'azienda di accelerare lo sviluppo internazionale e, quindi, la creazione di una rete di relazioni che possa incrementare la catena distributiva.
Le fasi previste nel programma di internazionalizzazione, secondo quanto si evince dalla Sezione 5 del progetto definitivo, sono le seguenti:

- ✓ Fase 1: consulenza qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri;
- ✓ Fase 2: consulenza grafica e comunicazione generale;
- ✓ Fase 3: progettazione e realizzazione sito web dinamico;
- ✓ Fase 4: ideazione e realizzazione video *corporate* aziendale;
- ✓ Fase 5: video prodotto;
- ✓ Fase 6: consulenza social media marketing.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- "Icones S.r.l.s.", preventivo del 18/03/2020 per un importo pari ad € 40.000,00., Le attività saranno svolte dai seguenti esperti:
  - Grisolia Francesco, per giornate 10, inquadrato nel I livello esperienziale[5]; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato un livello pari al III da cui scaturisce una spesa pari ad € 3.000,00 [€ 300,00 (III livello) * 10 gg.];
  - Loverre Giuseppe, per giornate 20, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato un livello pari a III da cui scaturisce una spesa pari ad € 6.000,00 [€ 300,00 (III livello) * 20 gg.];
  - Paternoster Domenico, per giornate 23, inquadrato nel III livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato un livello pari a II; tuttavia si, procede all'attribuzione del III livello richiesto dall'impresa da cui scaturisce una spesa pari ad € 6.900,00 [€ 300,00 (III livello) * 23 gg.];
  - Foggetta Angelo, per giornate 8, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato un livello pari a III da cui scaturisce una spesa pari ad € 2.400,00 [€ 300,00 (III livello) * 8 gg.];
  - Cataldi Giovanni, per giornate 62, inquadrato nel III livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato un livello pari a IV da cui scaturisce una spesa pari ad € 12.400,00 [€ 200,00 (IV livello) * 62 gg.];
  - Carioggia Michele, per giornate 10, inquadrato nel III livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato un livello pari a IV (dal quale non si evince conseguimento laurea ma solo diploma nell'anno 2014) da cui scaturisce una spesa pari ad € 2.000,00 [€ 200,00 (IV livello) * 10 gg.];
  - Manco Lucia, per giornate 4, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il I livello esperienziale da cui scaturisce una spesa pari ad € 2.000,00 [€ 500,00 (I livello) * 4 gg.].

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dai curricula prodotti, da una spesa proposta pari ad € 40.000,00 si riconosce una spesa pari ad **€ 34.700,00.**

Di seguito, il riepilogo delle attività relative all'intervento di marketing internazionale:

[5] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

| LIVELLO | ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA | TARIFFA MAX GIORNALIERA |
|---|---|---|
| IV | 2-5 ANNI | 200,00 EURO |
| III | 5 – 10 ANNI | 300,00 EURO |
| II | 10 – 15 ANNI | 450,00 EURO |
| I | OLTRE 15 ANNI | 500,00 EURO |

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Tabella 10

| Tipologia di servizio | Tempi previsti dell'intervento | | N° giornate intervento | | | | N° giornate intervento riassegnate | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | data inizio | data fine | N. giorn. Liv. I | N. giorn. Liv. II | N. giorn. Liv. III | N. giorn. Liv. IV | N. giorn. Liv. I | N. giorn. Liv. II | N. giorn. Liv. III | N. giorn. Liv. IV |
| *Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri* | 01/06/2021 | 30/06/2021 | 10 | - | - | - | - | - | 10 | - |
| *Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)* | 01/07/2021 | 01/06/2022 | 28 | - | 66 | - | - | - | 28 | 66 |
| Altro | 03/01/2022 | 30/06/2022 | 4 | - | 29 | - | 4 | - | - | 29 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | | | **42** | **-** | **95** | **-** | **4** | **-** | **38** | **95** |

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 11

| Tipologia di servizio | Spese Richieste | Spese Ammesse | Agevolazioni Concedibili |
|---|---|---|---|
| Programmi di marketing internazionale | 40.000,00 | 34.700,00 | 15.615,00 |

Pertanto, a fronte di una spesa per il programma di marketing internazionale richiesta per € 40.000,00 ed ammessa per **€ 34.700,00** deriva un'agevolazione pari ad **€ 15.615,00.**

**TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE**

Tabella 12

| Ambito | Tipologia spesa | Investimenti ammessi da DD n. 75 del 10/02/2020 | Agevolazioni da DD n. 75 del 10/02/2020 | Investimenti proposti da progetto definitivo | Investimenti ammessi da progetto definitivo | Agevolazioni concedibili da progetto definitivo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"** | Programmi di marketing internazionale | 35.000,00 | 15.750,00 | 40.000,00 | 34.700,00 | 15.615,00 |
| **Partecipazione a fiere** | Partecipazione a fiere | 40.000,00 | 18.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | | **75.000,00** | **33.750,00** | **40.000,00** | **34.700,00** | **15.615,00** |

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento. Si segnala, inoltre, che non è stata applicata la maggiorazione in quanto la proponente non possiede il rating di legalità.

## 7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

### 7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa, atteso che l'ultimo bilancio (2018) approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso (04/07/2019), riporta un fatturato pari ad € 1.218.277,00. Pertanto, si riporta di seguito la dimensione dell'anno 2018, come già accertato in sede di istanza di accesso:

Tabella 13

| Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018 | | |
|---|---|---|
| **Occupati (ULA)** | **Fatturato €** | **Totale di bilancio €** |
| 12,88 | 1.548.805,00 | 1.799.490,00 |

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva della D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. e fanno riferimento:

- ✓ all'impresa proponente:

Tabella 14

| Dati relativi alla dimensione di impresa di D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018 | | |
|---|---|---|
| **Occupati (ULA)** | **Fatturato** | **Totale di bilancio** |
| 12,47 | 1.218.277,00 | 1.408.080,00 |

- ✓ all'impresa collegata al soggetto proponente:

Tabella 15

| Impresa | Percentuale di partecipazione % | Qualifica di impresa | Occupati (ULA) | Fatturato | Totale di bilancio |
|---|---|---|---|---|---|
| D'Agostino Impianti S.r.l. | 100,00 | COLLEGATA | 0,41 | 330.528,00 | 394.410,00 |

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha fornito DSAN sulla dimensione di impresa relativo all'anno 2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11435/I del 24/08/2020, riportante quanto segue:

Tabella 16

| Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2019 | | |
|---|---|---|
| **Occupati (ULA)** | **Fatturato €** | **Totale di bilancio €** |
| 19,41 | 1.656.009,00 | 1.799.154,00 |

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva della D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. e fanno riferimento:

✓ all'impresa proponente:

Tabella 17

| Dati relativi alla dimensione di impresa di D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2019 | | |
|---|---|---|
| **Occupati (ULA)** | **Fatturato** | **Totale di bilancio** |
| 18,41 | 1.600.009,00 | 1.391.963,00 |

✓ all'impresa collegata al soggetto proponente:

Tabella 18

| Impresa | Percentuale di partecipazione % | Qualifica di impresa | Occupati (ULA) | Fatturato | Totale di bilancio |
|---|---|---|---|---|---|
| D'Agostino Impianti S.r.l. | 100,00 | COLLEGATA | 1,00 | 56.000,00 | 407.191,00 |

Pertanto, si conferma la dimensione di piccola impresa.

### 7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 19

| (€) | 2018 | 2019 | Esercizio a regime (2024) |
|---|---|---|---|
| Fatturato | 1.218.277,00 | 1.600.009,00 | 4.985.400,00 |
| Valore della produzione | 1.331.332,00 | 1.804.518,00 | 4.997.500,00 |
| Margine Operativo Lordo | 140.788,00 | 228.425,00 | 1.012.720,00 |
| Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio) | (4.670,00) | 97.444,00 | 560.222,00 |

La perdita che si rileva nell'anno 2018 (€ -4.670,00) è dovuta, da quanto si evince dall'analisi della nota integrativa del bilancio agli interessi finanziari pagati sui mutui in essere. Tale perdita risulta comunque in contrazione rispetto all'anno 2017 (€ - 15.920,00). La struttura finanziaria della proponente è in grado di garantire la sostenibilità delle operazioni finanziare attraverso gli utili pregressi non distribuiti.

### 7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 1.824.474,06, mediante apporto di mezzi propri per € 1.136.295,44 ed agevolazioni € 967.462,92, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 20

| ISTANZA DI ACCESSO | |
|---|---|
| **Investimenti proposti** | **€ 1.824.474,06** |
| Apporto mezzi propri | € 1.136.295,44 |
| Agevolazioni richieste | € 967.462,92 |
| **Totale copertura finanziaria** | **€ 2.103.758,36** |

In seguito a richiesta di integrazioni, la proponente ha fornito la Sezione 2 del progetto definitivo aggiornata in merito alle modalità di copertura finanziaria, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2020/I del 03/02/2021, nella quale prevede il seguente piano di copertura finanziaria:

**Tabella 21**

| **PROGETTO DEFINITIVO** | |
|---|---|
| **Investimenti proposti** | **€ 1.824.474,06** |
| Apporto mezzi propri | € 857.011,14 |
| Agevolazioni richieste | € 967.462,92 |
| **Totale copertura finanziaria** | **€ 1.824.474,06** |

A supporto del piano di copertura finanziaria, l'impresa con PEC del 17/07/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6807/I del 17/07/2020. ha inviato quanto segue:

- copia conforme all'originale del verbale di assemblea ordinaria tenutasi in data 23/05/2020 avente come ordine del giorno *l'apporto di mezzi freschi per il progetto dal titolo "SMODUS – **S**tazione **MO**bile a basso impatto ambientale per la **D**e**U**midificazione e certificazione del **S**ale industriale destinato al disgelo stradale"* per *far fronte alle esigenze finanziarie derivanti dal programma di investimenti oggetto di domanda di agevolazione ai sensi del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) Titolo II Capo 2 del Regolamento Regionale "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento".* Con il verbale, i soci hanno deliberato *l'apporto di mezzi freschi per € 857.011,14*.

Di seguito si riporta il prospetto fonti/impieghi relativamente agli anni 2018 e 2019:

**Tabella 22**

| **D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l.** | | |
|---|---|---|
| | **2018** | **2019** |
| **Capitale Permanente** | | |
| Patrimonio Netto | 319.006,00 | 488.903,00 |
| (di cui riserve disponibili per € *0,00*) | | |
| Fondo per rischi e oneri | 0,00 | 0,00 |
| TFR | 47.130,00 | 73.669,00 |
| Debiti m/l termine | 191.216,00 | 69.745,00 |
| Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici) | 0,00 | 2,00 |
| **TOTALE** | **557.352,00** | **632.319,00** |
| **Attività Immobilizzate** | | |
| Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti | 0,00 | 0,00 |
| Immobilizzazioni | 387.802,00 | 817.751,00 |
| Crediti m/l termine | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **387.802,00** | **817.751,00** |
| **Capitale Permanente - Attività Immobilizzate** | **169.550,00** | **(185.432,00)** |

Il margine di struttura presenta un capitale permanente inferiore rispetto alle attività immobilizzate per l'anno 2019. Tuttavia, come precedentemente relazionato, la società proponente si è impegnata, con verbale del 23/05/2020, alla copertura finanziaria del presente programma di investimento tramite apporti di mezzi freschi.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

**Tabella 23**

| Ipotesi di Copertura Finanziaria | |
|---|---|
| **INVESTIMENTO AMMISSIBILE** | **1.818.924,72** |
| Agevolazione | 965.015,58 |
| Apporto mezzi propri (*Verbale del 23/05/2020*) | 857.011,14 |
| **Totale mezzi esenti da aiuti** | **857.011,14** |
| **TOTALE FONTI** | **1.822.026,72** |
| **Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili** | **47,12%** |

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

**8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale**

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di 3 ULA.
A tal proposito, D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l., con D.S.A.N. a firma del Legale Rappresentante, dichiara quanto segue:

1. **Sezione 9 A**:
   - *di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 75 del 10/02/2020;*
   - *di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 3 Unità;*
   - *di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2019, 2018 e 2017;*
   - *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale **oggetto del presente programma di investimenti**, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a **n. 0,00** unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;*
   - *che il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 16,16 unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione*;
   - *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 16,16 Unità.*

2. **Sezione 9B***: allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (16,16)*.

**3. Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti**

1. Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:

| *Unità locale in Via Vico, 10 – Gravina in Puglia (BA)* | | | |
|---|---|---|---|
| ***Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda*** | | ***Totale*** | ***di cui donne*** |
| | *Dirigenti* | *0,00* | *0,00* |
| | *Impiegati* | *4,85* | *0,75* |
| | *Operai* | *11,31* | *0,00* |
| | ***TOTALE*** | ***16,16*** | ***0,75*** |
| ***Media ULA nell'esercizio a regime*** | | ***Totale*** | ***di cui donne*** |
| | *Dirigenti* | *0,00* | *0,00* |
| | *Impiegati* | *1,00* | *0,00* |
| | *Operai* | *3,00* | *0,00* |
| | ***TOTALE*** | ***4,00*** | ***0,00*** |
| ***Variazione ULA*** | | ***Totale*** | ***di cui donne*** |
| | *Dirigenti* | *0,00* | *0,00* |
| | *Impiegati* | *-3,85* | *0,75* |
| | *Operai* | *-8,31* | *0,00* |
| | ***TOTALE*** | ***-12,61*** | ***-0,75*** |

| *Unità locale in Via Archimede, 20 - Gravina in Puglia (BA)* | | | |
|---|---|---|---|
| ***Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda*** | | ***Totale*** | ***di cui donne*** |
| | *Dirigenti* | *0,00* | *0,00* |
| | *Impiegati* | *0,00* | *0,00* |
| | *Operai* | *0,00* | *0,00* |
| | ***TOTALE*** | ***0,00*** | ***0,00*** |
| ***Trasferiti da Via Vico, 10*** | | ***Totale*** | ***di cui donne*** |
| | *Dirigenti* | *0,00* | *0,00* |
| | *Impiegati* | *3,85* | *0,75* |
| | *Operai* | *8,31* | *0,00* |
| | ***TOTALE*** | ***12,61*** | ***0,75*** |
| ***Media ULA nell'esercizio a regime*** | | ***Totale*** | ***di cui donne*** |
| | *Dirigenti* | *0,00* | *0,00* |
| | *Impiegati* | *6,85* | *1,75* |
| | *Operai* | *8,31* | *0,00* |
| | ***TOTALE*** | ***15,16*** | ***1,75*** |
| ***Variazione ULA*** | | ***Totale*** | ***di cui donne*** |
| | *Dirigenti* | *0,00* | *0,00* |
| | *Impiegati* | *3,00* | *1,00* |
| | *Operai* | *0,00* | *0,00* |
| | ***TOTALE*** | ***3,00*** | ***1,00*** |

| *ULA Complessivo* | | | |
|---|---|---|---|
| ***Unità locale in Via Vico, 10*** | | ***Totale*** | ***di cui donne*** |
| | *Dirigenti* | *0,00* | *0,00* |
| | *Impiegati* | *1,00* | *0,00* |
| | *Operai* | *3,00* | *0,00* |
| | ***TOTALE*** | *4,00* | *0,00* |
| ***Unità locale in Via Archimede, 20*** | | ***Totale*** | ***di cui donne*** |
| | *Dirigenti* | *0,00* | *0,00* |
| | *Impiegati* | *6,85* | *1,75* |
| | *Operai* | *8,31* | *0,00* |
| | ***TOTALE*** | ***15,16*** | ***1,75*** |
| ***ULA complessive nell'esercizio a regime*** | | ***Totale*** | ***di cui donne*** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | *Dirigenti* | *0,00* | *0,00* |
| | *Impiegati* | *7,85* | *1,75* |
| | *Operai* | *11,31* | *0,00* |
| | ***TOTALE*** | ***19,16*** | ***1,75*** |
| ***ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso*** | | ***Totale*** | ***di cui donne*** |
| | *Dirigenti* | *0,00* | *0,00* |
| | *Impiegati* | *4,85* | *0,75* |
| | *Operai* | *11,31* | *0,00* |
| | ***TOTALE*** | ***16,16*** | ***0,75*** |
| ***Variazione ULA*** | | ***Totale*** | ***di cui donne*** |
| | *Dirigenti* | *0,00* | *0,00* |
| | *Impiegati* | *3,00* | *1,00* |
| | *Operai* | *0,00* | *0,00* |
| | ***TOTALE*** | ***3,00*** | ***1,00*** |

2. Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:
   *Nell'ambito del programma di investimenti è previsto un incremento occupazionale di n. 3 unità lavorative, per l'anno a regime.*

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:
   *- SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE: la realizzazione del progetto in oggetto avrà sicuramente un impatto positivo dal punto di vista occupazionale per la D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. Gli impatti occupazionali imputabili al seguente progetto vanno considerati in due direzioni: in primo luogo verranno mantenuti gli attuali posti di lavoro. In secondo luogo, considerato l'impatto innovativo e la particolarità della proposta, la D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 3 unità lavorative con profilo tecnico che supporteranno l'impresa nelle attività progettuali. Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri rigidi di competenza, professionalità e capacità relazionali. Importante, per la realizzazione del programma di investimento, sarà mantenere in azienda il know-how (il complesso delle cognizioni ed esperienze per il corretto impiego di una tecnologia o anche, più semplicemente, di una macchina o di un impianto; il possesso di cognizioni specifiche necessarie per svolgere in modo ottimale un'attività, una professione, ecc.) acquisito dai suoi dipendenti/collaboratori nel tempo. In particolare, D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. mira al miglioramento continuo dei suoi dipendenti ed a consolidare i rapporti di lavoro instaurati, pertanto, a tal fine, il management aziendale intende:*
   - *stabilire, argomentare e condividere con tutti i collaboratori il principio per cui dove non c'è miglioramento, il peggioramento è certo;*
   - *impostare una direzione aziendale strategica che, attraverso le intuizioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altro contributo del personale, possa individuare le opportunità e scongiurare le minacce del mercato futuro;*
   - *creare un ambiente che favorisca e premi la creatività e l'innovazione nei processi lavorativi, a qualsiasi livello;*
   - *misurare i miglioramenti in modo oggettivo, con degli indicatori-chiave delle performance (kpi), pubblicizzandoli in azienda.*

   *- VARIAZIONE OCCUPAZIONALE: data l'innovatività e la particolarità della proposta, D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 3 unità lavorative con profilo tecnico che supporteranno l'impresa nelle attività progettuali.*

4. Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:
*La realizzazione del seguente piano di investimento, determinerà un costante incremento del volume delle vendite, a partire dal primo anno successivo alla chiusura del progetto, che genererà un incremento del fatturato, originando un rapporto positivo tra costi – benefici. Questo richiederà un aumento sostanziale della capacità produttiva in termini di investimenti materiali e di risorse umane. È stato, infatti, elaborato un piano di investimento che prevede l'acquisto di nuovi macchinari, impianti ed attrezzature oltre all'assunzione di n. 3 unità lavorative che si integreranno con quelle già presenti in azienda. Il piano di investimento è diretto all'industrializzazione dei risultati ottenuti che saranno il punto di partenza per lo sviluppo di nuovi progetti di ricerca. Si parte dalla consapevolezza che le macchine possono solo "fare" quello per cui sono state programmate. Le persone, invece, possono migliorare significativamente la qualità del lavoro, in termini di rendimento economico per l'azienda e di soddisfazione e maggiore coinvolgimento dei collaboratori. Una delle ricadute del progetto riguarda proprio l'impatto occupazionale.*

5. Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:
*Per effetto della realizzazione dell'iniziativa proposta, le unità occupazionali dedicate al processo produttivo saranno incrementate di 3 unità da dedicare al potenziamento dell'area Ricerca & Sviluppo. Tutti i nuovi dipendenti saranno assunti full-time con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Come già detto, le tre unità incrementali da assumere saranno particolarmente qualificate, sia in termini di preparazione e conoscenza tecnica di base, sia in termini di bagaglio di esperienza già acquisite e di titolo di studio, in considerazione della destinazione funzionale cui gli stessi dipendenti saranno adibiti; in altri termini, in ragione delle mansioni che i nuovi dipendenti saranno chiamati ad assolvere, gli stessi dovranno inevitabilmente presentare profili professionali particolarmente qualificati e qualificanti come operai-tecnici specializzati (per le unità implementate sulle nuove linee di produzione) ovvero come laureati con un buon bagaglio di esperienza, anche in comparti produttivi diversi (relativamente ai nuovi soggetti da assumere nell'ambito delle funzioni tecnico-progettuali, commerciale e di controller). È il caso di aggiungere che tutte le nuove unità saranno assunte prima dell'esercizio "a regime" del programma di investimenti, atteso che, per esigenze organizzative e strategiche, la D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. ritiene opportuno consentire ai nuovi occupati un più funzionale ed efficace inserimento degli stessi nel proprio organico, con la conseguente tempestiva acquisizione della conoscenza dei processi produttivi e gestionali*.

6. Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:
*Per effetto della realizzazione dell'iniziativa proposta, le unità occupazionali dedicate al processo produttivo saranno incrementate di 3 unità da dedicare al potenziamento dell'area Ricerca & Sviluppo. Tutti i nuovi dipendenti saranno assunti full-time con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Come già detto, le tre unità incrementali da assumere saranno particolarmente qualificate, sia in termini di preparazione e conoscenza tecnica di base, sia in termini di bagaglio di esperienza già acquisite e di titolo di studio, in considerazione della destinazione funzionale cui gli stessi dipendenti saranno adibiti; in altri termini, in ragione delle mansioni che i nuovi dipendenti saranno chiamati ad assolvere, gli stessi dovranno inevitabilmente presentare profili professionali particolarmente qualificati e qualificanti come operai-tecnici specializzati (per le*

*unità implementate sulle nuove linee di produzione) ovvero come laureati con un buon bagaglio di esperienza, anche in comparti produttivi diversi (relativamente ai nuovi soggetti da assumere nell'ambito delle funzioni tecnico-progettuali, commerciale e di controller). È il caso di aggiungere che tutte le nuove unità saranno assunte prima dell'esercizio "a regime" del programma di investimenti, atteso che, per esigenze organizzative e strategiche, la D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. ritiene opportuno consentire ai nuovi occupati un più funzionale ed efficace inserimento degli stessi nel proprio organico, con la conseguente tempestiva acquisizione della conoscenza dei processi produttivi e gestionali.*

Si precisa che, la proponente in sede di istanza di accesso dichiarava un dato ULA nelle sedi pugliesi nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso pari a 15,13 ULA differentemente da quanto dichiarato in sede di presentazione del progetto definitivo, pari a 16,16 confermato dalla verifica del L.U.L. relativo al periodo luglio 2018 – giugno 2019.
Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

**Tabella 24**

| **Occupazione generata dal programma di investimenti** | | | |
|---|---|---|---|
| **Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (luglio 2018 – giugno 2019) Complessivo aziendale** | | **Totale** | **di cui donne** |
| | Dirigenti | 0,00 | 0,00 |
| | Impiegati | 4,85 | 0,75 |
| | Operai | 11,31 | 0,00 |
| | **TOTALE** | **16,16** | **0,75** |
| **Media ULA nell'esercizio a regime 2024 Sede dell'investimento *Via Vico, 10 – Gravina in Puglia (BA)*** | | **Totale** | **di cui donne** |
| | Dirigenti | 0,00 | 0,00 |
| | Impiegati | 1,00 | 0,00 |
| | Operai | 3,00 | 0,00 |
| | **TOTALE** | **4,00** | **0,00** |
| **Media ULA nell'esercizio a regime 2024 Sede dell'investimento *Via Archimede, 20– Gravina in Puglia (BA)*** | | **Totale** | **di cui donne** |
| | Dirigenti | 0,00 | 0,00 |
| | Impiegati | 6,85 | 1,75 |
| | Operai | 8,31 | 0,00 |
| | **TOTALE** | **15,16** | **1,75** |
| **Media ULA nell'esercizio a regime 2024 Complessivo aziendale** | | **Totale** | **di cui donne** |
| | Dirigenti | 0,00 | 0,00 |
| | Impiegati | 7,85 | 1,75 |
| | Operai | 11,31 | 0,00 |
| | **TOTALE** | **19,16** | **1,75** |
| **Differenza ULA** | | **Totale** | **di cui donne** |
| | Dirigenti | 0,00 | 0,00 |
| | Impiegati | 3,00 | 1,00 |
| | Operai | 0,00 | 0,00 |
| | **TOTALE** | **3,00** | **1,00** |

L'incremento occupazionale del presente programma di investimento previsto dalla società proponente, differentemente da quanto affermato in sede di istanza di accesso, è pari a **3 ULA**.
Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

**Tabella 25**

| **Soggetto** | **Occupazione preesistente dichiarata (luglio 2018 – giugno 2019)** | **Variazione** | **Variazione da conseguire a regime (2024)** |
|---|---|---|---|
| D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. | 16,16 | **+3** | 19,16 |

**9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria**

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha, anche in seguito ad integrazione, sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso in relazione a:

- cumulabilità degli aiuti;
- strategie di mercato;
- incremento occupazionale;
- cantierabilità;
- investimenti in R&S;
- sostenibilità ambientale dell'intervento.

**10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva**

- **Codice Ateco:**
  La proponente dovrà dichiarare, presso la sede oggetto di agevolazione, come attività di importanza primaria il Codice Ateco 2007: *28.49.09 – Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)*.

- **Sostenibilità ambientale:**
  La proponente dovrà adempiere, in sede di attuazione, a quanto dettagliatamente riportato nel *paragrafo 2.4.2*.

Tabella 26

| Soggetto realizzatore | Localizzazione | Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007) | Dimensione impresa | Incremento ULA previsto | Programma integrato di agevolazione (euro) | | | | | Totale investimenti ammessi | Totale agevolazioni ammesse | Periodo di realizzazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Attivi Materiali | R&S | Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione | Servizi di consulenza | E-business | | | |
| *D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l.* | *Via Archimede, 20 zona PIP e Via Vico, 10 – Zona PIP- 70024 - Gravina in Puglia (BA)* | *28.49.09 – Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)* | Piccole | +3 | 969.240,72 | 814.984,00 | 0,00 | 34.700,00 | 0,00 | **1.818.924,72** | **965.015,58** | **01/06/2020 - 30/06/2022** |
| **TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI** | | | | | | | | | | **1.818.924,72** | **965.015,58** | |

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. (GANTT)

Tabella 27

| Tipologia Attività | 2020 | | | | 2021 | | | | 2022 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | I Trim. | II Trim. | III Trim. | IV Trim. | I Trim. | II Trim. | III Trim. | IV Trim. | I Trim. | II Trim. | III Trim. | IV Trim. |
| **Attivi Materiali** | | | | | | | | | | | | |
| **R&S** | | | | | | | | | | | | |
| **Servizi di consulenza** | | | | | | | | | | | | |

## 11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 28

| Asse prioritario e Obiettivo Specifico | Tipologia spesa | Istanza di accesso | | Progetto Definitivo | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Investimenti Ammessi con D.D. n. 75 del 10/02/2020 (€) | Agevolazioni Ammesse con D.D. n. 75 del 10/02/2020 (€) | Investimenti Proposti (€) | Investimenti Ammissibili (€) | Contributo concedibile (€) |
| Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c | Attivi Materiali | 934.490,06 | 342.322,52 | 969.490,06 | 969.240,72 | 358.010,18 |
| Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c | Servizi di Consulenza ambientali (ISO, EMAS, ECOLABEL) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub -azione 3.7. d | E-Business | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub -azione 3.5. f | Servizi di Consulenza in internazionalizzazione (Fiere, Marketing Internazionale) | 75.000,00 | 33.750,00 | 40.000,00 | 34.700,00 | 15.615,00 |
| **Totale Asse prioritario III** | | **1.009.490,06** | **376.072,52** | **1.009.490,06** | **1.003.940,72** | **373.625,18** |
| Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub -azione 1.1.c | Ricerca Industriale | 512.000,00 | 409.600,00 | 512.000,00 | 512.000,00 | 409.600,00 |
| | Sviluppo Sperimentale | 302.984,00 | 181.790,40 | 302.984,00 | 302.984,00 | 181.790,40 |
| | Studi di fattibilità tecnica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub -azione 1.3. e | Innovazione tecnologica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Asse prioritario I** | | **814.984,00** | **591.390,40** | **814.984,00** | **814.984,00** | **591.390,40** |
| **TOTALE** | | **1.824.474,06** | **967.462,92** | **1.824.474,06** | **1.818.924,72** | **965.015,58** |

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 D'Agostino Costruzioni Industriali S.r.l. Progetto Definitivo n. 72

Codice Progetto: 0WETU93

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto per € 1.824.474,06 ed ammesso per **€ 1.818.924,72** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **965.015,58,** nel limite delle agevolazioni concesse con DD n. 75 del 10/02/2020.
Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.

*I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.*

Modugno, 16/03/2021

Valutatore
Rosanna Rinaldi

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 16/03/2021 17:51
Seriale Certificato: 168697000308765265768127550694435639717
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici
Gianluca De Paola

GIANLUCA DE PAOLA
16.03.2021 17:23:36 UTC

**Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo**

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 21/04/2020, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3133/I del 22/04/2020 ha inviato quanto /segue:

- DSAN antimafia del socio Giacomo D'Agostino e ed Antonio D'Agostino;
- DSAN C.C.I.A.A.;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa la diffusione dei risultati raggiunti nel progetto di R&S;
- Formulario divulgazione dei risultati;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa gli aiuti ricevuti così come emerso dalla Visura Aiuti in sede di istanza di accesso;
- Contratto di locazione dell'immobile sito in Via Archimede, 20 in Gravina in Puglia (BA);
- Certificato di agibilità dell'immobile sito in Via Vico, 10 in Gravina in Puglia, prot. 16946/01 e pratica n. 106/97-79/99 e variante n. 71/01.;
- Contratto di compravendita dell'immobile sito in Via Vico, 10 in Gravina in Puglia (BA);
- Contratto di compravendita dell'immobile sito in Via Archimede, 20 in Gravina in Puglia (BA) in capo alla società "D'Agostino Impianti S.r.l.";
- Layout ante e post investimento dell'immobile sito in Via Archimede, 20 in Gravina in Puglia (BA);
- Copia progetto per *la realizzazione di una palazzina uffici e completamento di un opificio artigianale in zona PIP* in Via Archimede, 20 a firma dell'Arch. Salvatore Iacovetti;
- Layout post investimento dell'immobile sito in Via Vico, 10 in Gravina in Puglia (BA);
- DSAN, a firma del proprietario dell'immobile, di autorizzazione all'esecuzione dei lavori presso l'immobile in Via Archimede, 20 in Gravina in Puglia (BA);
- DSAN, a firma dell'Arch. Salvatore Iacovetti, circa il mancato giuramento della perizia tecnica;
- Documentazione grafica degli immobili oggetto di investimento;
- DSAN, a firma del proprietario dell'immobile, di rinnovo al contratto di locazione in linea con i vincoli del presente programma di investimento;
- Copia pratica genio civile n. 23/08 del 19/05/2008 avente ad oggetto il Provvedimento Autorizzativo Unico prat. 50 prot. 414 del 10/04/2008;
- Copia bilancio al 31/12/2018:
- Copia L.U.L. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- Copia dei preventivi in Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza così come dettagliatamente descritti nei paragrafi interessati.

A seguito di richiesta di integrazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. il soggetto proponente ha prodotto la seguente documentazione:

- ✓ con PEC del 17/07/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 6807/I del 17/07/2020:
- preventivo della "Fiore Project S.r.l." aggiornato con le attività da svolgere in merito agli studi preliminari di fattibilità;
- n. 2 computi metrici a firma dell'Arch. Salvatore Iacovetti in data 06/07/2020 circa la previsione rispettivamente dell'impianto elettrico e termico;
- offerta impianto termico emessa dalla società "ITEL di Leone R. & C. S.n.c.";
- copia della relazione per la realizzazione di una palazzina uffici e completamento di un opificio artigianale in Via Archimede, Zona PIP a firma dell'Arch. Salvatore Iacovetti, datata giugno 2020;

- copia istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica art. 91 NTA PPR presentata al Comune di Gravina in Puglia;
- copia Collaudo statico circa i *lavori di realizzazione di fondazione sui plinti in c.a. con bicchiere per l'allocazione di un opificio con struttura prefabbricata da realizzarsi nella zona P.I.P. del Comune di Gravina lotti 1-2-3-4-5-6* rilasciato dal Comune di Gravina in Puglia in data 14/04/2009;
- DSAN, a firma dell'Arch. Salvatore Iacovetti, in data 20/06/2020 circa l'impegno *a fornire alla fine del processo edilizio il certificato di collaudo statico oltre che per la palazzina uffici da costruire ex novo anche per il preesistente capannone monopiano;*
- Planimetria, a firma dell'Arch. Salvatore Iacovetti, circa *la realizzazione di una palazzina uffici e completamento di un opificio artigianale in zona P.I.P*. in particolare per l'impianto acque;
- Layout, a firma dell'Arch. Salvatore Iacovetti, circa *la realizzazione di una palazzina uffici e completamento di un opificio artigianale in zona P.I.P*.;
- Piano di diffusione dei risultati circa il progetto in R&S;
- Copia dell'istanza di autorizzazione unica ambientale presentata al SUAP del Comune di Gravina in Puglia il 20/06/2020;
- Relazione tecnica generale circa l'impianto di trattamento acque meteoriche a firma dell'Arch. Salvatore Iacovetti in data 23/06/2020;
- Richiesta del Permesso di Costruire depositato presso il Comune di Gravina in Puglia con in allegato relazione tecnica illustrativa a firma dell'Arch. Salvatore Iacovetti, datata giugno 2020 e tavole progettuali;
- Copia del verbale di assemblea ordinaria tenutasi in data 23/05/2020 circa la copertura parziale del presente programma di investimento.

✓ con PEC del 07/08/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 11435/I del 24/08/2020:
- contratto di locazione registrato come dettagliatamente riportato nel paragrafo dedicato;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa la diffusione del progetto di ricerca;
- Allegato 4 – Sezione 3 dettaglio costo mesi/uomo per il personale interno e la consulenza coinvolto per lo svolgimento dell'attività in R&S;
- Suddivisione degli OR in capo al personale coinvolto per lo svolgimento dell'attività in R&S;
- Bilancio al 31/12/2019 completo di ricevute di deposito;
- Copia pratica SUAP n. 16997 del 20/07/2020 rilasciato dal Comune di Gravina in Puglia;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa la dimensione di impresa nell'anno 2019.

✓ con PEC del 01/09/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 12876/I del 02/09/2020:
- DSAN, a firma dell'Arch. Salvatore Iacovetti, circa l'inizio del lavoro in Attivi Materiali;
- Copia pratica SUAP n. 16997 del 20/07/2020 rilasciato dal Comune di Gravina in Puglia.

✓ con PEC del 02/02/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 2020/I del 03/02/2021:
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa l'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - *pantouflage* o *revolving doors*):
- DSAN, a firma del Legale Rappresentante, in cui attesta, a fini della cumulabilità, che le spese riferite agli aiuti emersi dalla Visura Aiuti non sono afferenti al presente programma di investimenti;

- Provvedimento Autorizzativo Unico (PAU) del 28/01/2021 rilasciato dal Comune di Gravina in Puglia (BA) con in allegato le elaborati grafici a firma dell'Arch. Salvatore Iacovetti;
- Perizia giurata circa la compatibilità dell'immobile oggetto di investimento;
- Relazione, a firma dell'Arch. Salvatore Iacovetti, in merito ai lavori da effettuare su una palazzina ad uso ufficio e completamento di un opificio industriale sito alla Via Vico n. 10 presentata presso il Comune di Gravina in Puglia (BA);
- DSAN, a firma del legale rappresentante, in merito all'avvio dei lavori;
- Copia dell'Accertamento della compatibilità paesaggistica rilasciata dal Comune di Gravina in Puglia (BA) – Direzione area tecnica II – Lavori Pubblici Servizio Paesaggio e Ambiente in data 05/01/2021;
- Sezione 2 del progetto definitivo con aggiornamento della modalità di copertura finanziaria.

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| CMP | DEL | 2021 | 20 | 22.03.2021 |

FSC-APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 2 #AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI" AD N.797 DEL 07/05/15 E S.M.I. #AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA PICCOLE IMPR AI SENSI DELL'ART 27 DEL REG GEN DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL 30/09/14"#DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG DEFINITIVO DEL SOG PROPONENTE:D'AGOSTINO COSTRUZIONI INDUSTRIALI SRL.COD PROG:0WETU93

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

ELISABETTA VIESTI
22.03.2021 11:16:59
UTC

**Responsabile del Procedimento**

PO - TERESA ROMANO

**Dirigente**

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 499

**FSC - APQ Sviluppo Locale 2007–2013 - Titolo II – Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" – Atto Dirigenziale n. 796 del 07.05.2015 – Delibera di indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: MASSERIA DONNA MENGA SRL – Cod. Prog.: X5OMH37**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

**VISTI**

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n. 1176 del 29.07.2016 avente come oggetto: "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente di Sezione all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- le DGR n. 1439 del 30.07.2019, n. 1973 del 04.11.2019, n. 2091 del 18.11.2019, n. 2313 del 09.12.2019, n. 211 del 25.02.2020, n. 508 del 08.04.2020 e n. 85 del 22.01.2021 con cui la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi di Direzione di Sezione al 30 aprile 2021;
- la DGR n. 1501 del 10.09.2020 avente ad oggetto "DGR 8/04/20, n. 508 "DGR del 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del DPGR 31 luglio 2015, n.443"." Modifica termine decorrenza incarichi." DGR 19 marzo 2020, n. 395 ad oggetto "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta regionale. Atto di indirizzo". Proroga incarichi.";
- la determina dirigenziale n. 304 del 17.05.2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 3.3.a e 3.3.b;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014),

come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 35 del 30.12.2020, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;
- la DGR n. 182 del 01.02.21, con cui sono state stanziate in bilancio le economie formatesi negli anni precedenti sui capitoli di Entrata 2032415 e capitolo di spesa 1147031, quali risorse FSC 2007-2013.

**CONSIDERATO CHE**

- in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;
- la Delibera CIPE 21.12.2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- con il D. Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14.12.2012 e n. 523 del 28.03.2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25.07.2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Turismo", a cui sono stati destinati € 5.000.000,00 e "PIA Turismo" a cui sono destinati € 29.000.000,00;
- la Delibera della Giunta Regionale del 21.11.2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 172 del 17.12.2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14.10.2014;
- il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, in relazione agli obiettivi specifici indica le azioni di riferimento tra le quali l'azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" obiettivo specifico 3c) "consolidare,

modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese";

- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01.01.2014 e il 31.12.2020;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma (Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- con DGR n. 2445 del 21.11.2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo SpA quale Soggetto intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, a norma dell'art. 6, comma 7 del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 796 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con atto dirigenziale n. 973 del 29.05.2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03.06.2015 al 15.06.2015;
- con atto dirigenziale n. 998 del 08.06.2015, pubblicato sul BURP n. 81 del 11.06.2015, si è provveduto ad integrare il procedimento di valutazione del criterio di selezione n. 3 di cui all'Allegato A dell'Avviso approvato con DD n. 796 del 07.05.2015;
- con atto dirigenziale n. 1060 del 15.06.2015 è stato prenotato l'importo di € 15.000.000,00 (Euro Quindicimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 796 del 07.05.2015;
- con A.D. n. 1834 del 18.10.2016 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.u.r.p. n. 125 del 03.11.2016);
- con DGR. n. 1855 del 30.11.2016, la Giunta Regionale:

- ha apportato la variazione al Bilancio Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR. n. 159 del 23.02.2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2) lett. a) del D.lgs. n. 118/2011;
- ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2 nell'ambito del FESR, ad operare sui capitoli di spesa del Bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con A.D. n. 1360 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione 1^ SAL e SAL finale e dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della 2^ anticipazione (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE**

- l'istanza di accesso avanzata dall'impresa **MASSERIA DONNA MENGA SRL**, trasmessa telematicamente in data 07.06.2018 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2302 del 23.11.2018;
- con nota della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO_158/0011128 del 26.11.2018, trasmessa con PEC all'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- la proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 18.01.2019, alle ore 13:22, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento ovvero entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (26.11.2018).

**RILEVATO CHE:**

- Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 16.03.2021 prot. 4918/U, acquisita agli atti in data 17.03.2021 con prot. n. AOO_158/0003131, ha:
  - comunicato di aver proceduto alla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente **MASSERIA DONNA MENGA SRL** (Codice progetto: X5OMH37), così come previsto dall'art. 11 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015. Dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
  - trasmesso la relazione istruttoria, dalla quale si rileva che, sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

***Dati riepilogativi:***

- Realizzazione di un nuovo albergo, con classificazione 4 stelle, composto da 22 camere per 44 posti letto attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione della masseria denominata "Donna Menga".
- Codice ATECO: ***55.10.00*** *"Alberghi e strutture simili".*
- Sede iniziativa: Località Donna Menga – 73048 – Nardò (LE)
- Investimento e agevolazioni:

| SINTESI INVESTIMENTI MASSERIA DONNA MENGA SRL | | | AGEVOLAZIONI |
|---|---|---|---|
| TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI (AZIONE 3.3) | INVESTIMENTO PROPOSTO *(€)* | INVESTIMENTO AMMISSIBILE *(€)* | AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI *(€)* |
| Studi preliminari di fattibilità | 47.500,00 | 47.500,00 | *21.375,00* |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Progettazione ingegneristica e direzione lavori | 80.000,00 | 80.000,00 | *36.000,00* |
| Suolo aziendale | 150.000,00 | 142.333,90 | *64.050,26* |
| Opere murarie e assimilate | 2.601.111,59 | 2.561.875,52 | *1.152.843,98* |
| Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici | 349.396,36 | 349.396,36 | *157.228,36* |
| ***TOTALE ATTIVI MATERIALI*** | ***3.228.007,95*** | ***3.181.105,78*** | *1.431.497,60* |
| **TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI** | **3.228.007,95** | **3.181.105,78** | **1.431.497,60** |

| AZIONE | IMPORTO AGEVOLAZIONE |
|---|---|
| **Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3** (Attivi Materiali) | **1.431.497,60** |
| **TOTALE AGEVOLAZIONE** | ***1.431.497,60*** |

Sintesi investimento:
Il programma di investimenti prevede l'acquisto degli immobili esistenti e dei terreni al fine del recupero, riqualificazione e ristrutturazione edilizia della masseria, con l'obbiettivo di realizzare una struttura alberghiera a 4 stelle composta da 22 camere per 44 posti letto, denominata "Masseria Donna Menga". Tale intervento prevede un ripensamento degli spazi interni ed esterni ed opere edili sull'immobile volte al miglioramento energetico dell'edificio e all'aumento della fruibilità, anche per persone diversamente abili; l'introduzione di servizi funzionali quali una sala meeting, una piscina esterna ed una SPA. La struttura ricettiva proposta dall'impresa Masseria Donna Menga S.r.l. mira alla destagionalizzazione dei flussi turistici, garantendo un periodo di apertura di 12 mesi.

- Incremento occupazionale:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO | N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME E PER N. 3 ESERCIZI SUCCESSIVI | VARIAZIONE |
|---|---|---|
| **0,00** | **8,00** | **8,00** |

**RILEVATO ALTRESI' CHE:**

- come già riportato, la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 16.03.2021 prot. 4918/U, acquisita agli atti in data 17.03.2021 con prot. n. AOO_158/0003131, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. ;
- dalla suddetta relazione istruttoria emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile, è pari a complessivi **€ 1.431.497,60**, per Attivi Materiali a fronte di un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 3.181.105,78**.

**Pertanto, alla luce di quanto su esposto, si rende necessario:**

esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **MASSERIA DONNA MENGA SRL** (Codice progetto **X5OMH37**) - con sede legale in via Colonnello A. Costadura n. 3 - 73100 – Lecce, cod.fisc. e P.IVA 04813090752 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione di impegno da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

| | |
|---|---|
| **Importo totale in Attivi Materiali** | **€ 1.431.497,60** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 1.431.497,60** |

e procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 1.431.497,60** è garantita dalla DGR n. **182** del 01.02.2021 di stanziamento in bilancio delle economie formatesi negli anni precedenti sui capitoli di Entrata 2032415 e capitolo di spesa 1147031, quali risorse FSC 2007-2013 come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** *"Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe"* per € **1.431.497,60** - Esigibilità: **esercizio finanziario 2021**
- CRA***: 62.06 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***2***
- Debitore: ***Ministero dello Sviluppo Economico***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011***

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1147031** *"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese"* per **€ 1.431.497,60 -** Esigibilità: **esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***62.07 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.999***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno ed all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

*L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:*

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa

in data 16.03.2021 prot. 4918/U, acquisita agli atti in data 17.03.2021 con prot. n. AOO_158/0003131, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente MASSERIA DONNA MENGA SRL (Codice progetto X5OMH37) - con sede legale in via Colonnello A. Costadura n. 3 - 73100 – Lecce, cod.fisc. e P.IVA 04813090752 per la realizzazione di un progetto a valere sul Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali di € 3.181.105,78, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 1.431.497,60 per Attivi Materiali, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto presentato dal Soggetto Proponente MASSERIA DONNA MENGA SRL, per un importo complessivo in Attivi Materiali di € 3.181.105,78, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 1.431.497,60 per Attivi Materiali e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 8,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

| SINTESI INVESTIMENTI MASSERIA DONNA MENGA SRL | | | AGEVOLAZIONI |
|---|---|---|---|
| TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI (AZIONE 3.3) | INVESTIMENTO PROPOSTO *(€)* | INVESTIMENTO AMMISSIBILE *(€)* | AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI *(€)* |
| Studi preliminari di fattibilità | 47.500,00 | 47.500,00 | *21.375,00* |
| Progettazione ingegneristica e direzione lavori | 80.000,00 | 80.000,00 | *36.000,00* |
| Suolo aziendale | 150.000,00 | 142.333,90 | *64.050,26* |
| Opere murarie e assimilate | 2.601.111,59 | 2.561.875,52 | *1.152.843,98* |
| Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici | 349.396,36 | 349.396,36 | *157.228,36* |
| ***TOTALE ATTIVI MATERIALI*** | ***3.228.007,95*** | ***3.181.105,78*** | *1.431.497,60* |
| **TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI** | **3.228.007,95** | **3.181.105,78** | **1.431.497,60** |

| AZIONE | IMPORTO AGEVOLAZIONE |
|---|---|
| **Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3** (Attivi Materiali) | **1.431.497,60** |
| **TOTALE AGEVOLAZIONE** | ***1.431.497,60*** |

Incremento occupazionale:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO | N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME E PER N. 3 ESERCIZI SUCCESSIVI | VARIAZIONE |
|---|---|---|
| **0,00** | **8,00** | **8,00** |

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente MASSERIA DONNA MENGA SRL (Codice progetto X5OMH37) - con sede legale in via Colonnello A. Costadura n. 3 - 73100 – Lecce, cod.fisc. e P.IVA 04813090752 che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 ed all'assunzione di impegno da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

| | |
|---|---|
| **Importo totale in Attivi Materiali** | **€ 1.431.497,60** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 1.431.497,60** |

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate ed impegno, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"*;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile Sub Az. 3.3.a -3.3.b**
Ermanno De Filippis

**La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese**
Claudia Claudi

**La Dirigente della Sezione Competitività**
**e Ricerca dei Sistemi Produttivi**
Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

**Il Direttore di Dipartimento**
**Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,**
**Formazione e Lavoro**
Domenico Laforgia

**L' Assessore allo Sviluppo Economico**
Alessandro Delli Noci

**LA GIUNTA REGIONALE**

***Udita*** *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;*
***Viste*** *le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;*
*A voti unanimi espressi nei modi di legge;*

**DELIBERA**

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 16.03.2021 prot. 4918/U, acquisita agli atti in data 17.03.2021 con prot. n. AOO_158/0003131, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente MASSERIA DONNA MENGA SRL (Codice progetto X5OMH37) - con sede legale in via Colonnello A. Costadura n. 3 - 73100 – Lecce, cod.fisc. e P.IVA 04813090752 per la realizzazione di un progetto a valere sul Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali di € 3.181.105,78, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 1.431.497,60 per Attivi Materiali, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto presentato dal Soggetto Proponente MASSERIA DONNA MENGA SRL, per un importo complessivo in Attivi Materiali di € 3.181.105,78, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 1.431.497,60 per Attivi Materiali e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 8,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

| SINTESI INVESTIMENTI MASSERIA DONNA MENGA SRL | | | AGEVOLAZIONI |
|---|---|---|---|
| TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI (AZIONE 3.3) | INVESTIMENTO PROPOSTO *(€)* | INVESTIMENTO AMMISSIBILE *(€)* | AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI *(€)* |
| Studi preliminari di fattibilità | 47.500,00 | 47.500,00 | *21.375,00* |
| Progettazione ingegneristica e direzione lavori | 80.000,00 | 80.000,00 | *36.000,00* |
| Suolo aziendale | 150.000,00 | 142.333,90 | *64.050,26* |
| Opere murarie e assimilate | 2.601.111,59 | 2.561.875,52 | *1.152.843,98* |
| Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici | 349.396,36 | 349.396,36 | *157.228,36* |
| ***TOTALE ATTIVI MATERIALI*** | ***3.228.007,95*** | ***3.181.105,78*** | *1.431.497,60* |
| **TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI** | **3.228.007,95** | **3.181.105,78** | **1.431.497,60** |

| AZIONE | IMPORTO AGEVOLAZIONE |
|---|---|
| **Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3** (Attivi Materiali) | **1.431.497,60** |
| **TOTALE AGEVOLAZIONE** | ***1.431.497,60*** |

Incremento occupazionale:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO | N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME E PER N. 3 ESERCIZI SUCCESSIVI | VARIAZIONE |
|---|---|---|
| **0,00** | **8,00** | **8,00** |

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente MASSERIA DONNA MENGA SRL (Codice progetto X5OMH37) - con sede legale in via Colonnello A. Costadura n. 3 - 73100 – Lecce, cod.fisc. e P.IVA 04813090752 che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 ed all'assunzione di impegno da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

| **Importo totale in Attivi Materiali** | **€ 1.431.497,60** |
|---|---|
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 1.431.497,60** |

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate ed impegno, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*";
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

**Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza**

**Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014**

**Titolo II – Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di agevolazione - PIA TURISMO"**

**(articolo 50 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)**

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:

# MASSERIA DONNA MENGA S.R.L.

(piccola impresa)

| | |
|---|---|
| *Atto di ammissione dell'istanza di accesso* | *AD n. 2302 del 23/11/2018* |
| *Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo* | *prot. n. AOO_158/0011128 del 26/11/2018* |
| *Investimento proposto da Progetto Definitivo* | *€ 3.234.119,48* |
| *Investimento ammesso da Progetto Definitivo* | *€ 3.181.105,78* |
| *Agevolazione richiesta* | *€ 1.452.693,75* |
| *Agevolazione concedibile* | *€ 1.431.497,60* |
| *Incremento occupazionale* | *+ 8 ULA* |
| *Localizzazione investimento: Località Donna Menga – 73048 – Nardò (LE)* | |

BERLINGERIO
GIANNA ELISA
21.03.2021
21:56:44 UTC

**INDICE**

PREMESSA ..... 3
1. VERIFICA DI DECADENZA ..... 4
1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda ..... 4
1.2. Completezza della Documentazione ..... 4
1.3. Conclusioni ..... 7
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA ..... 7
2.1. Il Soggetto Proponente ..... 7
2.2. Sintesi dell'iniziativa ..... 9
2.3 Cantierabilità dell'iniziativa ..... 10
2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa ..... 10
2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa ..... 12
2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 14
2.4 Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici ..... 14
2.5 Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramento degli edifici ..... 15
3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI ..... 15
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento e delle relative spese ..... 15
4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA ..... 33
5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA ..... 33
5.1 Dimensione del beneficiario ..... 33
5.2 Capacità reddituale dell'iniziativa ..... 34
5.3 Rapporto tra mezzi finanziari e investimenti previsti ..... 36
6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE ..... 38
7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA ..... 38
8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA ..... 40
9. CONCLUSIONI ..... 41
*Dati riepilogativi:* ..... 41

## PREMESSA

L'istanza di accesso avanzata dall'impresa Masseria Donna Menga S.r.l., trasmessa telematicamente in data 07 giugno 2018, alle ore 13:21, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2302 del 23/11/2018.

L'investimento ammesso è di seguito sintetizzato:

- Acquisizione, recupero, riqualificazione e ristrutturazione edilizia della masseria denominata "Donna Menga", al fine di realizzare una struttura alberghiera a 4 stelle composta da 22 camere per 44 posti letto.
- Codice ATECO: ***55.10.00*** *"Alberghi e strutture simili".*
- Sede iniziativa: Località Donna Menga – 73048 – Nardò (LE)
- Investimento e agevolazioni:

| SINTESI INVESTIMENTI MASSERIA DONNA MENGA S.R.L. | | | AGEVOLAZIONI |
|---|---|---|---|
| TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI (AZIONE 3.3) | INVESTIMENTO PROPOSTO (€) | INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€) | AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€) |
| Studi preliminari di fattibilità | 47.500,00 | 47.500,00 | 21.375,00 |
| Progettazione ingegneristica e direzione lavori | 153.000,00 | 153.000,00 | 68.850,00 |
| Suolo aziendale | 150.000,00 | 150.000,00 | 67.500,00 |
| Opere murarie e assimilate | 2.589.398,33 | 2.559.398,33 | 1.151.729,25 |
| Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici | 288.310,00 | 288.310,00 | 129.739,50 |
| ***TOTALE ATTIVI MATERIALI*** | ***3.228.208,33*** | ***3.198.208,33*** | ***1.439.193,75*** |
| **TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI** | **3.228.208,33** | **3.198.208,33** | **1.439.193,75** |

| AZIONE | IMPORTO AGEVOLAZIONE |
|---|---|
| **Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3** (Attivi Materiali) | ***1.439.193,75*** |
| **TOTALE AGEVOLAZIONE** | ***1.439.193,75*** |

- Incremento occupazionale:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO | N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME | VARIAZIONE |
|---|---|---|
| **0,00** | **8,00** | **8,00** |

Con nota del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO_158/0011128 del 26/11/2018, trasmessa con PEC all'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Pertanto, la data di avvio degli investimenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1 dell'Avviso Pubblico, può decorrere dal 26/11/2018.

In sintesi, la proposta di progetto definitivo prevede le seguenti spese:

| Investimenti proposti | progetto definitivo (A) | investimento ammesso da istanza di accesso (B) | Differenza (A) – (B) |
|---|---|---|---|
| Attivi materiali | € 3.228.208,33 | € 3.198.208,33 | € 30.000,00 |
| **TOTALE** | **€ 3.228.208,33** | **€ 3.198.208,33** | **€ 30.000,00** |

Il progetto proposto e indicato in sede di Sezione 1 del progetto definitivo (proposta di progetto definitivo) prevede un investimento coerente in termini di costi e contenuti rispetto all'istanza di accesso ammessa con AD n. 2302 del 23/11/2018. La differenza di € 30.000,00 fa riferimento all'importo ritenuto non ammissibile in fase di istanza di accesso, relativo al sovrapprezzo sostenuto dall'impresa per l'acquisto dell'immobile avvenuto oltre il termine stabilito dal contratto preliminare di compravendita.
In sede di Sezione 2 del progetto definitivo, l'importo dell'investimento proposto è pari a € 3.228.307,95, mentre la somma dei preventivi e dei computi metrici inviati restituisce l'importo di € 3.234.119,48, superiore all'importo massimo ammissibile determinato con il suddetto AD n. 2302.
Ai fini della valutazione del piano dei costi per l'investimento in Attivi Materiali, si è tenuto conto di quest'ultimo importo, fermo restando che, ai sensi della normativa vigente, un incremento di costo da parte dell'impresa non può comportare ulteriore onere a carico della finanza pubblica oltre quello massimo già determinato con AD n. 2302 del 23/11/2018.

L'investimento è inquadrato nella tipologia di cui alla lett. d), comma 1 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico, "*consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in strutture alberghiere aventi capacità ricettiva non inferiore a n. 7 camere, rientrante nelle attività di cui ai codici ATECO 2007 "55.10*".

Relativamente alla promozione dell'occupazione, la società prevede di occupare a regime un numero di ULA pari a 8, di cui 4 ULA donne, relative al programma di investimenti PIA Turismo proposto, confermando le previsioni dell'istanza di accesso.

## 1. VERIFICA DI DECADENZA

### 1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda

La proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 18/01/2019, alle ore 13:22, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento ovvero entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (26/11/2018).
La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dal Sig. Giuseppe Cesario Calò, in qualità di legale rappresentante e amministratore unico dell'impresa.

### 1.2. Completezza della Documentazione

L'impresa ha presentato la documentazione inerente il progetto definitivo coerentemente con quanto disposto dall'art. 10 dell'Avviso Pubblico. L'elenco della documentazione presentata è riportato nell'allegato n. 1 alla presente relazione. In particolare, si evidenzia la trasmissione delle Sezioni 1 (proposta di progetto definitivo) e Sezione 2 (Scheda Tecnica e Relazione generale attivi materiali).

#### 1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dal Sig. Giuseppe Cesario Calò, in qualità di legale rappresentante e amministratore unico dell'impresa, come da poteri conferitigli con atto del 25/07/2016, così come si evince dalla DSAN CCIAA del 18/01/2019, confermata da visura del 29/01/2021.

### 1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

La proposta di progetto definitivo contiene i contenuti minimi di progetto in termini di:

- presupposti e obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, l'impresa dichiara che l'obiettivo dell'investimento è quello della ristrutturazione generale della masseria esistente, con lo scopo di recuperare l'immobile e trasformarlo nel rispetto dei suoi caratteri tipologici e paesaggistici al fine di attivare una struttura alberghiera con classificazione a 4 stelle, dotata di servizi funzionali quali centro benessere, piscina, bar, ristorante e in grado di attirare un flusso turistico nazionale e internazionale di fascia medio alta.
  Ai fini della determinazione del valore della produzione, l'impresa, attualmente inattiva, ha considerato un'applicazione di prezzi tipici di un albergo a 4 stelle, differenziando il costo del pernottamento a seconda della stagione (alta, media e bassa) e tenendo conto delle relative percentuali di occupazione delle camere. L'impresa stima nell'esercizio a regime (2024) un fatturato di circa 900 mila euro.
- La società Masseria Donna Menga S.r.l. è stata costituita in data 25/07/2016, è iscritta al n. 04813090752 del Registro delle Imprese di Lecce dal 09/08/2016 ed ha sede legale in via F. De Mura, n. 40, Lecce (LE). L'oggetto sociale è ampio e ricomprende la gestione di alberghi, ristoranti, villaggi turistici, stabilimenti balneari, campeggi ed aree attrezzate per roulotte, agriturismi, esercizi per la somministrazione di cibi e bevande facenti parte dei sistemi turistici locali. La società è stata costituita con lo scopo di realizzare e gestire la struttura ricettiva oggetto dell'programma di investimento "PIA Turismo" proposto;
- Il progetto descrive e dettaglia il programma di investimenti previsto, specificando le diverse voci di spesa. Il programma di investimento complessivo proposto in sede di progetto definitivo ammonta, sulla base della somma della documentazione preventiva di spesa presentata, ad € 3.234.119,48, ammissibile per € 3.181.105,78. L'impresa, inoltre, specifica la propria capacità produttiva prevedendo un tasso medio di occupazione delle camere del 95% in alta stagione, 75% in media stagione e 65% in bassa stagione con l'applicazione di un prezzo giornaliero, rispettivamente, di € 280,00, € 200,00 ed € 100,00.
- L'impresa ha presentato un piano finanziario di copertura degli investimenti, prevedendo esclusivamente un apporto di nuovi mezzi propri per € 1.800.000,00 e agevolazioni richieste per € 1.452.693,75. Rispetto all'istanza di accesso, l'impresa ha sostituito il finanziamento bancario originariamente previsto con ulteriore apporto di mezzi propri che, pertanto, passano da € 500.000,00 a e 1.800.000,00.
  L'apporto di mezzi propri è supportato da un verbale di assemblea ordinaria del 09/01/2019, riportato a pag. 7 e 8 del registro dei verbali, che prevede un apporto complessivo di € 660.000,00, pertinente con il programma di investimenti PIA Turismo per € 500.000,00 (su un totale di mezzi finanziari previsti per e 660.000,00), così come specificato nel successivo verbale del 01/02/2021, con cui si prevede l'ulteriore apporto di € 1.300.000.00. Si precisa che l'apporto di nuovi mezzi propri è indifferente ai soli fini della conferma dell'esito positivo del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e investimenti previsti).
- L'impresa, essendo una newco, attualmente ha un numero di ULA pari a 0,00. Attraverso l'investimento, l'impresa espone le ricadute occupazionali, prevedendo l'assunzione a regime di n. 8 ULA, di cui n. 4 donne, confermando le previsioni dell'istanza di accesso.

### 1.2.3 Eventuale forma di associazione

L'impresa aveva avanzato istanza di accesso proponendosi come impresa singola. Pertanto, la forma di associazione non è pertinente.

### 1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

In sede di Sezione 2 del progetto definitivo, l'impresa dichiara l'avvio degli investimenti in data 16/01/2019 A seguito di aggiornamento del cronoprogramma, l'impresa indica quale data di avvio il 25/01/2019, corrispondente alla data di sottoscrizione del contratto di compravendita dell'immobile oggetto di investimento, registrato a Casarano il 31/01/2019 al n. 949 / 1T e trascritto a Lecce il 01/02/2019 ai n. 3941/3267.
Nel contratto, all'art. 3, le parti dichiarano che la caparra è stata restituita dalla parte venditrice alla parte acquirente per l'importo di € 59.999,99, coerentemente con quanto disposto nel contratto preliminare del 26/10/2017. Pertanto, il versamento della caparra non ha comportato l'avvio degli investimenti.

La data del 25/01/2019 è successiva alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo (26/11/2018), coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente.
Inoltre, nell'ambito della documentazione prodotta non si rileva la presenza di ulteriori ordini, contratti o preventivi dei fornitori sottoscritti per accettazione dall'impresa proponente o altri titoli determinanti ai fini dell'avvio dell'investimento.

Pertanto, la data di avvio degli investimenti è il 25/01/2019, corrispondente alla data di stipula del contatto di compravendita suddetto.

La conclusione dell'investimento è prevista in data 30/11/2022, con entrata a regime in data 01/04/2023, secondo il seguente cronoprogramma:

| GANNT DEGLI INVESTIMENTI | 2019 | | | | 2020 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | I trim. | II trim. | III trim. | IV trim. | I trim. | II trim. | III trim. | IV trim. |
| studio di fattibilità | | | | | | | | |
| Progettazione e direzione lavori | | | | | | | | |
| Suolo aziendale | | | | | | | | |
| opere murarie ed assimilate | | | | | | | | |
| Macchinari, impianti, attrezzature e arredi | | | | | | | | |
| programmi informatici | | | | | | | | |

Pertanto, l'anno a regime previsto convenzionalmente è il 2024, coincidente con quanto indicato dall'impresa.

### 1.2.4 Verifica rispetto art. 2 dell'Avviso e art. 48 del Regolamento e delle condizioni di concessione delle premialità per le PMI in relazione all'acquisizione di servizi di consulenza

Il progetto definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e dall'art. 48 del Regolamento atteso che:

- il programma di investimenti ammissibili è proposto da un'impresa singola di piccola dimensione ed è superiore al limite minimo di 1 milioni di euro e inferiore al limite massimo di 20 milioni di euro;
- l'entità delle agevolazioni concedibili, pari ad € 1.431.497,60, è inferiore al limite massimo concedibile per impresa, pari a 10 milioni di euro;
- l'impresa proponente è in regime di contabilità ordinaria essendo una S.r.l.;
- L'impresa non ha previsto interventi per acquisizione di Servizi di Consulenza e, pertanto, non ha richiesto la premialità;

- l'impresa non ha indicato la necessità di realizzazione di opere infrastrutturali.

### 1.3. Conclusioni

La verifica si conclude con esito positivo in ragione di:

- il progetto definitivo è trasmesso nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- il progetto è stato trasmesso utilizzando la modulistica prevista dall'Avviso PIA Turismo;
- il progetto definitivo è stato trasmesso telematicamente a mezzo PEC con apposizione di firma digitale del legale rappresentante dell'impresa proponente;
- il progetto ha i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento, come innanzi illustrato;
- il progetto definitivo contiene le Sezioni 1 (proposta di progetto definitivo) e Sezione 2 (Relazione generale attivi materiali) di cui al comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico PIA Turismo.

## 2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

### 2.1. Il Soggetto Proponente

La società è stata costituita in data 25/07/2016, è iscritta al n. 04813090752 del Registro delle Imprese di Lecce dal 09/08/2016 ed ha sede legale in via F. De Mura, n. 40, Lecce (LE).
Alla data di presentazione dell'istanza di accesso, il capitale sociale della società era pari ad € 10.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- Geoambiente S.r.l. - 51,00%;
- A.S. S.r.l. - 24,50%;
- Salento Immobiliare Professional S.r.l. - 24,50%.

Da verifiche effettuate su sistema Telemaco, è stata rilevata una variazione della compagine sociale in relazione alle sole quote di minoranza. In particolare, sono entrate nel capitale della società le imprese AS Partecipazioni S.r.l. e Puntozero S.r.l. che hanno acquisito l'intera partecipazione di A.S. S.r.l. e parte della partecipazione di Salento Immobiliare Professional S.r.l. Alla data del 29/01/2021, il capitale sociale è stato incrementato in € 100.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- Geoambiente S.r.l. - 51,00%;
- Salento Immobiliare Professional S.r.l. - 17,795%;
- AS Partecipazioni S.r.l. - 17,795%;
- Puntozero S.r.l. – 13,41%.

Trattandosi di variazione delle quote sociali di minoranza, la circostanza non ha impatto né sui requisiti di accesso né sulla dimensione d'impresa.

Il Legale Rappresentante, nonché amministratore unico, è il Sig. Calò Giuseppe Cesario, così come si evince dalla DSAN di iscrizione alla CCIAA di Lecce, confermata da visura del 29/01/2021.

La società, attualmente inattiva, ha l'obiettivo di avviare la gestione della struttura alberghiera oggetto dell'istanza di accesso alle agevolazioni previste dallo strumento PIA Turismo.

L'oggetto sociale è ampio e ricomprende la gestione di alberghi, ristoranti, villaggi turistici, stabilimenti balneari, campeggi ed aree attrezzate per roulotte, agriturismi, esercizi per la somministrazione di cibi e bevande.

Ai fini del funzionamento della struttura, l'impresa prevede l'assunzione a regime di n. 8 ULA per le mansioni di seguito specificate:

- n. 2 impiegati al servizio reception di cui due donne;
- n. 2 impiegati al servizio facchinaggio;
- n. 2 impiegati a servizio della spa di cui 2 donne;
- n. 2 bagnini;
- n. 8 impiegati a servizio tra il bar e la ristorazione di cui 4 donne.

Sulla base della dichiarazione resa dal legale rappresentante, l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, così come confermato dalle visure estratte dal Registro Nazionale degli Aiuti.

❖ ***Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa controllante non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.
In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

| GEOAMBIENTE S.R.L., controllante di Masseria Donna Menga S.r.l. (importi in €) | 2018 | 2019 |
|---|---|---|
| **Patrimonio Netto** | **1.825.834,00** | **2.087.800,00** |
| Capitale | 98.800,00 | 98.800,00 |
| Riserva Legale | 28.880,00 | 28.880,00 |
| Altre Riserve | 1.997.909,00 | 1.709.437,00 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | -11.282,00 | - 8.883,00 |
| Utili/perdite portate a nuovo | 0,00 | 0,00 |
| Utile dell'esercizio | -288.473,00 | 259.566,00 |

La perdita del primo esercizio è interamente assorbita dalle riserve senza che venga intaccato il capitale sociale. Il secondo esercizio, invece, si chiude con un risultato netto positivo. Pertanto, l'impresa non è in difficoltà.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

| Impresa: GEOAMBIENTE S.R.L., controllante di Masseria Donna Menga S.r.l. | Verifica |
|---|---|
| *qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori* | Sia l'impresa controllante sia l'impresa proponente risultano vigenti come da prospetto di vigenza del 22/02/2021 |
| *qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione* | Dall'ultimo Bilancio approvato non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà" |

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti (id. visura 10758425 del 22/02/2021): *Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento*;
- Visura Deggendorf (id. visura 10758431 del 22/02/2021): *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 04813090752, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea*.

### 2.2. Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto, confermando le previsioni dell'istanza di accesso, prevede un intervento di recupero, riqualificazione e ristrutturazione edilizia della masseria denominata "Donna Menga", al fine di realizzare una struttura alberghiera a 4 stelle composta da 22 camere e servizi funzionali, tra cui un centro benessere e una piscina esterna.

L'impresa inquadra l'investimento nella tipologia di cui alla lett. d), comma 1 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico, "*consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in strutture alberghiere aventi capacità ricettiva non inferiore a n. 7 camere, rientrante nelle attività di cui ai codici ATECO 2007 "55.10*".

La circostanza è motivata dall'impresa in sede di relazione tecnica del 04/05/2018 firmata digitalmente dal tecnico incaricato Ing. Cataldo Russo ed in sede di sezione 2 del progetto definitivo. In particolare, l'impresa afferma che gli interventi in oggetto non alterano o modificano sagome, volumetrie o superfici utili dei fabbricati esistenti e sono finalizzate al recupero e valorizzazione funzionale del complesso.
Ai fini di una migliore funzionalità della struttura, sulla base di quanto affermato in sede di relazione tecnica a firma del progettista incaricato, sono previsti modesti interventi di ampliamento, ricavati in spazi interrati, non percepibili dall'esterno, tali da non alterare le caratteristiche planivolumetriche del fabbricato storico. In detti spazi saranno allocati un'area umida SPA, una cucina e un deposito.

L'intervento proposto, oltre all'acquisto dell'immobile, prevede, come innanzi detto, la realizzazione di n. 22 camere per n. 44 posti letto e servizi funzionali quali una sala meeting, un centro benessere, una piscina scoperta, un ristorante all'aperto e parcheggi a servizio della struttura.
Il complesso edilizio si sviluppa su un corpo di fabbrica composto da piano terra e piano primo. Il piano primo occupa solo una parte della superficie della masseria.
In generale, l'intervento prevede al piano terra l'allocazione delle camere e dei servizi comuni quali il ristorante interno e la reception e la piccola sala riunioni/meeting. Il piano terra ospita anche il livello superiore del centro benessere che si articola anche al piano interrato dove è presente la parte "umida" dello stesso.
Il piano primo, invece, è esclusivamente destinato alla ricettività. Completano l'investimento gli spazi esterni destinati a piscina, ristorante all'aperto e parcheggi.

In dettaglio, la struttura ricettiva da realizzare è articolata come segue:

- piano interrato dove è prevista la realizzazione di:
  - un vano con accesso indipendente per mezzo di apposita rampa di servizio, collegato direttamente al vano cucina del piano terra per mezzo di un montacarichi. Il vano ospita n. 2 depositi, gli spogliatoi per il personale e due vani tecnici destinati a ospitare la centrale idrica, compresi i bollitori per l'acqua sanitaria proveniente dal sistema di captazione solare termico posto sulle terrazze di copertura e il serbatoio dell'acqua potabile;
  - zona "umida" (piscina idromassaggio, bagno turco e sauna) del centro benessere che si articola, come innanzi detto, anche al piano terra;

- piano terra dove è prevista l'allocazione di:
  - hall/reception;
  - sala meeting/riunioni;
  - ristorante;
  - cucina, collegata con il suddetto montacarichi al vano deposito principale del piano interrato;
  - una piccola stanza (nei pressi della corte interna) per la preparazione di conserve e marmellate ad uso dei fruitori e degli ospiti;
  - zona relax, box trattamenti, servizi igienici e punto reception SPA manager del centro benessere, la cui parte "umida" è allocata al piano interrato;
  - n. 15 camere, di cui n. 2 destinate a persone diversamente abili;

- piano primo dove è prevista la realizzazione di n. 7 camere;

- area esterna dove è prevista la realizzazione di:
  - una piscina. La piscina sarà realizzata in un punto attualmente privo di vegetazione arborea e perimetrato da un recinto in pietra di Cursi di antica costruzione. Negli immediati pressi della piscina è prevista la realizzazione del locale macchine/filtri totalmente interrato. Le superfici immediatamente attorno alla vasca saranno pavimentate con pietra di Cursi, mentre le aree residuali del giardino saranno a prato naturale;
  - del ristorante all'aperto;
  - sistemazione dei giardinetti e delle aiuole esistenti, implementando ed integrando le specie vegetali con essenze di tipo mediterraneo;
  - aree a parcheggio destinato agli ospiti, delimitate da cordolo in pietra e con pavimentazione drenante, perimetrali rispetto alla struttura.

### 2.3 Cantierabilità dell'iniziativa

#### 2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

L'immobile oggetto d'investimento è situato nel territorio del Comune di Nardò (LE), in Località Donna Menga ed è identificato catastalmente al foglio di mappa n. 17, p.lle particelle 24, 25, 26, 27, 28, 223, 611.

L'immobile oggetto d'investimento è nella disponibilità della Masseria Donna Menga S.r.l. in forza di atto di compravendita del 25/01/2019 stipulato con i soggetti proprietari, registrato a Casarano il 31/01/2019 al n. 949/1T e trascritto a Lecce il 01/02/2019 ai nn. 3941/3267.

L'atto di compravendita segue il contratto preliminare di compravendita immobiliare del 26/10/2017, registrato a Casarano il 31/10/2017 al n. 8613/1T e trascritto a Lecce il 06/11/2017. Il contratto è relativo all'acquisto da parte dell'impresa proponente della piena proprietà del complesso immobiliare costituito da un fondo rustico in agro di Nardò, in Contrada Donna Menga, avente un'estensione complessiva di circa ettari dodici e are trentadue con entrostante fabbricato esistente.

Nell'atto di compravendita, all'art. 3, le parti dichiarano che la caparra è stata restituita dalla parte venditrice alla parte acquirente per l'importo di € 59.999,99, coerentemente con quanto disposto nel contratto preliminare del 26/10/2017.

L'impresa ha prodotto la perizia a firma dell'Ing. Cataldo Russo, giurata presso il Tribunale di Lecce in data 10/01/2019, il quale, oltre a descrivere gli elementi urbanistici e il procedimento amministrativo avviato, attesta che "*la destinazione d'uso e le caratteristiche tipologiche del programma attuativo previsto dalla soc. Masseria Donna Menga S.r.l., teso alla realizzazione della struttura ricettiva in agro di Nardò, località omonima, ai sensi della Legge Regionale 20/98, per tramite del citato progetto, risulta essere tecnicamente compatibile con l'immobile in oggetto, gli elaborati progettuali presentati e con l'iter amm.vo svolto sinora. Che pertanto si attesta, coerentemente con il percorso amm.vo avviato, il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso*".

In data 26/11/2019, il Consiglio Comunale di Nardò, con propria il Deliberazione n. 68, ha approvato, ai sensi della L.R. n. 20/1998, il progetto di ristrutturazione della masseria "Donna Menga" per la realizzazione di una struttura turistica ricettiva.

Con nota PEC del 22/04/2020, acquisita al prot. del Comune di Nardò al n. 16986 del 23/04/2020, la Sezione Turismo della Regione Puglia ha comunicato il rilascio del competente parere favorevole alla trasformazione della Masseria "Donna Menga" e cambio di destinazione in struttura ricettiva ex art. 4, comma 1 della L.r. n. 11/99 (strutture alberghiere), ai sensi della L.r. n. 20/98.

In data 03/08/2020, il Consiglio Comunale di Nardò, con propria il Deliberazione n. 34, ha espresso la volontà di avvalersi della nuova disposizione normativa relativa alla L.R. n. 20/98 secondo cui è possibile consentire le attività progettuali, già precedentemente approvate con proprio atto n. 68 del 26/11/2019 in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi della L.R. n. 20/98, senza necessità di approvazione regionale.

In data 02/11/2020, il Dirigente dello Sportello Unico Edilizia e il Responsabile del Procedimento del Comune di Nardò hanno sottoscritto l'avviso di rilascio del permesso di costruire a condizione che l'impresa versi gli oneri di concessione.

In data 08/02/2021, è stato rilasciato all'impresa il permesso di costruire n. 50 *per eseguire i lavori di ristrutturazione della masseria "Donna Menga", altresì denominata "Donna Domenica", e per realizzare una struttura turistico-ricettiva (alberghiera), il cui complesso masserizio è situato su strada comunale omonima e comprende in Catasto le particelle 24, 25, 26, 27, 28, 223, 611 del Foglio 17.*
Il permesso di costruire si conclude con la seguente prescrizione: *L'approvazione del tipo di frazionamento da parte dei competenti Uffici catastali, da cui devono scaturire le aree da*

*cedere gratuitamente al Comune per standard urbanistici come da progetto approvato con deliberazione di C.C. n. 68/2019, nonché la sottoscrizione, registrazione e trascrizione del relativo atto di cessione, devono avvenire prima del rilascio del provvedimento unico autorizzativo da parte del SUAP competente.*

L'intervento può avere inizio in forza di Permesso di Costruire n. 50 del 08.02.2021 regolarmente rilasciato dal Comune di Nardò fermo restando il rispetto di condizioni e prescrizioni particolari in esso contenute, tenuto conto che l'impresa ha provveduto alla trasmissione in data 10/02/2021 del frazionamento suddetto.
Ad ogni buon conto, in sede di rendicontazione delle spese, l'impresa dovrà dare evidenza della porzione di suolo ceduta al Comune al fine di verificarne l'eventuale pertinenza con il programma di investimenti proposto. Si precisa che l'estensione complessiva dei terreni è di circa 120.000 mq mentre l'area di intervento interessa 34.000,00 mq. In particolare, nella perizia giurata di stima del valore del suolo, l'Ing. Cataldo Russo si sofferma esclusivamente sul solo suolo aziendale.

Relativamente al regime vincolistico insistente sull'area oggetto di investimento, in fase di istanza di accesso, l'Autorità Ambientale segnalava quanto segue:

- ✓ **PPTR:** l'area in oggetto risulta interessata da vincoli paesaggistici rivenienti dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e che pertanto, prima della sua realizzazione, l'intervento dovrà essere sottoposto alla procedura di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR, di competenza comunale.
- ✓ **Acque meteoriche**: per quanto riguarda la previsione di realizzare un impianto di raccolta delle acque meteoriche ricadenti sulle superfici esterne non piantumate, occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.)" acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.

Relativamente alla prescrizione relativa al PPTR, il Permesso di Costruire n. 50 del 08/02/2021 rilasciato dal Comune di Nardò cita espressamente l'Autorizzazione paesaggistica n. 173 del 19/09/2019 con cui si concede a specifiche condizioni la compatibilità paesaggistica come previsto dall'art. 91 del PPTR Puglia e dall'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii.

Relativamente alla prescrizione relativa alla realizzazione dell'impianto di raccolta delle acque meteoriche, l'impresa, con DSAN del legale rappresentante ne ha confermato la realizzazione, con l'impegno di adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 alla conclusione dell'investimento e, pertanto, prima della messa in esercizio della struttura.

Alla luce di quanto verificato, l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

### 2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

Ai fini dell'attuazione degli accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale, l'impresa conferma sostanzialmente quanto già evidenziato nell'istanza di accesso e rilevato dall'Autorità Ambientale.

In particolare, di seguito vengono elencati gli accorgimenti segnalati nella fase precedente e le azioni finalizzate al recepimento da parte dell'impresa, la quale descrive tali azioni nella:

- sezione 2 del progetto definitivo (punti 4, 6);
- relazione tecnica di progetto sottoscritta digitalmente dall'Ing. Cataldo Russo (punti 1, 2, 3, 5, 7).

| N. | Prescrizioni/accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale | Azioni/accorgimenti recepiti dall'impresa proponente |
|---|---|---|
| 1) | realizzazione di un sistema di raccolta e recupero delle acque meteoriche per usi irrigui | l'impresa conferma la realizzazione di un sistema di raccolta delle acque meteoriche di seconda pioggia, al fine di un utilizzo per scopi irrigui delle aree esterne destinate a verde. L'impresa afferma che l'impianto sarà composto da due serbatoi interrati in PVC, aventi ognuno la capacità di 10 mc, per la raccolta delle acque meteoriche rinvenienti dalle terrazze della masseria. La circostanza trova conferma nel computo metrico a firma dell'Ing. Cataldo Russo. |
| 2) | realizzazione di un impianto fitodepurativo posto a valle della vasca imhoff | l'impresa conferma la realizzazione di un impianto fognante per la raccolta e il trattamento dei reflui. La rete di smaltimento sarà realizzata con tubazioni in PVC della serie pesante poste in opera sotto pavimento con pendenza di circa l'1,5% per la parte interna e poste interrate per la parte esterna. I reflui saranno convogliati fino all'impianto di trattamento costituito da fossa Imhoff e sub-irrigazione finale. La circostanza trova conferma nel computo metrico a firma dell'Ing. Cataldo Russo. |
| 3) | utilizzo esclusivo di essenze autoctone come l'olivo, il fico, il leccio e le piante tipiche della macchia mediterranea | l'impresa prevede di sistemare i giardinetti e le aiuole esistenti implementando ed integrando le specie vegetali di tipo mediterraneo. La circostanza trova conferma nel computo metrico a firma dell'Ing. Cataldo Russo. |
| 4) | utilizzo di dispositivi per la riduzione degli sprechi idrici (scarichi wc a doppio pulsante e rubinetterie di tipo eco a flusso compensato) | l'impresa conferma l'adozione di sistemi di razionalizzazione del consumo delle acque, come ad esempio rubinetterie a controllo di flusso e scarichi a doppio pulsante. |
| 5) | realizzazione di impianto fotovoltaico e di impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria | a) l'impresa prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico posizionato sulle terrazze di copertura. I pannelli saranno posti a pendenza zero al fine di minimizzare l'impatto ed a renderli invisibili dalle aree contermini. La circostanza trova conferma nel computo metrico a firma dell'Ing. Cataldo Russo.<br>b) è prevista l'installazione di un sistema di produzione di acqua calda sanitaria (ACS) a mezzo di pannelli solari termici del tipo forzato. I pannelli saranno posizionati sulla copertura della masseria contenuti al di sotto del parapetto in modo da non essere visibili all'esterno. I serbatoi di accumulo, invece, saranno posizionati all'interno dei vani tecnici dai quali partiranno le |

| N. | Prescrizioni/accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale | Azioni/accorgimenti recepiti dall'impresa proponente |
|---|---|---|
| | | tubazioni che distribuiranno l'ACS a tutte le utenze della struttura. La circostanza trova conferma nel computo metrico a firma dell'Ing. Cataldo Russo. |
| 6) | adozione del Protocollo ITACA PUGLIA e conseguimento del Certificato di Sostenibilità di cui all'art. 9 della L.R. 13/2008 con almeno punteggio 2 | l'impresa conferma che l'intervento raggiungerà un punteggio pari ad almeno 2 nell'ambito del Protocollo ITACA, attraverso le azioni nel seguito meglio descritte. |
| 7) | utilizzo di materiali lapidei di provenienza locale e di tecniche costruttive tradizionali | l'impresa conferma l'uso prevalente di materiali orientati alla sostenibilità ambientale, costituiti, a titolo esemplificativo, da:<br>• pietra di Cursi per le coperture dei fabbricati, pavimentazioni, cordoli e i livellini di coronamento, alternata a pietra di Soleto per la pavimentazione degli spazi esterni;<br>• materiali in pietra naturale;<br>• legno per infissi e porte interne, costituiti da porta-finestra con vetri di sicurezza basso-emissivi e pannello bugnato di base. |

In conclusione, in sede di progetto definitivo, l'impresa ha recepito le indicazioni/prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale nella precedente fase di istanza di accesso.
Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di progetto definitivo devono essere concretamente attuati nella fase di realizzazione del programma di investimenti PIA Turismo e, pertanto, saranno inseriti tra gli obblighi del Disciplinare.

#### 2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il programma di investimenti proposto prevede il recupero, la riqualificazione e ristrutturazione edilizia del fabbricato esistente abbandonato, utilizzando tecniche locali e materiali ad alta sostenibilità ambientale. L'intervento, secondo quanto sostenuto dall'impresa, consentirà di creare una struttura in grado di migliorare qualitativamente l'offerta turistica. Inoltre, al fine di legare l'intervento alla tradizione agricola locale, l'impresa ha espressamente previsto la realizzazione di un laboratorio aperto ai turisti, finalizzato ad attività connesse con la preparazione di pietanze, marmellate, decotti ecc. con l'ausilio di prodotti, verdure ed essenze coltivate in loco.

### 2.4 Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici

Il programma di investimenti proposto è orientato alla destagionalizzazione dell'attività turistica in quanto prevede un periodo di apertura della struttura per tutto l'anno solare, in ragione della presenza del centro benessere che può rappresentare un elemento di attrazione di flussi turistici fuori stagione.

### 2.5 Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramento degli edifici

In sede di Sezione 2 del progetto definitivo, l'impresa dichiara che l'intervento è stato progettato in maniera tale da ottenere il punteggio 2 del sistema di certificazione di sostenibilità ambientale di cui alla Legge 13/2008 – Protocollo ITACA, grazie alle seguenti azioni:

- realizzazione di impianti ad alta efficienza energetica, anche con ricorso a fonti rinnovabili (fotovoltaico e solare termico). L'impianto fotovoltaico dovrà essere dimensionato esclusivamente per autoconsumo;
- razionalizzazione del consumo delle acque attraverso l'uso di rubinetterie a controllo di flusso e scarichi a doppio pulsante;
- realizzazione di impianto di condizionamento del tipo ad espansione diretta, costituito da ventilconvettori come terminali interni, e refrigeratori in pompa di calore come generatore termico. La gestione della temperatura dell'ambiente può avvenire anche in modalità remota tramite un termostato ambiente di tipo elettronico dotato di sonda aria. In tal modo è possibile monitorare la funzionalità dell'impianto disabilitando la climatizzazione negli ambienti in cui non è rilevata presenza di persone;
- utilizzo di apparecchi per il condizionamento di tipo inverter in classe A o superiore;
- recupero delle acque meteoriche al fine di garantire l'irrigazione delle aree esterne;
- applicazioni a carattere domotico, quali il blocco dell'impianto di climatizzazione al momento delle aperture degli infissi delle camere;
- utilizzo di corpi illuminanti sia interni che esterni del tipo a LED;
- compatibilmente con la tutela delle valenze storico architettoniche del sito, gli infissi saranno dotati di sistemi con vetro basso emissivo e doppia camera.

L'impresa, in sede di Sezione 2 del progetto definitivo afferma che l'applicazione del Protocollo ITACA favorirà anche l'ottenimento di una classe energetica B e di un livello prestazionale di raffrescamento di classe III, coerentemente con i requisiti minimi richiesti dall'Avviso Pubblico.

Al fine del superamento delle barriere architettoniche, il progetto prevede la piena fruizione degli spazi comuni a piano terra e l'accesso ai diversi livelli della struttura grazie alla presenza dell'ascensore appositamente predisposto per le persone diversamente abili, cui sono specificatamente destinate due camere.

In conclusione, il progetto definitivo evidenzia gli elementi di rispetto di quanto previsto dal comma 13 e 14 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico. Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di progetto definitivo devono essere concretamente attuati nella fase di attuazione del programma di investimenti PIA Turismo.

## 3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI

### 3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento e delle relative spese

Gli investimenti in attivi materiali proposti dall'impresa, sulla base dei computi metrici e preventivi presentati, prevedono l'acquisto dell'immobile comprensivo del suolo e la realizzazione di opere finalizzate al recupero, riqualificazione e ristrutturazione edilizia del fabbricato esistente al fine di attivare una struttura alberghiera a 4 stelle. L'intervento prevede la realizzazione di:

- scavi;
- murature e solai;
- intonaci, tinteggiature;
- impermeabilizzazioni, isolanti e coibentazioni;
- pavimentazione e rivestimenti;
- infissi interni ed esterni, accessori e opere in ferro;
- opere murarie di sistemazione e miglioramento delle residenze turistiche esistenti;
- impianto idrico - fognario;
- impianto di climatizzazione;
- impianto elettrico e antincendio;
- impianto solare termico e fotovoltaico;
- impianto ascensore;
- impianto di raccolta, convogliamento e trattamento acque piovane;
- sistemazioni esterne;
- realizzazione “area SPA”;
- acquisto di arredi per le camere, gli spazi esterni, le zone comuni e la SPA.

Di seguito si riporta l'articolazione del programma di investimenti proposto dall'impresa Masseria Donna Menga S.r.l.:

| Investimenti Proposti per Attivi Materiali<br>Masseria Donna Menga S.r.l. | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia spesa** | **Ammontare proposto *(€)*** | **rif. Preventivo allegato** | **eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)** | **Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)** | **Ammontare ammissibile *(€)*** | **Note di inammissibilità** |
| **STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'** | | | | | | |
| studi preliminari di fattibilità | 47.500,00 | offerta Studio Giordano del 07/01/2019 | | NO | 47.500,00 | |
| **TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'** | **47.500,00** | | | | **47.500,00** | |
| **STUDIO E PROGETTAZIONE INGENGERISTICA E DIREZIONE LAVORI** | | | | | | |
| studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori | 80.000,00 | Ing. Cataldo Russo del 19/12/2018 | | NO | 80.000,00 | |
| **TOTALE STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI** | **80.000,00** | | | | **80.000,00** | |
| **SUOLO AZIENDALE** | | | | | | |
| Suolo aziendale | 150.000,00 | | atto notarile di compravendita immobiliare del 29/01/2019 | NO | 142.333,90 | non ammissibile la quota parte del maggior onere dovuto alla proroga del termine per la stipula del contratto definitivo |
| **TOTALE SUOLO AZIENDALE** | **150.000,00** | | | | **142.333,90** | |
| **OPERE MURARIE E ASSIMILATE** | | | | | | |
| **Capannoni e fabbricati** | | | | | | |
| Acquisto masseria | 437.000,00 | | atto notarile di compravendita immobiliare del 29/01/2019 | NO | 414.666,10 | non ammissibile la quota parte del maggior onere dovuto alla proroga del termine per la stipula del contratto definitivo |
| **Totale capannoni e fabbricati** | **437.000,00** | | | | **414.666,10** | |
| **Opere edili** | | | | | | |
| **Opere a rustico** | | | | | | |
| Rimozioni, smaltimento, demolizioni | 35.558,60 | Preventivo Igec del 03/01/2019 trasmesso in giugno 2019 | | NO | 35.558,60 | |
| Opere di scavo | 56.949,59 | | | | 56.949,59 | |
| Riempimento, vespai, massetti | 55.216,65 | | | | 55.216,65 | |
| Opere di consolidamento volte | 51.429,22 | | | | 51.429,22 | |

| Investimenti Proposti per Attivi Materiali<br>Masseria Donna Menga S.r.l. | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia spesa** | **Ammontare proposto *(€)*** | **rif. Preventivo allegato** | **eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)** | **Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)** | **Ammontare ammissibile *(€)*** | **Note di inammissibilità** |
| Opere edili di fondazione e di spiccato | 633.009,66 | | | | 633.009,66 | |
| **Totale opere a rustico** | **832.163,72** | | | | **832.163,72** | |
| **Finiture** | | | | | | |
| Pavimenti/Rivestimenti | 181.023,36 | | | | 181.023,36 | |
| Intonaci | 117.191,30 | | | | 117.191,30 | |
| Serramenti | 89.713,67 | | | | 89.713,67 | |
| Porte interne e d'ingresso | 40.269,48 | | | | 40.269,48 | |
| **Totale Finiture** | **428.197,81** | | | | **428.197,81** | |
| **Totale opere edili** | **1.260.361,53** | | | | **1.260.361,53** | |
| **Opere di sistemazione esterna – Piscina** | | | | | | |
| Scavi e livellamenti | 15.008,09 | | | | 15.008,09 | |
| Massetti e Pavimentazioni | 100.849,55 | | | | 100.849,55 | |
| Recinzioni | 83.783,08 | | | | 83.783,08 | |
| Piscina esterna | 67.690,00 | | | | 67.690,00 | |
| Rastrelliera | 2.417,50 | | | | 2.417,50 | |
| Impianto irrigazione | 3.524,00 | | | | 0,00 | Voce di spesa duplicata |
| Sistemazione a verde | 32.092,59 | Prev. di Compost Natura S.r.l. del 13/07/2019 | | | 32.092,59 | |
| Piscina SPA | 19.250,00 | Preventivo Sistemi Impianti 2000 S.r.l. (Sys Piscine) del 09/01/2019 | | | 19.250,00 | |
| **Totale Opere di sistemazione esterna – Piscina** | **324.614,81** | | | | **321.090,81** | |
| **Impianti generali** | | | | | | |
| Ascensore | 47.266,01 | Prev. N. 1131 del 19/06/2019 di Irma Ascensori di Berlingeri Romolo | | NO | 47.266,01 | |
| Climatizzazione-idrico | 202.690,46 | | | NO | 193.242,96 | ammissibile la minor spesa risultante dai computi metrici del 15/01/2019 |

| Investimenti Proposti per Attivi Materiali<br>Masseria Donna Menga S.r.l. | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia spesa** | **Ammontare proposto** *(€)* | **rif. Preventivo allegato** | **eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)** | **Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)** | **Ammontare ammissibile** *(€)* | **Note di inammissibilità** |
| | | | | | | sottoscritti dall'Ing. Cataldo Russo, al netto del liquido antigelo anch'esso inammissibile |
| Irrigazione | 18.415,29 | Preventivo Igec del 03/01/2019 trasmesso in giugno 2019 | | | 18.415,29 | |
| Elettrico | 116.207,00 | | | | 116.207,00 | |
| Fotovoltaico | 31.330,80 | | | | 31.330,80 | |
| Fognario | 41.124,52 | | | | 41.124,52 | |
| Antincendio | 49.417,70 | | | | 49.417,70 | |
| n. 210 plafoniere | 15.120,00 | Prev. 899 del 29/07/2019 di Fo.Rel S.r.l. e preventivo IGEC S.r.l. | | | 5.077,80 | Riconosciute per l'importo preventivato da IGEC S.r.l. |
| n. 11 Lampade di emergenza | 805,00 | Prev. 853 del 18/07/2019 di Fo.Rel S.r.l. | | | 805,00 | |
| *Totale Impianti generali* | *522.376,78* | | | | | |
| ***Impianti piscina*** | | | | | | |
| Piscina | 14.250,00 | Preventivo Sistemi Impianti 2000 S.r.l. (Sys Piscine) del 09/01/2019 | | NO | 14.250,00 | |
| piastra insufflante (ABS) | 3.240,00 | | | | 3.240,00 | |
| piastra insufflante (marmo) | 620,00 | | | | 620,00 | |
| impianto idromassaggio | 3.680,00 | | | | 3.680,00 | |
| impianto cascata | 1.600,00 | | | | 1.600,00 | |
| pompa di calore | 5.370,00 | | | | 5.370,00 | |
| scambiatore di calore | 920,00 | | | | 920,00 | |
| copertura isotermica | 1.200,00 | | | | 1.200,00 | |
| *Totale impianti piscina* | *30.880,00* | | | | *30.880,00* | |
| *Impianti centro benessere* | | | | | | |
| doccia emozionale | 5.290,00 | | | | 5.290,00 | |
| sauna | 13.000,00 | | | | 13.000,00 | |
| bagno turco | 13.700,00 | | | | 13.700,00 | |
| *Totale impianti centro benessere* | *31.990,00* | | | | *31.990,00* | |

| Investimenti Proposti per Attivi Materiali<br>Masseria Donna Menga S.r.l. | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia spesa** | **Ammontare proposto *(€)*** | **rif. Preventivo allegato** | **eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)** | **Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)** | **Ammontare ammissibile *(€)*** | **Note di inammissibilità** |
| **Totale Impianti generali** | **585.246,78** | | | | **565.757,08** | |
| **TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILATE** | **2.607.223,12** | | | | **2.560.018,12** | |
| **MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI** | | | | | | |
| **Attrezzature** | | | | | | |
| Attrezzatura per ristorazione | | | | | | |
| n. 01 scaffale in acciaio 1200x400x2000 | 298,80 | Prev. Giuseppe Perlangeli Service s.a.s. di Mirco Amedeo Perlangeli 053 del 29/11/2018 | | NO | 298,80 | |
| n. 01 lavello entrata lavastoviglie | 1.138,50 | | | | 1.138,50 | |
| n. 01 rubinetto con doccione | 592,20 | | | | 592,20 | |
| n. 01 lavapiatti a cappotte cesto 50x50 | 3.555,00 | | | | 3.555,00 | |
| n. 01 tavolo uscita lavaggio | 445,50 | | | | 445,50 | |
| n. 01 pattumiera carrellata lt. 50 | 215,10 | | | | 215,10 | |
| n. 01 produttore di ghiaccio a cubetti | 2.306,70 | | | | 2.306,70 | |
| n. 01 scaffale in acciaio 1500x400x2000 | 331,20 | | | | 331,20 | |
| n. 03 armadio refrigerato | 5.062,50 | | | | 5.062,50 | |
| n. 01 tavolo armadio | 1.014,30 | | | | 1.014,30 | |
| n. 01 pensile armadio con porte scorrevoli 1400x400x600 | 542,70 | | | | 542,70 | |
| n. 01 lavabo 1 vasca su gambe e ripiano inferiore | 593,10 | | | | 593,10 | |
| n. 01 rubinetto miscelatore | 164,70 | | | | 164,70 | |
| n. 01 pensile armadio con porte scorrevoli 2000x400x600 | 657,00 | | | | 657,00 | |
| n. 01 tavolo da lavoro su gambe con cassetto | 670,50 | | | | 670,50 | |
| n. 01 affettatrice | 1.125,00 | | | | 1.125,00 | |
| n. 01 combinato cutter taglia verdure con kit taglio | 1.503,00 | | | | 1.503,00 | |
| n. 01 supporto in acciaio inox | 405,00 | | | | 405,00 | |
| n. 01 abbattitore di temperatura | 2.826,00 | | | | 2.826,00 | |
| n. 01 confezionatrice sottovuoto a campana | 2.331,00 | | | | 2.331,00 | |
| n. 01 forno a convezione vapore elettrico | 8.835,00 | | | | 8.835,00 | |
| n. 01 cappa d'aspirazione per forno elettrico 868x1323x240 | 1.596,00 | | | | 1.596,00 | |
| n. 01 supporto inox con rastrelliera | 675,00 | | | | 675,00 | |

| Investimenti Proposti per Attivi Materiali<br>Masseria Donna Menga S.r.l. | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia spesa** | **Ammontare proposto *(€)*** | **rif. Preventivo allegato** | **eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)** | **Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)** | **Ammontare ammissibile *(€)*** | **Note di inammissibilità** |
| n. 02 modulo neutro armadiato con cassettiera | 2.106,00 | | | | 2.106,00 | |
| n. 01 friggitrice elettrica a doppia vasca | 2.797,20 | | | | 2.797,20 | |
| n. 01 griglia a gas a pietra lavica | 1.980,00 | | | | 1.980,00 | |
| n. 01 piano cottura a 4 fuochi a gas su vano armadiato | 2.907,00 | | | | 2.907,00 | |
| n. 01 cuocipasta elettrico a una vasca | 2.952,00 | | | | 2.952,00 | |
| n. 01 cappa d'aspirazione in acciaio inox 3000x1100x450 | 1.618,20 | | | | 1.618,20 | |
| n. 01 aspiratore cassonato trifase | 1.170,00 | | | | 1.170,00 | |
| n. 01 canalizzazione in lamiera zincata su misura | 3.420,00 | | | | 3.420,00 | |
| n. 01 tavolo armadiato riscaldato su due fronti | 1.591,20 | | | | 1.591,20 | |
| n. 01 sovrastruttura per tavolo a due piani | 398,70 | | | | 398,70 | |
| n. 01 tavolo ad angolo su gambe con 2 ripiani | 376,20 | | | | 376,20 | |
| n. 01 tavolo armadiato con scorrevoli su due fronti | 1.298,70 | | | | 1.298,70 | |
| n. 01 rastrelliera per teglie gn su ruote | 620,10 | | | | 620,10 | |
| n. 01 cella refrigerata 2090x1950x2350 | 3.509,10 | | | | 3.509,10 | |
| n. 01 impianto frigorifero ventilato | 2.520,00 | | | | 2.520,00 | |
| n. 01 cella refrigerata 2220x2230x2430 | 5.139,90 | | | | 5.139,90 | |
| n. 01 impianto frigorifero ventilato | 3.910,50 | | | | 3.910,50 | |
| n. 01 lavello 1 vasca e gocciolatoio | 1.014,30 | | | | 1.014,30 | |
| n. 01 tavolo inox su gambe e ripiano con alzatina | 414,00 | | | | 414,00 | |
| n. 01 bilico di pesatura 80kg | 801,00 | | | | 801,00 | |
| n. 01 banco bar refrigerato | 9.270,00 | | | | 9.270,00 | |
| n. 01 banco per macchina caffè | 2.115,00 | | | | 2.115,00 | |
| n. 01 banco neutro con lavello | 1.890,00 | | | | 1.890,00 | |
| n. 01 macchina da caffè a due gruppi | 2.610,00 | | | | 2.610,00 | |
| n. 01 macinadosatore | 405,00 | | | | 405,00 | |
| n. 01 lavabicchieri lavatazze con cesto tondo | 1.935,00 | | | | 1.935,00 | |
| n. 22 minibar a compressione 40 lt | 3.963,96 | | | | 3.963,96 | |
| **Totale Attrezzature** | **99.616,86** | | | | **99.616,86** | |
| **Arredi** | | | | | | |

| Investimenti Proposti per Attivi Materiali<br>Masseria Donna Menga S.r.l. | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia spesa** | **Ammontare proposto *(€)*** | **rif. Preventivo allegato** | **eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)** | **Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)** | **Ammontare ammissibile *(€)*** | **Note di inammissibilità** |
| **Arredi camere** | | | | | | |
| n. 22 letti imbottiti mod. gerva con sommier tes. Art. epoca lino | 20.900,00 | Prev. Afos del 08/11/2018 | | NO | 20.900,00 | |
| n. 22 panchette legno | 4.400,00 | | | | 4.400,00 | |
| n. 44 comodini | 6.160,00 | | | | 6.160,00 | |
| n. 22 armadi a due ante | 26.400,00 | | | | 26.400,00 | |
| n. 22 scrittoi | 7.700,00 | | | | 7.700,00 | |
| n. 22 materassi matrim. | 7.700,00 | | | | 7.700,00 | |
| n. 88 guanciali | 3.080,00 | | | | 3.080,00 | |
| n. 22 specchi mis.cm.80x180 | 3.300,00 | | | | 3.300,00 | |
| n. 28 sedie sfoderabili (sul preventivo sedie scrittoio) | 2.520,00 | | | | 2.520,00 | |
| n. 07 tavolini colazione | 2.520,00 | | | | 2.520,00 | |
| n. 03 divani letto gemellare tes. Art. epoca lino | 3.900,00 | | | | 3.900,00 | |
| n. 18 gazebi (n. 15 in area esterna camere ospiti p. t., n. 3 area esterna camere ospiti 1° p.) | 18.000,00 | | | | 18.000,00 | |
| n. 44 lettini per esterno | 9.680,00 | | | | 9.680,00 | |
| n. 22 tavolini per esterno - € 80 cad. | 1.760,00 | | | | 1.760,00 | |
| n. 26 tende complete di oscurante – 800 cad. (in 4 camere ospiti le tende saranno doppie avendo una finestra in più) | 20.800,00 | | | | 20.800,00 | |
| n. 22 tv tipo samsung 50” | 10.978,00 | Preventivo Stereodrom di Scozzi Luigi | | NO | 10.978,00 | |
| n. 22 frigobar tipo indel b | 7.700,00 | Prev. Giuseppe Perlangeli Service s.a.s. di Mirco Amedeo Perlangeli 039 del 29/11/2018 | | | 7.700,00 | |
| n. 22 cassaforte tipo safe | 5.060,00 | | | | 5.060,00 | |
| n. 22 apparecchio telefonico tipo panasonic | 531,96 | Preventivo Igec del 03/01/2019 | | NO | 531,96 | Ammissibile a condizione che sia fornito da produttore o rivenditore autorizzato |

| Investimenti Proposti per Attivi Materiali<br>Masseria Donna Menga S.r.l. | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia spesa** | **Ammontare proposto *(€)*** | **rif. Preventivo allegato** | **eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)** | **Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)** | **Ammontare ammissibile *(€)*** | **Note di inammissibilità** |
| **Totale arredi camere** | **163.089,96** | | | | **163.089,96** | |
| **Arredi parti comuni** | | | | | | |
| hall e reception | | Prev. Afos del 08/11/2018 | | NO | | |
| n. 05 sedie sfoderabili (sul preventivo sedie scrittoio) | 450,00 | | | | 450,00 | |
| n. 08 divani 2 posti max fissi - € 900 cad. | 7.200,00 | | | | 7.200,00 | |
| n. 1 tv tipo samsung 50” | 499,00 | Preventivo Stereodrom di Scozzi Luigi | | NO | 499,00 | |
| **Totale hall e reception** | **8.149,00** | | | | **8.149,00** | |
| cucina | | | | | | |
| n. 01 apparecchio telefonico tipo panasonic. | 24,18 | Preventivo Igec del 03/01/2019 | | NO | 24,18 | Ammissibile a condizione che sia fornito da produttore o rivenditore autorizzato |
| **Totale cucina** | **24,18** | | | | **24,18** | |
| **direzione** | | | | | | |
| n. 01 apparecchio telefonico tipo panasonic | 24,18 | Preventivo Igec del 03/01/2019 | | NO | 24,18 | Ammissibile a condizione che sia fornito da produttore o rivenditore autorizzato |
| **Totale direzione** | **24,18** | | | | **24,18** | |
| ristorante | | | | | | |
| n. 15 tavoli quadrati- € 170 cad. | 2.550,00 | Prev. Afos del 08/11/2018 | | NO | 2.550,00 | |
| n. 15 tavoli circolari- €170 cad. | 2.550,00 | | | | 2.550,00 | |
| n. 02 tavoli circolare – 200 cad. | 400,00 | | | | 400,00 | |
| n. 120 sedie - € 90 cad. | 10.800,00 | | | | 10.800,00 | |
| **Totale ristorante** | **16.300,00** | | | | **16.300,00** | |
| Spa, piscina spa e cabine | | | | | | |
| n. 03 sedie sfoderabili (sul preventivo sedie scrittoio) - € 90 cad. | 270,00 | Prev. Afos del 08/11/2018 | | NO | 270,00 | |
| n. 01 reception spa | 1.200,00 | | | | 1.200,00 | |
| n. 10 chaise longue (area relax- tisaneria) | 6.900,00 | | | | 6.900,00 | |
| n. 04 lettini da massaggio | 800,00 | | | | 800,00 | |

| Investimenti Proposti per Attivi Materiali<br>Masseria Donna Menga S.r.l. | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia spesa** | **Ammontare proposto *(€)*** | **rif. Preventivo allegato** | **eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)** | **Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)** | **Ammontare ammissibile *(€)*** | **Note di inammissibilità** |
| n. 04 sgabelli | 600,00 | | | | 600,00 | |
| n. 01 chaise longue | 5.600,00 | Preventivo Sys del 09/01/2019 | | NO | 5.600,00 | |
| n. 04 lettino massaggi | 3.600,00 | | | | 3.600,00 | |
| scaffalature | 3.200,00 | | | | 3.200,00 | |
| n. 01 apparecchio telefonico tipo panasonic | 24,18 | Preventivo Igec del 03/01/2019 | | NO | 24,18 | Ammissibile a condizione che sia fornito da produttore o rivenditore autorizzato |
| n. 01 frigobar tipo indel b | 350,00 | Prev. Giuseppe Perlangeli Service s.a.s. di Mirco Amedeo Perlangeli 039 del 29/11/2018 | | | 350,00 | |
| n. 1 tv tipo samsung 50" | 499,00 | Preventivo Stereodrom di Scozzi Luigi | | NO | 499,00 | |
| **Totale spa e cabine** | **23.043,18** | | | | **23.043,18** | |
| area esterna | | | | | | |
| n. 25 tavoli | 3.500,00 | Prev. Afos del 08/11/2018 | | NO | 3.500,00 | |
| n. 100 sedie | 8.500,00 | | | | 8.500,00 | |
| n. 12 divani cm 200 | 9.600,00 | | | | 9.600,00 | |
| **Totale area esterna** | **21.600,00** | | | | **21.600,00** | |
| piscina | | | | | | |
| n. 03 lettoni a baldacchino | 6.000,00 | Prev. Afos del 08/11/2018 | | NO | 6.000,00 | |
| n. 20 lettini | 4.400,00 | | | | 4.400,00 | |
| n. 06 ombrelloni | 2.880,00 | | | | 2.880,00 | |
| **Totale piscina** | **13.280,00** | | | | **13.280,00** | |
| saletta 1° piano | | | | | | |
| n. 04 sedie sfoderabili (sul preventivo sedie scrittoio) | 360,00 | Prev. Afos del 08/11/2018 | | NO | 360,00 | |

| Investimenti Proposti per Attivi Materiali<br>Masseria Donna Menga S.r.l. | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia spesa** | **Ammontare proposto *(€)*** | **rif. Preventivo allegato** | **eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)** | **Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)** | **Ammontare ammissibile *(€)*** | **Note di inammissibilità** |
| n. 1 tv tipo samsung 50" | 499,00 | Preventivo Stereodrom di Scozzi Luigi | | NO | 499,00 | |
| **Totale saletta 1° piano** | **880,00** | | | | **880,00** | |
| **Totale Arredi camere e parti comuni** | **246.390,50** | | | | **246.395,00** | |
| **Software** | | | | | | |
| fornitura e messa in funzione del software di gestione alberghiera comprensivo del dispositivo di programmazione delle schede di accesso alle camere | 3.384,50 | Preventivo MR Group S.r.l. del 22/01/2021 | | NO | 3.384,50 | |
| **Totale Software** | **3.384,50** | | | | **3.384,50** | |
| **TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI** | **349.396,36** | | | | **349.396,36** | |
| **TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI** | **3.234.119,48** | | | | **3.181.105,78** | |

Si premette che l'analisi dei preventivi di spesa e dei relativi computi metrici allegati è stata effettuata tramite il confronto con il Prezziario Regionale Pugliese vigente alla data di presentazione del progetto definitivo e, dove non riscontrabile, con i prezzi medi di mercato.

- Congruità spese per studi preliminari di fattibilità

Relativamente agli studi di fattibilità, secondo quanto si rileva dal relativo preventivo di spesa, l'impresa ha proposto una spesa di **€ 47.500,00**.
La spesa riguarda la realizzazione di uno studio di fattibilità con l'obiettivo di:

- ✓ analizzare l'andamento del mercato attuale, definendo le tendenze e prospettive negli ultimi anni;
- ✓ analizzare il ritorno economico, finanziario, patrimoniale e reddituale dell'iniziativa legata al programma di investimenti PIA Turismo;

L'attività sarà svolta essenzialmente in due fasi:

1. ricerca e rilevazione, in cui si procederà all'individuazione delle fonti attraverso le quali saranno raccolte le informazioni e i dati necessari allo studio di fattibilità;
2. analisi, elaborazione e stesura del report, il quale conterrà anche alcune indicazioni strategiche e di tendenza.

Il preventivo stima l'impegno del professionista in 190 giornate/uomo dalla data dell'incarico.

Si ritiene che la tipologia di spesa proposta sia ammissibile atteso che, ai sensi dell'art. 2, punto 87 del Regolamento UE 651/2014, lo "*«studio di fattibilità» è la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo"*.

La spesa proposta si ritiene congrua, pertinente e ammissibile per l'importo di **€ 47.500,00**, pari a quella proposta, considerato anche il rispetto del limite massimo dell'1,50% del totale dell'investimento ammissibile, coerentemente con quanto previsto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico, essendo pari all'1,49%.

- Congruità spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori

Relativamente alle spese per progettazione e direzione lavori, secondo quanto si rileva dal relativo preventivo di spesa, l'impresa ha proposto una spesa complessiva di **€ 80.000,00**, riferita alle seguenti attività:

1. progettazione esecutiva dell'intervento di ristrutturazione, comprensivo di impianti, strutture, studio architettonico e paesaggistico, progettazione del sistema di prevenzione incendio e coordinamento sicurezza;
2. direzione lavori sino al rilascio del certificato di agibilità, completa di coordinamento sicurezza in fase esecutiva, assistenza al collaudo e rilascio certificazione prevenzione incendio.

La spesa proposta si ritiene congrua, pertinente e ammissibile per l'importo di **€ 80.000,00**, pari a quella proposta, considerato anche il rispetto del limite del 6% dell'importo ammissibile per la macrocategoria "opere murarie e assimilate", coerentemente con quanto previsto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico, essendo pari al 3,12%.

- Congruità suolo aziendale

Relativamente al suolo aziendale, l'impresa ha proposto una spesa di **€ 150.000,00**, supportata dalla seguente documentazione:

- contratto preliminare di compravendita del 26/10/2017 registrato a Casarano il 31/10/2017 al n. 8613/1T, con cui si fissa il prezzo di acquisto dell'intero immobile (fabbricato e terreni) in € 557.000,00, con aggravio a carico del promissario acquirente di € 30.000,00 in caso di proroga del contratto medesimo; in sede di istanza di accesso, l'impresa aveva richiesto la proroga del contratto accettando il predetto aggravio;
- atto notarile di compravendita immobiliare registrato a Casarano il 31/01/2019 al n. 949/1T che fissa il prezzo in € 587.000,00;
- perizia di stima a firma dell'Ing. Cataldo Russo, giurata dinanzi al funzionario giudiziario del Tribunale di Lecce in data 10/01/2019, con cui si attesta un valore complessivo del compendio immobiliare di **€ 587.000,00**, di cui:
  a) **€ 150.000,00** relativi al solo suolo aziendale;
  b) **€ 437.000,00** relativi al fabbricato esistente.
  L'Ing. Cataldo Russo considera il valore dell'immobile "*perfettamente rispondente al valore di un fabbricato che necessita diffusi ed estesi lavori di ristrutturazione e risanamento";*
- Sezione 7 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "acquisto di immobili e fabbricati", con cui il legale rappresentante dell'impresa proponente, oltre a individuare l'immobile oggetto di acquisto, dichiara che:
  - il detto immobile, in passato, non è stato oggetto di atto formale di concessione di altre agevolazioni;
  - i soci dell'impresa, ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, non sono stati proprietari, neanche parzialmente, dell'immobile stesso;
  - la suddetta impresa e quella venditrice non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2359 c.c., né in ambedue vi sono state partecipazioni, anche cumulative, che facevano riferimento, anche indirettamente, a medesimi altri soggetti per almeno il 25%.

Considerato che l'incremento di costo di € 30.000,00 non può essere considerato ammissibile in quanto costituito da un mero aggravio sul prezzo originariamente pattuito, il valore di riferimento sul quale effettuare la verifica è pari a € 557.000,00. L'aggravio di costo è imputato proporzionalmente sia al suolo sia al fabbricato, sulla base della suddivisione di valore operata dall'Ing. Cataldo Russo in sede di perizia giurata.
Pertanto il valore dell'immobile sul quale è effettuata la verifica è di € 557.000,00, diviso come segue:

- € 142.383,90 per il suolo;
- € 414.666,10 per il fabbricato.

L'impresa, attraverso DSAN del tecnico progettista, ha chiarito che il suolo è interamente pertinente con la struttura ricettiva da realizzare.
Pertanto, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a **€ 142.383,90** a fronte di € 150.000,00 richiesti, con uno stralcio di spesa di € 7.666,10.

La spesa ammissibile per il solo suolo aziendale rispetta il limite del 10% dell'investimento complessivo in attivi materiali ammissibile, coerentemente con quanto previsto dal comma 2, lett. a) dell'art. 6 dell'Avviso e s.m.i., essendo pari al 4,47%.

- Congruità opere murarie e assimilabili

Relativamente alla macrocategoria di spesa in parola, sulla base dei preventivi presentati, l'impresa ha proposto una spesa complessiva di € **2.607.223,12**, così suddivisi:

- € 437.000,00 per acquisto del fabbricato aziendale;
- € 1.260.361,53 per opere edili;
- € 324.614,81 per sistemazione esterna, a verde e realizzazione della piscina;
- € 585.246,78 per impianti generali.

Preliminarmente, si rileva che la spesa proposta per la realizzazione delle opere edili, considerata sulla base del preventivo del fornitore individuato Igec S.r.l., è inferiore alla corrispondente spesa rilevabile dai computi metrici a firma dell'ing. Cataldo Russo. La circostanza è dovuta ad uno sconto del 3% circa applicato dal fornitore. Ai fini della valutazione si tiene conto del minor importo preventivato rispetto a quello indicato nei computi metrici.

La medesima circostanza si manifesta anche per le spese per "sistemazione a verde" preventivate da Compost Natura S.r.l., il cui importo preventivato è inferiore a quello rilevabile dal computo metrico dell'Ing. Cataldo Russo. Anche in questo caso, si considera il minore importo tra i due.

Relativamente alle singole spese, si evidenzia quanto segue.

Acquisto del fabbricato aziendale
Preliminarmente, si evidenzia che la spesa è corredata dalla medesima documentazione innanzi citata e riferita al suolo aziendale.

Per le medesime considerazioni effettuate circa il costo del suolo, ai fini della valutazione della spesa proposta, si considera l'importo di € 414.666,10 quale costo proposto e non quello rilevabile dalla perizia giurata a firma dell'Ing. Cataldo Russo atteso che quest'ultimo ricomprende l'aggravio di € 30.000,00, imputabile alla proroga richiesta dall'impresa proponente per la stipula del contratto di compravendita definitivo.
Pertanto, a fronte di un importo richiesto a contributo per € 437.000,00, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile l'importo di **€ 414.666,10,** con uno stralcio di € 22.333,90.
L'importo ammissibile rispetta il limite del 25% di cui al comma 4 dell'articolo 6 dell'Avviso Pubblico, atteso che la spesa complessiva, comprensiva di acquisto del suolo, rappresenta il 17,51% dell'investimento complessivo in attivi materiali e, pertanto, rispetta.

Opere edili, così come specificate nella tabella innanzi riportata
Complessivamente, in relazione alle opere edili, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a **€ 1.260.361,53**, di cui € 832.163,72 per opere a rustico ed € 428.197,81 per finiture, corrispondente a quella proposta.

Si evidenzia che la spesa per "infissi" e "porte interne" dovrà essere commissionata a imprese abilitate alla fornitura, atteso che IGEC S.r.l. è abilitata esclusivamente alla realizzazione di opere edili e impianti generali e non anche alla produzione di infissi e porte.

Sistemazione esterna e piscine

L'impresa ha proposto una spesa complessiva di **€ 324.614,81**, di cui:

- € 237.674,81 per sistemazione esterna, sistemazione a verde, vialetti e recinzione;
- € 86.940,00 per la piscina esterna e per la piscina delle SPA (scavi e impermeabilizzazioni).

Relativamente alle opere di sistemazione esterna, la voce 11 del preventivo IGEC S.r.l. "sistemazioni esterne", pari a € 3.524,00 non è riconosciuta in quanto presente anche alla voce n. 3 del preventivo "impianto di irrigazione" del medesimo fornitore, per l'importo di € 2.028,75. Pertanto, si ritiene ammissibile il valore rilevabile dal preventivo "impianto di irrigazione" in quanto minore importo tra i due.
La spesa per sistemazione esterna, a verde e realizzazione piscina, proposta per € 324.614,81, è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile per **€ 321.090,81**, con uno stralcio di € 3.524,00.

Impianti generali, così come specificate nella tabella innanzi riportata

Relativamente alla presente categoria di spesa, l'impresa propone investimenti per complessivi **€ 585.246,78**, così suddivisi:

- € 47.266,36 per impianto ascensore;
- € 202.690,46 per impianto idrico e di climatizzazione;
- € 116.207,00 per impianto elettrico;
- € 31.330,80 per impianto fotovoltaico;
- € 41.124,52 per impianto fognario;
- € 49.417,70 per impianto antincendio;
- € 18.415,29 per impianto di irrigazione;
- € 30.880,00 per impianti a servizio della piscina;
- € 31.990,00 per impianti del centro benessere (sauna, bagno turco e doccia emozionale);
- € 15.120,00 per n. 210 plafoniere e n. 11 lampade di emergenza. La circostanza per cui l'impresa ha inserito negli impianti generali le plafoniere e le lampade di emergenza non costituisce criticità in ragione dell'indifferenza di intensità di aiuti tra categorie e singole voci di spesa.

Relativamente alla spesa proposta per impianto idrico e di climatizzazione, il preventivo di IGEC S.r.l. prevede l'importo di € 202.690,46, maggiore rispetto a quello rilevato dal computo metrico a firma dell'Ing. Cataldo Russo, pari a € 193.968,96. Atteso che le quantità rilevabili sul computo metrico sono coincidenti con quelle rilevabili sul preventivo, la differenza è imputata esclusivamente all'applicazione di un prezzo più alto.
Pertanto, relativamente all'impianto idrico e di climatizzazione, si prende in considerazione il minore tra i due, pari a € 193.968,96.
Inoltre, dall'analisi del computo metrico, si rileva la voce "liquido antigelo" pari a € 726,00, non ammissibile in quanto riferita a materiale di consumo.
Alla luce di quanto sopra detto, rispetto all'importo richiesto a contributo per € 202.690,46, l'importo ritenuto congruo, pertinente e ammissibile è pari a € 193.242,96, con uno stralcio di spesa di € 9.447,50, composto da € 8.721,50 per maggiorazione di prezzo ingiustificata e € 726,00 per materiale di consumo.

Relativamente all'impianto elettrico, l'importo complessivo del preventivo IGEC S.r.l. è di € 153.220,10, così composto:

- € 116.207,00 per impianto elettrico;
- € 31.330,80 per impianto fotovoltaico;
- € 5.077,80 per fornitura di n. 210 plafoniere (voce 34);
- € 604,50 per fornitura di n. 25 apparecchi telefonici (voce 37).

La fornitura di n. 210 plafoniere è preventivata da Fo.rel. S.r.l. per l'importo di € 15.120,00 e da IGEC S.r.l. per l'importo di € 5.077,80. Considerato che l'impresa non ha fornito giustificazioni in relazione alle differenze di prezzo, si ritiene ammissibile l'importo preventivato da Igec S.r.l., fermo restando, però, che la fornitura sia effettuata da produttore o rivenditore autorizzato in ragione del fatto che IGEC S.r.l. non produce né commercializza plafoniere. Lo stralcio di spesa ammonta ad € 10.042,20.
La voce 37 relativa alla fornitura di n. 25 apparecchi telefonici si ritiene ammissibile a condizione che sia fornita da produttore o rivenditore autorizzato, in ragione del fatto che IGEC S.r.l. non produce né commercializza apparecchi telefonici.

Relativamente all'impianto fotovoltaico, la spesa è corredata da una relazione tecnica, firmata digitalmente dall'Ing. Paolo Meleti in data 04/04/2019, il quale afferma che l'impianto:

- avrà potenza di circa 25 kW;
- verrà installato sulla copertura e i pannelli verranno posizionati con inclinazione quasi zero in modo da risultare non visibile;
- consentirà di produrre energia elettrica per circa 35.000 kWh/annui a fronte di un fabbisogno complessivo pari a circa 180.000 kWh/annui.

Pertanto, è possibile affermare che l'impianto è destinato all'autoconsumo.

Relativamente agli altri impianti, non si ravvisano criticità in termini di pertinenza, congruità e ammissibilità.

Pertanto, in relazione agli Impianti generali, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a **€ 565.757,08**, con uno stralcio di spesa di 19.489,70, di cui € 9.447,50 riferiti all'impianto di climatizzazione ed € 10.042,20 riferiti alla fornitura di plafoniere.
Alla luce di quanto sopra detto, sulla base della verifica effettuata, relativamente alla macrocategoria "Opere murarie e assimilate", a fronte di € 2.607.223,12 richiesti a contributo, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile, è pari ad **€ 2.561.875,52**, così suddivisa:

- € 414.666,10 per acquisto del fabbricato aziendale;
- € 1.260.361,53 per opere edili;
- € 321.090,81 per sistemazione esterna e realizzazione piscine;
- € 565.757,08 per impianti generali.

Lo stralcio di spesa operato è pari a € 45.347,60 ed è così suddiviso:

- € 22.333,90 per acquisto dell'immobile;
- € 3.524,00 per opere relative alla sistemazione esterna:
- € 19.489,70 per impianti generali e plafoniere.

<u>Congruità macchinari, impianti e attrezzature varie, compresi arredi, e programmi informatici</u>

Relativamente alla presente macrocategoria di spesa, l'impresa propone spese per complessivi **€ 349.396,36**, come meglio dettagliato nella tabella sopra riportata.
La spesa proposta è composta da:

- € 99.616,86 per l'acquisto di attrezzatura per la ristorazione;
- € 246.395,00 per l'acquisto di arredi camere e parti comuni;
- € 3.384,50 per l'acquisto di software di gestione alberghiera comprensivo del dispositivo di programmazione delle schede di accesso alle camere.

Relativamente alle attrezzature per la ristorazione, la fornitura, riscontrata sul lay out prodotto dall'impresa, è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile per l'importo proposto pari a **€ 99.616,86.**

Relativamente agli arredi, la spesa complessivamente proposta per **€ 246.395,00** è così suddivisa:

- € 163.930,00 per arredi camere, di cui € 29.440,00 riferiti ad arredi esterni di pertinenza delle camere. Nella spesa per arredi camere sono ricomprese anche le TV, le casseforti e gli apparecchi telefonici;
- € 8.195,00 per arredi hall;
- € 16.325,00 per arredi ristorante;
- € 23.065,00 per arredi SPA;
- € 34.880,00 per arredi esterni di spazi comuni.

Con specifico riferimento agli arredi per le camere, gli stessi sono dimensionati per n. 22 camere per n. 44 posti letto. In dettaglio, dal preventivo di spesa presentato e dagli elaborati grafico progettuali inviati dall'impresa, le n. 22 camere sono così composte:

- n. 1 letto imbottito;
- n. 1 panca legno ai piedi del letto;
- n. 2 comodini;
- n. 1 materasso matrimoniale e n. 4 cuscini;
- n. 1 scrittoio e n. 1 sedia;
- n. 1 tenda;
- n. 1 armadio a due ante;
- n. 1 specchio cm. 80x180;
- n. 1 TV Philips 40";
- n. 1 frigobar;
- n. 1 cassaforte;
- n. 1 apparecchio telefonico samsung.

Inoltre, dalla sezione 2 del progetto definitivo, confermata dagli elaborati progettuali, si rileva che n. 7 camere, di cui n. 4 a piano terra e n. 3 al primo piano, saranno dotate anche di n. 1 tavolino per colazione con sedia, mentre n. 3 camere situate a piano terra, di cui n. 2 destinate a persone diversamente abili, saranno dotate di divano letto.
Inoltre, le due camere destinate a disabili sono dotate di due locali wc.

Relativamente agli arredi esterni per camere, si precisa che ciascuna camera del piano terra ha a disposizione un gazebo a uso esclusivo, mentre per le camere del piano primo sono previsti n. 3 gazebi in uno spazio comune.

La spesa per arredi proposta dall'impresa per **€ 246.390,50** si ritiene congrua, pertinente e ammissibile, considerato anche che trova riscontro nei lay out presentati dall'impresa.

Congruità software

In relazione alle spese per la fornitura e messa in funzione del software di gestione alberghiera comprensivo del dispositivo di programmazione delle schede di accesso alle camere, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a **€ 3.384,50**, corrispondente a quella proposta.

Alla luce di quanto sopra detto, relativamente alla macrocategoria "impianti, macchinari, attrezzature e arredi", la spesa proposta per **€ 349.396,36**, si ritiene interamente ammissibile, congrua e pertinente.

- **Note conclusive**

Il programma d'investimento proposto prevede un intervento di recupero, riqualificazione e ristrutturazione edilizia della masseria denominata "Masseria Donna Menga", al fine di realizzare una struttura alberghiera a 4 stelle composta da 22 camere per 44 posti letto, dotata di servizi funzionali quali centro benessere, bar ristorante interno, ristorante all'aperto e piscina, mediante l'acquisito dell'immobile e la relativa realizzazione di opere edili ed impiantistiche.

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.
Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.
L'impresa, sulla base della documentazione preventiva di spesa, dichiara per l'intero investimento l'importo di € 3.234.119,48.

Si accerta per l'intero investimento in attivi materiali la somma complessiva di **€ 3.181.105,78**, somma ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile, con uno stralcio di spesa complessivo di € 53.013,70, così suddiviso:

- € 30.000,00 riferiti all'acquisto del "fabbricato aziendale" comprensivo del suolo per congruità;
- € 23.013,70 riferiti alle opere murarie e assimilate per ammissibilità e congruità.

## 4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA

L'impresa non ha previsto interventi per Acquisizione di servizi di consulenza.

## 5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

### 5.1 Dimensione del beneficiario

Preliminarmente si precisa che la valutazione è stata effettuata sui dati di bilancio dell'impresa controllante Geoambiente S.r.l.

L'impresa proponente si classifica di piccola dimensione in considerazione del fatto che presenta a livello aggregato, ovvero comprensivo dei dati delle imprese ad essa associate e/o collegate, i seguenti dati:

- fatturato: € 8.506.502,00;
- Totale bilancio: € 13.959.113,00;
- Livello ULA: 24,07.

A seguito delle verifiche effettuate su sistema Telemaco (bilanci e visure CCIAA) anche sulla stessa controllante di Donna Menga S.r.l., risultano imprese collegate direttamente (Project Resource Asbestos S.r.l.), imprese collegate per il tramite di persone fisiche (REI S.r.l., Waste Company S.r.l. e Geoambiente Holding) e imprese associate (Elettrogas e Geoambiente S.c.a r.l., Geoambiente Energy S.r.l., GC S.r.l. e LEBSC S.r.l., alla quale risultano poi collegate Eco Insight S.r.l. e Bio Eco Active S.r.l.).

Relativamente all'impresa Geoambiente Energy S.r.l. (associata al 35%), la stessa non è stata presa in considerazione in quanto è in stato di liquidazione con bilancio finale presentato il 28/01/2015.

Nello specifico, si riportano le informazioni delle imprese associate e/o collegate all'impresa Geoambiente S.r.l., controllante di Donna Menga S.r.l. Si precisa che i dati riportati nella seguente tabella, in relazione alle imprese associate, sono inseriti in proporzione alla quota di partecipazione.

*dati in unità di €*

| impresa | Fatturato (2016) | Totale bilancio (2016) | ULA (2016) |
|---|---|---|---|
| Geoambiente S.r.l. (controllante di Donna Menga S.r.l.) | 6.744.752,00 | 9.184.363,00 | 13,07 |
| Project Resource Asbestos S.r.l. (collegata alla controllante) | 0,00 | 38.000,00 | 0,00 |
| REI S.r.l. (collegata alla controllante) | 1.533.000,00 | 3.214.000,00 | 9,00 |
| Waste Company S.r.l. inattiva (collegata alla controllante) | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 |
| Geoambiente Holding S.r.l. inattiva (collegata alla controllante) | 0,00 | 97.000,00 | 0,00 |
| Elettrogas e Geoambiente S.c.a r.l. inattiva (associata alla controllante – 50%) | 0,00 | 883.500,00 | 0,50 |
| GC S.r.l. inattiva (associata alla controllante – 50%) | 0,00 | 6.000,00 | 0,00 |
| LEBSC S.r.l. (associata alla controllante – 25%) | 51.000,00 | 96.000,00 | 0,00 |
| Eco Insight S.r.l. (collegata all'associata LEBSC S.r.l. | 177.750,00 | 395.500,00 | 1,50 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Bio Eco Active S.r.l. (collegata all'associata LEBSC S.r.l. | 0,00 | 34.750,00 | 0,00 |
| **Totale** | **8.506.502,00** | **13.959.113,00** | **24,07** |

Come innanzi rilevato, rispetto alla fase di istanza di accesso, è variata la compagine sociale in relazione alle quote di minoranza senza produrre effetti sui requisiti di accesso né sulla dimensione d'impresa che resta confermata nella piccola.

### 5.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La società Masseria Donna Menga S.r.l., controllata dall'impresa Geoambiente S.r.l., ha l'obiettivo di realizzare interventi di recupero, di riqualificazione e ristrutturazione edilizia della masseria denominata Donna Menga. In particolare, l'impresa prevede la realizzazione di un albergo con classificazione a 4 stelle, composto da n. 22 camere per un totale di 44 posti letto e servizi funzionali quali centro benessere, bar, ristorante e piscina.

Ai fini della determinazione del valore della produzione, per l'anno a regime (2024), l'impresa ha considerato dei prezzi per stanza differenziati per periodo dell'anno, a seconda che si tratti di alta, bassa o media stagione.

La società, inattiva alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha l'obiettivo di avviare la gestione della struttura alberghiera oggetto del programma di investimenti PIA Turismo

Complessivamente, l'impresa prevede di realizzare nell'esercizio a regime il seguente valore della produzione:

| esercizio a regime | Prodotti / Servizi | | Unità di misura per unità di tempo | Produzione max per unità di tempo | N° unità di tempo per anno | Produzione max teorica annua | Produzione effettiva annua | Prezzo Unitario medio (€) | Valore della produzione effettiva (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1 albergo 4 stelle | Alta stagione | camera/gg | 22 | 62 | 1.364 | 1.296 | 280 | 362.824,00 |
| | 2 albergo 4 stelle | Media stagione | camera/gg | 22 | 60 | 1.320 | 990 | 200 | 198.000,00 |
| | 3 albergo 4 stelle | Bassa stagione | camera/gg | 22 | 243 | 5.346 | 3.475 | 100 | 347.490,00 |
| | | | | | | | | **TOTALE** | **908.314,00** |

In termini di redditività previsionale, dai dati forniti dall'impresa, si rileva quanto segue:

| | 2019 (ultimo bilancio approvato) | 2020 | 2021 (avvio degli investimenti) | 2022 (anno di conclusione investimenti) | 2023 (anno di entrata a regime) | 2024 (anno a regime) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Fatturato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 726.651,00 | 908.314,00 |
| Valore della produzione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 759.033,00 | 980.274,00 |
| Margine operativo lordo | -2.470,00 | -2.474,00 | -2.474,00 | -3.000,00 | 295.578,00 | 345.857,00 |
| Reddito Operativo della Gestione caratteristica | -2.470,00 | -2.474,00 | -2.474,00 | -3.000,00 | 175.578,00 | 225.857,00 |
| Reddito Netto | -2.725,00 | -2.729,00 | -39.474,00 | -40.000,00 | 103.352,00 | 160.347,00 |

L'impresa prevede di avviare l'attività nell'anno 2023 anno di entrata a regime, nel quale prevede di conseguire ricavi pari ad € 762.651,00 ed evidenzia un trend crescente nell'anno a regime.

### 5.3 Rapporto tra mezzi finanziari e investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo prevede esclusivamente il ricorso al capitale proprio quale fonte diversa dalle agevolazioni.

Nella fase di presentazione dell'istanza di accesso, l'impresa proponeva il seguente piano di copertura finanziaria:

*Unità di €*

| Fabbisogno | Anno avvio (2018) | Anno 2° | Anno 3° | Totale |
|---|---|---|---|---|
| Studi preliminari di fattibilità | 9.500,00 | 18.000,00 | 20.000,00 | **47.500,00** |
| Progettazione e direzione lavori | 40.000,00 | 60.000,00 | 53.000,00 | **153.000,00** |
| Suolo aziendale e sue sistemazioni | 150.000,00 | | | **150.000,00** |
| Opere murarie e assimilate | 437.000,00 | 1.100.000,00 | 1.052.398,33 | **2.589.398,33** |
| Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici | | 144.000,00 | 144.310,00 | **288.310,00** |
| **Totale complessivo fabbisogni** | **636.500,00** | **1.322.000,00** | **1.269.708,33** | **3.228.208,33** |

| Fonti di copertura | Anno avvio (2018) | Anno 2° | Anno 3° | Totale |
|---|---|---|---|---|
| Apporto di nuovi mezzi propri | 100.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | **500.000,00** |
| Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento PIA | 300.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | **1.300.000,00** |
| ***Totale escluso agevolazioni*** | | | | **1.800.000,00** |
| Agevolazioni in conto impianti | 726.346,88 | 581.077,50 | 145.269,37 | **1.452.693,75** |
| **Totale fonti** | | | | **3.252.693,75** |
| | | | **Agevolazioni richieste** | **1.452.693,75** |
| | | | **Agevolazioni concedibili** | **1.439.193,75** |

In fase di presentazione del progetto definitivo, la società Masseria Donna Menga S.r.l. modifica il piano di copertura, prevedendo esclusivamente il ricorso all'apporto di mezzi propri, oltre all'agevolazione concedibile.

Il fabbisogno di investimento indicato nelle seguenti tabelle fa riferimento all'importo ammissibile in fase di valutazione del progetto definitivo e al piano di copertura aggiornato dall'impresa. In particolare:

*Unità di €*

| Fabbisogno | Anno avvio (2019) | Anno 2° | Anno 3° | Totale |
|---|---|---|---|---|
| Studi preliminari di fattibilità | 9.500,00 | 18.000,00 | 20.000,00 | 47.500,00 |
| Progettazione e direzione lavori | 20.000,00 | 40.000,00 | 20.000,00 | 80.000,00 |
| Suolo aziendale e sue sistemazioni | 142.333,90 | 0,00 | 0,00 | 142.333,90 |
| Opere murarie e assimilate | 442.865,62 | 1.111.396,11 | 1.013.422,48 | 2.561.875,52 |
| Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici | 0,00 | 97.930,76 | 251.465,60 | 349.396,36 |
| Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Acquisizione di Servizi di consulenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Partecipazione a fiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale complessivo fabbisogno** | **614.699,52** | **1.267.326,88** | **1.304.888,08** | **3.181.105,78** |

| Fonti di copertura | Anno avvio | Anno 2° | Anno 3° | Totale |
|---|---|---|---|---|
| Apporto di nuovi mezzi propri | 250.000,00 | 950.000,00 | 600.000,00 | 1.800.000,00 |
| ***Totale escluso agevolazioni*** | **250.000,00** | **950.000,00** | **600.000,00** | **1.800.000,00** |
| Agevolazioni in conto impianti | 715.748,80 | 572.599,04 | 143.149,76 | **1.431.497,60** |
| **Totale fonti** | **915.748,80** | **1.522.599,04** | **743.149,76** | **3.439.193,76** |
| | | | **Agevolazioni concedibili** | **1.431.497,60** |

L'apporto di mezzi propri è supportato da n. 2 verbali di assemblea, rispettivamente del 09/01/2019 e del 01/02/2021.
Dal verbale di assemblea dei soci del 09/01/2019, riportato a pag. 7 e 8 del registro dei verbali, si rilevano le seguenti modalità di apporto:

- un conferimento soci in conto futuro aumento di capitale sociale per € 273.410,00;
- di finalizzare la riserva sovrapprezzo quota di € 136.590,00;
- di finalizzare l'aumento di capitale sociale di € 90.000,00;
- un finanziamento soci infruttifero di € 160.000,00.

Pertanto, dal verbale si rileva che l'entità di nuovi mezzi propri prevista, da finalizzare al programma di investimenti PIA Turismo, è pari a € 660.000,00.

Dall'analisi dei bilanci dell'impresa proponente, si rileva che l'aumento di capitale sociale e la costituzione della riserva sovrapprezzo azioni sono avvenuti nell'esercizio 2018.
Nel corso del 2019, invece, si rileva l'incremento della voce di patrimonio netto "alte riserve" da € 9.961,00 a € 271.912,00.

Successivamente, con verbale del 01/02/2021, l'impresa ha deliberato un ulteriore conferimento soci in conto futuro aumento di capitale sociale per € 1.300.000,00, finalizzato al programma di investimenti PIA Turismo. Le somme confluiranno in apposita riserva indisponibile fino alla conclusione degli investimenti. Il predetto verbale richiama quello precedente e relativamente ad esso, specifica che sono destinati al programma di investimenti PIA Turismo € 500.000,00 su € 660.000,00.
Pertanto, l'apporto di mezzi propri complessivo è di € 1.800.000,00

Si precisa che l'apporto di nuovi mezzi propri è indifferente ai soli fini della dell'esito positivo del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e investimenti previsti).

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

| COPERTURA FINANZIARIA | Importo (€) |
|---|---|
| **INVESTIMENTO AMMISSIBILE** | **3.181.105,78** |
| Agevolazione concedibile | 1.431.497,60 |
| Apporto mezzi propri | 1.800.000,00 |
| **TOTALE FONTI** | **3.231.497,60** |
| **Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili** | **56,58%** |
| **Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili** | **101,58%** |

L'investimento, al netto dell'IVA, risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri ed agevolazioni.

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 14 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

Per completezza d'informazione, di seguito si riportano le informazioni inerenti l'equilibrio finanziario dell'impresa controllante Geoambiente S.r.l.:

| Geoambiente S.r.l. | 2018 | 2019 |
|---|---|---|
| Patrimonio Netto | 1.825.834,00 | 2.087.800,00 |
| Fondo per rischi e oneri | 11.559,00 | 8.900,00 |
| TFR | 64.793,00 | 80.082,00 |
| Debiti m/l termine | 1.028.442,00 | 660.048,00 |
| Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici) | 0 | 0 |
| **TOTALE Capitale Permanente** | **2.930.628,00** | **2.836.830,00** |
| | | |
| Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti | | |
| Immobilizzazioni | 983.021,00 | 1.049.587,00 |
| Crediti m/l termine | 1.229,00 | 1.335,00 |
| **TOTALE Attività Immobilizzate** | **984.250,00** | **1.050.922,00** |
| **Capitale Permanente - Attività Immobilizzate** | **1.946.378,00** | **1.785.908,00** |

L'impresa controllante, in entrambi gli esercizi considerati, presenta un'eccedenza di fonti a medio/lungo termine sugli impieghi di pari durata.

## 6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'impresa, essendo una newco, attualmente ha un numero di ULA pari a 0,00 e, attraverso l'investimento, prevede un incremento occupazionale in termini di ULA pari a n. 8.
Le nuove ULA fanno riferimento alle seguenti mansioni:

- n. 2 impiegati al servizio reception di cui due donne;
- n. 2 impiegati al servizio facchinaggio;
- n. 2 impiegati a servizio della spa di cui 2 donne;
- n. 2 bagnini;
- n. 8 impiegati a servizio tra il bar e la ristorazione di cui 4 donne.

L'impresa dichiara, inoltre, di attuare una politica di parità di trattamento, quale l'assenza di qualsiasi discriminazione, diretta o indiretta, basata sul genere, l'appartenenza etnica, il credo religioso o le convinzioni personali, la disabilità, l'età e l'orientamento sessuale.

Sinteticamente:

| Posizione | ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso | N. ULA nell'esercizio a regime | Variazione |
|---|---|---|---|
| **Dirigenti** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| di cui donne | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Impiegati** | **0,00** | **8,00** | **8,00** |
| di cui donne | 0,00 | 4,00 | 4,00 |
| **Operai** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| di cui donne | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | **8,00** | **8,00** |
| di cui donne | 0,00 | 4,00 | 4,00 |

Si ritiene l'incremento occupazionale coerente con l'attività da svolgere.

## 7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA

In fase di presentazione dell'istanza di accesso, si rilevava che, in sede di redazione del progetto definitivo, l'impresa doveva necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

1. D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia relative a titolari di cariche e qualifiche anche in relazione ai titolari di cariche e qualifiche dei soci dell'impresa proponente;
2. ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 9 dell'Avviso, gli interventi previsti devono essere realizzati tenendo conto delle Linee Guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dei beni rurali (artt. 4.4.4 o 4.4.6 del PPTR della Regione Puglia);
3. prima della sua realizzazione, l'intervento dovrà essere sottoposto alla procedura di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR, di competenza comunale;
4. prima della messa in esercizio, per quanto riguarda la previsione di realizzare un impianto di raccolta delle acque meteoriche ricadenti sulle superfici esterne non piantumate, occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.)" acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato;
5. sia conseguito il livello 2 del sistema di certificazione di Sostenibilità per edifici residenziali di cui al Disciplinare tecnico previsto dalla L.R. n. 13/2008;
6. sia ottenuto l'attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
7. sia conseguita una qualità prestazionale per il raffrescamento (come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dl 26 giugno 2008) almeno di classe III;
8. relativamente all'acquisto dell'immobile oggetto di intervento, dovrà essere presentata una perizia giurata di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 10 dell'Avviso Pubblico con separata indicazione del valore del suolo e del valore dell'immobile, oltre alla DSAN "acquisto di immobili e fabbricati" (sezione 7 del Progetto Definitivo);
9. il computo metrico, relativo alle opere edili, agli impianti generali e alle opere esterne, dovrà essere redatto in maniera analitica, esplicativa, puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità, computate a misura e non a corpo; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia 2017; nello specifico, per ciascuna voce riportata nel computo metrico deve essere inserito il codice di riferimento e il relativo costo e il riferimento al preventivo del fornitore individuato. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale 2017, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore;
10. relativamente alle spese per attrezzature e arredi, l'impresa dovrà fornire un layout esplicativo delle dotazioni in termini di arredi, attrezzature e macchinari per ogni ambiente di cui si compone la struttura ricettiva, con specifico riferimento al relativo preventivo;
11. l'impresa dovrà fornire documentazione tecnica da cui si rilevi che l'impianto fotovoltaico sia destinato esclusivamente all'autoconsumo;
12. descrivere dettagliatamente le azioni che consentono il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati e di cui all'art. 4, comma 13 e 14 dell'Avviso;
13. realizzazione di un sistema di raccolta e recupero delle acque meteoriche per usi irrigui;
14. realizzazione di un impianto fitodepurativo posto a valle della vasca imhoff;
15. utilizzo esclusivo di essenze autoctone come l'olivo, il fico, il leccio e le piante tipiche della macchia mediterranea;

16. utilizzo di dispositivi per la riduzione degli sprechi idrici (scarichi wc a doppio pulsante e rubinetterie di tipo eco a flusso compensato);
17. realizzazione di impianto fotovoltaico e di impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria;
18. utilizzo di materiali lapidei di provenienza locale e di tecniche costruttive tradizionali.

In sede di presentazione del progetto definitivo e successiva documentazione integrativa, l'impresa ha fornito quanto segue:

1. D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia relative a titolari di cariche e qualifiche anche in relazione ai titolari di cariche e qualifiche dei soci dell'impresa proponente;
2. e 3 L'impresa ha conseguito l'Autorizzazione paesaggistica n. 173 del 19/09/2019 ai sensi dell'art. 91 del PPTR Puglia e dall'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii.;
4. l'impresa ha confermato la realizzazione dell'impianto di raccolta delle acque meteoriche con l'impegno di ottenere la relativa autorizzazione prima della messa in esercizio della struttura;
5. l'impresa, in sede di Sezione 2 del progetto definitivo dichiara che l'intervento è progettato in maniera tale da ottenere il punteggio 2 del sistema di certificazione di sostenibilità ambientale di cui alla Legge 13/2008 – Protocollo ITACA. Il punteggio 2 sarà ottenuto per mezzo della riduzione al minimo indispensabile delle superfici impermeabili;
6. l'impresa dichiara che l'applicazione del Protocollo ITACA favorirà, inoltre, l'ottenimento della classe B, prevista dall'Avviso Pubblico, ai fini della certificazione energetica dell'intero complesso;
7. l'impresa dichiara che la struttura sarà in grado di fornire una prestazione di raffrescamento di classe III, corrispondente a quanto richiesto dall'Avviso Pubblico;
8. perizia giurata il 10/01/2019 a firma dell'Ing. Cataldo Russo di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 10 dell'Avviso Pubblico con separata indicazione del valore del suolo e del valore dell'immobile;
9. computo metrico, relativo alle opere edili, agli impianti generali e alle opere esterne, redatto in maniera analitica, esplicativa, puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità, computate a misura e non a corpo; lo stesso è stato redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia vigente alla data di presentazione del progetto definitivo;
10. lay out con evidenza della dotazione in termini di arredi e di attrezzature di ogni singolo ambiente previsto nell'ambito del programma di investimenti PIA Turismo;
11. relazione tecnica, firmata digitalmente dall'Ing. Paolo Meleti in data 04/04/2019, nella quale afferma che l'impianto fotovoltaico è destinato esclusivamente ad autoconsumo;
12. – 18 L'impresa ha recepito le prescrizioni di carattere ambientale, come innanzi illustrato ai paragrafi 2.3.2 e 2.5.

## 8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA

L'impresa deve effettivamente attuare le prescrizioni/indicazioni indicate in fase di accesso e confermate in sede di progetto definitivo, di seguito sinteticamente riportate e che saranno inserite tra gli obblighi del Disciplinare:

1. sia conseguito il livello 2 del sistema di certificazione di Sostenibilità per edifici residenziali di cui al Disciplinare tecnico previsto dalla L.R. n. 13/2008;
2. sia ottenuto l'attestato di prestazione energetica con almeno classe B;

3. sia conseguita una qualità prestazionale per il raffrescamento (come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dl 26 giugno 2008) almeno di classe III;
4. la spesa per "apparecchi telefonici", "infissi" e "porte interne" dovrà essere commissionata a imprese abilitate alla fornitura;
5. realizzazione di un sistema di raccolta e recupero delle acque meteoriche per usi irrigui;
6. realizzazione di un impianto fitodepurativo posto a valle della vasca imhoff;
7. utilizzo esclusivo di essenze autoctone come l'olivo, il fico, il leccio e le piante tipiche della macchia mediterranea;
8. utilizzo di dispositivi per la riduzione degli sprechi idrici (scarichi wc a doppio pulsante e rubinetterie di tipo eco a flusso compensato);
9. realizzazione di impianto fotovoltaico e di impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria. L'impianto fotovoltaico deve essere dimensionato esclusivamente per l'autoconsumo;
10. utilizzo di materiali lapidei di provenienza locale e di tecniche costruttive tradizionali.

## 9. CONCLUSIONI

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.
Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili.

***Dati riepilogativi:***

- Realizzazione di un nuovo albergo, con classificazione 4 stelle, composto da 22 camere per 44 posti letto attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione della masseria denominata "Donna Menga".
- Codice ATECO: ***55.10.00*** *"Alberghi e strutture simili".*
- Sede iniziativa: Località Donna Menga – 73048 – Nardò (LE)
- Investimento e agevolazioni:

| Sintesi Investimenti Masseria Donna Menga S.r.l. | | | Agevolazioni |
|---|---|---|---|
| **Tipologia Spesa ATTIVI MATERIALI (Azione 3.3)** | **Investimento Proposto** *(€)* | **Investimento Ammissibile** ***(€)*** | **Agevolazioni Concedibili** *(€)* |
| Studi preliminari di fattibilità | 47.500,00 | 47.500,00 | *21.375,00* |
| Progettazione ingegneristica e direzione lavori | 80.000,00 | 80.000,00 | *36.000,00* |
| Suolo aziendale | 150.000,00 | 142.333,90 | *64.050,26* |
| Opere murarie e assimilate | 2.601.111,59 | 2.561.875,52 | *1.152.843,98* |
| Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici | 349.396,36 | 349.396,36 | *157.228,36* |
| ***Totale Attivi Materiali*** | ***3.228.007,95*** | ***3.181.105,78*** | *1.431.497,60* |
| **TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI** | **3.228.007,95** | **3.181.105,78** | **1.431.497,60** |

| AZIONE | IMPORTO AGEVOLAZIONE |
|---|---|
| **Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3** (Attivi Materiali) | ***1.431.497,60*** |
| **TOTALE AGEVOLAZIONE** | ***1.431.497,60*** |

- Sintesi investimento:

Il programma di investimenti prevede l'acquisto degli immobili esistenti e dei terreni al fine del recupero, riqualificazione e ristrutturazione edilizia della masseria, con l'obbiettivo di

realizzare una struttura alberghiera a 4 stelle composta da 22 camere per 44 posti letto, denominata "Masseria Donna Menga".
Tale intervento prevede un ripensamento degli spazi interni ed esterni ed opere edili sull'immobile volte al miglioramento energetico dell'edificio e all'aumento della fruibilità, anche per persone diversamente abili; l'introduzione di servizi funzionali quali una sala meeting, una piscina esterna ed una SPA. La struttura ricettiva proposta dall'impresa Masseria Donna Menga S.r.l. mira alla destagionalizzazione dei flussi turistici, garantendo un periodo di apertura di 12 mesi.

- Incremento occupazionale:

| ULA nei Dodici Mesi Antecedenti la Presentazione dell'Istanza di Accesso | N. ULA nell'Esercizio a Regime | Variazione |
|---|---|---|
| 0,00 | 8,00 | 8,00 |

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Masseria Donna Menga S.r.l. ha restituito un valore ammissibile pari ad **€ 3.181.105,78**, interamente riferiti alla categoria "Attivi Materiali", a fronte di un investimento proposto pari ad € 3.228.208,33.
In fase di accertamento sull'investimento per attivi materiali è stata stralciata la somma di € 53.013,70, così suddiviso:

- € 30.000,00 riferiti all'acquisto del "fabbricato aziendale" comprensivo del suolo per congruità;
- € 23.013,70 riferiti alle opere murarie e assimilate per ammissibilità e congruità.

*I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.*

Modugno, 16/03/2021

Il Responsabile di commessa
Davide Alessandro De Lella

DAVIDE ALESSANDRO
DE LELLA
16.03.2021 15:00:53
UTC

Visto
Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del sistema regionale e dei settori strategici
Gianluca De Paola

GIANLUCA DE PAOLA
16.03.2021 15:22:52 UTC

Allegato n. 1: elencazione della documentazione presentata

**Allegato alla Relazione**
**Elencazione della documentazione prodotta dall'impresa Donna Menga S.r.l. per il progetto definitivo**

1. Sezione 1 – Proposta di progetto definitivo, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
2. Sezione 2 – Scheda tecnica e Relazione generale "Attivi Materiali", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
3. Sezione 4 – DSAN su Aiuti incompatibili, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
4. Sezione 5 – DSAN su su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità";
5. Sezione 6 – DSAN su impegno occupazionale, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
6. Sezione 7 – DSAN su acquisto di immobili e fabbricati;
7. DSAN di certificazione della Camera di Commercio;
8. DSAN antimafia del legale rappresentante;
9. Bilancio 2017 Masseria Donna Menga S.r.l.;
10. Perizia giurata relativa al rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso nonché riportante le informazioni relative alla stima del valore dell'immobile, a firma dell'Ing. Cataldo Russo;
11. Preventivi di spesa;
12. Computi metrici relativi alle opere edili e agli impianti generali a firma dell'Ing. Cataldo Russo;
13. Richiesta di Permesso di Costruire inviata al SUAP del Comune di Nardò e allegata relazione tecnica di asseverazione;
14. Elaborati progettuali;
15. Relazione tecnica di progetto a firma dell'Ing. Cataldo Russo;
16. Relazione verifica previsioni PPTR a firma dell'Ing. Cataldo Russo.

Successivamente l'impresa ha inviato:

- ✓ con PEC del 01/02/2019, acquisita con prot. n. 794/I del 04/02/2019:

17. atto di acquisto della masseria;

- ✓ con PEC del 28/03/2019, acquisita con prot. n. 2412/I del 01/04/2019:

18. atto di compravendita del 25/01/2019 regolarmente registrato;
19. delibera mutuo ipotecario del 21/12/2018, non confermata ai fini della copertura finanziaria in quanto sono decorsi i termini per la stipula del contratto di mutuo;
20. verbale di assemblea ordinaria relativo all'apporto di mezzi propri del 09/01/2019;

- ✓ con PEC del 15/04/2019, acquisita con prot. n. 2792/I del 15/04/2019:

21. relazione tecnica relativa all'impianto fotovoltaico, firmata digitalmente dall'Ing. Paolo Meleti;
22. Informazioni di aggiornamento sullo stato dell'iter amministrativo teso all'ottenimento dei titoli autorizzativi alla realizzazione delle opere;
23. Elaborati tecnici relativi agli impianti;
24. layout esplicativo delle dotazioni in termini di arredi, attrezzature e macchinari;
25. indicazioni sul piano di sicurezza e coordinamento;
26. elaborati tecnici delle opere strutturali;
27. preventivo completo relativo all' offerta di attrezzature per cucina e bar, con relativo layout;

- ✓ con PEC del 22/09/2019, acquisita con prot. n. 15866/I del 24/09/2020:

28. Copia della deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Nardò n. 34 del 03/08/2020 recante oggetto "*Progetto di ristrutturazione della masseria "Donna Menga" e realizzazione di una struttura carattere turistico-ricettivo (alberghiera), approvato in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi della L.R. 20/98 (cd. "Turismo rurale"). Presa d'atto dell'intervenuta modifica normativa della L.R. n. 20/98, ai sensi dell`art. 36 della L.R. n. 52/2019*.

- ✓ con PEC del 12/02/2021, acquisita con prot. n. 2612/I del 12/02/2021:

29.bilancio previsionale e cronoprogramma aggiornato degli investimenti;
30.DSAN di conferma del piano dei costi;
31.Preventivi per ascensore e software aggiornati;
32.Bilanci 2018 e 2019 dell'impresa controllante;
33.Permesso di costruire n. 50 del 08/02/2021 rilasciato dal Comune di Nardò;

- ✓ con PEC del 22/02/2021, acquisita con prot. n. 3073/I di pari data:

34.Verbale di assemblea del 01/02/2021.

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| CMP | DEL | 2021 | 21 | 22.03.2021 |

FSC - APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013 - TITOLO II # CAPO 5 #AIUTI ALLE GRANDI IMPRESE E ALLE PMI PER PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE # PIA TURISMO"## ATTO DIRIGENZIALE N. 796 DEL 07.05.2015 # DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO DEL SOGGETTO PROPONENTE: MASSERIA DONNA MENGA SRL # COD. PROG.: X5OMH37

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

ELISABETTA VIESTI
22.03.2021 11:17:02
UTC

**Responsabile del Procedimento**

PO - TERESA ROMANO

**Dirigente**

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 507

**Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs": Variazione di Bilancio ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2) punto a) del Dlgs 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2011.**

L'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune**",** confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Con Decisione C (2015) 9347 final del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020"; il Programma ha una dotazione finanziaria di Euro 123.176.899,00. Tale importo scaturisce dalla somma delle risorse FESR allocate dai due Stati Membri per il Programma (per l'Italia € 76.184.019,00 e per la Grecia € 28.516.344,00) che costituiscono l'85% della dotazione totale cui si aggiungono le quote di cofinanziamento Nazionale (per l'Italia € 13.423.914,00 e per la Grecia 5.052.622,00) che costituiscono il restante 15%.
- La Regione Puglia, quale unica regione italiana eleggibile al Programma, svolge la funzione di Autorità nazionale delegata per il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020".
- I Dipartimenti ed i Servizi regionali sono soggetti titolati a partecipare alle call for proposal sia in qualità di capofila che di partner e partner associato, e all'uopo, il Presidente Michele Emiliano ha prodotto una delega a beneficio di Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione (prot. Nr. 4729/SP del 07/11/2016) per la sottoscrizione - in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale - delle proposte progettuali relative ai Programmi CTE 2014/2020 e responsabilità per i successivi adempimenti.
- Con DGR n. 273 del 15/02/2019 si è preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma Interreg GRECIA / ITALIA 2014/2020, in qualità di capofila e partner, e si è stabilito di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse.
- Nelle date del 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia –Italia 2014-2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "CREATIVE@HUBS Holistic networking of creative industries via hubs", che prevede il coinvolgimento dello scrivente Dipartimento come partner di progetto.
- Il progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 10.000.000,00 di cui € 6.200.000,00 CUP - progetto: B39D19000090007- di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.
- In data 20/08/2019 è stato perfezionato il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes Salonicco – Grecia– e il Lead Partner - Regione della Grecia Occidentale.
- La partnership di CREATIVE@HUBS è composta da: Regione Grecia Occidentale (LB), Regione Epiro (PB2), Regione Isole Ioniche (PB3) e Regione Puglia (PB4).
- Il progetto ha come obiettivo l'implementazione e lo sviluppo di una rete sostenibile, tra la filiera agroalimentare e l'industria creativa comune adriatico-ionica, basata sul concetto di "sviluppo delle nuove opportunità e mercati per i prodotti delle filiere agroalimentari".

**DATO ATTO CHE**

- Il budget della Regione Puglia, pari ad € 6.200.000,00, è finanziato per l'85% dai fondi Comunitari e per il restante 15% attraverso un cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è assicurato dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987.

- Per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 5.270.000,00. In base alle regole che attengono l'implementazione delle attività di Programma, tali risorse saranno erogate, ai partner di progetto,in relazione alle rispettive quote, attraverso il LB - Regione Grecia Occidentale - a seguito di erogazione disposta dall'Autorità di Gestione del Programma.
- La restante quota di € 930.000,00, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.
- Con DGR n. 221 del 25/02/2020, al fine di assicurare l'attuazione del progetto CREATIVE@HUBS la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento del progetto ed, in particolare ed ha:
  - approvato le necessarie variazioni, al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale 2020-2022, tese ad assicurare la copertura finanziaria alle linee di attività di progetto;
  - demandato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale l'attuazione delle attività progettuali connesse ai competenti capitoli di spesa, istituiti con il predetto atto.
- Con DGR n. 1362 del 12/08/2020 la Giunta regionale ha autorizzato la Sezione Provveditorato-Economato del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione dell'Ente ad operare su taluni capitoli di entrata e di spesa, istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020, demandando ai dirigenti, delle Sezioni Provveditorato-Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, la realizzazioni dei lavori di ristrutturazione di due padiglioni fieristici, ubicati rispettivamente presso le strutture fieristiche di Bari e Foggia, nonché l'acquisto della relativa attrezzatura prevista dal progetto.
- Con DGR n. 1448 del 04/09/2020 e n. 1832 del 30/11/2020 la Giunta regionale ha approvato le variazioni al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale 2020-2022 del progetto CREATIVE@HUBS al fine di adeguare la programmazione finanziaria degli interventi, in capo alla regione Puglia, alle modifiche di budget approvate dal Comitato di Monitoraggio del Programma di cui in oggetto.
- Relativamente all'Esercizio Finanziario 2020 alcune voci di bilancio - istituite con la DGR n. 221 del 25/02/2020 e successivamente oggetto di variazione con le recitate deliberazioni - a valere sui capitoli di entrata e di spesa, non sono state né accertate e né impegnate entro il 31/12/2020 e pertanto, essendo ancora validi i presupposti giuridici che ne hanno originato lo stanziamento, è necessario procedere con una nuova assegnazione di tali somme in bilancio per il corrente esercizio finanziario 2021. Trattasi, in particolare, delle somme stanziate per spese in conto capitale – per un ammontare complessivo di € 1.450.216,48 – sui capitoli di entrata e di spesa così come indicati nella sezione della "Copertura finanziaria".

**Visti**

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, dispone che … *(omissis)…" nel corso dell'esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonche' per l'iscrizione delle relative spese, quando queste* siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore… (omissis);
- La Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2021)";
- La Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2021-2023";

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023 e del Documento Tecnico di Accompagnamento;
- La DGR n. 221 del 25/02/2020 di approvazione del progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs": Presa d'atto e Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- La DGR n. 1362 del 12/08/2020 avente ad oggetto "Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs": Autorizzazione ad operare su capitoli istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020".
- Le Deliberazioni di Giunta regionale n. 1448 del 04/09/2020 e n. 1832 del 30/11/2020, di Variazione di Bilancio sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con la richiamata DGR n. 221/2020. -

**Si propone** di apportare una Variazione al Bilancio - ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2) punto a) del Dlgs 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2011 – che consenta di allocare le risorse finanziarie non ancora introitate o spese nel corso dell'esercizio 2020, nell'ambito degli stessi capitoli riferiti all'esercizio 2021, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio, in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

| **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679<br>Garanzie di riservatezza** |
|---|
| La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. |

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

*Il presente provvedimento comporta la variazione, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*

**BILANCIO VINCOLATO**

**Parte Entrata**

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

| Capitolo di Entrata | Declaratoria | Titolo Tipologia | P.D.C.F. | Variazione E.F. 2021 Competenza e cassa |
|---|---|---|---|---|
| **E4025010** | Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020- quota 85% del budget da U.E. per il progetto CREATIVE@HUBS | 4.200 | E.4.02.05.07 Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo | + 1.232.709,51 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **E4022865** | Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020- quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto CREATIVE@HUBS | 4.200 | E.4.02.01.01 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali | + 217.536,97 |
| **TOTALE VARIAZIONE** | | | | **+ 1.450.246,48** |

**Parte Spesa**
Spese ricorrenti
Missione 19 - Relazioni internazionali
Programma 2 - Cooperazione territoriale
Titolo: 02

| Capitolo di Spesa | Declaratoria | Codice UE | P.D.C.F. | Variazione E.F. 2021 Competenza e cassa |
|---|---|---|---|---|
| **U1160448** | Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — manutenzione straordinaria su beni di terzi– Quota U.E. (85%) | 3 | U.2.02.03.06 | + 994.709,51 |
| **U1160948** | Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — manutenzione straordinaria su beni di terzi– Quota STATO (15%) | 4 | U.2.02.03.06 | + 175.536,97 |
| **U1160449** | Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — acquisto attrezzature– Quota U.E. (85%) | 3 | U.2.02.01.05 | + 238.000,00 |
| **U1160949** | Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — acquisto attrezzature – Quota STATO (15%) | 4 | U.2.02.01.05 | + 42.000,00 |
| **TOTALE VARIAZIONE** | | | | **+ 1.450.246,48** |

La variazione proposta dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
A seguito di quanto già disposto con DGR 1362/2020, con successivi atti del dirigente della Sezione Provveditorato-Economato si procederà, in relazione ai lavori di ristrutturazione di due padiglioni fieristici, ubicati rispettivamente presso le strutture fieristiche di Bari e Foggia, nonché all'acquisto della relativa attrezzatura prevista dal progetto ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate sui capitoli di entrata E4025010 e E4022865 e sui capitoli di spesa U1160448, U1160948, U1160449 e U1160949, istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

*L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:*

1. Di apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii e dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023, come espressamente riportato nella sezione Copertura Finanziaria;
2. Di dare atto che la variazione proposta dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..;
3. Di confermare quanto già disposto ai punti 1), 2), 3) e 4) della DGR 1362/2020 avente ad oggetto "Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs". Autorizzazione ad operare su capitoli istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020".

4. Di autorizzare i dirigenti delle Sezioni Provveditorato-Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ad adottare, secondo quanto stabilito con la predetta DGR 1362/2020 in merito alle competenze specifiche attribuite alle stesse Sezioni, i conseguenti provvedimenti amministrativi, nonché l'accertamento, l'impegno e la liquidazione delle spese, a valere sugli esercizi finanziari 2021 e successivi, inerenti il progetto CREATIVE@HUB;
5. Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. Di dare atto che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2021-2023, nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
7. Di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. Di autorizzare, per gli effetti di cui ai punti precedenti, i dirigenti delle Sezioni Provveditorato-Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa di competenza del medesimo macroaggregato;
9. Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione;
10. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune""
Dott. Francesco Degiorgio

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

Il Dirigente della Sezione Economato e Provveditorato
Dott. Antonio Mario Lerario

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Dott.ssa Costanza Moreo

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del DPGR 31 luglio 2015, n. 443.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie
e Strumentali, Personale e Organizzazione
Dott. Angelosante Albanese

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Donato Pentassuglia

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. Di apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii e dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023, come espressamente riportato nella sezione Copertura Finanziaria;

2. Di dare atto che la variazione proposta dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..;

3. Di confermare quanto già disposto ai punti 1), 2), 3) e 4) della DGR 1362/2020 avente ad oggetto "Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs". Autorizzazione ad operare su capitoli istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020".

4. Di autorizzare i dirigenti delle Sezioni Provveditorato-Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ad adottare, secondo quanto stabilito con la predetta DGR 1362/2020 in merito alle competenze specifiche attribuite alle stesse Sezioni, i conseguenti provvedimenti amministrativi, nonché l'accertamento, l'impegno e la liquidazione delle spese, a valere sugli esercizi finanziari 2021 e successivi, inerenti il progetto CREATIVE@HUB;

5. Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

6. Di dare atto che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2021-2023, nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

7. Di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

8. Di autorizzare, per gli effetti di cui ai punti precedenti, i dirigenti delle Sezioni Provveditorato-Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa di competenza del medesimo macroaggregato;

9. Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione;

10. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: ..../...../..... n. protocollo .....**
**Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .....n. .....**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE | | *19* | ***Relazioni internazionali*** | | | | | |
| | Programma | 2 | **Cooperazione territoriale** | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | | € - | |
| | | | | previsione di cassa | | | € - | |
| | Titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | € 1.450.246,48 | € - | |
| | | | | previsione di cassa | | € 1.450.246,48 | € - | |
| **Totale Programma** | | 2 | **Cooperazione territoriale** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | € 1.450.246,48 | € - | |
| | | | | **previsione di cassa** | | € 1.450.246,48 | € - | |
| **TOTALE MISSIONE** | | *19* | ***Relazioni internazionali*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | € 1.450.246,48 | € - | |
| | | | | **previsione di cassa** | | € 1.450.246,48 | € - | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | € 1.450.246,48 | € - | |
| | | | | **previsione di cassa** | | € 1.450.246,48 | € - | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | € 1.450.246,48 | € - | |
| | | | | **previsione di cassa** | | € 1.450.246,48 | € - | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **2** | **Trasferimenti correnti** | | | | | |
| Tipologia | 105 | Trasferimenti correnti dal resto del mondo | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | € - | € - | |
| | | | previsione di cassa | | € - | € - | |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | € - | € - | |
| | | | previsione di cassa | | € - | € - | |
| | | | **residui presunti** | | | | |
| **TOTALE TITOLO** | **2** | **Trasferimenti correnti** | **previsione di competenza** | | € - | € - | |
| | | | **previsione di cassa** | | € - | € - | |
| **TITOLO** | **4** | **Entrate in conto capitale** | | | | | |
| Tipologia | 200 | Contributi agli investimenti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | € 1.450.246,48 | € - | |
| | | | previsione di cassa | | € 1.450.246,48 | € - | |
| | | | **residui presunti** | | | | |
| **TOTALE TITOLO** | **4** | **Entrate in conto capitale** | **previsione di competenza** | | € 1.450.246,48 | € - | |
| | | | **previsione di cassa** | | € 1.450.246,48 | € - | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | € 1.450.246,48 | € - | |
| | | | **previsione di cassa** | | € 1.450.246,48 | € - | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | € 1.450.246,48 | € - | |
| | | | **previsione di cassa** | | € 1.450.246,48 | € - | |

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Direttore di Dipartimento Prof. Gianluca Nardone

NARDONE
GIANLUCA
23.02.
2021 17:48:54 UTC

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| A01 | DEL | 2021 | 4 | 24.03.2021 |

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, PROGETTO #CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS": VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DALL'ART. 51 COMMA 2) PUNTO A) DEL DLGS 118/2011 E DALL'ART. 42 DELLA L.R. 28/2011.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**Dirigente**
Firmato digitalmente da
D LA PALADINO
**NICOLA PALADINO**
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 508

**Fondo di solidarietà Nazionale Variazione al bilancio per l'esercizio 2021 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per danni causati da Tromba d'aria 2014. D.M. 8752/2015. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, concerne la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Gli artt. 5 e 6 del D.Lgs102/2004, in particolare, stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie rese disponibili dal FSN, per l'erogazione degli aiuti;

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 detta "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2747/14 si trasmetteva proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e Turismo di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche relativa alla Tromba d'aria del 2014;

Con Decreto Ministeriale D.M. 8752/2015, è stata riconosciuta la declaratoria di eccezionalità per l'avversità atmosferiche relativa alla Tromba d'aria del 2014;

Con D.M. 3764/2016 il MIPAAFT accreditava alla Regione Puglia le risorse finanziarie per gli interventi previsti dal D. Lgs 102/2004, relativamente agli eventi calamitosi occorsi nel 2014, per un importo complessivo pari a € 34.592,00;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta regionale n. 1497 del 09/10/2020 con la quale si disponeva che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari procedesse alla riattivazione degli iter amministrativi afferenti alle declaratorie di annualità pregresse, tra le quali quella riconosciuta con D.M. 8752/2015, applicando il Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo per la liquidazione di coloro che risulteranno beneficiari agli esiti delle istruttorie di cui all'art. 5 della L.R. 24/90 modificata dalla legge regionale 66/17;

VISTE le determinazioni del Comune di Castellaneta n. 809/2018 e n. 1788/2020 con le quali si approvavano gli elenchi dei beneficiari dei contributi di cui alla declaratoria riconosciuta con D.M. 8752/2015;

CONSIDERATO che ad oggi l'Amministrazione comunale di Castellaneta, unica interessata dal D.M. 8752/2015 ha concluso gli adempimenti di propria competenza ai sensi dell'art. 5 c. e della l.r. 66/17, e pertanto è possibile procedere alla trasmissione della somma di € 34.592,00 in favore dei beneficiari della calamità di cui al medesimo D.M. 8752/2015.

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18.01.2021, n.71 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 08.02.2021, n. 199 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.,

Si rende pertanto necessario applicare l'avanzo vincolato per € 34.592,00 in favore dei beneficiari della calamità di cui al medesimo D.M. 8752/2015, per il capitolo di entrata n. 2139010/2019 e di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale approvato con DGR 71 del 18/01/2021 secondo quanto riportato nell'Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679**
**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8 e successivi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 34.592,00 (trentaquattromilacinquecentonovantadue/00), utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U0114235 "Trasferimenti alle imprese agricole per attuazione legge 178/02".

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:**

| CRA | CAPITOLO | | Missione, Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza | VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE* | | | | | **- € 34.592,00** | 0,00 |
| 64/05 | C.N.I. U_____ | Fondo per la concessione di contributi per avversità atmosferiche - Reg (UE) 1408/2013 DM 8752/2015 | 16.01.1 | U.1.04.01.02 | **+ €** 34.592,00 | **+ €** 34.592,00 |
| 66/03 | 1110020 | Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa | 20.1.1 | 1.10.1.1 | 0,00 | **- €** 34.592,00 |

*Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE – Spese non ricorrenti*

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2021.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;

2. istituire apposito capitolo di spesa denominato "Fondo per la concessione di contributi per avversità atmosferiche - reg UE 1408/2013 DM 8752/2015" e di procedere, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 relativamente all'iscrizione di Spesa della somma di **€ 34.592,00** previa applicazione dell'Avanzo vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 e successivi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U0114235 "Trasferimenti alle imprese agricole per attuazione legge 178/02";

3. autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 34.592,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;

4. autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ad emanare gli atti consequenziali ai fini del trasferimento delle ulteriori somme derivanti dal riparto di cui al presente provvedimento in favore della amministrazione comunale interessata dal Decreto Ministeriale 8752/2015;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015
Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore al Bilancio e AA.GG.
(avv. Raffaele Piemontese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

**D E L I B E R A**

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

2. istituire apposito capitolo di spesa denominato " Fondo per la concessione di contributi per avversità atmosferiche - reg UE 1408/2013 DM 8752/2015" e di procedere, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 relativamente all'iscrizione di Spesa della somma di **€ 34.592,00** previa applicazione dell'Avanzo vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 e successivi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U0114235 "Trasferimenti alle imprese agricole per attuazione legge 178/02".

3. autorizzare, ai sensi della DGR n. 71 del 18/01/2021, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 34.592,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;

4. autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ad emanare gli atti consequenziali ai fini del trasferimento delle ulteriori somme derivanti dal riparto di cui al presente provvedimento in favore della amministrazione comunale interessata dal Decreto Ministeriale 8752/2015;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

*Allegato E/1*

Il presente allegato è composto da n. 1 pagina
il dirigente della Sezione

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 19/03/2021 17:44:52

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2021/00003**

## SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | | ***16*** | ***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*** | | | | | |
| | Programma | 1 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **34.592,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **34.592,00** | | |
| **Totale Programma** | | **1** | **Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **34.592,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **34.592,00** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **16** | **Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **34.592,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **34.592,00** | | |
| **MISSIONE** | | ***20*** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | | | | | |
| | Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | **34.592,00** | |
| **Totale Programma** | | **1** | Fondo di riserva | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | **34.592,00** | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **20** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | **34.592,00** | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **34.592,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **34.592,00** | **34.592,00** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **34.592,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **34.592,00** | **34.592,00** | |

## ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **0** | **Applicazione avanzo vincolato** | | | | | |
| Tipologia | 0 | Applicazione avanzo vincolato | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | **34.592,00** | | |
| | | | previsione di cassa | | | | |
| **TOTALE TITOLO** | **0** | **Applicazione avanzo vincolato** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **34.592,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **34.592,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **34.592,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 19/03/2021 17:45:07

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| ALI | DEL | 2021 | 3 | 17.03.2021 |

FONDO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE VARIAZIONE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2021 PER ISCRIZIONE RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE ASSEGNATE DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI PER DANNI CAUSATI DA TROMBA D'ARIA 2014. D.M. 8752/2015. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**Dirigente**
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
**NICOLA PALADINO**
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 510

**DGR 642/2020. "Definizione delle priorità di interventi di cui al Titolo V della Parte IV del TUA da finanziare con risorse pubbliche – Ulteriori disposizioni" – Individuazione ulteriori priorità di intervento di Messa in sicur. di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento/contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali.**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio riferisce quanto segue:

**Premesso che**

- la gestione dei siti contaminati continua a rappresentare uno dei maggiori problemi e una delle più grandi sfide ambientali per i Paesi europei, non fa eccezione l'Italia e il nostro territorio regionale;
- per far fronte efficacemente ai rischi per l'ambiente e la salute derivanti dalla presenza di siti contaminati, il legislatore italiano, in assenza di una direttiva europea specifica, ma in linea con lo sviluppo e l'evoluzione di strategie di protezione e tutela ambientale e sanitaria, ha normato, nel Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. (TUA), la disciplina della bonifica dei siti contaminati, sancendo la necessità di intervento con azioni di prevenzione, messa in sicurezza, bonifica;
- la Regione Puglia, perseguendo da anni con vigore e determinazione politiche che si pongono obiettivi di tutela e di sostenibilità ambientale, adotta, in particolare per quanto riguarda la salvaguardia ambientale e la tutela della salute pubblica dai pericoli e rischi derivanti dalla presenza di siti contaminati e potenzialmente contaminati, misure che agevolano e consentono la realizzazione di procedure e interventi in materia di bonifica di siti contaminati di cui al Titolo V, Parte IV del TUA;
- in conformità alle previsioni dell'art. 196, comma 1, lettera c) e dell'art. 199 del TUA, la Regione ha provveduto alla redazione del Piano di Bonifica delle aree inquinate (PRB), strumento fondamentale per eliminare l'inquinamento e il degrado del suolo e delle acque sotterranee, ma anche per prevenirli e contenerli. In tale ambito il PRB, che persegue obiettivi specifici, si rapporta con l'insieme delle politiche regionali tese alla tutela della salute, al mantenimento e miglioramento delle condizioni ambientali del territorio nelle sue diverse matrici, alla garanzia della sicurezza alimentare, al recupero di aree dismesse e degradate, alla riduzione della produzione di rifiuti;
- la Regione, con l'intento di dare impulso alle procedure ed agli interventi previsti dal TUA in materia di bonifica di siti contaminati, consapevole delle difficoltà intrinseche della materia e degli ingenti costi connessi alla realizzazione di tali operazioni, nel Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014/2020 (POR Puglia 2014-2020), Asse VI "*Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali",* ha previsto l'Azione 6.2 "*Interventi per la bonifica di aree inquinate*" per il finanziamento degli interventi di cui al Titolo V, Parte IV del TUA, nel rispetto del principio di *chi inquina paga* di derivazione comunitaria;
- la Regione, inoltre, con la stessa finalità di cui al punto precedente, ha inserito nel "*Patto per lo sviluppo della Regione Puglia*" (Patto), sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, nel settore prioritario *b) Ambiente*, gli interventi strategici di *"bonifica e messa in sicurezza siti inquinati"*, nonché gli interventi di "*messa in sicurezza delle discariche"* da finanziare con le risorse assegnate dalla CIPE 26/2016;
- invero, in tutte le programmazioni finanziarie indirizzate alla salvaguardia dell'ambiente, pregresse e attuali, di risorse nazionali, fondi del bilancio dello stato e risorse CIPE, fondi del programma regionale per la tutela dell'Ambiente, risorse regionali, come i fondi del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi ("Ecotassa"), la Regione ha posto sempre attenzione ed impegno per la risoluzione delle

problematiche correlate alla presenza di siti contaminati o potenzialmente contaminati, ovvero alla messa in atto di azioni in grado di prevenire o eliminare eventi, fossero anche omissioni, potenzialmente in grado di contaminare l'ambiente e minacciare la salute pubblica;

- il TUA, al comma 6 dell'art. 199, prevede che l'impiego delle risorse pubbliche sia subordinato alla determinazione dell'"ordine di priorità degli interventi" attraverso l'applicazione di criterio di valutazione del rischio elaborato dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)", mai formalizzato dall'Istituto;
- in questa situazione di mancanza di criteri nazionali, la Regione Puglia ha ritenuto utile procedere comunque alla valutazione del rischio relativo associato ai siti contaminati e potenzialmente contaminati per disporre di idonei strumenti per la programmazione regionale e la concessione di finanziamenti nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 e del Patto. L'occasione per tale definizione è stata, infatti, quella di definire modalità/criteri di selezione degli interventi da finanziare;
- la Regione, pertanto, con la Deliberazione di Giunta n. 1156 del 13/07/2017 ha adottato i criteri di selezione per l'individuazione delle priorità degli interventi in materia di siti da bonificare tra quelli candidati nell'ambito dell'Avviso pubblico indetto sull'Azione 6.2, Sub-azione 6.2a del POR Puglia 2014-2020 e sul Patto da finanziare con risorse pubbliche, distinguendo le seguenti tre tipologie di intervento:

  *TIPOLOGIA A* Progettazione ed esecuzione di interventi di messa in sicurezza di emergenza, con eventuali misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione

  *TIPOLOGIA B* Progettazione ed esecuzione di piani e analisi di rischio finalizzati alla caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati

  *TIPOLOGIA C* Progettazione ed esecuzione di interventi di messa in sicurezza operativa, messa in sicurezza permanente e bonifica di aree contaminate, siti industriali dismessi, aree oggetto di discariche dismesse di rifiuti

  Tale procedura ha quindi consentito di definire, nel rispetto del principio di *chi inquina paga,* le *prime* priorità di interventi da finanziare con l'obiettivo di risolvere alcune delle criticità ambientali tra quelle disseminate sul territorio pugliese, candidate dalle amministrazioni pubbliche e censite nell'"Anagrafe dei siti da Bonificare".

**Visti**

- la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e ss.mm.ii.;
- la Direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e Consiglio del 12 dicembre 2006 sulla protezione delle acque sotterranee dell'inquinamento e dal deterioramento e ss.mm.ii.;
- Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente;
- la Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per la protezione del suolo e modifica la direttiva 2004/35/CE (SFD – Soil Framework Directive) (Bruxelles, 22/9/2006 COM(2006) 232 def.);
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. (TUA);
- il Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e ss.mm.ii.

**Visti, altresì**

- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche

nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014" con cui sono state definite le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 e individuate le aree tematiche e gli obiettivi strategici;

- la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 che assegna le risorse finanziarie destinate ai Patti per il Sud a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione della programmazione 2014-2020;
- la Delibera n. 55 del 1 dicembre 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo ambiente (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014, che ha approvato il Piano operativo ambiente FSC 2014-2020, assegnando, tra l'altro al sottopiano - *Interventi per la tutela del territorio e delle acque*, Asse 2 - *Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse*, Linea di azione 2.1.1 – *Interventi di Bonifica di aree inquinate*, Obiettivo Specifico 2.1 – *Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate*, fondi per l'attuazione di procedure ed interventi di cui al Titolo V, Parte IV del TUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 e ss.mm.ii. di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015 e ss.mm.ii., che tra l'altro prevede l'Azione 6.2 "*Interventi per la bonifica di aree inquinate*" ;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 11 aprile 2017 di presa d'atto del *Patto per il Sud – Puglia* sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, nel quale sono indicate le linee strategiche, gli strumenti e le risorse a disposizione, gli interventi prioritari da realizzare, tra i quali quelli ricadenti nell'area tematica di interventi *"Ambiente*", e specificatamente gli interventi strategici *"Rifiuti: messa in sicurezza delle discariche e realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo"* e *"Interventi di bonifica e messa in sicurezza siti inquinati"*;
- l'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", lo Stato ha previsto il finanziamento di "un programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti oggetto di bonifica ai sensi degli articoli 250 e 252, comma 5, del decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 152 (TUA), dei siti per i quali non sia stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'articolo 244 del medesimo decreto legislativo, nonché, in ogni caso, per interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati" (cosiddetti *Siti Orfani*);
- la Deliberazione n. 617 del 29 marzo 2011 con cui la Giunta ha adottato il "Piano regionale delle bonifiche - Piano stralcio", approvato con Deliberazione Consiglio regionale n. 39 del 12 luglio 2011;
- il D.M. 29 dicembre 2020 "Programma Nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani";

**Visto e atteso che**

- con la Deliberazione n. 1482 del 2 agosto 2018 la Giunta regionale ha adottato la proposta di Piano di gestione dei rifiuti urbani comprensivo della proposta del nuovo Piano delle bonifiche delle aree inquinate (PRB);
- all'interno del PRB adottato sono elencate le principali linee di intervento a livello regionale rivolte al raggiungimento della salvaguardia ambientale e tutela della salute pubblica in relazione ai pericoli connessi alla presenza dei siti da bonificare, tra le quali, secondo la normativa vigente:
  - l'attivazione di azioni regionali di supporto economico e finanziario, secondo criteri di priorità, ai soggetti pubblici che eseguono, in qualità di soggetto obbligato, quanto disposto dall'art. 242 del TUA, ovvero ai Comuni che eseguono, ai sensi dell'art. 250 del TUA, d'ufficio tali interventi, per far fronte a situazioni di criticità ambientale, quali aree a rischio di contaminazione, aree potenzialmente contaminate o contaminate pubbliche e/o di interesse pubblico o private;
  - la definizione delle priorità di intervento in materia di bonifica di siti contaminati, rilevanti ai fini delle previsioni dell'art. 245 comma 3 e dell'art. 250 *Bonifica da parte dell'amministrazione;*

- ai siti censiti in Anagrafe che rispettano i requisiti per l'esecuzione da parte del "pubblico", nel rispetto del principio di *chi inquina paga,* delle procedure e degli interventi di cui alla Parte IV, Titolo V del TUA, procedendo ad un confronto con gli Enti locali, per il reperimento di ogni informazione utile per l'applicazione degli stessi;
- attraverso l'applicazione dei *Criteri* approvati dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 1156/2017 "*POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate*", e più specificatamente del *Criterio* denominato "*Grado di riduzione a livelli sostenibili da punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto",* compreso tra i suddetti *Criteri*;

**Vista** la Deliberazione n. 2322 del 9 dicembre 2019 con la quale, in linea con quanto definito nella proposta del nuovo PRB adottato con la citata D.G.R. n. 1482/2018, la Giunta ha disposto, tra l'altro, l'avvio delle procedure per la determinazione dell'elenco dei siti censiti in Anagrafe su cui intervenire prioritariamente, ai sensi alla parte IV del Titolo V del TUA e nel rispetto nel principio di *chi inquina paga*, con risorse pubbliche, secondo quanto già stabilito nella proposta del PRB con D.G.R. 1482/2018, utilizzando i criteri di selezione già approvati dalla D.G.R. n. 1156/2017 e avviando, per i siti censiti, un'interlocuzione e confronto con le Amministrazioni e gli Enti pubblici al fine di reperimento di ogni dato ed informazione utile e necessaria all'applicazione dei suddetti criteri;

**Preso atto che** con Deliberazione n. 178 del 17/02/2020, in prima attuazione della D.G.R. 2322/2019, considerati gli esiti dell'analisi dei siti censiti, al 31/12/2019, nell'*Anagrafe dei Siti da bonificare* regionale, verificato il rispetto del principio *di chi inquina paga*, la Giunta ha approvato l'unica priorità di intervento riferita alla tipologia C "*Interventi di messa in sicurezza operativa, messa in sicurezza permanente e Bonifica di aree contaminate, ovvero discariche dismesse di rifiuti esercite in forza di ordinanze contingibili e urgenti*", individuando il sito "Ex discarica RSU art. 12 loc. "*Campo Scarano*"" nel Comune di Deliceto (FG);

**Vista** la Deliberazione n. 988 del 25/06/2020 con la quale la Giunta ha approvato l'elenco, aggiornato ad aprile 2020, dei siti censiti nell'Anagrafe dei siti da bonificare, ex art. 251 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ed ha avviato la consultazione con i Comuni della Regione Puglia, le Provincie pugliesi e la città Metropolitana di Bari, i Dipartimenti di Prevenzione – Strutture territoriali di igiene e sanità pubblica delle ASL pugliesi, nonché con tutti i soggetti direttamente ed indirettamente coinvolti nei procedimenti di bonifica, al fine di reperire ulteriori dati ed informazioni utili e necessari alla verifica dei contenuti dell'Anagrafe dei siti da bonificare, ex art. 251 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Preso atto** che nell'Anagrafe regionale non sono inseriti i siti ricadenti nei Siti di Interesse Nazionale (SIN), di cui all'art. 252 del TUA, per i quali l'Autorità competente è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, oggi Ministero per la Transizione Ecologica, e le priorità di intervento da finanziare con risorse pubbliche sono definite attraverso una procedura di concertazione e condivisione con i comuni territorialmente competenti, con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, con il Ministero, nonché con ulteriori soggetti competenti quali, tra l'altro, laddove presenti, Commissario di governo per l'attuazione degli interventi e Autorità di Sistema Portuale;

**Vista** la Deliberazione n. 642 del 07 maggio 2020 con la quale la Giunta ha disposto, tra l'altro:

- di confermare quanto deliberato con la D.G.R. 2322/2019 circa l'individuazione dei siti censiti in Anagrafe regionale sui quali intervenire prioritariamente con la realizzazione di interventi di cui al Titolo V, Parte IV del TUA, da finanziare con risorse pubbliche e da eseguire nel rispetto nel principio di *chi inquina paga:*
  - utilizzando per la definizione delle priorità i criteri già approvati con la D.G.R. n. 1156/2017 e fatti propri dalla D.G.R. n. 1482/2018 di adozione della proposta del nuovo PRB e più specificatamente il *Criterio* denominato "*Grado di riduzione a livelli sostenibili da punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto",* compreso tra i suddetti *Criteri*;
  - avviando, per i siti censiti in Anagrafe, un'interlocuzione e un confronto con le Amministrazioni e gli Enti pubblici, al fine di reperire dati e informazioni utili e necessari all'applicazione del suddetto

criterio e alla verifica del rispetto del principio di *chi inquina paga*;

- definendo l'ordine di priorità distinguendo tre tipologie di intervento:
  i. interventi di Messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali;
  ii. piani di caratterizzazione ed elaborazioni di analisi di rischio, ovvero, indagini integrative di caratterizzazione ed elaborazione di analisi di rischio;
  iii. interventi di messa in sicurezza operativa, messa in sicurezza permanente e bonifica di aree contaminate;

- di procedere, nell'attuazione delle disposizioni di cui D.G.R. 2322/2019, dando precedenza nella definizione delle priorità di intervento, da finanziare con risorse pubbliche, ai siti censiti in anagrafe storicamente utilizzati in condizioni di emergenza per lo smaltimento di rifiuti urbani e assimilati, ovvero ai siti interessati da discariche abusive, qualificate tali a seguito di provvedimenti giudiziali, su suolo pubblico o, a condizione della sussistenza dei presupposti che giustifichino l'impiego di risorse pubbliche, su suolo privato;

**Considerato che,** in attuazione delle suddette disposizioni, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche:

- ha analizzato i siti censiti in Anagrafe, aggiornata a giugno 2020, e, con particolare riferimento a quelli storicamente adibiti ad ex discariche di RSU e assimilati, esercite in condizioni di emergenza su disposizione di ordinanze sindacali contingibili e urgenti (in Anagrafe Tipologia "DISCARICA – Ex discarica RSU art. 12), e interessati da discariche abusive (in Anagrafe Tipologia "SITO – Discarica abusiva") ha identificato, tra questi quelli che potrebbero ancora necessitare di interventi di "Messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento/contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali", elencati nella tabella successiva:

| PV | Comune | Tipologia | Denominazione | Soggetto Procedente | Evento Contaminante | Anno Avvio | ITER | Stato procedimento | Stato contaminazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FG | Celle di San Vito | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Buffaviento" | Comune di Celle San Vito | Discarica RSU e assimilati autorizzata non controllata | 2005 | D.M.471/99-D.Lgs.152/06 | Comunicazione potenziale contaminazione e di avvio MP/MISE | Fase di accertamento |
| FG | Spinazzola | DISCARICA | Ex discarica comunale RSU art. 12 Fg.102 Part. 58 | Comune di Spinazzola | Proc. Pen. n.5363/18 RGNR Mod. 44 | 2019 | D.Lgs. 152/06-art.242 | Comunicazione potenziale contaminazione | Fase di accertamento |
| FG | San Paolo di Civitate | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Sportelli" | Comune di San Paolo Civitate | Discarica RSU e assimilati autorizzata non controllata | 2005 | D.M.471/99 | Approvazione PdC | Sito potenzialmente contaminato |
| BAT | Canosa di Puglia | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 c.da "Donna Giuditta" | Comune di Canosa di Puglia | Discarica RSU e assimilati autorizzata non controllata | 2005 | D.M.471/99 | Approvazione PdC | Sito potenzialmente contaminato |
| TA | Ginosa | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 c.da "Calace" | Comune di Ginosa | Discarica RSU e assimilati autorizzata non controllata | 2005 | D.M.471/99 | Approvazione PdC | Sito potenzialmente contaminato |
| BA | Ruvo di Puglia | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Lama dei Segni" | Comune di Ruvo di Puglia | Discarica RSU e assimilati autorizzata non controllata | 2005 | D.M.471/99 | Approvazione PdC | Sito potenzialmente contaminato |
| BR | Torchiarolo | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Molinara" | Comune di Torchiarolo | Discarica RSU e assimilati autorizzata non controllata | 2005 | D.M.471/99 | Approvazione PdC | Sito potenzialmente contaminato |
| FG | San Marco in Lamis | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 c.da "Coppe Casarinelli" | Comune di San Marco in Lamis | Discarica RSU e assimilati autorizzata non controllata | 2005 | D.M.471/99 | Approvazione PdC | Sito potenzialmente contaminato |
| FG | San Severo | DISCARICA | Ex discarica di RSU art. 12 loc. "Pezza Imperiale" | Comune di San Severo | Discarica RSU e assimilati autorizzata non controllata | 2005 | D.M.471/99 | Approvazione PdC | Sito potenzialmente contaminato |
| FG | Peschici | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Tavole di Pietra" | Comune di Peschici | Discarica RSU e assimilati autorizzata non controllata | 2005 | D.M.471/99 | Approvazione PdC | Sito potenzialmente contaminato |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| LE | Seclì | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Macchia Rossa" | Comune di Seclì | Discarica RSU e assimilati autorizzata non controllata | 2005 | D.M.471/99 | Approvazione PdC | Sito potenzialmente contaminato |
| LE | Ugento | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Petruddo-Masseria Tonda" | Comune di Ugento | Discarica RSU e assimilati autorizzata non controllata | 2005 | D.M.471/99 | Approvazione PdC | Sito potenzialmente contaminato |
| FG | Castelluccio Valmaggiore | DISCARICA | Ex discarica di RSU art. 12 loc. "Sotto le Ripe" | Comune di Castelluccio Valmaggiore | Discarica RSU e assimilati autorizzata non controllata | 2005/ 2020* | D.M.471/09 | Approvazione MISP e PM | Sito contaminato |
| FG | Candela | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Giardinetto" | Comune di Candela | Discarica RSU e assimilati autorizzata non controllata | 2020 | D.Lgs. 152/06-art.242 | Trasmissione esiti indagini preliminari | Sito potenzialmente contaminato |
| FG | Monteleone di Puglia | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Giangaeta" | Comune di Monteleone di Puglia | Discarica RSU e assimilati autorizzata non controllata | 2020 | D.Lgs. 152/06 | Trasmissione esiti indagini preliminari | Sito potenzialmente contaminato |
| FG | Castelluccio dei Sauri | SITO | Discarica abusiva loc. "La Verità-Vignale" | Comune di Castelluccio dei Sauri | Discarica abusiva | 2007 | D.Lgs.152/06 | Comunicazione potenziale contaminazione | Fase di accertamento |

- ha avviato, con nota prot. n. 07514 del 03/07/2020 e successiva nota prot. n. 08245 del 23/07/2020, per i sopra elencati siti, interlocuzioni e confronti con le amministrazioni comunali e gli enti pubblici al fine di reperire dati ed informazioni utili e necessari all'applicazione del criterio adottato per la definizione delle priorità di intervento di *Messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento/contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali* da finanziare con risorse pubbliche, chiedendo, entro il 03/08/2020:
  - ai Comuni, ai dipartimenti provinciali dell'Arpa Puglia, alle Provincie e alla Città Metropolitana di Bari di verificare lo stato di aggiornamento dei dati ed informazioni relativi ai siti censiti in Anagrafe, aggiornata al giugno 2020, individuati e per i quali si sta avviando la procedura di definizione delle priorità di intervento da finanziare con risorse pubbliche, nel rispetto del principio di *chi inquina paga*, con riferimento agli interventi di messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, comunicando alla Sezione ogni utile informazione;
  - ai Comuni, nel cui territorio ricadono i siti individuati, di compilare, con la dovuta accuratezza, le schede informative fornite, inviando a corredo ogni ulteriore utile documentazione ed informazione tecnica-amministrativa in possesso;

**Rilevato che:**

- alla richiesta di informazioni e dati hanno riscontrato, tra quelli interpellati, i Comuni per i seguenti siti:

| PV | Comune | Tipologia | Denominazione |
|---|---|---|---|
| FG | Celle di San Vito | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Buffaviento" |
| FG | Spinazzola | DISCARICA | Ex discarica comunale RSU art. 12 Fg.102 Part. 58 |
| FG | San Paolo di Civitate | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Sportelli" |
| BAT | Canosa di Puglia | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 c.da "Donna Giuditta" |
| BA | Ruvo di Puglia | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Lama dei Segni" |
| FG | San Marco in Lamis | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 c.da "Coppe Casarinelli" |
| FG | Castelluccio Valmaggiore | DISCARICA | Ex discarica di RSU art. 12 loc. "Sotto le Ripe" |
| FG | Candela | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Giardinetto" |
| FG | Monteleone di Puglia | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Giangaeta" |
| FG | Castelluccio dei Sauri | SITO | Discarica abusiva loc. "La Verità-Vignale" |
| LE | Ugento | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Petruddo-Masseria Tonda" |

- alla richiesta di informazioni e dati non hanno fornito alcuno riscontro i Comuni per i seguenti siti:

| PV | Comune | Tipologia | Denominazione |
|---|---|---|---|
| TA | Ginosa | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 c.da "Calace" |
| BR | Torchiarolo | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Molinara" |
| FG | San Severo | DISCARICA | Ex discarica di RSU art. 12 loc. "Pezza Imperiale" |
| FG | Peschici | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Tavole di Pietra" |
| LE | Seclì | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Macchia Rossa" |

**Considerato che** con la Determinazione del Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche n. 319 del 14 agosto 2020, ritenuto necessario procedere alla disamina della documentazione trasmessa dai Comuni nei cui territori ricadono i siti individuati e definire, secondo quanto stabilito con le DD.G.R. n. 1156/2017, n. 1482/2018, n. 2322/2019, n. 642/2020, per i siti interessati da ex discariche di RSU e assimilati, esercite in condizioni di emergenza su disposizione di ordinanze sindacali contingibili e urgenti, o da discariche abusive le priorità di intervento di *Messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento/contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali* da finanziare con risorse pubbliche, è stato nominato il gruppo di lavoro istruttorio, individuando, nell'ambito della Sezione, n. 3 componenti esperti in materia di bonifica di siti contaminati scelti in ragione delle competenze specifiche possedute per assolvere al compito attribuito;

**Preso atto che,** con Deliberazione n. 1683 del 15 ottobre 2020, la Giunta regionale ha, tra l'altro, in esito alle valutazioni effettuate dal gruppo istruttorio, delle informazioni e dati forniti dalle amministrazioni comunali interpellate, e all'applicazione del *Criterio* adottato:

1. approvato il seguente ordine delle priorità di intervento, di cui all'art. 199 e art. 250 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., da finanziare con risorse pubbliche nel rispetto del principio di chi inquina paga, relativo agli interventi di *Messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento/contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali* (MIPRE/MISE) dei siti censiti in Anagrafe, aggiornata a giugno 2020, *storicamente utilizzati in condizioni di emergenza per lo smaltimento di rifiuti urbani e assimilati, ovvero siti interessati da discariche abusive*, qualificate tali a seguito di provvedimenti giudiziali, con la specifica che a parità di punteggio l'ordine di priorità è stato attribuito dando precedenza al sito di maggiore estensione:

| PV | Comune | Tipologia | Denominazione | Punteggio priorità | Ordine di priorità |
|---|---|---|---|---|---|
| FG | Celle di San Vito | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Buffaviento" | 59 | 1 |
| FG | Castelluccio Valmaggiore | DISCARICA | Ex discarica di RSU art. 12 loc. "Sotto le Ripe" | 57 | 2 |
| FG | Candela | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Giardinetto" | 56 | 3 |
| FG | Monteleone di Puglia | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Giangaeta" | 56 | 4 |
| FG | San Marco in Lamis | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 c.da "Coppe Casarinelli" | 55 | 5 |
| FG | San Paolo di Civitate | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Sportelli" | 55 | 6 |

2. disposto che, per i seguenti siti, per i quali non è stato trasmesso alcun riscontro, ovvero la documentazione fornita non è stata sufficiente per l'applicazione del Criterio di determinazione delle priorità di intervento adottato, ovvero per quei siti per i quali è necessario chiarire alcuni aspetti giuridico-amministrativi prima dell'applicazione del *Criterio*, i Comuni potranno successivamente trasmettere alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, anche attraverso successive interlocuzioni con la stessa, i dati e le informazioni necessari alla determinazione di un successivo ulteriore ordine di priorità di intervento di MIPRE/MISE:

| PV | Comune | Tipologia | Denominazione |
|---|---|---|---|
| TA | Ginosa | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 c.da "Calace" |
| BR | Torchiarolo | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Molinara" |
| FG | San Severo | DISCARICA | Ex discarica di RSU art. 12 loc. "Pezza Imperiale" |

| | | | |
|---|---|---|---|
| FG | Peschici | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. “Tavole di Pietra” |
| LE | Seclì | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. “Macchia Rossa” |
| FG | Spinazzola | DISCARICA | Ex discarica comunale RSU art. 12 Fg. 102 Part. 58 |
| BAT | Canosa di Puglia | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 c.da “Donna Giuditta” |
| BA | Ruvo di Puglia | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. “Lama dei Segni” |
| FG | Castelluccio dei Sauri | SITO | Discarica abusiva loc. “La Verità-Vignale” |
| LE | Ugento | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. “Petruddo-Masseria Tonda” |

**Considerato che** con nota prot. n. 16454 del 06/08/2020, in particolare il Comune di Ugento ha comunicato che il sito “Ex discarica RSU art. 12 loc. “Petruddo-Masseria Tonda”” ubicato nel proprio territorio è di proprietà del Comune di Alliste, a cui ha inoltrato la richiesta regionale di dati ed informazioni;

**Preso atto che,** in adempimento a quanto, tra l’altro, disposto dalla richiamata Deliberazione 1683/2020, la Sezione Ciclo Rifiuti e bonifica ha avviato procedure negoziali con i Comuni, per esaminare in confronto diretto i progetti di fattibilità tecnica economica trasmessi, tanto al fine di definire la migliore strategia di intervento e determinare la stima dei costi per l’esecuzione di ogni intervento;

**Considerato che,** con prot. n. 6245 del 16/07/2020, il comune di Peschici ha fornito le informazioni e dati richiesti relativamente al sito:

| | | | |
|---|---|---|---|
| FG | Peschici | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. “Tavole di Pietra” |

**Rilevato** che per mero errore il riscontro fornito dal Comune di Peschici è stato inserito in un altro procedimento e, pertanto, il sito non è stato considerato nell’ambito del lavoro istruttorio che ha portato alla definizione della proposta di deliberazione, poi, approvata dalla Giunta con il n. 1683 del 15/10/2020;

**Rilevato, inoltre, che** alla richiesta di informazioni e dati hanno, altresì, successivamente riscontrato, tra quelli interpellati, i Comuni per i seguenti siti:

| PV | Comune | Tipologia | Denominazione |
|---|---|---|---|
| FG | San Severo | DISCARICA | Ex discarica di RSU art. 12 loc. “Pezza Imperiale” |
| LE | Seclì | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. “Macchia Rossa” |
| LE | Alliste | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. “Petruddo-Masseria Tonda” |

**Considerato che** nell’Anagrafe dei siti da bonificare è censito il seguente sito, per il quale, nell’ambito del procedimento di cui all’art. 242, i soggetti competenti nell’ambito del tavolo tecnico del 29/10/2020, convocato per la disamina dei risultati del piano di caratterizzazione, hanno prescritto di eseguire, quale misura di prevenzione e messa in sicurezza, la rimozione dei rifiuti abusivamente smaltiti, sorgente primaria di contaminazione attiva, propedeuticamente alla definizione compiuta della fase di caratterizzazione;

| PV | Comune | Tipologia | Denominazione |
|---|---|---|---|
| BA | Bitetto | SITO | Discarica abusiva c.da “Nepta” |

**Considerato che** in esito alle valutazioni effettuate dal gruppo istruttorio, come da verbale del 01/03/2021 agli atti, dalle informazioni e dati forniti dalle amministrazioni comunali interpellate emerge che:

- con l’applicazione del *Criterio* adottato e con la specifica che a parità di punteggio l’ordine di priorità è stato attribuito dando precedenza al sito di maggiore estensione, l’ordine relativo delle priorità di intervento di *Messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l’isolamento/contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali*

da finanziarsi con risorse pubbliche è il seguente:

| PV | Comune | Tipologia | Denominazione | Punteggio priorità | Ordine di priorità |
|---|---|---|---|---|---|
| FG | San Severo | DISCARICA | Ex discarica di RSU art. 12 loc. "Pezza Imperiale" | 60 | 1 |
| FG | Peschici | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Tavole di Pietra" | 57 | 2 |
| BA | Bitetto | SITO | Discarica abusiva c.da "Nepta" | 56 | 3 |
| LE | Alliste | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Petruddo-Masseria Tonda" | 54 | 4 |
| LE | Seclì | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Macchia Rossa" | 51 | 5 |

- che l'intervento d'ufficio da parte dell'amministrazione pubblica, ai sensi dell'art 250 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., rispetta l'applicazione del principio di *chi inquina paga,* rientrando i suddetti siti nei "siti di proprietà privata o pubblica per i quali è riconosciuto che il soggetto obbligato è pubblico, come stabilito nella proposta di PRB adottata con D.G.R. 1482/2018, ovvero il sito nel Comune di Bitetto, rientra nei siti di proprietà pubblica per i quali non è stato possibile individuare il responsabile dell'evento potenzialmente in grado di contaminare, come da nota prot. 80118 del 20/05/2013 della Provincia di Bari;

**Ritenuto che** per i seguenti siti, per i quali non è stato trasmesso alcun riscontro, ovvero per quelli la cui documentazione fornita non è stata sufficiente per consentire l'applicazione del Criterio adottato, la conseguente attribuzione del punteggio di priorità e, quindi, la determinazione dell'ordine relativo di priorità, ovvero per quei siti per i quali è necessario chiarire alcuni aspetti giuridico-amministrativi prima dell'applicazione del *Criterio*, i Comuni potranno successivamente trasmettere, anche attraverso nuove interlocuzioni con la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, i dati, le informazioni e i chiarimenti necessari per la determinazione di un successivo ordine di priorità di intervento:

| PV | Comune | Tipologia | Denominazione |
|---|---|---|---|
| TA | Ginosa | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 c.da "Calace" |
| BR | Torchiarolo | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Molinara" |
| FG | Spinazzola | DISCARICA | Ex discarica comunale RSU art. 12 Fg. 102 Part. 58 |
| BAT | Canosa di Puglia | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 c.da "Donna Giuditta" |
| BA | Ruvo di Puglia | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Lama dei Segni" |
| FG | Castelluccio dei Sauri | SITO | Discarica abusiva loc. "La Verità-Vignale" |

**Ritenuto, inoltre, necessario rappresentare che** nell'eventuale successiva assegnazione delle risorse finanziare per l'attuazione negli interventi di *Messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento/contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali* (MIPRE/MISE), l'effettivo ordine di priorità di attribuzione del finanziamento pubblico sarà determinato tenendo conto della cantierabilità e del cronoprogramma di intervento in relazione all'esigibilità della spesa correlata alla tipologia del fondo di finanziamento, dei costi di intervento in relazione alla disponibilità finanziaria, nonché dell'assolvimento di eventuali specifici requisiti necessario per l'utilizzo di specifiche fonti di finanziamento;

**Considerato, altresì, che,**

- pur afferente ad altra tipologia di sito, in particolare Sito industriale (SITO IND) dedito allo smaltimento dei rifiuti, nell'Anagrafe dei siti da bonificare è censito il seguente sito, in *Fase di Accertamento:*

| PV | Comune | Tipologia | Denominazione |
|---|---|---|---|
| BA | Conversano | SITO IND | Area Vasta c.da "Martucci" |

- nella suddetta area vasta ricade la ex discarica di RSU (Lotto I e Lotto III) di proprietà e gestita dalla

"Lombardi Ecologia srl", nel frattempo dichiarata fallita con sentenza n. 112 del 06/06/2016 del tribunale di Bari – IV Sezione;

- per il suddetto sito, a valle delle indagini di area vasta, che non avevano evidenziato situazioni di imminente pericolo per la salute pubblica e l'ambiente, con Deliberazione di Giunta n. 2211 del 29/11/2018 fu, tra l'altro, disposto e deliberato:
  - di impegnare il Comune di Conversano ed Arpa Puglia ad effettuare un sopralluogo sui lotti I e III della "*vecchia discarica Lombardi*" al fine di verificare lo stato dei luoghi e programmare quindi le possibili attività di monitoraggio o individuare le necessarie opere da realizzare;
  - di fornire il supporto finanziario per l'esecuzioni delle suddette attività;
  - impegnare la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifiche a valutare le proposte che saranno presentate dai Comuni;

**Preso atto che:**

- nell'incontro del 29 Gennaio 2020, tenutosi presso la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifiche, è stata condivisa la proposta tecnica di utilizzo delle somme regionali rese disponibili, pervenuta dai Comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano, finalizzata a definire ed aggiornare lo stato di qualità ambientale e lo stato dei luoghi della "*vecchia discarica* Lombardi" in c.da "Martucci" nel Comune di Conversano, e più in particolare del lotto III della discarica, sottoposto a sequestro preventivo in data 20/05/2020;
- in relazione alla suddetta proposta tecnica condivisa e in esito alle attività in essa previste, nulla è stato ancora trasmesso alla Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifiche, anche in considerazione che, per l'esecuzione del rilievo plano-altimetrico, la sola, tra le attività previste, già appaltata, la richiesta di accesso al sito – Lotto III, sottoposto a sequestro preventivo, formalizzata al Tribunale di Bari in data 08/02/2021, è stata accordata dal G.I.P. in data 16/02/2021, per il giorno 22/02/2021;

**Rilevato che** la Regione sta supportando finanziariamente alcune Amministrazioni comunali nel cui territorio ricadano impianti di discarica di rifiuti nei quali, per vicissitudini intercorse, è emersa la necessità di intervenire con misure di prevenzione per scongiurare eventuali danni all'ambiente e alla salute pubblica;

**Ritenuto, pertanto, necessario,** nelle more dell'esecuzione di tutte le attività programmate nella richiamata proposta tecnica, impegnare il Comune di Conversano ad elaborare, avvalendosi del supporto tecnico di Arpa Puglia, e a trasmettere, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla notifica della presente deliberazione, alla Regione una strategia di intervento che individui le più opportune misure di prevenzione da adottare al fine di scongiurare e prevenire eventuali minacce per la salute e l'ambiente derivanti dalla *"vecchia discarica Lombardi"* in c.da "Martucci" in agro del Comune di Conversano, esplicitando, altresì, la stima dei costi necessari all'esecuzione delle stesse.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere f) – k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015, propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessore relatore che qui si intende integralmente riportata;

2. **di procedere** all'approvazione del seguente ulteriore (secondo) ordine delle priorità di intervento, di cui all'art. 199 e art. 250 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., da finanziare con risorse pubbliche nel rispetto del principio di chi inquina paga, relativo agli interventi di *Messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento/contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali* (MIPRE/MISE) dei siti censiti in Anagrafe, aggiornata a giugno 2020, storicamente utilizzati in condizioni di emergenza per lo smaltimento di rifiuti urbani e assimilati, ovvero siti interessati da discariche abusive, qualificate tali a seguito di provvedimenti giudiziali, con la specifica che a parità di punteggio l'ordine di priorità è stato attribuito dando precedenza al sito di maggiore estensione:

| PV | Comune | Tipologia | Denominazione | Punteggio priorità | Ordine di priorità |
|---|---|---|---|---|---|
| FG | San Severo | DISCARICA | Ex discarica di RSU art. 12 loc. "Pezza Imperiale" | 60 | 1 |
| FG | Peschici | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Tavole di Pietra" | 57 | 2 |
| BA | Bitetto | SITO | Discarica abusiva c.da "Nepta" | 56 | 3 |
| LE | Alliste | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Petruddo-Masseria Tonda" | 54 | 4 |
| LE | Seclì | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Macchia Rossa" | 51 | 5 |

3. **di disporre** che, nell'eventuale successiva assegnazione delle risorse finanziare che si renderanno disponibili per l'attuazione negli interventi di *Messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento/contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali* (MIPRE/MISE), l'effettivo ordine di priorità di attribuzione del finanziamento pubblico sarà determinato, con riferimento ai siti individuati ccon la D.G.R. e con la presente deliberazione, tenendo conto della cantierabilità e del cronoprogramma di intervento in relazione all'esigibilità della spesa correlata alla tipologia del fondo di finanziamento, dei costi di intervento in relazione alla disponibilità finanziaria, nonché dell'assolvimento di eventuali specifici requisiti necessario per l'utilizzo di specifiche fonti di finanziamento;

4. **di disporre** che, per i seguenti siti, per i quali non è stato trasmesso alcun riscontro, ovvero la documentazione fornita non è stata sufficiente per l'applicazione del Criterio di determinazione delle priorità di intervento adottato, ovvero l'applicazione del *Criterio* deve necessariamente essere proceduto dal chiarimento di particolari aspetti giuridico-amministrativi, i Comuni potranno successivamente trasmettere alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, anche attraverso successive interlocuzioni con la stessa, i dati e le informazioni necessari alla determinazione di un successivo ulteriore ordine di priorità di intervento di MIPRE/MISE:

| PV | Comune | Tipologia | Denominazione |
|---|---|---|---|
| TA | Ginosa | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 c.da "Calace" |
| BR | Torchiarolo | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Molinara" |
| FG | Spinazzola | DISCARICA | Ex discarica comunale RSU art. 12 Fg. 102 Part. 58 |
| BAT | Canosa di Puglia | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 c.da "Donna Giuditta" |
| BA | Ruvo di Puglia | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Lama dei Segni" |
| FG | Castelluccio dei Sauri | SITO | Discarica abusiva loc. "La Verità-Vignale" |

5. **di demandare** al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche:

- l'implementazione di una procedura negoziale con i Comuni nel cui territorio ricadono i siti individuati al punto 2., che sarà avviata a valle dell'acquisizione di una proposta progettuale, almeno di livello del progetto di fattibilità tecnico economica, di cui al D.Lgs. 50/2006 e ss.mm.ii., finalizzata all'individuazione della migliore strategia di intervento applicabile, comprensiva della definizione di indagini per la verifica e monitoraggio della qualità ambientale post intervento, nonché alla determinazione della stima dei costi di intervento;
- l'attuazione di ogni adempimento connesso all'espletamento della suddetta procedura negoziale, alla successiva realizzazione ed esecuzione degli interventi, compreso la disposizione degli atti amministrativi contabili;

6. **di impegnare** il Comune di Conversano ad elaborare, avvalendosi del supporto tecnico di Arpa Puglia, e a trasmettere, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla notifica della presente deliberazione, alla Regione una strategia di intervento che individui le più opportune misure di prevenzione da adottare al fine di scongiurare e prevenire eventuali minacce per la salute e l'ambiente derivanti dalla *"vecchia discarica Lombardi"* in c.da "Martucci", in agro del Comune di Conversano, esplicitando, altresì, la stima dei costi necessari all'esecuzione delle stesse;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
8. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche:
   - alle Amministrazioni Comunali indicate nella Tabella di cui al punto 2 e nella Tabella di cui al punto 4 del deliberato;
   - al Comune di Conversano;
   - alla Provincia di Lecce, alla Provincia di Foggia e alla Città Metropolitana di Bari;
   - alla Direzione Scientifica, alla U.O.C. "Acqua e suolo" e ai dipartimenti ambientali provinciali di Bari, Lecce e Foggia dell'ARPA Puglia;
   - ai Dipartimenti di Prevenzione - Strutture territoriali di igiene e sanità pubblica delle ASL pugliesi di Brindisi, Lecce e Foggia.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

I funzionari — Arch. Giovanna Netti

Ing. Annamaria Basile

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche — Ing. Giovanni Scannicchio

*Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015*

| |
|---|
| Il Direttore del Dipartimento Ing. Barbara Valenzano<br>Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio |

| |
|---|
| L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, avv. Maria Grazia Maraschio<br>Rischio industriale,<br>Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica,<br>Politiche abitative |

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessore relatore che qui si intende integralmente riportata;
2. **di procedere** all'approvazione del seguente ulteriore (secondo) ordine delle priorità di intervento, di cui all'art. 199 e art. 250 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., da finanziare con risorse pubbliche nel rispetto del principio di chi inquina paga, relativo agli interventi di *Messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento/contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali* (MIPRE/MISE) dei siti censiti in Anagrafe, aggiornata a giugno 2020, storicamente utilizzati in condizioni di emergenza per lo smaltimento di rifiuti urbani e assimilati, ovvero siti interessati da discariche abusive, qualificate tali a seguito di provvedimenti giudiziali, con la specifica che a parità di punteggio l'ordine di priorità è stato attribuito dando precedenza al sito di maggiore estensione:

| PV | Comune | Tipologia | Denominazione | Punteggio priorità | Ordine di priorità |
|---|---|---|---|---|---|
| FG | San Severo | DISCARICA | Ex discarica di RSU art. 12 loc. "Pezza Imperiale" | 60 | 1 |
| FG | Peschici | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Tavole di Pietra" | 57 | 2 |
| BA | Bitetto | SITO | Discarica abusiva c.da "Nepta" | 56 | 3 |
| LE | Alliste | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Petruddo-Masseria Tonda" | 54 | 4 |
| LE | Seclì | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Macchia Rossa" | 51 | 5 |

3. **di disporre** che, nell'eventuale successiva assegnazione delle risorse finanziare che si renderanno

disponibili per l'attuazione negli interventi di *Messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento/contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali* (MIPRE/MISE), l'effettivo ordine di priorità di attribuzione del finanziamento pubblico sarà determinato, con riferimento ai siti individuati ccon la D.G.R. e con la presente deliberazione, tenendo conto della cantierabilità e del cronoprogramma di intervento in relazione all'esigibilità della spesa correlata alla tipologia del fondo di finanziamento, dei costi di intervento in relazione alla disponibilità finanziaria, nonché dell'assolvimento di eventuali specifici requisiti necessario per l'utilizzo di specifiche fonti di finanziamento;

4. **di disporre** che, per i seguenti siti, per i quali non è stato trasmesso alcun riscontro, ovvero la documentazione fornita non è stata sufficiente per l'applicazione del Criterio di determinazione delle priorità di intervento adottato, ovvero l'applicazione del *Criterio* deve necessariamente essere proceduto dal chiarimento di particolari aspetti giuridico-amministrativi, i Comuni potranno successivamente trasmettere alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, anche attraverso successive interlocuzioni con la stessa, i dati e le informazioni necessari alla determinazione di un successivo ulteriore ordine di priorità di intervento di MIPRE/MISE:

| PV | Comune | Tipologia | Denominazione |
|---|---|---|---|
| TA | Ginosa | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 c.da "Calace" |
| BR | Torchiarolo | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Molinara" |
| FG | Spinazzola | DISCARICA | Ex discarica comunale RSU art. 12 Fg. 102 Part. 58 |
| BAT | Canosa di Puglia | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 c.da "Donna Giuditta" |
| BA | Ruvo di Puglia | DISCARICA | Ex discarica RSU art. 12 loc. "Lama dei Segni" |
| FG | Castelluccio dei Sauri | SITO | Discarica abusiva loc. "La Verità-Vignale" |

5. **di demandare** al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche:
   - l'implementazione di una procedura negoziale con i Comuni nel cui territorio ricadono i siti individuati al punto 2., che sarà avviata a valle dell'acquisizione di una proposta progettuale, almeno di livello del progetto di fattibilità tecnico economica, di cui al D.Lgs. 50/2006 e ss.mm.ii., finalizzata all'individuazione della migliore strategia di intervento applicabile, comprensiva della definizione di indagini per la verifica e monitoraggio della qualità ambientale post intervento, nonché alla determinazione della stima dei costi di intervento;
   - l'attuazione di ogni adempimento connesso all'espletamento della suddetta procedura negoziale, alla successiva realizzazione ed esecuzione degli interventi, compreso la disposizione degli atti amministrativi contabili;
6. **di impegnare** il Comune di Conversano ad elaborare, avvalendosi del supporto tecnico di Arpa Puglia, e a trasmettere, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla notifica della presente deliberazione, alla Regione una strategia di intervento che individui le più opportune misure di prevenzione da adottare al fine di scongiurare e prevenire eventuali minacce per la salute e l'ambiente derivanti dalla *"vecchia discarica Lombardi"* in c.da "Martucci", in agro del Comune di Conversano, esplicitando, altresì, la stima dei costi necessari all'esecuzione delle stesse;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
8. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche:
   - alle Amministrazioni Comunali indicate nella Tabella di cui al punto 2 e nella Tabella di cui al punto 4 del deliberato;
   - al Comune di Conversano;

- alla Provincia di Lecce, alla Provincia di Foggia e alla Città Metropolitana di Bari;
- alla Direzione Scientifica, alla U.O.C. “Acqua e suolo” e ai dipartimenti ambientali provinciali di Bari, Lecce e Foggia dell’ARPA Puglia;
- ai Dipartimenti di Prevenzione - Strutture territoriali di igiene e sanità pubblica delle ASL pugliesi di Brindisi, Lecce e Foggia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 511

**COMUNE DI RUTIGLIANO (BA) – DCC n. 12 del 03/08/2020. Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali (PAVI) 2020-2022. - Controllo di compatibilità regionale ai sensi dell'art. 17, comma 2 della LR 5/2010.**

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

PREMESSE

Il Comune di Rutigliano è munito (giusta ricognizione riportata negli atti comunali trasmessi) di Piano Regolatore Generale approvato con DGR n. 555 del 31/03/2005 e inoltre di PIP industriale di Via Adelfia, approvato con DCC n. 63 del 04/09/2003, e PP della zona commerciale di Via Adelfia, approvato con DCC n. 42 del 31/07/2008.

Con DCC n. 12 del 03/08/2020 il Comune ha adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali (PAVI) 2020-2022 e con nota comunale prot. 11540 del 04/09/2020 (ricevuta in data 04/09/2020, prot. SUR n. 7816 del 07/09/2020) ha trasmesso gli atti per il controllo di compatibilità regionale, ai sensi dell'art. 17 della LR n. 5/2010.

Per la DCC n. 12/2020, come si rileva dal sito internet comunale, è stata disposta la pubblicazione per 60 giorni all'Albo Pretorio comunale.

Gli atti trasmessi consistono, oltre che nella DCC n. 12/2020 medesima, nei seguenti elaborati:
- elenco delle aree fabbricabili da alienare;
- elaborato tecnico comprendente la Relazione Generale, l'Elenco dei Beni e Elaborati Grafici.

Si premette che a norma del citato art. 17, comma 2, della LR n. 5/2010 sono sottoposte al controllo di compatibilità regionale, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati (PPTR, PAI ecc.), le varianti allo strumento urbanistico comunale relative al PAVI che riguardino *"terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente"*.

La Giunta Regionale, previa istruttoria del Servizio competente, si pronuncia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento; decorso tale termine, le varianti si intendono approvate.

Nel caso di non compatibilità deliberata dalla Giunta Regionale, si applicano le procedure di cui agli artt. 9, 10 e 11 della LR n. 20/2001 poste in capo al Comune e alla Regione, con i termini ridotti della metà.

Nella fattispecie, gli immobili compresi nel PAVI, per i quali è richiesto il controllo di compatibilità regionale in quanto oggetto di proposta di nuove destinazioni urbanistiche, sono appresso specificati:
1. Area a standard "F3 – Parcheggio pubblico" del PIP industriale di Via Adelfia, in catasto al Fg 18, p.lla 314 (mq 7.664): **"Zona D1 - lotto edificabile"**;
2. Area a standard "F3 – Parcheggio pubblico" della Zona commerciale di Via Adelfia, in catasto al Fg 24, p.lla 776 (mq 14.317):**"Area a servizi per l'agricoltura con utilizzo dell'indice previsto dal PRG per le zone F1"**.

Considerata la documentazione pervenuta, con nota della Sezione Urbanistica prot. 8305 del 17/09/2020, ai fini del prescritto controllo di compatibilità regionale, sono state richieste al Comune specificazioni e integrazioni documentali tecnico-amministrative, riguardanti sia i profili tecnico-urbanistici

delle varianti urbanistiche proposte (inclusa la verifica della sostenibilità rispetto al dimensionamento della strumentazione urbanistica comunale vigente), sia i profili vincolistici e di compatibilità rispetto alla pianificazione regionale sovraordinata (segnatamente: relazione di compatibilità paesaggistica ai sensi del PPTR; verifica di compatibilità rispetto al PAI; verifica di assoggettabilità a VAS e/o registrazione della variante sul portale ambientale regionale, a norma dei RR n. 18/2013 e n. 16/2015; parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001; eventuali ulteriori adempimenti, previa ricognizione di vincoli e tutele ove interessanti i terreni e gli immobile in questione).

Con la stessa nota si è preavvisato il Comune che in mancanza delle suddette integrazioni, da fornirsi entro i termini di legge per l'assunzione del provvedimento regionale di controllo di compatibilità (sessanta giorni dal ricevimento della DCC n. 12/2020), dovrà comunque procedersi in base agli atti presenti a quella data nella sede regionale.

Ad oggi non risulta pervenuta alcuna documentazione integrativa da parte del Comune.

VISTO

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento.

RITENUTO CHE

Le suddette carenze documentali non permettono di esprimere un favorevole controllo regionale di compatibilità.

Alla luce delle sopra riportate risultanze istruttorie, si ritiene, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della LR n. 5/2010, di dover attestare la non compatibilità, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, delle varianti urbanistiche relative al PAVI 2020-2022 adottato dal Comune di Rutigliano con DCC n. 12 del 03/08/2020, riguardanti terreni classificati come area a standard "F3 – Parcheggio pubblico" nella strumentazione urbanistica comunale vigente.

E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e seguenti, della LR n. 20/2001 (con i termini ridotti della metà), ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità sulle varianti urbanistiche proposte.

*GARANZIE DI RISERVATEZZA*

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.*

*Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

*COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.*

*La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e dell'allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art.4

comma 4 della L.R. 7/97 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.

2. **DI ATTESTARE LA NON COMPATIBILITÀ**, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della LR n. 5/2010, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, delle varianti urbanistiche relative al PAVI 2020-2022 adottato dal Comune di Rutigliano con DCC n. 12 del 03/08/2020, riguardanti terreni classificati come area a standard "F3 – Parcheggio pubblico" nella strumentazione urbanistica comunale vigente.
   E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e seguenti, della LR n. 20/2001 (con i termini ridotti della metà), ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità sulle varianti urbanistiche proposte.

3. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:
   A. parere tecnico della Sezione Urbanistica.

4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Rutigliano, per gli ulteriori adempimenti di competenza.

5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

*Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica*
***(Geom. Emanuele MORETTI)***

*Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica*
***(Arch. Vincenzo LASORELLA)***

*Il Dirigente della Sezione Urbanistica*
***(Dott. Giuseppe MAESTRI)***

*Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR 443/2015 e s.m.i., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.*

*Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio.*
**(ing. Barbara VALENZANO)**

*L'Assessora proponente*
**(avv. Anna Grazia MARASCHIO)**

***L A G I U N T A***

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

***D E L I B E R A***

**1.** **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.

**2.** **DI ATTESTARE LA NON COMPATIBILITÀ**, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della LR n. 5/2010, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, delle varianti urbanistiche relative al PAVI 2020-2022 adottato dal Comune di Rutigliano con DCC n. 12 del 03/08/2020, riguardanti terreni classificati come area a standard "F3 – Parcheggio pubblico" nella strumentazione urbanistica comunale vigente.
E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e seguenti, della LR n. 20/2001 (con i termini ridotti della metà), ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità sulle varianti urbanistiche proposte.

**3.** **DI ALLEGARE** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
A. parere tecnico della Sezione Urbanistica.

**4.** **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Rutigliano, per gli ulteriori adempimenti di competenza.

**5.** **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**
**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

MAESTRI
GIUSEPPE
29.03.2021
08:57:40 UTC

***ALLEGATO A***

*oggetto*: **COMUNE DI RUTIGLIANO (BA)** – DCC n. 12 del 03/08/2020. Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali (PAVI) 2020-2022.
Controllo di compatibilità regionale ai sensi dell'art. 17, comma 2 della LR 5/2010.

## ***PARERE TECNICO***

Il Comune di Rutigliano è munito (giusta ricognizione riportata negli atti comunali trasmessi) di Piano Regolatore Generale approvato con DGR n. 555 del 31/03/2005 e inoltre di PIP industriale di Via Adelfia, approvato con DCC n. 63 del 04/09/2003, e PP della zona commerciale di Via Adelfia, approvato con DCC n. 42 del 31/07/2008.

Con DCC n. 12 del 03/08/2020 il Comune ha adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali (PAVI) 2020-2022 e con nota comunale prot. 11540 del 04/09/2020 (ricevuta in data 04/09/2020, prot. SUR n. 7816 del 07/09/2020) ha trasmesso gli atti per il controllo di compatibilità regionale, ai sensi dell'art. 17 della LR n. 5/2010.

Per la DCC n. 12/2020, come si rileva dal sito internet comunale, è stata disposta la pubblicazione per 60 giorni all'Albo Pretorio comunale.

Gli atti trasmessi consistono, oltre che nella DCC n. 12/2020 medesima, nei seguenti elaborati:

- elenco delle aree fabbricabili da alienare;
- elaborato tecnico comprendente la Relazione Generale, l'Elenco dei Beni e Elaborati Grafici.

Si premette che a norma del citato art. 17, comma 2, della LR n. 5/2010 sono sottoposte al controllo di compatibilità regionale, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati (PPTR, PAI ecc.), le varianti allo strumento urbanistico comunale relative al PAVI che riguardino *"terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente"*.

La Giunta Regionale, previa istruttoria del Servizio competente, si pronuncia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento; decorso tale termine, le varianti si intendono approvate.



Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**
**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Nel caso di non compatibilità deliberata dalla Giunta Regionale, si applicano le procedure di cui agli artt. 9, 10 e 11 della LR n. 20/2001 poste in capo al Comune e alla Regione, con i termini ridotti della metà.

Nella fattispecie, gli immobili compresi nel PAVI, per i quali è richiesto il controllo di compatibilità regionale in quanto oggetto di proposta di nuove destinazioni urbanistiche, sono appresso specificati:

1. Area a standard "F3 – Parcheggio pubblico" del PIP industriale di Via Adelfia, in catasto al Fg 18, p.lla 314 (mq 7.664): **"Zona D1 - lotto edificabile"**;
2. Area a standard "F3 – Parcheggio pubblico" della Zona commerciale di Via Adelfia, in catasto al Fg 24, p.lla 776 (mq 14.317): **"Area a servizi per l'agricoltura con utilizzo dell'indice previsto dal PRG per le zone F1"**.

Ciò stante, considerata la documentazione pervenuta, con nota della Sezione Urbanistica prot. 8305 del 17/09/2020, ai fini del prescritto controllo di compatibilità regionale, sono state richieste al Comune specificazioni e integrazioni documentali tecnico-amministrative come di seguito esposto.

Per gli aspetti urbanistici, si è rilevato che la verifica di sostenibilità operata in atti (nella "Relazione Generale" trasmessa), peraltro riferita solo alla p.lla 776 di mq 14.317, riscontra all'attualità un presunto deficit di aree a standard nel "Piano Particolareggiato di Via Adelfia", in quanto viene indicata una "superficie minima aree standard" di mq 133.576, a fronte di una "superficie totale lotti standard" di mq 119.997.

Detta verifica non è apparsa di univoca interpretazione, atteso che la medesima "Relazione Generale" riporta anche (contraddittoriamente):
*"Dalla verifica sopra dettagliata, si riscontra che la superficie indicata in sede di approvazione del Piano Particolareggiato di Via Adelfia in questione destinata a standard, in particolare a 'verde', pari a mq 119.997, è notevolmente inferiore a quella localizzata dallo stessa Piano Particolareggiato pari a mq 133.576."*

Peraltro, per la compensazione della superficie di mq 14.317 della p.lla 776, oggetto di ritipizzazione, si intenderebbe rimediare rinviando ad un asserito "eccesso" di aree destinate a verde nell'ambito del PRG, afferenti agli standard della residenza ex art. 3 del DM 1444/1968.

Pertanto, la verifica eseguita è risultata incompleta per le seguenti specifiche motivazioni:

- *in primis,* sono necessari chiarimenti circa la reale dotazione di aree a standard del PP di Via Adelfia, con accertamento puntuale del rispetto del relativo fabbisogno a norma del DM



Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

1444/1968 e di quanto fissato in sede di approvazione del PP medesimo;

- inoltre, risulta tecnicamente inappropriata la proposta di compensare il deficit eventuale di aree a standard relative alle attività produttive con quelle relative invece alla residenza, in quanto funzioni e carichi insediativi di differente carattere urbanistico, a cui corrispondono confacenti fabbisogni di aree a servizi a norma del DM 1444/1968;
- la verifica di sostenibilità rispetto alla strumentazione urbanistica comunale vigente deve ricomprendere anche la p.lla 314 (di mq 7.664) e deve considerare non solo la sottrazione delle superfici oggi destinate a standard ("F3 - Parcheggio pubblico"), ma anche il fabbisogno risultante dalle nuove destinazioni produttive proposte per dette superfici;
- infine, non risulta esplicitata la disciplina normativa (nell'ambito delle NTA del vigente PRG) e gli interventi che si intendono consentire sulla p.lla 776 (di mq 14.317), per la quale viene indicata la seguente generica nuova destinazione: *"Area a servizi per l'agricoltura con utilizzo dell'indice previsto dal PRG per le zone F1"*.

Per quanto attiene agli ulteriori profili pianificatori, si è rappresentato che occorrono altresì le integrazioni e gli adempimenti appresso specificati:

- relazione di compatibilità paesaggistica ai sensi del PPTR;
- verifica di compatibilità rispetto al PAI;
- verifica di assoggettabilità a VAS e/o registrazione della variante sul portale ambientale regionale (a norma dei RR n. 18/2013 e n. 16/2015);
- parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001;
- eventuali ulteriori adempimenti, previa ricognizione di vincoli e tutele ove interessanti i terreni e gli immobile in questione.

Con la stessa nota si è preavvisato il Comune che in mancanza delle suddette integrazioni, da fornirsi entro i termini di legge per l'assunzione del provvedimento regionale di controllo di compatibilità (sessanta giorni dal ricevimento della DCC n. 12/2020), dovrà comunque procedersi in base agli atti presenti a quella data nella sede regionale.

Ad oggi non risulta pervenuta alcuna documentazione integrativa da parte del Comune.

Le suddette carenze documentali non permettono di esprimere un favorevole controllo regionale di compatibilità.

Alla luce delle sopra riportate risultanze istruttorie, si propone, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della LR n. 5/2010, di attestare la non compatibilità, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, delle varianti urbanistiche relative al PAVI 2020-2022 adottato dal Comune di Rutigliano con DCC n. 12 del 03/08/2020, riguardanti terreni classificati come area a standard "F3 – Parcheggio pubblico" nella strumentazione urbanistica comunale vigente.



Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**
**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e seguenti, della LR n. 20/2001 (con i termini ridotti della metà), ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità sulle varianti urbanistiche proposte.

*il funzionario p.o.*
*(Geom. Emanuele Moretti)*

MORETTI
EMANUELE
16.10.2020
07:30:42
UTC

***il dirigente di Servizio***
***(Arch. Vincenzo Lasorella)***

LASORELLA
VINCENZO
16.10.2020
11:50:24 UTC

***IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE***
***(Dott. Giuseppe MAESTRI)***

Firmato da:Giuseppe Maestri
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo:notifica
Data: 16/10/2020 18:03:58



Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 512

**Comune di Foggia - Deliberazione n.25 del 16/05/2017 del Commissario ad acta - Esecuzione Sentenza T.A.R. Bari, Sezione Seconda, n. 1815/2009. Attribuzione destinazione urbanistica suolo Ditta La Pineta s.r.l. Approvazione ex art. 16 della L.R. n. 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1 lett. c) delle N.T.A. del P.P.T.R.**

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

**Vista** la Legge regionale n.56 del 1980 "Tutela ed uso del territorio" che all'art.16 – "Piano regolatore generale comunale: formazione ed approvazione" stabilisce che *"Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G.";*

**Premesso che** il Comune di Foggia è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1005 del 20/07/2001, successivamente adeguato ed approvato definitivamente con D.G.R. n.154 del 10/02/2009;

**Dato atto che** il Comune di Foggia, con Deliberazione n.25 del 16/05/2017 del Commissario ad acta avente ad oggetto *"Esecuzione Sentenza T.A.R. Bari, Sezione Seconda, n. 1815/2009. Attribuzione destinazione urbanistica suolo Ditta La Pineta s.r.l. (Fg. n. 95/B, p.lla n. 8519 – ex p.lle nn. 65, 795 e 1328 – maggior parte)"*, ha approvato una variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art.16 della L.R.56/80 e, con nota prot.n. 116861 del 15/11/2017, ha trasmesso la relativa documentazione tecnico-amministrativa successivamente integrata con nota prot. n. 146621 del 18/12/2019;

**Dato atto che** la Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n. 229 del 22/07/2020 ha escluso la variante proposta dal Comune di Foggia dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. condizionando detta esclusione al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

**Dato atto che:**

**-** il Servizio Autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 13472 del 3/09/2019 ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01;

- il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con propria nota prot. 472 del 24/01/2020 ha ritenuto necessario al fine della compatibilità paesaggistica di cui all'art.96 delle NTA del PPTR, inserire i seguenti due commi in calce alla norma tecnica di riferimento per l'attribuzione della destinazione urbanistica al suolo oggetto di variante:

*"*

- ***al fine di garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica delle aree da adibire a parcheggi e servizi utilizzare materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impegno di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;***
- ***realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici con maglia idonea al passaggio di animali e affiancate da siepi, cespugli e o alberature. "***

- il Servizio Strumentazione Urbanistica ha ritenuto di condividere le scelte operate dall'Amministrazione comunale, come confluite nella Deliberazione del Commissario ad acta n. 25 del 16/05/2017, perché in linea con gli indirizzi contenuti nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 23/01/2014, con le seguenti prescrizioni:

*"*

1. ***l'incremento del carico insediativo di 315 abitanti necessita di una dotazione di standard minimi che nel caso in esame, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. 1444/68, saranno computati, ai fini della determinazione delle quantità minime prescritte, in misura doppia di quella effettiva. Detta superficie deve essere reperita all'interno dell'area oggetto di ritipizzazione e per quanto attiene alla dotazione di parcheggi, ubicata su Via Arpaia;***
2. ***sia rispettato quanto stabilito dagli artt. 8 e 9 delle NTA del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/05;***
3. ***siano rispettate le prescrizioni contenute nella Determina Dirigenziale n. 229 del 22/07/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012".***

**Preso atto** del parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica (Allegato A);

**Preso atto** del parere tecnico della Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B);

**Ritenuto che,** alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le prescrizioni e modifiche di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune Foggia con Deliberazione del Commissario ad Acta n.25/2017 in esecuzione della Sentenza n. 1815/2009 del T.A.R. Puglia - Bari, Sezione Seconda.
2. **RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. AOO_145/472 del 24/01/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune Foggia con Deliberazione del Commissario ad acta n.25/2017 in esecuzione della Sentenza n. 1815/2009 del T.A.R. Puglia - Bari, Sezione Seconda.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

***La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.***

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B, nelle premesse riportati che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi.
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le prescrizioni e modifiche di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune Foggia con Deliberazione del Commissario ad Acta n.25/2017 in esecuzione della Sentenza n. 1815/2009 del T.A.R. Puglia - Bari, Sezione Seconda.
3. **DI RICHIEDERE**, in esito alle prescrizioni, apposito provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni da parte del Comune di Foggia.
4. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. AOO_145/472 del 24/01/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune Foggia con Deliberazione del Commissario ad acta n.25/2017 in esecuzione della Sentenza n. 1815/2009 del T.A.R. Puglia - Bari, Sezione Seconda.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Foggia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore della Sezione Urbanistica
**(arch. Maria MACINA)**

Il Funzionario Istruttore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
**(arch. Luigi GUASTAMACCHIA)**

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
**(arch. Vincenzo LASORELLA)**

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
**(ing. Barbara LOCONSOLE)**

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
**(dott. Giuseppe MAESTRI)**

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Delibera.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio.
**(ing. Barbara VALENZANO)**

L'Assessora proponente
**(avv. Anna Grazia MARASCHIO)**

**L A G I U N T A**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

**D E L I B E R A**

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B, nelle premesse riportati che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi.
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le prescrizioni e modifiche di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune Foggia con Deliberazione del Commissario ad Acta n.25/2017 in esecuzione della Sentenza n. 1815/2009 del T.A.R. Puglia - Bari, Sezione Seconda.
3. **DI RICHIEDERE**, in esito alle prescrizioni, apposito provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni da parte del Comune di Foggia.
4. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. AOO_145/472 del 24/01/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune Foggia con Deliberazione del Commissario ad acta n.25/2017 in esecuzione della Sentenza n. 1815/2009 del T.A.R. Puglia - Bari, Sezione Seconda.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Foggia.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

MAESTRI
GIUSEPPE
22.01.2021
08:22:38
UTC

**Parere tecnico – Allegato A**

**OGGETTO: Comune di Foggia – Deliberazione n.25 del 16/05/2017 del Commissario ad acta avente ad oggetto *"Esecuzione Sentenza T.A.R. Bari, Sezione Seconda, n. 1815/2009. Attribuzione destinazione urbanistica suolo Ditta La Pineta s.r.l. (Fg. n. 95/B, p.lla n. 8519 – ex p.lle nn. 65, 795 e 1328 – maggior parte)".***

Il Comune di Foggia è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1005 del 20/07/2001, successivamente adeguato ed approvato definitivamente con D.G.R. n. 154 del 10/02/2009.

Con la Deliberazione del Commissario ad acta in oggetto è stata approvata una Variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 56/80.

Con nota protocollo n. 116861 del 15/11/2017 il Comune di Foggia ha trasmesso la suddetta Deliberazione.

Con nota prot. n. 967 del 1/02/2019 la Sezione Urbanistica ha chiesto al Comune di integrare la documentazione come di seguito:

- *Relazione tecnica del 10/12/2016 di supporto alle operazioni peritali del Commissario ad acta a firma del Dirigente dell'area tecnica del Comune;*
- *Documenti di pubblicazione degli atti con eventuali osservazioni e/o opposizioni pervenute;*
- *Verifica della coerenza dell'intervento di cui all'oggetto con le disposizioni di tutela del Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (PPTR) approvato con DGR n.176 del 16/2/2015;*
- *Parere della Sezione Lavori Pubblici regionale, reso ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/2001, per la verifica di compatibilità geomorfologica;*
- *Attestazione della conclusione, con esito favorevole, della procedura in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del R.R. n.18/2013;*
- *Eventuali ulteriori comunicazioni del Commissario ad acta e/o degli uffici comunali utili ai fini della definizione dell'istruttoria.*

Con nota prot. n. 146621 del 18/12/2019 il Comune ha trasmesso alla Sezione scrivente la Relazione del 10/12/2016 redatta dal Dirigente del Servizio Urbanistica ed il parere espresso con nota prot. n. 13472 del 3/09/2019 dal Servizio Autorità Idraulica ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n. 380/2001.

Con nota prot. n. 147.824 del 23/12/2019 il Comune ha comunicato l'avvio, con Determinazione Dirigenziale n. 702 del 20/12/2019, del procedimento di verifica di

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

assoggettabilità alla VAS e, con nota prot. n. 9017 del 28/07/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 229 del 22/07/2020 di esclusione, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., della variante proposta dal Comune di Foggia condizionata al rispetto delle prescrizioni ivi indicate.

Con nota prot. n. 472 del 24/01/2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ritenuto di poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR condizionandolo al rispetto di modifiche da verificare in sede di rilascio di permessi e autorizzazioni degli interventi.

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 4551 del 2/03/2020 ha espresso parere di compatibilità al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) condizionandolo a valutazioni da operare in fase di progettazione esecutiva.

***Contenuti della variante proposta***

La proposta di Variante al PRG di Foggia riguarda un'area individuata in catasto terreni al foglio n. 95b particella n. 8519 dell'estensione di circa 7.887,00 mq, situata nella zona centrale della città di Foggia, tra via Luigi Gissi, traversa di Via Molfetta, via Nicola Arpaia e Via Ordona-Lavello, con accesso da via N. Arpaia e sbocco su via Ordona-Lavello.

L'area é tipizzata dal PRG vigente come *"Zona SP – Aree per l'istruzione*" disciplinata dall'art. 10, punto "a", delle NTA del PRG.

Le NTA del PRG di Foggia stabiliscono:

*"ART. 10 - AREE PER I SERVIZI PUBBLICI Dl INTERESSE LOCALE (Aree SP)*
*Sono le aree di proprietà pubblica o privata a servizio del sistema residenziale e produttivo ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 765/6710 e degli articoli 3 e 4 del DIM n. 1444/68.*
*Ogni intervento nelle zone di espansione deve garantire il reperimento dl tali aree da cedere al Comune mediante apposita convenzione, o per le quali il Comune si impegna ad intervenire mediante acquisizione.*
*L'insieme di queste aree è suddiviso in quattro categorie: aree per l' istruzione, aree per attrezzature d'interesse comune, verde attrezzato e parcheggio. Per le aree già destinate a questo uso alla data di adozione del P.R.G., le singole destinazioni restano confermate e vincolate all'uso attuale.*
*Qualora l'organizzazione dell'area e la dotazione di spazi accessori fosse diversa o al di sotto di quella prevista nei successivi paragrafi relativi alle singole categorie in*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

*previsione, l 'Amministrazione Comunale o gli Enti preposti provvederanno al loro adeguamento.*

*10.a) Aree per istruzione*
*Sono le aree destinate ad ospitare istituti scolastici fino al grado dell'obbligo. Comprendono il sedime vero e proprio dell'istituto e gli spazi di pertinenza dello stesso interni alla recinzione (spazi verdi, per il gioco, parcheggi di servizio, aree di manovra, ecc), con l'esclusione dei parcheggi per il pubblico e di eventuali attrezzature sportive di uso non esclusivo dell'istituto scolastico.*
*Sono a loro volta suddivise in aree per asili nido e scuole materne, aree per scuole elementari, aree per scuole medie.*
*La nuova edificazione dovrà rispettare le leggi ed i regolamenti vigenti ed inoltre le seguenti prescrizioni:*

*Rapporto di copertura: 1/3*
*Almeno la metà dell'area di pertinenza dovrà essere destinata a giardino, parco o impianti sportivi a servizio della scuola.*
*Dovranno essere previsti parcheggi nella misura prescritta dalle leggi vigenti.*

*(…omissis…)".*

La "Società Immobiliare La Pineta", con nota acquisita al prot. n. 23722 del 17/03/2008, ha depositato al Comune istanza di ritipizzazione delle aree di proprietà per effetto della decadenza del vincolo espropriativo e, con ricorso al TAR Bari n. 665 del 2009, ha richiesto il dichiararsi l'illegittimità del silenzio-rifiuto e la conseguente condanna del Comune di Foggia ad adottare motivato provvedimento nel presupposto della natura espropriativa dei vincoli, della relativa decadenza e del conseguente obbligo giuridico dell'amministrazione comunale di provvedere alla approvazione di una nuova disciplina urbanistica.

Con la Sentenza n. 1815/2009 il TAR Bari – Sezione Seconda, ha accolto il ricorso dichiarando l'obbligo del Comune di Foggia di provvedere sull'istanza di nuova pianificazione avanzata dal ricorrente, nominando contestualmente, per il caso di persistente inerzia da parte dell'amministrazione, un commissario ad acta.

Successivamente a detta Sentenza si sono susseguiti altri ricorsi ed ordinanze del TAR, fino all'Ordinanza n. 947/2015 di nomina del commissario ad acta ing. Nicola Giordano.

Il Commissario ad acta ha richiesto copia della documentazione utile ad ottemperare alla Sentenza del TAR Puglia sez. II^ di Bari n. 947/2015 ed ha invitato il Dirigente del Servizio urbanistica comunale a:

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- relazionare in ordine ai provvedimenti e/o orientamenti già formalmente espressi dall'Amministrazione Comunale per aree con analoga destinazione urbanistica di PRG e di precisare se, per i suoli in questione, risultano in atti programmi e/o istanze d'intervento da parte di soggetti titolati, per l'attuazione delle previsioni del PRG;
- a formulare proposta d'ufficio per la riqualificazione urbanistica dei terreni di proprietà della società ricorrente, tenuto conto di quanto innanzi e nel rispetto della legislazione e della normativa vigente in materia, ivi compresa la Sentenza n. 179 del 20/05/99 della Corte Costituzionale.

Il Commissario ad acta ha ritenuto di procedere alla attribuzione di una destinazione urbanistica al suolo che *"conferisca ad esso una nuova tipizzazione coerente con l'attuale stato di fatto fisico-giuridico e con la realtà urbanistica della zona, e segnatamente abbia natura non ablatoria e sia realizzabile anche attraverso l'iniziativa privata in regime di economia di mercato, escludendosi in particolare – in mancanza di concreti impegni finanziari in merito da parte del Comune di Foggia, ed al fine di evitare ulteriori contenziosi – la mera reiterazione di vincoli preordinati all'espropriazione, necessitante peraltro di puntuali motivazioni anche sotto l'aspetto del fabbisogno".*

Il Comune di Foggia con pec dell'11/12/2016 ha trasmesso al Commissario ad Acta la *"Relazione tecnica di supporto alle operazioni peritali del Sig. Commissario ad Acta".*

Dalla Relazione suddetta si evince che l'intorno dell'area oggetto di ritipizzazione è prevalentemente residenziale con a piano terra attività commerciali; in adiacenza insiste un plesso scolastico.
La relazione ha effettuato uno studio dei parametri insediativi strettamente adiacenti all'area interessata ed ha verificato i dati relativi agli standard.

Lo studio prodotto dall'Amministrazione comunale ha tenuto conto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 2013 con cui l'Amministrazione prendeva atto del Monitoraggio Quantitativo delle aree F e Sp di cui al D.M. 1444/68 ed ha aggiornato i dati esaminando la consistenza dello standard che è rappresentata dalla somma di:

- standard da PRG vigente;
- standard derivante dalla attuazione del PEEP 167;
- standard derivanti dalle varianti urbanistiche resesi esecutive ed in corso di attuazione;

a cui sono state detratte le ritipizzazioni di aree con vincolo di destinazione urbanistica decaduto.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

L'analisi evidenzia una dotazione di "Sp" (aree a standard della residenza ex art. 3 del D.M. n. 1444/1968) che si attesta su 24,55 mq/ab a fronte del dato della popolazione comunale censita al 2016 di 151.991 abitanti.
Questo dato evidenzia un surplus rispetto alle previsioni del "*PRG Benevolo*" che definisce una dotazione di "Sp" pari a 22,82 mq/ab su una previsione di popolazione pari a 163.500.

Il Commissario ad acta ha preso atto delle suddette verifiche operate dagli uffici comunali ed ha analizzato il fabbisogno abitativo come risultante dalla documentazione disponibile presso il Servizio Urbanistica del Comune di Foggia (D.G.C. n.49/2012. Attualizzazione DPP 2006), pervenendo ad un totale di fabbisogno residuo al 2021 di 8.970 abitazioni.

Precisato quanto sopra in ordine al fabbisogno residenziale e alla verifica degli standard urbanistici per l'attribuzione al suolo di una capacità edificatoria, il Commissario ad acta ha ritenuto necessario far riferimento all'impostazione complessiva del PRG "*contemperando - per quanto attuabile - il minor sacrificio possibile per il proprietario del suolo con il massimo vantaggio per la collettività ed il conseguimento dell'interesse pubblico generale connesso con il PRG vigente, ferma restando l'evidente suscettività edificatoria a carattere residenziale della zona interessata, oggettivamente riscontrabile nel contesto urbano di riferimento …..*".

Nella Relazione di supporto al Commissario ad acta, il Dirigente dell'Area Tecnica comunale ha evidenziato che gli indirizzi contenuti nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 23/01/2014 avente ad oggetto: *"Ritipizzazione, rinormazione aree con vincolo decaduto – Atto di indirizzo"* pur essendo stati individuati *"per quelle procedure ancora nella titolarità della Amministrazione Comunale"*, contengono precisi orientamenti applicabili anche in sede di operazioni commissariali e li ha così elencati:

a) *"Coerenza qualitativa con il contesto urbano in cui si inserisce (comparto) definito dalla macroarea includente quella oggetto di riformazione e circoscritta nell'ambito della viabilità esistente e/o di piano;*
b) *Mantenimento del giusto equilibrio del mix tra residenza - servizi alle persone – direzionale e commerciale in un quadro di sostenibilità complessiva degli standard sia nell'ambito dell'area oggetto di riformazione, sia in riferimento al comparto in cui la stessa ricade;*
c) *Verifica della sostenibilità in termini di urbanizzazioni primarie (strade – fogna – pubblica illuminazione – acquedotto – gas – etcc.) ovvero della loro esistenza al fine di non gravare sulla Amministrazione Comunale con eventuali costi da sostenersi per la loro realizzazione;*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

*d) Prioritariamente prediligere tipologie di riformazione che consentano l'incremento della dotazione di aree con destinazioni coerenti con attività di interesse comune (prioritariamente sociali) anche a realizzarsi da privati, tenendo in debita considerazione la eventualità che le stesse, motu proprio del privato, vengano cedute gratuitamente alla Amministrazione Comunale."*

In conclusione il commissario ad acta ha considerato i seguenti criteri tecnico-urbanistici per la tipizzazione del suolo in questione:

- *"omogeneizzare la tipizzazione urbanistica dell'area d'intervento ai circostanti insediamenti residenziali realizzati e/o in corso di realizzazione;*
- *adottare, di conseguenza, la disciplina, gli indici e parametri tecnico-urbanistici di cui alla "Zona B2.2 – Edilizia nuova", normata all'art.34.2.b delle Norme Tecniche di Esecuzione del vigente PRG, relativamente al suolo in catasto corrispondente alla particella numero 8519 del foglio 95b del Comune di Foggia, per una superficie oggetto della richiesta di ritipizzazione urbanistica pari a mq 7.887 inserita in un contesto urbano caratterizzato da edificato residenziale esistente, strutture scolastiche esistenti ed opere di urbanizzazione a rete;*
- *prevedere in fase progettuale il collegamento stradale tra Via Arpaia, Via Ordona Lavello e Via Molfetta (con sbocco in corrispondenza della viabilità della Traversa Via Molfetta); il tutto con realizzazione a carico dei richiedenti e cessione gratuita al Comune di Foggia;*
- *prevedere, nell'ambito della volumetria ammissibile, una adeguata dotazione di servizi a carattere privato strettamente connessi con la residenza (negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza);*
- *prevedere, in relazione al carico insediativo residenziale di nuova previsione sulle aree d'intervento, la cessione al Comune, a titolo gratuito, di correlate aree destinate a standards in conformità degli articoli 3 e 4 del DM n.1444/1968 privilegiando la tipologia di parcheggi pubblici in corrispondenza di Via Arpaia e rendendo così più funzionale lo standard al servizio delle strutture pubbliche esistenti;*
- *disciplinare l'attuazione dell'intervento mediante il rilascio di permesso di costruire convenzionato, che fissi in capo dei richiedenti gli obblighi innanzi puntualizzati"*.

Il Commissario ad Acta ha pertanto attribuito all'area la destinazione urbanistica corrispondente alla *"Zona B2.2 – Edilizia nuova",* come disciplinata all'art. 34.2.b delle NTE

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

del vigente PRG, con ulteriori prescrizioni speciali integrative e modificative e fermo restando la normativa tecnica e regolamentare complessivamente vigente del Comune di Foggia.

Pertanto alla seguente disciplina prevista dall'art.34.2 b) vigente:

*"Zona B2.2 – Edilizia nuova.*
*Sono le aree, in origine analoghe alle precedenti, ancora da edificare o in corso di edificazione. Fatte salve le concessioni già rilasciate, sono ammesse nuove costruzioni da realizzare mediante concessione singola con l'osservanza dei seguenti parametri:*
*Densità fondiaria:* ***4 mc./mq***
*Altezza massima:* ***15,00 fatto salvo il rispetto delle norme antisismiche***
*Distanze minime dai confini: 0,00 o ½ H del fabbricato più alto, con un minimo di 5 mt.*
*Distanze minime dai cigli stradali: 5,00 mt. Fatte salve le disposizioni dell'art. 9 del D.M. 02/04/1968.*
*Distanze minime tra i fabbricati: 0,00 o pari all'altezza del fabbricato più alto con un minimo di 10 mt.*
***Rapporto di copertura: 70%***
*I ricoveri per autovetture, le cantine e i locali di servizio in genere dovranno esser previsti in locali con altezza netta non superiore a 2,40 mt. Altrimenti dovranno esser conteggiate nei locali volumetrici. Nella concessione edilizia deve essere specificata la destinazione dei locali di ricovero o di servizio e non sarà ammessa una trasformazione della destinazione d'uso.*
*Nel caso di cambio di destinazione l'uso di un edificio da residenziale a produttiva, qualora sia dimostrata l'impossibilità del reperimento delle aree di standards previste dalle leggi, è consentita la loro monetizzazione".*

sono state aggiunte le seguenti prescrizioni speciali integrative:

*"**Aree per gli standard al servizio della residenza, di cui al D.M. n.1444/1968: si prescrive la previsione (con realizzazione a carico dei richiedenti e cessione gratuita al Comune di Foggia), nell'ambito della zona omogenea B2.2, in relazione al carico insediativo residenziale di nuova previsione sulle aree d'intervento, di correlate aree destinate a standards in conformità degli articoli 3 e 4 del DM n.1444/1968 privilegiando la tipologia di parcheggi pubblici in corrispondenza di Via Arpaia e rendendo così più funzionale lo standard al servizio delle strutture pubbliche esistenti nel contesto urbano interessato.***

***Prevedere in fase progettuale il collegamento stradale tra Via Arpaia, Via Ordona Lavello e Via Molfetta (con sbocco in corrispondenza della viabilità della Traversa Via Molfetta); il tutto con realizzazione a carico dei richiedenti e cessione gratuita al Comune di Foggia.***

***Servizi della residenza a carattere privato: pari ad almeno il 20% della volumetria ammissibile, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza.***

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

***Strumento attuativo: permesso di costruire convenzionato che fissi in capo dei richiedenti gli obblighi innanzi puntualizzati secondo lo schema tipo di convenzione utilizzato ordinariamente dall'Ente".***

Il Commissario ad acta nella Deliberazione evidenzia che per effetto della ritipizzazione dell'area:

- *"La sottrazione di mq 7887 dalla superficie complessiva di Zona Sp pari a mq 3.731.114,71 come determinata dalla Relazione dicembre 2016 comporta la diminuzione dello standard per abitante dal valore di 22,82 mq/ab. al valore di 22,49 mq/ab. nel rispetto del D.M. 1444/68*
- *Parimenti, per effetto della volumetria realizzabile (mc 7887 x 4 =) 31.548 mc il numero di alloggi realizzabili (31540/400 mc per alloggio =) 79 in cifra tonda è ricompreso nel fabbisogno residenziale come determinato nella Attualizzazione del DPP del PUG, in corso di redazione, giusta deliberazione della Giunta Comunale n.49/2012."*

La D.C.A. n. 25 del 16/05/2017 risulta regolarmente pubblicata e, così come attestato dal Segretario generale, non sono pervenute osservazioni.

***Conclusioni dell'istruttoria regionale***

La Variante proposta dal Comune di Foggia in esecuzione della Sentenza TAR Puglia sez. II^ di Bari n. 1815/2009 prevede l'attribuzione di una zonizzazione coerente con il contesto circostante, caratterizzato dalla presenza di edilizia residenziale con attività commerciali ai piani terra ed un plesso scolastico adiacente.
La volumetria massima realizzabile prevista, pari a 31.548 mc (mq 7887 x 4 mc/mq) determina un incremento del carico insediativo di 315 abitanti che necessita di una dotazione di standard minimi che nel caso in esame, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. 1444/68, saranno computati, ai fini della determinazione delle quantità minime prescritte, in misura doppia di quella effettiva. Detta superficie deve essere reperita all'interno dell'area oggetto di ritipizzazione e per quanto attiene alla dotazione di parcheggi, ubicata su Via Arpaia.

Inoltre l'area è interessata per alcune porzioni da media e bassa pericolosità idraulica del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/05.

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 4551 del 2/03/2020 ha espresso, relativamente alla variante proposta dal Comune di Foggia, parere di compatibilità al PAI alla condizione che di seguito si riporta integralmente: *"in fase di progettazione esecutiva degli interventi urbanistici sia*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

*effettuata una specifica valutazione della compatibilità idrologica e idraulica attestante la sicurezza idraulica dell'intervento previsto".*

In conclusione si ritiene di condividere le scelte operate dall'Amministrazione comunale, come confluite nella Deliberazione del Commissario ad acta n. 25 del 16/05/2017, perché in linea con gli indirizzi contenuti nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 23/01/2014, con le seguenti prescrizioni:

1. l'incremento del carico insediativo di 315 abitanti necessita di una dotazione di standard minimi che nel caso in esame, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. 1444/68, saranno computati, ai fini della determinazione delle quantità minime prescritte, in misura doppia di quella effettiva. Detta superficie deve essere reperita all'interno dell'area oggetto di ritipizzazione e per quanto attiene alla dotazione di parcheggi, ubicata su Via Arpaia;
2. sia rispettata la condizione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in merito alla compatibilità della variante urbanistica al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) di cui alla nota prot. n. 4551 del 2/03/2020;
3. siano rispettate le prescrizioni contenute nella Determina Dirigenziale n. 229 del 22/07/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012.

**Tutto quanto innanzi valutato, si propone alla Giunta Regionale di approvare la Variante per la ritipizzazione dei suoli di che trattasi come riportati in oggetto proposta dal Comune di Foggia, con le prescrizioni di cui ai precedenti punti 1-2-3.**

**Il Funzionario Istruttore**
**(arch. Maria Macina)**

Firmato digitalmente da:MACINA MARIA
Data:19/01/2021 11:47:47

**Il Dirigente del Servizio**
**Strumentazione Urbanistica**
**(arch. Vincenzo Lasorella)**

LASORELLA
VINCENZO
19.01.2021
13:36:49 UTC

**Il Dirigente della Sezione Urbanistica**
**(dott. Giuseppe Maestri)**

MAESTRI
GIUSEPPE
22.01.2021
08:21:01 UTC

Allegato B

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. AOO 145 /24/01/2020 n. 0003472

**Regione Puglia**
**Sezione Urbanistica**
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

**Sezione Autorizzazione Ambientale**
**Regione Puglia**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

epc
**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto: Comune di FOGGIA. Variante al PRG per riqualificazione del suolo compreso in ditta "La Pineta srl" (catasto terreni al fg 95/b p.lla 8519 - ex p.lle nn. 65, 795 e 1328 - maggior parte) in esecuzione sentenza TAR Bari, Sezione II, n. 1815/2009. Deliberazione del Commissario ad acta n.25 del 16.05.2017 (art. 96.1.c delle NTA del PPTR).**

**VISTI**

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*";
- la DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e in particolare l'art. 96.1.c delle NTA;
- la DGR n. 819 del 02.05.2019, (BURP n. 57 del 28.5.2019) con cui è stato approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi ai sensi della LR n. 4/2013, Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio, artt. 6 e 7.

***(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)***

- Con nota prot. n. 146619 del 18.12.2019 acquisita al prot. della scrivente Sezione con n. 145/10219 del 18.12.2019 il Comune di Foggia al fine del rilascio del parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1.c delle NTA del PPTR) per la variante urbanistica in oggetto ha trasmesso la Relazione di Compatibilità Paesaggistica;

- Con nota prot. n. 147824 del 23.12.2019 acquisita al prot. della scrivente Sezione con n. 145/31 del 07.01.2020 il Comune di Foggia ha trasmesso istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della Lr n.44/2012 con la seguente documentazione:
  - Determina del Dirigente Area Tecnica del Comune di Foggia n. 1868 del 20.12.2019;
  - Rapporto preliminare Ambientale con i seguenti allegati:
    - Allegato 1 – Atlante Cartografico;
    - Allegato 2 – Sentenza TAR Bari, Seconda Sezione, n. 1815/2009;

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, tel. 080 540 77 61
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

- Allegato 3 – Deliberazione n.25 del 16.05 2017 del Commissario ad Acta;
- Allegato 4 – Relazione del 10.12.2016 del Dirigente del Servizio Urbanistica del Comune di Foggia;
- Allegato 5 Relazione compatibilità geomorfologica relativa al'area oggeto di proposta di ritipizzazione (maggio 2019);

***(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE)***

Il Comune di Foggia è dotato di un Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1005 del 20.07.2001.

Con Delibera di Commissario ad Acta n. 25 del 16.05.2017, assunta a seguito della Esecuzione della Sentenza TAR Bari, Sezione Seconda, n. 1815/2019 per la riqualificazione urbanistica dell'area fg. 95, p.lla. 8519, è stata adottata l' attribuzione della destinazione urbanistica del suddetto suolo da area tipizzata come *"Zona SP – attrezzature pubbliche di quartiere - nuove – verde attrezzato – verde pubblico"* del vigente PRG a "*Zona B2.2 - Edilizia nuova*" disciplinata all' art.34.2.b delle Norme Tecniche di Esecuzione del vigente PRG, e integrata come di seguito:

- *Aree per gli standard al servizio della residenza, di cui al D.M n.1444/1968: si prescrive la previsione (con realizzazione a carico dei richiedenti e cessione gratuita al Comune di Foggia), nell'ambito della zona omogenea B2.2, in relazione al carico insediativo residenziale di nuova previsione sulle aree d'intervento, di correlate aree destinate a standards in conformità degli articoli 3 e 4 del DM n.1444/1968 privilegiando la tipologia di parcheggi pubblici in corrispondenza di Via Arpaia e rendendo così più funzionale lo standard al servizio delle strutture pubbliche esistenti nel contesto urbano interessato;*
- *prevedere in fase progettuale il collegamento stradale tra Via Arpaia, Via Ordona Lavello e Via Molfetta (con sbocco in corrispondenza della viabilità della Traversa Via Molfetta); il tutto con realizzazione a carico dei richiedenti e cessione gratuita al Comune di Foggia;*
- *Servizi della residenza a carattere privato: pari ad almeno il 20% della volumetria ammissibile, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza.*
- *Strumento attuativo: permesso di costruire convenzionato che fissi in capo dei richiedenti gli obblighi innanzi puntualizzati secondo lo schema tipo di convenzione utilizzato ordinariamente dall'Ente.*

L'area oggetto di variante, avente un'estensione di 7.887 mq e catastalmente individuata al Foglio 95, p.lla n.8519, è compresa tra via Luigi Gissi, trav. di via Molfetta, Via Nicola Arpaia e Via Ordona-Lavello, con accesso da via N. Arpaia e sbocco su via Ordona-Lavello.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

***(TUTELE PAESAGGISTICHE INTRODOTTE DAL PPTR)***

Premesso che il PRG di Foggia non risulta adeguato al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art 97 delle NTA del PPTR, dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR, si rileva quanto segue:

- Struttura Idro - geomorfologica:
  - *Beni paesaggistici:* l'area oggetto della proposta di variante non risulta interessata da beni paesaggistici del suddetto sistema;
  - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04*): l'area oggetto della proposta di variante non risulta interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

- Struttura Ecosistemica e Ambientale:
  - *Beni paesaggistici:* l'area oggetto della proposta di variante non risulta interessata da beni paesaggistici del suddetto sistema;
  - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto della proposta di variante non risulta interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

- Struttura Antropica e Storico - Culturale:
  - *Beni paesaggistici:* l'area oggetto della proposta di variante non risulta interessata da beni paesaggistici del suddetto sistema;
  - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto della proposta di variante risulta interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura nel dettaglio dall'Ulteriore Contesto Paesaggistico:
    - "***Tratturo***" denominato "*Regio Tratturo Foggia-Ofanto*" e dalla relativa "***Area di rispetto***", soggetti agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78 e rispettivamente alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt.81 e 82 delle NTA del PPTR. Tuttavia si rappresenta che le misure di salvaguardia e di utilizzazione per gli UCP "*Tratturi*" come definiti all'art. 76.2.b) e per l' "*Area di rispetto della componente culturale e insediativa*" si applicano rispettivamente ai sensi degli artt. 81.1 e 82.1 nelle aree ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data di entrata in vigore del PPTR.
    - "***Città Consolidata***" sottoposta agli indirizzi di cui all'art. 77 e alle direttive di cui all'art. 78. delle NTA del PPTR.

***(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)***

Premesso che ai sensi dell'art 96.1 delle NTA del PPTR per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali è necessario valutare la compatibilità al PPTR verificando in particolare la coerenza della variante con:

a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda d'ambito di riferimento;

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, tel. 080 540 77 61
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

3

c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "**Tavoliere**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**La piana Foggiana della Riforma**".

Il valore paesaggistico del **contesto di riferimento** è caratterizzato dal sistema di tratturi che a raggiera partono dal nucleo storico di Foggia e si diramano nel territorio collegando le poste e le masserie pastorali legate alla storica attività della transumanza.
L'**area oggetto della proposta di variante**, risulta posizionata nel quadrante sud-est della città di Foggia, tra Via Lavello e via Arpaia in una zona alquanto antropizzata da edificazione e infrastrutturazione.

Nel merito così, come evidenziato al paragrafo "*TUTELE PAESAGGISTICHE INTRODOTTE DAL PPTR*" la suddetta area è parzialmente interessata dall'Ulteriore Contesto Paesaggistico "*Tratturo*" denominato "*Regio Tratturello Foggia Ordona Lavello*" e dalla relativa "*Area di rispetto*". Tuttavia considerato che la predetta area risulta ricadere, già alla data di entrata in vigore del PPTR, in zone territoriali omogenee del PRG diverse da quelle a destinazione rurale, ai sensi degli artt. 81.1 e 82.1 delle NTA del PPTR trovano applicazione per esse, solo gli obiettivi di qualità generali e specifici dell'ambito paesaggistico interessato, gli indirizzi e le direttive della suddetta componente (artt. 77, 78). Si rappresenta inoltre che con DGR n. 819 del 02.05.2019, (BURP n. 57 del 28.5.2019) è stato approvato definitivamente il "*Quadro di Assetto dei Tratturi*" ai sensi della LR n. 4/2013, Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio, artt. 6 e 7 il quale ha recepito il "Piano Comunale dei Tratturi" del Comune di Foggia come approvato con Delibera di CC. n.45/2011. In detto Piano l'area ricade nel tratto di "*Ambito Urbano*" (aree "A1" armentizi in ambito urbano) e ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PCT è classificato come tipo "*B suoli da alienare a titolo gratuito o oneroso*" .

Si rappresenta inoltre che l'area oggetto della proposta di variante ricade nel cosiddetto "*edificato compatto a maglie regolari*" come perimetrato dal PPTR nell'elaborato 3.2.8 "*Le morfotipologie urbane*". La suddetta tipologia, localizzata ai bordi della cosiddetta "*città consolidata*", si riconosce prevalentemente per la regolarità della maglia viaria a cui l'edificato in linea si è adeguato e si contraddistingue per una maggiore regolarità e 'omogeneità nel trattamento delle relazioni tra edificato e spazi aperti. Per tali "*morfotipologie urbane*" le "*Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane (Elaborato del PPTR 4.4.3)*" raccomandano per le trasformazioni urbane la riduzione dell'impermealizzazione dei suoli; il miglioramento della qualità ecologica degli spazi aperti; la mitigazione dell'impatto visivo degli insediamenti con progetti dei bordi attraverso le opere a verde.

**Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare per la variante in oggetto il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, a condizione che, nelle successive fasi di progettazione siano rispettate le modifiche di cui al paragrafo seguente, da verificare in sede di rilascio di permessi e autorizzazioni degli interventi.**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

**Le seguenti modifiche sono dettate al fine di assicurare il miglior inserimento del progetto nel contesto paesaggistico di riferimento e di non contrastare con gli obiettivi e indirizzi di cui alla sezione C2 della scheda di ambito, ciò con particolare riferimento ai seguenti:**

- **obiettivi generali di qualità**
  - Migliorare la qualità ambientale del territorio;
  - Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
  - Garantire la qualità compositiva dell'impianto: curare la qualità delle tipologie edilizie e urbanistiche, dei materiali da costruzione, e dei margini;
- **obiettivi specifici di qualità**
  - Riqualificare gli spazi aperti periurbani e/o interclusi;
  - Salvaguardare e riqualificare i viali storici di accesso alla città;
  - Riqualificare e recuperare l'uso delle infrastrutture storiche (strade, ferrovie, sentieri, tratturi).
- **indirizzi per le componenti culturali e insediative di cui alla Art. 77 delle NTA del PPTR**
  - assicurarne la conservazione e valorizzazione in quanto sistemi territoriali integrati, relazionati al territorio nella sua struttura storica definita dai processi di territorializzazione di lunga durata e ai caratteri identitari delle figure territoriali che lo compongono;
  - garantirne una appropriata fruizione/utilizzazione, unitamente alla salvaguardia/ripristino del contesto in cui le componenti culturali e insediative sono inserite;
- **indirizzi di cui alla normativa d'uso**
  - Salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica;

***(CONCLUSIONI)***

**Fatti salvi gli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, si ritiene pertanto necessario al fine della compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 delle NTA del PPTR, inserire i seguenti due commi in calce alla norma tecnica di riferimento per l'Attribuzione destinazione urbanistica suolo in catasto fg 95/b p.lla 8519 come adottata con Delibera del Commissario ad Acta n.25/2017:**

- *al fine di garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica delle aree da adibire a parcheggi e servizi utilizzare materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;*
- *realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici con maglia idonea al passaggio di animali e affiancate da siepi, cespugli e o alberature;*

Il Funzionario PO
**(arch. Luigi Guastamacchia)**

Il Dirigente della
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
**(Ing. Barbara Loconsole)**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, tel. 080 540 77 61
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 513

**Comune di Bitonto - Variante normativa -"zona D4" del PRG. Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80.**

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, propone quanto segue.

**Vista** la Legge regionale n.56 del 1980 "Tutela ed uso del territorio" che all'art.16 – "Piano regolatore generale comunale: formazione ed approvazione" stabilisce che *"Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G.".*

**Premesso che:**

- il Comune di Bitonto è dotato di Piano Regolatore Generale approvato definitivamente con Deliberazione della Giunta Regionale n.1015 del 21/07/2005;
- con Deliberazione del C.C. n.130 del 11/11/2019 il Comune di Bitonto, avente ad oggetto *"Art. 12 delle NTA del vigente PRG – Destinazione d'uso degli immobili: variante urbanistica per modifica delle attività insediabili nella zona D4. Adozione di variante al PRG ai sensi della LR 56/80 art. 16",* ha approvato una variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art.16 della L.R.56/80 e, con nota prot.n.3515 del 8/04/2020, ha trasmesso la relativa documentazione tecnico-amministrativa successivamente integrata con note prot.n.19505 del 10/06/2020, prot.20504 del 17/06/2020 e prot.n. 23005 del 08/07/2020;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n.1520 del 10/09/2020 ha approvato la variante al PRG condizionandolo alla modifica degli artt. 12 e 19 delle NTA così come specificato nei pareri tecnici "Allegato A" della Sezione Urbanistica e "Allegato B" della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, richiedendo all'Amministrazione Comunale apposito atto di adeguamento e/o controdeduzioni.

**Visto** l'art.16 della L.R. n.56 del 1980 che al comma 11 stabilisce che "*Il Consiglio comunale - entro 60 giorni dal ricevimento - adotta le proprie decisioni sulle modifiche di cui al comma precedente con delibera che, previa pubblicazione nel primo giorno festivo, è trasmessa all'Assessore regionale all'Urbanistica entro 15 giorni. La Giunta regionale, entro i successivi 30 giorni, delibera l'approvazione del P.R.G".*

**Preso atto** che il Comune di Bitonto con nota prot. n. 40.806 del 4/12/2020 ha trasmesso la Delibera di C.C. n. 122 del 27/10/2020 *"Deliberazione della Giunta Regionale n.1520 del 10.09.2020 avente ad oggetto "Comune di Bitonto – Variante normativa – "zona D4" del P.R.G. Approvazione ai sensi dell'art.16 della L.R. 56/80 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art.96.1.c delle N.T.A. del P.P.T.R." – Ratifica da parte del Comune""*.

**Preso atto** che con la suddetta Delibera n.122/2020 il Comune ha approvato tutte le prescrizioni di cui ai pareri tecnici della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, come condivisi dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 1520/2020; ha accolto le modifiche proposte agli artt.12 e 19 delle NTA per la zona D4 e recepito le prescrizioni fornite dal Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia nella nota prot. n. 8273 del 11/06/2020.

**Preso atto** che l'art. 12 delle NTA del PRG di Bitonto, a seguito del recepimento delle prescrizioni regionali è così riformulato:

***DESTINAZIONI DI USO DEGLI IMMOBILI:***

***Nelle zone descritte al precedente art.11, le destinazioni specifiche (d.s.), le destinazioni consentite (d.c.) e le destinazioni escluse (d.e.) sono le seguenti:***

***(…omissis…)***

***D4***

***d.s.***

- ***attività tecniche e ricettive inerenti la viabilità (motel, autosilos, stazioni di servizio, autofficine);***
- ***laboratori artigianali, stabilimenti per la piccola e media industria, depositi commerciali;***
- ***edifici per attività artigianali con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici e amministrativi;***
- ***stabilimenti per la piccola e media industria con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici amministrativi;***
- ***edifici per la produzione di beni e servizi di natura, commerciale, finanziaria e di telecomunicazioni;***
- ***edifici per l'attività professionale.***

***E' consentita la realizzazione di strutture con destinazioni miste, che contemplino due e più tra le destinazioni precedentemente elencate.***

***d.c.: abitazioni per il titolare dell'azienda o per il custode;***

***d.e.: qualsiasi altra destinazione.***

***In fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione, di ogni singolo edificio, previsto nel nuovo formulato dell'art.12 – zona D4-d.s. delle N.T.A. del vigente P.R.G., vengono eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale e poter scongiurare la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo".***

**Preso atto** che l'art. 19 delle NTA del PRG di Bitonto, a seguito del recepimento delle prescrizioni regionali è così riformulato:

***"…omissis…***

***ZONA "D/4" –***
***Ferme restando le norme generali comuni a tutte le zone "D" e di cui all'inizio del presente articolo, gli interventi in questa zona "D4" devono rispettare le seguenti prescrizioni:***

- ***a) indice di fabbricabilità territoriale: mc 3,00/mq;***
- ***b) area da destinare ai servizi (strade, parcheggi ed altre attrezzature): 0,25 dell'area di intervento;***
- ***c) indice di fabbricabilità fondiaria: 4,00 mc/mq;***
- ***d) indice di copertura entro e fuori terra: max 0,60 del lotto fondiario;***
- ***e) altezza max = ml. 25,00 per le seguenti destinazioni: attività tecniche e ricettive inerenti la viabilità (motel, autosilos, stazioni di servizio, autofficine;***
  ***altezza max = ml. 10,00 per tutte le altre destinazioni consentite salvo volumi speciali (comignoli, torri idriche, ecc.);***
- ***f) distanza dai confini e dalla recinzione su strada delle costruzioni fuori terra: H/2 e non meno di ml. 5,00;***
- ***g) distanza tra i fabbricati: D min = H1/2 + H2/2 con un minimo di ml 10,00;***
- ***h) le aree libere da costruzioni dovranno essere sistemate a giardini;***
- ***i) dovranno essere assicurati i rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti produttivi e gli spazi pubblici destinati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi così come definiti ai commi 1 e 2 dell'art.5 del D.M. 1444/68 per le ulteriori destinazioni.***

***Per ciascun insediamento è consentita la realizzazione di alloggi per gli addetti per un massimo del 15% del volume realizzato.***

***Tutti gli interventi previsti nella zona "D4" in affaccio su Via Lazzati devono rispettare i seguenti Indirizzi/paesaggio e le seguenti Prescrizioni/paesaggio:***

- ***Indirizzi/paesaggio:***
  - ***a. riservare, per le zone di raccolta e gestione dei rifiuti (isole ecologiche, area per lo stoccaggio dei rifiuti ecc..) aree che siano non visivamente percettibili da utenti e fruitori dotandole di fasce di mitigazione con vegetazione ad alto fusto e con siepi per mitigare l'impatto visivo delle stesse e ridurre la trasmissione di odori;***
  - ***b. localizzare gli accessi di carico e scarico merci in luoghi visivamente poco fruiti;***
  - ***c. utilizzare soluzioni tipologiche degli edifici, che compatibilmente con le funzioni produttive da insediare, non prevedano esclusivamente l'assemblaggio costruttivo dei materiali prefabbricati;***
  - ***d. definire la qualità compositiva dell'impianto, attraverso l'organizzazione della tipologia edilizia e degli spazi aperti privilegiando un carattere progettuale unitario;***
  - ***e. assicurare la cura degli spazi in vista dalla strada attraverso quinte alberate;***

- ***Prescrizioni/paesaggio:***
  - ***a. realizzare, compatibilmente con il sistema di accessi, fasce verdi di mitigazione continue, di sezione variabile, e comunque non inferiori ai 2,00 metri, sui bordi dei lotti. Le suddette fasce verdi devono essere costituite da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate fra quelle agricole già presenti nel contesto) e finalizzate a mitigare l'impatto ambientale e visivo percettivo dell'ambito paesaggistico di riferimento nonché a migliorare il controllo del microclima;***
  - ***b. garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica della aree pubbliche (parcheggi, area a verde attrezzato ecc) con:***
    - ***specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale locale. In riferimento alle aree a parcheggio queste devono comunque essere dotate di piantumazioni locali di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;***
    - ***materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;***
  - ***c. garantire il mantenimento delle alberature che non ricadano in corrispondenza dei manufatti in progetto. Prevedere il reimpianto di tutte le alberature di cui si prevede l'espianto, possibilmente negli stessi lotti di espianto;***
  - ***d. realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature".***

**Dato atto** che la Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione del Dirigente n. 69 del 20/02/2020 ha dichiarato la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7 comma 7.2 lett. a) punto VIII del R.R.13/2013 dalla VAS.

**Dato atto** che la Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha rilasciato il parere ex art.89 del D.P.R. 380/2001 con nota prot. n. 8273 del 11/06/2020.

**Dato atto** che la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n..5449/2020 ha trasmesso il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la Variante normativa al PRG del Comune di Bitonto.

**Ritenuto che,** sulla scorta delle determinazioni assunte dal Comune di Bitonto con la Delibera di C.C. n. 122 del 27/10/2020 e dell'adeguamento alle prescrizioni della D.G.R. n. 1520 del 10/09/2020, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per **APPROVARE DEFINITIVAMENTE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980 la variante alle NTA del PRG di Bitonto adottata con D.C.C. n.130/2019.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

***La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.***

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritta e condivisa.
2. **DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA,** ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 56/1980, la variante adottata dal Comune Bitonto con Deliberazione del Consiglio Comunale n.130 dell'11/11/2019.
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Bitonto.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore della Sezione Urbanistica
**(arch. Maria MACINA)**

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
**(arch. Vincenzo LASORELLA)**

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
**(dott. Giuseppe MAESTRI)**

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Delibera.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio.
**(ing. Barbara VALENZANO)**

L'Assessora proponente
**(avv. Anna Grazia MARASCHIO)**

**L A G I U N T A**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

**D E L I B E R A**

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritta e condivisa.
2. **DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA,** ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 56/1980, la variante adottata dal Comune Bitonto con Deliberazione del Consiglio Comunale n.130 dell'11/11/2019.
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Bitonto.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 514

**Comune di Grumo Appula (BA). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009.**

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

**Vista** la Legge regionale n.20 del 27/07/2001 *"Norme generali di governo e uso del territorio"* che all'art.11 *"Formazione del P.U.G."* stabilisce:

- al comma 7 *: " Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta regionale e alla Giunta provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente al D.R.A.G. e con il P.T.C.P.. ove approvati. Qualora il D.R.A.G. e/o il P.T.C.P. non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento regionale di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della legge regionale 31 maggio 1980, n.56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'articolo 5 del D.Lgs.n.267/2000";*
- al comma 8: *"La Giunta regionale e la Giunta provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del P.U.G., decorso inutilmente il quale il P.U.G. si intende controllato con esito positivo.";*
- al comma 9*: "Qualora la Giunta regionale o la Giunta provinciale deliberino la non compatibilità del P.U.G. rispettivamente con il D.R.A.G. o con il P.T.C.P., il Comune promuove, a pena di decadenza delle misure di salvaguardia di cui all'articolo 13, entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla data di invio del P.U.G., una Conferenza di servizi alla quale partecipano il Presidente della Giunta regionale o suo Assessore delegato, il Presidente della Provincia o suo Assessore delegato e il Sindaco del Comune interessato o suo Assessore delegato. In sede di Conferenza di servizi le Amministrazioni partecipanti, nel rispetto del principio di copianificazione, devono indicare specificamente le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo";*
- al comma 10*: "La conferenza di servizi assume la determinazione di adeguamento del P.U.G. alle modifiche di cui al comma 9 entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della sua prima convocazione, l'inutile decorso del quale comporta la definitività delle delibere regionale e/o provinciale di cui al comma 9, con contestuale decadenza delle misure di salvaguardia";*
- al comma 11*: "La determinazione di adeguamento della Conferenza di servizi deve essere recepita dalla Giunta regionale e/o dalla Giunta provinciale entro trenta giorni dalla data di comunicazione della determinazione medesima. L'inutile decorso del termine comporta il controllo positivo da parte della Giunta regionale e/o della Giunta provinciale".*

**Premesso che:**

- il Comune di Grumo Appula con Deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 8, 10 e 95 del 2015 ha adottato il PUG e con Deliberazione n. 63/2017 il Consiglio Comunale si è espresso sulle osservazioni al PUG;
- il Comune di Grumo Appula con nota prot. n. 6324 del 26/04/2018 ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa relativa al PUG ai fini del controllo di compatibilità ai sensi dell'art.11 commi 7 ed 8 della L.R. n. 20/2001;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1660 del 20/09/2018 ha attestato, ai sensi del comma 8 dell'art. 11 della L.R.20/2001, la non compatibilità del PUG di Grumo Appula alla L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328/2007; la D.G.R. è stata notificata al Comune con nota prot. n. 8562 del 28/09/2018 della Sezione Urbanistica regionale.

**Considerato** che il Sindaco con nota prot. n. 14.850 del 22/10/2018 ha convocato la Conferenza di servizi ai sensi del comma 9 dell'art.11 della L.R. n. 20/2001, successivamente rinviata con nota prot. n. 16.411 del 22/11/2018.

**Dato atto** che la conferenza di Servizi si è svolta nei giorni 23/01, 29/01, 5/02, 12/02, 19/02, 21/02 del 2019 con le determinazioni di cui ai verbali, costituenti parte integrante del parere tecnico allegato alla presente deliberazione (Allegato A).

**Preso atto** che:

**-** il Comune con nota prot. n. 15.110 del 13/11/2019, acquisita al protocollo col n. 10.284 del 13/11/2019 della Sezione Urbanistica regionale, ha trasmesso le determinazioni della conferenza di servizi e gli elaborati del PUG adeguati alle suddette determinazioni;

**-** il Comune successivamente con nota prot. n. 7619 del 3/07/2020 ed acquisita al protocollo col n. 6219 del 15/07/2020 della Sezione Urbanistica regionale ha sostituito ed integrato gli elaborati;

**-** il Comune con nota prot. n. 14.013 del 10/11/2020 ed acquisita al protocollo col n. 10.741 del 10/11/2020 della Sezione Urbanistica regionale ha ulteriormente sostituito ed integrato gli elaborati.

**Visto i**l Parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).

**Visto i**l Parere tecnico trasmesso con nota prot. 9353 del 14/12/2020 dal Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B).

**Visto** il parere favorevole di compatibilità geomorfologica del PUG di Grumo Appula, espresso ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 dall'Ufficio di Coordinamento STP - Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia, con nota prot. n. 5048 del 26/02/2015.

**Visto** il parere di conformità del PUG di Grumo Appula ai contenuti e alle disposizioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n.39 del 30/11/05, espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia (AdB Puglia) con nota prot. n. 1616 del 6/02/2015.

**Visto** il parere motivato di VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. comprensivo della Valutazione di Incidenza ambientale, espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione n.296 del 14/10/2020.

**Dato atto** che gli elaborati definitivamente predisposti, in adeguamento alle prescrizioni della Conferenza di servizi, che costituiscono il PUG di Grumo Appula, sono i seguenti:

- **Elaborati acquisiti al protocollo n. 10.284 del 13/11/2019 della Sezione Urbanistica:**

- DPP 1 - Sistema delle conoscenze – Storia, Parco Nazionale Alta Murgia, Geologia
- DPP 2 - Sistema delle conoscenze – Rapporto Ambientale
- DPP 3 - Sistema delle conoscenze – Atto di Indirizzo

*Sistema delle conoscenze*

- Tav.1 - Quadro pianificatorio di area vasta
- Tav.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- Tav.3 - Vincoli architettonici e costruzioni in pietra a secco
- Tav.4 - PAI vigente - Assetto idrogeomorfologico
- Tav.5 - Componenti idrologiche
- Tav.8 - Vincoli faunistici
- Tav.9 - Colture in atto
- Tav.10 - Fattibilità geologica del centro urbano
- Tav.11 - Vincoli PPTR Puglia nel centro urbano
- Tav.12 - Stato di fatto funzionale

- Tav.13b - Aree escluse dalla tutela paesaggistica
- Tav.16 - Previsioni di pericolosità idraulica dopo il collaudo delle opere di mitigazione. Stato delle conoscenze
- Tav.17 - Verde cittadino
- Tav.17b - Servizi esistenti

- *Bilancio della pianificazione vigente*
- Tav.18 - Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione e successive varianti
- Tav.18b - Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione e successive varianti. Stato di attuazione

- *Quadri interpretativi*
- Tav.19 - Quadri interpretativi

- *Previsioni strutturali*
- Tav.20 - Contesti urbani e rurali
- Tav.20b- Contesti urbani
- Tav.21c - Invarianti paesaggistiche - struttura ecosistemica e ambientale Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- Tav.21e - Invarianti paesaggistiche - rete per la conservazione biodiversità
- Tav.21f- Invarianti paesaggistiche - rete ecologica polivalente

- *Previsioni programmatiche*
- Tav.22 - Indirizzi per uso del territorio
- Tav.22b- Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano
- Tav.22b$_{1}$ - Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona nord-est abitato)
- Tav.22b$_{2}$ - Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona nord-ovest abitato)
- Tav.22b$_{3}$ - Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona sud-est abitato)
- Tav.22b$_{4}$ - Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona sud-ovest abitato)
- Tav.23 - Servizi della residenza esistenti e di progetto
- Tav.24 - Viabilità centro urbano
- Tav.25 - Viabilità ciclistica territorio comunale
- Tav.26 - Area piccolo-industriale ed artigianale Mellitto
- Tav.27 - Area turistica Murgia Suagna
- Tav.28 - Area turistica Mercadante

- **Elaborati acquisiti al prot.n.6219 del 15/07/2020 della Sezione Urbanistica:**

- Relazione
- Relazione integrativa
- Norme Tecniche di Esecuzione
- Elaborato tecnico “Rischio di incidenti rilevanti”
- Tav.14 – Rischio di incidenti rilevanti (R.I.R.). Disposizioni per prevenire incidenti rilevanti da sostanze pericolose
- Tav.22c- Comparti, fasi di attuazione e urbanizzazioni secondarie
- Valutazione di Incidenza Ambientale

- **Elaborati acquisiti al protocollo n. 10741 del 10/11/2020 della Sezione scrivente**:
- Tav. 6 – Componenti idrogeomorfologiche
- Tav. 7 – Componenti botanico-vegetazionali
- Tav. 13 – Componenti culturali e insediative e dei valori percettivi

- Tav. 15 – Aree percorse dal fuoco
- Tav. 21a – Invarianti paesaggistiche – Struttura idrogeomorfologica
- Tav. 21b – Invarianti paesaggistiche – Struttura ecosistemica e ambientale. Componenti botanico-vegetazionali
- Tav. 21d – Invarianti paesaggistiche – Struttura antropica e storico-culturale

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

***La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.***

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 della L.R. n. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRI** i pareri tecnici di cui alle lettere A e B allegati e nelle premesse riportati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che qui per economia espositiva si intendono interamente trascritti e condivisi.
2. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Grumo Appula alla L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli allegati A e B.
3. **DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA,** ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Grumo Appula al PPTR, per le motivazioni riportate nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. **DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR,** viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Grumo Appula.
5. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Grumo Appula ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione.
6. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR le determinazioni della Conferenza di Servizi dandone evidenza sui siti internet www.paesaggiopuglia.it e www.sit.puglia.it e sul BURP.
7. **DI DEMANDARE** al Comune il recepimento del parere motivato espresso con Determinazione n. 296 del 14/10/2020 dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 44/2012 per la Valutazione Ambientale Strategica.
8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

9. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Grumo Appula.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. della Sezione Urbanistica
**(arch. Maria MACINA)**

Il Funzionario P.O. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
**(arch. Luigia CAPURSO)**

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
**(arch. Vincenzo LASORELLA)**

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
**(ing. Barbara LOCONSOLE)**

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
**(dott. Giuseppe MAESTRI)**

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio.
**(ing. Barbara VALENZANO)**

L'Assessora proponente
**(avv. Anna Grazia MARASCHIO)**

**L A G I U N T A**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

**D E L I B E R A**

1. **DI FARE PROPRI** i pareri tecnici di cui alle lettere A e B allegati e nelle premesse riportati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che qui per economia espositiva si intendono interamente trascritti e condivisi.
2. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Grumo Appula alla L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli allegati A e B.
3. **DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA,** ai sensi dell'art. 96 comma 1

lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Grumo Appula al PPTR, per le motivazioni riportate nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. **DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR,** viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Grumo Appula.
5. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Grumo Appula ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione.
6. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR le determinazioni della Conferenza di Servizi dandone evidenza sui siti internet www.paesaggiopuglia.it e www.sit.puglia.it e sul BURP.
7. **DI DEMANDARE** al Comune il recepimento del parere motivato espresso con Determinazione n. 296 del 14/10/2020 dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 44/2012 per la Valutazione Ambientale Strategica.
8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
9. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Grumo Appula.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

MAESTRI
GIUSEPPE
04.02.2021
16:12:17
UTC

**Parere tecnico – Allegato A**

**OGGETTO: Comune di Grumo Appula (BA). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R. 20/2001.**

Il Comune di Grumo Appula (BA) (in seguito Comune) con nota prot. n. 6234 del 26/04/2018 ha trasmesso, ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art.11, commi 7 e 8 della L.R. 27/07/2001 n. 20 - *"Norme generali di governo e uso del territorio"*, la documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 63 del 6/10/2017.

Con Deliberazione n. 1660 del 20/09/2018 la Giunta Regionale ha attestato, ai sensi dell'art. 11 - commi 7° e 8°- della LR n. 20/2001, la non compatibilità del PUG alla L.R. n. 20/2001 e al D.R.A.G. approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

La predetta deliberazione è stata notificata al Comune con nota della Sezione Urbanistica Regionale prot. n. 8562 del 28/09/2018.

Con nota prot. n. 14.850 del 22/10/2018, il Sindaco ha convocato, ai sensi dell'art. 11 comma 9, la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali, rinviata con nota prot. n. 16.411 del 22/11/2018; la stessa ha avuto luogo il 23/1/2019 e in prosieguo nelle date del 29/01, 5/02, 12/02, 19/02, 21/02.
I verbali delle suddette riunioni, acquisiti al protocollo col n. 10.284 del 13/11/2019 della scrivente Sezione, sono parte integrante del presente parere.

Sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si è pervenuti al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 1660 del 20/09/2018 in ordine alla non compatibilità del PUG.

Il Comune con nota prot. n. 15.110 del 13/11/2019, acquisita al protocollo col n. 10.284 del 13/11/2019 della Sezione Urbanistica regionale, ha trasmesso gli elaborati adeguati alle determinazioni della conferenza di servizi ed in particolare:

- copia dei verbali della conferenza di servizi contenenti le determinazioni della stessa in merito al superamento dei motivi di non compatibilità contenuti nella D.G.R. n. 1660 del 20/09/2018;
- certificazione, sottoscritta dal responsabile tecnico comunale, di conformità

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

degli elaborati consegnati alle risultanze della Conferenza di servizi;
- elaborati scritto-grafici del PUG in copia cartacea ed in versione ".pdf" ".shp";
- relazione integrativa descrittiva delle modifiche e integrazioni al PUG in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di servizi.

Nello specifico gli elaborati trasmessi sono i seguenti:

- Relazione generale
- DPP 1 - Sistema delle conoscenze – Storia, Parco Nazionale Alta Murgia, Geologia
- DPP 2 - Sistema delle conoscenze – Rapporto Ambientale
- DPP 3 - Sistema delle conoscenze – Atto di Indirizzo

- *Sistema delle conoscenze*
- Tav.1 - Quadro pianificatorio di area vasta
- Tav.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- Tav.3 - Vincoli architettonici e costruzioni in pietra a secco
- Tav.4 - PAI vigente - Assetto idrogeomorfologicoTav.5 - Componenti idrologiche
- Tav.6 - Componenti idrogeomorfologiche
- Tav.7 - Componenti botanico-vegetazionali
-
- Tav.8 - Vincoli faunistici
- Tav.9 - Colture in atto
- Tav.10 - Fattibilità geologica del centro urbano
- Tav.11 - Vincoli PPTR Puglia nel centro urbano
- Tav.12 - Stato di fatto funzionale
- Tav.13 - Componenti culturali e insediative dei valori percettivi
- Tav.13b - Aree escluse dalla tutela paesaggistica
- Tav.14 - Piano di emergenza esterna. Disposizioni per prevenire incidenti rilevanti da sostanze pericolose
- Tav.15 - Aree percorse dal fuoco
- Tav.16 - Previsioni di pericolosità idraulica dopo il collaudo delle opere di mitigazione. Stato delle conoscenze
- Tav.17 - Verde cittadino
- Tav.17b - Servizi esistenti

- *Bilancio della pianificazione vigente*
- Tav.18 - Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione e successive varianti
- Tav.18b - Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione e successive varianti. Stato di attuazione

- *Quadri interpretativi*
- Tav.19 - Quadri interpretativi

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- *Previsioni strutturali*
- Tav.20 - Contesti urbani e rurali
- Tav.20b- Contesti urbani
- Tav.21a - Invarianti paesaggistiche - struttura idrogeomorfologica
- Tav.21b - Invarianti paesaggistiche - struttura ecosistemica e ambientale Componenti botanico-vegetazionali
- Tav.21c - Invarianti paesaggistiche - struttura ecosistemica e ambientale Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- Tav.21d - Invarianti paesaggistiche - struttura antropica e storico-culturale
- Tav.21e - Invarianti paesaggistiche - rete per la conservazione biodiversità
- Tav.21f- Invarianti paesaggistiche - rete ecologica polivalente
- *Previsioni programmatiche*
- Tav.22 - Indirizzi per uso del territorio
- Tav.22b- Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano
- Tav.22$b_1$ - Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona nord-est abitato)
- Tav.22$b_2$ - Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona nord-ovest abitato)
- Tav.22$b_3$ - Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona sud-est abitato)
- Tav.22$b_4$ - Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona sud-ovest abitato)
- Tav.22c- Comparti, fasi di attuazione e urbanizzazioni secondarie
- Tav.23 - Servizi della residenza esistenti e di progetto
- Tav.24 - Viabilità centro urbano
- Tav.25 - Viabilità ciclistica territorio comunale
- Tav.26 - Area piccolo-industriale ed artigianale Mellitto
- Tav.27 - Area turistica Murgia Suagna
- Tav.28 - Area turistica Mercadante
- Norme tecniche di esecuzione

Con nota prot. n. 11687 del 23/12/2019 la Sezione scrivente e la Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, esaminata la documentazione trasmessa sopra elencata ed avendo verificato incongruenze tra gli elaborati e le determinazioni della conferenza di servizi, ha invitato il Comune a trasmettere *"gli elaborati del PUG con le dovute correzioni, sia in formato digitale (shp georeferenziato e pdf) che cartaceo, al fine di poter procedere all'attestazione di compatibilità definitiva ai sensi dell'art.11 L.R. 20/2001, nonché all'aggiornamento del PPTR di cui all'art.2 L.R. 20/2009"*.

Con nota prot. n. 7619 del 3/07/2020, consegnata in data 15/07/2020, ed acquisita al protocollo col n. 6219 del 15/07/2020 della sezione Scrivente, il Comune ha trasmesso i seguenti elaborati sostitutivi di quelli acquisiti al prot. n. 10.284 del 13/11/2019:

- Relazione
- Relazione integrativa

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- Norme Tecniche di Esecuzione
- Elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti"
- Tav.14 – Rischio di incidenti rilevanti (R.I.R.). Disposizioni per prevenire incidenti rilevanti da sostanze pericolose
- Tav.22c- Comparti, fasi di attuazione e urbanizzazioni secondarie
- Valutazione di Incidenza Ambientale

Con nota prot. n. 6360 del 4/09/2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato ulteriori imprecisioni relative alle invarianti di paesaggio ed invitato il Comune a trasmettere ulteriori elaborati con le correzioni.

Il Comune con nota prot. n. 14013 del 10/11/2020, acquisita al protocollo col n. 10741 del 10/11/2020 della Sezione scrivente ha trasmesso i seguenti elaborati corretti:

- Tav. 6 – Componenti idrogeomorfologiche
- Tav. 7 – Componenti botanico-vegetazionali
- Tav. 13 – Componenti culturali e insediative e dei valori percettivi
- Tav. 15 – Aree percorse dal fuoco
- Tav. 21a – Invarianti paesaggistiche – Struttura idrogeomorfologica
- Tav. 21b – Invarianti paesaggistiche – Struttura ecosistemica e ambientale. Componenti botanico-vegetazionali
- Tav. 21d – Invarianti paesaggistiche – Struttura antropica e storico-culturale

La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione dirigenziale n. 296 del 14/10/2020 ha espresso il parere motivato di VAS comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale.

***Conclusioni***

**Per quanto innanzi riportato e valutato, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare la compatibilità del PUG del Comune di Grumo Appula alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.**

Si dà atto infine che gli elaborati che costituiscono il PUG del Comune di Grumo Appula, adeguato alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sono i seguenti, **acquisiti al protocollo col n. 10.284 del 13/11/2019 della Sezione scrivente:**

- DPP 1 - Sistema delle conoscenze – Storia, Parco Nazionale Alta Murgia, Geologia
- DPP 2 - Sistema delle conoscenze – Rapporto Ambientale

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- DPP 3 - Sistema delle conoscenze – Atto di Indirizzo

- *Sistema delle conoscenze*
- Tav.1 - Quadro pianificatorio di area vasta
- Tav.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- Tav.3 - Vincoli architettonici e costruzioni in pietra a secco
- Tav.4 - PAI vigente - Assetto idrogeomorfologico
- Tav.5 - Componenti idrologiche
- Tav.8 - Vincoli faunistici
- Tav.9 - Colture in atto
- Tav.10 - Fattibilità geologica del centro urbano
- Tav.11 - Vincoli PPTR Puglia nel centro urbano
- Tav.12 - Stato di fatto funzionale
- Tav.13b - Aree escluse dalla tutela paesaggistica
- Tav.16 - Previsioni di pericolosità idraulica dopo il collaudo delle opere di mitigazione. Stato delle conoscenze
- Tav.17 - Verde cittadino
- Tav.17b - Servizi esistenti

- *Bilancio della pianificazione vigente*
- Tav.18 - Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione e successive varianti
- Tav.18b - Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione e successive varianti. Stato di attuazione

- *Quadri interpretativi*
- Tav.19 - Quadri interpretativi

- *Previsioni strutturali*
- Tav.20 - Contesti urbani e rurali
- Tav.20b- Contesti urbani
- Tav.21c - Invarianti paesaggistiche - struttura ecosistemica e ambientale Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- Tav.21e - Invarianti paesaggistiche - rete per la conservazione biodiversità
- Tav.21f- Invarianti paesaggistiche - rete ecologica polivalente

- *Previsioni programmatiche*
- Tav.22 - Indirizzi per uso del territorio
- Tav.22b- Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano
- Tav.22$b_1$ - Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona nord-est abitato)
- Tav.22$b_2$ - Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona nord-ovest abitato)
- Tav.22$b_3$ - Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona sud-est abitato)
- Tav.22$b_4$ - Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona sud-ovest abitato)
- Tav.23 - Servizi della residenza esistenti e di progetto
- Tav.24 - Viabilità centro urbano
- Tav.25 - Viabilità ciclistica territorio comunale

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- Tav.26 - Area piccolo-industriale ed artigianale Mellitto
- Tav.27 - Area turistica Murgia Suagna
- Tav.28 - Area turistica Mercadante

Dai seguenti **acquisiti al prot.n.6219 del 15/07/2020 della Sezione scrivente:**

- Relazione
- Relazione integrativa
- Norme Tecniche di Esecuzione
- Elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti"
- Tav.14 – Rischio di incidenti rilevanti (R.I.R.). Disposizioni per prevenire incidenti rilevanti da sostanze pericolose
- Tav.22c- Comparti, fasi di attuazione e urbanizzazioni secondarie
- Valutazione di Incidenza Ambientale

Ed infine dai seguenti elaborati **acquisiti al protocollo col n. 10741 del 10/11/2020 della Sezione scrivente**:

- Tav. 6 – Componenti idrogeomorfologiche
- Tav. 7 – Componenti botanico-vegetazionali
- Tav. 13 – Componenti culturali e insediative e dei valori percettivi
- Tav. 15 – Aree percorse dal fuoco
- Tav. 21a – Invarianti paesaggistiche – Struttura idrogeomorfologica
- Tav. 21b – Invarianti paesaggistiche – Struttura ecosistemica e ambientale. Componenti botanico-vegetazionali
- Tav. 21d – Invarianti paesaggistiche – Struttura antropica e storico-culturale

Il Funzionario P.O.
**(arch. Maria Macina)**

Firmato digitalmente da:MACINA MARIA
Data:21/01/2021 14:17:58

Il Dirigente del Servizio
Strumentazione Urbanistica
**(arch. Vincenzo Lasorella)**

LASORELLA
VINCENZO
21.01.2021
15:17:49 UTC

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
**(dott. Giuseppe Maestri)**

MAESTRI
GIUSEPPE
02.02.2021
08:31:09 UTC

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO URBANISTICA
13 NOV. 2019
A00 079/ 10284
INGRESSO

**OGGETTO: PUG GRUMO APPULA (BA)**
**Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R. 20/2001.**

Il giorno 23/01/2019, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R.20/2001, con nota prot.n. 16411 del 22/11/2018 dal Sindaco del Comune di Grumo Appula per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1660 del 20/09/2018.
Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- prof. Alfonso Pisicchio: assessore regionale alla Pianificazione Territoriale
- ing. Barbara Loconsole: dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- arch. Marta Bientinesi funzionario del Servizio VAS (giusta delega prot.n.728 del 22/01/2019)

per il Comune Grumo Appula:
- dott. Michele d'Atri: Sindaco
- dott.ssa Fanelli Vincenza: assessore
- Gennaro Palladino: vice-sindaco
- ing. Carlo Colasuonno: responsabile del Settore Tecnico
- arch. Angelo Majorano: progettista
- arch. Umberto Majorano: collaboratore del progettista

per la Soprintendenza:
- arch. Giuseppe Teseo

per il Segretariato Regionale MIBAC:
- arch.Francesco Longobardi, delegato dal Segretario Regionale (giusta delega prot.826 del 22/01/2019)

Assume la funzione di segretario verbalizzante la dott.ssa Antonella Morelli.

Il Sindaco da inizio alla conferenza di servizi auspicando una risoluzione delle problematiche rilevate anche in funzione delle necessità della popolazione.

Si dà atto che in data 9/11/2018, 20/11/2018, 26/11/2018 e 21/01/2018 si sono svolti incontri preliminari, finalizzati alla preparazione degli atti da sottoporre alla conferenza che ha inizio in data odierna.

In relazione ai rilievi contenuti nella D.G.R. n.1660/2018 e a quanto discusso nei suddetti incontri preliminari, il **Comune** consegna una relazione di controdeduzioni (prot.comunale n.948 del 22/01/2019) da cui partire per la discussione delle sedute dalla conferenza.

In riferimento alle Valutazioni Preliminari di cui alla lettera A) della D.G.R. 1660/2018 ed in merito ai rilievi riproposti di seguito:

*" In riferimento al parere dell'AdB Puglia espresso con nota prot.n. 1616 del 6/02/2015 necessita, da parte del Comune, una certificazione sull'adempimento alla prescrizione contenuta nel suddetto parere.*

*Il procedimento di VAS risulta in fase di consultazione pubblica"*

Il Comune di Grumo Appula rappresenta che in riferimento alla procedura di VAS in esito alle consultazioni pubbliche e dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati, in data 22 gennaio è stata trasmessa la Deliberazione di Consiglio Comunale di controdeduizioni ai contributi pervenuti unitamente agli stessi. Tra questi vi è anche l'ulteriore parere dell'Autorità distrettuale di Bacino che conferma il parere già espresso.
Il Dirigente del settore tecnico ed il progettista del Piano dichiarano che il Pug risulta elaborato sulla base della cartografia del PAI ed in adeguamento alle prescrizioni contenute nella citata nota del 2015.

**Conferenza**
La conferenza prende atto.

Per quanto riguarda la VAS, l'arch. Bientinesi della Sezione Autorizzazione Ambientali, evidenzia che il procedimento di VAS risulta disallineato rispetto al procedimento urbanistico e pertanto anche in assenza degli esiti della consultazione, trasmessi solo in data odierna, non è stato possibile rendere il parere motivato di VAS prima dell'inizio della conferenza. Pertanto si ritiene più agevole per l'amministrazione comunale provvedere alla revisione del Rapporto in relazione anche agli esiti dell'attuale conferenza in maniera che la Sezione Autorizzazioni Ambientali renda il proprio parere sul Piano modificato a seguito dei lavori della conferenza.
A tal fine si provvederà nei prossimi giorni a rendere una relazione istruttoria che già evidenzi alcune considerazioni in relazione agli aspetti ambientali del Pug affinchè durante i lavori della conferenza si possa tener conto delle considerazioni ambientali.

Si passa ai rilievi formulati dalla Giunta Regionale con Delibera n.1660/2018 in sede di attestazione di non compatibilità del PUG del Comune di Grumo Appula rispetto alla L.R. 20/2001 ed al DRAG (approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007), avviando la discussione secondo l'ordine riportato nella stessa delibera.

Rilievi regionali relativi agli **ASPETTI PAESAGGISTICI** di cui alla lettera B) della D.G.R. di non compatibilità al DRAG.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

***Compatibilità rispetto agli obblighi di trasmissione della documentazione in formato digitale.***
*La documentazione del PUG è stata trasmessa dal Comune in formato cartaceo e in formato digitale Pdf con nota n. prot. 6234 del 26.04.2018 ed in formato dwg con successiva nota prot. 10531 del 12.07.2018.*
***Si rappresenta che tutti gli elaborati di piano inviati agli Enti preposti al controllo di compatibilità devono obbligatoriamente essere trasmessi anche in formato digitale vettoriale come previsto dall'allegato A del DRAG (Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali); e nello specifico in formato vettoriale shp georeferenziato in UTM 33 WGS 84.***
***Si richiede che gli shp file relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG/S siano conformi al "modello logico"di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR la cui realizzazione è costituita dai file in formato shape file pubblicati sul sito web www.paesaggiopuglia.it, sezione "Tutti gli elaborati del PPTR - Il sistema delle tutele: file vettoriali, disponibili sul sito web www.paesaggio.puglia.it.***

**Comune**
Gli elaborati di progetto saranno trasmessi anche in formato.shp, a conclusione della Conferenza di Servizi.

**Conferenza**
La conferenza prende atto.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

***Valutazione di Conformità del PUG al PPTR***

***Conformità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR***
*(...omissis)*
***Si ritiene opportuno esplicitare nelle NTA gli obiettivi di PUG in rapporto agli "obiettivi generali" e "specifici" di cui agli artt. 27-28 delle NTA del PPTR.***

**Comune**
Il Comune si riserva di esplicitare nelle Norme Tecniche del PUG la conformità degli obiettivi di PUG a quelli del PPTR, di seguito riportati, già prevista sia nel D.P.P., sia nella Relazione Generale, sia nella V.A.S.:
1) Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici
2) Migliorare la qualità ambientale del territorio
3) Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata
4) Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici
5) Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo
6) Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee
7) Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia
8) Favorire la fruizione lenta dei paesaggi
9) Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia
10) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili
11) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture
12) Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

**Conferenza**

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

**Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento.**

*(...omissis)*

***Si ritiene opportuno mettere in relazione le azioni di PUG con la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 delle schede d'ambito di riferimento.***

**Comune**

Nella VAS è stata illustrata dettagliatamente la corrispondenza tra la normativa del PPTR e le azioni del PUG; si impegna ad integrare la Relazione con specifico riferimento alla corrispondenza tra gli obiettivi qualità paesaggistica contenuti nella scheda d'ambito di riferimento del PPTR e gli obiettivi di PUG.

**Conferenza**

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

***Aree escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR***

Dalla consultazione degli elaborati di PUG si evince che il Comune di Grumo Appula non ha provveduto alla perimetrazione delle aree escluse dalla tutela paesaggistica di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 come previsto dal comma 5 dell'art. 38 delle NTA dell'approvato PPTR il quale stabilisce che *"in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice".*

***Si ritiene necessario provvedere al suddetto adempimento.***

**Comune**

Consegna le tavv. 2-3 e 4 del PdF al fine di poter verificare la perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art.142 del D.Lgs.42/2004 che saranno riportate nella tav. 12 "Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione".

**La Regione ed il Ministero si riservano di verificare**

**Conferenza**

La conferenza prende atto.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

**Conformità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR**

*(...omissis)*

***Si ritiene necessario riallineare gli elaborati di piano a quanto stabilito dal DRAG e riportare le componenti delle strutture idrogeomorfologica, ecosistemica e ambientale, antropica e storico-culturale tra le invarianti strutturali del PUG.***

**Comune**

E' stato proposto e concordato un riallineamento degli elaborati a quanto stabilito dal DRAG.

**Conferenza**

La conferenza si riserva di verificare questo punto contestualmente alla discussione degli aspetti urbanistici.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

***Si ritiene necessario riportare la disciplina di tutela delle invarianti nelle NTA del PUG eventualmente specificando una disciplina d'uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR che tenga conto delle specificità paesaggistiche del contesto in oggetto come previsto dall'art. 97 co. 5 delle NTA del PPTR.***

**Comune**

Nelle Norme Tecniche del PUG sarà esplicitata meglio la disciplina di tutela delle invarianti.

**Conferenza**

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

**Struttura idrogeomorforfologica**

*(...omissis)*

Per quanto riguarda il quadro degli assetti idrogeomorfologici l'AdB ha aggiornato, in sede di tavolo tecnico condiviso con il Comune di Grumo Appula, la Carta Idrogeomorfologica della Puglia come esplicitato nella nota prot. n. 13245 del 11.10.2013.

Si evidenzia che con successiva nota prot. n. 1616 del 06.02.2015 l'AdB, ha rilevato che nelle tavole del PUG, il tracciamento del reticolo idrografico e degli ulteriori elementi della Carta Idrogeomorfologica appare non perfettamente coerente con il dato

pubblicato sul portale ufficiale dell'AdB Puglia, a causa di un disallineamento cartografico, ed ha pertanto richiesto un adeguamento degli elaborati cartografici del PUG con i dati ufficialmente trasmessi e pubblicati sul suddetto portale dell'AdB Puglia.
***Si ritiene necessario che il Comune dichiari di aver ottemperato alla suddetta prescrizione dell'AdB.***

**Conferenza**
Visto quanto sopra dichiarato dal comune, la conferenza ritiene il rilievo superato.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***Componenti idrologiche. Beni Paesaggistici***
***Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche***
*(...omissis)*
***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

**Comune**
Nelle Norme Tecniche del PUG sarà esplicitata meglio la disciplina di tutela.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***Componenti idrologiche. Ulteriori contesti paesaggistici***
***Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER)***
Il PUG/S censisce, in analogia con il PPTR, i seguenti corsi d'acqua classificandoli come UCP Reticolo Idrografico di connessione della RER: due diramazioni della lama Lamasinata, lama del Conte, lama presso masseria Mercadante.
*Per quanto riguarda la diramazione della Lama Lamasinata che cinge a Nord Ovest il centro urbano si riscontra che la suddetta componente con la relativa fascia di salvaguardia interferisce con alcuni contesti e precisamente con le zone: B'-R , B''-R , B'''-R, C-R, SC-SP zone servizi della residenza esistenti.*
***Si ritiene necessario chiarire i livelli di compatibilità delle previsioni insediative con la suddetta componente e riconfigurare la fascia di salvaguardia della stessa in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene e il suo intorno espresso in termini ambientali e paesaggistici, anche in virtù del modificato assetto idraulico introdotto dall'intervento di mitigazione della pericolosità idraulica di recente realizzato.***
***Sarebbe inoltre auspicabile orientare le trasformazioni delle aree interessate dalla suddetta componente verso criteri che puntino a sviluppare la connessione ecologica incrementando gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche e riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi fluviali in coerenza con gli obiettivi del Progetto Territoriale Rete Ecologica regionale del PPTR e con gli indirizzi e direttive di cui agli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR.***

**Comune**
Le aree interessate dalla diramazione della Lama Lamasinata e dalla relativa fascia di salvaguardia, in virtù del modificato assetto idraulico a seguito dell'intervento di mitigazione, sono state tutte destinate a verde di rispetto stradale SR e quindi manterranno le condizioni di permeabilità del terreno, incrementando gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche e riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi fluviali.
Il comune inoltre consegna degli elaborati contenenti una proposta di riperimetrazione della RER in linea con i rilievi regionali.

La **Regione** si riserva di approfondire e verificare la proposta del Comune.

**Conferenza**
La Conferenza prende atto.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***Aree soggette a vincolo idrogeologico***
*(...omissis)*
***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

**Comune**
Nelle Norme Tecniche del PUG sarà esplicitata meglio la disciplina di tutela.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***Altre componenti di PUG***

4

Il PUG/S riporta nella Tav. 6 tra le componenti idrologiche, uno stagno localizzato in prossimità delle SP 31 e SP 97, in un'area anche interessata dalla presenza di una dolina censita dal PUG.
***Pur condividendo quanto proposto dal Comune, si ritiene necessario specificare la disciplina di tutela prevista per detta componente.***

**Comune**
Il Comune precisa che lo stagno è individuato come "zona E" VA" che è una zona agricola con destinazone funzionale di tutela ambientale che contiene una disciplina orientata alla tutela.

**Conferenza**
La Conferenza condivide.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***Componenti geomorfologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici***
***Versanti***
*(...omissis)*

***Si ritiene necessario riportare il versante tra le invarianti di PUG e sottoporlo alla disciplina di tutela di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.***

**Comune**
Nel PUG l'area a versante lungo la Lama di Grotta, a confine con il comune di Toritto, è stata individuata tra le invarianti come "orli di scarpata delimitanti forme semispianate", nella nuova tav. 6 (ex tav. 7). Tutte le aree interessate dalle componenti del sistema idrogeomorfologico individuate nelle tavole di PUG potranno essere salvaguardate con l'inserimento nelle Norme Tecniche di PUG della norma del PPTR.

La **Regione** precisa che è necessario riportare l'areale del versante distinguendo la suddetta componente dagli orli di scarpata che costituiscono un'invariante del Pug ma non rientrano nelle categorie degli ulteriori contesti paesaggistici del PPTR.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
*(...omissis)*
***Considerato che le suddette componenti non trovano una diretta corrispondenza con gli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) del PPTR, si ritiene necessario chiarire se esse appartengono alle invarianti strutturali del PUG e pertanto siano da assoggettare ad una specifica disciplina di tutela.***

**Comune**
Le seguenti componenti del sistema idro-geo-morfologico: creste, orli di scarpata delimitanti forme semispianate, ripe di erosione fluviale, cigli di sponda fluviale, individuate nella tavola 7, si ritiene debbano appartenere alle invarianti strutturali. Per dette aree si prevederà l'applicazione delle norme già riportate per le zone E" VA.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***Lame e gravine***
*(...omissis)*
***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

**Comune**
Nelle Norme Tecniche del PUG sarà esplicitata meglio la disciplina di tutela.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***Doline***
*(...omissis)*
***Si ritiene di poter condividere le perimetrazioni proposte dal Comune in quanto conformi alla Carta Idrogeomorfologica come aggiornata in sede di tavolo tecnico con l'AdB. Si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

**Comune**

Nelle Norme Tecniche del PUG sarà esplicitata meglio la disciplina di tutela.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***Geositi-inghiottitoi-cordoni dunari***
Con riferimento all'ulteriore contesto paesaggistico "Inghiottitoi" il PPTR ha censito le seguenti cinque componenti a sud del territorio comunale di Grumo Appula: la Gravscedda, Gravicella dell' Acquedotto 3, Gravicella dell' Acquedotto 2, Gravicella dell' Acquedotto 1, Grave di Mellitto. Ad esito del tavolo tecnico con l'AdB e dell'aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica Regionale, il PUG/S ha aggiornato la ricognizione degli inghiottitoi individuando due nuovi inghiottitoi (Abisso del Pompiere, Grave Quote di Cristo) e precisando in modo più puntuale rispetto al PPTR la localizzazione degli altri.
Da un confronto con il Catasto delle Grotte e delle Cavità artificiali, redatto dalla Federazione Speleologica Pugliese, risultano differentemente censite e localizzate alcune cavità naturali.
*In particolare da approfondimenti d'ufficio e dalla consultazione delle schede allegate al Catasto, appare errata la localizzazione degli inghiottitoi Gravscedda e Abisso del Pompiere riportati nel PUG e non appare chiara la consistenza della Gravicella dell'Acquedotto 1, dell'Acquedotto 2 e dell'Acquedotto 3.*
***Si richiede un approfondimento al fine di verificare la precisa localizzazione e consistenza delle suddette componenti e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

**Comune**
Per quanto riguarda la disciplina di tutela nelle Norme Tecniche del PUG sarà esplicitata meglio la disciplina di tutela. Per quel che riguarda invece la localizzazione precisa delle suddette componenti si procederà ad un maggiore approfondimento. In merito alla consistenza delle componenti denominate Acquedotto 1, dell'Acquedotto 2 ed Acquedotto 3 il Comune conferma il loro valore paesaggistico e quindi la classificazione come UCP "inghiottitoi" di cui all'art.50 delle NTA del PPTR.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare la normativa e la localizzazione delle suddette componenti.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
Si precisa inoltre che il PUG rappresenta nella Tav. 7 gli inghiottitoi in modo simbolico.
*A tal riguardo si rammenta che il PPTR prevede per le suddette componenti una fascia di salvaguardia di 50 m se non diversamente cartografata in sede di formazione del PUG.*
***Si ritiene dunque necessario definire e tutelare una fascia di salvaguardia per gli inghiottitoi.***

**Comune**
Si provvederà a riportare sulla tavola specifica la fascia di salvaguardia di 50 m.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
**Struttura ecosistemica e ambientale**
***Componenti botanico vegetazionali. Beni Paesaggistici***
***Boschi***
on riferimento ai beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale si rappresenta che il PUG riporta nella tav. 8 numerose compagini boschive localizzate prevalentemente nella parte Sud del territorio comunale.
Da un confronto con gli elaborati del PPTR si evince che il PUG, pur avendo confermato tutte le compagini boschive censite dal PPTR, ha differentemente perimetrato l'ampia superficie interessata
*da boschi e affiancata da prati e pascoli naturali, in prossimità di Monte Cucco.*
***A tal riguardo si ritiene necessario un approfondimento al fine di delimitare più puntualmente sia i BP boschi che gli UCP Prati e pascoli naturali.***
***Si ritiene infine necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela prevista per i boschi.***

**Comune**
Si è riscontrato che l'aggiornamento del PPTR del 29 marzo 2018 riporta, in prossimità di Monte Cucco, oltre ai boschi, alcune aree a pascolo che non erano state censite dal PUG; si provvederà all'adeguamento. Inoltre tutte le aree interessate da boschi, individuate nelle tavole di PUG, potranno essere salvaguardate con l'inserimento nelle Norme Tecniche di PUG.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

Si evidenzia, inoltre, che nella tav. 17 sono riportate numerose aree percorse da incendi. Si rammenta che ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 e dell'art. 58 delle NTA del PPTR, anche le superfici boscate percorse da incendi rientrano nella categoria di "boschi e macchie".

***Pertanto è necessario riportare le superfici boscate percorse da incendi tra i beni appartenenti alla categoria di "boschi" e sottoporli ad un adeguato regime di tutela.***

***E' opportuno, inoltre, verificare che il dato riportato negli elaborati di piano sia allineato a quello del Catasto Incendi periodicamente aggiornato dal Corpo Forestale dello Stato e pubblicato sul sito del Sistema Informativo della Montagna SIM.***

**Comune**

Le superfici boschive, anche se percorse dal fuoco, non sono state da noi declassate ed hanno quindi conservato il regime di tutela previsto. Si provvederà al riscontro delle eventuali aree percorse da incendi successivi all'anno 2012 ed a riportarle nella tavola delle invarianti strutturali (ex tav.8).

**Conferenza**

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

***Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici***

***Prati e pascoli naturali***

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PUG ha censito diverse componenti confermando quanto riportato nel PPTR ad eccezione delle aree a pascolo limitrofe a Monte Cucco per le quali come sopra specificato ***si richiede un approfondimento al fine di definirne precisamente la perimetrazione.***

**Conferenza**

La conferenza prende atto che risposta al suddetto rilievo è contenuta nel punto discusso sui boschi e pertanto si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

***Formazioni arbustive in evoluzione naturale***

Il PPTR individua nel territorio di Grumo Appula tre componenti appartenenti agli ulteriori contesti "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", in prevalenza concentrate lungo lama di Grotta tutte confermate dal PUG/S.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

**Comune**

Tutte le aree interessate da formazioni arbustive in evoluzione naturale, individuate nelle tavole di PUG, potranno essere salvaguardate con l'inserimento nelle Norme Tecniche di PUG della normativa del PPTR.

**Conferenza**

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

***Area di rispetto dei boschi***

Il PUG ha prevalentemente riconfermato le aree di rispetto dei boschi come individuate nel PPTR.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

**Comune**

Sarà aggiornata la normativa.

**Conferenza**

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

***Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica. Beni paesaggistici***

***Parchi e riserve***

Il territorio comunale di Grumo Appula è in parte interessato dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia istituito con DPR 10.03.2004 (GU n. 152 del 1.07.2004) e riportato nella Tav. 2 del PUG.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per detta componente e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per essa prevista.***

**Comune**

Tutte le aree interessate da parchi e riserve, individuate nelle tavole di PUG, potranno essere salvaguardate con l'inserimento nelle Norme Tecniche di PUG della norma del PPTR e del Piano del Parco.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica. Ulteriori contesti paesaggistici***
***Siti di rilevanza naturalistica***
Il Comune di Grumo Appula è interessato a Sud del territorio comunale dal sito di rilevanza naturalistica SIC e dalla ZPS Murgia Alta IT9120007
Il PUG/S riporta nelle tav. 2 detta componente.
***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per detta componente e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per essa prevista.***

**Comune**
Tutte le aree interessate da siti di rilevanza naturalistica, individuate nelle tavole di PUG, potranno essere salvaguardate con l'inserimento nelle Norme Tecniche del PUG della normativa del PPTR.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
**Struttura antropica e storico culturale**
***Componenti culturali e insediative.Beni Paesaggistici***
***Zone gravate da usi civici (art. 142 lett h del Dlgs 42/2004)***
Il PPTR censisce un'area localizzata in prossimità della SP 97 a Sud-Est del territorio comunale classificata come Zona gravata da uso civico validata dal competente ufficio regionale con nota prot. A00 079 5999 del 30.07.2015, non confermata dal PUG.
***Si ritiene necessario riportare negli elaborati del PUG la suddetta zona gravata da uso civico tutelata dall'art. 142 comma 1 lett.h del Dlgs 42/2004 e prevedere per essa una specifica disciplina di tutela.***

**Comune**
Sarà individuata e perimetrata, nel foglio 71, la particella 42, gravata dagli usi civici, "Demanio Piscina Sdozzo". Nel PUG ricade in zona E'' VA.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***Componenti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici***
***Paesaggi rurali***
Il PUG non riporta, in analogia al PPTR, alcuna componente appartenente agli UCP paesaggi rurali, tuttavia censisce numerose costruzioni in pietra a secco e tra queste individua le più rilevanti.
***Si condivide quanto proposto dal Comune, tuttavia si ritiene necessario chiarire la disciplina di tutela prevista per le suddette componenti.***

**Comune**
Tutte le aree interessate da costruzioni in pietra a secco (UCP paesaggi rurali), individuate nelle tavole di PUG, dovranno sempre rispettare le prescrizioni generali sulla classificazione del territorio in zone funzionali del PUG e la specifica normativa del PPTR.
Il Comune inoltre si riserva di aggiornare la disciplina di tutela concordandone i contenuti con la competente soprintendenza e richiamando le "Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del PPTR (doc. 4.4.4).

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***Considerata la densità delle costruzioni in pietra a secco censite dal PUG, in virtù di quanto stabilito dall'art. 78 co. 3 delle NTA del PPTR, si ritiene necessario valutare l'opportunità di individuare nel territorio di Grumo Appula un UCP Paesaggio rurale e sottoporlo ad un'opportuna disciplina di tutela, facendo anche riferimento, per gli interventi di trasformazione dello spazio agricolo, alle modalità esecutive che provengono dalle "Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del PPTR (doc. 4.4.4).***

**Comune**
Il Comune sulla base delle caratteristiche del territorio agrario non ritiene di proporre l'individuazione di un ulteriore paesaggio rurale fermo restando la tutela dei singoli elementi in pietra a secco.

8

**Conferenza**
La Conferenza prende atto.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***Città consolidata***
*(...omissis)*
***Pertanto si ritiene opportuno ridefinire il perimetro della "Città Consolidata" rispetto alle specifiche peculiarità del tessuto insediativo di Grumo Appula eventualmente anche in relazione ai perimetri dei contesti urbani e prevedere per la suddetta componente una specifica disciplina di tutela.***

**Comune**
La perimetrazione della "Città consolidata", corrisponderà alla perimetrazione delle zone che il PUG individua come zona A1 e A2 in quanto corrispondenti al contesto urbano edificato nella prima metà del novecento.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***Testimonianze della stratificazione insediativa***
*(...omissis)*
Il territorio di Grumo Appula è attraversato dal Regio Tratturello Grumo Appula-Santeramo in Colle e dal Regio tratturo Barletta-Grumo entrambi riportati nella Tav. 15 del PUG coerentemente con il PPTR.
*Tuttavia da un confronto con il Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi di cui alla LR n. 4/2013 e alla DGR n. 1459/2017 (BURP n. 11 del 29.09.2017), si riscontra un disallineamento del tracciato tratturale Grumo-Santeramo in Colle in prossimità del Villaggio Quadrifoglio.*
Considerato che il Quadro di Assetto Regionale aggiorna le ricognizioni del Piano Paesaggistico Regionale come previsto dall'art. 76 delle NTA del PPTR***, si ritiene necessario un approfondimento al fine di definire correttamente l'andamento del suddetto tracciato tratturale.***

**Comune**
Dopo un'attenta ricognizione del territorio in corrispondenza della Masseria Fortunato (ex Masseria Cicaledda), e con l'aiuto della lettura delle particelle catastali del foglio 74 n. 237 - 234 - 243 e 238 - 235 - 244 (queste ultime divenute strada e come tali rilevate nell'aerofotogrammetria), che mostrano come la Strada Vecchia Comunale Santeramo della Selvella ha subìto una deviazione, si ritiene corretto il tracciato individuato dal Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi; pertanto si provvederà all'aggiornamento cartografico, nel PUG, del tracciato e delle relative fasce di rispetto.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
Per quanto riguarda i siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali il PUG/S censisce, confermando quanto riportato dal PPTR, le seguenti componenti: masseria Grattagrise e jazzo ad essa prossimo, masseria lo Zita, Casino Maggi, masseria Colantanio, masseria Frasca, santuario Madonna delle Grazie, jazzo Spinzi, jazzo Giannini,
***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

**Comune**
Tutte le aree interessate da testimonianze della stratificazione insediativa, individuate nelle tavole di PUG, potranno essere salvaguardate con l'inserimento nelle Norme Tecniche di PUG della normativa del PPTR.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***Area di rispetto delle componenti culturali e insediative***
Il PUG perimetra le aree di rispetto delle componenti appartenenti alle Testimonianze della stratificazione insediativa dimensionandole della profondità costante di 100 m.
Da un confronto con il PPTR si evince che quest'ultimo individua le stesse aree di rispetto ad eccezione dell'area di rispetto della chiesa Madonna delle Grazie in località Mellitto la quale è stata riperimetrata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ad esito dell'accoglimento di un'osservazione al PPTR adottato(Cod. ID 3867).
***Si ritiene pertanto necessario riportare la perimetrazione del PPTR dell'area di rispetto relativa alla suddetta componente in quanto già esito di un'istruttoria del competente ufficio regionale.***

**Comune**

9

L'area di rispetto della chiesa Madonna delle Grazie nelle tavole di PUG sarà riperimetrata secondo quanto previsto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. La nuova perimetrazione ricade in aree che il PUG, con le sue destinazioni d'uso, aveva già protetto.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
Infine si rammenta che il comma 1 p. h) dell'art. 78 *Direttive per le componenti culturali e insediative* delle NTA del PPTR stabilisce che gli Enti nei piani urbanistici "*ridefiniscono l'ampiezza dell'area di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa, finalizzata a garantire la tutela e la valorizzazione del contesto paesaggistico in cui tali immobili e aree sono inseriti, in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene archeologico e/o architettonico e il suo intorno espresso sia in termini ambientali, sia di contiguità e di integrazione delle forme d'uso e di fruizione visiva*".
***Si ritiene opportuno ridefinire le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative secondo quanto previsto dal PPTR.***

**Comune**
Il Comune si riserva di fare un approfondimento in merito.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***Componenti valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici***
***Strade a valenza paesaggistica/Strade panoramiche/Luoghi panoramici/Coni visuali***
Il PUG non riporta alcuna componente dei valori percettivi, differentemente dal PPTR che, invece, individua nel territorio di Grumo Appula la SP 97 classificandola come strada a valenza paesaggistica.
***Si ritiene opportuno inserire tra le invarianti del PUG e sottoporre ad una opportuna disciplina di tutela anche la suddetta componente o eventualmente motivare la sua esclusione dal regime di tutela previsto dal PPTR.***

**Comune**
Il Comune condivide e si riserva di inserire la suddetta componente tra le invarianti strutturali specificandone la normativa.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***Analisi degli ATE definiti dal PUG***
Il PUG ha riconfigurato gli ATE del PUTT/P rappresentandoli nella Tav. 3.
***Si rammenta che dalla data di approvazione del PPTR ha cessato di avere efficacia il PUTT/P, pertanto si prescrive di eliminare dagli elaborati grafici e dalle NTA del PUG/S ogni riferimento agli ATE.***

**Comune**
Conformemente alla richiesta espressa, sarà eliminata la tav.3

**Conferenza**
La Conferenza prende atto.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
**Conformità rispetto agli Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR**
***La Rete Ecologica regionale (art. 30 NTA del PPTR)***
*(...omissis)*
***Si ritiene opportuno definire puntualmente l'integrazione del suddetto Progetto Territoriale nel PUG.***

***Il Patto città-campagna (art. 31 NTA del PPTR)***
*(...omissis)*
***Si ritiene opportuno definire puntualmente l'integrazione del suddetto Progetto Territoriale nel PUG.***

***Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (art. 32 NTA del PPTR)***
*(...omissis)*
***Si ritiene opportuno definire puntualmente l'integrazione del suddetto Progetto Territoriale nel PUG.***

**Comune**

10

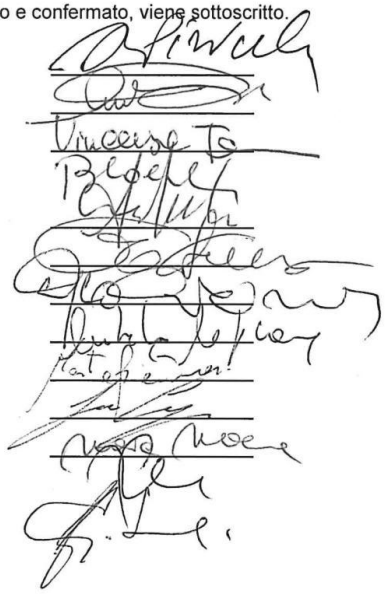
Nella Relazione si espliciterà l'integrazione dei Progetti territoriali del PPTR, che interessano il Comune di Grumo Appula, con il PUG.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

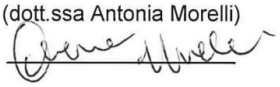
Alle ore 14 circa la Conferenza di Servizi termina i lavori e decide di riunirsi nuovamente, il giorno 29, alle ore 9,30.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale in numero di due originali che, letto e confermato, viene sottoscritto.

- Prof. Alfonso Pisicchio
- Dott. Michele d'Atri
- Dott.ssa Vincenza Fanelli
- Gennaro Palladino
- Ing. Barbara Loconsole
- Ing. Carlo Colasuonno
- Arch. Angelo Majorano
- arch. Umberto Majorano
- Arch. Marta Bientinesi
- Arch. Luigia Capurso
- Arch. Maria Macina
- Arch. GIUSEPPE TESEO
- ARCH. FRANCESCO LONGOBARDI



Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Antonia Morelli)



11

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO URBANISTICA
13 NOV. 2019
A00 079/ 10284
INGRESSO

**OGGETTO: PUG GRUMO APPULA (BA)**
**Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R. 20/2001.**

Il giorno 29/01/2019, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R.20/2001, con nota prot.n. 16411 del 22/11/2018 dal Sindaco del Comune di Grumo Appula per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1660 del 20/09/2018.
Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune Grumo Appula:
- ing. Carlo Colasuonno: responsabile del Settore Tecnico
- arch. Angelo Majorano: progettista

per la Soprintendenza:
- arch. Giuseppe Teseo

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geometra Giuseppe Spano.

Il comune consegna in formato .pdf le tavv.3,6,7,13.

**Componenti idrologiche. Reticolo Idrografico di connessione della RER**
Si prosegue con l'esame degli elaborati prodotti dal Comune ed in particolare quello relativo alla RER. In proposito la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** esaminati gli elaborati consegnati nella precedente seduta, propone alcune lievi modifiche alla perimetrazione elaborata dal Comune così come da elaborato in bozza allegato. Nello specifico propone di includere nel reticolo idrografico di connessione della RER una fascia a ridosso dell'area cimiteriale così come evidenziato nella suddetta bozza, un'area a valle del canale circondariale interposta tra il Comune di Grumo e Binetto, una superficie di limitata estensione a confine con la circonvallazione in adiacenza all'impianto di distribuzione di carburanti.

Il **Comune** condivide e si riserva di modificare gli elaborati.

La **Conferenza** prende atto.

**Componenti geomorfologiche. Versanti**
In riferimento all'elaborato riportante i cigli e versanti (tav.6) così come rielaborato dal Comune, si rileva che il versante è stato correttamente individuato.
La **Conferenza** prende atto ed evidenzia come la legenda sia da correggere eliminando il riferimento ai Beni paesaggistici per le componenti: corsi d'acqua episodici, cigli di sponda fluviale, ripe di erosione fluviale, orli di scarpata, creste e voragini ritenendo che debbano più propriamente essere indicate come "Invarianti Strutturali di PUG".

**Componenti geomorfologiche. Grotte e inghiottitoi**
Relativamente alla localizzazione degli inghiottitoi riportata dal PUG, il **Comune** conferma l'individuazione degli inghiottitoi denominati "Acquedotto I-II-III" come riportati nella Carta Idrogeomorfologica aggiornata.
Inoltre relativamente alle grotte denominate "Gravicella dell'Acquedotto I-II" nel PPTR, dalla consultazione delle schede del Catasto Grotte, trattandosi più specificatamente di opere d'arte connesse con il canale dell'acquedotto si ritiene di non qualificarle come Ulteriori Contesti Paesaggistici.
Per quanto riguarda gli inghiottitoi denominati "gravscedda" e "abisso del pompiere", dopo ampia discussione, il Comune si riserva di fare un sopralluogo finalizzato alla corretta localizzazione in quanto non vi è corrispondenza tra la loro indicazione nella carta idrogeomorfologica e quanto riportato nel catasto grotte nonché nel PPTR.

La **Conferenza** prende atto e si riserva di verificare.

**Componenti botanico vegetazionali. Boschi e prati e pascoli naturali**
Per quanto riguarda l'individuazione dei Beni Paesaggistici Boschi e Ulteriori Contesti Prati e pascoli naturali il Comune ha aggiornato la Tav.7 riportando le stesse componenti del PPTR.
La Regione si riserva di verificare e precisa che nella stessa Tav. 7 dovranno essere riportate anche le aree boschive percorse da incendi come aggiornate dal Catasto Incendi del Comune.

La **Conferenza** prende atto.

Alle ore 12 entra l'arch. Bientinesi che illustra i contenuti tecnici della relazione istruttoria relativa alla VAS del Piano; in particolare evidenzia le criticità relative agli effetti ambientali, alla necessità di svolgere un efficace valutazione di

1

incidenza e di precisare la disciplina d'uso delle aree comprese nelle fasce di pericolosità di cui alla tav.16 del PUG ai sensi della normativa sugli impianti a rischio di incidente rilevante.
Inoltre si rammenta l'importanza di redigere il piano di monitoraggio e di integrare l'analisi degli effetti ambientali come meglio specificato nella relazione che sarà inviata nei prossimi giorni al Comune.

Alle ore 12,45 entrano l'arch. Vincenzo Lasorella e l'ing. Barbara Loconsole.

Alle 13 si allontana l'arch. Bientinesi.

Si prosegue con l'esame degli aspetti paesaggistici.

**Componenti culturali ed insediative. Zone gravate da Uso Civico**
Per quanto riguarda i suddetti Beni paesaggistici il **Comune** ha provveduto alla individuazione nella Tav. 13 della particella gravata da uso civico (Fg 71 part. 42 del Catasto Terreni) come riportata nel PPTR e validata dal competente ufficio regionale.
La **Conferenza** prende atto e condivide.

**Paesaggi rurali**
Il **Comune** propone una specifica disciplina di tutela relativa alle costruzioni tradizionali in pietra a secco come da testo allegato.
La **Soprintendenza ABAP** per la Città Metropolitana di Bari pur condividendo i contenuti della suddetta disciplina propone una parziale modifica alla stessa.
Il **Comune** condivide e si riserva di integrare la normativa con il testo corretto.

La **Conferenza** prende atto.

**Città consolidata**
Il **Comune** ha provveduto ad individuare nella Tav. 13 la città consolidata corrispondente alle zone A1 e A2 del PUG come concordato nella precedente seduta di Conferenza.

La **Conferenza** prende atto e condivide.

**Testimonianze della stratificazione insediativa.**
Il **Comune** ha provveduto a rettificare il tracciato del regio tratturello Grumo Appula-Santeramo in Colle nelle tav.3 e tav.13 riallineandolo al Quadro di Assetto Regionale dei tratturi di cui alla L.R.4/2013 e alla D.G.R. 1459 del 2017.

La **Regione** rileva che nella tav.13 è indicata solo l'area di rispetto del tratturo ed invita il Comune a rettificare la tavola riportando anche l'area di pertinenza.

La **Conferenza** prende atto.

Il **Comune** ha inoltre provveduto a riportare l'area di rispetto della Chiesa Madonna delle Grazie in località Mellitto come riperimetrata dalla Regione in accoglimento di un'osservazione al PPTR adottato come concordato nella precedente seduta.

La **Conferenza** prende atto.

Per quanto riguarda la riperimetrazione delle aree di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene e il suo intorno, così come rilevato nella D.G.R.n.1660/2018, il **Comune** dichiara che non vi sono elementi significativi dello stato dei luoghi che permettano la individuazione di un'area di rispetto differente da quella già indicata dal PPTR.

Il Comune si riserva di documentare con schede fotografiche la consistenza delle aree contermini ai beni individuati.

La **Conferenza** prende atto.

**Componenti dei valori percettivi. Strade a valenza paesaggistica.**

Il Comune ha provveduto ad introdurre nella tavola 13 la strada provinciale 97 come strada a valenza paesaggistica coerentemente con il PPTR.

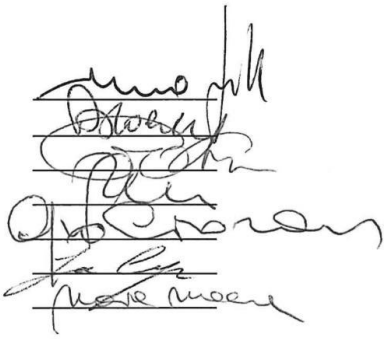
La **Conferenza** prende atto.

Alle ore 14,30 circa la Conferenza di Servizi termina i lavori e decide di riunirsi nuovamente, il giorno 5 febbraio, alle ore 9,30.

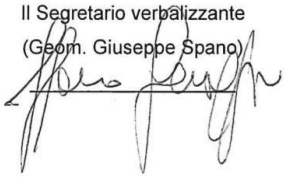
Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale in numero di due originali che, letto e confermato, viene sottoscritto.

2

- Arch. Vincenzo Lasorella
- Ing. Barbara Loconsole
- Ing. Carlo Colasuonno
- Arch. Giuseppe Teseo
- Arch. Angelo Majorano
- Arch. Luigia Capurso
- Arch. Maria Macina



Il Segretario verbalizzante
(Geom. Giuseppe Spano)



3

***art. 59 - Misure di salvaguardia ed utilizzazione per le costruzioni in pietra a secco***

*Tutte le aree interessate da costruzioni in pietra a secco (UCP paesaggi rurali), individuate nelle tavole di PUG, dovranno sempre rispettare le prescrizioni generali sulla classificazione del territorio in zone funzionali del PUG.*

*Per gli interventi che interessano murature a secco, specchie e casedde si applicano le prescrizioni previste dalle NTA del PPTR al Capo IV art. 83 e successivi, vigente al momento dell'intervento, e comunque si applicano le seguenti prescrizioni:*

- *Non è ammessa la rimozione di tali manufatti sia per tutelare un patrimonio identitario locale che per il ruolo di connessione ecologica che tali strutture assolvono.*
- *Per murature al di sotto di un metro di altezza e che non presentino particolari caratteristiche di rilevanza costruttiva, possono essere previste aperture connesse alla formazione di accessi carrabili o pedonali ~~nella misura funzionalmente necessaria con eventuali cancellate realizzate in rete metallica.~~*
- ~~*Sono ammesse le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, garantendo la permeabilità del manufatto.*~~
- *In prossimità di taluni manufatti, oltre la realizzazioni di muri di pietra a secco per la recinzione, sono ammesse recinzioni con siepi ~~eventualmente integrate con pali in legno e rete metallica; senza l'ausilio di fondazioni permanenti e/o malte di qualsiasi natura.~~*

*Inoltre deve essere rispettata la normativa di seguito riportata, facendo riferimento, per quanto non specificato, alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del PPTR (doc. 4.4.4).*

*I criteri da adottare per gli interventi di manutenzione, recupero o restauro possono essere così sintetizzati:*

1. *conservare i caratteri tipologici e architettonici del manufatto;*
2. *riproporre la cultura materiale della pietra a secco;*
3. *impiegare esclusivamente le tecniche e i materiali tradizionali, secondo la cultura materiale della costruzione in pietra a secco della Puglia, tenendo conto delle specificità locali;*
4. *escludere l'uso di materiali diversi dalla pietra, evitando l'impiego di pietra lavorata industrialmente e del calcestruzzo anche per le parti non a vista;*
5. *integrare parti mancanti o deteriorate secondo criteri di conformità con l'esistente in riferimento alla lavorazione, forma e dimensione dei conci lapidei;*
6. *escludere le sigillature dei giunti dei paramenti murari;*
7. *procedere per parti di estensione limitata, per poter conservare in sito la materia e la forma dell'oggetto;*
8. *procedere col metodo del cuci e scuci, operando, per quanto possibile, su tratti alterni per conservare inalterati i profili e gli altri aspetti morfologici;*
9. *nelle situazioni di degrado più consistenti, con disaggregazione notevole delle parti elementari fino alla compromissione della stabilità del manufatto, dopo aver con cura documentato lo stato di fatto attraverso la compilazione delle schede conoscitive del manufatto (cfr "Linee Guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'Edilizia e dei Beni rurali"), procedere allo smontaggio e rimontaggio delle parti degradate. Durante gli smontaggi, si dovrà aver cura di collocare le pietre nel cantiere filare per filare, in modo ordinato, per facilitarne, in seguito, la ricollocazione in opera.*

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO URBANISTICA
13 NOV. 2019
A00 079/ 10284
INGRESSO

**OGGETTO: PUG GRUMO APPULA (BA)**
**Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R. 20/2001.**

Il giorno 5/02/2019, alle ore 11:00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la terza riunione della Conferenza di Servizi per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1660 del 20/09/2018.
Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- Prof. Alfonso Pisicchio: assessore alla pianificazione territoriale
- Dott. Giuseppe Maestri: dirigente della Sezione Urbanistica
- Dott.ssa Giovanna Labate: dirigente del Servizio Osservatorio abusivismo ed Usi Civici
- Ing. Barbara Loconsole: dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune Grumo Appula:
- dott.ssa Vincenza Fanelli: assessore all'Urbanistica
- Gennaro Palladino: vice-sindaco
- ing. Carlo Colasuonno: responsabile del Settore Tecnico
- arch. Angelo Majorano: progettista

per l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (AdB-DAM):
- dott.geol. Antonello Fiore
- dott. Geol. Giulia Cecaro

per la Soprintendenza:
- arch. Giuseppe Teseo

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geometra Giuseppe Spano.

L'assessore Pisicchio prende atto di quanto discusso nel precedente incontro del 29/01/2019 e condivide quanto deciso.

Si riprende la discussione sugli aspetti paesaggistici ed in particolare sulla localizzazione delle grotte ed inghiottitoi vista la presenza dei funzionari dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale, invitati dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

In riferimento alla posizione delle grotte, il dirigente della Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio chiede che venga fatto un approfondimento congiunto al fine di individuare in maniera univoca la localizzazione degli inghiottitoi e degli accessi alle grotte.
Chiede inoltre di fornire questi approfondimenti entro i prossimi appuntamenti considerando che la conferenza dovrà chiudersi entro il 19 febbraio p.v.

I funzionari dell'Autorità di Bacino si allontanano alle ore 11,40.

Il **Comune** consegna le NTA aggiornate e modificate così come stabilito nelle precedenti riunioni.

La **Conferenza** si riserva di verificare.

Si passa all'esame degli Aspetti Urbanistici di cui alla lettera C) della Deliberazione ed ai rilievi formulati dalla Giunta Regionale.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
*Preliminarmente, in riferimento alla impostazione generale del PUG, si evidenzia che gli elaborati di Piano non sono articolati secondo gli Indirizzi del DRAG, con la suddivisione tra Sistema delle Conoscenze, Quadri Interpretativi, Previsioni Strutturali e Previsioni Programmatiche sia negli elaborati grafici che nella Relazione e nelle Norme Tecniche di Attuazione.*

*Secondo il "DRAG - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei piani urbanistici generali":*

1

*Il Sistema delle Conoscenze dovrebbe analizzare:*

- *il sistema territoriale e quadro programmatico di area vasta*
- *il sistema territoriale locale*
- *la realtà socio-economica*
- *il bilancio della pianificazione vigente*

*I Quadri Interpretativi "sono costruiti a partire dal sistema delle conoscenze e costituiti da descrizioni integrate dei caratteri dominanti dei luoghi, delle relazioni tra le risorse individuate e delle relative tendenze di trasformazione. I quadri interpretativi, quindi, derivano da una ricomposizione integrata delle ricognizioni delle risorse effettuate nella fase di costruzione del quadro conoscitivo, nonché da una interpretazione critica dello stato di fatto del territorio e delle sue tendenze di trasformazione".*

*Le Previsioni Strutturali del PUG definiscono:*

- *"le articolazioni e i perimetri delle invarianti strutturali di tipo paesistico ambientale*
- *le articolazioni e i perimetri dei contesti urbani e rurali e, tra questi, delle invarianti strutturali di tipo storico-culturale*
- *le articolazioni e i perimetri delle invarianti strutturali di tipo infrastrutturale esistenti*
- *la localizzazione di massima, comprensiva dei relativi ambiti di salvaguardia (le cosiddette fasce di rispetto o di protezione) delle invarianti infrastrutturali di progetto ...".*

*Le Previsioni Programmatiche del PUG "comprenderanno da un lato il complesso degli interventi da realizzarsi attraverso ulteriori momenti di pianificazione (tramite PUE) e la disciplina delle relative modalità attuative, dall'altro la disciplina delle trasformazioni diffuse da realizzarsi tramite attuazione diretta".*

**Comune**

Il Comune propone la seguente rappresentazione del PUG:

Il Sistema delle conoscenze sarà rappresentato negli elaborati dalla Tav.1 alla tav.17 (rinumerate).

Il Bilancio della Pianificazione vigente sarà rappresentato negli elaborati tav.18 – 18b e tav.18c dove oltre allo stato giuridico del Piano (Pdf vigente e varianti) sarà riportato lo stato di attuazione del Piano vigente.

I quadri interpretativi saranno riportati nell'elaborato tav.19.

Le Previsioni Strutturali del Piano conterranno:

- le Invarianti Strutturali dove saranno rappresentate le componenti del PPTR oltre che le emergenze del PAI
- le Invarianti infrastrutturali
- i contesti urbani suddivisi in "Contesti esistenti" e "Contesti della trasformazione"

In particolare i Contesti esistenti saranno così articolati:

- contesti urbani da tutelare (zone A' e A'' della ex tav.20)
- contesti urbani consolidati e da consolidare, manutenere e qualificare (B', B'' e B''' della ex tav.20)
- contesti urbani consolidati per attività produttive
- contesti urbani consolidati per servizi

I Contesti della trasformazione saranno così indicati:

- contesti urbani residenziali della trasformazione (C della ex tav.20)
- contesti urbani per attività produttive della trasformazione (D della ex tav.20)
- contesti urbani per servizi della trasformazione (VC della ex tav.20)

Per quel riguarda i contesti rurali, le zone E indicate nell'elaborato ex Tav.28 saranno distinti in contesti così come definiti dal DRAG a seconda delle caratteristiche che il Comune riconosce nel territorio:

- contesti rurali periurbani da riqualificare (E' della ex tav.28)
- contesti rurali a prevalente funzione agricola (E'' Ag ed E''' Ag della ex tav.28)
- contesti rurali a prevalente valore ambientale e paesaggistico (E'' VA e VI della ex tav.28)

2

Il Comune precisa che le Norme tecniche di attuazione saranno suddivise in previsioni strutturali e previsioni programmatiche e fra le previsioni strutturali rientreranno la disciplina del Contesto urbano da tutelare e dei Contesti rurali.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 12.30 si allontanano il vice-sindaco Palladino e l'assessore dott.ssa Fanelli.

Si allontana inoltre il funzionario della Soprintendenza arch.Teseo.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

*In riferimento al Quadro delle Conoscenze del Sistema Territoriale Locale si evidenzia che lo stesso si limita esclusivamente alla descrizione delle "Risorse paesaggistico-ambientali" e che l'analisi effettuata non ha esaminato le risorse rurali, insediative ed infrastrutturali così come delineato negli Indirizzi del DRAG.*

**Comune**
Il Comune rappresenta che l'elaborato tav. 12 (ex tav. 14) sarà meglio rappresentato con l'indicazione dei servizi esistenti.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
*In riferimento al Bilancio della pianificazione vigente si rileva che gli elaborati Tav.12 e Tav.13 contengono esclusivamente le previsioni del PdF e non lo stato di attuazione dello stesso, coerentemente con quanto definito dal DRAG. Pertanto necessita operare una dettagliata analisi, corredata di atti amministrativi, così come si specifica di seguito:*

- *negli elaborati va illustrato lo stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente distinguendo tra previsioni realizzate, realizzate parzialmente o non realizzate con il conseguente calcolo del residuo di piano vigente sia in termini di insediamenti residenziali che per attività produttive e per servizi;*
- *nella rappresentazione dello strumento urbanistico vigente non risultano riportate le varianti al PdF elencate nella relazione VAS;*
- *non risulta essere stata operata una dettagliata analisi, corredata di atti amministrativi, degli eventuali impianti per attività produttive realizzati attraverso il ricorso alla Conferenza di Servizi tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.160/2010 (ex art.5 del D.P.R.447/1998 ) o autorizzazioni ambientali art.208 del D.Lgs.152/2006 o A.I.A . (Titolo III-bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii).*

**Comune**
Gli elaborati tav.18, 18b e 18c rappresenteranno quanto indicato nei rilievi regionali.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 15.10 si allontana la dott.ssa Labate.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
*Non ci sono elaborati del Piano Urbanistico Generale riconducibili ai Quadri Interpretativi.*

La Conferenza, visto quanto discusso, si riserva di verificare l'elaborato tav.19.

Alle ore 15.15 si allontana l'arch. Capurso.

3

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

*Fatta salva la premessa sulle Previsioni Strutturali del PUG, secondo i disposti del DRAG, si rileva che gli elaborati progettuali del PUG non contengono le seguenti definizioni:*

- *"le articolazioni e i perimetri delle invarianti strutturali di tipo paesistico ambientale*
- *le articolazioni e i perimetri dei contesti urbani e rurali e, tra questi, delle invarianti strutturali di tipo storico-culturale*
- *le articolazioni e i perimetri delle invarianti strutturali di tipo infrastrutturale esistenti*
- *la localizzazione di massima, comprensiva dei relativi ambiti di salvaguardia (le cosiddette fasce di rispetto o di protezione) delle invarianti infrastrutturali di progetto ...".*

*Considerato che, sempre secondo quanto indicato dal DRAG, il PUG Parte Strutturale:*

1. *disciplina e individua specifiche e coerenti politiche e modalità di salvaguardia, uso e valorizzazione per le invarianti strutturali (paesistico-ambientali ed infrastrutturali)*
2. *individua specifiche e coerenti politiche di salvaguardia e valorizzazione per ciascuno dei contesti territoriali*
3. *detta indirizzi e criteri di elaborazione per le pianificazioni specialistiche comunali (piano dei servizi, piano per la mobilità ciclisitca ecc.)*
4. *detta indirizzi e criteri per l'applicazione del principio della perequazione*
5. *definisce la capacità insediativa complessiva del PUG*

*e che le Previsioni Programmatiche definiscono:*

- *le previsioni di trasformazione tramite PUE*
- *le previsioni relative alla gestione dell'esistente*
- *i PUE di carattere settoriale o tematico*
- *i comparti urbanistici o altri meccanismi che consentano l'applicazione del principio della perequazione*
- *gli interventi da realizzarsi sulle invarianti strutturali*

*si ritiene che le Previsioni contenute negli elaborati Tav.28 per il territorio extraurbano (con quelle di dettaglio Tavv. 25, 26 e 27 ) e Tav.20 per l'ambito urbano (con quelle di dettaglio Tavv.20.1, 20.2, 20.3, 20.4), possano essere considerate Previsioni Strutturali e che gli stessi debbano essere riformulati introducendo le macro-categorie succitate delle Previsioni Strutturali così come definite dal DRAG: Invarianti strutturali di tipo paesistico ambientale, invarianti strutturali di tipo infrastrutturale (esistenti e di progetto), invarianti strutturali di tipo storico-culturale e contesti urbani e rurali.*

*L'elaborato Tav.24 può rappresentare le Previsioni Programmatiche con la introduzione dei contesti esistenti.*

*Si ritiene inoltre opportuno, alla luce di quanto indicato nella nota dell'AdB relativamente all'elaborato Tav.21, eliminare l'elaborato Tav.22.*

*La Tav.21 può essere inclusa tra gli elaborati di analisi in quanto proposta futura di deperimetrazione delle pericolosità idrauliche del PAI a seguito di collaudo delle opere di mitigazione.*

*In proposito si rappresenta che il DRAG specifica come il Comune possa scegliere di limitare le previsioni programmatiche a quelle parti dei contesti nei quali si ritiene di poter effettivamente attuare gli interventi previsti in un determinato arco temporale che sia inferiore alla durata delle Previsioni Strutturali oppure individuare delle previsioni "condizionate", la cui attuabilità è subordinata al verificarsi di determinate circostanze.*

*Si ritiene pertanto che i contesti interessati dal PAI possano essere individuati quali "Contesti a trasformabilità condizionata" nelle Previsioni Strutturali del PUG ed inseriti successivamente nelle Previsioni Programmatiche a seguito del collaudo delle opere di mitigazione.*

**Comune**

Il Comune rappresenta che in merito ai rilievi relativi alle Previsioni Strutturali, così come già definito, il nuovo elaborato conterrà i Contesti e le Invarianti.

Per quel che riguarda le Previsioni programmatiche, così come rilevato nella D.G.R., saranno rappresentate così come nell'elaborato ex Tav.24 con l'aggiunta dei contesti consolidati.

In merito al rilievo sulla tavola 22, il Comune propone di eliminare l'elaborato e di inserire l'ex tav.21 nel sistema delle conoscenze.

4

Infine, per quel che riguarda la possibilità di indicare i *"Contesti a trasformabilità condizionata"*, ritiene che il Piano sia stato già ridefinito in funzione delle pericolosità idrauliche dei PAI e che l'aree indicate come AP, MP, BP nel PUG non sono indicate come Contesti della trasformazione in quanto stralciati dall'Autorità di Bacino.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 15,30 circa la Conferenza di Servizi termina i lavori e decide di riunirsi nuovamente, il giorno 12 febbraio, alle ore 9,30.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale in numero di due originali che, letto e confermato, viene sottoscritto.

- Prof. Alfonso Pisicchio
- Dott. Giuseppe Maestri
- Ing. Carlo Colasuonno
- Arch. Angelo Majorano
- Arch. Maria Macina

Il Segretario verbalizzante
(Geom. Giuseppe Spano)

5

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO URBANISTICA
13 NOV. 2019
A00 079/ 10284
INGRESSO

**OGGETTO: PUG GRUMO APPULA (BA)**
**Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R. 20/2001.**

Il giorno 12/02/2019, alle ore 11:00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la quarta riunione della Conferenza di Servizi per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1660 del 20/09/2018.
Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- Prof. Alfonso Pisicchio: assessore alla Pianificazione Territoriale
- Arch. Vincenzo Lasorella: dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
- Ing. Barbara Loconsole: dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune Grumo Appula:
- Michele D'Atri: Sindaco
- ing. Carlo Colasuonno: responsabile del Settore Tecnico
- arch. Angelo Majorano: progettista
- arch. Umberto Majorano: collaboratore del progettista

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. Carlo Colasuonno.

Si prende atto della relazione istruttoria sulla VAS inviata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n.1305 del 5/02/2019 che si allega al presente verbale.

Il **Comune** consegna le tavole rielaborate così come deciso nella precedente riunione.

La **Conferenza** esamina gli elaborati dalla tav. 1 alla tav. 18b.

La **Regione** evidenzia quanto segue:
- tav. 12: dovranno essere eliminati i servizi non realizzati trattandosi di un elaborato che rappresenta lo stato di fatto funzionale;
- tav.14 (ex tav.16): il Comune dovrà adeguarsi a quanto evidenziato nella nota prot.n.4918 del 19/05/2017 del Servizio regionale AIA-RIR così come rilevato nella relazione istruttoria VAS della Sezione Autorizzazioni Ambientali sopra citata;
- dovrà essere prodotta una ulteriore tavola (tav.17b) dove saranno riportati i servizi alla residenza esistenti;
- le tavv. 18 e 18b dovranno essere rielaborate indicando:
  - nella tav.18 lo strumento urbanistico vigente (con le varianti);
  - nella tav.18b lo stato di attuazione del PdF indicando le previsioni realizzate, parzialmente realizzate e non realizzate.

La **Regione** rileva che non sono state prodotte la tavola dei Quadri Interpretativi e le tavole delle Previsioni Strutturali e delle Previsioni Programmatiche così come concordate nella seduta precedente.

Il **Comune** si impegna a produrre i suddetti elaborati nel prossimo incontro.

La **Conferenza** prende atto e si riserva di verificare.

In riferimento alle NTA consegnate dal Comune nella seduta precedente, la **Regione** rileva che per le Invarianti strutturali paesaggistiche:
- oltre alle misure di salvaguardia e prescrizioni per le componenti delle tre strutture: idro-geomorfologica, ecosistemica-ambientale, antropica-storico-culturale vanno indicati anche gli indirizzi analogamente a quanto riportato dalle NTA del PPTR;
- manca la disciplina di tutela relativa ai fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;
- all'art.58 delle NTA del PUG il primo periodo a pag.80 dovrà essere così sostituito: *"il PUG recepisce le norme del Piano per il Parco nazionale dell''Alta Murgia approvato con D.G.R.n.314 del 22/03/2016"*; inoltre al medesimo articolo dovrà essere aggiunto il seguente periodo: *"In caso di contrasto prevalgono le norme del PPTR se più restrittive come indicato all'art.71 delle NTA del PPTR"*;

1

- il comma 1 dell'art.59 dovrà essere così sostituito: *"La disciplina dei siti di rilevanza naturalistica di cui al presente articolo è contenuta nei piani di gestione e/o nelle misure di conservazione approvate con il R.R. n.6 del 10/05/2016, come modificato dal R.R.n.12 del 10/05/2017"*;
- il comma 1 dell'art.61 dovrà così essere sostituito: *"Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla parte seconda del D.Lgs.22 gennaio 2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", nelle aree interessate da testimonianze della stratificazione insediativa, come sopra definite alle lettere a) e b), ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data del 24/03/2015, data di entrata in vigore del PPTR, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3)"*;
- il comma 1 dell'art.62 dovrà così essere sostituito: *"Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla parte seconda del D.Lgs.22 gennaio 2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", nell'area di rispetto delle componenti culturali ed insediative, ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data del 24/03/2015, data di entrata in vigore del PPTR, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3)"*;
- con riferimento alle norme dell'art.63 relativo alle misure di salvaguardia e utilizzazione per le strade a valenza paesaggistica si ritiene opportuno integrare la disciplina di tutela con riferimento alle specificità dei luoghi che la strada individuata attraversa nonché delle visuali che da essa si percepiscono.

Si passa all'esame degli Aspetti Urbanistici di cui alla lettera C) della Deliberazione ed ai rilievi formulati dalla Giunta Regionale.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

***In relazione al fabbisogno di insediamenti si rappresenta quanto segue:***

- ***il calcolo di fabbisogno residenziale che prevede 3.800 vani al 2018 risulta non sufficientemente motivato soprattutto in virtù della necessità manifestata di aumentare l'indice di affollamento da 1,3 a 1,5; il calcolo di nuove abitazioni è stato determinato sulla base delle stanze disponibili (presumibilmente all'attualità) - di cui non si dispone dell'indagine e della conseguente dimostrazione del calcolo - rapportato alla popolazione residente alla data dei quattro censimenti (1971,1981,1991,2001) determinante l'ipotetico trend di crescita dell'indice di affollamento;***

**Comune**
Nel merito comunica che provvederà a ricalcolare l'indice di affollamento considerando il numero di abitanti sul numero di vani disponibili stralciando i vani relativi alle zone turistiche che non costituiscono residenze stabili.

La **Regione** evidenzia che i volumi residenziali residui dovranno essere utilizzati per soddisfare il fabbisogno così calcolato.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

- ***non risulta prodotta una valutazione del fabbisogno di insediamenti per il settore produttivo, commerciale e turistico-alberghiero;***

**Comune**
Nella Relazione al "Piano di zona D3 industriale ed artigianale" del 29/03/1995, a cui si rimanda, con la quale veniva approvata la variante al P.d.F., è stata dimostrata la necessità di ampliamento della zona industriale e commerciale del Comune. Tale necessità è stata rafforzata dopo l'approvazione del Piano di zona D3 ed il completo esaurimento dei suoi lotti, dagli accordi di programma quasi tutti già realizzati, dall'esaurimento della zona piccolo artigianale e commerciale a sud del centro abitato, dal già dimostrato bisogno di aree per la realizzazione di attrezzature ed impianti speciali di interesse generale (SS) quali fiere, strutture annonarie e servizi per la distribuzione commerciale all'ingrosso, ecc., aree per servizi privati di interesse pubblico (SP) quali parcheggi ad uso delle attività commerciali e fieristiche e aree per centri commerciali (CC) e dalla cancellazione e riclassificazione a zona E'' Ag dell'"Area piccolo-industriale ed artigianale contrada San Felice", di circa ha 110.
Pertanto, non si è ritenuta necessaria una ulteriore valutazione del fabbisogno di insediamenti per il settore produttivo e commerciale.

2

Per quanto riguarda le aree turistico-alberghiere, il Comune riferisce che le previsioni del PdF riguardanti la zona Murgia Suagna non sono state a tutt'oggi realizzate.

La **Regione** evidenzia che non si evince la dimensione della nuova zona a servizi e produttiva-commerciale.
Inoltre la Regione considerato quanto evidenziato dal Comune, che conferma di non aver rilevato un interesse attuale alla trasformazione o all'attivazione di Piani Esecutivi, ritiene che non vi sia un fabbisogno di insediamenti turistici ulteriori.

**Conferenza**
La Conferenza prende atto.

Alle ore 12.40 escono l'assessore Pisicchio e il Sindaco D'Atri.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

- ***con riferimento agli standard ex art. 3 del D.IM.1444/68 si evidenzia che non risulta essere stato quantificato l'eventuale fabbisogno pregresso (calcolato sulla base delle quantità esistenti di servizi rapportate ai residenti) e gli abitanti da insediare previsti, in relazione ai vani programmati. Nell'elaborato 19, infatti, non è chiaro se i servizi esistenti sono quelli effettivamente realizzati o anche quelli di previsione dello strumento urbanistico vigente (PdF).***

**Comune**
Dalla verifica delle superfici totali degli standard esistenti è emerso che la suddetta superficie è pari a mq. 195.343,19 e di conseguenza mq,195.343,19/ 13.000 abitanti = mq 15.
Pertanto risulta un deficit di servizi alla residenza pari a 3 mq per abitante.

La **Regione** evidenzia che il Comune dovrà, con le nuove previsioni, individuare una superficie di servizi ex art.3 del D.M. 1444/68 pari a 3mq x 13.000 = 39.000mq ai quali si aggiungeranno i mq di superficie derivanti dai nuovi abitanti che il PUG insedierà.
La **Regione** ribadisce inoltre che le superfici calcolate dal Comune dovranno essere rappresentate in una tav. (tav.17b) in cui dovrà essere riportata una tabella con il riferimento alle superfici.

**Conferenza**
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Si passa all'esame dei rilievi comuni agli Aspetti Urbanistici e Paesaggistici ed in particolare ai rilievi relativi alla "Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG".

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018 di cui alla lettera C)***
***Nel merito delle previsioni di trasformazione del Piano, nel ribadire quanto evidenziato relativamente al fabbisogno residenziale, per attività produttive, per residenze turistico-alberghiere e per attività commerciali che non risultano calcolati né sufficientemente motivati, si ritiene che le superfici della trasformazione risultano eccessivamente estese oltre che non giustificate nella scelta localizzativa che appare discontinua con il tessuto urbano della città consolidata.***
***In particolare:***

- ***l'area posta a nord-ovest (area per attività produttive e per centro commerciale), ad eccezione di un unico insediamento, presenta ancora caratteristiche di ruralità per cui dovrebbe essere esclusa dalla trasformazione al fine di evitare una eccessiva antropizzazione del territorio agricolo nonché la frammentazione ecologica e paesaggistica;***
- ***non si condivide la scelta, per le "Zone turistiche Estensive A e B" del PdF, di ampliamento e trasformazione in: "Zone Residenziali in zone Turistiche" dell'Area turistica Murgia Suagna in quanto non motivata né dimensionata.***

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018 di cui alla lettera B)***

- La zona residenziale in zona turistica e le relative attrezzature e impianti di interesse generale previste in zona Suagna interferiscono con una testimonianza delle stratificazione insediativa, con la sua area di rispetto e con alcune aree a pascolo.

3

La zona interessa un'area attualmente caratterizzata da una edificazione a bassa densità alternata a lotti agricoli che ancora conservano i loro caratteri originari.
Le trasformazioni previste per detto contesto prevedono un consistente consumo di suolo ed una trasformazione che risulterebbe in contrasto con gli obiettivi e le finalità del PPTR ed in particolare del Progetto Territoriale Patto Città Campagna.
La zona infatti comprende un ambito del territorio comunale interessato dalla presenza di seconde case che si configurano come nuclei di tipologie residenziali rade, con giardini classificate dal Patto Città Campagna del PPTR in parte come *campagna urbanizzata* e in parte come *piattaforma turistico ricettiva*.
Per esse le Linee Guida del Patto Città Campagna puntano a bloccare l'ulteriore occupazione di suolo agricolo, tutelare e conservare le aree residuali naturali e agricole, rigenerare i tessuti per integrarli nel contesto rurale, promuovere azioni di mitigazione in chiave agro-ambientale, attivare misure di compensazione o strategie paesaggiste di miglioramento della qualità e della visibilità dei contesti.
Per le ragioni su esposte si ritiene opportuno puntare alla riqualificazione ambientale e paesaggistica del suddetto contesto piuttosto che ad interventi di completamento e/o nuova edificazione onde evitare un eccessivo consumo di suolo.
***Non si ritengono pertanto condivisibili le previsioni del PUG* per la zona turistica, *e si ritiene necessario valutare il loro ridimensionamento e la definizione di una norma più appropriata ai delicati equilibri paesaggistici dell'area oltre a chiarire i livelli di compatibilità tra le previsioni e la componente individuata tra le invarianti.***

- Inoltre il PUG prevede una zona industriale in un'estesa porzione del territorio, localizzata in prossimità della SP 228 lungo il margine ovest dell'abitato.
  Al fine di preservare la dimensione agricola del territorio comunale di Grumo Appula e contenere il consumo di suolo, ***si ritiene necessario valutare la coerenza dei suddetti contesti con i caratteri paesaggistici e ambientali dei luoghi in cui si inseriscono al fine del loro ridimensionamento e/o delocalizzazione.***

**Comune**

Il Comune prende atto dei rilievi regionali in merito alle zone turistiche previste in località Murgia Suagna e ritiene di mantenere le previsioni del Programma di Fabbricazione limitatamente alla piana di Mellitto in quanto già oggetto di parziale trasformazione urbanistica, declassificando le restanti zone di espansione edilizia.

**Conferenza**

La conferenza prende atto e condivide. Si riserva di verificare.

La **Conferenza** a seguito di quanto dichiarato dal Comune circa il fabbisogno di attività produttive e commerciali, dopo ampia discussione, ritiene che siano ridefinite le funzioni dell'area produttiva e commerciale localizzata in prossimità della SP 228 lungo il margine ovest dell'abitato dove sarà possibile insediare attività commerciali oltre che attività fieristiche e mercatali. Dovrà essere altresì garantita una fascia verde di 50 m che funga da filtro con i contesti rurali.

La **Regione** puntualizza che le attività commerciali potranno essere insediate solo successivamente alla redazione del Piano Comunale del Commercio.

**Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

Alle 13.50 si allontana l'arch. Lasorella.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***
***In relazione al dimensionamento generale del piano si rappresenta che necessita acquisire una tabella unica in cui siano riportati sia i volumi residui di piano (residenziali, produttivi e standards), sia la volumetria di previsione per i contesti della trasformazione (per insediamenti residenziali e produttivi, commerciali, turistico-alberghieri ecc..).***
***I volumi totali di trasformazione previsti, in uno con gli abitanti da insediare per il settore residenziale e le superfici complessive per il settore produttivo, turistico ecc..., dovranno essere utilizzati per il calcolo dei servizi di previsione.***

**Comune**

La tabella sarà rielaborata a seguito delle odierne conclusioni per i settori produttivo e turistico-alberghiero e per il settore residenziale a conclusione delle verifiche richieste.

**Conferenza**
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

4

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

***Necessitano inoltre maggiori specificazioni in merito alla riperimetrazione della fascia di rispetto cimiteriale in relazione all'avvenuta espansione del cimitero già oltre la fascia originaria.***

**Comune**

Il Comune evidenzia che le tavole del PUG riportano l'attuale estensione del cimitero precisando che, rispetto alla perimetrazione disegnata in origine dal PdF, vi sono stati negli anni scorsi due ampliamenti esauriti. Il PUG riporta inoltre le previsioni di cui al progetto di nuova espansione cimiteriale e viabilità di servizio con relative aree a parcheggio già approvato dal Comune con deliberazione di Giunta Municipale nell'ottobre 2013.
Nel PUG è riportata pertanto la fascia di rispetto cimiteriale riferita all'attuale estensione.

**Conferenza**
La Conferenza prende atto.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018***

***Infine l'art.5 della L.R. n.1/2013 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica" prevede la formazione di un piano comunale per la mobilità ciclistica e ciclopedonale quale elaborato integrativo del PUG di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Si ritiene pertanto necessario integrare il PUG con i contenuti di cui al comma 2 dell'art.5 della legge regionale suddetta.***

**Comune**

Sarà elaborata una nuova tavola denominata "viabilità ciclabile" che sarà parte integrante del PUG.

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 16 circa la Conferenza di Servizi termina i lavori e decide di riunirsi nuovamente, il giorno 19 febbraio, alle ore 9,30.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale in numero di due originali che, letto e confermato, viene sottoscritto.

- Ing. Barbara Loconsole
- Arch. Luisella Capurso
- Arch. Maria Macina
- Arch. Angelo Majorano
- Arch. Umberto Majorano

Il Segretario verbalizzante
(ing. Carlo Colasuonno)

5

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO URBANISTICA
13 NOV. 2019
A00 079/ 10284
INGRESSO

**OGGETTO: PUG GRUMO APPULA (BA)**
**Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R. 20/2001.**

Il giorno 19/02/2019, alle ore 10:00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la quinta riunione della Conferenza di Servizi per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1660 del 20/09/2018.
Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- Prof. Alfonso Pisicchio: assessore alla pianificazione territoriale
- Arch. Vincenzo Lasorella: dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
- Ing. Barbara Loconsole: dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune Grumo Appula:
- ing. Carlo Colasuonno: responsabile del Settore Tecnico
- arch. Angelo Majorano: progettista

per la Soprintendenza:
- arch. Giuseppe Teseo

per il Segretariato del MIBAC:
- arch. Francesco Longobardi (delega prot.n.2024 del 19/02/2019)

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geometra Giuseppe Spano.

L'assessore Pisicchio prende atto di quanto discusso nel precedente incontro del 12/02/2019 e condivide quanto deciso.

Il Comune consegna gli elaborati grafici del PUG così come modificati a seguito delle conclusioni dei precedenti incontri.

Si passa all'esame dei rilievi urbanistici e paesaggistici che la Conferenza si era riservata di verificare.

RILIEVI URBANISTICI

Preliminarmente, esaminato l'elaborato n.12 e gli elaborati 18 e 18b, la Conferenza ritiene che i rilievi regionali di cui al punto C) relativamente al Quadro delle Conoscenze ed al Bilancio della Pianificazione vigente siano stati modificati coerentemente con quanto evidenziato nella D.G.R.n.1660/2018.

La **Conferenza** prende atto e ritiene superati i predetti rilievi regionali.

In relazione alla zona produttiva-commerciale posta a nord-ovest, il Comune dichiara che l'estensione della stessa è di circa 150.000 mq. La Regione ritiene che oltre a quanto stabilito nella riunione precedente, il PUG – Previsioni Strutturali debba contenere tre sub-comparti suddivisi in: zona commerciale, zona F e zona per attività produttive, al fine di meglio strutturare il PUG nella fase attuativa con indici e parametri specifici per ogni sub-comparto individuato.

La **Conferenza** condivide.

Per quel che riguarda il calcolo del fabbisogno residenziale proposto dal Comune rispondendo ai rilievi contenuti nella D.G.R. n.1660/2018, la Regione ritiene che debbano essere aggiornati all'ultimo censimento del 2011 e ai dati censuari anagrafici al 31/12/2018 per avere un quadro complessivo dell'andamento dell'indice di affollamento e della crescita anagrafica.

Il **Comune** si impegna a rielaborare la tabella del fabbisogno sulla base di queste ulteriori richieste.

La **Conferenza** prende atto.

Alle 12 entra il Sindaco Michele D'Atri ed il vice-sindaco Gennaro Palladino.

Si prende atto della nota prot.n.2089 del 19/02/2019 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale relativa al verbale del sopralluogo effettuato dai funzionari in data 11/02/2019 che si allega al presente verbale.

1

ASPETTI PAESAGGISTICI

***Conformità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR.***

L' amministrazione comunale, retta dal sindaco Michele D'Atri in coerenza con gli ultimi studi del PAI, del PPTR. e degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito, con validità di medio-lungo periodo,propone di inserire nella relazione i seguenti obbiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito:

1. struttura e componenti idro geo morfologiche,

1.2) le componenti antropiche componenti dei paesaggi rurali,

1.3) le componenti visivo percettive,

1.4) per creare sul mercato nazionale ed internazionale l'offerta culturale e turistica del sistema delle emergenze storiche, archeologiche e naturalistiche delle lame e del tratturo e della città storica di Grumo Appula,

1.5) perseguire un progetto solidale tra città e campagna, per garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici, individuando e tutelando la naturalità delle diverse forme,

1.6) per garantire l'efficienza del reticolo idrografico drenante con particolare riguardo alla tutela delle lame e delle relative aree di pertinenza,

1.7) per assicurare la continuità idraulica ed impedire l'occupazione delle aree di deflusso anche periodico delle acque,con la realizzazione in loco di attività incompatibili quali l'agricoltura;

1.8) per prevedere misure con lo scopo di favorire la rilocalizzazione di opere ed infrastrutture insediate nelle aree di pertinenza fluviale; assicurando la continuità idraulica e impedendo l'occupazione delle aree di deflusso anche periodico e la realizzazione in loco di attività incompatibili quali l'agricoltura:

1.8) analizzare le opere di difesa del suolo e di contenimento dei fenomeni di esondazione e proponendo opere a basso impatto ambientale, ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica per valorizzare;

2. strutture e componenti ecosistemiche ed ambientali

2.2 ) contrastando il consumo di suolo agricolo e naturale

2.3 ) valorizzando i corsi d'acqua come corridoi ecologici e multi funzionali,

2.4) prevedendo misure atte ad impedire l'occupazione delle areedelle lame da strutture antropiche ed attività improprie

2.5) prevedendo misure atte ad impedire lo spietramento / frantumazione e la riconversione

2.6) conservare e valorizzare i manufatti rurali storici ed il loro contesto di riferimento ,individuando l'edilizia rurale storica ed al fine della loro conservazione anche ai contesti di pertinenza,

2.7) promuovere l'agricoltura periurbana contenendo i perimetri urbani, prevedendo ampie fasce di verde a confine delle aree edificate ed imponendo l'indice di fabbricazione fondiaria massima 0,02 mq/mq e vietando l'accorpamento

3. struttura e componenti antropiche e storico culturali

3.2) riqualificare i paesaggi degradati dalle urbanizzazioni ad Est del cimitero con l'inserimento di una nuova viabilità , ampi parcheggi e una nuova viabilità ciclabie ,

3.3) promuovere il recupero e la salvaguardia delle masserie dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco,

3.4) proteggendo le componenti visivo percettive,individuando anche cartograficamente gli orizzonti che rappresentano riferimenti visivi significativi nell'attraversamento dei paesaggi, al fine di garantire la tutela con l'impedire le trasformazioni che alterino le visuali panoramiche,

3.5) salvaguardando le visuali panoramiche per renderle accessibili anche tramite la rete viaria, sentieri ciclo pedonali ( strada panoramica Altamura – cassano e viabilità ciclo pedonale sul monte Cucco),

3.6) riqualificando e recuperando l'originale tracciato del tratturo Barletta Grumo e Grumo Santeramo, e predisponendo il collegamento e la percorribilità della mobilità dolce,

3.7) proponendo nuovi percorsi della mobilità dolce e valorizzando quelli gia esistenti ed indicando le aree a verde attrezzato, le viste panoramiche la chiesa Madonna di Mellitto di (particolare valore storico ) l'abbeveratoio la Selvella , la foresta Mercadante e il bosco di monte Cucco

La **Conferenza** prende atto e condivide.

***Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda d'ambito di riferimento.***

La **Regione** chiede che sia inserita nelle NTA del PUG titolo VIII:
Il PUG recepisce la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sez. C2 delle schede d'Ambito del PPTR "Puglia Centrale" ed "Alta Murgia".
Il Comune prende atto e si impegna ad integrare la norma.

*Aree Escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR*
Il Ministero e la Regione verificano e condividono la perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 riportate nella tav.13b.

La Conferenza prende atto e condivide.

*Grotte e Inghiottitoi*
In riferimento alla posizione delle grotte e degli inghiottitoi la Regione basandosi sul verbale del sopralluogo svolto in data 11.02.2019 dai funzionari dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, la Conferenza condivide l'individuazione e la localizzazione nel territorio di Grumo Appula di cinque inghiottitoi denominati: Grava in Contrada San Felice, Gravicella dell'Acquedotto I, Gravicella dell'Acquedotto II, Gravicella dell'Acquedotto III, Grave di Mellitto.
Pertanto dalla Tav. 6 *Sistema delle conoscenze. Componenti Idrogeomorfologiche* e dalla Tav. 21° *Previsioni Strutturali. Invarianti Paesaggistiche Componenti geomorfologiche e Idrologiche*, dovrà essere eliminato il riferimento alle grotte e dovranno essere riportate tutte le cavità classificate come inghiottitoi con la relativa fascia di rispetto di 50 m. Inoltre dovrà essere stralciato dalle NTA l'art. 53 *Misure di Salvaguardia e di utilizzazione per le grotte.*

Il Comune prende atto e si impegna a modificare gli elaborati.

La Conferenza condivide-

***Reticolo Idrografico di connessione della RER***
Riguardo alla proposta di riperimetrazione della componente Reticolo Idrografico di Connessione della RER localizzata a nord-ovest del centro urbano e denominata Lama Lamasinata, il Comune ha aggiornato gli elaborati in ottemperanza a quanto determinato nella seduta del 29.01.2019.

La **Conferenza** prende atto e condivide.

***Testimonianze della stratificazione insediativa. Area di rispetto***
Per quanto riguarda la riperimetrazione delle aree di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene e il suo intorno, così come rilevato nella D.G.R.n.1660/2018, il **Comune** ha dichiarato che non vi sono elementi significativi dello stato dei luoghi che permettano la individuazione di un'area di rispetto differente da quella già indicata dal PPTR.
Come stabilito nella seduta del 29.01.2019 il Comune presenta in Conferenza la documentazione fotografica al fine di dimostrare la consistenza delle aree contermini ai beni individuati.

La Conferenza prende atto.

***La Rete Ecologica regionale (art. 30 NTA del PPTR), Il Patto città-campagna (art. 31 NTA del PPTR),Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce.***
In merito alla richiesta di integrazione dei Progetti Territoriali del paesaggio regionale del PPTR nel PUG il Comune ha integrato gli elaborati del PUG Strutturale inserendo la tav.22 d *Invarianti paesaggistiche- Rete per la conservazione della biodiversità e* la tav.27 *Viabilità ciclistica territorio comunale (percorso Biciplan Metropolitano Integrato).*
La **Conferenza** prende atto e condivide.

***Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG***
*"Le zone C-R interferiscono lungo il margine Est del nucleo abitato con alcune aree olivetate di valore paesaggistico.*

*Si evidenzia che l'integrità del territorio agricolo che entra in contatto con il margine urbano rappresenta un valore da preservare anche in coerenza con gli obiettivi del PPTR che tendono a tutelare la campagna evitandone la frammentazione e la marginalizzazione. Il valore paesaggistico dello spazio agricolo che si accosta alle maglie del tessuto urbano rappresenta un potenziale da convertire in processi di riqualificazione della città per migliorare la qualità urbana dei contesti più periferici. La previsione del suddetto contesto non si pone in linea con gli obiettivi e le finalità del PPTR ed in particolare del Progetto Territoriale Patto Città Campagna.*
*L'area presenta le caratteristiche di uno spazio agricolo di prossimità definito dal PPTR "campagna del ristretto".*
*Il progetto territoriale Patto città Campagna del PPTR intravede nella campagna del ristretto il potenziale su cui lavorare per un progetto di riqualificazione della campagna perché permanga l'agricoltura, integrandola in chiave multifunzionale e dotandola di servizi per la città e per i cittadini.*
*Le Linee Guida del Patto città campagna definiscono indirizzi e raccomandazioni per dette aree di prossimità volti a:*

- *attivare politiche agro urbane per una pianificazione concertata e condivisa tra la città e lo spazio agricolo periurbano;*
- *stabilire una continuità tra la campagna del ristretto e le aree insediate; riprogettare il margine agricolo con azioni di mitigazione paesaggistica;*
- *conferire alla campagna del "ristretto" funzioni multiple finalizzate alla conservazione dello spazio agricolo coltivato;*
- *attribuire alla campagna del "ristretto" il ruolo di "area tampone" all'interno del progetto della Rete Ecologica Polivalente REP.*

***Non si ritiene per tali ragioni condivisibile la previsione del PUG e si ritiene necessario valutare il ridimensionamento delle zone C-R ad Est dell'abitato, al fine di salvaguardare il rapporto tra margine urbano e campagna olivetata".***

**Comune**
Il Comune condivide e si impegna a rielaborare gli elaborati scritto-grafici.

La **Conferenza** prende atto.

In merito al rilievo *"La zona industriale in ampliamento prevista a Sud del territorio comunale in adiacenza alla SS 96 interferisce con due testimonianze della stratificazione insediativa e con le relative aree di rispetto.*
***Si ritiene necessario chiarire i livelli di compatibilità delle previsioni insediative con le suddette componenti",*** il **Comune** si impegna ad inserire nella norma relativa al contesto della zona industriale in ampliamento prevista a Sud, che sia fatta salva la disciplina di tutela prevista dagli artt. 61 e 62 del titolo VIII delle NTA.
La **Conferenza** prende atto e condivide.

Relativamente al rilievo *"Infine, mancano nel PUG Strutturale specifiche previsioni finalizzate a perseguire criteri di sostenibilità per le aree produttive ovvero a garantire una dotazione tecnologica e ambientale che ne assicuri il corretto inserimento nel paesaggio ad esempio attraverso l'adozione di misure che non compromettano la struttura orografica e geomorfologica del contesto di riferimento e riducano i consumi energetici ed idrici, le emissioni ed i rifiuti della lavorazione.*
***Si rileva l'opportunità di indicare per le aree industriali di nuovo impianto e per quelle esistenti da riqualificare specifiche prescrizioni volte a migliorare l'impatto visivo e la qualità paesaggistica ed architettonica degli insediamenti produttivi per esempio attraverso il perseguimento di alcuni obiettivi che puntano a:***

- ***connettere le aree produttive alle strutture territoriali e ai valori patrimoniali ambientali ed architettonici;***
- ***potenziare e/o riqualificare la relazione tra il sistema produttivo e le componenti naturali (suolo, vegetazione, acqua) per ristabilire una relazione con i cicli ecologici;***
- ***riqualificare l'impianto delle aree a partire dal ridisegno degli spazi pubblici prossimi ai lotti: i viali, le strade di relazione, le aree parcheggio.***
- ***riattribuire rilevanza alla qualità compositiva dell'impianto, attraverso: la tipologia edilizia, i volumi, la relazione tra spazi aperti ed edificato nelle diverse articolazioni;***
- ***innalzare la qualità estetica degli elementi architettonici orientando gli edifici ecologicamente in relazione al tema della produzione di energia rinnovabile e di riuso della risorsa idrica;***
- ***conservare per quanto possibile la trama interpoderale agricola esistente"***

il **Comune** si impegna ad inserire i suddetti obiettivi nelle Previsioni Strutturali delle NTA.

La **Conferenza** prende atto e condivide.

***Rilievi di cui alla D.G.R. 1660/2018***
Il PUG suddivide le zone E in:

- *Zona E' aree agricole di rispetto,*
- *Zona E"aree sottoposte a vincoli naturali,*
- *Zona E'"aree agricole*

Nelle zone E" le destinazioni d'uso ammesse sono le seguenti: Aree per spazi pubblici a livello intercomunale (VI), Aree a verde agricolo comprese negli ambiti territoriali (VA), Aree per attività primarie di tipo agricolo (Ag).
Si evidenzia che il PUG prevede nelle zone E"- VI la possibilità di realizzare attrezzature sportive, per attività ricreative e di svago, attrezzature culturali, per il tempo libero e il ristoro e servizi a parcheggi relativi alle attrezzature ammesse.
Le suddette zone coincidono per lo più con aree boscate e con le relative aree annesse sottoposte a tutela dal PPTR .
Si evidenzia che le suddette previsioni non appaiono coerenti con la normativa di tutela prevista dal PPTR per le aree boscate.
***Si ritiene necessario riallineare la normativa delle zone E alla disciplina di tutela prevista dal PPTR.***

Il **Comune** si impegna ad inserire nella norma relativa al contesto della zona E'' VI, che sia fatta salva la disciplina di tutela prevista per le invarianti strutturali di paesaggio di cui al titolo VIII delle NTA.

La **conferenza** prende atto e condivide.

In conclusione la Conferenza evidenziando che le tavv.1, 2,4, 8, 9, 10, 11, 12, 13b, 14, 15, 16, 17,18, 18b sono state elaborate correttamente, conclude che le seguenti tavole dovranno così essere corrette:

- tav.3: va eliminato il riferimento agli ulteriori contesti in legenda
- tav.5: va aggiunto il titolo "invariante del 'PUG" in riferimento agli "stagni"
- tav.6: le 5 cavità presenti sul territorio sono da classificare come "inghiottitoi" pertanto va eliminata la voce UCP "grotte"; va eliminato il riferimento alla nota AdB prot.13245 dell'11/10/2013;
- tav.7: boschi percorsi da incendi va inserito tra i "beni paesaggistici"
- tav. 13 relativamente al tracciato tratturale va riportato l'area di pertinenza e l'area di rispetto su tutto il tratto eliminando il segno rosso indicato in legenda come "tratturo"
- va elaborata la tav.17b dove dovranno essere rappresentati il verde cittadino ed i servizi esistenti con la tabella da cui sono state ricavate le superfici degli standard indicati nel verbale del 12/02;
- tav.19: saranno rappresentati i Quadri interpretativi indicando i Contesti della trasformazione e le invarianti strutturali comprese le pericolosità idrauliche
- tav.20: Previsioni Strutturali: vanno eliminate le invarianti strutturali e le pericolosità idrauliche; la tavola conterrà i Contesti rurali ed urbani oltre che le invarianti infrastrutturali
- tav. 24 va rinominata tav.20b: Previsioni Strutturali: vanno eliminati le invarianti strutturali e le pericolosità idrauliche e conterrà i Contesti rurali ed urbani oltre che le invarianti infrastrutturali
- tav.22a va rinominata 21a e va aggiornata relativamente alla presenza di cavità in base a quanto determinato dalla odierna seduta; vanno inoltre indicati coerentemente con la legenda i BP *Fiumi e Torrenti iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*.
- tav.22b va rinominata 21b va modificata riportando analogamente alla Tav. 13 Ulteriori Contesti e Beni paesaggistici della struttura antropica e storico culturale
- tav.22c va rinominata 21c va modificata riportando analogamente alla Tav. 7 Ulteriori Contesti e Beni paesaggistici del sistema botanico vegetazionale.
- tav.22d va rinominata 21d
- va inserita la Tav. 21e Previsioni Strutturali. Aree Protette e Siti Naturalistici
- tav.21 va rinominata tav.22 con l'eliminazione dei boschi e dei siti interessati da beni storico-culturali e aree di rispetto delle componenti culturali
- tav.23 va rinominata tav.22b con l'eliminazione dei boschi e delle pericolosità idrauliche
- tav.17b va rinominata tav.22c Previsioni Programmatiche – comparti con l'indicazione della tabella

Seguono le tavv.dalla n.23.1 alla 23.4 di dettaglio delle Previsioni Programmatiche dovranno essere eliminati i boschi e le pericolosità idrauliche.
La Tav. 25 dovrà essere rinominata "Previsioni strutturali- Servizi alla residenza esistenti e di progetto".

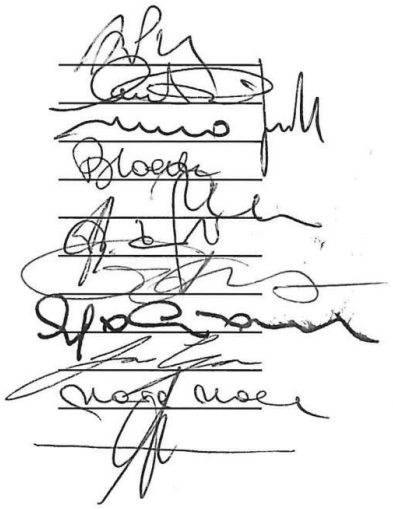
5

Le Tavv. 26 e 27 rappresentano la viabilità urbana e la viabilità ciclistica.
Nelle tavv.28-29 e 30 – Previsioni Programmatiche di dettaglio dovranno essere eliminati i boschi e le pericolosità idrauliche.

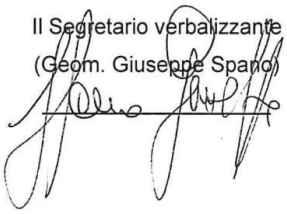
Alle ore 16 circa la Conferenza di Servizi termina i lavori e decide di aggiornarsi al giorno 21 febbraio alle 9,30.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale in numero di due originali che, letto e confermato, viene sottoscritto.

- Prof. Alfonso Pisicchio
- Dott. Michele D'Atri
- Arch. Vincenzo Lasorella
- Ing. Barbara Loconsole
- Arch. Giuseppe Teseo
- Arch. Francesco Longobardi
- Ing. Carlo Colasuonno
- Arch. Angelo Majorano
- Arch. Luigia Capurso
- Arch. Maria Macina
- Gennaro Palladino



Il Segretario verbalizzante
(Geom. Giuseppe Spano)



6

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO URBANISTICA
13 NOV. 2019
A00 079/ 10284
INGRESSO

**OGGETTO: PUG GRUMO APPULA (BA)**
**Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R. 20/2001.**

Il giorno 21/02/2019, alle ore 12:00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la sesta riunione della Conferenza di Servizi per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1660 del 20/09/2018.
Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- Arch. Vincenzo Lasorella: dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
- Ing. Barbara Loconsole: dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

per il Comune Grumo Appula:
- sindaco Michele d'Atri
- vice sindaco Gennaro Palladino
- ing. Carlo Colasuonno: responsabile del Settore Tecnico
- arch. Angelo Majorano: progettista

per il Segretariato del MIBAC:
- arch. Francesco Longobardi

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geometra Giuseppe Spano.

Il **Comune** consegna il nuovo calcolo del fabbisogno residenziale con dati aggiornati all'ultimo censimento del 2011 e ai dati censuari anagrafici al 31/12/2018, giusta nota prot. n. 2385 del 21.2.2019, così come richiesto dalla Regione nella precedente riunione. Detta nota è stata assunta al protocollo della sezione urbanistica regionale in pari data col n. 1718.

La **Regione** verifica i dati forniti e dall'elaborazione consegue che:

| | | |
|---|---|---|
| a) | Abitanti residenti al 2/2019: | 12.575 |
| b) | Abitazioni occupate: | 4.711 |
| c) | vani esistenti al 2018: | 18.496 (ISTAT 2011) |
| | | 185 (Vani realizzati dal 2012 al 2018) |
| | | 18.681 Totale |
| d) | Riconversione a servizi del 30% dei vani del nucleo antico – città consolidata: | 3.750 |
| e) | Fabbisogno di vani graduatoria erp 2018: | 250 |
| f) | Stock fisiologico per trasferimenti e vendite 1%: | 130 |
| | | 4.130 |
| g) | Totale vani disponibili teorici:18.681- 4.130 = | 14.551 |
| h) | Indice di affollamento: 12.575 : 14.551 = | 0,86 ab/vano |
| i) | Famiglie residenti al 2/2019: | 4.799 |
| j) | Dotazione media vani/abitazione: | 3,5 |
| k) | Composizione media nuclei familiari: | 2,6 persone |
| l) | Vani famiglie residenti: 4799 x 3,5 = | 16.796 |
| m) | Vani graduatoria ERP 2018: | 250 |
| | | 17.046 |
| n) | Fabbisogno vani PUG: 17.046 – 14.551 = | 2.495 |
| o) | Previsione PUG (pag. 24 Relazione): | 3.756 |
| p) | Saldo: | + 1.261 |

Pertanto si ritiene di dover operare una riduzione degli indici di fabbricabilità territoriale come segue:
3.756 – 2.495 : 3.756 = 33%

Il **Comune** precisa che la previsione PUG (pag. 24 Relazione), di 3.756 nuovi vani contiene anche i vani con destinazione terziario-amministrativo nelle maglie: 1a - 1b – 2 – 3 – 4 – 5 per complessivi 246 vani, pertanto i vani in esubero sarebbero: + 1.261 – 246 = + 1015.

Di conseguenza la riduzione degli indici di fabbricabilità territoriale si attesterebbe su:
3.510 – 2.495 : 3.510 = 29%

Per quanto riguarda il ridimensionamento delle zone C-R ad Est dell'abitato, al fine di salvaguardare il rapporto tra margine urbano e campagna olivetata e di ridurre il consumo di suolo, il **Comune** propone di introdurre all'interno del comparto una fascia verde di rispetto che funga da filtro tra il contesto residenziale di nuovo impianto e la campagna.

La **Regione** ritiene che debba essere ridotta la superficie territoriale dei relativi comparti: 6, 7, 8, 9 e 10, in modo da conservare il carattere di ruralità in continuità con il territorio agricolo limitrofo preservando l'impianto arboreo esistente.

La **Conferenza** prende atto e ritiene superabili i rilievi regionali proponendo l'eliminazione della maglia n. 12, in quanto gravata da vincoli PAI che generano criticità nella fase attuativa e la riduzione delle maglie nn. 6-7-8-9 di una fascia di 20 mt, per aderire alle richieste della sezione Paesaggio di cui alle prescrizioni formulate.

In definitiva la riduzione degli indici di fabbricabilità territoriale su tutte le maglie si attesterebbe su:
3.042 – 2.495 : 3.042 = 18%

La Regione infine ritiene che, a seguito delle suddette modifiche e delle modifiche operate durante le precedenti riunioni, il Comune dovrà consegnare una tabella riassuntiva con:
- l'indicazione delle nuove superfici residenziali e degli abitanti insediabili;
- le superfici per servizi alla residenza di cui all'art. 3 del D.IM.1444/68 per i nuovi abitanti insediabili a cui si aggiungono i 39.000 mq di deficit di standard come rilevati nella riunione del 12 febbraio u.s.;
- le superfici per attività produttive e commerciali con l'indicazione dei servizi di cui all'art. 5 del D.IM.1444/68.

Detta tabella dovrà far parte integrante delle Previsioni Strutturali del PUG.

La **Conferenza** prende atto e condivide.

In riferimento alle norme, esaminate quelle consegnate in data odierna, la Regione ritiene che il Comune debba, così come evidenziato nella D.G.R. n. 1660/2018 a *"seguito della definizione e distinzione degli elaborati grafici in Previsioni Strutturali e Previsioni Programmatiche, così come definite dal DRAG"*, far *"scaturire la suddivisione nella disciplina del PUG"*.

Le NTA Parte Strutturale dovranno contenere:
- le definizioni di indici e parametri urbanistico-edilizi;
- gli indici e parametri quali-quantitativi che incidono sul dimensionamento;

Inoltre la normativa relativa alle zone A e B dovrà essere riportata nelle Previsioni Strutturali delle NTA, così come la disciplina delle zone E.

Pertanto dovranno far parte delle Norme delle Previsioni Strutturali:
- i Titoli I e II;
- i Contesti così come definiti nella tav.20 riformulata;
- le norme delle zone A, B ed E;
- il Titolo VIII;
- gli indici di fabbricabilità territoriale e fondiaria delle zone C e D dovranno essere riportati anche nei Contesti delle Previsioni Strutturali;

Per quel che riguarda i rilievi regionali specifici si rappresenta quanto segue:
- l'art.10 va aggiornato eliminando l'ultimo capoverso "Fino alla formazione del DRAG...." ed inserendo il riferimento al DRAG-PUE di cui alla D.G.R. n. 2753/2010;
- il Titolo V sebbene aggiornato alla L.R. n. 24/2015 e R.R. n.7/2009 dovrà essere rivisto in quanto contiene dei refusi

Alle ore 13:00 entra l'ing. Loconsole.

2

Il **Comune** condivide e si riserva di aggiornare in tal senso le Tavole grafiche.

La **Conferenza** prende atto e condivide.

Alle ore 14,30 entra l'Assessore Pisicchio che condivide quanto determinato in data odierna.

***COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA***

**Tutto ciò premesso la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 comma 1 lett. b) relativamente al PUG di Grumo Appula al PPTR, come modificato e integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.**

Il **Ministero dei Beni Culturali** e la **Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** condividono le modifiche apportate dal PUG di Grumo Appula al PPTR come **modificato e integrato a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità** discusse in sede di Conferenza di Servizi e concordano l'opportunità di aggiornare e rettificare il PPTR.

Il **Ministero dei Beni Culturali** e la **Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prendono atto che il Comune** ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR.

La **Regione** si riserva, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle precedenti sedute della conferenza, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che "L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale".

La **Regione** specifica inoltre che, per i PUG dichiarati conformi al PPTR a mente del comma 8 dell'art. 91 delle NTA del PPTR, la "*realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del Piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale*".

Al fine di procedere all'aggiornamento del PPTR, il Comune si impegna a trasmettere i file in formato vettoriale shp georeferenziato in UTM 33N WGS 84 relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG/S, conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR e disponibili sul sito web www.paesaggiopuglia.it.

**La Conferenza infine ritiene che le modifiche e integrazioni, come richiamate nel presente e nei precedenti verbali, siano sufficienti per superare i rilievi di cui alla D.G.R. nr. 1660/2018 ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità di cui alla legge regionale n. 20/2001, conformemente al D.R.A.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03.08.2007.**

**La Conferenza dà mandato al Comune di adeguare gli elaborati e le NTA a quanto riportato nel presente verbale e nei precedenti e di produrre apposita relazione integrativa in cui saranno esplicitate in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sugli elaborati scritto-grafici nonché sulle NTA del PUG.**

Alle ore 15,30 la Conferenza di Servizi termina i lavori.
Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale in numero di due originali che, letto e confermato, viene sottoscritto.

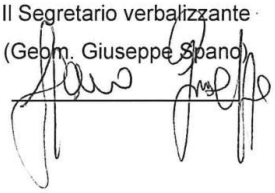
- Prof. Alfonso Pisicchio
- Dott. Michele D'Atri
- Arch. Vincenzo Lasorella
- Ing. Barbara Loconsole
- Arch. Francesco Longobardi
- GENNARO PALUMBINO

3

- Ing. Carlo Colasuonno
- Arch. Angelo Majorano
- Arch. Luigia Capurso



Il Segretario verbalizzante
(Geom. Giuseppe Spano)



4

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**ALLEGATO B**

**OGGETTO: Comune di Grumo Appula. Piano Urbanistico Generale (PUG) - controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001.** Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.b delle NTA del PPTR. Aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009.

**Premessa**

Con nota prot. n. 6234 del 26.04.2018, il Comune di Grumo Appula ha trasmesso la documentazione tecnico amministrativa relativa al PUG adottato con DCC n. 95 del 18.12.2015 ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art. 11, co. 7 e 8, della LR n. 20/2001.

Con nota prot. n. AOO 145_6343 del 07.08.2018, la scrivente Sezione ha attestato, nell'ambito del procedimento finalizzato al controllo di compatibilità previsto dalla LR 20/2001, la non compatibilità al PPTR del PUG adottato dal Comune di Grumo Appula.

Con Deliberazione n.1660 del 20.09.2018 la Giunta Regionale ha attestato, ai sensi dell'art. 11, co. 7 e 8 della LR 20/2001, la non compatibilità del PUG del Comune di Grumo Appula alla LR 20/2001 ed al DRAG approvato con DGR 1328/2007.

La Conferenza di Servizi, indetta con nota prot.n. 16411 del 22/11/2018 dal Comune di Grumo Appula ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001, per le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo di compatibilità con il DRAG, ed avviata in data 23.01.2019, si è conclusa in data 21.02.2019.

Le decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi sono riportate nei verbali delle sedute tenutesi in data 23.01.2019, 29.01.2019, 05.02.2019, 12.02.2019, 19.02.2019, 21.02.2019, i cui contenuti devono intendersi qui di seguito integralmente riportati.

**1. Elaborati**

Con nota prot. n. 15110 del 13.11.2019 il Comune di Grumo Appula ha trasmesso gli elaborati del PUG aggiornati agli esiti della Conferenza di Servizi.

Con nota prot. n. AOO 079_11687 del 23.12.2019 la Sezione Urbanistica e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio hanno richiesto chiarimenti e la rettifica di alcuni elaborati che non risultavano adeguati alle determinazioni della Conferenza di Servizi.

Con nota prot. n. 7619 del 15.07.2020 il Comune di Grumo Appula ha trasmesso gli elaborati modificati a seguito della citata nota regionale prot. n. AOO 079_11687 del 23.12.2019.



**www.regione.puglia.it**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. AOO 145 6360 del 04.09.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto ulteriori chiarimenti e la rettifica di alcuni elaborati che non risultavano adeguati alle determinazioni della Conferenza di Servizi.

Con nota prot. n. 12457 del 09.10.2020 integrata con nota prot. n. 14013 del 10.11.2020 il Comune di Grumo Appula ha trasmesso gli elaborati integrativi e sostitutivi richiesti dalla Regione con la citata nota prot. AOO 145 6360 del 04.09.2020.

Gli elaborati costituenti il PUG di Grumo Appula adeguato alle determinazioni della Conferenza di Servizi sono di seguito riportati.

***Elaborati trasmessi con nota prot. n. 7619 del 15.07.2020:***
Relazione
Relazione integrativa
Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti"
***Sistema delle conoscenze:***
Tav. 1 –"Quadro pianificatorio di area vasta";
Tav. 2 –"Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici";
Tav. 3 –"Vincoli architettonici e costruzioni in pietra a secco";
Tav. 4 –"PAI vigente – Assetto idrogeomorfologico";
Tav. 5 –"Componenti idrologiche";
Tav. 8 –"Vincoli faunistici";
Tav. 9 –"Colture in atto";
Tav. 10 –"Fattibilità geologica del centro urbano";
Tav. 11 –"Vincoli PPTR Puglia nel centro urbano";
Tav. 12 –"Stato di fatto funzionale";
Tav. 13b –"Aree escluse dalla tutela paesaggistica";
Tav. 14 –"Rischio di Incidenti Rilevanti. Disposizioni per prevenire incidenti rilevanti da sostanze pericolose";
Tav. 16 –"Previsioni di pericolosità idraulica dopo il collaudo delle opere di mitigazione. Stato delle conoscenze";
Tav. 17 –"Verde cittadino";
Tav. 17b –"Servizi esistenti"
***Bilancio della pianificazione vigente:***
Tav. 18 –"Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione e successive varianti";
Tav. 18b –"Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente"

***Quadri interpretativi***:
Tav. 19 –"Quadri interpretativi".
***Previsioni strutturali:***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tav. 20 –"Contesti urbani e rurali";
Tav. 20b –"Contesti urbani";
Tav. 21c – "Invarianti paesaggistiche – Struttura ecosistemica e ambientale. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici";
Tav. 21e – "Invarianti paesaggistiche – Rete per la conservazione biodiversità";
Tav. 21f – "Invarianti paesaggistiche – Rete ecologica polivalente"
***Previsioni programmatiche:***
Tav. 22 – "Indirizzi per uso del territorio";
Tav. 22b –"Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano";
Tav. 22b.1 – "Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano";
Zona nord-est abitato
Tav. 22b.2 – "Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano";
Zona nord-ovest abitato
Tav. 22b.3 – "Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano";
Zona sud-est abitato
Tav. 22b.4 – "Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano";
Zona sud-ovest abitato
Tav. 22c –"Comparti, fasi di attuazione e urbanizzazioni secondarie";
Tav. 23 –"Servizi della residenza esistenti e di progetto";
Tav. 24 – "Viabilità centro urbano";
Tav. 25 – "Viabilità ciclistica territorio comunale (percorso Biciplan Metropolitano integrato)";
Tav. 26 –"Area piccolo-industriale ed artigianale Mellitto";
Tav. 27 –"Area turistica Murgia Suagna";
Tav. 28 –"Area turistica Mercadante"
Norme Tecniche di Esecuzione.
Valutazione di Incidenza Ambientale.

***Elaborati trasmessi con nota prot. n. 14013 del 10.11.2020:***
Tav. 6 –"Componenti idrogeomorfologiche";
Tav. 7 –"Componenti botanico-vegetazionali";
Tav. 13 –"Componenti culturali e insediative e dei valori percettivi";
Tav. 15 – "Aree percorse dal fuoco".

Tav. 21a – "Invarianti paesaggistiche – Struttura idrogeomorfologica";
Tav. 21b – "Invarianti paesaggistiche – Struttura ecosistemica e ambientale. Componenti botanico-vegetazionali";
Tav. 21d – "Invarianti paesaggistiche – Struttura antropica e storico-culturale";



www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si riporta di seguito l'elenco dei file vettoriali in formato shp unitamente alla relativa impronta MD5, relativi alle componenti paesaggistiche del PUG e alle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 utili all'aggiornamento del PPTR:

| NOME FILE | impronta MD5 |
|---|---|
| **COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE (6.1.1)** | |
| ***UCP – Doline (nota prot. n. 14013 del 10.11.2020)*** | |
| Idrogeomorfologico\Doline.dbf | 88da3e68dea5959558e5cace78f0033e |
| Idrogeomorfologico\Doline.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| Idrogeomorfologico\Doline.shp | 208af3ba5374799722bb0ece0921dc62 |
| Idrogeomorfologico\Doline.shx | 1a55ef320bb8256c2a4f6643841d549b |
| ***UCP Grotte nota prot. n. 7619 del 15.07.2020*** | |
| 21a\UCP_Grotte.dbf | fb252bddebd5521d6a11efce32162565 |
| 21a\UCP_Grotte.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| 21a\UCP_Grotte.shp | f90a9ae6920ef53481be93938748c93c |
| 21a\UCP_Grotte.shx | a4a9e16e67e93f649196e3c26995ed67 |
| ***UCP Inghiottitoi nota prot. n. 7619 del 15.07.2020*** | |
| 21a\UCP_Inghiottitoi_50m.dbf | bc849fe255d170a9a63ea93f47324e9b |
| 21a\UCP_Inghiottitoi_50m.shp | 062e253204d7cb379b0a461cf7b4f97e |
| 21a\UCP_Inghiottitoi_50m.shx | c86b734f59bfe952b0cce612fd1c833c |
| UCP versanti nota prot. n. 7619 del 15.07.2020 | |
| 21a\UCP_versanti_pendenza20%.dbf | 112a3b2c477be1cd888950877532a60c |
| 21a\UCP_versanti_pendenza20%.shp | 47d829d17054925d33db7c33837c1394 |
| 21a\UCP_versanti_pendenza20%.shx | c8c7bafbcea9d6cbd0de1c0a13dbfe44 |
| ***UCP lame e gravine nota prot. n. 7619 del 15.07.2020*** | |
| 21a\UCP_Lame_gravine.dbf | 70e17b04291aa41e88ec326abacb4a42 |
| 21a\UCP_Lame_gravine.shp | 1def290a416d1e6f3ca95b1f3a3edd8e |
| 21a\UCP_Lame_gravine.shx | 98c2f401fb6a192132542fb64050f904 |
| **COMPONENTI IDROLOGICHE (6.1.2)** | |
| ***BP– Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche nota prot. n. 7619 del 15.07.2020*** | |
| 21a\BP_142_C_150m.dbf | f7a54e8f2d70bbafcf9860e91a6692b1 |
| 21a\BP_142_C_150m.shp | 118be342135e037df66a273385c76d1f |
| 21a\BP_142_C_150m.shx | 2f66a01e8859f93c75c4f987f78887a8 |
| ***UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. nota prot. n. 7619 del 15.07.2020*** | |
| 21a\UCP_connessioneRER_100m.dbf | 05c71b65b51bb51ee8e3cf4ae7bfe78e |
| 21a\UCP_connessioneRER_100m.shp | b4bdabc56bc233b497108a46a3b08451 |
| 21a\UCP_connessioneRER_100m.shx | d577140fbab6b986186d3da3e731791a |
| ***UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico nota prot. n. 7619 del 15.07.2020*** | |
| 21a\UCP_Vincolo_idrogeologico.dbf | 67023fe6db5b73616cfb5d0020a89e3e |



Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

| | |
|---|---|
| 21a\UCP_Vincolo_idrogeologico.shp | 1bc80d010f47d1cf844166cfe787fc90 |
| 21a\UCP_Vincolo_idrogeologico.shx | ac895efb8833ac048d27ad67dc0bc3bd |
| **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI (6.2.1)** | |
| ***BP - Boschi nota prot. n. 12457 del 09.10.2020*** | |
| BP_142_G\BP_142_G.dbf | 517da16e5e4ba971bcb999dc94969311 |
| BP_142_G\BP_142_G.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| BP_142_G\BP_142_G.shp | 33a1875e4c067b4ee2294a51f2e50a48 |
| BP_142_G\BP_142_G.shx | 18d00e6a8cc5d3a5716852f0abddce5a |
| ***BP – Boschi percorsi da incendi nota prot. n. 14013 del 10.11.2020*** | |
| ecosistemicaAmbientale\boschi percorsi da incendi.dbf | 73edc86c9c6c985df8f2534ffe92deb1 |
| ecosistemicaAmbientale\boschi percorsi da incendi.prj | 6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25 |
| ecosistemicaAmbientale\boschi percorsi da incendi.shp | 292bd9ffc3b352aa89958ee463997c87 |
| ecosistemicaAmbientale\boschi percorsi da incendi.shx | bcae8c8793545f01e2e846de2f3e77d8 |
| ***UCP Aree di rispetto dei boschi nota prot. n. 12457 del 09.10.2020*** | |
| UCP_Rispetto_Boschi\UCP_Rispetto_Boschi.dbf | 60a6493f3b95a1ce6444df8ce50d311b |
| UCP_Rispetto_Boschi\UCP_Rispetto_Boschi.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_Rispetto_Boschi\UCP_Rispetto_Boschi.shp | b2dc26cb62d72ecd4c69ca0b6fb6a84b |
| UCP_Rispetto_Boschi\UCP_Rispetto_Boschi.shx | 1925dcce3d06d35447d7b0269124aabc |
| ***UCP prati e pascoli naturali nota prot. n. 7619 del 15.07.2020*** | |
| 21b\UCP_Pascoli_naturali.dbf | 0cce99326046fbc4434c6ee34e3f3a6a |
| 21b\UCP_Pascoli_naturali.shp | 8bd1556a6e50f04b66c2a4d83641e749 |
| 21b\UCP_Pascoli_naturali.shx | f3ea5c97f76bf836991291f917cc03ad |
| ***UCP formazioni arbstive in evoluzione naturale nota prot. n. 7619 del 15.07.2020*** | |
| 21b\UCP_Formazioni_arbustive.dbf | a4705076f04785b2e84de88057132d4c |
| 21b\UCP_Formazioni_arbustive.shp | 7786a2a83b890325be3091aa8e4c40f3 |
| 21b\UCP_Formazioni_arbustive.shx | ac0d1e01faed75718b2bea14cc41d139 |
| ***BP parchi e riserve nota prot. n. 7619 del 15.07.2020*** | |
| 21c\BP_142_F.dbf | ca9b8b0d8454df263c2353ace767b47d |
| 21c\BP_142_F.shp | 28280be111304cafd832b53a7b89e3ee |
| 21c\BP_142_F.shx | f1b14ca4c5e6dadf54a769877e43d51d |
| ***UCP siti di rilevanza naturalistica nota prot. n. 7619 del 15.07.2020*** | |
| 21c\UCP_rilevanza_naturalistica.dbf | 007ac47e83041a4c82b4c22328c656f7 |
| 21c\UCP_rilevanza_naturalistica.shp | 75d48d82d7e25fac922cf494eaf6a703 |
| 21c\UCP_rilevanza_naturalistica.shx | dd0ea06fa170301f956568cd4ae49393 |
| **COMPONENTI CULTURALI (6.3.1)** | |
| ***BP Zone gravate da usi civici nota prot. n. 14013 del 10.11.2020*** | |
| Struttura antropica\Usi Civici.dbf | 2480991ff4bdd5c4ccff2da5226d764d |
| Struttura antropica\Usi Civici.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |



Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

| | |
|---|---|
| Struttura antropica\Usi Civici.shp | 26d40fb727a92852b6cacf2faf16eae4 |
| Struttura antropica\Usi Civici.shx | f6abdf8a8fe1935e0616f747c36e8c0e |
| ***UCP - Città consolidata nota prot. n. 7619 del 15.07.2020*** | |
| 21d\UCP_citt…_consolidata.dbf | 653d50098dbfad228e81c8df626109cc |
| 21d\UCP_citt…_consolidata.shp | acef43db40b05e702b6d3ddcf22041ca |
| 21d\UCP_citt…_consolidata.shx | 0104a0a90d662d0ec40966f816922cc1 |
| ***UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa nota prot. n. 7619 del 15.07.2020*** | |
| 21d\UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali.dbf | d7e187a59de61fc7f404a64702598812 |
| 21d\UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali.shp | 63dab5872a03d87350cf67c836ae703a |
| 21d\UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali.shx | fb6b4d6ec7dda9346bd27c512c457519 |
| ***UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa nota prot. n. 14013 del 10.11.2020*** | |
| Struttura antropica\Riempimento UCP rete tratturi.dbf | 700eb127fdf9b23ea5fd3632d8e3465b |
| Struttura antropica\Riempimento UCP rete tratturi.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| Struttura antropica\Riempimento UCP rete tratturi.shp | 205946f7ffbc019ac94baa552008a197 |
| Struttura antropica\Riempimento UCP rete tratturi.shx | 3a42368671e2db9737f0646316c1e8f1 |
| Struttura antropica\Polilinea UCP rete tratturi.dbf | 93993b94aaf3cce2047a8f622e4df731 |
| Struttura antropica\Polilinea UCP rete tratturi.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| Struttura antropica\Polilinea UCP rete tratturi.shp | 3b4186d0bef181947de9e7421c6cda98 |
| Struttura antropica\Polilinea UCP rete tratturi.shx | 3603fa41156af22ae2019b68681eba11 |
| ***UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative nota prot. n. 7619 del 15.07.2020*** | |
| 21d\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.dbf | 0d78850da90352a193c43c4aa60e9e66 |
| 21d\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| 21d\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.shp | 12b52c7685bdfa26fa1fd7152f3f7460 |
| 21d\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.shx | 11c5e6bf8c731941028d80141d59b21a |
| ***UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative nota prot. n. 14013 del 10.11.2020*** | |
| Struttura antropica\Zona di Rispetto Rete Tratturi.dbf | f77531a9c7532cd6f86284fe0430ba8f |
| Struttura antropica\Zona di Rispetto Rete Tratturi.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| Struttura antropica\Zona di Rispetto Rete Tratturi.shp | ae6b63ca9324da724e7951fd3f34c497 |



Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

| | |
|---|---|
| Struttura antropica\Zona di Rispetto Rete Tratturi.shx | c342ddc63e24d71a3a1b756fb3b17e98 |
| **COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI (6.3.2)** | |
| ***UCP – Strade a valenza paesaggistica nota prot. n. 14013 del 10.11.2020*** | |
| aspetti percettivi\Strade a valenza Paesaggistica.dbf | eed6b2226432b42a6bbec8f4f4ff1046 |
| aspetti percettivi\Strade a valenza Paesaggistica.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| aspetti percettivi\Strade a valenza Paesaggistica.shp | f31f085e931f6853a8bb7283c5a0e899 |
| aspetti percettivi\Strade a valenza Paesaggistica.shx | ed13ede14e0355fe487d8eaec7ac0707 |
| ***Aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 nota prot. n. 7619 del 15.07.2020*** | |
| 13b\Polygons-13b.dbf | 6cf8b37c804d479c8bf84dc5e266bbcb |
| 13b\Polygons-13b.shp | 3e0e3fd39b2e163236cb4c2c2c09fc5a |
| 13b\Polygons-13b.shx | 2ce4d5eb3dc3c6af460470b680f45d88 |

Tutti i predetti shape files sono georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 - UTM33N.

**2. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DEL PUG AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR) E ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PPTR AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LR N. 20/2009**

Tutto ciò premesso, preso atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi e sulla base degli elaborati del PUG trasmessi, si analizzano di seguito gli aspetti relativi alla compatibilità paesaggistica al PPTR e al conseguente aggiornamento del PPTR ai sensi dell'art. 2 della LR 20/2009.

**2.1. Aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 e all'art. 38 co.5 delle NTA del PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati del PUG al PPTR si evince che il Comune di Grumo Appula ha provveduto alla perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 come previsto dal comma 5 dell'art. 38 delle NTA dell'approvato PPTR il quale stabilisce che *"in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice".*
***Si ritiene condivisibile quanto operato dal Comune.***

**2.2. Compatibilità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR**

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti "*obiettivi generali*":

1) Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
2) Migliorare la qualità ambientale del territorio;
3) Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
4) Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
5) Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;



Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

6) Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
7) Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
8) Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;
9) Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;
10) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
11) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;
12) Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

I suddetti "*obiettivi generali*" di cui all'art. 27 delle NTA sono articolati in "*obiettivi specifici*", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA).
In particolare, ai sensi del comma 4 art. 28 "*Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2*".
Come si evince dalla Relazione, il PUG persegue coerentemente con il PPTR diversi obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale, con validità di medio-lungo periodo.
***Si ritiene condivisibile quanto operato dal Comune.***

**2.3 Compatibilità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento.**
Il territorio comunale di Grumo Appula ricade per la maggior parte della sua estensione nell'Ambito di paesaggio "Puglia Centrale" e per la rimanente parte nell'Ambito di paesaggio "Alta Murgia".
Il PPTR stabilisce all'art. 37.4 delle NTA che: "*Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento*".
Come precisato al Titolo 3 delle NTA, il PUG recepisce la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sez. C2 delle schede d'Ambito del PPTR "Puglia Centrale" ed "Alta Murgia".
***Si ritiene condivisibile quanto operato dal Comune.***

**2.4 Compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR**

***Struttura idrogeomorforfologica***
Il PUG/S di Grumo Appula ha individuato le seguenti componenti geo-idro-morfologiche (Beni Paesaggistici BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione



Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dello shp file corrispondente, degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

| ***Componenti idrologiche PUG/S*** | ***Nome shp file*** | ***NTA PUG/S*** | ***NTA PPTR*** |
|---|---|---|---|
| *BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche* | *BP_142_C_150m* | *Titolo 3. Indirizzi per le componenti idrologiche, Direttive per le componenti idrologiche, art. 13* | Artt. 43, 44 e 46 |
| *UCP Reticolo idrografico di connessione della RER* | *UCP_connessione RER_100 m* | *Titolo 3. Indirizzi per le componenti idrologiche, Direttive per le componenti idrologiche, art. 12* | Artt. 43, 44 e 47 |
| *UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico* | *UCP_Vincolo_idro geologico* | *Titolo 3. Indirizzi per le componenti idrologiche, Direttive per le componenti idrologiche, art. 17* | Artt. 43, 44 |

| ***Componenti geomorfologiche PUG/S*** | ***Nome shp file*** | **NTA PUG/S** | ***NTA PPTR*** |
|---|---|---|---|
| *UCP Versanti* | *UCP_versanti_pend enza 20%* | *Titolo 3. Indirizzi per le componenti geomorfologiche, Direttive per le componenti geoorfologiche, art. 14* | Artt. 51, 52 e 53 |
| *UCP Lame e Gravine* | *UCP_Lame_gravine* | *Titolo 3. Indirizzi per le componenti geomorfologiche, Direttive per le componenti geoorfologiche, art. 15* | Artt. 51, 52 e 54 |
| *UCP Doline* | *UCP_Doline* | *Titolo 3. Indirizzi per le componenti geomorfologiche, Direttive per le componenti geoorfologiche, art. 16* | Artt. 51, 52 |
| *UCP Inghiottitoi* | *UCP_Inghiottitoi_50 m* | *Titolo 3. Indirizzi per le componenti geomorfologiche, Direttive per le* | Artt. 51, 52 e 56 |



Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | *componenti geoorfologiche, art. 16* | |

Né il PPTR né il PUG individuano:

- tra le Componenti Idrologiche i BP "*Territori costieri*", "*Territori contermini ai laghi*", e gli UCP "*Sorgenti*";
- tra le Componenti geomorfologiche gli UCP "*Geositi*", "*Cordoni dunari*".

*Componenti idrologiche. Beni paesaggistici*

**Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**

Il territorio di Grumo Appula è interessato dai tratti terminali dei corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche denominati Lama Lamasinata e Lama Badessa riportati nel PUG coerentemente con il PPTR.

I suddetti beni paesaggistici sono sottoposti al regime di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti idrologiche, Direttive per le componenti idrologiche* e art. 13 delle NTA.

Da un confronto con gli artt. 43, 44 e 46 delle NTA delle PPTR si evince che il PUG ha aggiornato la disciplina d'uso prevista per i corsi d'acqua introducendo tra le prescrizioni i punti a 2) e a 12) e stralciando la parte relativa agli interventi ammissibili e auspicabili (commi 3 e 4 dell'art. 46 delle NTA del PPTR).

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.***

*Componenti idrologiche. Ulteriori contesti paesaggistici*

**Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER)**

Il PUG/S censisce, in analogia con il PPTR, i seguenti corsi d'acqua classificandoli come UCP Reticolo Idrografico di connessione della RER: due diramazioni della lama Lamasinata, lama del Conte, lama presso masseria Mercadante.

Per quanto riguarda la diramazione della Lama Lamasinata, come condiviso in Conferenza di Servizi, il PUG ha riperimetrato rispetto al PPTR la fascia di salvaguardia del reticolo idrografico in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene e il suo intorno espresso in termini ambientali e paesaggistici, anche in virtù del modificato assetto idraulico introdotto dall'intervento di mitigazione della pericolosità idraulica di recente realizzato.

Le suddette componenti sono sottoposte al regime di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti idrologiche, Direttive per le componenti idrologiche e* all'art. 12 delle NTA analogo a quello previsto dagli artt. 43, 44 e 47 delle NTA del PPTR.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.***

***Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3***



Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

***dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

**Aree soggette a vincolo idrogeologico**

Il Comune di Grumo Appula è interessato da due aree soggette a vincolo idrogeologico localizzate a Sud del territorio comunale a confine con il Comune di Altamura.

Il PUG/S riporta nelle Tavv. 6 e 21a, coerentemente con il PPTR, la suddetta componente sottoponendola alla disciplina di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti idrologiche, Direttive per le componenti idrologiche* e art. 17.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.***

*Componenti geomorfologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici*

**Versanti**

Il PPTR individua nel territorio di Grumo Appula un'area a versante lungo la Lama di Grotta a confine con il comune di Toritto, censita dal PUG come aggiornato ad esito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.

La suddetta componente è sottoposta al regime di tutela di cui *Titolo 3. Indirizzi per le componenti geomorfologiche, Direttive per le componenti geomorfologiche* e art. 14 delle NTA analogo a quello previsto dagli artt. 51, 52 e 53 delle NTA del PPTR.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.***

**Lame e Gravine**

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PPTR censisce le seguenti lame tutte confermate dal PUG: lama Cantoro, lama loc. Contrisella, lama Del Conte, lama casino Ugena, lama Loc. Mass. Patrono, lama Masseria Ricchioni 1, lama Badessa, lama Monte Cucco, lama loc. il Rosario, lama Felice, lama di Grotta.

Le suddette componenti sono sottoposte al regime di tutela di cui *Titolo 3. Indirizzi per le componenti geomorfologiche, Direttive per le componenti geomorfologiche* e art. 15 delle NTA analogo a quello previsto dagli artt. 51, 52 e 54 delle NTA del PPTR.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.***

**Doline**

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PPTR ha censito numerose doline nel territorio di Grumo Appula localizzate prevalentemente nella parte Sud del territorio comunale.

Il PUG ha aggiornato rispetto al PPTR la suddetta ricognizione in coerenza con la Carta Idrogeomorfologica Regionale come condivisa con l'Autorità di Bacino ad esito del tavolo tecnico, ridefinendo in maniera più puntuale il perimetro delle suddette componenti,



Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

individuando due nuove doline e stralciandone un'altra localizzata dal PPTR a confine con il territorio di Sannicandro di Bari.
Le suddette componenti sono sottoposte al regime di tutela di cui *Titolo 3. Indirizzi per le componenti geomorfologiche, Direttive per le componenti geomorfologiche* e art. 16 delle NTA.
Da un confronto con gli artt. 51 e 52 delle NTA delle PPTR si evince che il PUG ha aggiornato la disciplina d'uso prevista adottando per le suddette componenti le medesime misure di salvaguardia e di utilizzazione stabilite per gli UCP inghiottitoi.
***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.***
***Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

**Grotte**
Il PPTR individua nel territorio di Grumo Appula le seguenti sei grotte: grava di Mellitto, la Gravscedda, Gravicella dell'Acquedotto 3, Gravicella dell'Acquedotto 2, Gravicella dell'Acquedotto 1, grava in Contrada San Felice.
Il PUG non censisce alcuna componente *grotta* in coerenza con la Carta Idrogeomorfologica come aggiornata dall'Autorità di Bacino, individuando le cavità presenti nel territorio comunale come inghiottitoi**.**
Ad esito di un approfondimento svolto in Conferenza di Servizi, inoltre, il PUG, stralcia rispetto al PPTR la grotta denominata Gravscedda e le grotte denominate "Gravicella dell'Acquedotto I-II".
***Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno rettificare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

**Inghiottitoi**
Ad esito di un approfondimento e di un sopralluogo svolti in sede di Conferenza di Servizi, il PUG aggiorna il PPTR precisando meglio la posizione degli inghiottitoi Gravicella dell'Acquedotto I, Gravicella dell'Acquedotto II, Gravicella dell'Acquedotto III, stralciando l'inghiottitoio denominato nel PPTR Gravscedda e conferma classificandoli come inghiottitoi la Grave di mellito e la Grava in Contrada San Felice.
Le suddette componenti sono sottoposte ala disciplina di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti geomorfologiche, Direttive per le componenti geomorfologiche* e art. 16 delle NTA analoga a quella prevista dagli artt. 51, 52 e 56 delle NTA del PPTR.



Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.***
***Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

***Struttura ecosistemica e ambientale***
Il PUG/S di Grumo Grumo Appula ha individuato le seguenti componenti della struttura ecosistemica e ambientale (Beni Paesaggistici BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione dello shp file corrispondente, degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

| ***Componenti botanico vegetazionali PUG/S*** | ***Nome Shp file*** | ***NTA PUG/S*** | ***NTA PPTR*** |
|---|---|---|---|
| BP Boschi | *BP_142_G* e *boschi percorsi da incendi* | *Titolo 3. Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, Direttive per le componenti botanico-vegetazionai, art. 18* | Artt. 60, 61 e 62 |
| UCP Area di rispetto dei boschi | *UCP_rispetto boschi* | *Titolo 3. Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, Direttive per le componenti botanico-vegetazionali, art. 19* | Artt. 60, 61 e 63 |
| UCP Prati e pascoli naturali | *UCP_Pascoli_naturali* | *Titolo 3. Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, Direttive per le componenti botanico-vegetazionali, art. 20* | Artt. 60, 61 e 66 |
| UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale | *UCP_Formazioni_arbustive* | *Titolo 3. Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, Direttive per le componenti botanico-vegetazionali, art. 20* | Artt. 60, 61 e 66 |

| ***Componenti delle aree Protette e dei Siti Naturalistici PUG/S*** | ***Nome Shp file*** | ***NTA PUG/S*** | ***NTA PPTR*** |
|---|---|---|---|
| *BP Parchi e Riserve* | *BP_142_F* | *Titolo 3. Indirizzi per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, Direttive per* | Artt. 69, 70 e 71 |



Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | *le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, art. 21* | |
| *UCP Siti di rilevanza naturalistica* | *UCP_rilevanza_naturalistica* | *Titolo 3. Indirizzi per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, Direttive per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, art. 22* | Artt. 69, 70 e 73 |

Né il PPTR né il PUG individuano:

- tra le Componenti botanico vegetazionali i BP "*Zone umide Ramsar*" e gli UCP "*Aree umide*";
- tra Componenti delle Aree protette e dei siti naturalistici gli UCP "*Aree di rispetto dei parchi e delle riserve naturali*".

*Componenti botanico vegetazionali. Beni Paesaggistici*

**Boschi**

Il PUG, come aggiornato ad esito delle determinazioni della Conferenza di Servizi, conferma i boschi censiti dal PPTR ed individua le aree boscate percorse da incendi.

Le suddette componenti sono sottoposte alla disciplina di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, Direttive per le componenti botanico-vegetazionali* e all'art. 18 delle NTA analoga a quella prevista dagli artt. 60, 61 e 62 delle NTA del PPTR.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.***

***Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

*Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici*

**Aree di rispetto dei boschi**

Il PUG conferma le aree di rispetto dei boschi come individuate nel PPTR e le sottopone al regime di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, Direttive per le componenti botanico-vegetazionali* e art. 19 delle NTA analogo a quello previsto dagli artt.60, 61 e 63 delle NTA del PPTR.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.***

**Prati e pascoli naturali**

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PUG ha censito diverse componenti confermando quanto riportato nel PPTR.



Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Le suddette componenti sono sottoposte al regime di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, Direttive per le componenti botanico-vegetazionali e art. 20* delle NTA analogo a quello previsto dagli artt.60, 61 e 66 delle NTA del PPTR

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.***

**Formazioni arbustive in evoluzione naturale**

Il PPTR individua nel territorio di Grumo Appula tre componenti appartenenti agli ulteriori contesti "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", in prevalenza concentrate lungo lama di Grotta tutte confermate dal PUG/S.

Le suddette componenti sono sottoposte al regime di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, Direttive per le componenti botanico-vegetazionali* e art. 20 analogo a quello previsto dagli artt. 60, 61 e 66 delle NTA del PPTR.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.***

**Parchi e riserve**

Il territorio comunale di Grumo Appula è in parte interessato dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia istituito con DPR 10.03.2004 (GU n. 152 del 1.07.2004) e riportato nella Tav. 21 c del PUG/S.

La suddetta componente è sottoposta alla disciplina di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, Direttive per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici* e art. 21 analoga a quella prevista dagli artt. 69, 70 e 71 delle NTA del PPTR.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di detta componente.***

**Siti di rilevanza naturalistica**

Il Comune di Grumo Appula è interessato a Sud del territorio comunale dal sito di rilevanza naturalistica SIC e dalla ZSC “Murgia Alta” IT9120007.

La suddetta componente è sottoposta alla disciplina di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, Direttive per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici* e art. 22 analoga a quella prevista dagli artt. 69, 70 e 73 delle NTA del PPTR.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di detta componente.***

***Struttura antropica e storico culturale***

Il PUG/S ha individuato le seguenti componenti della struttura antropica e storico culturale (Beni paesaggistici, Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione



Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dello shp file corrispondente, degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

| ***Componenti culturali e insediative PUG/S*** | ***Nome shp file*** | ***NTA PUG/S*** | ***NTA PPTR*** |
|---|---|---|---|
| BP Zone gravate da usi civici | *Usi_civici* | *Titolo 3. Indirizzi delle componenti cultuali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative* | artt. 77, 78 |
| UCP Città consolidata | *UCP_città_consolidata* | *Titolo 3. Indirizzi delle componenti cultuali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative* | artt. 77, 78 |
| UCP Testimonianze della stratificazione insediativa-siti storico culturali | *UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_ culturali* | *Titolo 3. Indirizzi delle componenti cultuali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative, art. 24* | artt. 77, 78 e 81 |
| UCP Testimonianza della stratificazione insediativa-aree appartenenti alla rete dei tratturi | *Polilinea UP rete tratturi e Riempimento UCP rete tratturi* | *Titolo 3. Indirizzi delle componenti cultuali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative, art. 24* | artt. 77, 78 e 81 |
| UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative-siti storico culturali | *UCP_area_rispetto_siti storico culturali* | *Titolo 3. Indirizzi delle componenti cultuali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative, art. 25* | artt. 77, 78 e 82 |
| UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative-rete tratturi | *Zona di Rispetto Rete Tratturi* | *Titolo 3. Indirizzi delle componenti cultuali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative, art. 25* | artt. 77, 78 e 82 |

| ***Componenti dei valori percettivi PUG/S*** | ***Nome shp file*** | ***NTA PUG/S*** | ***NTA PPTR*** |
|---|---|---|---|
| UCP Strade a valenza paesaggistica | *Strade a valenza Paesaggistica* | *Titolo 3. Indirizzi delle componenti dei valori percettivi e contesti paesaggistici, Direttive per le componenti dei valori percettivi e contesti paesaggistici, art. 26* | artt. 86, 87 e 88 |



Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Né il PPTR né il PUG individuano:

- tra le Componenti culturali e insediative, i BP "*Immobili ed aree di notevole interesse pubblico*", "*Zone di interesse archeologico*", *e gli UCP "Paesaggi Rurali"*;
- tra le Componenti dei valori percettivi, gli UCP "*Coni visuali*" e "*luoghi panoramici*".

*Componenti culturali e insediative. Beni Paesaggistici*

**Zone gravate da usi civici**

Il PPTR censisce un'area localizzata in prossimità della SP 97 a Sud-Est del territorio comunale classificata come Zona gravata da uso civico, validata dal competente ufficio regionale con nota prot. AOO 079 5999 del 30.07.2015, confermata dal PUG.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di detta componente.***

*Componenti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici*

**Città consolidata**

Il PUG aggiorna il PPTR individuando come UCP Città Consolidata le aree tipizzate come zona A1 e A2 in quanto corrispondenti al contesto urbano edificato nella prima metà del Novecento.

La suddetta componente è sottoposta al regime di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi delle componenti cultuali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative* delle NTA analogo a quello previsto dagli artt. 77, 78 delle NTA del PPTR.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di detta componente.***

***Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

**Testimonianze della stratificazione insediativa**

Il territorio di Grumo Appula è attraversato dal Regio Tratturello Grumo Appula-Santeramo in Colle e dal Regio tratturo Barletta-Grumo entrambi riportati nel PPTR. Da un confronto tra il PPTR e il Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi di cui alla LR n. 4/2013 approvato con DGR n. 819/2019 (BURP n. 57 del 28.05.2019), si riscontra un disallineamento del tracciato tratturale Grumo-Santeramo in Colle in prossimità del Villaggio Quadrifoglio.

Considerato che il Quadro di Assetto Regionale aggiorna le ricognizioni del Piano Paesaggistico Regionale come previsto dall'art. 76 delle NTA del PPTR, come condiviso in Conferenza di Servizi il PUG riporta i tracciati tratturali in coerenza con il su citato Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di detta componente.***



Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

***Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno rettificare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

Per quanto riguarda i siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali il PUG/S censisce, confermando quanto riportato dal PPTR, le seguenti componenti: masseria Grattagrise e jazzo ad essa prossimo, masseria lo Zita, Casino Maggi, masseria Colantanio, masseria Frasca, santuario Madonna delle Grazie, jazzo Spinzi, jazzo Giannini.
Le suddette componenti sono sottoposte alla disciplina di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi delle componenti cultuali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative e* all'art. 24 analoga a quella prevista dagli artt. 77, 78 e 81 delle NTA del PPTR.
***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

**Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative**
Il PUG conferma le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative come individuate dal PPTR e le sottopone alla disciplina di tutela di cui *Titolo 3. Indirizzi delle componenti cultuali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative* e all'art. 25 analoga a quella prevista dagli artt. 77, 78 e 82 delle NTA del PPTR.
***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.***

*Componenti valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici*
**Strade a valenza paesaggistica**
Il PUG, come aggiornato ad esito delle determinazioni della Conferenza di Servizi, individua la SP 97 classificandola come UCP Strada a valenza paesaggistica, ma non conferma il tratto terminale della SP 1 Grumo Appula-Toritto, individuato nel PPTR.
La suddetta componente è sottoposta al regime di tutela di cui al Titolo 3. *Indirizzi delle componenti dei valori percettivi e contesti paesaggistici, Direttive per le componenti dei valori percettivi e contesti paesaggistici* e all'art. 26 delle NTA.
Come previsto dall'art. 87 commi 1 e 2 delle NTA del PPTR, il PUG aggiorna il regime di tutela previsto dal PPTR per le componenti dei valori percettivi integrandolo.
***Si ritiene condivisibile la configurazione cartografica proposta e si ritiene compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.***
***Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***



Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

**2.5 Conformità rispetto ai Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR**

Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA n. 5 progetti che riguardano l'intero territorio regionale, di rilevanza strategica per il paesaggio regionale, e finalizzati in particolare a elevarne la qualità e fruibilità interessando tutti gli ambiti paesaggistici come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36. In particolare, ai sensi del comma 3 art. 29 "*Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale*".

I progetti territoriali sono così denominati:

a) La Rete Ecologica regionale;
b) Il Patto città-campagna;
c) Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
d) La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;
e) I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

In coerenza con i Progetti Territoriali del paesaggio regionale del PPTR, il PUG sviluppa il progetto della Rete Ecologica e del sistema infrastrutturale della mobilità dolce riportati nella tav. 21.e *Invarianti paesaggistiche- Rete per la conservazione della biodiversità*, nella tav. 21.f *Invarianti paesaggistiche. Rete ecologica polivalente* e nella tav. 25 *Viabilità ciclistica territorio comunale (percorso Biciplan Metropolitano Integrato)*.

***Si ritiene condivisibile quanto operato dal Comune.***

**3. Conclusioni**

- Il Ministero dei Beni Culturali e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate dal PUG di Grumo Appula al PPTR come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi e hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR.
- Gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della Delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Grumo Appula.

Tutto ciò premesso, si ritiene che possa essere rilasciato parere di compatibilità paesaggistica sul PUG di Grumo Appula al PPTR ai sensi dell'art. 96.1b delle NTA del PPTR e si propone, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, l'aggiornamento del PPTR così come innanzi evidenziato.

**Il funzionario istruttore**

P.O. arch. Luigia Capurso

Firmato digitalmente da: Luigia Capurso
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/12/2020 09:23:17

**La Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

ing. Barbara Loconsole

LOCONSOLE
BARBARA
13.12.2020
18:28:00 UTC



www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 515

**CUP B35C20000300001. Via Francigena - Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore alla Cultura, Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Rosa Anna Asselta e Giuseppe Tucci, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- la Via Francigena è una via storica verde che permette di praticare un turismo culturale lento e sostenibile visitando paesi di piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università, organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di collaborazione e partenariato tra soggetti attuatori pubblici e privati;
- il percorso della Via Francigena è caratterizzato da un patrimonio materiale, immateriale e naturale a forte valenza storico-culturale che rappresenta un'attrattiva per tipologie diverse di turisti caratterizzati da differenti motivazioni: culturali, spirituali, sociali, sportive, ambientali, religiose;
- la Via Francigena è strumento utile per contribuire alla valorizzazione e promozione del patrimonio e dei siti culturali dei territori nonché delle destinazioni e aree d'interesse meno conosciute in Italia e in Europa, in particolare le aree interne e le zone rurali, ed alla destagionalizzazione del turismo culturale;
- la Via Francigena dispone di un forte potenziale per sviluppare congiuntamente crescita territoriale, turismo culturale e coesione sociale. Entra a pieno titolo nelle politiche di valorizzazione e promozione del lavoro, delle industrie culturali, creative e dello sviluppo sostenibile;
- nella storia della Puglia e del suo territorio hanno assunto un ruolo assai rilevante le Vie di Fede, lungo le quali per secoli si sono svolti pellegrinaggi di natura religiosa, in parte orientati a raggiungere i principali luoghi di culto del nostro territorio, in parte volti ad attraversarlo per raggiungere come meta finale Gerusalemme;
- il territorio della Puglia è caratterizzato, tra gli altri, dal cammino della Via Francigena, che lo attraversa per intero da Faeto fino a Santa Maria di Leuca;
- questi cammini rappresentano un importante riferimento, sia per la storia culturale della Puglia e le caratteristiche del suo paesaggio, sia dal punto di vista turistico, anche in considerazione del grande rilievo che stanno assumendo la mobilità lenta e il turismo spirituale;
- il Consiglio d'Europa e l'Unione Europea sostengono gli Itinerari Culturali transnazionali per i valori che essi diffondono e per la capacità di promuovere dialogo interculturale, partecipazione democratica alla cultura, valorizzazione del patrimonio europeo, diversificazione dell'offerta turistica europea;
- il Consiglio d'Europa è l'organismo internazionale che ha promosso il programma "Itinerari Culturali Europei" e ne cura la definizione attraverso la propria Agenzia strumentale: l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali;
- la Via Francigena, per iniziativa dell'allora Ministero italiano del Turismo, ottiene la menzione di "*Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa*" nel 1994 per l'importanza storica del pellegrinaggio nella formazione dell'identità e della cultura europee;
- nel 2001, 34 Enti locali fondano l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) cui aderiscono oggi 139 membri costituiti da Comuni, Province, Regioni europee;
- nel 2007 l'AEVF ottiene l'abilitazione di "*réseau porteur*" della Via Francigena, vale a dire di referente unico dell'Itinerario culturale europeo, ai sensi della Direttiva n. 98/4 e della Risoluzione n.2007/12 del Comitato

dei Ministri del Consiglio d'Europa. Essa svolge funzione di coordinamento e di *governance* a tutti i livelli istituzionali – locale, regionale, nazionale, europeo – e mette in relazione le associazioni locali europee che concorrono a migliorare fruibilità e animazione del percorso;

- Italia, Svizzera e Francia hanno aderito all'Accordo Parziale Allargato (APA) del Consiglio d'Europa sugli Itinerari culturali, in vigore dal 01/01/2011;
- con deliberazioni della Giunta regionale n. 1333/2011 e n. 1675/2012 la Regione Puglia ha aderito all'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF);
- l'AEVF e le Regioni hanno costituito il Comitato Europeo di Coordinamento Tecnico Interregionale (CECTI: composto da Kent, Hauts-de-France, Grand Est, Bourgogne-Franche-Comté, Canton Vaud, Canton Vallese, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia) al fine di incoraggiare lo scambio di esperienze e di buone pratiche e discutere un approccio comune e integrato della *governance* europea della Via Francigena. In tale ambito è stato realizzato il "Vademecum della Via Francigena" ove sono definiti criteri omogenei europei per quanto riguarda: 1. Percorso; 2. Ricettività e servizi; 3. Comunicazione e Promozione;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1174/2013 la Regione Puglia si è dotata di un primo tracciato ufficiale delle Vie Francigene;
- l'AEVF, in accordo con le Regioni Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia, ha presentato il *Dossier*, delineante le tracce del percorso in quelle Regioni, di estensione della certificazione di "*Itinerario culturale del Consiglio d'Europa*" alla Via Francigena nel Sud - approvato dall'Assemblea Generale AEVF in data 19 marzo 2015 – al *Governing Board* dell'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa presso l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali di Lussemburgo;
- la certificazione di Itinerario Culturale di Consiglio d'Europa è soggetta a conferma periodica da parte del Consiglio d'Europa in relazione alle azioni svolte sia in termini infrastrutturali che di animazione lungo l'intero itinerario; le prossime valutazioni sono previste a settembre 2019 e settembre 2023;
- la certificazione del troncone Roma/Santa Maria di Leuca da parte dell'Assemblea Generale di AEVF, in qualità di *réseau porteur* della Via Francigena per conto del Consiglio d'Europa, potrà avvenire solo a condizione che siano programmate adeguate azioni infrastrutturali e di animazione da parte delle autorità regionali e locali nell'ambito del Coordinamento interregionale per la Via Francigena nel Sud in accordo con AEVF;
- con Delibera di Giunta Regione n. 190/2017 si è provveduto ad approvare il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Associazione Europea delle Vie Francigene sull'estensione alla Via Francigena nel Sud della certificazione di Itinerario culturale del Consiglio d'Europa, scaduto il 30 aprile 2018;
- dal 2017 AEVF riconosce alcune varianti al percorso principale integrandole nel progetto "Terre della Francigena", che mira a valorizzare i territori e gli Itinerari locali limitrofi all'Itinerario europeo, che da esso si dipartono e si ricongiungono o che sviluppano anelli turistici intorno al percorso ufficiale;
- con Delibera di Giunta regionale n. 1237/2018 la Regione Puglia ha approvato una nuova versione del protocollo sopra descritto, rinnovando la sua adesione al Coordinamento delle cinque Regioni della Via Francigena nel sud (CRVFS) per definire e coordinare le azioni di valorizzazione e promozione del percorso e dei territori interessati anche ai fini dell'ottenimento ed il mantenimento della certificazione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel sud, fra le quali assume particolare importanza il "Master Plan della Via Francigena nel sud" quale Studio di Fattibilità strategico del "Master Plan europeo (EMP) della Via Francigena";
- in data 13 luglio 2017 l'Agenzia Regionale del Turismo – Puglia Promozione - ha firmato una prima Convenzione esecutiva con un gruppo di Comuni, con capofila San Giovanni Rotondo, al fine di intervenire ed ottimizzare i percorsi che la Via Francigena sviluppa in provincia di Foggia;

- con prot. n. 13341 del 12/09/2017 Puglia Promozione ha assunto agli atti il progetto definitivo relativo alla mappatura, infrastrutturazione leggera e segnaletica del tratto garganico della Via Francigena;
- con determinazione del Direttore Generale n. 358 dell'11/09/2017 Puglia Promozione ha approvato il progetto definitivo "Infrastrutturazione leggera e segnaletica del tratto garganico" presentato dal Comune di San Giovanni Rotondo (Prot. n. 13341 del 12 settembre 2017) contenente l'offerta economica e il dettaglio delle l'attività;
- in data 18/09/2017 è stato sottoscritto l'accordo tra Puglia Promozione e il Comune di San Giovanni Rotondo per l'Infrastrutturazione leggera e segnaletica del tratto garganico della via Francigena;
- con Determina del Direttore Generale n. 245 del 19 luglio 2017 Puglia Promozione, in attuazione del progetto di eccellenza "Monti Dauni", ha affidato alla società Francigena Service srl, il cui socio unico è l'AEVF, l'attuazione del progetto esecutivo "Mappatura della Via Francigena del sud, dai Monti Dauni a Brindisi" presentato dall'AEVF a Puglia Promozione, contenente il dettaglio delle attività;
- in data 24 luglio 2017, nell'ambito del progetto di eccellenza "Monti Dauni", è stato sottoscritto il contratto tra Puglia Promozione e la società Francigena Service srl per l'esecuzione del progetto esecutivo "mappatura della via francigena a sud dei Monti Dauni fino a Brindisi";
- con determina del Direttore Generale n. 406 del 5 ottobre 2017, Puglia Promozione, in attuazione del progetto di eccellenza South Cultural Routes, ha affidato alla ditta Francigena Service srl la realizzazione del progetto esecutivo relativo alla "Mappatura della via francigena del sud da Brindisi a Santa Maria di Leuca";
- con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio n. 36/2018, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 190/2017, è stato costituito il "Comitato regionale dei cammini e degli itinerari culturali";
- la Regione Puglia con deliberazioni di Giunta n. 633/2019 e n. 689/2019 ha approvato il tracciato ufficiale delle Vie Francigene;
- a seguito dell'istruttoria tecnica e delle suddette deliberazioni di Giunta regionale nel corso dell'Assemblea Generale dell'Associazione Europea delle Vie Francigene, tenutasi a Bari il 18/10/2019, i delegati europei hanno votato all'unanimità l'estensione della Via Francigena da Roma a Santa Maria di Leuca.

**CONSIDERATO CHE:**

- il Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT) riconosce la Via Francigena come motore di valorizzazione culturale e turistica e supporta l'azione di Regioni e dell'l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF), con cui ha sottoscritto negli anni 2008, 2009, 2010 e 2014-2015 accordi di valorizzazione a norma dell'art. 112 del D.Lgs. n. 42/2004;
- il MIBACT ha proposto alle Regioni italiane della Via Francigena un Accordo di attuazione dell'intervento n. 33 "Via Francigena" del Piano Stralcio "Cultura e Turismo", Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 che, per quanto attiene alla parte riguardante la Via Francigena nel Sud, richiede, tra l'altro, la redazione di una cartografia georeferenziata del tracciato, un documento di ricognizione sullo stato di conservazione, fruizione e accessibilità del percorso e delle schede progettuali di intervento;
- la Regione Puglia ha approvato lo schema di Accordo Operativo con deliberazione di Giunta regionale n. 1181/2018;
- il Mibact con nota del 04/02/2020 prot. n. 0001557-P, pervenuta con posta certificata e protocollata da questo Ente in data 28/02/2020 al n. 0001272, ha trasmesso il Decreto ministeriale n. 558/2019 di approvazione dell'Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33 Delibera Cipe n. 3 2016, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142;
- nel decreto ministeriale n. 558/2019 del Mibact risulta che sono stati assegnati alle Regioni del Sud (Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia) un importo complessivo di € 2.000.000,00 e in particolare alla

Regione Puglia un totale di € 800.000,00, per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso;

- nella predetta nota il Mibact ha richiesto l'indicazione della stazione appaltante, del RUP e del capitolo di spesa sul quale verranno effettuati i trasferimenti;
- il precitato decreto ministeriale ha assegnato per il rafforzamento della Via Francigena nel Sud (Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia) un'ulteriore somma di € 1.850.000,00 che saranno direttamente gestite dallo stesso Ministero sulle indicazioni fornite dalle stesse Regioni;
- la Giunta regionale con delibera n. 413 del 30/03/2020 ha preso atto del Decreto del MIBACT di approvazione della somma da stanziare per la Regione Puglia ed ha proceduto alla necessaria variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con la surriferita DGR n. 413/2020 si è preso atto delle attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto Via Francigena, che prevedono un budget di € 800.000,00 finanziato al 100% dal MIBACT iscrivendo quale capitolo di entrata il E4021010 e di spesa U0701016;

**Considerato, altresì, che:**

- a causa dello stato emergenziale Covid-2019 è stato necessario rimodulare le attività legate all'anno 2020 e quindi necessitano dello spostamento dell'importo nell'anno 2021;
- al 31/12/2020, per il progetto Via Francigena, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", non sono stati disposti accertamenti in entrata ed impegni di spesa;
- che le somme residuali di stanziamento 2020, complessivamente pari ad € 200.000,00, non sono stati disposti accertamenti in entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2020;
- l'Accordo Operativo prevede che le somme stanziate alla Regione Puglia debbano essere impegnate entro il 31/12/2021;

**Tutto ciò premesso**

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- Trattasi di progetto finanziato dal MIBACT al 100%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;

- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per prendere atto della variazione al fine di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le seguenti variazioni al Bilancio, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021 - 2022, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria;

| ***Garanzie di riservatezza*** |
|---|
| La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. |

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

## *COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*

*Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:*

**BILANCIO VINCOLATO**

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR n. 413/2020.

| | |
|---|---|
| C.R.A. | 63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO |
| | 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO |

**VARIAZIONE IN AUMENTO**
**Parte Entrata**

Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre entrate

| Capitolo | Declaratoria | Titolo Tipologia | P.D.C.F. | Variazione E.F 2021 Competenza e cassa |
|---|---|---|---|---|
| E4021010 | FCS 14/20 - Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33, "Via Francigena", Delibera Cipe n. 3/2016 | 4.200 | 4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da MINISTERI | + € 200.000,00 |

Si attesta che l'importo di € 200.000,00 relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde al Decreto ministeriale n. 558/2019 di approvazione dell'Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33 Delibera Cipe n. 3 2016, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142, è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".
Titolo giuridico: Delibera Cipe n. 3/2016, "PO Cultura e Turismo (FSC 14/20) – Scheda 33 via Francigena" registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142.

**Debitore: Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.**

**Parte Spesa**

Spese ricorrenti
Missione: 07 - Turismo
Programma: 02 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
Titolo: 2 - Spese Conto Capitale

| Capitolo | Declaratoria | P.D.C.F. | Codice UE | Variazione E.F 2021 Competenza e cassa |
|---|---|---|---|---|
| U0701016 | FSC 14/20 - Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33, Delibera Cipe n. 3/2016 per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso "Via Francigena" | U.02.02.01.09.000 | 8 | + € 200.000,00 |

La variazione, proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di dare atto,** che relativamente alle somme stanziate nell'e.f. 2020, complessivamente pari ad € 200.000,00, non sono stati disposti accertamenti di entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2020.
3. **Di apportare**, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
4. **Di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
5. **Di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento.
6. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese inerenti il progetto "Via Francigena".
8. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
9. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RUP per il progetto Via Francigena:
Rosa Anna Asselta

IL RESPONSABILE P.O. "Monitoraggio e controllo":
*Giuseppe Tucci*

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
*Aldo Patruno*

**Il Proponente**
ASSESSORE alla Cultura, Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica:
*Massimo Bray*

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente Massimo Bray;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di dare atto,** che relativamente alle somme stanziate nell'e.f. 2020, complessivamente pari ad € 200.000,00, non sono stati disposti accertamenti di entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2020.
3. **Di apportare**, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
4. **Di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
5. **Di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento.
6. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese inerenti il progetto "Via Francigena".
8. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

9. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs. 118/2011**

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Proposta
A04/DEL/2021/00010
Data: 22/03/2021 12:21:25

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

**data: ..../...../.....  n. protocollo .....**

**Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2021/00010**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | ***7*** | ***Turismo*** | | | | | |
| Programma | 1 | Sviluppo e valorizzazione del Turismo | | | | | |
| Titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | **200.000,00** | | |
| | | | previsione di cassa | | **200.000,00** | | |
| **Totale Programma** | 1 | Sviluppo e valorizzazione del Turismo | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **200.000,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **200.000,00** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | ***7*** | ***Turismo*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **200.000,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **200.000,00** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **200.000,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **200.000,00** | | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **IV** | **ENTRATE IN CONTO CAPITALE** | | | | | |
| Tipologia | 200 | **Contributi agli Investimenti** | **residui presunti** | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | **previsione di competenza** | 0,00 | **200.000,00** | | 0,00 |
| | | | **previsione di cassa** | 0,00 | **200.000,00** | | 0,00 |
| **TOTALE TITOLO** | **IV** | **ENTRATE IN CONTO CAPITALE** | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **200.000,00** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **200.000,00** | | **0,00** |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **200.000,00** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **200.000,00** | | **0,00** |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **200.000,00** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **200.000,00** | | **0,00** |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| A04 | DEL | 2021 | 10 | 24.03.2021 |

CUP B35C20000300001. VIA FRANCIGENA - VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**Dirigente**
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
**NICOLA PALADINO**
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 516

**Programma di Cooperazione Europea IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020. Progetto "DUE MARI", approvato con DGR 1472/2019. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..**

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari Giuseppe Loiodice e Giuseppe Tucci, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", Luigi De Luca, unitamente al Direttore di Dipartimento, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

**Premesso che**

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);

- nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il programma Italia – Albania - Montenegro che è stato istituito con l'intento di dare maggior forza alla cooperazione IPA nell'area del basso Adriatico, favorendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile. Il Programma intende facilitare lo scambio di conoscenze ed esperienze fra gli stakeholder regionali e locali dei tre Paesi, sviluppare e implementare azioni pilota, misurare la fattibilità di nuove politiche, prodotti e servizi, supportare gli investimenti nei settori di interesse. Esso sostiene iniziative progettuali riferite ai seguenti assi prioritari: Sostegno alla cooperazione transfrontaliera e alla competitività delle PMI; Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori; Protezione dell'ambiente, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio; Incremento dell'accessibilità transfrontaliera, promozione dei servizi di trasporto sostenibili, miglioramento delle infrastrutture pubbliche;

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 n. 26 del 23/04/2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 58 del 26/04/2018, la Regione Puglia approva l'avviso Notice for thematic projects con scadenza il 31/07/2018;

- la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, ha partecipato al primo bando per progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020, promuovendo in qualità di partner di progetto, il progetto "**DUE MARI**", candidato nell'ambito dell'asse prioritario 2, avente come capofila il Ministero del Turismo e dell'Ambiente dell'Albania;

- a conclusione della procedura di negoziazione, il progetto DUE MARI è stato ammesso a finanziamento, dall'Autorità di Gestione del Programma, per un importo complessivo di € 444.718,80 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;

- con Deliberazione n. 1160 del 01/07/2019, la Giunta Regionale ha preso atto, tra l'altro, della proposta progettuale "**DUE MARI**" approvata nell'ambito della "Notice for Thematic Project" e successivamente ammessa a finanziamento;

- la partnership del progetto DUE MARI è composta dal Ministero del Turismo e dell'Ambiente dell'Albania, che riveste il ruolo di partner capofila, dalla Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, dalla Regione Molise, da INNOVAPUGLIA S.p.A., da Ministry of Sustainable Development and Tourism (Albania) e National Tourism Organisation of Montenegro in qualità di partner di progetto;

- l'obiettivo del progetto è la creazione di un'integrazione di diversi approcci di promozione del turismo (itinerari, tecnologia, marketing) con una nuova piattaforma transfrontaliera con tutte le informazioni che consentono la promozione dei territori insieme e in tutto il mondo. Il patrimonio comune comporta l'utilizzo di una tecnologia innovativa per affrontare le sfide comuni e rafforzare la cooperazione strategica transfrontaliera per uno sviluppo intelligente e più sostenibile dell'area del programma.

**CONSIDERATO CHE**

- il progetto **DUE MARI** è dotato di risorse finanziarie pari ad € 5.206.934,40, mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 444.718,80. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;

- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 378.010,98. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;

- la restante quota di € 66.707,82 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente da IGRUE – Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- spetta al Lead Beneficiary del progetto **DUE MARI** trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;

- con DGR n. 1472 del 02/08/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 - Progetto DUE MARI del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner Beneficiary;

- con la surriferita DGR n. 1472/2019 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto DUE MARI prevedono un budget di € 444.718,80 e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 378.010,98 e per il restante 15%, pari ad € 66.707,82, dallo Stato), e che si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:**

- al 31.12.2019, per il progetto in questione, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio

contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con atti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sono stati disposti gli accertamenti in entrata per la somma totale di € 13.400,00, per un importo di € 11.390,00 sul capitolo E2052211 ed € 2.010,00 sul capitolo E2052212;

- per le somme residuali di stanziamento 2019, complessivamente pari ad € 23.630,00, non sono stati disposti ulteriori accertamenti in entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2019;

- al 31.12.2020, per il progetto in questione, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con atti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sono stati disposti gli accertamenti in entrata per la somma totale di € 112.375,00, per un importo di € 95.518,75 sul capitolo E2052211 ed € 16.856,25 sul capitolo E2052212;

- per le somme residuali di stanziamento 2020, complessivamente pari ad € 114.225,00, non sono stati disposti ulteriori accertamenti in entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2020;

- poiché il Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 e di conseguenza il progetto definitivo approvato prevedono il completamento di tutte le attività nell'annualità 2022, è necessario concludere quelle in corso e avviare tutte le altre attività previste tramite una rimodulazione degli stanziamenti inizialmente previsti con DGR n. 1472/2019;

**Tutto ciò premesso**

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

- Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;

- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";

- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;

• La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio, nella parte entrata e nella parte spesa, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, ai fini di stanziare le somme derivanti dalla DGR n. 1472/2019 non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti.

| *Garanzie di riservatezza* |
|---|
| La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. |

**Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.**

### *COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*

*Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:*

**BILANCIO VINCOLATO**

| | |
|---|---|
| C.R.A. | 63 - DIPARTIMENTO TURISMO,ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO |
| | 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO |

**Parte Entrata**

Entrate ricorrenti
Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamenti dei progetti comunitari

| Capitolo | Declaratoria | Titolo Tipologia | P.D.C.F. | Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa | Variazione E.F. 2022 Competenza |
|---|---|---|---|---|---|
| E2052211 | Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- quota programme funding 85% da Ministria e Turizmit dhe Mjedisit per il progetto DUE MARI | 2.105 | 2.1.5.2.1 Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo | + 27.316,60 | + 89.860,15 |

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministria e Turizmit dhe Mjedisit, Bulevardi "Deshmoret e Kombit" Nr 1. Tirane, VAT Number: K51716026T, Albania-è esigibile secondo le regole dei “contributi a rendicontazione”.

Titolo giuridico: Deliberazione della Giunta Regionale n. 1160 del 01/07/2019.

| Capitolo | Declaratoria | Titolo Tipologia | P.D.C.F. | Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa | Variazione E.F. 2022 Competenza |
|---|---|---|---|---|---|
| E2052212 | Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - quota FdR 15% da Ministero dell’Economia delle Finanze -IGRUE per il progetto DUE MARI | 2.101 | E.2.1.1.1.1 Trasferimenti correnti da Ministeri | + 4.820,58 | + 15.857,67 |

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell’Economia-IGRUE - è esigibile secondo le regole dei “contributi a rendicontazione”.

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020. Si dispone l’accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai “contributi a rendicontazione”.

## Parte Spesa

Spese ricorrenti
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

| Capitolo | Declaratoria | Codice UE | P.D.C.F. | Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa | Variazione E.F. 2022 Competenza |
|---|---|---|---|---|---|
| U1160240 | Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto DUE MARI | 3 | U.1.03.02.02 | + 0,00 | + 680,00 |
| U1160740 | Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto DUE MARI | 4 | U.1.03.02.02 | + 0,00 | + 120,00 |
| U1160242 | Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Software - quota UE 85% per il progetto DUE MARI | 3 | U.2.02.03.02 | + 10.625,00 | + 0,00 |
| U1160742 | Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Software- quota FdR 15% per il progetto DUE MARI | 4 | U.2.02.03.02 | + 1.875,00 | + 0,00 |
| U1160243 | Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Altri beni di consumo - quota UE 85% per il progetto DUE MARI | 3 | U.1.03.01.02 | - 3.060,00 | - 1.544,28 |
| U1160743 | Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Altri beni di consumo - quota FdR 15% per il progetto DUE MARI | 4 | U.1.03.01.02 | - 540,00 | - 272,52 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| U1160246 | Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 – Altri servizi diversi n.a.c. - quota UE 85% per il progetto DUE MARI | 3 | U.1.03.02.99 | + 19.751,60 | + 90.724,43 |
| U1160746 | Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 – Altri servizi diversi n.a.c. - quota FdR 15% per il progetto DUE MARI | 4 | U.1.03.02.99 | + 3.485,58 | + 16.010,19 |

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

A tal fine, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **Di prendere atto che** per le somme residuali di stanziamento per l'esercizio finanziario 2019, complessivamente pari ad € 23.630,00, non è stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2019;
3. **Di prendere atto che** per le somme residuali di stanziamento per l'esercizio finanziario 2020, complessivamente pari ad € 114.225,00, non è stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2020;
4. **Di apportare,** ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
5. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. **Di approvare** l'allegato E/1 per le annualità 2021 e 2022 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento.
7. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sugli esercizi finanziari 2021 e 2022 inerenti il progetto DUE MARI, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 con DGR n. 1472/2019.
9. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

IL RESPONSABILE P.O. “Supporto alla gestione amministrativa e contabile dei progetti CTE 2014/2020”
*Giuseppe Loiodice*

IL RESPONSABILE P.O. “Monitoraggio e controllo”
*Giuseppe Tucci*

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali”
Luigi De Luca

IL DIRETTORE del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
*Aldo Patruno*

L’ASSESSORE alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica
*Massimo Bray*

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto che** per le somme residuali di stanziamento per l’esercizio finanziario 2019, complessivamente pari ad € 23.630,00, non è stato disposto né l’accertamento in entrata né l’impegno di spesa entro il 31/12/2019.
3. **Di prendere atto che** per le somme residuali di stanziamento per l’esercizio finanziario 2020, complessivamente pari ad € 114.225,00, non è stato disposto né l’accertamento in entrata né l’impegno di spesa entro il 31/12/2020.
4. **Di apportare,** ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”.
5. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. **Di approvare** l’allegato E/1 per le annualità 2021 e 2022 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento.
7. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all’art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione.
8. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti

provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sugli esercizi finanziari 2021 e 2022 inerenti il progetto DUE MARI, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 con DGR n. 1472/2019.

9. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Proposta
A04/DEL/2021/00011
Data: 25/03/2021 15:11:16

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

**data: ..../...../.....  n. protocollo .....**

**Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2021/00011**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | ***19*** | ***Cooperazione territoriale*** | | | | | |
| | | Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie. | | | | | |
| Programma | 2 | | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese Correnti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 12.500,00 | | |
| | | | previsione di cassa | | 12.500,00 | | |
| Titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 19.637,18 | | |
| | | | previsione di cassa | | 19.637,18 | | |
| **Totale Programma** | 2 | Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie. | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 32.137,18 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 32.137,18 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | ***19*** | ***Cooperazione territoriale*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 32.137,18 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 32.137,18 | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 32.137,18 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 32.137,18 | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 32.137,18 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 32.137,18 | | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **II** | **TRASFERIMENTI CORRENTI** | | | | | |
| Tipologia | 105 | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 27.316,60 | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 27.316,60 | | 0,00 |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 4.820,58 | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 4.820,58 | | 0,00 |
| **TOTALE TITOLO** | **II** | **TRASFERIMENTI CORRENTI** | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | 32.137,18 | | **0,00** |
| | | | | | 32.137,18 | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | 32.137,18 | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | 32.137,18 | | **0,00** |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | 32.137,18 | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | 32.137,18 | | **0,00** |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| A04 | DEL | 2021 | 11 | 26.03.2021 |

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA IPA CBC ITALIA # ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020. PROGETTO #DUE MARI", APPROVATO CON DGR 1472/2019. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**Dirigente**
NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
**NICOLA PALADINO**
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 517

**Qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari in Puglia - Approvazione dello schema di Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia Adisu Puglia e ASSET Puglia e delle Linee Guida per l'espletamento dei concorsi di progettazione.**

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Diritto allo Studio Universitario e delle AFAM e sviluppo della ricerca universitaria", confermata e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- La legge del 14 novembre 2000, n. 338, prevede, per alcuni soggetti pubblici (regioni, province autonome, organismi regionali di gestione per il diritto allo studio universitario, università statali, università non statali, istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale) e privati (collegi universitari, cooperative di studenti, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, fondazioni e istituzioni senza scopo di lucro), la possibilità di richiedere un cofinanziamento statale (massimo 50% dell'importo complessivo dell'intervento) per eseguire opere su edifici già esistenti (abbattimento delle barriere architettoniche, adeguamento alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza, manutenzione straordinaria, recupero e ristrutturazione), nonché per lavori di ampliamento, realizzazione di nuovi edifici e acquisto di immobili adibiti o da adibire ad alloggi o residenze per studenti universitari.
- Alla legge hanno fatto seguito, negli anni, i decreti attuativi attraverso i quali sono state specificate sia le modalità operative per poter presentare le richieste, sia i parametri tecnici ed economici da rispettare per il conseguimento del cofinanziamento. I decreti ministeriali di attuazione sono stati il n. 116 e n. 118 del 9 maggio 2001 (primo bando), il n. 42 e n. 43 del 22 maggio 2007 (secondo bando), il n. 26 e n. 27 del 7 febbraio 2011 (terzo bando) e il n. 936 e n. 937 del 28 e 29 novembre 2016 (quarto bando) e si attende la pubblicazione entro il 2021 di un ulteriore decreto ministeriale di attuazione (quinto bando). Secondo quanto previsto dai decreti, i soggetti interessati sono tenuti a presentare un progetto di livello almeno definitivo.
- La Legge 14 novembre 2000, n. 338 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari" prevede che gli alloggi e le residenze per studenti universitari hanno la finalità di ospitare prioritariamente gli studenti universitari capaci e meritevoli privi di mezzi, nonché di offrire anche agli altri iscritti alle università servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e attività culturali e ricreative.
- Regione Puglia con Adisu Puglia ha effettuato un'indagine conoscitiva sul fabbisogno strutturale di posti alloggio per studenti capaci e meritevoli privi di mezzi per ciascuna città universitaria. Regione Puglia ritiene di voler avviare la progettazione di un certo numero interventi di riqualificazione di edifici esistenti da adibire a residenze universitarie, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, per assicurare la qualità dell'architettura ed innalzare tanto la qualità del servizio offerto alle università quanto la qualità delle relazioni tra queste e le città universitarie.
- Regione Puglia riconosce che la competizione sul piano del confronto delle idee è la principale garanzia per conseguire le finalità di qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio quali strumenti fondamentali per assicurare la qualità dell'ambiente urbano e sociale; la Regione individua pertanto nel concorso di idee e nel concorso di progettazione gli strumenti fondamentali per perseguire tale fine (L.R. 14/2008).
- Regione Puglia intende individuare nel Concorso di progettazione (così come indicato dall'art. 152, e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e già nella L.R. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio") lo strumento fondamentale per perseguire le finalità di qualità delle opere di architettura nella realizzazione di **Residenze per Studenti Universitari** la cui realizzazione è finanziata ai sensi della L 338 del 14/11/2000 e/o da altre fonti.

**Considerato che:**

- la legge regionale n. 18 del 27/06/2007, che istituisce l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU PUGLIA), assegna alla stessa il compito di rilevanza costituzionale di garantire a tutti gli studenti capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, la possibilità di accedere ai più alti gradi dell'istruzione;
- la legge regionale n. 17 del 02/12/2005 e smi, all'Art. 15 (Interventi in materia di ricerca e orientamento universitario.) comma 1-bis* (da intendersi 1-ter) prevede che la Regione, nelle more della emanazione della legge organica in materia di ricerca universitaria e scientifica, sostiene tra l'altro attività di studio, ricerca, formazione e progettazione, la realizzazione di pubblicazioni di indagini statistiche e di studi di fattibilità, in collaborazione con le università degli studi, gli enti locali, gli istituti di consulenza e formazione e i centri di ricerca pubblici e privati;
- la legge regionale n. 41 del 02/11/2017, che istituisce l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), quale ente pubblico con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Regione e ad altre pubbliche amministrazioni per lo sviluppo di programmi e progetti riguardanti la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'edilizia sanitaria, l'ecologia e il paesaggio, nonché interventi per la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- I suddetti soggetti sono amministrazioni pubbliche, cui la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici, coincidenti sotto il profilo del rafforzamento del collegamento tra formazione, ricerca e innovazione, attribuendo competenze, diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività nella ricerca scientifica da svolgere, quale oggetto del presente accordo;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione.

**Rilevato:**

- che al fine di raggiungere gli obiettivi delineati l'iniziativa vedrà la collaborazione della Sezione regionale Istruzione e Università, dell'Agenzia l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU PUGLIA) e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), in quanto attività di interesse comune nelle finalità istituzionali delle stesse;
- che alla luce delle finalità istituzionali dei soggetti coinvolti esiste un conclamato interesse pubblico, con riferimento all'art. 5 comma 6 lett. b) del DLGS 8 aprile 2016 n. 50, tra ADISU, ASSET e Regione Puglia che regge l'attuazione della cooperazione pubblica in ottica di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica che risponde all'esigenza di attuare processi efficienti di progettazione, esecuzione e gestione di opere pubbliche, secondo la programmazione regionale inerente le residenze universitarie;
- che le amministrazioni pubbliche partecipanti non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla cooperazione e, in particolare, sia ADISU PUGLIA sia ASSET Puglia non offrono beni e servizi sul mercato;
- che le Parti, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

**Ritenuto**

- di voler avviare la progettazione di un certo numero di interventi di riqualificazione di edifici esistenti da adibire a residenze universitarie, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, per assicurare la qualità dell'architettura ed innalzare tanto la qualità del servizio offerto alle università quanto la qualità delle relazioni tra queste e le città universitarie.
- Di voler dar corso alla suddetta iniziativa attraverso la collaborazione della Sezione regionale Istruzione e Università, dell'Agenzia l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU PUGLIA) e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), stipulando un Accordo

di collaborazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali dei soggetti firmatari e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive, mettendo a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

- L'ammontare del rimborso dei suindicati costi a carico della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, è stimato pari ad € 220.000,00 (duecentoventimila/00), nei confronti di ASSET e di € 420.000,00 (quattrocentoventimila/00).nei confronti di ADISU PUGLIA,

**Visto**

- il D.Lgs n. 118/2011;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

**Visto** il comma 1.ter dell'art. 15 della L.R. n. 17 del 02/12/2005 il quale prevede che: "La Regione, nelle more della emanazione della legge organica in materia di ricerca universitaria e scientifica, al fine di assicurare la partecipazione della Regione a iniziative e attività di notevole prestigio e portata culturale e scientifica in Italia e all'estero, sostiene: a).... b) le attività di studio, ricerca, formazione e progettazione, la realizzazione di pubblicazioni di indagini statistiche e di studi di fattibilità, in collaborazione con le università degli studi, gli enti locali, gli istituti di consulenza e formazione e i centri di ricerca pubblici e privati, al fine di promuovere lo sviluppo, la qualificazione e le attività del sistema universitario pugliese con particolare riferimento alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica anche in funzione dell'internazionalizzazione delle attività stesse; ....."

**Per le motivazioni dianzi esplicitate, pertanto**, si rende necessario sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, sulla base di quanto su esposto:

- lo schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra Regione Puglia, Adisu Puglia e Asset Puglia per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione Allegato A);
- le Linee guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla progettazione di Residenze per Studenti Universitari in Puglia, Allegato B);

prevedendo che la somma di € 640.000,00, sia utilizzata per i rimborsi spese previsti dal suddetto Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni per l'espletamento di Concorsi di progettazione, a valere sul Capitolo UO915010 ("*Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005*") - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 – Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti per l'anno 2021, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE

**Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e s.m.i..**

Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 640.000,00** a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 22021 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul Capitolo UO915010 ("*Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn.* 17/2005 e n. 20/2005) - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 – Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti
Ai fini del pareggio di bilancio 2021 la spesa è autorizzata in termini di obiettivi di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

*Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4,* punti e);

1. di approvare lo schema di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione. Allegato A) parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
2. di approvare le Linee guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla progettazione di Residenze per Studenti Universitari in Puglia e Allegato B) parte integrante e sostanziale del medesimo atto.
3. Di prevedere che la somma di € 640.000,00, a valere sul Capitolo UO915010 ("*Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005*") sia utilizzata per i rimborsi spese previsti dal suddetto Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni per l'espletamento di Concorsi di progettazione, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione del suddetto Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
5. di dare mandato alla Sezione Istruzione e Università di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento;
6. di notificare il presente provvedimento al presidente e direttore di ADISU Puglia e di ASSET Puglia;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dalle stesse predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile di P.O.**
Dott.ssa Alessandra Maroccia

**La Dirigente della Sezione**
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione:

**Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro**
Prof. Ing. Domenico Laforgia

**L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro**
Prof. Sebastiano Leo

**LA GIUNTA**

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

8. di approvare lo schema di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione. Allegato A) parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
9. di approvare le Linee guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla progettazione di Residenze per Studenti Universitari in Puglia e Allegato B) parte integrante e sostanziale del medesimo atto.
10. Di prevedere che la somma di € 640.000,00, a valere sul Capitolo UO915010 ("*Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005*") sia utilizzata per i rimborsi spese previsti dal suddetto Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni per l'espletamento di Concorsi di progettazione, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.
11. di autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione del suddetto Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
12. di dare mandato alla Sezione Istruzione e Università di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento;
13. di notificare il presente provvedimento al presidente e direttore di ADISU Puglia e di ASSET Puglia;
14. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

**ALLEGATO A**

**Schema di**
**Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione.**

**TRA**

**La Regione Puglia codice fiscale / partita IVA 80017210727**, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, legalmente rappresentata, in forza della DGR n. ____ del __/__/2021, da _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso _____;

**L'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ADISU PUGLIA**, codice fiscale_____, rappresentata nel presente accordo da _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso _____;

**L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) della Regione Puglia**, codice fiscale _____, rappresentata nel presente accordo da _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso _____;

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5 comma 6 del DLGS 8 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche e, pertanto, l'accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni esula dal codice dei contratti;
- l'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE e la giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, stabilisce che un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le proprie finalità istituzionali, è sottoscritto tra pubbliche amministrazioni senza prevedere il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive;
- la legge regionale n. 18 del 27/06/2007, che istituisce l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU PUGLIA), assegna alla stessa il compito di rilevanza costituzionale di garantire a tutti gli studenti capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, la possibilità di accedere ai più alti gradi dell'istruzione;
- la legge regionale n. 41 del 02/11/2017, che istituisce l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), quale ente pubblico con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Regione e ad altre pubbliche amministrazioni per lo sviluppo di programmi e progetti riguardanti la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'edilizia sanitaria, l'ecologia e il paesaggio, nonché interventi per la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- La legge del 14 novembre 2000, n. 338, prevede, per alcuni soggetti pubblici (regioni, province autonome, organismi regionali di gestione per il diritto allo studio universitario, università

statali, università non statali, istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale) e privati (collegi universitari, cooperative di studenti, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, fondazioni e istituzioni senza scopo di lucro), la possibilità di richiedere un cofinanziamento statale (massimo 50% dell'importo complessivo dell'intervento) per eseguire opere su edifici già esistenti (abbattimento delle barriere architettoniche, adeguamento alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza, manutenzione straordinaria, recupero e ristrutturazione), nonché per lavori di ampliamento, realizzazione di nuovi edifici e acquisto di immobili adibiti o da adibire ad alloggi o residenze per studenti universitari.

- Alla legge 338/2000 hanno fatto seguito, negli anni, i decreti attuativi attraverso i quali sono state specificate sia le modalità operative per poter presentare le richieste, sia i parametri tecnici ed economici da rispettare per il conseguimento del cofinanziamento. I decreti ministeriali di attuazione sono stati il n. 116 e n. 118 del 9 maggio 2001 (primo bando), il n. 42 e n. 43 del 22 maggio 2007 (secondo bando), il n. 26 e n. 27 del 7 febbraio 2011 (terzo bando) e il n. 936 e n. 937 del 28 e 29 novembre 2016 (quarto bando) e si attende la pubblicazione entro il 2021 di un ulteriore decreto ministeriale di attuazione (quinto bando). Secondo quanto previsto dai decreti, i soggetti interessati sono tenuti a presentare un progetto di livello almeno definitivo.

**CONSIDERATO CHE:**

- I soggetti in premessa sono amministrazioni pubbliche, cui la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici, coincidenti sotto il profilo del rafforzamento del collegamento tra formazione, ricerca e innovazione, attribuendo competenze, diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività nella ricerca scientifica da svolgere, quale oggetto del presente accordo;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- con deliberazione n. __ del __/__/____, la Giunta Regionale ha rappresentato di voler avviare la progettazione di n. ___ interventi di riqualificazione di edifici esistenti da adibire a residenze universitarie, da candidare al bando della L. 338/2000, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, per assicurare la qualità dell'architettura e dare avvio ad una riflessione sul tema della qualità degli spazi delle suddette residenze, al fine di innalzare tanto la qualità del servizio offerto alle università quanto alche la qualità delle relazioni tra queste e le città universitarie;
- a norma dell'art. 152 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 è possibile per le stazioni appaltanti procedere all'esperimento di concorsi di progettazione, aventi ad oggetto l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnico economica e al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti previsti, può essere affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva e la direzione dei lavori, a condizione che detta possibilità e il relativo corrispettivo siano previsti nel bando;
- al fine di raggiungere gli obiettivi delineati l'iniziativa vedrà la collaborazione della Sezione regionale Istruzione e Università, dell'Agenzia l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU PUGLIA) e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), in quanto attività di interesse comune nelle finalità istituzionali delle stesse;
- 
- con deliberazione n. ___ del __.__.2021 la Giunta regionale pugliese ha approvato l'iniziativa denominata *"qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari in Puglia"* a valere su risorse finanziarie di Bilancio autonomo;

- alla luce delle finalità istituzionali dei soggetti coinvolti nel presente accordo, esiste un conclamato interesse pubblico, con riferimento all'art. 5 comma 6 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, tra ADISU, ASSET e Regione Puglia che regge l'attuazione della cooperazione pubblica in ottica di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica; l'accordo risponde all'esigenza di attuare processi efficienti di progettazione, esecuzione e gestione di opere pubbliche, secondo la programmazione regionale inerente le residenze universitarie;
- le amministrazioni pubbliche partecipanti non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla cooperazione e, in particolare, sia ADISU PUGLIA sia ASSET Puglia non offrono beni e servizi sul mercato;
- le Parti, in ragione del presente accordo di collaborazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

**si conviene quanto segue**

**Art. 1 – OGGETTO**

Il presente Accordo disciplina gli obiettivi, le modalità organizzative, i rapporti tra la Regione Puglia, ADISU e ASSET, al fine di raggiungere l'obiettivo di cui al successivo art. 2.

**Art. 2 – OBIETTIVI**

Obiettivo del presente Accordo è garantire la qualità dell'architettura nella progettazione di n. __ residenze universitarie destinate prioritariamente ad ospitare gli studenti universitari capaci e meritevoli privi di mezzi, nonché ad offrire anche agli altri iscritti alle università servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e attività culturali e ricreative, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, come previsto dalla LR 14/2008. Nello specifico l'espletamento, ai sensi dell'art. 152 e seguenti del D. Lgs. 50/2016, di un concorso di progettazione, avente ad oggetto l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnico economica, con la riserva della stazione appaltante di affidare al vincitore l'incarico della progettazione definitiva (comprensiva di indagini strutturali e verifica di vulnerabilità sismica), progettazione esecutiva e la direzione dei lavori.

**Art. 3 – IMPEGNI DELLE PARTI**

Per il raggiungimento delle finalità di cui alla premessa del presente atto nonché dell'obiettivo di cui al precedente articolo 2, le Parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi.

La **Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università**, si impegna a:

1. Identificare, di concerto con ADISU gli immobili su cui indire le procedure concorsuali;
2. Coordinare l'iniziativa e collaborare con ADISU e ASSET nell'organizzazione dell'incontro di presentazione dei bandi di concorso, della mostra dei risultati dei concorsi di progettazione, della pubblicizzazione di risultati dei concorsi attraverso la pubblicazione di un volume contenente il racconto delle esperienze e i risultati dei concorsi di progettazione;
3. divulgare l'iniziativa con gli strumenti che si riterranno opportuni (sito web, mostra, pubblicazione ecc.);
4. fornire un contributo finanziario alle spese di progettazione delle residenze universitarie, quali premi dei concorsi di progettazione, nella misura che sarà definita sulla base delle tariffe di cui al D.M. 17.06.2016;

L'**Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)**, si impegna a:

1. fornire, supporto tecnico-giuridico all'ADISU in tutte le fasi dei concorsi di progettazione, anche mediante la gestione della piattaforma informatica di acquisizione delle candidature;
2. redigere il "Quadro esigenziale" di cui all'art. 3 c. 1 lett. ggggg-nonies) del Codice dei contratti, nonché le indagini necessarie all'espletamento dei concorsi di progettazione;
3. predisporre i bandi dei concorsi di progettazione nel rispetto delle "linee guida" approvate con n. DGR n. ___ del __.__.2021;
4. pubblicizzare i concorsi e i suoi risultati attraverso:
   - un incontro (trasmesso anche in streaming) di presentazione dei bandi di concorso al fine di approfondire le tematiche della progettazione di Residenze universitarie destinate prioritariamente ad ospitare gli studenti universitari capaci e meritevoli privi di mezzi, nonché ad offrire anche agli altri iscritti alle università servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, attività culturali e ricreative;
   - la pubblicazione di un volume contenete il racconto delle esperienze e i risultati dei concorsi di progettazione.
5. eseguire i rilievi architettonici,
6. effettuare la stima del valore immobiliare degli immobili.

L'**Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU PUGLIA)** si impegna a promuovere i concorsi di progettazione ex art. 152 e seguenti del D.Lgs. 50/2016, per il raggiungimento di un livello di progettazione pari allo studio di fattibilità tecnico-economico relativamente alle n. __ residenze universitarie. Impegnandosi in particolare a:

1. bandire sotto la propria responsabilità il concorso di progettazione di cui trattasi, nel rispetto, della normativa comunitaria, nazionale, regionale vigente e nel rispetto delle "linee guida" approvate dalla Regione;
2. individuare la piattaforma informatica di acquisizione delle candidature;
3. giungere alla conclusione delle procedure inerenti ai concorsi di progettazione entro e non oltre 6 mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo;
4. raccogliere e condividere con la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia e ASSET copia di tutta la documentazione progettuale pervenuta in forma cartacea e/o digitale.

**ART. 4 - RISTORO DELLE SPESE E MODALITÀ DI EROGAZIONE**

Per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3, è riconosciuta ad esclusivo titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, ad ASSET, una somma non superiore a euro 220.000,00 (duecentoventimila/00), che sarà rendicontata da ASSET sulla base del proprio Regolamento ristori, e una somma non superiore a euro 420.000,00 (quattrocentoventimila/00) che sarà rimborsata ad ADISU PUGLIA.

Regione Puglia provvede a trasferire dal capitolo_____ del Bilancio autonomo della Regione dette somme per il rimborso delle spese connesse alla realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, secondo le seguenti modalità:

a) una prima quota, pari al 40%, alla sottoscrizione della convenzione;
b) una seconda quota, pari al 55% a seguito della formazione delle graduatorie dei concorsi di progettazione;

c) l'erogazione finale a saldo del residuo 5% alla conclusione dei concorsi di progettazione e a seguito di positivo esito della verifica tecnico-contabile delle spese sostenute.

**Art. 5 – ACCORDI CON ENTI TERZI**

Al fine dell'espletamento dei concorsi di progettazione previsti nel presente Accordo, le Parti si riservano la facoltà di sottoscrivere eventuali successivi Accordi aggiuntivi con gli Enti proprietari degli immobili oggetto dei concorsi stessi.

**Art.6 – DURATA INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL PROTOCOLLO**

Il presente Accordo di collaborazione ha durata sino al 31.12.2022, salvo proroga o rinnovo, in forma scritta, sull'accordo tra le parti, per motivate ragioni tecnico-organizzative**.**

In caso di mancata esecuzione da parte di ciascuna delle parti degli adempimenti previsti dal presente Protocollo, questo deve intendersi risolto di diritto.

La risoluzione del Protocollo comporta l'obbligo per le Agenzie Regionali di restituire alla Regione gli eventuali importi da questa corrisposti a titolo di contributo finanziario con la maggiorazione degli interessi legali, fatti salvi gli eventuali ed ulteriori oneri a titolo di risarcimento danni.

**ALLEGATO B**

# Linee Guida

**per lo svolgimento dei concorsi relativi alla progettazione di Residenze per Studenti Universitari in Puglia**

**PREMESSA**

La Regione Puglia riconosce che la competizione sul piano del confronto delle idee è la principale garanzia per conseguire le finalità di qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio quali strumenti fondamentali per assicurare la qualità dell'ambiente urbano e sociale; la Regione individua, pertanto, nel concorso di idee e nel concorso di progettazione gli strumenti fondamentali per perseguire tale fine (L.R. 14/2008).

La Legge 14 novembre 2000, n. 338 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari" la quale prevede che gli alloggi e le residenze per studenti universitari hanno la finalità di ospitare prioritariamente gli studenti universitari capaci e meritevoli privi di mezzi, nonché di offrire anche agli altri iscritti alle università servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e attività culturali e ricreative.

La Regione ha inteso individuare nel Concorso di progettazione (così come indicato dall'art. 152, e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e già nella L.R. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio") lo strumento fondamentale per perseguire le finalità di qualità delle opere di architettura nella realizzazione di **Residenze per Studenti Universitari** la cui realizzazione è finanziata ai sensi della L 338 del 14/11/2000 e/o da altre fonti autonome.

La Regione Puglia intende svolgere, congiuntamente con l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Sostenibile (ASSET-PUGLIA) attività di accompagnamento e supporto all'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio (ADISU-PUGLIA) per la realizzazione di Residenze per Studenti Universitari anche tramite documenti di indirizzo per la predisposizione degli atti concorsuali, comprendenti le presenti LINEE GUIDA per lo svolgimento del concorso di progettazione.

**1. Concorsi di progettazione**

Con le procedure concorsuali le Amministrazioni, chiarite ed esplicitate le esigenze e i requisiti dell'opera da realizzarsi, possono acquisire diverse soluzioni progettuali attraverso la formulazione e il confronto di proposte alternative, scegliendo la più idonea in base ai requisiti di qualità.

La partecipazione ai concorsi regolarmente banditi deve essere garantita a tutti gli aspiranti in possesso dei requisiti prescritti, con un giudizio imparziale sul lavoro svolto e con la possibilità di ottenere l'incarico professionale per la realizzazione dell'opera.

**2. Tipo di concorso**

Concorso di progettazione, avente ad oggetto l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnico economica con la riserva della stazione appaltante di affidare al vincitore l'incarico della progettazione definitiva, esecutiva e la direzione dei lavori (art. 152 e seguenti del D.Lgs. 50/2016).

**3. Ente Banditore**

L'ADISU-Puglia in qualità di Ente Banditore è il referente legale del concorso. In relazione all'opera da realizzare l'Ente Banditore stabilisce la visione, la strategia e gli obiettivi che l'intervento vuole perseguire di cui al successivo punto 4. Individua, inoltre, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e la segreteria del concorso.

**4. Obiettivi del Concorso**

Il concorso deve essere finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche significative dal punto di vista della qualità architettonica, mirate a concepire spazi che favoriscono il pieno diritto allo studio e alla cittadinanza degli studenti universitari che abiteranno la residenza nonché degli altri studenti docenti e ricercatori, attraverso servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e attività culturali e ricreative, in linea con gli obiettivi e gli standard minimi dimensionali e qualitativi relativi ai parametri tecnici ed economici concernenti la

realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338. Il tutto con l'obiettivo di promuovere lo strumento del concorso di progettazione come occasione di confronto e garanzia finalizzato alla realizzazione certa di opere pubbliche di qualità, allo scopo di perseguire il rafforzamento delle relazioni tra Università e Città come previsto dalla DGR n. 2383/2019 e n. 252/2021 inerenti il progetto *"Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere città sostenibili"*.

Gli alloggi e le residenze universitarie oggetto del concorso dovranno garantire allo studente le necessarie condizioni di permanenza nella città sede di università, tali da agevolare la frequenza degli studi e il conseguimento del titolo di studio, sia per quanto attiene alle funzioni residenziali e alle funzioni di supporto correlate sia per quanto attiene alle funzioni di supporto alla didattica e alla ricerca e alle attività culturali e ricreative. Il servizio abitativo deve favorire, inoltre, l'integrazione sociale e culturale degli studenti nella vita cittadina.

**5. Bando**

Per la redazione del bando di concorso, l'ADISU-PUGLIA in qualità di Ente Banditore si avvarrà del supporto tecnico di ASSET-PUGLIA la quale predisporrà i bandi.

Il testo dei bandi dovrà, in ogni caso, precisare:

- il **tema e gli obiettivi** del concorso;
- l'identificazione dell'**Ente Banditore** in ADISU -PUGLIA;
- l'indicazione del referente responsabile (**Responsabile Unico del Procedimento**);
- il **tipo di concorso**: concorso di progettazione ai sensi dell'art. 152 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 in forma anonima;
- le **modalità di iscrizione** al concorso, avendo cura che:
    - la stessa sia gratuita e che il termine della presentazione della domanda di iscrizione coincida con quello di presentazione dei progetti, al fine di favorire la più ampia partecipazione allo stesso.
    - siano previste modalità per agevolare la partecipazione per i giovani professionisti;
- i **requisiti professionali richiesti** ai cittadini comunitari partecipanti;
- i **criteri generali per l'ammissibilità** e la valutazione delle proposte in linea con i criteri per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338; I criteri di valutazione dovranno in ogni caso fare riferimento alla capacità di ogni progetto di rispondere agli obiettivi di cui al precedente **punto 4**, e garantire:
    - Qualità della soluzione architettonica come design complessivo dell'opera;
    - Qualità degli ambienti di vita e socializzazione;
    - Qualità e flessibilità degli arredi;
    - Qualità ambientale dell'edificio in relazione al contesto urbani;
    - Innovazione tecnica e tecnologica del progetto;
    - Fattibilità della soluzione tecnico – economica;
    - La composizione del Gruppo di progettazione;
- la **composizione della commissione** giudicatrice avendo cura che la stessa sia nominata dal RUP dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di iscrizione al concorso, e sia composta da:
    - Un progettista di chiara fama esperto nelle tematiche oggetto del concorso designato di concerto tra ADISU PUGLIA, ASSET PUGLIA e Sezione Regionale Istruzione e Università.
    - un architetto iscritto al relativo ordine professionale esperto in progettazione architettonica e Direzione Lavori per opere similari a quella oggetto del concorso;
    - un ingegnere iscritto al relativo ordine professionale in possesso di specifiche competenze in strutture, impiantistica elettrica e impianti tecnologici per opere similari a quella oggetto del concorso;
    - un rappresentante designato dalla ADISU;
    - un rappresentante designato della Regione Puglia esperto in tematiche relative al sistema del diritto allo studio universitario;

*Ai membri della Commissione sarà corrisposto un rimborso a copertura delle spese di viaggio e alloggio e un gettone di presenza.*

- le **incompatibilità** avendo quale riferimento il principio di impossibilità alla partecipazione ad un concorso per tutti coloro che in qualsiasi modo o momento avessero collaborato alla definizione dello stesso o comunque fossero intervenuti responsabilmente nella sua gestione operativa e che in particolare non possano partecipare al concorso:
  - i componenti effettivi o supplenti della Commissione del concorso, della Segreteria del concorso, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado;
  - coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i membri della Commissione del concorso e della Segreteria tecnica-amministrativa;
  - gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, dell'ADISU PUGLIA e dell'ASSET PUGLIA anche con contratto a termine, i consulenti delle stesse con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici e Università che operano nello stesso ambito territoriale (comune) in cui si svolge il concorso;
  - coloro che hanno partecipato alla organizzazione e stesura del Bando e dei documenti allegati;
  - coloro che incorrono nelle situazioni espressamente previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163 del 2006;
  - coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Associazioni, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche ivi compresi i docenti universitari, fatta eccezione per coloro che abbiano ricevuto preventivamente specifiche autorizzazioni alla partecipazione al concorso (da allegare alla documentazione di cui al successivo art.7) o la cui posizione sia stata regolarizzata attraverso leggi o regolamenti o contratti sindacali specifici;
  - le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione e le eventuali società dalle stesse controllate;
- il **calendario del concorso** avendo cura che lo stesso si concluda entro 150 giorni dall'indizione;
- l'elenco della **documentazione che verrà fornita** ai partecipanti (in formato digitale) in allegato al Documento preliminare all'avvio della progettazione con attenzione alle modalità di trasmissione (download da sito web, ecc.):
  - cartografia con l'inquadramento urbanistico dell'area oggetto dell'intervento alle scale opportune;
  - estratto mappa catastale;
  - orto-foto;
  - rilievo dell'area e/o dei manufatti alle scale opportune;
  - documentazione fotografica dell'area e/o delle opere oggetto d'intervento;
  - documentazione sugli eventuali sottoservizi;
  - elenco e natura dei vincoli al progetto secondo le leggi e le normative vigenti (architettonici, urbanistici, archeologici, ambientali, paesaggistici, ecc), fornendo le indicazioni specifiche degli Enti preposti alle singole tutele;
- gli **elaborati progettuali richiesti**, anche alla luce degli elaborati richiesti per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338 e avendo cura che gli stessi siano definiti in termini di quantità, dimensioni e contenuti, con livello di approfondimento confrontabile con quello di un "progetto di fattibilità tecnico economica", fornendo il layout di almeno il 50% delle tavole di progetto richieste, al fine di rendere confrontabili le differenti soluzioni presentate dai concorrenti.
- le **modalità di consegna e di presentazione degli elaborati** richiesti, avendo cura che:
  - gli stessi siano presentati in forma anonima;
  - il nominativo del progettista o del gruppo di progettazione e la documentazione amministrativa atta a dimostrare il possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, siano rese accessibili solo dopo la formazione della graduatoria di merito dei progetti:
  - I termini di consegna, rispettino i tempi fissati dal D.Lgs 50/2016, con possibilità di proroga solo

in presenza di gravi impedimenti con pubblicazione del provvedimento di proroga con le stesse modalità del bando di concorso, prima che sia decorsa la metà del tempo originariamente stabilito dal bando per la presentazione degli elaborati.

- Le modalità per gestire le **richieste di chiarimento** avendo cura che:
  - siano scritte e inviate a partire dalla settimana successiva alla pubblicazione del bando e comunque entro un termine non inferiore a 15 giorni precedenti la scadenza di consegna;
  - le risposte da parte dell'Ente Banditore (anche in forma cumulativa) siano fornite tempestivamente e siano pubblicate per via informatizzata per tutti coloro che partecipano al bando nonché messe a disposizione della Commissione.
- i **premi** avendo cura che:
  - a seguito della valutazione delle proposte, il concorso si concluda con la formazione di una graduatoria e con il riconoscimento di premi e menzioni per i progetti utilmente collocati in graduatoria;
  - i premi siano adeguati al tema del concorso e alle richieste rivolte ai partecipanti.
  - secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 14/2008, siano previste modalità per riservare, a giovani professionisti, una quota dei rimborsi spettanti ai progetti risultati non vincitori e una quota di posti per la fase finale, nel caso di concorsi in due fasi;
- l'indicazione dei **costi presunti** per la realizzazione dell'intervento;
- le modalità di **pubblicizzazione dei risultati**;
- la **proprietà dei progetti e i diritti d'autore** avendo cura che solo il progetto dichiarato vincitore del concorso rimanga di proprietà dell'Ente Banditore, dopo che questi avrà adempiuto ai propri obblighi nei riguardi del concorrente, rimanendo tutti gli altri progetti di proprietà dei rispettivi autori e che In ogni caso i diritti d'autore e la proprietà intellettuale degli elaborati sono riservati ai relativi progettisti.

**6 Livello e Pubblicizzazione dei concorsi**

I bandi dovranno essere pubblicati a livello regionale, nazionale a norma dell'art. 72 del Dlgs 50/2016 e s.m.i. La pubblicizzazione deve avvenire tramite l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea, tramite la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (anche in estratto) e almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e due dei principali quotidiani a diffusione locale. La pubblicizzazione del bando dovrà avvenire anche sui siti telematici di riferimento (Ordini professionali, siti specializzati in concorsi e/o informazione di architettura, etc.), per garantire un maggior livello di diffusione.

Nelle notizie relative al concorso dovranno essere precisate la data di pubblicazione e tutte le successive scadenze; una volta pubblicato, il bando non potrà più essere modificato.

**7 Documentazione per i partecipanti**

La documentazione fornita ai partecipanti dovrà essere chiara, esauriente e relativa a tutti gli aspetti che possono orientare la proposta progettuale. Il "Quadro esigenziale" di cui all'art. 3 c. 1 lett. ggggg-nonies) del D.Lgs 50/2016, dovrà contenere l'elenco completo e circostanziato delle esigenze e dei requisiti ai quali il progetto deve rispondere. In particolare deve riportare gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, i fabbisogni della collettività posti a base dell'intervento, le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte attraverso la realizzazione dell'intervento, anche in relazione alla specifica tipologia di utenza (studenti universitari) alla quale gli interventi stessi sono destinati.

Gli elaborati grafici facenti parte della documentazione dovranno essere in scala adeguata, di norma la stessa scala richiesta per gli elaborati di concorso. Il riferimento a leggi e/o normative deve essere preciso e corredato dalle informazioni necessarie al reperimento dei testi o delle prescrizioni necessarie alla progettazione. Vanno definiti con termini non ambigui i vincoli non derogabili ed evidenziati quelli che, con adeguata motivazione, possono essere superati. Tutta la documentazione sarà fornita su base digitale in formato aperto e libero.

**8. Osservazioni al bando e richieste di modifica**

In base alla sentenza della Cassazione Civile Sezioni Unite n. 6312 – del 22/06/1990, sarà inviato per tempo il testo del Bando di Gara Tipo all'Ordine Professionale territorialmente competente in modo che questo possa formulare osservazioni e richieste di eventuali modifiche in adempimento ai propri compiti istituzionali.

**9. Esiti del concorso e successivi incarichi professionali**

Successivamente alla proclamazione l'Ente banditore si riserva di conferire l'incarico della progettazione definitiva e/o esecutiva, ed eventualmente della direzione lavori del progetto in base alle norme e alle condizioni che regolano l'esercizio dell'attività professionale in Italia. L'incarico potrà essere affidato al vincitore previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Il vincitore, una volta incaricato, dovrà redigere i progetti secondo le indicazioni e le richieste dell'Ente Banditore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti, purché non sostanziali, senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura del progetto.

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| SUR | DEL | 2021 | 12 | 26.03.2021 |

QUALITÀ DELLA PROGETTAZIONE DELLE RESIDENZE PER STUDENTI UNIVERSITARI IN PUGLIA - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 L. 241/90 TRA REGIONE PUGLIA ADISU PUGLIA E ASSET PUGLIA E DELLE LINEE GUIDA PER L'ESPLETAMENTO DEI CONCORSI DI PROGETTAZIONE

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 28/03/2021 12:38:47

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 518

**Autorità Competenti designate, ai sensi dell'art 4 Reg. UE 2017/625, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l'immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei Prodotti Fitosanitari.**

L'assessore con delega alla Sanità e Benessere Animale Prof. Pietro Luigi, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Igiene degli Alimenti e Nutrizione Preventiva", confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere (PSB), riferisce quanto segue:

**VISTO** il Regolamento (CE) N. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare;

**VISTO** il Regolamento (CE) N. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 che, con l'art. 146, paragrafo 1, abroga il regolamento (CE) n. 882/2004 con effetto dal 14 dicembre 2019;

**VISTO** il D.lgs n. 193 del 6 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore" ed in particolare l'articolo 2 con cui sono state individuate quali Autorità competenti il Ministero della Salute, le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Aziende Unità Sanitarie Locali, nell'ambito delle rispettive competenze.

**VISTA** la legge 4 ottobre 2019, n. 117, recante delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2018 e, in particolare, l'articolo 12;

**VISTO** il D.lgs n. 27 del 02 febbraio 2021 ad oggetto "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a) , b) , c) , d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";

**VISTO** il D.lgs n. 32 del 02 febbraio 2021 ad oggetto "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";

**VISTA** la DGR 370 del 19/03/2020 ad oggetto "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020-2022. Recepimento Intesa Stato Regioni rep. Atti 16/CSR del 20/02/2020 ed individuazione del Punto di Contatto Regionale".

**VISTA** la DGR n. 1974 del 7/12/2020 ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"

**Rilevato che** con il D.lgs 27/2021, pubblicato in GU n. 60 del 11/03/2021, sono state individuate all'articolo 2, comma 1 le autorità competenti designate ai sensi del Reg. UE 2017/625. In particolare sono individuate le Autorità del Ministero della Salute, le Regioni e le AA.SS.LL. per pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i Controlli Ufficiali e le Altre Attività Ufficiali nonché procedere all'adozione delle

Azioni Esecutive previste dagli articoli 137 e 138 del Regolamento, e ad accertare e contestare le relative sanzioni amministrative.

**Rilevato che,** con più atti della Giunta Regionale e per ultimo con la DGR n. 1974 del 7/12/2020 ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", al Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere e Sport per Tutti sono attribuite le competenze di cui al Reg. UE 2017/625 (ex Reg. CE 882/04); In particolare sono attribuite dette competenze al Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità veterinaria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

**Rilevato che**, con le DGR n.ri 928/2013, 2194/2017, 387/201919, 370/2020 era già stata individuata e confermata l'Autorità Competente Regionale, ai sensi dell'articolo 2 del D.lgs 193/07, nel Dirigente protempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

**Considerato che** nell'ambito della Regione Puglia, al Servizio di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere è stato inoltre attribuito, con DGR 370/20, il ruolo di punto di contatto Regionale per la stesura ed adozione del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP), con compiti di Referente Tecnico per le attività regionali;

**Considerato che** nell'ambito delle stesse Aziende Sanitarie ai sensi dei Regolamenti Regionali n. 13/2009 e 18/2021, sono attribuite competenze, ai Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione (SIAN , SIAV A, SIAV B e SIAV C), in materia di :

a) alimenti, inclusi i nuovi alimenti, e la sicurezza alimentare, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti comprese le norme relative alle indicazioni nutrizionali e il loro coinvolgimento nel mantenimento dello stato di salute fornite sui prodotti alimentari, anche con riferimento ad alimenti contenenti allergeni e alimenti costituiti, contenenti o derivati da OGM, nonché la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti;
b) mangimi e sicurezza dei mangimi in qualsiasi fase della produzione, della trasformazione, della distribuzione e dell'uso, anche con riferimento a mangimi costituiti, contenenti o derivati da OGM;
c) salute animale;
d) sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati ai fini della prevenzione e della riduzione al minimo dei rischi sanitari per l'uomo e per gli animali;
e) benessere degli animali;
f) prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari, dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, ad eccezione dell'attrezzatura per l'applicazione dei pesticidi.

**Rilevato** che, con l'entrata in applicazione del Decreto Legislativo n. 27 del 02/02/2021 a far data dal 26/03/2021, risulta opportuno individuare ai sensi del medesimo Decreto le Autorità Competenti in narrativa indicate;

Tutto ciò premesso, si propone alla giunta regionale l'individuazione dell' Autorità Competente Regionale e Autorità Competenti Locali ai sensi dell'art 2 (1) del D.lgs 27/2021.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016**
***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L'Assessore regionale con delega alla Sanità e al Benessere animale, Prof. Pietro Luigi Lopalco, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

- **di stabilire** che l'Autorità Competente Regionale, ai sensi dell'articolo 2 (1) D.lgs 27 del 2 febbraio 2021, è individuata nel Dirigente protempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento della Salute ovvero in analoga struttura Dirigenziale in cui sono transitate le competenze per effetto dalla modifica del modello organizzativo di cui DPGR 22/21 e s.m.i.;

- **di stabilire** che, nell'ambito delle Aziende Sanitarie le funzioni di Autorità Competente Locale sono attribuite ai Direttori dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione competenti in materia ( SIAN , SIAV A, SIAV B e SIAV C) sulla base dei Regolamenti Regionali n.ri 13/09, 18/20 e del relativo Piano di Controllo Regionale Pluriennale vigente;

- **di stabilire** che sino alla predisposizione del nuovo PCRP, i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS. LL. dovranno continuare ad attenersi ai criteri, indirizzi operativi ed obiettivi di cui alla DGR 387/19 e s.m.i., salvo modifiche od integrazioni di cui a specifici piani e programmi regionali per l'anno 2021;

- **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it;

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione PSB, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. ed a tutti i soggetti interessati;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.: Igiene degli Alimenti
e Nutrizione Preventiva (Pietro PASQUALE)

Il Dirigente della Sezione Promozione della
Salute e del Benessere (Onofrio MONGELLI)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti
(Vito MONTANARO)

L'Assessore proponente
(Pietro Luigi LOPALCO)

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- **di stabilire** che l'Autorità Competente Regionale, ai sensi dell'articolo 2 (1) D.lgs 27 del 2 febbraio 2021, è individuata nel Dirigente protempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento della Salute ovvero in analoga struttura Dirigenziale in cui sono transitate le competenze per effetto dalla modifica del modello organizzativo di cui DPGR 22/21 e s.m.i.;

- **di stabilire** che, nell'ambito delle Aziende Sanitarie le funzioni di Autorità Competente Locale sono attribuite ai Direttori dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione competenti in materia (SIAN , SIAV A, SIAV B e SIAV C) sulla base dei Regolamenti Regionali n.ri 13/09, 18/20 e del relativo Piano di Controllo Regionale Pluriennale vigente;

- **di stabilire** che sino alla predisposizione del nuovo PCRP, i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS. LL. dovranno continuare ad attenersi ai criteri, indirizzi operativi ed obiettivi di cui alla DGR 387/19 e s.m.i., salvo modifiche od integrazioni di cui a specifici piani e programmi regionali per l'anno 2021;

- **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it;

- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione PSB, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. ed a tutti i soggetti interessati;

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 521

**Art. 2 D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i.- Avvio del procedimento di verifica per il Direttore Generale dell'ASL FG.**

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR", confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

L'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. in materia di valutazione dell'attività dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSN, stabilisce:
- al co. 3 che "*al fine di assicurare omogeneità nella valutazione dell'attività dei direttori generali, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le procedure per valutare e verificare tale attività, tenendo conto:*
*a) del raggiungimento di obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, all'ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli obiettivi economico-finanziari e di bilancio concordati, avvalendosi anche dei dati e degli elementi forniti dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;*
*b) della garanzia dei livelli essenziali di assistenza, anche attraverso la riduzione delle liste di attesa e la puntuale e corretta trasmissione dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario, dei risultati del programma nazionale valutazione esiti dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e dell'appropriatezza prescrittiva;*
*c) degli obblighi in materia di trasparenza, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale;*
*d) degli ulteriori adempimenti previsti dalla legislazione vigente"*.
- al co. 4 che *"trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione, entro novanta giorni, sentito il parere del sindaco o della Conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del medesimo decreto legislativo, verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 2 e 3, e in caso di esito negativo dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, la decadenza immediata dall'incarico con risoluzione del relativo contratto, in caso di valutazione positiva la Regione procede alla conferma con provvedimento motivato. La disposizione si applica in ogni altro procedimento di valutazione dell'operato del direttore generale. A fini di monitoraggio, le regioni trasmettono all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali una relazione biennale sulle attività di valutazione dei direttori generali e sui relativi esiti*".

Ai sensi della predetta normativa, ricorrono le condizioni per avviare il procedimento di verifica, ai fini della conferma o meno dell'incarico, per il dott. Vito Piazzolla, nominato Direttore Generale della ASL FG con la D.G.R. n. 507 del 19/3/2019.

Con riferimento ai criteri per la valutazione, considerato che ad oggi la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano non ha definito i criteri e le procedure per valutare e verificare l'attività dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSN, trova applicazione l'art. 5, co. 1 dello stesso D.Lgs. n. 171/2016, secondo il quale: "*fino alla costituzione dell'elenco nazionale e degli elenchi regionali di cui, rispettivamente, agli articoli 1 e 3, si applicano, per il conferimento degli incarichi di direttore generale, di direttore amministrativo, di direttore sanitario e, ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio-sanitari, delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, e per la valutazione degli stessi, le procedure vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto*".

Pertanto per la valutazione dei suddetti Direttori Generali sottoposti a verifica saranno applicati i criteri e le modalità procedurali fino ad oggi utilizzate e stabilite con atti della Giunta Regionale, da ultimo con la D.G.R. n. 1629 dell'8/10/2020 per i Direttori Generali di Aziende Sanitarie Locali.

Le procedure relative alla verifica sono inoltre richiamate dal contratto di diritto privato stipulato tra la Regione ed i predetti Direttori Generali secondo lo schema approvato - per le Aziende Sanitarie Locali, con la D.G.R. n. 320 del 13/3/2018 ed in particolare, l'art. 5 – (Valutazione di metà mandato) del citato schema di contratto vigente per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali il quale stabilisce :
"1.*Il Direttore generale è sottoposto alla valutazione di metà mandato, come previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016, finalizzata alla conferma o meno dell'incarico dello stesso fino alla sua naturale scadenza.*
*2.Nelle more della definizione dei criteri e delle procedure di valutazione dell'attività dei direttori generali mediante Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D. lgs. n. 171/2016, la valutazione di metà mandato viene effettuata da una Commissione di esperti appositamente nominata dalla Giunta Regionale, che procede sulla base dei dati forniti dai Servizi e dalle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti e dall'A.Re.S. S. per quanto di rispettiva competenza.*
*3.Le modalità di svolgimento della verifica di metà mandato sono quelle previste dagli atti deliberativi di Giunta Regionale in vigore, salvo successive modifiche degli stessi*".

Successivamente gli schemi di contratto approvati con la predetta D.G.R. n. 320 del 13/3/2018, con la D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 sono stati modificati ed integrati al fine di adeguarli all'intervenuta normativa statale e regionale in materia di liste d'attesa.
Conseguentemente i predetti Direttori Generali hanno sottoscritto un addendum ai contratti già sottoscritti secondo lo schema di cui alla citata D.G.R. n. 320/2018, relativo all'integrazione dell'elenco degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza con il seguente ulteriore obiettivo: "*n. 9) Rispetto del Piano attuativo aziendale per il governo delle liste di attesa in applicazione del Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) vigente [L.R. n. 13/2019 e D.G.R. n. 735 del 18/4/2019]",* ed alla modifica dell'art. 6, comma 4, in materia di trattamento economico integrativo.

Pertanto, sulla base delle Deliberazioni della Giunta Regionale relative a precedenti procedimenti di verifica, da ultimo la citata D.G.R. n. 1629 dell'8/10/2020, nonché del contratto di diritto privato dallo stesso sottoscritto e successivo *addendum*, ad oggi i criteri e le modalità di valutazione di metà mandato dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie sono i seguenti:

- La valutazione viene effettuata da una Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, appositamente nominata dalla Giunta Regionale.
- Ai componenti della Commissione di esperti non spetta alcun compenso, intendendosi l'incarico a titolo completamente gratuito. E' fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione.
- La valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore generale elencati nell'atto deliberativo di nomina, previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'Allegato 1 del relativo contratto come successivamente integrato;
- La valutazione viene effettuata sulla base degli atti e documenti in possesso dei competenti Servizi e Sezioni del Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, nonché dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS), delle relazioni eventualmente pervenute dal Nucleo Ispettivo Regionale (NIR), dei pareri rilasciati dagli organi che – ai sensi della vigente normativa – hanno titolo a provvedere ovvero, per le Aziende Sanitarie, le rispettive Conferenze dei Sindaci.
- L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto.

- La valutazione complessiva s'intende negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.

La valutazione può inoltre tenere conto – limitatamente all'arco temporale di riferimento della verifica – delle relazioni di accompagnamento ai rendiconti trimestrali ed al Bilancio Consuntivo aziendale redatte dai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie interessate, messe a disposizione dalla competente Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, nonché del report sull'attività dei Collegi Sindacali e sulle criticità gestionali da questi ultimi rilevate nelle ASL i cui Direttori generali sono interessati dalla verifica, messo a disposizione dalla competente Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone avviare - secondo i criteri e le modalità innanzi richiamate il procedimento di verifica per il Direttore Generale della ASL FG.

Si propone, altresì, la designazione dei componenti della Commissioni di esperti che dovranno procedere alla valutazione del Direttore Generale sottoposto a verifica, rinviandone la nomina ad un successivo atto del Direttore del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, ad avvenuto esperimento degli adempimenti in materia di nomine regionali ai sensi della D.G.R. n. 24/2017.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- Di avviare il procedimento di verifica , ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i. per il dott. Vito Piazzolla, nominato Direttore Generale della ASL FG con la D.G.R. n. 507 del 19/3/2019.

- di stabilire che la Regione Puglia procederà alla valutazione per il predetto Direttore Generale secondo le modalità stabilite dagli atti deliberativi della Giunta Regionale in materia di verifica di metà mandato, da ultimo con la D.G.R. n. 1629 dell'8/10/2020 e quindi con le seguenti modalità procedurali:
  - La valutazione viene effettuata da una Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, appositamente nominata dalla Giunta Regionale.
  - Ai componenti della Commissione di esperti non spetta alcun compenso, intendendosi l'incarico a titolo completamente gratuito. E' fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione.
  - La valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore generale elencati nell'atto

deliberativo di nomina), previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'allegato 1 dei rispettivi contratti come successivamente integrati;

- La valutazione viene effettuata sulla base degli atti e documenti in possesso dei competenti Servizi e Sezioni del Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, nonché dell'Agenzia Regionale per la salute ed il sociale (ARESS), delle relazioni eventualmente pervenute dal Nucleo Ispettivo Regionale (NIR), dei pareri rilasciati dagli organi che – ai sensi della vigente normativa – hanno titolo a provvedere ovvero, per le Aziende Sanitarie, le Conferenze dei Sindaci.
- L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto.
- La valutazione complessiva s'intende negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.

La valutazione può inoltre tenere conto – limitatamente all'arco temporale di riferimento della verifica – delle relazioni di accompagnamento ai rendiconti trimestrali ed al Bilancio Consuntivo aziendale redatte dai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie interessate, messe a disposizione dalla competente Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, nonché del report sull'attività dei Collegi Sindacali e sulle criticità gestionali da questi ultimi rilevate nelle ASL i cui Direttori generali sono interessati dalla verifica, messo a disposizione dalla competente Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

- di designare i componenti della Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, che dovranno procedere alla valutazione del Direttore Generale sottoposto a verifica come di seguito:

_____

_____

_____

- di rinviare la nomina della suddetta Commissione ad un successivo atto del Direttore del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, ad avvenuto esperimento degli adempimenti in materia di nomine regionali ai sensi della D.G.R. n. 24/2017.

- Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

**Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

Il Responsabile P. O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR": Cecilia Romeo

Il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Giuseppe Lella

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" : Giovanni Campobasso

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.,
NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti:
Vito Montanaro

L'Assessore: Pier Luigi Lopalco

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta l'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- Di avviare il procedimento di verifica , ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i. per il dott. Vito Piazzolla, nominato Direttore Generale della ASL FG con la D.G.R. n. 507 del 19/3/2019.

- di stabilire che la Regione Puglia procederà alla valutazione per il predetto Direttore Generale secondo le modalità stabilite dagli atti deliberativi della Giunta Regionale in materia di verifica di metà mandato, da ultimo con la D.G.R. n. 1629 dell'8/10/2020 e quindi con le seguenti modalità procedurali:

- La valutazione viene effettuata da una Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, appositamente nominata dalla Giunta Regionale.
- Ai componenti della Commissione di esperti non spetta alcun compenso, intendendosi l'incarico a titolo completamente gratuito. E' fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione.
- La valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore generale elencati nell'atto deliberativo di nomina), previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'allegato 1 dei rispettivi contratti come successivamente integrati;
- La valutazione viene effettuata sulla base degli atti e documenti in possesso dei competenti Servizi e Sezioni del Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, nonché dell'Agenzia Regionale per la salute ed il sociale (ARESS), delle relazioni eventualmente pervenute dal Nucleo Ispettivo Regionale (NIR), dei pareri rilasciati dagli organi che – ai sensi della vigente normativa – hanno titolo a provvedere ovvero, per le Aziende Sanitarie, le Conferenze dei Sindaci.
- L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto.
- La valutazione complessiva s'intende negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.

La valutazione può inoltre tenere conto – limitatamente all'arco temporale di riferimento della verifica – delle relazioni di accompagnamento ai rendiconti trimestrali ed al Bilancio Consuntivo aziendale redatte dai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie interessate, messe a disposizione dalla competente Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, nonché del report sull'attività dei Collegi Sindacali e sulle criticità gestionali da questi

ultimi rilevate nelle ASL i cui Direttori generali sono interessati dalla verifica, messo a disposizione dalla competente Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

- di designare i componenti della Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, che dovranno procedere alla valutazione del Direttore Generale sottoposto a verifica come di seguito:

Dott.ssa LUCIA BISCEGLIA
Dott. FRANCESCO ALBERGO
Dott. ETTORE ATTOLINI

- di rinviare la nomina della suddetta Commissione ad un successivo atto del Direttore del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, ad avvenuto esperimento degli adempimenti in materia di nomine regionali ai sensi della D.G.R. n. 24/2017.

- Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 523

**L. n. 144/99 - II Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Applicazione avanzo vincolato - Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R.n.71/2021.**

L'Assessore ai Trasporti, Dott.ssa Anna Maurodinoia, d'intesa con il Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "*Programmazione della mobilità sostenibile*", confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021*";
- la L.R. n. 36 del 31/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Documento di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R. n. 199 dell'08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

**Dato atto che:**

- con deliberazione n. 472 del 13/04/2007 la Giunta Regionale ha approvato il bando afferente al "*Secondo Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*";
- con successiva deliberazione n. 274 del 04/03/2008 la Giunta Regionale ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali selezionate.

Al fine di poter gestire le procedure di cofinanziamento in favore degli Enti Locali beneficiari delle risorse ministeriali previste dal II Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.), già trasferite alla Regione Puglia, si propone alla Giunta:

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. formatosi nel 2017 a seguito dell'avvenuto incasso sul Capitolo di entrata E.2055205 della quota di cofinanziamento ministeriale prevista dal II Programma di attuazione del P.N.S.S. ammontante ad Euro 50.489,83, somma incassata con reversale n. 13466/17 e non impegnata sul corrispondente Capitolo di spesa U.551055 entro il 31/12/2017;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021- 2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

- di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di Euro 50.489,83, derivante da economia vincolata formatasi con reversale incassata n. 13466/17 sul capitolo di entrata E.2055205, e non interamente impegnata sul corrispondente capitolo di spesa U.551055 entro il 31/12/2017.
L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

| C.R.A. | CAPITOLO | | M.P.T. | PIANO DEI CONTI FINANZIARIO | VARIAZIONE E.F. 2021 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | COMPETENZA | CASSA |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | + Euro 50.489,83 | 0,00 |
| 66.03 | U.1110020 | Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. n. 28/2001) | 20.1.1 | 1.10.1.1 | 0,00 | - Euro 50.489,83 |
| 65.03 | U.551055 | L. 144/99 – Trasferimento in conto capitale di fondi statali alle Province e ai Comuni beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito dei programmi di attuazione del Piano di Sicurezza Stradale | 10.2.2 | 2.3.1.2 | + Euro 50.489,83 | + Euro 50.489,83 |

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi Euro 50.489,83 corrisponde ad O.G.V. che sarà perfezionata nel 2021 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.
Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore Relatore, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante da economia vincolata formatasi con reversale incassata n. 13466/17 sul capitolo di entrata E.2055205 e non interamente impegnata sul corrispondente capitolo di spesa U.551055 entro il 31/12/2017.
3. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
4. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..
5. Di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
6. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
7. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario Istruttore**
P.O. Arch. Luca Michele Basile

**Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL**
Ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR 443/2015

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**
Ing. Barbara Valenzano

**L'Assessore ai Trasporti**
Dott.ssa Anna Maurodinoia

**L'Assessore al Bilancio**
Avv. Raffaele Piemontese

***DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA***

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante da economia vincolata formatasi con reversale incassata n. 13466/17 sul capitolo di entrata E.2055205 e non interamente impegnata sul corrispondente capitolo di spesa U.551055 entro il 31/12/2017.
3. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
4. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..
5. Di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
6. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
7. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | | **0,00** | | | **0,00** |
| **MISSIONE** | **10** | **Trasporti e diritto alla mobilità** | | | | | |
| Programma | 2 | Trasporto pubblico locale | | | | | |
| Titolo | 2 | Spesa in conto capitale | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 50.489,83 | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 50.489,83 | | 0,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **2** | **Trasporto pubblico locale** | **residui presunti** | **0,00** | | | |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **50.489,83** | | |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **50.489,83** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | **10** | **Trasporti e diritto alla mobilità** | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **50.489,83** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **50.489,83** | | **0,00** |
| **MISSIONE** | **20** | **Fondi e accantonamenti** | | | | | |
| Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | 50.489,83 | 0,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **1** | **Fondo di riserva** | **residui presunti** | **0,00** | | | |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | | | |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | | 50.489,83 | |
| **TOTALE MISSIONE** | **20** | **Fondi e accantonamenti** | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | | 50.489,83 | **0,00** |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | 50.489,83 | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | 50.489,83 | 50.489,83 | **0,00** |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | 50.489,83 | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | 50.489,83 | 50.489,83 | **0,00** |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | **0,00** | | | **0,00** |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale*** | | | **0,00** | | | **0,00** |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | **0,00** | 50.489,83 | | **0,00** |
| **TITOLO** | | | | | | |
| Tipologia | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| **TOTALE TITOLO** | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | **previsione di competenza** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | **previsione di cassa** | **0,00** | | | **0,00** |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | **previsione di competenza** | **0,00** | 50.489,83 | | **0,00** |
| | | **previsione di cassa** | **0,00** | | | **0,00** |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | **previsione di competenza** | **0,00** | 50.489,83 | | **0,00** |
| | | **previsione di cassa** | **0,00** | | | **0,00** |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DI TRIA IRENE
23.03.2021
17:13:45 UTC

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| MOS | DEL | 2021 | 2 | 24.03.2021 |

L. N. 144/99 - II PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO REGIONALE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, APPROVATO CON L.R. N. 36/2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 71/2021.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**Dirigente**
Firmato digitalmente da
OLA PALADINO
**NICOLA PALADINO**
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 524

**Approvazione indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale. Variazione al Bilancio 2021 e pluriennale 2021/2023.**

**L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari responsabili e dal Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.**

**VISTI:**

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

**PREMESSO** che:

- l'articolo 118 della Costituzione prevede che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza e che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- in attuazione della delega conferita al Governo con la legge di cui al capoverso precedente, con il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., recante "Codice del Terzo settore" si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- l'art.11 del D.P.R. 15 marzo 2017 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" assegna al medesimo Ministero la funzione di promuovere, sviluppare e sostenere le attività svolte dai soggetti del Terzo settore, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale;
- l'articolo 72 del citato codice disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera

g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

- l'articolo 73 del codice disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
- l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n.166 del 12.11.2019 e registrato dalla Corte dei conti in data 13.12.2019, al n.3365, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 14.736.000,00); dall' altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 35.894.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri ivi individuati), entro la cornice di accordi di programma da sottoscriversi con le Regioni e le Province autonome;
- l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n.44 del 12.03.2020 e registrato dalla Corte dei conti in data 02.04.2020, al n. 543, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 12.630.000,00); dall' altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 28.000.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri ivi individuati), entro la cornice di accordi di programma da sottoscriversi con le Regioni e le Province autonome;
- l'art. 15 della L. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il 20.04.2020 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 513 del 08/04/2020 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento con euro **1.898.901,00** per quanto concerne gli interventi relativi all'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 166 del 12.11.2019;
- il 23.06.2020 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 899 del 11/06/2020 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento con euro **1.481.284,00** per quanto concerne l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 44 del 12.03.2020;
- il D.M. n. 93 del 7.08.2020, registrato dalla Corte dei Conti il 1 settembre 2020 al n. 1806, ha fornito indicazioni per l'utilizzo delle ulteriori risorse disposte ai sensi dell'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito dalla L. n. 77 del 2020, al Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, da considerarsi aggiuntive a quelle disposte con il D.M. n. 44 del 12.03.2020, stanziando per la Regione Puglia euro **2.617.897,00**, stabilendo al contempo che il per il loro trasferimento non è necessaria la sottoscrizione di un ulteriore accordo di programma;
- il D.M. n. 156/2020 registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38 è intervenuto con

modificazioni al riparto delle risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, come disposto dal precedente D.M. n. 93 del 7 agosto 2020;

- tra questi indirizzi particolare rilievo assume la condizione specifica legata all'emergenza epidemiologica conosciuta dal Paese in questi mesi, rispetto alla quale le organizzazioni del Terzo Settore da una parte hanno profuso un grande sforzo per contribuire ad alleviare le difficoltà delle persone più fragili, soprattutto nell'ambito sanitario e sociale, dall'altra hanno subito le conseguenze della sospensione delle attività, legate alle esigenze di contenimento del contagio, soprattutto nei settori della cultura, dell'educazione, dello sport e più in generale nelle attività di socializzazione;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con nota della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese n. 4130 del 11.05.2020, ha fornito chiarimenti e indicazioni operative relative agli effetti derivanti dalle novelle introdotte con la legge 24 aprile 2020, n.27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" sugli accordi di programma siglati ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, relativi al sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale e, in modo particolare, ha specificato che la lettura sistemica delle norme e disposizioni richiamate nonché il dato letterale dell'espressione "iniziative" – di cui al citato D.M. n.166 del 12.11.2019 - *fa ritenere legittima l'adozione da parte di codeste Amministrazioni, sempre nel rispetto dei principi di autonomia amministrativa e responsabilità nella gestione dei fondi erogati, di un'opzione di intervento che preveda, in sostituzione o in aggiunta alla modalità di sostegno alle ODV e alle APS tramite il finanziamento di progetti, forme di sostegno allo svolgimento dell'ordinaria attività statutaria degli enti medesimi, beninteso rientrante in una delle linee contemplate nel citato articolo 5 del D.lgs. n.117/2017*. In tale prospettiva, vanno tenute presenti due condizioni: da un alto, è esclusa qualsiasi forma di finanziamento "statico" agli enti, che si traduca in un mero trasferimento di risorse a sostegno dell'organizzazione in quanto tale, che prescinda, cioè, dall'effettivo svolgimento di una o più attività di interesse generale. Dall'altro, resta ferma la necessità che l'individuazione dei soggetti beneficiari delle provvidenze economiche avvenga nel rispetto dei principi di pubblicità, par condicio e predeterminazione dei criteri di concessione;
- il D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021 registrato alla Corte dei conti in data 02/03/2021 al n. 391 ha emanato l'atto di indirizzo recante per l'anno 2021 l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle Linee di attività finanziabili attraverso il fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo Settore di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore;
- detti obiettivi ripercorrono in maniera puntale le attività finanziabili di cui agli Accordi di programma 2019 e 2020 già sottoscritti dalla Regione Puglia nel corso dell'anno 2020 e dunque si pongono in assoluta continuità con i precedenti accordi

**CONSIDERATO** che la Regione Puglia ha adottato

- la Legge Regionale n.19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- il Regolamento Regionale n. 4/2007 di attuazione della L.R. n. 19/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- la Legge Regionale n. 3/2016 istitutiva del Reddito di Dignità;
- la Legge Regionale n. 28/2017 "Legge sulla partecipazione";
- la Del. G.R. n. 2274 del 27 dicembre 2017 di approvazione del Programma "PugliaSocialeIN" per l'innovazione sociale e lo sviluppo dell'economia sociale;
- la Legge Regionale n. 25/2018 "Disciplina delle associazioni Pro loco";
- l'Atto Dirigenziale n. 633 del 15 ottobre 2018 relativo all'adozione dell'Avviso Pubblico per il

finanziamento di Programmi Locali per l'implementazione di attività di interesse generale, promossi da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale in attuazione dell'accordo di programma Stato-Regione Puglia 27.12.2017 – art. 72 D.Lgs 117/2017 – Codice del Terzo Settore;

- la Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017 di approvazione del Piano Operativo in attuazione dell'Accordo di programma Stato-Regione Puglia del 27.12.2017;
- l'Atto Dirigenziale n. 114 del 15/02/2019 Approvazione Linee guida per la gestione contabile e la rendicontazione dei progetti ammessi a cofinanziamento regionale.

**PRESO ATTO CHE:**

- gli importi assegnati alla Regione Puglia per il sostegno dei progetti di rilevanza locale da attuarsi nel territorio di riferimento indicato negli Accordi di Programma 2019, 2020 (già sottoscritti) e 2021 (da sottoscriversi) con il Ministero e da ulteriori risorse come di seguito riportate ammontano a **€ 8.626.880,00** di cui:
  - **€ 1.898.901,00** derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 20.04.2020 per effetto del D.M. n. 166 del 12.11.2019;
  - **€ 1.058.060,00** derivanti dalle risorse stanziate con lo stesso D.M. 166 del 12.11.2019 e disciplinate dal D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021 registrato alla corte dei Conti il 02/03/2021 al n. 391, utilizzabile con le medesime finalità, nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di Programma 2021 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
  - **€ 1.481.284,00** derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 23.06.2020 per effetto del D.M. n.44 del 12.03.2020 comprensivi delle risorse aggiuntive stanziate dal D.M. n. 93 del 7.08.2020;
  - **€ 2.617.897,00** derivanti dalle disposizioni di cui all'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e assegnate con DM n.93 del 7/08/2020 registrato dalla Corte dei Conti il 1/09/2020 al n. 1086;
  - **€ 1.570.738,00** derivanti dalle risorse incrementali di cui al Decreto ministeriale 156/2020. Registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38.
- La scelta di allocazione delle risorse è stata determinata dalla grave situazione di incertezza e difficoltà causata dal diffondersi del COVID-19, che ha coinvolto anche il modo del Terzo Settore ed in particolare il volontariato e l'associazionismo di promozione sociale, che sta svolgendo un'insostituibile funzione di supporto a favore delle persone più vulnerabili;

**RICONOSCIUTO che** il mondo del Terzo Settore rappresenta un tratto fondamentale del tessuto sociale della regione Puglia, contribuendo in maniera insostituibile alla crescita e all'espansione delle comunità locali.

**VISTE** anche le numerose sollecitazioni pervenute dal Tavolo regionale per l'attuazione della riforma del Terzo Settore, istituito nel gennaio 2018 e dalle associazioni destinatarie dei contributi, in merito alla difficile situazione economica che stanno attraversando e che rischia di mettere in crisi la loro capacità di rispondere ai bisogni e alle fragilità emergenti nelle comunità locali.

**PRESO ATTO che**

- in base alle disposizioni che regolano l'accesso alle risorse del Fondo e alle altre risorse di cui all'art. 73 del Codice, le risorse sono destinate da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, singole o in partenariato tra loro, iscritte nel Registro unico del Terzo settore;
- per parte dell'anno 2021, nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'art. 101, comma 2, del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte delle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale attraverso la loro iscrizione a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

**Dato atto che** le risorse assegnate alla Regione per il sostegno dei progetti di rilevanza locale da attuarsi

nel territorio di riferimento, indicate negli Accordi di Programma 2019, 2020 (già sottoscritti) e 2021 (da sottoscriversi) con il Ministero e integrate da ulteriori risorse all'uopo stanziate ammontano a complessivi **€ 8.626.880,00 di cui**

- **€ 1.898.901,00** derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 20.04.2020 per effetto del *D.M. n. 166 del 12.11.2019* (registrato dalla Corte dei Conti il 13/11/2019 al n. 3365) sono state programmate a valere sul bilancio vincolato 2020 in parte entrata al capitolo E 2056293 e in parte spesa al capitolo U 1207000, risorse non impegnate e non accertate entro il 31/12/2020 e pertanto da riprogrammare
- **€ 1.058.060,00** derivanti dalle risorse stanziate con lo stesso *D.M. 166 del 12.11.2019*(registrato dalla Corte dei Conti il 13/11/2019 al n. 3365) e disciplinate dal D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021 registrato alla corte dei Conti il 02/03/2021 al n. 391, sono state programmate a valere sul bilancio vincolato 2021 in parte entrata al al capitolo E 2056293 e in parte spesa al capitolo U 1207000.
- **€ 1.481.284,00** derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 23.06.2020 per effetto del *D.M. n.44 del 12.03.2020* (registrato dalla Corte dei Conti il 2/04/2020 al n. 543) sono state programmate a valere sul bilancio vincolato 2021 in parte entrata al al capitolo E 2056293 e in parte spesa al capitolo U 1207000.
- **€ 2.617.897,00** stanziate con *DM n.93 del 7/08/2020* registrato dalla Corte dei Conti il 1/09/2020 al n. 1086, non sono state programmate a valere sul bilancio 2021 e sono iscrivere ex novo in parte entrata e in parte spesa.
- **€ 1.570.738,00** derivanti dalle risorse incrementali di cui al *DM n. 156/2020* Registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38, non sono state programmate a valere sul bilancio 2021 e sono iscrivere ex novo in parte entrata e in parte spesa.

**Ritenuto pertanto** *necessario approvare gli Indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività per effetto delle disposizioni legate alla pandemia da COVID-19, indirizzi esplicitati nell'Allegato A al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale, e indicante: modalità, criteri per la richiesta di finanziamenti per il sostegno delle attività di associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato, in armonia con quanto indicato negli accordi di programma sottoscritti da questa Regione con il Ministero*.

**Dato atto** che con successivo atto a firma del Dirigente della Sezione Inclusione Attiva e Innovazione, si procederà all'approvazione dell'Avviso Pubblico di finanziamento completo dei relativi allegati.

**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario:**

- rendere coerente lo stanziamento del bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021/2023, approvato con l.r n. 36/2020, con le ulteriore risorse assegnate in favore della Regione puglia per **€ 2.617.897,00** con DM n.93 del 7/08/2020 registrato dalla Corte dei Conti il 1/09/2020 al n. 1086 e per **€ 1.570.738,00** con DM 156/2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38.
- riprogrammare a valere sul bilancio 2021, le somme per € **1.898.901,00** derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 20.04.2020 per effetto del D.M. n. 166 del 12.11.2019, previste in parte entrata e in parte spesa a valere sul bilancio 2020 e non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r n. 36/2020, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con Del. G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come specificati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- approvare *gli Indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0 del valore complessivo di* **€ 8.626.880,00**, *diretto a sostenere attività di*

*interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività per effetto delle disposizioni legate alla pandemia da COVID-19, indirizzi esplicitati nell'Allegato A al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale, e indicante: modalità, criteri per la richiesta di finanziamenti per il sostegno delle attività di associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato, in armonia con quanto indicato negli accordi di programma sottoscritti da questa Regione con il Ministero.*

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del d. lgs. 196/2003 come modificato dal d. lgs. 101/2018 - Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal d. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

***Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi***

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r n. 36/2020, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con Del. G.R. n.71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO**

**Parte Entrata**
CODICE UE: 2 – Altre entrate
TIPO ENTRATA RICORRENTE

| CRA | Capitolo | Declaratoria | Titolo Tipologia | P.D.C.F. | Variazione E.F. 2021 Competenza - Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 61.02 | E2056293 | FONDO PER ATTIVITÀ A SOSTEGNO DI ODV E APS - ART. 73 D.LGS. N. 117/2017 | 2.101 | E.2.01.01.01.000 | + € 6.087.536,00 |

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: **Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.**

**Titolo giuridico che supporta il credito**:
- D.M. n. 166 del 12.11.2019 registrato dalla Corte dei Conti il 13/12/2019 al n. 3365
- DM 93 del 7/08/2020 registrato dalla Corte dei Conti il 1/09/2020 al n. 1086
- Decreto ministeriale 156/2020 Registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38

**Parte SPESA**
CODICE UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE
TIPO SPESA RICORRENTE

| CRA | Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | Variazione E.F. 2021 Competenza - Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 61.02 | U1207000 | SPESE PER IL PROGRAMMA DI SOSTEGNO ALLE ODV E APS PUGLIESI | 12.07.01 | U.1.04.04.01.000 | + € 6.087.536,00 |

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il valore complessivo del Programma denominato PugliaCapitaleSociale 3.0 è pari ad **€ 8.626.880,00,** di cui € 2.539.344,00 già stanziati per l'esercizio finanziario 2021 in parte entrata al capitolo E2056293 e in parte spesa al capitolo U1207000 del bilancio 2021 ed € 6.087.536,00 derivanti dalla variazione di bilancio per riprogrammazione fondi e iscrizione nuove risorse sopra indicata.

Con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione competente, si procederà all'approvazione dell'Avviso pubblico attuativo degli indirizzi di cui all'allegato A e all'adozione degli atti di accertamento e impegno, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
3. Di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
5. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. Di approvare *gli Indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività per effetto delle disposizioni legate alla pandemia da COVID-19, indirizzi esplicitati* ***nell'Allegato A*** *al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale, e indicante: modalità, criteri per la richiesta di finanziamenti per il sostegno delle attività di associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato, in armonia con quanto indicato negli accordi di programma sottoscritti da questa Regione con il Ministero*.
7. Di dare atto che il valore complessivo del Programma denominato PugliaCapitaleSociale 3.0 è pari ad **€ 8.626.880,00;**
8. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi l'atto di approvazione dell'Avviso Pubblico e relativi allegati e gli atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

LA FUNZIONARIA P.O
**(dott.ssa Serenella PASCALI)**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALEATTIVA E INNOVAZIONE
**(dott. Antonio Mario Lerario)**

*Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.*

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI":
**(Dott Vito Montanaro)**

**Sottoscrizione del soggetto politico proponente**

L'ASSESSORA AL WELFARE: Rosa BARONE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

**DELIBERA**

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
3. Di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
5. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. Di approvare gli Indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma **PugliaCapitaleSociale 3.0**, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività per effetto delle disposizioni legate alla pandemia da COVID-19, indirizzi esplicitati nell'Allegato A al presente deliberato per costituirne parte integrante

e sostanziale, e indicante : modalità, criteri per la richiesta di finanziamenti per il sostegno delle attività di associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato, in armonia con quanto indicato negli accordi di programma sottoscritti da questa Regione con il Ministero.

7. Di dare atto che il valore complessivo del Programma denominato PugliaCapitaleSociale 3.0 è pari ad **€ 8.626.880,00.**
8. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi l'atto di approvazione dell'Avviso Pubblico e relativi allegati e gli atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO PARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

# Allegato A

**Indirizzi operativi per l'approvazione dell'Avviso pubblico PugliaCapitaleSociale 3.0 diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività per effetto delle disposizioni legate alla pandemia da COVID-19.**

*Il presente allegato si compone di n. 6 (sei) pagine, inclusa la presente copertina*

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:25/03/2021 16:56:35

Codice CIFRA: PRI/DEL/2021/0012
OGGETTO: Approvazione indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività per effetto delle disposizioni legate alla pandemia da COVID-19. Variazione al Bilancio 2021 e pluriennale 2021/2023, ai sensi dell'art 51, comma 2 del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii per riprogrammazione fondi e Iscrizione al bilancio delle risorse di cui al D.M. 156 del 22/12/2020.

## 1. Aree prioritarie d'intervento e obiettivi generali delle attività

Per effetto degli Accordi di programma sottoscritti tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Puglia, le iniziative oggetto del Programma di interventi denominato **PugliaCapitaleSociale 3.0**, dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento (in numero massimo di tre):

a) contrasto delle forme di sfruttamento del lavoro, in particolare in agricoltura, e del fenomeno del caporalato;
b) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle imprese;
c) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
d) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia;
e) prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento a quella nei confronti di soggetti vulnerabili;
f) contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta o relativa e ai migranti;
g) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni;
h) sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione;
i) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato;
l) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito nonché degli altri appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1, comma 312, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e all'articolo 1, commi 86 e 87, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
m) sviluppo delle reti associative del Terzo Settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo Settore;
n) sensibilizzazione e promozione del sostegno a distanza;
o) attività di promozione e salvaguardia delle aree ambientali, interventi e servizi finalizzati al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

## 2. Linee di attività

Al fine di dare piena attuazione agli Accordi di programma 2019 e 2020, comprensivi delle risorse aggiuntive di cui al D.M. n. 93 del 7.08.2020 e delle risorse incrementali di cui al D.M. 156/2020, nonché delle risorse di cui al D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021, la Regione Puglia intende realizzare un programma d'intervento articolato in due linee di attività e di finanziamento. Le due linee di attività sono alternative l'una all'altra, cioè non è possibile candidare istanze per entrambe le linee di finanziamento, a pena di esclusione da entrambe.

**2.1** ***Linea di attività A (Progetti)***

Con la linea di attività A (*progetti*) la Regione Puglia intende sostenere lo sviluppo di iniziative territoriali di interesse generale, in coerenza con gli obiettivi, con la programmazione regionale ed in particolare con il Piano regionale delle politiche sociali, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2324 del 28 dicembre 2017, con il Programma regionale per l'innovazione sociale e lo sviluppo dell'economia sociale Puglia Sociale IN, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2274 del 28 dicembre 2017 e con le altre iniziative regionali di promozione della cittadinanza attiva e del capitale sociale nelle comunità locali.
È consentita la presentazione di proposte progettuali anche per le organizzazioni che abbiano già ottenuto un finanziamento nell'ambito del Programma PugliaCapitaleSociale 2.0 (A.D. n. 633 del 15 ottobre 2018) a condizione che le relative attività progettuali siano state concluse e rendicontate. Si specifica a tal proposito che non saranno considerate ammissibili le proposte che si configurano, a giudizio insindacabile della Regione Puglia, come attività progettuali di mera continuità con le iniziative previste e realizzate a valere sul precedente avviso (A.D. n. 633/2018).

I progetti dovranno prevedere, quindi, azioni e interventi di cittadinanza attiva, nei quali sia chiaramente esplicitato il valore sociale e il carattere innovativo delle iniziative proposte, sia rispetto alle opportunità di consolidamento delle organizzazioni proponenti sia rispetto all'impatto sociale nelle comunità in cui esse operano.
Le proposte progettuali devono riferirsi a logiche di reciprocità, di prossimità, di condivisione, capaci cioè di promuovere - anche sul piano culturale - il tema della cura e della valorizzazione del bene comune per la comunità di riferimento.
Tali azioni e interventi devono prestare particolare attenzione alle strategie di valorizzazione e mobilitazione delle risorse della comunità locale, cittadini, famiglie, imprese, istituzioni scolastiche, coinvolgendole pienamente nell'attuazione del programma.
I programmi locali dovranno declinare compiutamente il tema della sostenibilità, sia sul versante dei processi, sia su quello degli eventuali prodotti, e della capacità di sviluppo nel tempo, oltre che la portata innovativa delle iniziative previste, ovvero la necessità che le pratiche di cittadinanza attiva che s'intendono realizzare siano coerenti con i valori della sobrietà, dell'equilibrio, dell'utilizzo consapevole delle risorse, che pur riferiti prioritariamente a fenomeni di carattere ambientale ed economico, possono trovare una piena applicazione anche nella dimensione sociale e comunitaria.
I programmi locali dovranno prestare particolare attenzione al tema della fattibilità, con particolare riferimento alla corretta articolazione del rapporto tra gli obiettivi indicati e le risorse previste, nel rispetto delle indicazioni in tal senso fornite con il bando regionale, nonché della aggiuntività, per sostenere percorsi di crescita in rapporto con le comunità di riferimento e non di solo mantenimento delle attività proprie dell'organizzazione.
Il programma locale dovrà indicare anche elementi di progettazione concernente la fase di follow up, sia con riferimento al tema specifico della promozione del capitale sociale delle comunità locali, sia con riferimento alle attività più generali del comitato locale.
Le azioni e gli interventi previsti da ciascun progetto dovranno caratterizzarsi per la capacità di promuovere innovazione sociale, cioè per la capacità di indicare strategie d'intervento e risposte creative ai bisogni sociali individuati sul territorio in coerenza con le indicazioni del presente programma, e di sviluppare interventi generatori di valore sociale, ovvero la capacità di elaborare

una nuova idea e di mettere insieme elementi che nessuno prima aveva messo in relazione, per gli stessi obiettivi e con gli stessi effetti attesi, sia in termini di risorse umane che materiali.
A tal fine, i progetti di intervento dovranno presidiare la dimensione della generatività, cioè della capacità di produrre capitale sociale per la comunità di riferimento in termini di valore culturale, rafforzamento della coesione territoriale, rafforzamento istituzionale.

### 2.2 *Linea di attività B (Iniziative)*

Con la linea di attività B (Iniziative) la Regione Puglia intende sostenere le attività ordinarie delle ODV e delle APS iscritte nei registri regionali, ovvero nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) quando attivo, alla data di apertura delle finestre temporali di presentazione della domanda, che nel corso del 2020, per effetto delle disposizioni legate all'esigenza di contenere la diffusione del contagio da COVID-19, hanno faticato ad avere continuità. La finalità è altresì quella di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19, che un ruolo rilevante hanno avuto nella tenuta di moltissime comunità locali.

## 3. Soggetti proponenti

Per entrambe le linee di attività indicate al punto 2. i soggetti proponenti sono:

- **organizzazioni di volontariato** (ODV) iscritte al Registro regionale ai sensi della LR 16 marzo 1994, n. 11 o iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore quando attivo;
- **associazioni di promozione sociale** (APS) iscritte al Registro regionale ai sensi della LR 18 dicembre 2007, n. 39 o iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore quando attivo.
- **associazioni di promozione sociale con sede in Puglia non iscritte nel registro regionale ma iscritte nel registro nazionale** di cui all'art. 7 della L. 383/2000 in qualità di enti affiliati, con autonomia statutaria o iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore quando attivo.

Il requisito della iscrizione nei Registri di competenza deve essere dichiarato, e quindi verificabile, alla data di presentazione della domanda da parte del soggetto proponente e deve essere mantenuto dal soggetto beneficiario, una volta concesso il beneficio, per tutto il periodo di realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso.
La modalità di partecipazione è in forma singola, per la presentazione di richieste di contributi relative alla Linea di attività B (Iniziative 2020), mentre per la presentazione di progetti a valere sulla Linea di attività A (Progetti), è consentita la presentazione di domanda in forma singola ovvero in forma associata con un soggetto capofila ed uno o più soggetti aderenti al partenariato di progetto.
In caso di partenariato, il soggetto capofila è quello con cui la Regione intratterrà ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario, ed è quello che assume la responsabilità dell'attuazione del Progetto e del corretto utilizzo delle risorse complessivamente disponibili.

## 4. Durata delle attività

I progetti della linea di attività A (Progetti) dovranno essere realizzati nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione dei disciplinari di finanziamento e la fine del diciottesimo mese. Da tale data decorrono, a pena di decadenza del contributo, 60 (sessanta) giorni per l'invio della rendicontazione alla Regione. Per realizzazione di ciascun intervento deve intendersi l'insieme di tutte le fasi del ciclo di vita del progetto.
Le domande di contributo relative alla linea di attività B (Iniziative 2020) devono riguardare attività e spese effettivamente sostenute e documentate dall'organizzazione richiedente relative all'anno solare 2020.

## 5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente programma è pari ad **Euro 8.626.880,00**, così articolata:

- **La linea di attività A (progetti) è finanziata con complessivi 2.956.961** derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 20.04.2020 per effetto del D.M. n. 166 del 12.11.2019 (1.898.901,00 euro) e dalle risorse stanziate con lo stesso **D.M. 166 del 12.11.2019 e disciplinate dal D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021 registrato alla corte dei Conti il 02/03/2021 al n. 391 (1.058.060,00 euro)**.

- **Linea di attività B (Iniziative 2020) complessivi 5.669.919,00 euro**, derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 23.06.2020 per effetto del D.M. n.44 del 12.03.2020 (euro 1.481.284,00), comprensivi delle risorse aggiuntive stanziate dal D.M. n. 93 del 7.08.2020 (euro 2.617.897,00) per effetto delle disposizioni di cui all'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e delle risorse incrementali di cui al Decreto ministeriale 156/2020 Registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38 (euro 1.570.738,00 - Bilancio Vincolato).

## 6. Ammissibilità delle spese e documentazione

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, sia per l'attuazione della Linea di attività A (progetti) sia per la Linea di attività B (iniziative), un costo, per essere ammissibile, deve essere:
- pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte dai beneficiari nell'ambito del progetto o dell'iniziativa;
- reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
- giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; dichiarazione di quietanza sottoscritta dall'interessato; bonifico bancario/postale);

- riferibile temporalmente al periodo di vigenza del progetto (Linea A) o al 2020 (Linea B).

## 7. Entità del finanziamento

Il finanziamento del beneficio si sviluppa in maniera differente sulla base delle due linee.

### 7.1. Linea A

Ciascun progetto di intervento potrà ricevere un **contributo finanziario regionale nella dimensione massima di Euro 40.000,00** e in ogni caso la quota di finanziamento regionale non può superare il 90% del costo totale ammissibile del progetto approvato**.**
La restante quota parte del costo totale ammissibile del progetto approvato (**cofinanziamento), pari almeno al 10% resterà a carico dei soggetti attuatori**, siano essi il soggetto capofila o eventuali partner di progetto.

### 7.2 Linea B

Il rimborso sarà riconosciuto nella **misura massima del 80% delle spese** effettivamente sostenute e documentate, considerate ammissibili, e comunque entro il limite **massimo di 8.000,00 euro** per soggetto richiedente. I soggetti richiedenti il contributo dovranno produrre apposita rendicontazione e, su richiesta, documentazione probante la spesa sostenuta, come più specificamente dettagliato nell'avviso.

## 8. Accreditamento dei proponenti

I soggetti proponenti presentano, secondo le modalità indicate nell'Avviso, a pena di esclusione, apposita domanda di ammissione al finanziamento, redatta secondo la modulistica approvata nell'avviso, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal proprio legale rappresentante esclusivamente tramite la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web: bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, di seguito riportata come "piattaforma".
A far data dal giorno successivo la pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia i soggetti proponenti potranno accreditarsi sulla piattaforma nella sezione PCS 3.0 secondo le modalità illustrate nel Manuale di Accreditamento disponibile nella piattaforma stessa.
Il Legale Rappresentante del soggetto proponente accede alla piattaforma per la procedura telematica di accreditamento e successiva presentazione della domanda con le proprie credenziali SPID livello 2 rilasciate da un fornitore accreditato.

**********

L'Avviso pubblico provvederà ad approvare e descrivere dettagliatamente le candidature progettuali, nonché i termini per la presentazione delle istanze da parte delle associazioni interessate, con il dettaglio della documentazione da presentare, la modulistica e le modalità di valutazione e istruttoria delle istanze.

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | | | **0,00** | | | **0,00** |
| **MISSIONE** | | **12** | ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*** | | | | | |
| | Programma | 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | 6.087.536,00 | | |
| | | | | previsione di cassa | | 6.087.536,00 | | |
| **Totale Programma** | | **7** | **Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **6.087.536,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **6.087.536,00** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **12** | ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 6.087.536,00 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 6.087.536,00 | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 6.087.536,00 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 6.087.536,00 | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **6.087.536,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **6.087.536,00** | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

| TITOLO, | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Fondo*** | | | | | | | |
| ***Fondo*** | | | | | | | |
| ***Utilizzo*** | | | | | | | |
| **TITOLO** | **II** | **TRASFERIMENTI CORRENTI** | | | | | |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 6.087.536,00 | | |
| | | | previsione di cassa | | 6.087.536,00 | | |
| **TOTALE TITOLO** | **II** | **TRASFERIMENTI CORRENTI** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 6.087.536,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 6.087.536,00 | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 6.087.536,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 6.087.536,00 | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 6.087.536,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 6.087.536,00 | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispet
ta le raccomandazioni previste dalla Determinazione A
gid N. 121/2019
Data:25/03/2021 16:57:45

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| PRI | DEL | 2021 | 12 | 26.03.2021 |

APPROVAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO RELATIVO AL PROGRAMMA PUGLIACAPITALESOCIALE 3.0, DIRETTO A SOSTENERE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE, PROMOSSE DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONESOCIALE. VARIAZIONE AL BILANCIO 2021 E PLURIENNALE 2021/2023

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**Dirigente**
Firmato digitalmente da
OLA PALADINO
**NICOLA PALADINO**
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 525

**Società in house InnovaPuglia S.p.A. – Nomina Organo amministrativo. Adempimenti ai sensi dell'art.12 dello Statuto.**

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

Come è noto, InnovaPuglia S.p.A. è società *in house* a socio unico Regione Puglia.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house*" individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali InnovaPuglia S.p.A., società *in house* a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata nonché sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società InnovaPuglia S.p.A. competono ad oggi al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

L'Assemblea dei soci della InnovaPuglia S.p.A., del 27 novembre 2019, giusta DGR n. 2161 del 27 novembre 2019, ha deliberato di nominare un Consiglio di Amministrazione di tre membri, al primo mandato, prevedendo la durata dello stesso fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e stabilendo un compenso annuo lordo omnicomprensivo di euro 40.000,00 per il Presidente e di euro 20.000,00 per ciascuno dei consiglieri.

Intervenuta la decadenza dell'organo amministrativo ai sensi dell'art.12 Statuto della società, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente e da una componente del C.d.A., occorre procedere alla nomina del nuovo Organo e risulta allo stato urgente provvedere in tal senso.

Si rappresenta, pertanto, quanto di seguito.

Con nota del 21 novembre 2020, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, la Società ha comunicato che:

- in data 13 novembre 2020 sono pervenute le dimissioni da parte del Dott. Giuseppe Tiani, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- in data 20 novembre 2020 sono altresì pervenute le dimissioni da parte dell'Avv. Anna Grazia Maraschio, Consigliere di amministrazione della Società.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto della Società, qualora, per dimissioni o altre cause, venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si considera dimissionario e si deve convocare l'assemblea per le nuove nomine; si applica in tal caso l'art. 2386, commi 4 e 5 del Codice Civile.

A riguardo si rappresenta che, ai sensi del citato art. 12 dello Statuto societario:

- *la Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto*

*da tre o cinque membri, nominati in Assemblea dal socio unico Regione Puglia ai sensi dell'art. 8 dello Statuto e secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge;*

- *gli Amministratori, durano in carica per il periodo stabilito all'atto della loro nomina, e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili; essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio delle loro carica;*
- *il Consiglio di amministrazione, escluse le attribuzioni allo stesso riservate per legge, può delegare i propri poteri ad un solo Amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea ai sensi di legge;*
- *per la scelta degli amministratori si applicano le vigenti disposizioni di legge e trovano applicazione le norme in materia di rispetto di equilibrio di genere nelle nomine e di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013.*

Ancora, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Società:

- *il socio unico Regione Puglia in sede di assemblea nel rispetto degli indirizzi programmatici ed operativi della Giunta regionale nomina e revoca l'Amministratore Unico, ovvero i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Procede altresì, ove lo ritenga opportuno o laddove previsto dalla vigente normativa in materia, alla nomina, del Vicepresidente, quale sostituto del Presidente nei casi di assenza o impedimento di quest'ultimo, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;*
- *determina, per la durata dell'ufficio, il compenso spettante all'Amministratore Unico, ovvero al Presidente, all'Amministratore Delegato e agli altri membri del Consiglio di Amministrazione.*

In conformità a quanto previsto nelle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, "*Le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società in house e nelle Società controllate e partecipate sono di competenza della Giunta Regionale. Le persone designate negli organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società*." A tali requisiti si aggiungono, inoltre, quelli appositamente previsti dall'ordinamento, ivi incluso le norme in materia di anticorruzione, inconferibilità, incompatibilità e limite massimo ai compensi percepiti dalle pubbliche amministrazioni, le cui attestazioni sono a carico del soggetto designato, mentre le relative verifiche sono a carico della Società e dei competenti organi di controllo.

Con riferimento alla società InnovaPuglia S.p.A., in coerenza con la previsione di cui all'art.11 del d.lgs. n.175/2016, si segnalano i requisiti che, alternativamente, sotto il profilo della professionalità appaiono attinenti al settore di operatività della società, e sotto il profilo dell'onorabilità e dell'autonomia, sono da ritenersi necessari.

REQUISITI DI ONORABILITA'

Non possono ricoprire le cariche di amministratore coloro a cui carico risultano:

1. Sentenza di condanna, anche non definitiva, per reati contro le norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, finanziaria e assicurativa;
2. Sentenza di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, l'economia pubblica, la normativa tributaria;
3. Condanna con sentenza irrevocabile per delitti non colposi ad una pena non inferiore a due anni; ì
4. Condanna con sentenza irrevocabile per commissione dolosa di un danno erariale;
5. Sottoposizione a misure di prevenzione disposte dall'A.G. ai sensi del d.lgs. 159/2011.

REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

1. Esperienza complessiva almeno triennale, anche alternativamente, in attività di amministrazione o controllo ovvero svolgimento di compiti direttivi in società di capitali;
2. Attività professionali attinenti al settore operativo oggetto della società;
3. Funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici che operano in

settori attinenti a quello della società ovvero in P.A. o enti pubblici in cui sia comprovata attività di gestione di risorse economiche - finanziarie;
4. Attività professionali in enti comparabili per dimensione e complessità;
5. Attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche ovvero in settori attinenti a quello della società.

REQUISITI DI AUTONOMIA

Non possono ricoprire le cariche di amministratore:
1. Coloro che hanno svolto funzioni di Governo, anche nel ruolo di commissari governativi;
2. I membri del Parlamento e del parlamento europeo;
1. Gli assessori della Giunta regionale nonché i membri del Consiglio regionale;
2. Coloro che sono in conflitto di interesse con la società, nonché coloro che hanno rivestito nel triennio precedente la carica di revisori della società, di società controllate o della società controllante.

L'art. 11 comma 2 D.lgs. 175/2016 prevede che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un Amministratore unico, ma l'assemblea dei soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri; la relativa delibera deve essere trasmessa alla sezione d*el*la Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5,comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 dello stesso d.lgs. 175/2016.

Tanto premesso, alla luce delle vigenti disposizioni normative nonché di rinnovate considerazioni che attengono ad esigenze di adeguatezza ed efficienza organizzativa e gestionale, si ritiene di valutare favorevolmente l'opportunità di ricostituzione dell'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, di tre membri, in conformità alle previsioni dell'art. 12 dello Statuto della Società, nel rispetto delle specifiche disposizioni e degli specifici limiti di spesa di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016, prevedendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori eletti.
Oltre a porsi nel solco delle norme applicabili e degli orientamenti espressi dalla Corte dei Conti (*Corte dei Conti, Ottobre 2015 - Relazione Acquedotto Pugliese S.p.A., esercizi 2011, 2012 e 2013*), detta decisione, opera nel senso dell'ampliamento di quei presidi e controlli di merito, di adeguatezza organizzativa, di correttezza gestionale e di legalità, formale e sostanziale, che l'azionista Regione Puglia ritiene imprescindibile condizione per l'adeguatezza della Società alla *mission* affidatale nonché ai valori ed alle istanze di cui la Regione è portatrice.

A riguardo si rammenta che con DGR n. 24 del 24 gennaio 2017 la Giunta regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato ed i relativi allegati sulle dichiarazioni sostitutive"*.

Da ultimo, si evidenzia che l'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 prevede che il responsabile del piano anticorruzione dell'ente di diritto privato in controllo pubblico cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del decreto sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità. L'esito delle suddette verifiche dovrà essere tempestivamente comunicato anche alle Strutture amministrative regionali competenti.

Occorre altresì determinare il compenso dell'organo di amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 6 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014 e dall'art. 11 comma 6 del D.lgs. 175/2016. Tale ultima disposizione prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ad oggi ancora non emanato, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società e per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo

onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Il successivo comma 7 stabilisce che fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, secondo periodo del D.L. 95/2012 e s.m.i.: *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compreso la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013".* Rilevato dal bilancio della Società InnovaPuglia S.p.A. che nel 2013 il costo annuale complessivo sostenuto per i compensi degli amministratori è stato pari ad euro 102.000, alla luce delle disposizioni vigenti in materia e fino all'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 11 comma 6 del TUSP, occorre fissare il compenso annuale del nominando Consiglio di Amministrazione nella misura massima complessiva di € 81.600,00, determinando le somme spettanti al Presidente e ai Consiglieri.

Si segnala, per completezza istruttoria, che il compenso riconosciuto ai componenti del C.d.A. uscente, giusta D.G.R. n.2161 del 27/11/2019, è pari a complessivi € 80.000,00=.

Quanto ai poteri del C.d.A., si richiama l'art.12 comma 6 dello Statuto che recita: "*Il Consiglio di Amministrazione, escluse le attribuzioni allo stesso riservate per legge, può delegare i propri poteri ad un solo Amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea ai sensi di legge*". Il successivo art.13 definisce in linea generale il perimetro di poteri e compiti dell'Organo amministrativo, salvo quanto riservato per legge o per statuto all'Assemblea.
Sulla base del succitato disposto normativo, si ritiene di demandare al C.d.A. la redazione di una proposta di ripartizione di deleghe, da sottoporre al socio in una successiva seduta.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) ricostituire l'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, di tre membri;

2) stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
3) determinare il compenso dei componenti il Consiglio di amministrazione tenuto conto del limite massimo complessivo di euro 81.600=;
4) prevedere la durata del mandato in tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2023;
5) demandare al C.d.A. la redazione di una proposta di ripartizione di deleghe, da sottoporre al socio in una successiva seduta;
6) stabilire che, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità sono a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione della Società InnovaPuglia S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti, le competenti strutture regionali;
7) dare mandato al Presidente della G.R., o suo delegato, nei limiti di quanto deliberato ai precedenti punti del dispositivo a partecipare alla prossima Assemblea dei Soci della citata società;
8) demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.lgs. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
9) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo alla società InnovaPuglia S.p.A. e al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
10) pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
*(Eleonora De Giorgi)*

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(*Giuseppe D. Savino*)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
*(Nicola Lopane)*

Il Segretario Generale della Presidenza
*(Roberto Venneri)*

Il Presidente della Giunta Regionale
*(Dott. Michele Emiliano)*

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) ricostituire l'Organo Amministrativo della società *in house* InnovaPuglia s.p.a. adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, di tre membri;
2) designare, pertanto, per la nomina del Consiglio di Amministrazione:

   Dott.ssa ANNA ROSARIA PICCINNI, nata a *(omissis)* il *(omissis)*;

   Avv. ONOFRIO SISTO, nato a *(omissis)* il *(omissis)*;

   Avv. PATRIZIA LUSI, nata a *(omissis)* il *(omissis)*;

3) identificare per la nomina alla carica di Presidente del Consiglio di amministrazione Dott.ssa ANNA ROSARIA PICCINNI;
4) stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
5) determinare il rispettivo compenso annuale lordo in € _____/_____ per il Presidente ed € 20.000,00 per ciascun Consigliere;
6) prevedere la durata del mandato in tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2023;
7) demandare al C.d.A. la redazione di una proposta di ripartizione di deleghe, da sottoporre al socio in una successiva seduta;
8) stabilire che, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità sono a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione della Società InnovaPuglia S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti, le competenti strutture regionali;
9) dare mandato al Presidente della G.R., o suo delegato, nei limiti di quanto deliberato ai precedenti punti del dispositivo a partecipare alla prossima Assemblea dei Soci della citata società;
10) demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.lgs. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
11) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo alla società InnovaPuglia S.p.A. e al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
12) pubblicare la presente sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 527

**L.R. 13 luglio 2017 n. 28. Priorità strategiche e Linee di indirizzo per l'attuazione dell'annualità 2021. Approvazione dello Schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e ANCI PUGLIA per l'utilizzo della piattaforma Pugliapartecipa da parte delle Amministrazioni comunali.**

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *Partecipazione* della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, confermata dalla Dirigente della stessa Struttura, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- La Legge regionale n. 28/2017 "Legge sulla partecipazione" (di seguito indicata come Legge) promuove i processi partecipativi e la cittadinanza attiva, in attuazione del principio di buon andamento e di trasparenza della pubblica amministrazione anche attraverso la promozione di forme diffuse di partecipazione delle collettività locali e per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, mediante la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative.

- Il Regolamento Regionale 10 settembre 2018, n. 13 "Regolamento attuativo della L.R. 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla Partecipazione" (di seguito indicato come Regolamento) disciplina: a) le azioni di coordinamento con la comunicazione istituzionale della Presidenza a sostegno dei processi partecipativi; b) l'attivazione della piattaforma web dedicata alla partecipazione; c) le modalità di svolgimento delle attività di formazione da destinare ad enti locali e dipendenti regionali e le necessarie forme di collaborazione tra le strutture regionali competenti; d) le attività dell'Osservatorio per la partecipazione dei cittadini; e) le modalità di esercizio del diritto di tribuna; f) le modalità di finanziamento e di cofinanziamento dei processi partecipativi di cui all'articolo 14 della Legge e delle attività di promozione della cultura della partecipazione di cui al successivo articolo 16.

- Come previsto all'Art. 5 "*Ufficio della partecipazione*", è stato istituito il nuovo ufficio preposto all'attuazione delle disposizioni di legge, con particolare riguardo al coordinamento di tutti i processi partecipativi regionali e le attività di promozione della partecipazione territoriale che ha curato, tra l'altro:

  - la pubblicazione, nel novembre 2018, dell'**avviso pubblico** Pugliapartecipa, volto ad individuare e sostenere i processi partecipativi promossi da enti locali, pubbliche amministrazioni, scuole ed università, enti del terzo settore, associazioni, partiti, sindacati, movimenti politici. Con le risorse disponibili è stato possibile finanziare n. 84 processi partecipati operanti su tutte le politiche di interesse regionale;

  - l'attivazione della **piattaforma Pugliapartecipa** volta a rafforzare la trasparenza, il dialogo con i cittadini e gli stakeholder.
    Il portale regionale https://partecipazione.regione.puglia.it/ promuove la partecipazione attiva di tutti coloro che vogliono prendere parte ai processi partecipativi attivati direttamente da Regione Puglia e ai processi partecipativi territoriali selezionati tramite avviso pubblico. Ad oggi, sulla piattaforma, sono attivi i processi partecipativi di particolare rilievo regionale (Piano strategico), quelli promossi direttamente dai dipartimenti di Regione Puglia, quelli selezionati tramite avviso pubblico (84 processi sezione processi territoriali);

  - Un'azione di ricerca e analisi, con il supporto e l'assistenza tecnica qualificata della Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) - finalizzata alla realizzazione:

- del monitoraggio delle iniziative svolte nell'ambito del programma annuale della partecipazione;
- della formazione a supporto dei processi partecipativi;
- della ricognizione delle buone pratiche formative sulla cultura della partecipazione.

Per il pieno conseguimento delle finalità individuate dalla Legge, alla luce dei risultati realizzati e sulla scorta dei contributi e delle proposte provenienti dal partenariato istituzionale e dei beneficiari dell'avviso pubblico, si rende necessario definire le priorità strategiche per l'anno 2021 e le relative linee di indirizzo per l'attuazione da parte dell'Ufficio Partecipazione, come di seguito declinate:

- **Cultura della partecipazione e competenze.**
- **Attivazione di nuovi processi partecipativi territoriali: semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.**
- **Partenariato istituzionale per il rafforzamento degli strumenti della partecipazione.**

Nel dettaglio:

1. ***Cultura della partecipazione***

Tra gli obiettivi prioritari della Legge regionale sulla partecipazione, vi è la promozione della cultura della partecipazione attraverso il riconoscimento del valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio.

Al fine di consolidare e valorizzare le competenze professionali atte a sostenere tale processo, il Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia contempla la figura di **Tecnico delle attività di progettazione, gestione e facilitazione di processi partecipativi**, disciplinandone requisiti generali e specifici.

Pertanto, al fine di una piena valorizzazione delle competenze professionali diffuse sul territorio regionale nelle materie afferenti alla cultura e alle pratiche partecipative, con il presente provvedimento si propone l'istituzione di un **Albo di esperti e facilitatori** tale da rappresentare un ulteriore strumento a disposizione dei processi partecipativi promossi da Regione Puglia nonché da quelli locali, con la contestuale **crescita di una comunità di pratiche sul tema della partecipazione democratica**.

2. ***Nuovi processi partecipativi territoriali***

Al fine di promuovere processi di semplificazione delle procedure che consentano ai beneficiari del finanziamento regionale di valorizzare al massimo i risultati qualitativi e di semplificare le modalità di gestione e rendicontazione delle risorse, si ritiene di adottare la modalità dei costi standard e forfettari con la funzione di ridurre gli oneri amministrativi che incombono sui promotori dei progetti. L'uso dei costi semplificati implica soprattutto che le risorse umane e gli sforzi amministrativi necessari per la gestione dei progetti finanziati possano essere maggiormente concentrati sul raggiungimento degli obiettivi strategici invece di essere dispersi nella raccolta e nella verifica di documenti di tipo finanziario.

Si dà altresì mandato all'Ufficio partecipazione di operare una ricognizione delle piattaforme regionali disponibili per la gestione telematica dei procedimenti amministrativi, al fine di favorire processi di digitalizzazione, dematerializzazione, efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione, nonché per la garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese.

La gestione telematica dei procedimenti favorisce l'innalzamento del livello di qualità dell'azione amministrativa attraverso misure atte a conseguire concreti risultati di semplificazione dei procedimenti amministrativi, di

rimozione e riduzione degli oneri e degli adempimenti amministrativi a carico dei cittadini e delle imprese e dei tempi burocratici.

3. ***Partenariato istituzionale***

L'art. 13 della legge regionale prevede tra gli strumenti di valorizzazione e supporto alla partecipazione, misure di supporto alla partecipazione presso gli Enti locali, da disciplinarsi mediante un protocollo d'intesa con gli enti locali, al fine di sancire la condivisione dei principi della legge e definire forme di sostegno regionale per la logistica, le tecnologie dell'informazione e la formazione.

Il perseguimento dell'obiettivo di *promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi* può essere sostenuto, come previsto dalla norma, dall'utilizzo crescente della piattaforma informatica PUGLIAPARTECIPA quale strumento per rafforzare la trasparenza ed il dialogo con i cittadini e gli stakeholders.

La piattaforma Pugliapartecipa è orientata non solo a ospitare tutti i processi partecipativi della Regione, ma anche a costruire una diffusa comunità partecipativa necessaria a rafforzare il collante sociale democratico costituito da esperienze, conoscenze e compiti condivisi. La piattaforma non si sostituisce alle pratiche di partecipazione tradizionali bensì offre la possibilità di integrarle con strumenti digitali utili ad ampliare il coinvolgimento di cittadini e stakeholders nelle decisioni pubbliche, potenziandone l'efficacia.

In questo contesto, la piattaforma Pugliapartecipa è stata individuata dalle amministrazioni locali pugliesi come un valido strumento di supporto per conseguire i più ampi obiettivi di partecipazione all'interno delle procedure amministrative laddove il legislatore obblighi e/o raccomandi gli istituti partecipativi, per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'attività programmatoria / pianificatoria dell'Amministrazione locale.

Con il presente provvedimento si propone di dare attuazione alle disposizioni di legge rafforzando i percorsi di collaborazione istituzionale avviati con le amministrazioni comunali pugliesi, attraverso la stipula di un protocollo di intesa (allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale) con l'ANCI Puglia.

La finalità del protocollo di intesa è favorire la più ampia partecipazione dei cittadini pugliesi ai processi partecipativi normativamente previsti (in tema di pianificazione urbanistica, territoriale, ambientale, ecc.) attivati dalle Amministrazioni comunali della regione, che potranno essere realizzati attraverso l'utilizzo, a titolo gratuito, di una specifica sezione della piattaforma Pugliapartecipa.

4. ***Promuovere attività formative***

La promozione dell'attività formativa sui temi della partecipazione è espressamente richiamata tra gli obiettivi della Legge sulla Partecipazione.

Per incentivare e assicurare una diffusa cultura della partecipazione possono essere attivati: scuole di partecipazione e percorsi formativi finalizzati a qualificare i processi partecipativi, rivolti ad amministratori e funzionari pubblici, rappresentanti di associazioni, parti sociali e singole persone; materiali di studio e ricerca, resi disponibili anche via web, al fine di valorizzare le storie e le buone prassi dei processi di partecipazione già attivati dai cittadini e dalle istituzioni nel territorio, per condividere i metodi e gli strumenti; protocolli o convenzioni per attività formative e scambio di buone prassi; progetti specifici. Gli enti locali, anche in collaborazione con le organizzazioni della società civile, possono proporre specifiche iniziative formative, segnalando le esigenze formative presenti nel proprio territorio.

Al fine di garantire agli enti locali e agli altri soggetti interessati l'esperimento di tale facoltà, occorre avviare un processo di co-progettazione del programma formativo in materia di partecipazione per l'annualità 2021, individuando i fabbisogni formativi espressi dal territorio e le modalità di offerta. Ciò al fine di massimizzare l'impatto dei percorsi di formazione, la cui efficacia potrà essere determinata attraverso l'individuazione di adeguati strumenti di valutazione.

Si dà pertanto mandato all'Ufficio partecipazione di avviare uno specifico processo partecipativo funzionale a definire il programma della formazione per il 2021.

**Per tutto quanto sopra esposto,** al fine di dare seguito alle finalità individuate dalla Legge, agli orientamenti e agli indirizzi sopra esposti, con il presente provvedimento **si rende necessario:**

- **definire** le priorità strategiche per l'anno 2021 come definite in narrativa e di dare mandato all'Ufficio Partecipazione di:
  - ✓ attuare le procedure amministrative per la pubblicazione di un **Albo di esperti e facilitatori** della partecipazione a scala regionale, sulla base del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia;
  - ✓ avviare le procedure per la semplificazione e la digitalizzazione degli avvisi ex art. 4 e art. 16 della Legge;
  - ✓ avviare un processo di co-progettazione del **programma formativo** in materia di partecipazione per l'annualità 2021, individuando i fabbisogni formativi espressi dal territorio e le modalità di offerta;

- **approvare** lo schema di **protocollo di Intesa** con Anci Puglia, allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, delegando alla sottoscrizione dello stesso la dirigente dell'Ufficio Partecipazione;

- **demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio della Partecipazione - l'avvio delle procedure amministrative ed organizzative necessarie per realizzare o avviare nell'anno corrente, le attività di cui al punto 2;

- **pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

| **Copertura Finanziaria D.lvo 118/2011** |
|---|
| La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. |

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;

2. **di definire** le priorità strategiche per l'anno 2021 come definite in narrativa e di dare mandato all'Ufficio Partecipazione di:
   - attuare le procedure amministrative per la pubblicazione di un **Albo di esperti e facilitatori** della partecipazione a scala regionale, sulla base del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia;
   - avviare le procedure per la semplificazione e la digitalizzazione degli avvisi ex art. 4 e art. 16 della Legge;
   - avviare un processo di co-progettazione del **programma formativo** in materia di partecipazione per l'annualità 2021, individuando i fabbisogni formativi espressi dal territorio e le modalità di offerta;

3. **di approvare** lo schema di **protocollo di Intesa** con Anci Puglia, allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, delegando alla sottoscrizione dello stesso la dirigente dell'Ufficio Partecipazione;

4. **di demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio della Partecipazione - l'avvio delle procedure amministrative ed organizzative necessarie per realizzare o avviare nell'anno corrente, le attività di cui al punto 2;

5. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

Il Responsabile P.O.
Anna Elisabetta Fauzzi

La Dirigente ad interim dell'Ufficio della Partecipazione
Antonella Bisceglia

La Direttrice della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Antonella Bisceglia

Il Presidente
Michele Emiliano

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

- **di fare propria** la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;

- **di definire** le priorità strategiche per l'anno 2021 come definite in narrativa e di dare mandato all'Ufficio Partecipazione di:
  - ✓ attuare le procedure amministrative per la pubblicazione di un **Albo di esperti e facilitatori** della partecipazione a scala regionale, sulla base del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia;
  - ✓ avviare le procedure per la semplificazione e la digitalizzazione degli avvisi ex art. 4 e art. 16 della Legge;
  - ✓ avviare un processo di co-progettazione del **programma formativo** in materia di partecipazione per l'annualità 2021, individuando i fabbisogni formativi espressi dal territorio e le modalità di offerta;

- **di approvare** lo schema di **protocollo di Intesa** con Anci Puglia, allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, delegando alla sottoscrizione dello stesso la dirigente dell'Ufficio Partecipazione;

- **di demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio della Partecipazione - l'avvio delle procedure amministrative ed organizzative necessarie per realizzare o avviare nell'anno corrente, le attività di cui al punto 2;

- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**PROTOCOLLO D'INTESA**
**PER L'UTILIZZO A TITOLO GRATUITO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA PUGLIAPARTECIPA DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA REGIONE PUGLIA**

tra

**REGIONE PUGLIA** (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, 33 codice fiscale **80017210727**, nella persona della DIRETTRICE pro tempore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ANTONELLA BISCEGLIA, domiciliata ai fini del presente Protocollo presso la sede della Regione Puglia;

e

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani - Associazione della Puglia – (di seguito ANCI Puglia) con sede a Bari in Corso Vittorio Emanuele, 68, codice fiscale n. **93004220724**, rappresentata dal Presidente pro tempore dott. DOMENICO VITTO.

PREMESSO CHE

A norma dell'art. 5 della LEGGE REGIONALE 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione", l'Ufficio della partecipazione ha, tra l'altro, attivato la **piattaforma Pugliapartecipa** volta a rafforzare la trasparenza, il dialogo con i cittadini e gli stakeholders.

Il portale regionale https://partecipazione.regione.puglia.it/ promuove la partecipazione attiva di tutti coloro che vogliono prendere parte ai processi partecipativi attivati direttamente da Regione Puglia e ai processi partecipativi territoriali selezionati tramite avviso pubblico.

CONSIDERATO CHE

Nell'ambito delle priorità strategiche per l'anno 2021 e delle relative linee di indirizzo per l'attuazione da parte dell'Ufficio Partecipazione, la Regione Puglia ha previsto, con DGR n. ……. del ……., che uno specifico supporto potrà essere fornito a titolo gratuito, attraverso la piattaforma PugliaPartecipa, dalla stessa Regione Puglia alle Amministrazioni comunali che devono attivare processi partecipativi normativamente previsti (in tema di pianificazione urbanistica, territoriale, ambientale, ecc.).

L'ANCI PUGLIA costituisce il sistema di rappresentanza dei Comuni e, tra l'altro, tra i propri obiettivi statutari:
- promuove il coordinamento delle attività delle amministrazioni associate;
- studia e propone iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale della regione;
- promuove e coordina lo studio e le soluzioni, anche con proposte articolate, di problemi che interessano i Comuni pugliesi;
- presta consulenza e assistenza agli associati che la richiedono;
- esamina ogni problema di interesse delle civiche amministrazioni promuovendo, nell'ambito delle proprie competenze, le necessarie iniziative.

L'Anci Puglia è abilitata a sottoscrivere protocolli di intesa e accordi di programma con soggetti pubblici e privati.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI STIPULA E CONVIENE
QUANTO SEGUE

**ART. 1: PREMESSE**

Le premesse, così come gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

**ART. 2: FINALITA'**

La finalità del presente protocollo di intesa è favorire la più ampia partecipazione dei cittadini pugliesi ai processi partecipativi normativamente previsti (in tema di pianificazione urbanistica, territoriale, ambientale, ecc.) attivati dalle Amministrazioni comunali della regione.

**ART. 3 OGGETTO**

Oggetto del presente protocollo di intesa è la collaborazione tra Regione Puglia e Anci Puglia, nei termini e alle condizioni indicate nei punti che seguono, per favorire l'utilizzo, a titolo gratuito, della piattaforma Pugliapartecipa da parte Amministrazioni comunali che devono attivare processi partecipativi normativamente previsti in tema di pianificazione urbanistica, territoriale, ambientale, ecc. ed in altri àmbiti che dovessero essere previsti dalla normazione successiva alla stipula del presente Protocollo.

**ART. 4: COMPITI DELLA REGIONE PUGLIA**

Nell'ambito del presente protocollo di intesa, Regione Puglia si impegna ad attivare, sul portale istituzionale, una specifica sezione della piattaforma Pugliapartecipa che potrà essere utilizzata, a titolo gratuito, da parte delle Amministrazioni comunali che devono attivare processi partecipativi normativamente previsti (in tema di pianificazione urbanistica, territoriale, ambientale, ecc.). La Regione Puglia si impegna, inoltre, a garantire alle suddette Amministrazioni comunali, uno specifico servizio di help-desk per l'utilizzo della piattaforma.

**ART. 5: COMPITI DI ANCI**

Nell'ambito del presente protocollo di intesa, ANCI Puglia si impegna a diffondere, presso le Amministrazioni comunali proprie associate, l'utilizzo della piattaforma Pugliapartecipa secondo quanto previsto dall'art. 3.

**ART. 6 GRUPPO DI LAVORO**

Per la piena realizzazione delle attività e per assicurare i monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi è costituito un gruppo di lavoro formato da uno o più rappresentanti per parte, che sono designati dai presidenti dell'Anci Puglia e della Regione Puglia.

Il gruppo di lavoro ha il compito di definire le modalità operative di attivazione del protocollo e di pervenire alla puntuale individuazione dei criteri in virtù dei quali sarà possibile l'utilizzo a titolo gratuito della piattaforma da parte delle Amministrazioni comunali.

**ART. 7: RISORSE**

Nell'ambito delle proprie competenze, Anci e Regione Puglia si impegnano a trovare i fondi per le iniziative comuni.

**ART. 8: DURATA**

Il presente Protocollo d'Intesa avrà la durata di tre anni dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato, previa delibera di Giunta regionale.

**ART. 9: TRATTAMENTO DEI DATI**

Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari.

Per la Regione Puglia,
LA DIRETTRICE DELLA STRUTTURA SPECIALE "COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE"

Per l'ANCI Puglia,
IL PRESIDENTE

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine,
è parte integrante del provvedimento
Codice CIFRA: CIS/DEL/2021/00002

La Direttrice
Dott.ssa Antonella Bisceglia
Firmato digitalmente da: Antonella Bisceglia
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 24/03/2021 16:09:19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 528

**POR e POC Puglia 2014-2020. Asse V - Azioni 5.1 e 5.2 - Delega attività alla Sezione Protezione Civile - Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il Presidente, di concerto con il Vice Presidente e l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ing. Ivana Caputo e dal Responsabile P.O. delle Sub-Azioni 5.1.d, 5.2.a e 5.2.c del POR FESR 2014-2020, dott. Francesco Vito Ronco, confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, dott. Antonio Mario Lerario, di concerto, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Dott. Pasquale Orlando, propone quanto segue.

**Visti:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del richiamato D.Lgs. 118/2011 23 giugno 2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni dei documenti tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizione per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 08.02.2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

**Premesso che:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) è stato approvato con Decisione C(2015)

5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

- con Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
- Il POC Puglia 2014-2020 è stato approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11.03.2016, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016;
- Con Deliberazione n. 1131 del 26 maggio 2015 la Giunta Regionale ha confermato il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- Con Deliberazione n. 833 del 7 giugno 2016 la Giunta Regionale, nell'ambito dell'Asse V "*Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi*" del POR Puglia 2014-2020, ha nominato il Dirigente pro tempore della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico quale Responsabile delle Azioni 5.1 "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera*" e 5.2 "*Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico*";
- Con Deliberazione n. 1438 del 15/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato il programma delle attività della Sezione Protezione Civile, a valere sul POR Puglia 2014-2020 nel succitato Asse Prioritario V, per un importo complessivo di € 30.154.200,00 così suddiviso:
    - nell'ambito dell'Azione 5.1 del POR Puglia 2014/2020, attività relative alla "*Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce*", i cui interventi riguardano, tra l'altro, l'aggiornamento dei piani di emergenza comunale con riferimento al rischio idraulico e lo sviluppo di sistemi di previsione e gestione del rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico e l'ammodernamento della rete di monitoraggio. Il fabbisogno finanziario per la realizzazione di tali attività corrisponde ad una dotazione di € 10.000.000,00;
    - nell'ambito dell'Azione 5.2 del POR Puglia 2014/2020, attività relative alla "*Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo veloce*" i cui interventi riguardano, tra l'altro, la definizione delle Carte regionali dei modelli di combustibile e della viabilità forestale, e la realizzazione del sistema di avvistamento incendi, della rete mareografica e integrazione della rete sismica nel territorio regionale. Il fabbisogno finanziario per la realizzazione di tali attività corrisponde ad una dotazione di € 5.154.200,00;
    - nell'ambito dell'Azione 5.2 del POR Puglia 2014/2020, attività relative al "*Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi"* i cui interventi riguardano, tra l'altro, l'allestimento di sale operative multirischi e multiforze finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze (COC, COM, Sale Operative Provinciali/ Centri Coordinamento Soccorsi, Sale Operative regionali) e l'acquisizione di macchinari e attrezzature. Il fabbisogno finanziario per la realizzazione di tali attività corrisponde ad una dotazione di € 15.000.000,00.
- Con Deliberazione n. 1699 del 08/11/2016 la Giunta regionale ha delegato il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile alla realizzazione delle attività previste nell'ambito delle azioni 5.1 e 5.2 del POR, ivi incluse quelle approvate con DGR n. 307 del 22/03/2016, per un importo complessivo di € 36.154.200,00;
- Con la già citata Deliberazione n. 1438 del 15/09/2016 la Giunta Regionale ha, inoltre, autorizzato il

Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile ad apportare modifiche non sostanziali al suddetto programma al fine di ottimizzare la gestione delle relative risorse finanziarie, e a predisporre i provvedimenti necessari, unitamente alle Sezioni regionali competenti, Difesa del suolo e rischio sismico e Programmazione Unitaria, per l'effettivo e concreto inserimento del programma delle attività nel POR Puglia 2014-2020 - Asse prioritario V;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 13/06/2017, avente per oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma", in coerenza con quanto disposto dai regolamenti comunitari relativi alla programmazione 2014-2020, predispone il modello organizzativo e individua le principali responsabilità e compiti delle diverse tipologie di figure preposte alla gestione del Programma Operativo, nonché alle funzioni di certificazione e audit, così come all'applicazione ed integrazione dei principi orizzontali in tema di ambiente, promozione della parità tra uomini e donne, partenariato;
- con Atto Dirigenziale n. 273/2017 il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ha delegato il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile all'attuazione di parte dei compiti individuati dall'art. 7, comma 1 dell'Atto di Organizzazione per l'attuazione del PO FESR/FSE 2014/2020;
- Con Deliberazione n. 371 del 19/03/2020 è stata apportata una variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. relativa alle attività delegate alla Sezione Protezione Civile nell'ambito del POR Puglia 2014/2020;
- con deliberazione di Giunta n. 782/2020 è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
- con D.G.R. n. 1034 del 02.07.2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione c(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016;
- la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
- con nota n. AOO_165/505 del 22.01.2021 l'Autorità di gestione del POR Puglia 2014 2020 ha comunicato la citata riprogrammazione, precisando tra l'altro che il POC Puglia si basa sul medesimo Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014 2020.

**Considerato che:**

- nell'ambito delle Azioni 5.1 e 5.2 del POR Puglia 2014/2020, in merito agli interventi delegati alla Sezione Protezione Civile con DD.G.R. n. 1438/2016, n. 1699/2016 e 371/2020, sono state ad oggi impegnate risorse per complessivi € 19.069.561,80 di cui € 10.004.457,01 a valere sull'Azione 5.1 e € 9.065.104,79 a valere sull'Azione 5.2. Al 31/12/2020 risultavano avviate, ma non concluse, procedure di gara per alcuni degli interventi previsti nell'ambito delle richiamate azioni, per cui non è stato possibile assumere i relativi impegni di spesa.
- permangono i presupposti giuridici per stanziare in bilancio il complessivo importo di € 12.350.000,00 sulla base degli impegni che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario 2021 con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2021-2023, ripartito per € 3.850.000,00 a valere sull'Azione 5.1 del POR Puglia 2014-2020, € 1.025.000,00 a valere sull'Azione 5.2 del POR Puglia 2014-2020 ed € 7.475.000,00 a valere sul POC Puglia 2014-2020;
- è necessario disporre una variazione di bilancio annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 atta a ristanziare,

sui capitoli di spesa e di entrata del POR Puglia 2014-2020 e del PAC, gli importi descritti sopra, come da tabella qui di seguito:

| Azione | Sub-Azione | Intervento | | Sub-Intervento | Soggetto attuatore | Soggetto beneficiario | Importi € | Fonte Finanziamento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5.1 - Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera.** | **5.1.d - Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi e reti interoperabili di allerta precoce** | **1** | **Aggiornamento dei piani di emergenza comunale con riferimento al rischio idraulico. Progettazione degli interventi di sistemazione idraulica in aree non perimetrate PAI** | Linee guida, applicazione prototipale e sostegno economico ai Comuni per l'aggiornamento dei piani di emergenza comunale con riferimento al rischio idraulico e studi orientati alla definizione di aree a minore sostenibilità del rischio. | Sezione PC | Comuni | **3.670.000** | **POR** |
| | | **2** | **Sviluppo di sistemi di previsione e gestione del rischio meteorologico idrogeologico ed idraulico e ammodernamento della rete di monitoraggio** | Implementazione di reti sperimentali di monitoraggio delle frane nel Sub-Appennino dauno e nel Gargano | Sezione PC | Sezione PC | **180.000** | **POR** |
| **5.2-Ridurre il rischio incendi e il rischio sismico sul territorio regionale.** | **5.2.a - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo veloce** | **1** | **Carte regionali modelli di combustibile / viabilità** | Carte regionali modelli di combustibile/viabilità | Sezione PC | Sezione PC | **100.000** | **POR** |
| | | **2** | **Aggiornamento dei piani di emergenza comunali e intercomunali con riferimento al rischio incendi.** | Linee guida, applicazione prototipale e sostegno economico ai Comuni per l'aggiornamento dei piani di emergenza comunale con riferimento al rischio incendi. | Sezione PC | Comuni / Associazioni tra Comuni | **2.800.000** | **POC** |
| | | **3** | **Realizzazione del sistema di avvistamento incendi, della rete mareografica e integrazione della rete sismica nel territorio regionale** | Integrazione della infrastruttura di avvistamento incendi a scala regionale e di trasmissione delle informazioni rilevate alla Protezione Civile regionale | Sezione PC | Sezione PC | **510.000** | **POR** |
| | **5.2.c - Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi** | **1** | **Allestimento di sale operative multirischi e multiforze finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze (COC, COM, Sale Operative Provinciali/Centri Coordinamento Soccorsi, Sale Operative regionali);** | Costituzione ed attivazione dei Presidi territoriali - Allestimento centri operativi | Sezione PC | Sezione PC | **415.000** | **POR** |
| | | **2** | **Acquisizione di macchinari e attrezzature di prioritario interesse:** | Infrastruttura di trasporto –ampliamento rete radio regionale | Sezione PC | Sezione PC | **4.675.000,00** | **POC** |
| | | | | **TOTALE COMPLESSIVO** | | | **12.350.000,00** | |

E' necessario pertanto apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 e rimodulare il piano degli interventi relativo agli anni 2021-2023.

**Garanzie di riservatezza**

**La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.**

**Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato.

BILANCI AUTONOMO E VINCOLATO

| | |
|---|---|
| C.R.A. | 62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO |
| | 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |

Istituzione di nuovi capitoli di spesa

**Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011:** 1- difesa del suolo

| CNI | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011 | Codifica piano dei conti finanziario |
|---|---|---|---|---|
| U_____ | POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Attrezzature. Cofinanziamento regionale | 9.9.2 | 7 | U. 2.02.01.05 |
| U_____ | POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Consulenza. Cofinanziamento regionale | 9.9.2 | 7 | U. 1.03.02.10 |
| U_____ | POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Attrezzature. Cofinanziamento regionale | 9.9.2 | 7 | U. 2.02.01.05 |
| U_____ | POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 5.2. Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Contributi agli investimenti amministrazioni locali. Delibera CIPE n. 47/2020. Quota Stato | 9.9.2 | 8 | U. 2.03.01.02 |
| U_____ | POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 5.2. Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Contributi agli investimenti amministrazioni locali. Delibera CIPE n. 47/2020. Quota Regione | 9.9.2 | 8 | U. 2.03.01.02 |
| U_____ | POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 5.2. Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Hardware. Delibera CIPE n. 47/2020. Quota Stato | 9.9.2 | 8 | U.2.02.01.07 |
| U_____ | POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 5.2. Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Hardware. Delibera CIPE n. 47/2020. Quota Regione | 9.9.2 | 8 | U.2.02.01.07 |

Applicazione Avanzo di Amministrazione

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 2.535.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale:

| CRA | CAPITOLO | | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Competenza | Cassa |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | + € 2.535.000,00 | 0 |
| 66.03 | U1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001). | 20.1.1 | U.1.10.01.01 | 0 | - € 2.535.000,00 |
| 62.06 | U1163510 | POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Contributi agli investimenti amministrazioni locali. Cofinanziamento regionale | 9.9.2 | U.2.03.01.02 | + € 220.200,00 | + € 220.200,00 |
| 62.06 | CNI | POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Attrezzature. Cofinanziamento regionale | 9.9.2 | U. 2.02.01.05 | + € 10.800,00 | + € 10.800,00 |
| 62.06 | CNI | POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Consulenza. Cofinanziamento regionale | 9.9.1 | U. 1.03.02.10 | + € 6.000,00 | + € 6.000,00 |
| 62.06 | CNI | POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Attrezzature. Cofinanziamento regionale | 9.9.2 | U.2.02.01.05 | + € 55.500,00 | + € 55.500,00 |
| 62.06 | CNI | POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 5.2. Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Hardware. Delibera CIPE n. 47/2020. Quota Regione | 9.9.2 | U.2.02.01.07 | + € 1.402.500,00 | + € 1.402.500,00 |
| 62.06 | CNI | POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 5.2. Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Contributi agli investimenti amministrazioni locali. Delibera CIPE n. 47/2020. Quota Regione | 9.9.2 | U. 2.03.01.02 | + € 840.000,00 | + € 840.000,00 |

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti

| CRA | Capitolo | Declaratoria | Codice UE | Codifica Piano Conti | Aumento competenza e cassa E.F. 2021 |
|---|---|---|---|---|---|
| 62.06 | E2339010 | TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014- 2020 - QUOTA UE - FONDO FESR | 1 | 2.01.05.01.001 | + € 80.000,00 |
| 62.06 | E2339020 | TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014- 2020 - QUOTA STATO - FONDO FESR | 1 | 2.01.01.01.001 | + € 14.000,00 |
| 62.06 | E4339010 | TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR | 1 | 4.02.05.03.001 | + € 3.820.000,00 |
| 62.06 | E4339020 | TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR | 1 | 4.02.01.01.001 | + € 668.500,00 |
| 62.06 | E4032430 | TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020 | 2 | 4.02.01.01.001 | + € 5.232.500,00 |

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Spese ricorrenti

| CRA | Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codice UE | Codifica piano dei conti finanziario | Variazione competenza e cassa EF 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 62.06 | U1161510 | POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Contributi agli investimenti amministrazioni locali. Quota UE | 9.9.2 | 3 | U. 2.03.01.02.000 | + € 2.936.000,00 |
| 62.06 | U1162510 | POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Contributi agli investimenti amministrazioni locali. Quota Stato | 9.9.2 | 4 | U. 2.03.01.02.000 | + € 513.800,00 |
| 62.06 | U1161512 | POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Attrezzature. Quota UE | 9.9.2 | 3 | U. 2.02.01.05.000 | + € 144.000,00 |
| 62.06 | U1162512 | POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Attrezzature. Quota Stato | 9.9.2 | 4 | U. 2.02.01.05.000 | + € 25.200,00 |
| 62.06 | U1161521 | POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Consulenze. Quota UE | 9.9.1 | 3 | U. 1.03.02.10.000 | + €80.000,00 |
| 62.06 | U1162521 | POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Consulenze. Quota Stato | 9.9.1 | 4 | U. 1.03.02.10.000 | + €14.000,00 |
| 62.06 | U1161522 | POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Attrezzature. Quota UE | 9.9.2 | 3 | U.2.02.01.05.000 | + €740.000,00 |
| 62.06 | U1162522 | POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Attrezzature. Quota Stato | 9.9.2 | 4 | U.2.02.01.05.000 | + €129.500,00 |
| 62.06 | CNI | POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 5.2. Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Hardware. Delibera CIPE n. 47/2020. Quota Stato | 9.9.2 | 8 | U.2.02.01.07.000 | + €3.272.500,00 |
| 62.06 | CNI | POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 5.2. Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Contributi agli investimenti amministrazioni locali. Delibera CIPE n. 47/2020. Quota Stato | 9.9.2 | 8 | U. 2.03.01.02.000 | + €1.960.000,00 |

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Protezione Civile con atti successivi, in qualità di delegato all'attuazione delle attività di cui alla DGR 1699/2016, giusta delega di cui all'atto n. dirigenziale n. 273/2017 del Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Presidente, relatore, di concerto con il Vice Presidente e Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale:

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;

3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 2.535.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
4. di confermare il Programma delle attività delegate alla Sezione Protezione Civile specificato in narrativa;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
6. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021 sui capitoli di entrata e di spesa, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
9. di disporre la pubblicazione del presente Atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994 e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

***Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente***

IL FUNZIONARIO
Ing. Ivana Caputo

IL RESPONSABILE P.O. di Sub Azione
Dott. Francesco Vito Ronco

IL DIRIGENTE della Sezione Protezione Civile
dott. Antonio Mario Lerario

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria
dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR 443/2015, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione

Direttore Dipartimento sviluppo economico,
innovazione, istruzione, formazione e lavoro
prof. Laforgia

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione ai sensi del DPGR n. 304/2016.

dott. Roberto Venneri

L'assessore al Bilancio con delega alla Programmazione
avv. Raffaele Piemontese

Il Presidente
dott. Michele Emiliano

**LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, unitamente al Vice Presidente e Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

**D E L I B E R A**

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 2.535.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
4. di confermare il Programma delle attività delegate alla Sezione Protezione Civile specificato in narrativa.
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
6. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021 sui capitoli di entrata e di spesa, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
9. di disporre la pubblicazione del presente Atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994 e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera PRC/DEL/2021/00006**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | | ***20*** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | | | | | |
| | Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | -2.535.000,00 | |
| **Totale Programma** | | **1** | Fondo di riserva | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | -2.535.000,00 | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **20** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | -2.535.000,00 | |
| **MISSIONE** | | ***9*** | ***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*** | | | | | |
| | Programma | 9 | Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | | | **0,00** |
| | | | | previsione di competenza | 0,00 | € 100.000,00 | | **0,00** |
| | | | | previsione di cassa | 0,00 | € 100.000,00 | | **0,00** |
| | Titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 0,00 | | | **0,00** |
| | | | | previsione di competenza | 0,00 | € 12.250.000,00 | | **0,00** |
| | | | | previsione di cassa | 0,00 | € 12.250.000,00 | | **0,00** |
| **Totale Programma** | | **9** | Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | | **previsione di competenza** | **0,00** | € 12.350.000,00 | € - | **0,00** |
| | | | | **previsione di cassa** | **0,00** | € 12.350.000,00 | € - | **0,00** |
| **TOTALE MISSIONE** | | ***9*** | ***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*** | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | | **previsione di competenza** | **0,00** | € 12.350.000,00 | € - | **0,00** |
| | | | | **previsione di cassa** | **0,00** | € 12.350.000,00 | € - | **0,00** |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | | **previsione di competenza** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | | **previsione di cassa** | **0,00** | € 12.350.000,00 | € - | **0,00** |
| | | | | | | € 12.350.000,00 | -€ 2.535.000,00 | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **€ 12.350.000,00** | **€ -** | **0,00** |
| | | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **€ 12.350.000,00** | **-€ 2.535.000,00** | **0,00** |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **0** | **Applicazione avanzo vincolato** | | | | | |
| Tipologia | 0 | Applicazione avanzo vincolato | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 2.535.000,00 | | |
| | | | previsione di cassa | | | | |
| **TOTALE TITOLO** | **0** | **Applicazione avanzo vincolato** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 2.535.000,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TITOLO** | **4** | **Entrate in conto capitale** | | | | | |
| Tipologia | 200 | Contributi agli investimenti | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | € 9.721.000,00 | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | € 9.721.000,00 | | 0,00 |
| **TOTALE TITOLO** | **4** | **Entrate in conto capitale** | **residui presunti** | **0,00** | | | 0,00 |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | € 9.721.000,00 | | 0,00 |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | € 9.721.000,00 | | 0,00 |
| **TITOLO** | **2** | **Trasferimenti correnti** | | | | | |
| Tipologia | 105 | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | € 80.000,00 | € - | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | € 80.000,00 | € - | 0,00 |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | € 14.000,00 | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | € 14.000,00 | € - | 0,00 |
| | | | | | | € - | |
| **TOTALE TITOLO** | **2** | **Trasferimenti correnti** | **residui presunti** | **0,00** | | | 0,00 |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | | € - | 0,00 |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | | € - | 0,00 |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | 0,00 |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | € 12.350.000,00 | € - | 0,00 |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | € 9.815.000,00 | € - | 0,00 |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | 0,00 |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **€ 12.350.000,00** | **€ -** | 0,00 |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **€ 9.815.000,00** | **€ -** | 0,00 |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla De terminazione Agid N. 121/2019
Data:19/03/2021 14:56:26

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| PRC | DEL | 2021 | 6 | 30.03.2021 |

POR E POC PUGLIA 2014-2020. ASSE V - AZIONI 5.1 E 5.2 - DELEGA ATTIVITÀ ALLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**Dirigente**

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 538

**Approvazione "Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale".**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", dal Dirigente del Servizio Controlli, Lotte obbligatorie Autorizzazioni e PAN e confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Osservatorio, riferisce quanto segue.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 giugno 2019 che ha definito le aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f*. nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018, successivamente modificato con il D.M. del 5 ottobre 2018 "Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* nel territorio della Repubblica italiana".

Vista la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena.

Visto il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".

Vista la legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia";

Vista la legge regionale 20 settembre 2017, n. 37 "Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia)";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 che ha modificato la legge regionale 29 marzo 2017, n. 4.

Vista la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) recante "Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento dell'Agenzia per

le attività irrigue e forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia)".

Considerato che la Commissione europea ha effettuato a partire da febbraio 2014, diversi audit in Italia e in particolare in Puglia, finalizzati alla verifica dell'attuazione delle misure di contrasto alla *Xylella* stabilite dalla Decisione 789/2015 smi.

Viste le risultanze dell'ultimo audit, svoltosi dall'11 al 21 giugno 2019, da cui sono emerse le seguenti criticità, a cui la Regione Puglia deve porre rimedio:

- *"…… il metodo applicato durante l'ispezione del 2018 nella zona delimitata in Puglia era in larga misura conforme alla decisione. Tuttavia, come osservato negli anni precedenti, una parte delle ispezioni visive è stata svolta in periodi non adatti alla rilevazione dei sintomi principali che appaiono sulle foglie delle piante ospiti caducifoglie ed erbacee, cosa che potrebbe inavvertitamente escludere molte piante infette durante l'esercizio".*
- *"……. si continuano a registrare gravi e costanti ritardi nell'abbattimento e nella rimozione degli alberi infetti in tutta la zona delimitata, il che continua ad intensificare le pressioni comportate dalla malattia in Puglia."*
- *"Le pratiche agricole obbligatorie per la gestione della Xylella fastidiosa e dei suoi vettori continuano ad essere parte delle iniziative di contenimento in Puglia. Tuttavia, l'attuale tasso di inosservanza delle misure prescritte ne compromette l'efficacia."*
- *"Benché i controlli stradali proseguano in tutta la regione, non è data maggiore attenzione alle vie di uscita a nord della zona delimitata, dove il rischio in termini di contenimento è più elevato. L'assenza di segnaletica stradale, che indica la definizione della zona delimitata, contribuisce al rischio di spostamento dell'agente patogeno fuori dalla zona delimitata via rete stradale."*

Considerato che in tale Audit gli Ispettori del FVO (Food and Veterinary Office), hanno ribadito che l'attenzione della Commissione Europea è rivolta solo alle misure applicate nelle zone di contenimento e cuscinetto e, pertanto, i dati da verificare nell'ambito dell'ispezione devono fare riferimento solo alle suddette zone.

Vista la sentenza del 5 settembre 2019 della Corte di Giustizia dell'Unione Europea che si è pronunciata sulla procedura di infrazione n° 2015/2174 avviata nei confronti dell'Italia, e condanna l'Italia per non aver effettuato la "*rimozione immediata*" delle piante infette site nella zona di 20 km della zona infetta in cui si applicano misure di contenimento (articolo 7, paragrafo 2, lettera c) della decisione di esecuzione 2015/789 e smi).

Considerato che il Reg. UE 2020/1201 ha modificato la modalità di monitoraggio applicando le Guidelines for statistically sound *and risk-based surveys of Xylella fastidiosa*" redatte dall'European Food Safety Authority (EFSA), che definisce tre diversi obiettivi della sorveglianza:

- sorveglianza per dimostrare che in un'area definita l'organismo nocivo non è presente;
- sorveglianza da attuare per definire i confini di una zona infestata;
- sorveglianza nella zona cuscinetto per garantire che il rilevamento dell'organismo nocivo si ha anche con un basso livello di diffusione.

Considerato che per ottenere gli obiettivi innanzi citati, il monitoraggio deve essere pianificato attraverso diverse fasi:

1. prima fase - individuazione e stima della popolazione di piante ospiti e la metodologia per rilevare piante infette da Xylella
2. seconda fase - calcolo delle dimensioni del campione utilizzando i parametri dell'indagine come input per lo strumento statistico (RiBESS +).
3. terza fase – allocazione dei campioni nell'area oggetto di indagine, tale allocazione dipende dalla popolazione delle piante ospiti e dai fattori di rischio individuati.

Tenuto conto che:

- il Reg. UE 2020/1201 ha ritenuto che le ispezioni visive non sono sufficienti per il monitoraggio della *X. fastidiosa*, in quanto il batterio manifesta un lungo periodo asintomatico (il tempo che intercorre tra l'infezione di una pianta e la manifestazione dei sintomi), per cui la *X. fastidiosa* può diffondersi ampiamente prima che le prime piante ospiti mostrino sintomi;
- in Puglia l'olivo si è rivelata la specie più suscettibile alla *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* e in misura notevolmente inferiore le altre specie specificate, come mandorlo e specie della macchia mediterranea;
- il tempo che intercorre tra l'infezione di una pianta e la manifestazione dei sintomi per l'olivo infetto da *Xylella fastidiosa sottospecie pauca,* si aggira mediamente sui 390 giorni (EFSA PLH Panel, 2019) e i sintomi possono essere simili a quelli causati dallo stress idrico;
- il batterio si diffonde attraverso insetti vettori "sputacchine" ubiquitari e polifagi ";

sono stati individuati diversi fattori di rischio tra cui l'olivo quale specie più sensibile e due zone di 400 m, la prima a confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto, e la seconda a confine tra la zona infetta e la zona contenimento, in cui la probabilità di infezione è maggiore.

Considerato che il Reg. UE 2020/1201, ha ritenuto fondamentale anticipare l'evolversi della batteriosi ed evitare di disperdere energie in zone in cui è ormai conclamata la presenza del patogeno, e pertanto ha ridotto la dimensione delle aree delimitate (zona infetta, cuscinetto e zona in cui si applicano le misure di contenimento) al fine di attuare in tali zone una sorveglianza più concentrata e secondo una pianificazione come innanzi descritta.

Considerato che la lotta ai vettori della *Xylella* rappresenta un elemento fondamentale nella strategia di contrasto alla diffusione del batterio.

Tenuto conto che la Regione Puglia ritiene utile continuare a monitorare attorno alle piante infette individuate nel corso del monitoraggio 2020, con priorità per le piante infette individuate nella Piana degli olivi monumentali e nella provincia di Taranto.

Tenuto conto che nell'area infetta di cui all'allegato III del Reg. UE 2020/1201, ad esclusione della zona in cui si applicano misure di contenimento, l'estirpazione degli olivi *è* disciplinata da quanto disposto dalla Legge n° 44 del 21/05/2019, che converte, con modificazioni, il Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019, il quale all'art. 8–ter recita *"(Misure per il contenimento della diffusione del batterio Xylella fastidiosa). — 1. Al fine di ridurre la massa di inoculo e di contenere la diffusione della batteriosi, per un periodo di sette anni il proprietario, il conduttore o il detentore a qualsiasi titolo di terreni può procedere, previa comunicazione alla regione, all'estirpazione di olivi situati in una zona infetta dalla Xylella fastidiosa, con esclusione di quelli situati nella zona di contenimento ……."*.

Considerato che nell'ottemperare alle disposizioni governative finalizzate a contrastare la diffusione e il contagio da COVID 19 che prevedono limitazioni agli spostamenti, le attività svolte dal Servizio fitosanitario per il tramite di Ispettori /Agenti fitosanitari per il contrasto alla diffusione della *Xylella f.*, al controllo dei vivai, nonché dai proprietari /conduttori /gestori di terreni agricoli e aree pubbliche per ottemperare all'esecuzione di misure fitosanitarie di lotta ai vettori della *xylella* o di estirpazione di piante infette, costituiscono **"attività indifferibili" e di "pubblica utilità"** e devono essere assicurate, senza indugio né interruzione, nel rispetto di ogni precauzione tesa a contrastare il contagio del virus.

Considerato che il "Piano di azione alla Xylella per il focolaio di Canosa di Puglia (BAT)" trasmesso dall'Osservatorio al Mipaaf con nota prot. 77 del 18/01/2021, è stato redatto nelle more della più complessiva definizione degli interventi sull'intero territorio della Regione Puglia.

Ritenuto necessario procedere a delimitare le aree ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201.

Ritenuto di dover approvare il "Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e

del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53* nel territorio regionale" -Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto - redatto dall'Osservatorio fitosanitario da applicare nelle aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201.

Ritenuto che il "Piano di azione alla Xylella per il focolaio di Canosa di Puglia (BAT)" già trasmesso al Mipaaf, va revocato in quanto inserito nel piano generale d'azione 2021 di cui all'Allegato A alla presente Deliberazione.

Ritenuto necessario affidare all'Osservatorio la redazione di linee guida per l'esecuzione del "Piano" e per l'aggiornamento delle parti non sostanziali del suddetto 'Piano di azione', qualora necessarie sulla base dei risultati dell'attività di sorveglianza e in particolare per quanto concerne l'individuazione e la quantificazione delle superfici interessate e le estirpazioni.

Ritenuto necessario avvalersi, sulla base di convenzione, del supporto dei Carabinieri Forestali per i controlli sull'applicazione delle misure di contrasto alla diffusione di *Xylella fastidiosa*;

Ritenuto necessario informare i Prefetti e i Carabinieri Forestali che l'esecuzione delle attività di contrasto al batterio eseguite da: Ispettori /agenti /assistenti fitosanitari nonchè proprietari /conduttori /gestori di terreni agricoli e aree pubbliche, costituiscono **"attività indifferibili" e di "pubblica utilità"** e devono essere assicurate, senza indugio né interruzione, nel rispetto di ogni precauzione tesa a contrastare il contagio del COVID-19.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Con successivi provvedimenti si procederà agli stanziamenti di bilancio per la dotazione delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente Piano d'Azione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di approvare quanto riportato in narrativa.
2. Di procedere a delimitare le aree ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201.
3. Di approvare il "Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53* nel territorio regionale" - Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. Di revocare il "Piano di azione alla *Xylella* per il focolaio di Canosa di Puglia (BAT)" già trasmesso al Mipaaf, in quanto inserito nel "Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031

e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53* nel territorio regionale".

5. Di affidare all'Osservatorio la redazione di linee guida per l'esecuzione del Piano e per l'aggiornamento delle parti non sostanziali del suddetto 'Piano di azione', qualora necessarie sulla base dei risultati dell'attività di sorveglianza e in particolare per quanto concerne l'individuazione e la quantificazione delle superfici interessate e le estirpazioni.
6. Di dare atto che la Sezione Osservatorio Fitosanitario si avvale, sulla base di convenzione, del supporto dei Carabinieri Forestali per i controlli sull'applicazione delle misure di contrasto alla diffusione di *Xylella fastidiosa.*
7. Di informare i Prefetti e i Carabinieri Forestali che l'esecuzione delle attività di contrasto al batterio eseguite da: Ispettori/agenti/assistenti fitosanitari e proprietari/conduttori /gestori di terreni agricoli e aree pubbliche, costituiscono **"**attività indifferibili" e di "pubblica utilità" e devono essere assicurate, senza indugio né interruzione, nel rispetto di ogni precauzione tesa a contrastare il contagio del COVID-19.
8. Di stabilire che il presente provvedimento è pubblicato sul BURP in versione integrale.
9. Di dare mandato alla Sezione Osservatorio Fitosanitario di curare gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 33/2013.
10. Di dare mandato alla Sezione Osservatorio Fitosanitario di notificare il presente provvedimento a: Carabinieri forestali, Prefetti, Comuni rientranti nelle aree delimitate, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Agenzia delle Dogane degli aeroporti di Puglia, Sezione Vigilanza Ambientale regionale, Polizia della Città Metropolitana, Polizia Municipale dei comuni ricadenti nelle aree delimitate.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere" e confermato dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente ad interim della Sezione Osservatorio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. (Dr. Anna Percoco)

Il Dirigente del Servizio (Dr. Salvatore Infantino)

Il Dirigente vicario della Sezione (Dr. Luigi Trotta)

Il Direttore del Dipartimento ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR 443/2015 smi, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura

(Dott. Donato Pentassuglia)

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Donato Pentassuglia; viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge

**D E L I B E R A**

1. Di approvare quanto riportato in narrativa.
2. Di procedere a delimitare le aree ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201.
3. Di approvare il "Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* subspecie *pauca* ST53 nel territorio regionale" - Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. Di revocare il "Piano di azione alla *Xylella* per il focolaio di Canosa di Puglia (BAT)" già trasmesso al Mipaaf, in quanto inserito nel "Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* subspecie *pauca* ST53 nel territorio regionale".
5. Di affidare all'Osservatorio la redazione di linee guida per l'esecuzione del Piano e per l'aggiornamento delle parti non sostanziali del suddetto 'Piano di azione', qualora necessarie sulla base dei risultati dell'attività di sorveglianza e in particolare per quanto concerne l'individuazione e la quantificazione delle superfici interessate e le estirpazioni.
6. Di dare atto che la Sezione Osservatorio Fitosanitario si avvale, sulla base di convenzione, del supporto dei Carabinieri Forestali per i controlli sull'applicazione delle misure di contrasto alla diffusione di *Xylella fastidiosa.*
7. Di informare i Prefetti e i Carabinieri Forestali che l'esecuzione delle attività di contrasto al batterio eseguite da: Ispettori/agenti/assistenti fitosanitari e proprietari/conduttori /gestori di terreni agricoli e aree pubbliche, costituiscono **"**attività indifferibili" e di "pubblica utilità" e devono essere assicurate, senza indugio né interruzione, nel rispetto di ogni precauzione tesa a contrastare il contagio del COVID-19.
8. Di stabilire che il presente provvedimento è pubblicato sul BURP in versione integrale.
9. Di dare mandato alla Sezione Osservatorio Fitosanitario di curare gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 33/2013.
10. Di dare mandato alla Sezione Osservatorio Fitosanitario di notificare il presente provvedimento a: Carabinieri forestali, Prefetti, Comuni rientranti nelle aree delimitate, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Agenzia delle Dogane degli aeroporti di Puglia, Sezione Vigilanza Ambientale regionale, Polizia della Città Metropolitana, Polizia Municipale dei comuni ricadenti nelle aree delimitate.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

**Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 28 pagine**

**Il Dirigente della Sezione**

**Dr. Luigi Trotta**

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 01/04/2021 16:30:06

# *Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa(Well et al.) in Puglia*

**Marzo 2021**

Sommario

1 PREMESSA ... 3

2 GLOSSARIO ... 3

3 OBIETTIVI ... 4

4 QUADRO NORMATIVO ... 4

5 DELIMITAZIONE DELLE AREE ... 5

6 LE AZIONI ... 6

7 SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO ... 6
7.1 Sorveglianza annuale dell'area indenne ... 8
7.2 Sorveglianza annuale delle aree delimitate in cui si applicano le misure di eradicazione ... 9
7.3 Sorveglianza annuale della zona delimitata in cui si applicano le misure di contenimento ... 13
7.4 Sorveglianza a seguito di rinvenimento pianta infetta ... 14
7.5 Ulteriori azioni di sorveglianza ... 14
7.6 Calendarizzazione della sorveglianza ... 15

8 MONITORAGGIO DEI VETTORI ... 15

9 RIMOZIONE E DISTRUZIONE DELLE PIANTE ... 16
9.1 Misure di eradicazione ... 16
9.2 Misure di contenimento ... 16
9.3 Distruzione delle piante ... 17
9.4 Procedura di notifica alle istituzioni nazionali ed europee ... 17
9.5 Procedura di notifica ai proprietari ... 17

10 INDENNIZZI ... 18

11 LOTTA AL VETTORE ... 19
11.1 Misure fitosanitarie contro le forme giovanili ... 19
11.2 Misure fitosanitarie contro gli adulti ... 20

12 AUTORIZZAZIONE SITI DI PRODUZIONE ... 22

13 CONTROLLI UFFICIALI ... 22

14 FORMAZIONE ... 24

15 COMUNICAZIONE ... 24
15.1 Comunicazione e informazione agli Enti del territorio per la lotta al vettore ... 24
15.2 Il cruscotto ... 25

16 RUOLI E RESPONSABILITÀ ... 26

17 FONTI DI FINANZIAMENTO ..... 27

18 CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ ..... 27

## 1 PREMESSA

Il presente piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, descrive le azioni che la Regione Puglia intende realizzare nel corso dell'anno 2021 per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) nel territorio regionale e dare piena attuazione al Reg. UE n. 2020/1201, tenendo conto delle criticità evidenziate dalla Commissione Europea (audit 11-21 giugno 2019). Il piano descrive le attività da svolgere nelle aree delimitate, con particolare riferimento all'organizzazione delle indagini, alla definizione del numero di piante da campionare e delle prove di laboratorio da effettuare, le procedure che l'Autorità competente regionale (Osservatorio fitosanitario regionale) adotta a partire dall'individuazione delle piante infette, la calendarizzazione delle attività, la governance, il quadro economico e il cronoprogramma per ciascun'azione programmata.

Com'è noto l'attuazione delle misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

L'Osservatorio fitosanitario regionale redigerà specifiche procedure di attuazione del presente piano e può procedere alla sua rimodulazione in funzione di esigenze non prevedibili.

## 2 GLOSSARIO

- **Organismo nocivo specificato**=*Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) e tutte le sue sottospecie;
- ***Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53*** = sottospecie della *Xylella fastidiosa* individuato nella Regione Puglia;
- **Piante ospiti** = tutte le piante da impianto, escluse le sementi, elencate nell'allegato I del Reg. UE 2020/1201, sensibili a una o più sottospecie di *Xylella fastidiosa*;
- **Piante specificate**= piante ospiti da impianto, escluse le sementi, notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53;*
- **Area delimitata**= area costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto;
- **Zona infetta** = zona di raggio di almeno 50 m attorno alla pianta infetta da *Xylella fastidiosa*;
- **Zona infetta Salento**= zona infetta da *Xylella fastidiosa* elencata nell'allegato III, parte A del Reg. UE 2020/1201, comprendente l'intera provincia di Lecce, Brindisi, alcuni comuni della provincia di Taranto e il comune di Locorotondo della provincia di Bari;
- **Zona cuscinetto** = zona attorno ad una zona infetta che può avere una larghezza di:

  a) almeno 2,5 km quando la zona infetta è stabilita ai fini dell'adozione delle misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201;

  b) almeno 5 km quando la zona infetta è stabilita ai fini dell'adozione delle misure di contenimento di cui agli articoli da 12 a 17 del Reg. UE 2020/1201.

- **Zona di contenimento** = zona di almeno 5 km dal confine tra la zona infetta Salento e la zona cuscinetto che si estende dallo Jonio all'Adriatico in cui si applicano le misure di contenimento (lettera a) comma 2 dell'art. 15 del Reg. UE 2020/1201);
- **Zona indenne** = territorio della Regione Puglia in cui non sono stati individuati piante infette da *Xylella fastidiosa;*
- **Area delimitata "Monopoli"** =definita da una zona infetta con raggio di 50 m intorno alle piante infette rinvenute in agro di Monopoli e da una zona cuscinetto della larghezza di 2,5 km intorno alla zona infetta.;
- **Area delimitata "Polignano"**= definita da zona infetta con raggio di 50 m intorno alle piante infette rinvenute in agro di Polignano e da una zona cuscinetto della larghezza di 2,5 km intorno alla zona infetta;

- **Area delimitata "Canosa di Puglia"**= definita da una zona infetta con raggio di 50 m intorno ai lotti infetti rinvenuti in agro di Canosa di Puglia e da una zona cuscinetto della larghezza di 2,5 km intorno alla zona infetta;
- **Piana degli olivi secolari** = Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i.;
- **Unità Epidemiologica =** gruppo o area omogenea di unità di ispezione in cui le interazioni tra l'organismo nocivo, le piante ospiti, i fattori e le condizioni abiotiche e biotiche porterebbero a un'epidemiologia simile, qualora l'organismo nocivo fosse presente;
- **RiBESS +** = strumento statistico che calcola la dimensione del campione utilizzando un approccio statisticamente valido e basato sul rischio;
- **Livello di confidenza e prevalenza** = parametri che definiscono l'obiettivo della indagine e il livello di accuratezza (confidenza) dei risultati che si ottengono.

## 3 OBIETTIVI

Obiettivo generale del piano è anticipare l'evoluzione della malattia evitando di disperdere energie nelle aree dove ormai non è più possibile eradicare l'organismo nocivo. In particolare, la Regione Puglia si prefigge di:

a. Eradicare la malattia nelle attuali aree delimitate evitando di disperdere energie nelle aree infette nelle quali ormai l'organismo nocivo si è insediato stabilmente;

b. Contenere la diffusione dell'organismo nocivo nella Puglia meridionale per tutelare le aree indenni regionali ed evitare che la malattia si diffonda nel resto del territorio dell'Unione Europea;

c. Prevenire la diffusione dell'organismo nocivo nelle aree indenni mediante la riduzione anticipata della popolazione dei vettori e la preparazione del territorio attraverso la comunicazione e l'informazione.

## 4 QUADRO NORMATIVO

- Regolamento (UE) n. 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/10/2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 giugno 2019 che ha definito le aree indenni dall'organismo nocivo Xylella f. nel territorio della Repubblica Italiana;
- Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018, successivamente modificato con il D.M. del 5 ottobre 2018 "Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa nel territorio della Repubblica italiana";
- Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;

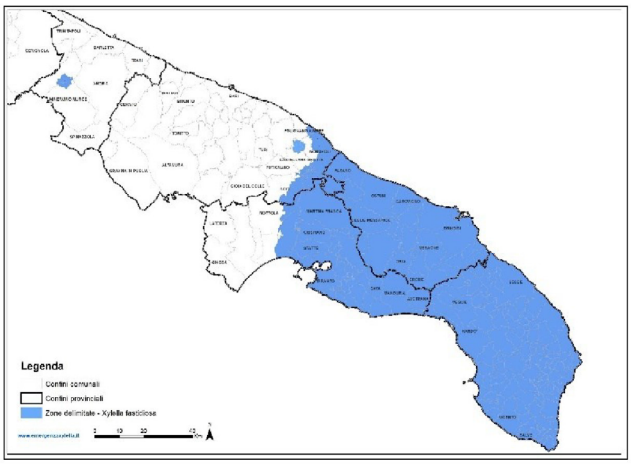
- Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".*
- Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia";
- Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 che ha modificato la legge regionale 29 marzo 2017, n. 4;
- Legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Legge Regionale 20 settembre 2017, n. 37 "Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)";
- Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) recante "Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento dell'Agenzia per le attività irrigue e forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia)".

## 5 DELIMITAZIONE DELLE AREE

Nella figura 1 sono riportate le aree delimitate istituite ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 e sono:

- "**Area delimitata Salento**"; l'area è costituita da:
  - **Zona infetta** di cui all'Allegato III del Reg. 2020/1201, in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. 2020/1201) nell'area di 5 km. dal confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto;
  - **Zona cuscinetto** adiacente alla zona infetta della larghezza di 5 km.;
- **Aree delimitate in cui si applicano le misure di eradicazione** (articoli da 7 a 11 del Reg. 2020/1201), ovvero:
  - "**Monopoli**" definita da una zona infetta con raggio di 50 m intorno alle piante infette rinvenute in agro di Monopoli e da una zona cuscinetto della larghezza di 2,5 km intorno alla zona infetta.;
  - "**Polignano**" definita da zona infetta con raggio di 50 m intorno alle piante infette rinvenute in agro di Polignano e da una zona cuscinetto della larghezza di 2,5 km intorno alla zona infetta;
  - "**Canosa di Puglia**" definita da una zona infetta con raggio di 50 m intorno ai lotti infetti rinvenuti in agro di Canosa di Puglia e da una zona cuscinetto della larghezza di 2,5 km intorno alla zona infetta.

*Figura 1 – Le aree delimitate nella regione Puglia*



## 6 LE AZIONI

Le azioni programmate sono:

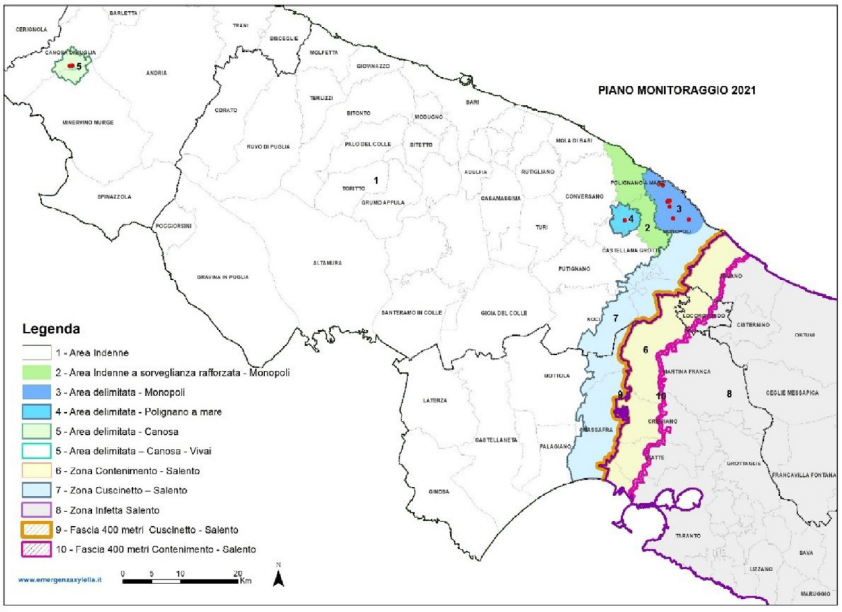
- Sorveglianza del territorio;
- Monitoraggio dei vettori;
- Rimozione e distruzione delle piante;
- Indennizzi;
- Lotta al vettore;
- Autorizzazione siti di produzione in aree delimitate;
- Controlli ufficiali;
- Formazione;
- Comunicazione.

## 7 SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO

La Regione Puglia dispone la sorveglianza del proprio territorio applicando lo specifico target di monitoraggio per le aree delimitate e per l'area indenne (Tab. 1 e Tab. 2). La sorveglianza è disposta in:

- area indenne con una sub-area compresa tra le aree delimitate di Monopoli e Polignano in cui si svolgerà una sorveglianza rafforzata;
- aree delimitate in cui si applicano le misure di eradicazione (Monopoli, Polignano e Canosa di Puglia);
- area delimitata in cui si applicano le misure di contenimento (Area di 5 km. dal confine tra la zona cuscinetto e la zona infetta dell'area delimitata Salento);
- due fasce di elevato rischio, della larghezza di 400 metri, dove si applica la sorveglianza rafforzata e che percorrono l'intero territorio da costa a costa, poste in zona cuscinetto a confine con la zona contenimento e a sud della zona di contenimento.

**Sorveglianza nelle aree delimitate**




L'attività di sorveglianza è condotta in conformità alle disposizioni del Reg. UE 2020/1201 e alle "*Guidelines for statistically sound and risk-based surveys of Xylella fastidiosa*" redatte dall'European Food Safety Authority (EFSA).

Le modalità di gestione del rischio poste alla base del presente piano d'azione e, di conseguenza, la pianificazione dell'azione di sorveglianza discendono dall'obiettivo generale che la Regione Puglia si è posto, ossia di anticipare l'evolversi della batteriosi. In particolare, la strategia del piano prevede di:

- individuare, all'interno dell'area indenne, un'area a maggior rischio contigua ai focolai di Monopoli e Polignano a mare e che comprende la porzione di Piana degli olivi monumentali, non già ricompresa nelle aree delimitate, da sottoporre a sorveglianza "rafforzata";
- definire, per le zone in cui si applicano le misure di eradicazione, dei criteri più stringenti di quelli fissati dal regolamento comunitario;
- individuare, per la zona in cui si applicano le misure di contenimento, due fasce di elevato rischio della larghezza di 400 metri che percorrono l'intero territorio da costa a costa poste, la prima, in zona cuscinetto a confine con la zona contenimento e la seconda nella parte più a sud della zona di contenimento.

La sorveglianza è pianificata in funzione dell'uso del territorio interessato e prevede un metodo di campionamento delle piante specificate in oliveti, frutteti, nonché nei vivai, nei centri per il giardinaggio e/o nei centri di vendita, nelle aree naturali e in altri luoghi pertinenti. Si procede con metodi di rilevamento ed identificazione regolamentari.

**Tab. 1 - Piante sottoposte a campionamento e metodo di rilevamento del Piano di Sorveglianza**

| | **Olivi** | **Fruttiferi** | **Altre Aree** |
|---|---|---|---|
| **Piante sottoposte a vigilanza** | Olea | Prunus, Citrus | Lavandula, Poligala, Acacia, Oleandro, Mirto, Rosmarino, Asparago selvatico, Cistus, ecc. |
| **Unità di ispezione** | Singola pianta | | |
| **Rilevamento** | Osservazioni visive e campionamento delle piante prelevate sulla base di algoritmi casuali | | |
| **Identificazione** | Analisi con RT PCR.<br>Campioni singoli o pool costituiti da max 7 piante/campione | | |
| **Sensibilità del metodo** | 0,55 | 0,55 | 0,55 |

In complesso, le aree sottoposte a monitoraggio investono **550 mila ettari di territorio**. Il Piano di sorveglianza coinvolge **216.757 piante specificate da campionare** per **30.943 analisi in laboratorio**.

**Tab. 2 - Piano di sorveglianza annuale del territorio della Regione Puglia**

| | **Zona** | **Ettari (numero)** | **Ettari da ispezionare (numero)** | **Ettari da ispezionare (%)** | **Piante da ispezionare (numero)** | **Piante da ispezionare (nr/ha)** | **Analisi Laboratorio (numero)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. | Zona Indenne - Nord Puglia | 490.472 | 5.706 | 1,2% | 39.942 | 7 | 5.706 |
| 2. | Zona Indenne – Monopoli | 5.537 | 716 | 13% | 5.013 | 7 | 716 |
| 3. | Area delimitata Monopoli | 5.119 | 1.089 | 21% | 8.984 | 14/7* | 1.283 |
| 4. | Area delimitata Polignano a mare | 1.907 | 504 | 26% | 3.841 | 14/7* | 549 |
| 5.a | Area delimitata Canosa di Puglia | 1.505 | 455 | 30% | 3.901 | 14/7* | 535 |
| 5.b | Area delimitata Canosa di Puglia - Vivai | 67 | 67 | - | 4.856 | - | 694 |
| 6. | Zona Contenimento Salento | 22.738 | 8.803 | 39% | 103.817 | 14/7* | 14.831 |
| 7. | Zona Cuscinetto Salento | 22.832 | 6.629 | 29% | 46.403 | 7 | 6.629 |
| | **TOTALE** | **550.177** | **23.969** | **4,4%** | **216.757** | - | **30.943** |
| * Il numero di piante da ispezionare è diversificato a seconda del livello di rischio dell'area oggetto di ispezione | | | | | | | |

Il dettaglio dei dati utilizzati per pianificare la sorveglianza, ovvero l'uso del suolo dei singoli territori, i parametri statistici, i metodi di rilevamento ed identificazione utilizzati per pianificare le indagini, viene riportato nei successivi paragrafi.

## 7.1 Sorveglianza annuale dell'area indenne

La Regione Puglia conduce indagini annuali sulle piante specificate per rilevare la presenza dell'organismo nocivo nei territori indenni in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2 del Reg. UE 2020/1201.
In considerazione dello scopo fondamentale dell'indagine territoriale, l'area indenne viene suddivisa in due sottozone:

a) **una prima sottozona** comprendente la gran parte del territorio regionale in cui l'organismo nocivo non risulta ancora insediato;
b) **una seconda sottozona** indenne ritenuta più rischiosa e, pertanto, da sottoporre ad opportuna sorveglianza "rafforzata", comprendente territori del comune di Monopoli e della Piana degli olivi monumentali non già ricompresi in area delimitata.

a) Nella **prima sottozona**, il piano dell'indagine e lo schema di campionamento utilizzati permettono di rilevare all'interno del territorio un tasso di presenza di piante infette dell'1% con un livello di confidenza dell'80%.
Di seguito sono presentati i dati riferiti all'uso del suolo della sottozona, i parametri statistici utilizzati ed il metodo di rilevamento. Il piano di indagine è stato ottenuto utilizzando il *tool* statistico RiBESS+ con un'applicazione a due step. Il primo step è stato finalizzato ad individuare il numero di piante da campionare nell'Unità Epidemiologica identificata (macromaglia da 100 ettari) e il secondo teso a definire il numero di macromaglie da monitorare.

**Tab. 3 - Uso del suolo e piano di indagine della prima sottozona dell'area indenne**

| | | |
|---|---|---|
| **Parametri** | Livello di confidenza | 0,80 |
| | Prevalenza | 0,01 |
| **Popolazione Target nell'area delimitata** | Superficie totale (ettari) | 1.267.646 |
| | Superficie con piante specificate (ettari) | 490.472 |
| | Densità di impianto (piante/ettaro) | 150 |
| | Numero di piante specificate | 73.579.800 |
| **Unità Epidemiologiche (U.E.)** | Unità Epidemiologiche | Maglia da 100 ettari |
| | Numero di Unità Epidemiologiche | 4.905 |
| | Numero di piante per U.E. | 735.750 |
| | Livello di confidenza a livello di U.E. | 0,50 |
| **Piano di indagine** | U.E. da campionare | 126 |
| | Piante da campionare per U.E. | 317 |
| | Totale Piante da campionare | 39.942 |
| **Allocazione del Campione** | Piante da campionare per ettaro | 7 |
| | Numero ettari per U.E. | 45 |
| | Totale ettari da campionare | 5.706 |
| | % ettari da campionare | 1,2% |

In ciascuna macromaglia corrispondente all'unità epidemiologica da sottoporre a sorveglianza, devono essere individuate **317 piante totali da sottoporre a campionamento**. Considerata la scelta di operare con analisi di laboratorio con campioni multipli, **in ogni unità epidemiologica di 100 ettari,** si individuano **45 ettari da sottoporre a sorveglianza e in ciascun ettaro si campionano 7 piante che costituiranno 1 campione pool.**
Le unità epidemiologiche, e al loro interno, gli ettari da sottoporre a sorveglianza saranno individuati in base ai fattori di rischio, privilegiando le maglie limitrofe a:

- Aree vivaistiche;

- Principali vie di comunicazione (autostrada A14 e strade statali di maggiore percorrenza);
- Linea ferroviaria Lecce- Bari;
- Aree turistiche;
- Stazioni di servizio.

b) Nella **seconda sottozona** dell'area indenne si applica una sorveglianza con un metodo "rafforzato". Di seguito sono presentati i dati riferiti all'uso del suolo della sottozona, i parametri statistici utilizzati ed il metodo di rilevamento. Il piano di indagine è stato ottenuto utilizzando il *tool* statistico RiBESS+.

**Tab. 4 - Uso del suolo e piano di indagine della seconda sottozona dell'area indenne "Monopoli"**

| | | Olivi | Altre Aree | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| **Parametri** | Livello di confidenza | 0,9 | 0,9 | 0,9900 |
| | Prevalenza | 0,001 | 0,001 | 0,001 |
| **Popolazione Target nell'area delimitata** | Numero di piante specificate | 580.918 | 249.616 | 830.537 |
| | Incidenza piante specificate | 0,7693 | 0,2307 | - |
| **Unità Epidemiologiche** | Unità epidemiologica | Piante specificate | | |
| | Numero di ettari | 3.872,79 | 1.664,13 | 5536,92 |
| **Piano di Indagine** | **Piante da campionare** | **4.179** | **833** | **5.012** |
| **Allocazione del campione** | Piante da campionare per ettaro | 7 | 7 | 7 |
| | Ettari da campionare | 597 | 119 | 716 |
| | % Ettari da campionare | 15% | 7% | 13% |

## 7.2 Sorveglianza annuale delle aree delimitate in cui si applicano le misure di eradicazione

Ai sensi dell'art. 10 del Reg. UE 2020/1201, la Regione Puglia conduce indagini annuali sulle piante ospiti per rilevare la presenza dell'organismo nocivo specificato nelle aree delimitate in cui si applicano le misure di eradicazione.
L'attività di monitoraggio è svolta conformemente a quanto disposto dall'articolo 2, paragrafi 5 e 6 del Reg. UE 2020/1201 e dalle "*Guidelines for statistically sound and risk-based surveys of Xylella fastidiosa*" redatte dall'European Food Safety Authority (EFSA). Le indagini si svolgono negli oliveti, frutteti, nonché nei vivai, nei centri per il giardinaggio e/o nei centri di vendita, nelle aree naturali e in altri luoghi pertinenti.
Nelle zone **infette** delle aree delimitate sono sottoposti a campionamento e prove tutti gli olivi monumentali ufficialmente censiti che non sono stati rimossi a norma dell'articolo 7, paragrafo 3 del Reg. UE 2020/1201. Nello specifico 320 olivi monumentali ufficialmente censiti sono risultati negativi ai test di laboratorio e, pertanto, non sono stati distrutti.
Nelle **zone cuscinetto** sono sottoposte a campionamento e prove le piante ospiti, come pure le altre piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da *Xylella fastidiosa* o che si sospetta siano infette.
Nell'intento di verificare con un elevato grado di confidenza che la presenza dell'organismo nocivo non abbia procurato un'ulteriore diffusione nella rispettiva area delimitata, il piano dell'indagine e lo schema di campionamento sono definiti utilizzando, per le sole piante di olivo, parametri statistici più stringenti di quelli regolamentari che prevedono di "rilevare un tasso di presenza di piante infette dell' 1% con un livello di confidenza almeno del 90%, tenendo presente che i primi 400 m attorno alle zone infette presentano un livello di rischio più elevato".
Di seguito sono presentati i dati di riferimento dell'indagine. In particolare, si riporta l'uso del suolo di ciascuna area delimitata in cui si applicano le misure di eradicazione, i parametri statistici utilizzati ed il metodo di rilevamento.

L'uso del suolo tiene conto dei fattori di rischio al fine di pianificare gli sforzi di monitoraggio prevalentemente nelle aree dove le probabilità di trovare il batterio sono più elevate. *Nello specifico, il piano di monitoraggio attribuisce un fattore di rischio doppio rispetto a quello base, alle porzioni di territorio localizzate entro i 400 metri dalla zona infetta.*

Per ciascuna area delimitata, in ulteriori tabelle si riportano gli obiettivi da perseguire nella campagna di monitoraggio in termini di unità di piante specificate da sottoporre a campionamento ed analisi, distinti per i differenti livelli di rischio, e i criteri di allocazione delle piante da campionare nella zona delimitata.
Lo schema di campionamento è stato ottenuto utilizzando il *tool* statistico RiBESS+ reso disponibile da EFSA.

**Tab. 5 – Area delimitata Monopoli. Parametri dello schema di campionamento e Piano di Indagine**

| | | Olivi | Fruttiferi | Altre Aree | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| **Obiettivo dell'indagine** | **Livello di confidenza** | **0,90** | **0,90** | **0,90** | **0,999** |
| | **Prevalenza** | **0,0004** | **0,01** | **0,01** | **0,0005** |
| **Popolazione Target nell'area delimitata** | **Numero di piante specificate** | **555.327** | **47.588** | **164.865** | **767.780** |
| | - area ad alto rischio | 40.973 | 4.932 | 9.112 | 55.017 |
| | - area a rischio base | 514.354 | 42.656 | 155.753 | 712.763 |
| | **Incidenza sul totale** | | | | |
| | - area ad alto rischio | 0,0738 | 0,1036 | 0,0553 | 0,0717 |
| | - area a rischio base | 0,9262 | 0,8964 | 0,9447 | 0,9283 |
| **Unità Epidemiologica** | **Unità epidemiologica** | Piante specificate | | | |
| | **Numero di ettari** | **3.702,18** | **317,25** | **1.099,12** | **5.119,53** |
| | - area ad alto rischio | 273,15 | 32,88 | 60,75 | 366,78 |
| | - area a rischio base | 3.429,03 | 284,37 | 1.038,35 | 4.751,75 |
| **Piano di indagine** | **Piante da campionare** | **8.309** | **343** | **336** | **8.988** |
| | - Area ad Alto Rischio | 2.717 | 115 | 110 | 2.942 |
| | - Area a Rischio Base | 5.591 | 230 | 221 | 6.042 |
| **Allocazione del campione** | Piante da campionare per ettaro (alto rischio) | 14 | 7 | 7 | |
| | Piante da campionare per ettaro (rischio base) | 7 | 7 | 7 | |
| | Ettari da campionare | 993 | 49 | 47 | 1.089 |
| | - Ettari da campionare (alto rischio) | 194 | 16 | 16 | 226 |
| | - Ettari da campionare (rischio base) | 799 | 33 | 32 | 863 |
| | - % ettari da campionare (alto rischio) | 71% | 50% | 26% | 62% |
| | - % ettari da campionare (rischio base) | 23% | 12% | 3% | 18% |

**Tab. 6 - Area delimitata Polignano. Parametri dello schema di campionamento e Piano di Indagine**

| | | Olivi | Fruttiferi | Altre Aree | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| **Obiettivo dell'indagine** | **Livello di confidenza** | **0,90** | **0,90** | **0,90** | **0,999** |
| | **Prevalenza** | **0,001** | **0,01** | **0,01** | **0,001** |
| **Popolazione Target nell'area delimitata** | **Numero di piante specificate** | **187.665** | **71.979** | **26.245** | **285.888** |
| | - area ad alto rischio | 6.661 | 2.471 | 59 | 9.192 |
| | - area a rischio base | 181.004 | 69.507 | 26.186 | 276.697 |
| | **Incidenza sul totale** | | | | |
| | - area ad alto rischio | 0,0355 | 0,0343 | 0,0022 | 0,0322 |
| | - area a rischio base | 0,9645 | 0,9657 | 0,9978 | 0,9678 |
| **Unità Epidemiologica** | **Unità epidemiologica** | Piante specificate | | | |
| | **Numero di ettari** | **1.251,10** | **480,86** | **175,96** | **1.906,92** |
| | - area ad alto rischio | 44,41 | 16,48 | 0,39 | 61,28 |
| | - area a rischio base | 1.206,69 | 463,38 | 174,57 | 1.844,64 |
| **Piano di indagine** | **Piante da campionare** | 3.178 | 322 | 334 | 3.834 |
| | - Area ad Alto Rischio | 622 | 106 | 57 | 785 |
| | - Area a Rischio Base | 2.563 | 216 | 277 | 3.056 |
| **Allocazione del campione** | Piante da campionare per ettaro (alto rischio) | 14 | 7 | 14 | |
| | Piante da campionare per ettaro (rischio base) | 7 | 7 | 7 | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Ettari da campionare | 410 | 46 | 48 | 504 |
| | - Ettari da campionare (alto rischio) | 44 | 15 | 0,39 | 60 |
| | - Ettari da campionare (rischio base) | 366 | 31 | 47 | 444 |
| | - % ettari da campionare (alto rischio) | 100% | 92% | 100% | 98% |
| | - % ettari da campionare (rischio base) | 30% | 7% | 27% | 24% |

**Tab. 7 – Area delimitata Canosa di Puglia. Parametri dello schema di campionamento e Piano di Indagine**

| | | Olivi | Fruttiferi | Altre Aree | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| **Obiettivo dell'indagine** | **Livello di confidenza** | **0,90** | **0,90** | **0,90** | **0,999** |
| | **Prevalenza** | **0,001** | **0,01** | **0,01** | **0,001** |
| **Popolazione Target nell'area delimitata** | **Numero di piante specificate** | **194.451** | **20.402** | **10.904** | **225.757** |
| | - area ad alto rischio | 11.630 | 159 | 236 | 12.025 |
| | - area a rischio base | 182.820 | 20.243 | 10.668 | 213.732 |
| | **Incidenza sul totale** | | | | |
| | - area ad alto rischio | 0,0598 | 0,0078 | 0,0217 | 0,0533 |
| | - area a rischio base | 0,9402 | 0,9922 | 0,9783 | 0,9467 |
| **Unità Epidemiologica** | **Unità epidemiologica** | Piante specificate | | | |
| | **Numero di ettari** | **1.296,34** | **136,02** | **72,70** | **1.505,05** |
| | - area ad alto rischio | 77,53 | 1,06 | 1,58 | 80,17 |
| | - area a rischio base | 1.218,80 | 134,96 | 71,12 | 1.424,88 |
| **Piano di indagine** | **Piante da campionare** | **3.283** | **224** | **238** | **3.745** |
| | - Area ad Alto Rischio | 1.078 | 92 | 102 | 1.272 |
| | - Area a Rischio Base | 2.205 | 211 | 213 | 2.629 |
| **Allocazione del campione** | Piante da campionare per ettaro (alto rischio) | 14 | 14 | 14 | |
| | Piante da campionare per ettaro (rischio base) | 7 | 7 | 7 | |
| | Ettari da campionare | 392 | 31 | 32 | 455 |
| | - Ettari da campionare (alto rischio) | 77 | 1 | 2 | 80 |
| | - Ettari da campionare (rischio base) | 315 | 30 | 30 | 376 |
| | - % ettari da campionare (alto rischio) | 99% | 100% | 100% | 99% |
| | - % ettari da campionare (rischio base) | 26% | 22% | 43% | 26% |

Con riferimento all'area delimitata di Canosa di Puglia, il Piano d'azione prevede che nella zona cuscinetto adibita a **vivaio**, si debba provvedere a campionare tutti i lotti di specie specificate presenti, applicando uno schema di campionamento che permetta di rilevare un tasso di presenza di piante infette di almeno lo 0,5% con un livello di confidenza del 95%.

Il campionamento dei lotti sarà effettuato secondo il metodo di campionamento "rafforzato" previsto dalla nota tecnica (MIPAAF - DISR 05 - Prot. Uscita N.9240028 del 14/10/2020), per l'effettuazione delle ispezioni ufficiali nei vivai situati in area indenne ai sensi dell'art. 25 del Reg. UE 2020/1201. Il campionamento sarà effettuato considerando il numero totale di piante presenti e per ciascun lotto sarà calcolato il numero di campioni pool (costituito da 8 piantine prelevate in toto comprensive di apparato radicale tranne per l'olivo dove i campioni pool sono costituiti da 5 piantine) e la frequenza di prelievo all'interno del singolo lotto.

**Tab. 8 - Parametri dello schema di campionamento e Piano di indagine del centro produttivo "Addone"**

| | SETTORE | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **SPECIE** | **A-B** | **C** | **D** | **E-F** | **G** | **H** | **I** | **L** | **N** | **O** | **P** | **TOTALE** |
| *Acacia dealbata* | - | - | 306 | - | - | - | - | - | - | - | - | **306** |
| *Acacia saligna* | - | - | 62 | - | - | - | - | - | - | - | - | **62** |
| *Grevillea juniperina* | - | 816 | - | - | 8.408 | - | - | 3.200 | 205 | 311 | | **12.940** |
| *Hibiscus* | - | - | - | - | - | - | - | 87 | - | - | - | **87** |
| *Laurus nobilis* | 7.365 | 40.563 | 195 | - | - | 6.445 | 529 | - | 6 | - | 18.284 | **73.387** |
| *Lavandula angustifolia* | - | - | - | - | - | - | - | 3.258 | | - | - | **3.258** |
| *Myrtus communis* | - | - | - | - | 7.577 | 313 | 87 | | 98 | - | - | **8.075** |
| *Myrtus microphilla* | - | - | 44 | - | 1.055 | 581 | - | - | - | - | 215 | **1.895** |
| *Myrtus tarentina* | - | - | 4.971 | - | - | - | - | - | 904 | 8.407 | - | **14.282** |
| *Myoporum* | - | - | 200 | - | - | - | - | - | | - | - | **200** |
| *Nerium oleander* | - | 4.928 | 17.700 | 1.362 | 400 | - | 2.610 | - | 45 | - | - | **27.045** |
| *Olea europea* | 378 | 22.087 | - | 1.455 | - | 6.025 | 4.811 | 12.021 | 795 | 1.471 | 95.990 | **145.033** |
| *Polygala mirtifolia* | - | - | - | - | - | 4.805 | - | - | - | - | - | **4.805** |
| *Prunus lusitanica* | - | - | - | - | - | 316 | - | - | - | - | - | **316** |
| *Rhamnus alaternus* | - | - | 4.571 | - | - | 65 | 181 | 577 | - | 615 | - | **6.009** |
| *Rosmarinus o. Erectus* | - | - | - | - | - | - | - | 5.277 | - | - | - | **5.277** |
| *Rosmarinus o. prostratus* | - | - | - | - | - | 929 | - | 4.568 | - | - | - | **5.497** |
| *Westringia fruticosa* | 50 | - | 4.169 | - | - | - | 8.316 | - | 51 | - | - | **12.586** |
| **TOTALE** | **7.793** | **68.394** | **32.218** | **2.817** | **17.440** | **19.479** | **16.534** | **28.988** | **2.104** | **10.804** | **114.489** | **321.060** |
| Livello di confidenza | 0,24 | 0,24 | 0,24 | 0,24 | 0,24 | 0,24 | 0,24 | 0,24 | 0,24 | 0,24 | 0,24 | **0,95** |
| Prevalenza | 0,005 | 0,001 | 0,001 | 0,005 | 0,005 | 0,001 | 0,001 | 0,005 | 0,001 | 0,005 | 0,001 | **0,002** |
| **Piante da campionare** | **100** | **493** | **493** | **100** | **100** | **493** | **493** | **493** | **100** | **100** | **493** | **3.458** |

**Tab. 9 - Parametri dello schema di campionamento e Piano di indagine del centro produttivo "Cefalicchio"**

| | SETTORE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **SPECIE** | **C1AS2** | **C1DS8** | **C1DS17** | **C1DS19** | **C1E19** | **C1ES16** | **C1ES17** | **C1ES19** | **C1RAD** | **TOTALE** |
| *Citrus x aurantium* | - | 1.800 | - | - | - | - | - | - | 1.379 | **3.179** |
| *Citrus x volkameriana* | - | 300 | - | - | - | - | - | - | 1.720 | **2.020** |
| *Citrus limon* | - | - | - | - | 2 | 451 | - | 4 | - | **457** |
| *Citrus australasica* | - | - | - | - | - | 1 | - | - | - | **1** |
| *Citrus fortunella japonica* | - | - | - | - | - | 44 | - | - | - | **44** |
| *Citrus medica* | - | - | - | - | - | 7 | - | - | - | **7** |
| *Citrus mitis* | - | - | - | - | - | 51 | - | - | - | **51** |
| *Citrus myrtifolia* | - | - | - | - | - | 1 | - | - | - | **1** |
| *Citrus paradisi* | - | - | - | - | - | 1 | - | - | - | **1** |
| *Citrus reticulata* | - | - | - | - | - | 67 | - | - | - | **67** |
| *Citrus sinensis* | - | - | - | - | - | 35 | - | - | - | **35** |
| *Citrus x clementina* | - | - | - | - | - | 16 | - | - | - | **16** |
| *Citrus hystrix* | - | - | - | - | - | - | 5 | - | - | **5** |
| *Laurus nobilis* | - | - | - | - | - | - | - | - | 2.820 | **2.820** |
| *Nerium oleander* | 15 | - | - | - | 62 | - | - | - | - | **77** |
| *Olea europea* | 47 | - | - | 698 | 51 | - | - | - | 72.806 | **73.602** |
| *Polygala mirtifolia* | - | - | 1.995 | - | - | - | - | - | - | **1.995** |
| *Prunus Frutti misti* | - | - | - | - | 345 | - | - | - | - | **345** |
| **TOTALE** | 62 | 2.100 | 1.995 | 698 | 460 | 674 | 5 | 4 | 78.725 | **84.723** |
| Livello di confidenza | - | 0,4 | 0,4 | 0,4 | 0,4 | 0,4 | - | - | 0,4 | **0,95** |
| Prevalenza | - | 0,005 | 0,005 | 0,005 | 0,005 | 0,005 | - | - | 0,001 | **0,004** |
| **Piante da campionare** | - | 181 | 181 | 181 | 181 | 181 | - | - | 493 | **1.398** |

La Regione Puglia valuterà la possibilità di dare applicazione al par. 1 dell'art. 5 e al par. 2 dell'art. 6 del Reg. UE 2020/1201 sulla base delle risultanze delle indagini nelle aree delimitate con particolare riferimento all'area delimitata di Canosa di Puglia.

## 7.3 Sorveglianza annuale della zona delimitata in cui si applicano le misure di contenimento

La Regione Puglia conduce indagini annuali sulle piante specificate per rilevare la presenza della *Xylella* nelle aree delimitate in cui si applicano le misure di contenimento ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 2020/1201.
L'attività di monitoraggio è svolta conformemente a quanto disposto dall'articolo 2, paragrafi 5 - 6 e 7 del Reg. UE 2020/1201.
Nella zona delimitata sono sottoposte a campionamento e prove le piante specificate e le altre piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo.
In particolare, con riferimento alla **zona infetta**, il monitoraggio è effettuato nell'area di 5 km dal confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto "**zona contenimento**". Da norme regolamentari, le indagini annuali sono effettuate applicando "uno schema di campionamento che permette di rilevare un tasso di presenza di piante infette dello 0,7 % con un livello di confidenza almeno del 90%".
Nella **zona cuscinetto**, anche essa larga 5 km, gli obiettivi regolamentari dispongono che le indagini annuali siano effettuate applicando uno schema di campionamento che permette di rilevare un tasso di presenza di piante infette dell'1% con un livello di confidenza almeno del 90%.
Di seguito sono rappresentati gli obiettivi della campagna di sorveglianza (Tab. 10 e Tab. 11). Le tabelle presentano gli elementi presi a riferimento per pianificare l'indagine, in particolare l'uso del suolo, i parametri statistici utilizzati ed il metodo di rilevamento.
L'uso del suolo tiene conto dei fattori di rischio al fine di pianificare gli sforzi di monitoraggio prevalentemente nelle aree dove la probabilità di trovare il batterio è più elevata. Nello specifico, il piano di monitoraggio attribuisce un fattore di rischio doppio rispetto a quello base alle porzioni di territorio localizzate entro i 400 metri dalla zona infetta. Sulla base delle infezioni riscontrate nella zona di contenimento nelle ultime stagioni di monitoraggio, un'ulteriore zona ad alto rischio viene identificata in una fascia profonda 400 metri che percorre il territorio, da costa a costa, posta a ridosso tra la zona infetta sottoposta a sorveglianza e la zona infetta non sorvegliata.
Gli obiettivi da perseguire nella campagna di monitoraggio sono definiti in termini di unità di ettari da ispezionare oltre che di piante specificate da sottoporre a campionamento ed analisi, distinti per i differenti livelli di rischio, e i criteri di allocazione delle piante da campionare nella zona delimitata.
Lo schema di campionamento è stato ottenuto utilizzando il *tool* statistico RiBESS+ reso disponibile da EFSA con un'applicazione a due step. Il primo step è stato finalizzato ad individuare il numero di piante da campionare nell'Unità Epidemiologica identificata (ettaro) e il secondo teso a definire il numero di ettari da monitorare.

**Tab. 10 – Zona di Contenimento. Parametri utilizzati per lo schema di campionamento e Piano di Indagine**

| | | Olivi | Fruttiferi | Altre Aree | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| **Parametri** | Livello di confidenza | 0,90 | 0,53 | 0,53 | 0.978 |
| | Prevalenza | 0,007 | 0,01 | 0,01 | 0,005 |
| **Popolazione Target nell'area delimitata** | **Numero di piante specificate** | **1.622.609** | **248.545** | **1.539.582** | **3.410.735** |
| | - Area ad Alto Rischio | 148.365 | 11.736 | 178.959 | 339.061 |
| | - Area a Rischio Base | 1.474.244 | 236.809 | 1.360.622 | 3.071.674 |
| | Incidenza sul totale | | | | |
| | - Area ad Alto Rischio | 0,0914 | 0,0472 | 0,1162 | 0,0994 |
| | - Area a Rischio Base | 0,9086 | 0,9528 | 0,8838 | 0,9006 |
| **Unità Epidemiologica** | Unità epidemiologica | Ettaro | | | |
| | **Numero di ettari** | **10.817,39** | **1.656,96** | **10.263,88** | **22.738,24** |
| | - Area ad Alto Rischio | 989,10 | 78,24 | 1.193,06 | 2.260,41 |
| | - Area a Rischio Base | 9.828,29 | 1.578,72 | 9.070,81 | 20.477,83 |
| | Piante per ettaro | 150 | 150 | 150 | 150 |
| | Livello di confidenza a livello di U.E. | 0,05 | 0,05 | 0,05 | 0,05 |
| **Piano di indagine** | **Piante da campionare** | **84.392** | **10.689** | **8.736** | **103.817** |
| | - Area ad Alto Rischio | 13.832 | 546 | 2.870 | 17.248 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | - Area a Rischio Base | 70.560 | 10.143 | 5.866 | 86.569 |
| **Allocazione del campione** | Piante da campionare per ettaro | **14** | **7** | **7** | |
| | **Ettari da campionare** | **6.028** | **1.527** | **1.248** | **8.803** |
| | - Area ad Alto Rischio | 988 | 78 | 410 | 1.476 |
| | - Area a Rischio Base | 5.040 | 1.449 | 838 | 7.327 |
| | - % Area ad Alto Rischio | 100% | 100% | 34% | 65% |
| | - % Area a Rischio Base | 51% | 92% | 9% | 36% |

**Tab. 11 – Zona Cuscinetto. Parametri utilizzati per lo schema di campionamento e Piano di Indagine**

| | | Olivi | Fruttiferi | Altre Aree | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| **Parametri** | Livello di confidenza | 0,90 | 0,53 | 0,53 | 0.978 |
| | Prevalenza | 0,01 | 0,01 | 0,01 | 0,007 |
| **Popolazione Target nell'area delimitata** | **Numero di piante specificate** | 1.298.439 | 676.012 | 1.450.359 | 3.424.810 |
| | - Area ad Alto Rischio | 142.309 | 49.831 | 144.342 | 336.482 |
| | - Area a Rischio Base | 1.156.129 | 626.181 | 1.306.017 | 3.088.328 |
| | Incidenza sul totale | | | | |
| | - Area ad Alto Rischio | 0,1096 | 0,0737 | 0,0995 | 0,0982 |
| | - Area a Rischio Base | 0,8904 | 0,9263 | 0,9005 | 0,9018 |
| **Unità Epidemiologica** | Unità epidemiologica | Ettaro | | | |
| | **Numero di ettari** | **8.656,26** | **4.506,75** | **9.669,06** | **22.832,07** |
| | - Area ad Alto Rischio | 948,73 | 332,21 | 962,28 | 2.243,21 |
| | - Area a Rischio Base | 7.707,53 | 4.174,54 | 8.706,78 | 20.588,85 |
| | Piante per ettaro | 150 | 150 | 150 | 150 |
| | Livello di confidenza a livello di U.E. | 0,05 | 0,05 | 0,05 | 0,05 |
| **Piano di indagine** | **Piante da campionare** | **28.791** | **8.995** | **8.617** | **46.403** |
| | - Area ad Alto Rischio | 6.636,0 | 2.324,0 | 2.800,0 | 11.760 |
| | - Area a Rischio Base | 22.155,0 | 6.671,0 | 5.817,0 | 34.643 |
| **Allocazione del campione** | Piante da campionare per ettaro | 7 | 7 | 7 | |
| | **Ettari da campionare** | **4.113** | **1.285** | **1.231** | **6.629** |
| | - Area ad Alto Rischio | 948 | 332 | 400 | 1.680 |
| | - Area a Rischio Base | 3.165 | 953 | 831 | 4.949 |
| | - % Area ad Alto Rischio | 100% | 100% | 42% | 75% |
| | - % Area a Rischio Base | 41% | 23% | 10% | 24% |

## 7.4 Sorveglianza a seguito di rinvenimento pianta infetta

A seguito di rinvenimento di piante positive a *Xylella fastidiosa* nelle zone infette, si procederà, in un raggio di 50 m attorno alla medesima pianta infetta, a sottoporre a campionamento e prove:

- tutte le piante specificate appartenenti alla specie delle piante specificate che sono risultate infette nella stessa area delimitata;
- tutte le altre piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo.

## 7.5 Ulteriori azioni di sorveglianza

A conclusione dell'attività di sorveglianza delle aree delimitate e indenni, anche alla luce delle relative risultanze, si attuerà il monitoraggio nell'area infetta non sottoposta a sorveglianza annuale, delle specie specificate presenti nel raggio di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nella stagione di monitoraggio 2020. Tale attività riguarderà prioritariamente le piante infette individuate nella Piana degli olivi monumentali e nella provincia di Taranto.

### 7.6 Calendarizzazione della sorveglianza

L'attività di sorveglianza sul territorio regionale viene effettuata **da maggio a ottobre 2021** con le seguenti priorità:

1. Nelle aree delimitate in cui si attuano misure di eradicazione e nella seconda sottozona dell'area indenne compresa tra Polignano e Monopoli in cui si applica una sorveglianza con un metodo "rafforzato";
2. Nella zona cuscinetto, con priorità per la zona di 400 m ad alto rischio posta a sud della zona cuscinetto a confine con la zona infetta;
3. Nella zona contenimento, con priorità per la zona di 400 m ad alto rischio posta a sud della zona contenimento;
4. Nell'area indenne.

L' ulteriore azione di sorveglianza di cui al par. 7.5. sarà svolta da novembre a dicembre 2021.

**Calendario attività**

| Aree delimitate | Mesi | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Sett. | Ott. | Nov. | Dic. |
| Monopoli -Polignano- Canosa | X | X | | | | | | |
| Zona cuscinetto (area infetta Salento) | | X | X | X | | | | |
| Zona di contenimento (area infetta Salento) | | X | X | X | | | | |
| Area indenne tra Monopoli e Polignano | X | | | | | | | |
| Area indenne | | | | | X | X | | |
| Ulteriori azioni di sorveglianza | | | | | | | X | X |

**Ruolo dei soggetti**

| Soggetti | Attività |
|---|---|
| Osservatorio | Coordinamento e controllo ufficiale |
| Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF)* | Responsabile dell'azione di sorveglianza |
| InnovaPuglia | Supporto tecnico-scientifico all'Osservatorio |
| Laboratori | Esecuzione delle analisi molecolari. |

*L'ARIF provvede a redigere apposite convenzioni/accordi con i laboratori qualificati in conformità con l'art. 37 lettere a) b) c) d) privilegiando i laboratori ubicati nella regione Puglia per evitare il trasporto di campioni potenzialmente infetti in altre regioni.

## 8 MONITORAGGIO DEI VETTORI

La Regione Puglia prevede di realizzare due tipologie di attività:

a) Monitoraggio dei vettori per l'applicazione di strategie di lotta integrata;
b) Monitoraggio dei vettori in conformità a quanto disposto dagli articoli 10 e 15 del Reg. UE 2020/1201.

Per quanto concerne la tipologia di attività di cui al punto a), si deve valutare la densità di popolazione degli insetti vettori e il rilievo dei vari stadi di sviluppo del ciclo biologico degli insetti vettori di *Xylella fastidiosa* per fornire indicazioni utili sulla tempistica di esecuzione degli interventi obbligatori per impostare correttamente la strategia di lotta. L'azione è attuata **da aprile e giugno**. Si ritiene di dovere individuare almeno 50 siti della superficie di 1 ettaro ciascuno, nelle aree delimitate (n. 40 siti) e nelle aree indenni (n. 10 siti) privilegiando:

- siti costituiti da oliveti condotti sia in integrato che in regime biologico;
- siti costituiti da oliveti/mandorleti/ciliegeti, limitrofi alle strade di grossa percorrenza e ferrovie che collegano la zona infetta al rimanente territorio regionale;
- siti costituiti da oliveti/mandorleti/ciliegeti, limitrofi alle zone vivaistiche.

Per quanto riguarda la tipologia di attività di cui al punto b), essa consiste nel monitorare la presenza dell'organismo nocivo nei vettori che si trovano nelle aree delimitate al fine di determinare il rischio di ulteriore diffusione rappresentato dai vettori e di valutare l'efficacia delle misure fitosanitarie di controllo applicate conformemente al regolamento UE 2020/1201. Il monitoraggio, inoltre, deve riguardare anche i vettori presenti nell'area indenne per verificare l'eventuale presenza del batterio e indirizzare la sorveglianza del territorio. L'azione è attuata nel periodo che va **da giugno ad ottobre.** L'individuazione delle aree nelle quali campionare i vettori deve rispondere al criterio della casualità.

| Ruolo dei soggetti | |
|---|---|
| Soggetti | Attività |
| Osservatorio | Coordinamento |
| Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) | Responsabile azione |
| InnovaPuglia | Supporto tecnico-scientifico all'Osservatorio |

## 9 RIMOZIONE E DISTRUZIONE DELLE PIANTE

### 9.1 Misure di eradicazione

Si procede all'applicazione delle misure di eradicazione con la distruzione materiale infetto in situ così come previsto dall'articolo 7 del Regolamento UE 2020/1201.
La Regione Puglia si avvale della deroga di cui paragrafo 3, dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, secondo la quale non è necessario rimuovere singole piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico nel rispetto delle condizioni seguenti:

a) le piante specificate interessate siano sottoposte ogni anno a ispezione, campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell'allegato IV del Regolamento e che non siano infette dall'organismo nocivo specificato;
b) le singole piante specificate o l'area interessata siano sottoposte ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi. Tali trattamenti possono comprendere metodi chimici, biologici o meccanici, in funzione delle condizioni locali.

Prima delle estirpazioni si effettuano trattamenti chimici contro il vettore per evitare la diffusione dell'organismo nocivo specificato, ad eccezione del periodo dicembre – marzo in cui non sono presenti gli adulti del vettore.

### 9.2 Misure di contenimento

In conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Reg. UE 2020/1201, la Regione Puglia rimuove tutte le piante che sono risultate infette dall'organismo nocivo specificato in base agli esiti dell'attività di monitoraggio. Tale rimozione è effettuata immediatamente dopo l'identificazione ufficiale della presenza dell'organismo nocivo specificato o, se l'organismo nocivo specificato è rilevato al di fuori della stagione di volo del vettore, prima della stagione di volo successiva. Prima della estirpazione si effettuano trattamenti chimici contro il vettore per evitare la diffusione dell'organismo nocivo specificato, ad eccezione del periodo dicembre-marzo in cui non sono presenti gli adulti del vettore.
*La Regione Puglia non si avvale della deroga prevista dal par. 2 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, per le piante che sono risultate infette dall'organismo nocivo specificato nei siti di piante che presentano particolare valore culturale e sociale*.

### 9.3 Distruzione delle piante

In ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 9 e 16 del Reg. UE 2020/1201, le piante e le parti di piante rimosse devono essere in situ o in un luogo vicino designato a tal fine all'interno della zona infetta. La legna priva di rami e foglie, poiché non costituisce un pericolo di diffusione del batterio, ai sensi della Legge n. 44 del 21/05/2019, rimane nella disponibilità del proprietario e può essere movimentata.
Nel caso di movimentazione della legna da area infetta ad area indenne nel periodo compreso tra **il 1 maggio e il 31 ottobre**, è fortemente raccomandabile che il carico legnoso sia coperto con teloni al fine di evitare il trasporto passivo di adulti del vettore. La legna deve essere priva di fogliame. Nel caso di piante che, per la particolare allocazione non sia possibile estirpare con l'intero apparato radicale, si può limitare la distruzione unicamente ai rami e al fogliame previa autorizzazione dell'Osservatorio fitosanitario regionale. L'apparato radicale di tali piante viene devitalizzato con un adeguato trattamento fitosanitario per evitare l'emissione di germogli.
Prima della distruzione dei rami e del fogliame si deve effettuare il trattamento fitosanitario ai vettori di cui all'articolo 8, paragrafo 1 del Reg. UE 2020/1201, ad eccezione del periodo dicembre-marzo in cui non sono presenti gli adulti del vettore.
La distruzione delle piante deve essere eseguita dal proprietario che può avvalersi di ARIF.

| Ruolo dei soggetti | |
|---|---|
| Soggetti | Attività |
| Osservatorio | Provvedimenti ingiuntivi, controllo ufficiale e verifica delle estirpazioni su base volontaria |
| Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) | Attuazione delle misure di estirpazione e distruzione delle piante infette |
| InnovaPuglia | Supporto tecnico-scientifico all'Osservatorio |
| Proprietari | Estirpazione, applicazione delle misure fitosanitarie contro i vettori per gli olivi monumentali soggetti alla deroga. |

### 9.4 Procedura di notifica alle istituzioni nazionali ed europee

Il ritrovamento ufficiale di piante di *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* viene pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it in aggiunta alla comunicazione istituzionale prevista dal Regolamento.

### 9.5 Procedura di notifica ai proprietari

L'Osservatorio fitosanitario definisce le procedure per l'identificazione dei proprietari delle piante da rimuovere, per la notifica dell'ordine di rimozione e per l'accesso alle proprietà private. In particolare:

a. InnovaPuglia, a seguito del risultato delle analisi di laboratorio, comunica all'Osservatorio fitosanitario regionale i dati catastali degli appezzamenti oggetto di applicazione di misure di eradicazione/contenimento e le generalità dei relativi proprietari;

a) l'Osservatorio emana gli atti ingiuntivi per l'applicazione delle misure di eradicazione/contenimento;

b) l'atto di ingiuntivo è **notificato al proprietario attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi;** tale periodo si giustifica considerando l'esigenza di contemperare il pubblico interesse relativo alla trasparenza e alla pubblicità degli atti amministrativi con l'esigenza di dare applicazione immediata alle misure fitosanitarie;

c) l'atto ingiuntivo è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Portale www.emergenzaxylella.it
- Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

b. **il proprietario** durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque **entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione**, comunica se intende estirpare volontariamente le piante oppure se si avvale di ARIF;
c. nei casi di estirpazione su base volontaria **il proprietario deve procedere entro massimo 10 gg** dalla sua comunicazione;
d. nei casi di estirpazioni eseguite da **ARIF**, quest'ultima **deve procedere entro massimo 10 gg** successivi alla comunicazione del proprietario;
e. se il proprietario, decorsi 7 gg dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
f. nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021.

Le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 tecnici fitosanitari ARIF.

| Ruolo dei soggetti | |
|---|---|
| Soggetti | Attività |
| Osservatorio | Provvedimenti ingiuntivi di eradicazione ed estirpazione, notifiche, azione di controllo |
| Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) | Applicazione delle misure di eradicazione/contenimento, previo trattamento fitosanitario contro i vettori |
| InnovaPuglia | Individuazione e validazione dei dati catastali delle piante infette e dei relativi proprietari |

## 10 INDENNIZZI

La Regione Puglia intende attivare, ai sensi dei Regolamenti 702/2014 e 652 del 2014, la procedura di registrazione in esonero dei contributi ai soggetti attivi nella produzione primaria di prodotti agricoli al fine di indennizzare i costi sostenuti per il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa e per le perdite causate da tale organismo.

Gli aiuti di che trattasi possono essere concessi ai proprietari o conduttori a qualunque titolo dei terreni agricoli e delle aree ricadenti nelle zone delimitate ai sensi del Regolamento di Esecuzione (UE) 1201/2020 della Commissione del 14 agosto 2020. In particolare, il contributo previsto è così articolato:

**a. Indennizzo dei costi derivanti dall'attuazione delle misure di controllo ed eradicazione**
**b. Indennizzo dei danni causati a seguito dell'organismo nocivo ai vegetali**
**c. Indennizzo dei costi per la prevenzione dell'organismo nocivo ai vegetali**

Agli operatori professionali registrati ai sensi dell'articolo 65 del regolamento (UE) 2016/2031 può essere concesso un aiuto per la distruzione delle piante specificate derivante dall'attuazione di misure fitosanitarie disposte ai sensi del Reg. UE 2020/1201.

Il contributo è stabilito in base al prezzo di mercato delle piante immediatamente prima dell'insorgere dell'organismo nocivo.

| Ruolo dei soggetti | |
|---|---|
| Soggetti | Attività |
| Osservatorio | Procedura di registrazione in esonero dei contributi |
| Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) | istruttoria e liquidazione degli indennizzi |

## 11 LOTTA AL VETTORE

Il piano di lotta al vettore prevede azioni mirate al contrasto delle forme giovanili e azioni mirate al contrasto delle forme adulte nell'ambito di una strategia di controllo integrato che si articola in interventi meccanici e chimici.

Così come emerso dalle riunioni con il Comitato scientifico regionale, con le associazioni ambientaliste, le organizzazioni professionali e con i rappresentanti degli enti locali, le attuali conoscenze sui vettori sono ancora lacunose e limitate alla fase primaverile-estiva. Una strategia di lotta efficace, pertanto, richiede specifici investimenti in ricerca e trasferimento delle innovazioni che consentano di superare le criticità evidenziate.

Le misure fitosanitarie di seguito esposte sono in continuità con le scelte assunte nel passato alla luce delle attuali conoscenze scientifiche consolidate e riguardano il *Philaenus spumarius* L., il vettore più efficace nella trasmissione del batterio riscontrato in Puglia. Tuttavia, considerato che una strategia di controllo a lungo termine basata soltanto sull'uso dei pesticidi non è sostenibile, la Regione Puglia curerà, nel corso dell'anno, la ricognizione del fabbisogno di ricerca e di innovazioni da trasferire al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per elaborare una nuova strategia complessiva di lotta al vettore coerente con i principi dell'agricoltura sostenibile e con l'obiettivo di tutelare le aree naturalistiche regionali, con particolare riferimento alla salvaguardia della biodiversità.

### 11.1 Misure fitosanitarie contro le forme giovanili

Una delle prime azioni da eseguire è la gestione del suolo con lavorazioni superficiali del terreno, che permettono di eliminare le erbe spontanee su cui vive il vettore e conseguentemente di ridurre la popolazione degli stadi giovanili del vettore nel periodo primaverile oltre che mantenere il terreno libero da erbe infestanti. Le lavorazioni possono essere arature, fresature, erpicature o trinciatura delle erbe. Il controllo delle erbe infestanti tramite la trinciatura risulta meno efficace nella riduzione della popolazione della sputacchina rispetto alla lavorazione del terreno, in quanto l'insetto è in grado di completare il suo ciclo biologico riparandosi alla base delle piante. Nelle aree in cui è difficile o impossibile l'accesso con mezzi meccanici, si può intervenire con mezzi fisici (pirodiserbo) e, solo in casi d'impossibilità d'intervento con i mezzi menzionati, con appropriati trattamenti a base di diserbanti.

*Il periodo ideale in cui intervenire, considerando che nella sua fase giovanile la "sputacchina" non è in grado di volare, coincide con il picco del IV stadio giovanile (generalmente metà aprile).* **Pertanto, dal 10 aprile al 10 maggio 2021, è obbligatorio in tutto il territorio regionale eseguire le lavorazioni dei terreni per eliminare gli stadi giovanili del vettore.**

Le lavorazioni dei terreni devono essere eseguite da:

- ✓ proprietari/conduttori di terreni agricoli;
- ✓ proprietari/gestori (privati o pubblici, compresi i comuni) delle superfici agricole non coltivate, aree a verde pubblico, bordi delle strade, canali, superfici demaniali.

**La presente misura fitosanitaria non va applicata nei terreni con colture erbacee in atto quali cereali, proteaginose, colture orticole da pieno campo e industriali, colture foraggere e colture floricole.**

### 11.2 Misure fitosanitarie contro gli adulti

Con le lavorazioni del terreno non si azzera del tutto la popolazione giovanile del vettore, per cui da fine aprile-maggio, in funzione delle condizioni climatiche e con scalarità, iniziano a comparire gli adulti della sputacchina (forme alate che non hanno ancora acquisito il batterio).

Tra maggio e giugno, si riscontra una presenza più consistente degli adulti i quali migrano dalle piante erbacee ai giovani germogli delle piante arboree o arbustive e, di conseguenza, tra maggio e giugno si ha la maggiore probabilità di acquisire e trasmettere il batterio.

L'adulto non compie mute, per cui dopo aver acquisito il batterio da piante infette lo conserva per tutta la vita, trasmettendolo alle piante sane.

Per ridurre ulteriormente la diffusione della *Xylella fastidiosa* attraverso il vettore, si deve continuare a ridurre la popolazione dell'insetto intervenendo contro gli adulti con l'applicazione di insetticidi, da distribuire principalmente sulle chiome degli olivi in quanto è la specie ospite predominante e più suscettibile. Per questa ragione **è obbligatoria la lotta agli adulti del vettore con 2 interventi ~~chimici~~, da eseguirsi nelle aree delimitate rispettando un intervallo di almeno 20-25 giorni**. In particolare, i predetti trattamenti fitosanitari sono obbligatori nelle aree delimitate dove si applicano misure di eradicazione (Monopoli, Polignano e Canosa di Puglia) e, nell'ambito dell'area delimitata 'Salento', nella zona cuscinetto e nella zona contenimento, ossia l'area di 5 km a sud del confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto in cui si applicano misure di contenimento.

Il primo trattamento va effettuato nella seconda metà di maggio e ha lo scopo di ridurre quanto più possibile la popolazione degli adulti prima che acquisiscano il batterio; il secondo trattamento va effettuato nella seconda metà di giugno e ha lo scopo di abbattere ulteriormente la popolazione degli adulti che non sia stata interessata dal trattamento precedente.

*I trattamenti innanzi indicati sono fortemente raccomandati nell'area indenne e nella zona infetta dell'area delimitata 'Salento'.*

I trattamenti fitosanitari devono essere effettuati con insetticidi autorizzati sulla specie e per il controllo di *Philaenus spumarius* L., che attualmente sono:

| COLTURE | PRODOTTI |
|---|---|
| Olivo | Acetamiprid, fosmet, spinetoram e deltametrina |
| Mandorlo | Deltametrina |
| Vivai | Deltametrina |

In caso di ulteriori sostanze attive autorizzate anche in via eccezionale, ne sarà data immediata informazione sul sito www.emergenzaxylella.it, alle associazioni di categoria e organizzazioni professionali, affinché ne diano ampia diffusione.

Le aziende condotte in regime di agricoltura biologica, ricadenti in zone dove è obbligatoria l'esecuzione dei due trattamenti chimici, potranno avvalersi di quanto previsto dal Decreto 5 ottobre 2018 "Modifica del Decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella *fastidiosa* (Well *et al.* ) nel territorio della Repubblica Italiana secondo cui *per le aziende in conversione, il normale termine del periodo di conversione secondo quanto disposto dai regolamento CE 834/2007 e CE 889/2008, per gli appezzamenti investiti ad oliveto che ricadano nelle zone delimitate in cui vengano eseguiti trattamenti nei confronti di Philaenus spumarius con prodotti autorizzati per tale uso, ma non ammessi per la produzione biologica, il periodo di conversione è ricalcolato partendo dalla data del primo trattamento obbligatorio dell'anno con i prodotti citati e si considererà terminato solo quando, nel suolo e nel vegetale, si sia accertato analiticamente un livello di residui della/e sostanza/e attiva/e impiegata/e non superiore a 0,01 mg/kg. In ogni caso, il raccolto successivo al trattamento non può essere commercializzato con riferimento al metodo di produzione biologico."*

**Gli insetticidi devono essere utilizzati sempre rispettando le prescrizioni riportate in etichetta. I trattamenti fitosanitari non vanno essere eseguiti su piante di olivo completamente secche. I trattamenti insetticidi innanzi indicati sono da effettuarsi solo su olivo o mandorlo, per cui tutte le aree verdi, aree urbane,**

**macchia mediterranea, boschi, altri frutteti, vigneti, colture orticole, seminativi, ecc. non sono oggetto di trattamenti insetticidi contro il *Philaenus spumarius*.**

Si ribadisce che i trattamenti chimici contro i vettori devono essere eseguiti anche prima della rimozione delle piante di cui all'articolo 7, paragrafo 1del Reg. UE 2020/1201, tranne nel periodo dicembre – marzo in cui non è necessario in quanto non sono presenti gli adulti dell'insetto.

È, inoltre, consigliabile intervenire con la spollonatura e la potatura delle piante arboree ospiti per ridurre la vegetazione potenzialmente disponibile per il vettore nell'azione di trasmissione dell'infezione.

**Piano di lotta al vettore**

| Mese | Azione | Prescrizione | Territorio |
|---|---|---|---|
| Annuale | Potatura- spollonatura | Consigliata | Intero territorio regionale |
| 10 Aprile – 10 maggio | Lavorazioni del terreno | Obbligatoria | Intero territorio regionale |
| Maggio-giugno | N° 2 trattamenti fitosanitari | Obbligatoria | Aree delimitate di:<br>-Monopoli,<br>-Polignano<br>-Canosa di Puglia<br>-zona cuscinetto e contenimento dell'area infetta 'Salento' |
| Maggio-giugno | N° 2 trattamenti fitosanitari | Fortemente consigliata | Area indenne<br>Area infetta "Salento" |

Considerato che il trasferimento degli insetti vettori da zone infette ad altre zone può avvenire anche in modo passivo, attraverso:

- indumenti o parti del corpo delle persone, su cui può aderire il vettore, durante lo stazionamento in campi o giardini;
- autoveicoli ed altri mezzi di trasporto;

è raccomandabile:

a. assicurarsi di non avere sugli abiti e sulle scarpe insetti vettori prima di risalire sui mezzi di trasporto;
b. evitare il parcheggio e la sosta di autoveicoli ed altri mezzi di trasporto in campi o aree ospitanti specie ospiti del batterio e/o dei vettori;
c. prediligere, per la realizzazione di giardini ed aree destinate a parcheggio ed altre aree frequentate da veicoli ed altri mezzi di trasporto nelle aree infette, specie vegetali arboree ed arbustive non predilette e fortemente attrattive per i vettori (ad es. conifere come pini, cipressi, etc.)
d. provvedere alla copertura/chiusura con teloni degli automezzi adibiti al trasporto di prodotti agricoli oppure della legna proveniente dal taglio di piante infette nella movimentazione in area infetta e da area infetta ad area indenne.

Il controllo del territorio, finalizzato all'effettiva realizzazione delle attività viene realizzato dalla Regione Puglia anche mediante un rilievo aerofotogrammetrico per individuare le superfici sulle quali non siano state applicate le azioni obbligatorie.

L'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie è oggetto di controllo da parte dei Carabinieri Forestali e la mancata osservanza è oggetto ai sensi del comma 15 dell'art. 55 del D. Lgs 19/2021 di sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 1.000,00 a € 6.000,00.

| Ruolo dei soggetti | |
|---|---|
| Soggetti | Attività |
| Osservatorio | Coordinamento |
| Proprietari- Gestori - Comuni – ANAS - Consorzi Bonifica- Ferrovie- autostrade | Applicazione misure fitosanitarie contro lo stadio giovanile del vettore |
| Imprenditori agricoli | Applicazione misure fitosanitarie contro lo stadio adulto del vettore |
| Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) | Applicazione trattamenti prima della rimozione delle piante infette |
| Carabinieri Forestali | Controllo applicazione misure fitosanitarie contro i vettori |

## 12 AUTORIZZAZIONE SITI DI PRODUZIONE

In conformità a quanto disposto dall'articolo 24 del Reg. 1201/2020, la Regione Puglia autorizza i siti di produzione agli spostamenti di piante specificate coltivate in area delimitata al di fuori della medesima area quando sono verificate tutte le seguenti condizioni:

a. è registrato conformemente all'articolo 65 del Reg. (UE) 2016/2031;
b. è stato autorizzato dall'autorità competente come sito dotato di protezione fisica contro l'organismo nocivo specificato e i suoi vettori;
c. è stato sottoposto ogni anno ad almeno due ispezioni da parte dell'autorità competente, nel periodo più adatto.

I siti di produzione autorizzati, devono inoltre ottemperare alle prescrizioni disposte dall'Osservatorio e sono comunicati al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

| Ruolo dei soggetti | |
|---|---|
| Soggetti | Attività |
| Osservatorio | Responsabile attuazione |

## 13 CONTROLLI UFFICIALI

Si effettuano controlli ufficiali:

- sulla movimentazione delle specie specificate;
- sull'applicazione delle misure fitosanitarie **obbligatorie** di lotta ai vettori;
- nei vivai.

L'Osservatorio si avvale dei Carabinieri Forestali per i controlli ufficiali inerenti:

- **Movimentazione delle specie specificate**
  I controlli documentali finalizzati alla verifica dello spostamento delle specie specificate sono effettuati in tutto il territorio regionale, con maggiore concentrazione negli spostamenti in uscita dalle aree delimitate; tali controlli sono effettuati lungo le strade, in prossimità di accessi autostradali, presso i centri di produzione e commercializzazione, mercati, fiere.

- **Applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di lotta alla fase giovanile dei vettori**
  I controlli diretti a verificare il rispetto dell'applicazione delle misure di lotta contro gli stadi giovanili dei vettori (lavorazione dei terreni), **sono eseguiti a partire dall' 11 maggio 2021 sino al 30 giugno 2021** e sono effettuati in tutti i terreni, agricoli ed extra agricoli, pubblici e privati, aree di servizio lungo le strade, scarpate stradali e ferroviarie, sponde di canali, pertinenze di stazioni di servizio stradali e aree destinate al verde pubblico, aree demaniali.

Il controllo del territorio, finalizzato all'effettiva realizzazione delle attività può essere realizzato anche mediante un rilievo aerofotogrammetrico per individuare le superfici sulle quali non siano state applicate le azioni obbligatorie.
Tali controlli sono effettuati con la seguente priorità:

1. nelle aree delimitate in cui si attuano misure di eradicazione e per le piante monumentali che non sono state estirpate ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201;
2. nella zona cuscinetto;
3. nella zona contenimento;
4. nel rimanente territorio regionale per le lavorazioni meccaniche dei terreni.

**1.3 Applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di lotta alla fase adulta dei vettori**

I controlli relativi all'applicazione delle misure di lotta contro gli adulti dei vettori (trattamenti chimici), sono eseguiti a partire **dall1 luglio 2021 sino a novembre 2021** e sono rivolti alle aziende agricole che conducono oliveti nelle aree delimitate in cui tali misure sono obbligatorie.
I controlli sono eseguiti a campione, con la seguente priorità:

1. nelle aree delimitate in cui si attuano misure di eradicazione
2. nella zona cuscinetto
3. nella zona contenimento.

I controlli sono eseguiti in tutte le aziende in agro di Monopoli e Polignano in cui sono state attuate misure di eradicazione e non sono stati estirpati gli olivi monumentali ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

Il controllo è eseguito attraverso la visura del registro dei trattamenti compilato ai sensi dei commi 3 e 4 -art. 16 del D. Lgs n° 150/2012 e del comma 3 -art. 42 del DPR 290/2001, con la relativa documentazione e la verifica del possesso del patentino.

**2. Vivai**

I controlli nei vivai, registrati ai sensi dell'art. 65 del Reg. UE 2016/2031 e ubicati sia nelle aree delimitate che nell'area indenne, sono eseguiti dall'Osservatorio con il supporto dei Carabinieri Forestali.

Ai sensi del comma 15 dell'art. 55 del D. Lgs 19/2021, il mancato rispetto delle misure fitosanitarie obbligatorie di lotta ai vettori, comporta l'applicazione di sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 1.000,00 a € 6.000,00.
L'Autorità portuale e aeroportuale effettua i controlli sulla movimentazione presso porti, aeroporti con il supporto dell'Osservatorio fitosanitario regionale.

| Ruolo dei soggetti | |
|---|---|
| Soggetti | Attività |
| Osservatorio | Controlli ufficiali |
| Carabinieri Forestali | Attività di controllo sulla movimentazione e sulle misure di lotta ai vettori |
| Autorità portuale e aeroportuale | Attività di controllo sulla movimentazione |
| ARIF | Supporto nell'attività di controllo nei vivai |

## 14 FORMAZIONE

L'Osservatorio, in collaborazione con il mondo della ricerca scientifica, organizza un corso di formazione/aggiornamento per i tecnici contrattualizzati da ARIF per svolgere l'attività di monitoraggio in applicazione del Reg. UE 2020/1201.
La Regione Puglia, in collaborazione con il mondo della ricerca scientifica, promuove specifici percorsi formativi finalizzati a favorire la diffusione della conoscenza in materia di protezione delle piante e a supportare tecnici agricoli (Organizzazioni professionali agricole, Organizzazione dei produttori ecc.) e imprenditori agricoli nell'adozione di strategie di lotta alla *Xylella fastidiosa* e al vettore. Le attività formative saranno svolte mediante webinar, seminari o in campo se possibile.

| Ruolo dei soggetti | |
|---|---|
| Soggetti | Attività |
| Osservatorio | Formazione e aggiornamento |
| Istituzioni scientifiche | Supporto scientifico |
| Organizzazioni professionali agricole | Attività di controllo sulla movimentazione |
| | Organizzazione attività |

## 15 COMUNICAZIONE

Come previsto dall'art. 34 del Reg. UE 2020/1201, "Il Servizio fitosanitario regionale sensibilizza il pubblico e gli operatori professionali in merito alla minaccia costituita dall'organismo specificato, nonché in merito alle misure adottate per impedirne l'introduzione e la diffusione nell'Unione." Al fine di informare il pubblico e gli operatori professionali delle misure disposte, Arif, con il coordinamento dell'Osservatorio fitosanitario regionale, cura l'installazione di una segnaletica stradale che identifichi i confini delle aree delimitate.
L'Osservatorio definisce le attività di comunicazione, diversificate rispetto al pubblico cui la comunicazione intende rivolgersi, sulla base del messaggio da trasmettere in funzione delle modalità selezionate (personali, impersonali) e adattandolo ai differenti veicoli mediatici che si intendono utilizzare.

### 15.1 Comunicazione e informazione agli Enti del territorio per la lotta al vettore

Nella prima fase di attuazione del Piano, si prevede di realizzare incontri informativi nel rispetto delle normative anti Covid-19 con istituzioni, comuni, associazioni professionali, imprese, operatori e cittadini, allo scopo di sensibilizzare gli interlocutori sull'importanza di condurre una rigorosa lotta all'insetto vettore di *Xylella fastidiosa* per prevenire la diffusione del batterio nel territorio regionale.
In questa fase si intende attivare un canale di comunicazione con ANCI Puglia (Associazione del Comuni) per assicurare un'informazione capillare nel territorio.
L'attività informativa trova un supporto fondamentale nel Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia (SIT). Sul SIT è realizzato il sito web dedicato www.emergenzaXylella.it nel quale vengono pubblicate ed aggiornate le seguenti informazioni e servizi:

- Normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- Documentazione scientifica;
- Atti amministrativi prodotti dall'Osservatorio fitosanitario regionale;
- Applicazione WebGIS, per visualizzare i punti rilevati nel contesto di un'azione di monitoraggio integrato con le zone delimitate (tutti i punti sono strutturati in base alla specie delle piante, alle date e ai risultati di laboratorio);
- Consultazione e visualizzazione dei risultati del monitoraggio e della delimitazione delle aree;
- Risultati del monitoraggio dei vettori responsabili della trasmissione del batterio;
- Servizi WMS, per visualizzare i dati cartografici in un client desktop diverso dal client WebGIS, per integrare i dati GIS personali;
- Servizio di ricerca mirata di dati catastali che può essere utilizzato per determinare la zona delimitata e per capire ove cade la pianta infetta o monitorata;

- Comunicazioni istituzionali;
- link utili.

### 15.2 Il cruscotto

L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia si avvale della collaborazione di ARIF e InnovaPuglia al fine di fornire agli organismi preposti informazione ufficiale, puntuale e continuativa sulla diffusione della *Xylella fastidiosa* in Puglia.
Le informazioni riguardanti le attività di sorveglianza e monitoraggio sono raccolte in un database centralizzato gestito da Innova Puglia contenente almeno le seguenti informazioni:

| **Campo** | **Contenuto** |
|---|---|
| Pianta campionata | Codice ID |
| Maglia ispezionata | Codice ID |
| Zona di sorveglianza | Nome |
| Per area con misure di contenimento | Cuscinetto/contenimento |
| Natura Monitoraggio | Piano di azione/da pianta infetta |
| Livello di rischio | Alto/Base |
| Data Prelievo | Data |
| Land Use | Olivo/Fruttifero/Altro |
| Specie | Data |
| Monumentale | Si/No |
| Sintomatico | Si/No |
| Provincia | Codice |
| Comune | Codice |
| Laboratorio | Nome |
| Data esito analisi | Data |
| Esito Analisi | Positivo/Negativo |
| Data atto di ingiunzione abbattimento | Data |
| Data abbattimento pianta infetta | Data |
| Soggetto attuatore abbattimento | Proprietario/ARIF |
| Motivi mancato abbattimento | Descrizione |

Il database alimenta il cruscotto del Servizio fitosanitario regionale utile per monitorare l'evoluzione delle attività e per la comunicazione istituzionale agli organismi preposti. Il cruscotto si compone di tabelle riassuntive che descrivono:

- l'evoluzione mensile dei procedimenti di campionamento in campo;
- per ciascun mese, l'indicazione dei procedimenti chiusi o per esito negativo di analisi o per abbattimento delle piante rinvenute positive;
- il dato totale dell'attività al fine di verificare l'avanzamento generale delle attività e, in particolare, il progressivo avvicinamento ai target fissati dal Piano di sorveglianza.

| | ATTIVITA' DEL MESE | | PROCEDIMENTI CHIUSI | | | Commenti |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Superficie ispezionata (ha) | Campioni prelevati (numero) | Campioni analizzati (numero) | Campioni positivi (numero) | Piante abbattute (numero) | |
| Aprile | | | | | | |
| Maggio | | | | | | |
| Giugno | | | | | | |
| .... | | | | | | |
| Totale | | | | | | |
| TARGET | % | % | | | | |

Le tabelle sono riprodotte per ciascuna area sottoposta a sorveglianza e in funzione della natura del monitoraggio ovvero a seconda che si tratti di "Sorveglianza da piano di azione" o eventuale "Sorveglianza da ritrovamento pianta infetta". Ulteriore livello informativo viene offerto dalla seguente tabella che riprodurrà i tempi medi per ciascun processo:

| TEMPISTICA DEL PROCESSO | Durata (giorni) |
|---|---|
| Tempo medio da raccolta a esito analisi | |
| Tempo medio da analisi ad ordinanza di abbattimento | |
| Tempo medio da ordinanza ad abbattimento | |

| Ruolo dei soggetti | |
|---|---|
| Soggetti | Attività |
| Osservatorio | Comunicazione istituzionale |
| Istituzioni scientifiche | Supporto scientifico |
| ARIF | Comunicazione nelle aree delimitate (cartellonistica stradale) |
| InnovaPuglia | InnovaPuglia |
| ANCI- Comuni- Organizzazioni Professionali | Supporto nell'attività di comunicazione e divulgazione. |

## 16 RUOLI E RESPONSABILITÀ

| Organismo | Ruolo | Base Giuridica |
|---|---|---|
| Osservatorio Fitosanitario Regionale | Competente per la gestione delle misure di emergenza fitosanitaria | D. Lgs 19/2021 |
| ARIF | Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, responsabile dell'attuazione misure fitosanitarie | L. R. 19/2019 |
| Innova Puglia | Società *in house* della Regione Puglia per il supporto informativo | DGR 1404/2014 |
| Laboratori | Prove di laboratorio | Accordi /Convenzione |
| Carabinieri Forestali (CCFF) | Organo di pubblica sicurezza con compiti particolari in materia di tutela dell'ambiente, del territorio e delle acque, nonché nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare | Convenzione |

| Azione | Descrizione | Osservatorio | ARIF | Innova Puglia | Laboratori | CCFF | Proprietari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | Sorveglianza | C | R | S | R | | |
| 8 | Monitoraggio vettori | C | R | | | | |
| 9 | Rimozione e Distruzione piante | C | R | S | | | R |
| 10 | Indennizzi | C | R | | | | |
| 11 | Misure di lotta al vettore | C | R | | | | R |
| 12 | Autorizzazione sito indenne | R | | | | | |
| 13 | Controlli ufficiali | R | S | | | R | |
| 14 | Formazione | R | | | | | |
| 15 | Comunicazione | C/R | S | S | | | |

Legenda:
C = coordina
R = Responsabile (soggetto che attua ed è responsabile dell'azione)
S = Supporto (soggetto che supporta l'Osservatorio Fitosanitario)

## 17 FONTI DI FINANZIAMENTO

L'importo complessivo del Piano d'azione è pari a circa 8 Meuro, a valere su risorse economiche europee, nazionali (Piano Straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia) e regionali.
La Regione Puglia intende avvalersi della possibilità di candidare le spese eleggibili a sovvenzione da parte della Commissione Europea ai sensi dell'art. 16 del Reg. UE 652/2014 e s.m.i. con particolare riferimento alle seguenti misure:

a) Sorveglianza (Ispezioni visive, campionamento, analisi di laboratorio, campionamento e analisi vettori);
b) Distruzione e rimozione delle piante;
c) Indennizzi agli operatori/proprietari interessati per i trattamenti, la distruzione/rimozione, pulizia/disinfezione;
d) Indennizzi ai proprietari interessati per la perdita di valore delle piane distrutte o altri oggetti distrutti;
e) Informazione e comunicazione

## 18 CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

| | ATTIVITÀ | GEN | FEB | MAR | APR | MAG | GIU | LUG | AGO | SET | OTT | NOV | DIC |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | Sorveglianza | | | | | | | | | | | | |
| 8 | Monitoraggio vettori | | | | | | | | | | | | |
| 9 | Rimozione e Distruzione piante | | | | | | | | | | | | |
| 10 | Indennizzi | | | | | | | | | | | | |
| 11 | Misure di lotta al vettore | | | | | | | | | | | | |
| 12 | Autorizzazione sito indenne | | | | | | | | | | | | |
| 13 | Controlli ufficiali | | | | | | | | | | | | |
| 14 | Formazione | | | | | | | | | | | | |
| 15 | Comunicazione | | | | | | | | | | | | |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 539

**ARCA CAPITANATA - Localizzazione fondi per interventi di Manutenzione Straordinaria con l'utilizzo delle risorse rivenienti dai proventi di cui alla L. n. 560/93 per emergenza abitativa nel Comune di Foggia.**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della medesima Sezione, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

Con nota n. 20326/2020 l'ARCA Capitanata ha trasmesso alla Sezione Politiche Abitative, tra l'altro, il provvedimento dell'Amministratore Unico n. 224 del 03.12.2020 avente come oggetto: "Lavori di Manutenzione Straordinaria alloggi ARCA Capitanata siti in Foggia Via Montegrappa n. 32 e Via Oberty n. 27. Localizzazione".

L'Amministratore Unico dichiara, tra l'altro, quanto segue:
- nella riunione tenutasi presso la Prefettura di Foggia in data 11.12.2019 avente ad oggetto "Problematiche connesse all'emergenza abitativa che interessa i cittadini residenti nei containers di via San Severo", il Presidente della Regione Puglia, alla luce delle condizioni di degrado igienico -sanitarie del campo containers rilevate dalla ASL territorialmente competente, ha formulato l'indirizzo di destinare € 3.500.000,00 per il reperimento di alloggi necessari alla risoluzione dell'emergenza abitativa di che trattasi;
- che il Sindaco di Foggia con Ordinanza n. 66 del 12.12.2020 ha disposto lo sgombero da persone e cose del campo conteiners ubicato in Foggia alla via S. Severo;
- che con Decreto n. 59 del 29.01.2020 il Presidente della Regione Puglia ha autorizzato l'ARCA Capitanata a procedere all'acquisto di alloggi su libero mercato, da assegnarsi dal Comune di Foggia ai nuclei familiari come individuati nell'Ordinanza Sindacale n. 66/2019;
- che il su citato Decreto n. 59/2020 prevede che "*la copertura finanziaria per l'acquisto di alloggi su libero mercato o per l'eventuale indennizzo dei proprietari di alloggi oggetto di esproprio, trova capienza nei fondi rivenienti dalla Legge n. 560/93 pari a € 3.500.000,00*"; inoltre autorizza l'ARCA Capitanata, *anche in deroga alle disposizioni vigenti*, a rendere le predette somme all'uopo disponibili;
- che l'ARCA Capitanata, in attuazione al predetto indirizzo del Presidente della Regione Puglia, con provvedimento n. 16 del 17.01.2020 ha destinato a tale finalità l'importo di € 3.500.000,00 utilizzando le risorse rivenienti dagli introiti di cui alla L. n. 560/93 e rientrante nei proventi delle vendite destinate al reinvestimento pari a € 5.085.786,09; nel provvedimento si specifica che tale somma di € 5.085.786,09 è pari all'80% delle risorse complessive, ammontanti a € 6.357.232,61, rivenienti dai proventi versati negli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 sul cc/1936 del Rendiconto di Cassa della Ragioneria dell'ARCA, di cui alla Delibera Commissariale n. 3 del 04.01.2016.

L'ARCA Capitanata, in considerazione della disponibilità di alloggi (in proprietà della stessa ARCA) ubicati nel Comune di FOGGIA, dichiara che possono essere immediatamente resi disponibili al Comune di Foggia per l'assegnazione i seguenti alloggi:
1) FOGGIA - via Oberty n. 27 – lotto 227;
2) FOGGIA - via Montegrappa n. 32 – lotto 624.

Per rendere efficienti detti alloggi, con particolare riferimento all'impiantistica e all'adeguamento alle vigenti normative di legge, l'ARCA ritiene opportuno effettuare lavori di Manutenzione Straordinaria, il cui il progetto prevede sinteticamente le seguenti opere: rifacimento impianti - elettrico, idrico, fognario e riscaldamento; sostituzione pavimenti e rivestimenti; tinteggiature pareti e soffitti.

L'importo totale necessario per la realizzazione degli interventi da eseguire risulta pari a **€ 108.107,24,** così di seguito ripartito:

1) FOGGIA - via Oberty n. 27 – lotto 227; € 54.332,00
5) FOGGIA - via Montegrappa n. 32 – lotto 624 € 53.775,24

**totale € 108.107,24**

e l'ARCA ritiene di fronteggiare tale importo totale di **€ 108.107,24** utilizzando le risorse nell'ambito dell'importo di € 3.500.000,00 ai sensi del D.P.R. n. 59/2020.

**RILEVATO CHE:**

- con la su citata nota n. 20326/2020 l'ARCA Capitanata propone la localizzazione della somma di **€ 108.107,24** necessaria a rendere efficienti gli alloggi ubicati in Foggia di cui sopra, con particolare riferimento all'impiantistica e all'adeguamento alle vigenti normative di legge;
- come evidenziato nel su citato Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 224/2020, il finanziamento totale di **€ 108.107,24** rientra nell'ambito dei proventi delle vendite destinate al reinvestimento.

**CONSIDERATO CHE:**

- come si evince dagli atti d'ufficio, ad oggi i proventi destinati al reinvestimento ai sensi del D.P.R. n. 59/2020 risultano pari a **€ 2.719.774,34,** di cui alla Deliberazione di G.R. n. 1736 del 22.10.2020;

**SI RITIENE:**

di poter condividere la proposta dell'ARCA Capitanata di utilizzare la somma di **€ 108.107,24** (quota parte della disponibilità dell'importo di € 2.719.774,34 di cui alla L.n.560/93 e al D.P.R. n.59/2020) per lavori di Manutenzione Straordinaria su n. 2 alloggi in proprietà della stessa ARCA, in Foggia, per la finalità indicata in premessa.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

**Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative** Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera K9 della L. R. n. 7 del 04.02.1997, propone alla Giunta:

**1**. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
**2.** di prendere atto della localizzazione del finanziamento di **€ 108.107,24** per la finalità indicata in premessa, utilizzando quota parte della disponibilità dell'importo di € 2.719.774,34 (residuo dei proventi della vendita degli alloggi ai sensi della Legge n. 560/93 e destinato all'emergenza abitativa nel Comune di Foggia ai sensi del D.P.R. n. 59/2020) per lavori di Manutenzione Straordinaria sul patrimonio immobiliare della stessa ARCA sito in Foggia alla via Oberty n. 27 – lotto 227 per un importo pari a € 54.332,00 e alla via Montegrappa n. 32 – lotto 624 per un importo pari a € 53.775,24, per la finalità indicata in premessa;
**3**. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Politiche Abitative all'ARCA Capitanata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO
Geom. Francesca CORCELLI

IL DIRIGENTE di Sezione
ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art. 18 e art. 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:**
Ing. Barbara Valenzano

**L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative**
Avv. Anna Grazia Maraschio

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**D E L I B E R A**

**1**. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
**2.** di prendere atto della localizzazione del finanziamento di **€ 108.107,24** per la finalità indicata in premessa, utilizzando quota parte della disponibilità dell'importo di € 2.719.774,34 (residuo dei proventi della vendita degli alloggi ai sensi della Legge n. 560/93 e destinato all'emergenza abitativa nel Comune di Foggia ai sensi del D.P.R. n. 59/2020) per lavori di Manutenzione Straordinaria sul patrimonio immobiliare della stessa ARCA sito in Foggia alla via Oberty n. 27 – lotto 227 per un importo pari a € 54.332,00 e alla via Montegrappa n. 32 – lotto 624 per un importo pari a € 53.775,24, per la finalità indicata in premessa;
**3**. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

4. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Politiche Abitative all'ARCA Capitanata.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 540

**Variazione al Bilancio di previsione 2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. L. n. 431/98 art. 11 - Cofinanziamento regionale aggiuntivo annualità 2019 e riparto tra i Comuni.**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima e dalla Direttrice del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.
Le somme a disposizione della Regione Puglia per la concessione dei contributi sui canoni di locazione per l'anno 2019 ammontano complessivamente a **€ 23.938.787,43** e sono di seguito specificate:
- **€ 3.581.636,23** - assegnati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 195 del 06/05/2020;
- **€ 12.000.000,00** - cofinanziamento regionale - bilancio vincolato della Regione Puglia, cap. U0411192/2020 - deliberazione di G.R. n. 631 del 30/04/2020;
- **€ 8.357.151,20** assegnati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020, n. 343, registrato dalla Corte dei conti il 18 settembre 2020 al n. 3296.

Con i provvedimenti di seguito elencati le somme disponibili sono state ripartite e assegnate ai Comuni sulla base dell'applicazione dei criteri e delle modalità di riparto indicati nei medesimi provvedimenti, per gli importi complessivamente indicati:
- **€ 10.478.115,69**, giusta determinazione del Dirigente della Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia n. 131 del 29/05/2020;
- **€ 8.357.151,20**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 1724 del 22/10/2020;
- **€ 5.103.520,51,** giusta determinazione del Dirigente della Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia n. 326 del 10/12/2020.

Con la citata deliberazione n. 1724 del 22/10/2020 la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro, che i Comuni devono utilizzare le somme loro assegnate, in attuazione del disposto del D.M. n. 343 del 12/08/2020, come di seguito riportato:

a) prioritariamente per la concessione di contributi ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000 euro, che presentino autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, a seguito della emergenza sanitaria da COVID 19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 20% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o degli oneri accessori;

b) per la costituzione di agenzie, istituti per la locazione o fondi di garanzia tese a favorire la mobilità nel settore della locazione anche di soggetti che non siano più in possesso dei requisiti di accesso all'edilizia residenziale pubblica attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998;

c) **per il sostegno ai canoni di locazione anno 2019**, in aggiunta alle somme già loro attribuite con la determina dirigenziale n. 131 del 29/05/2020 e alle somme assegnate ai Comuni per il sostegno alla morosità incolpevole con la determina dirigenziale n. 132 del 29/05/2020, eventualmente destinate dai Comuni medesimi al sostegno ai canoni di locazione anno 2019.

**Con riferimento al sostegno ai canoni di locazione anno 2019 di cui alla precedente lettera c)**, con la medesima D.G.R. n. 1724/2020 è stato disposto, tra l'altro, che i Comuni trasmettessero alla Regione Puglia entro il termine perentorio del 31 gennaio 2021, obbligatoriamente ed esclusivamente attraverso le funzionalità predisposte dal **Sistema PUSH – https://push.regione.puglia.it** (**cfr nota prot. n. 2374 del 06/06/2019**), le risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati e della documentazione probatoria, pena l'esclusione dai benefici.
Con deliberazione di Giunta Regionale. n. 127 del 27/01/2021 il predetto termine del 31 gennaio 2021, in accoglimento di diverse richieste avanzate da diversi Comuni, è stato prorogato al 1 marzo 2021.
Con la menzionata D.G.R. n. 1724/2020 è stato altresì disposto che:

- i Comuni devono elaborare le graduatorie sulla base del reddito e quantificare il contributo spettante a ciascun soggetto ammissibile nei modi e nei limiti massimi previsti dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999;
- il reddito di riferimento per l'ammissione dei soggetti richiedenti alle graduatorie comunali è
    - per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al citato D.M. del 7/6/99, art. 1, comma 1, l'imponibile complessivo. Per tale fascia a) il limite massimo di reddito è di **€ 13.338,26**;
    - per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. del 7/6/99, quello convenzionale calcolato secondo le modalità di cui all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite massimo di reddito è fissato in **€ 15.250,00**;
- *al fine di sostenere in modo più efficace i cittadini appartenenti alle fasce sociali economicamente più deboli, i Comuni devono erogare l'intero contributo spettante a ciascun soggetto secondo l'ordine di inserimento in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In alternativa, e limitatamente alla graduatoria di fascia a), i Comuni hanno facoltà di operare un abbattimento proporzionale o un abbattimento progressivo secondo fasce di reddito del contributo spettante***.**

Diversi Comuni hanno segnalato all'Assessorato proponente le criticità derivanti dall'applicazione dei criteri di attribuzione dei contributi su riportati di cui alla D.G.R. n. 1724/2020, rappresentando che per effetto dell'insufficienza dei fondi disponibili rispetto al fabbisogno comunale l'applicazione dei suddetti criteri comporta la mancata assegnazione dei contributi in favore di un numero elevato di cittadini, in preponderanza rappresentati da coloro i quali sono inseriti nella fascia b) delle graduatorie approvate da parte dei Comuni, con ripercussioni negative sulle condizioni socio-economiche di una compagine sociale della popolazione che già si trova in condizioni di disagio abitativo, ulteriormente aggravato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 ancora in corso.

**Considerato che**:

- nel particolare momento storico come quello attuale, caratterizzato dall'emergenza da Covid-19 che ha inciso profondamente sul benessere e sulle condizioni socio-economiche della popolazione, si ritiene opportuno che la Regione Puglia adotti ogni misura utile ad affrontare le difficoltà della comunità aggravate dall'emergenza sanitaria, rafforzando la coesione sociale e territoriale;
- occorre intraprendere con tempestività ogni azione volta a fornire un sostegno, seppure episodico e non risolutivo, in risposta ai bisogni dei cittadini che versano in condizioni di disagio abitativo e che pertanto, presentando i requisiti previsti dalle disposizioni nazionali e regionali, sono stati ammessi nelle **graduatorie articolate in fascia a) e in fascia b) di cui alla L. n. 431/98, art. 11 approvate dai Comuni** per la concessione di contributi per far fronte al pagamento dei canoni di locazione;
- all'attualità n. **176** Comuni hanno trasmesso, ai sensi della D.G.R. n. 1724 del 22/10/2020, tramite le funzionalità predisposte dal Sistema informatico regionale **PUSH** la documentazione e la graduatoria da ciascuno approvata articolata in fascia a) e fascia b), procedendo al riparto dei fondi disponibili in favore dei soggetti ammessi secondo i criteri di cui alla menzionata deliberazione di G.R. n. 1724/2020;

**Rilevato che:**

- l'attribuzione da parte dei Comuni dell'intero contributo spettante a ciascun soggetto secondo l'ordine di

inserimento in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili rappresenta comunque il modo più efficace per sostenere i cittadini appartenenti alle fasce sociali economicamente più deboli;

- allo stesso tempo, come già evidenziato, all'attualità i fondi a disposizione dei Comuni risultano insufficienti a coprire l'intero fabbisogno dei soggetti aventi i requisiti di accesso al fondo;
- dalle risultanze trasmesse tramite il Sistema informatico regionale PUSH emerge un **fabbisogno inevaso** dei Comuni, ottenuto come differenza tra il totale dei fabbisogni comunali e il totale delle somme a disposizione per ciascun Comune per l'assegnazione dei contributi ai soggetti inseriti nelle graduatorie ad oggi approvate, comprensive della quota di cofinanziamento a carico dei bilanci comunali, **pari a € 16.064.848,15**, riportato nell'Allegato A) della presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Si ritiene opportuno**

- **applicare** l'*avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di € 5.000.000,00,* rivenienti dal Cap. U0491036 collegato al capitolo di entrata E2057005, atteso che tale importo non è più necessario per il pagamento delle annualità a cui era destinato.
  In particolare le somme rivenienti dal cap. U0491036 "Annualità in conto interessi per interventi concessi con leggi regionali sulla casa - anno corrente collegato al capitolo di entrata 2057005. D.LVO 112/98." si riferiscono a trasferimenti dallo Stato alla Regione, ai sensi del D.Lgs. n. 112/1998 e in attuazione dell'art. 2 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 26 ottobre 2000 tra la Regione Puglia e il Ministero dei Lavori Pubblici, delle risorse relative ai limiti di impegno autorizzati per i programmi di edilizia agevolata destinate alle fasce sociali più deboli ed in particolare per gli interventi di edilizia residenziale fruenti di mutuo agevolato.
  I contributi regionali consistevano nel pagamento di quota parte degli interessi sui mutui contratti da parte dei soggetti attuatori (cooperative e imprese) con gli Istituti di credito; poiché allo stato attuale tali mutui risultano quasi del tutto ammortizzati, una parte delle somme disponibili sul capitolo in esame possono essere destinate al cofinanziamento regionale del fondo affitti al fine di sostenere gli inquilini di alloggi in locazione.
- **inserire,** pertanto, in bilancio detta somma, in termini di competenza e cassa, € 5.000.000,00 sul capitolo U0411192/2021 "Cofinanziamento per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – L. n. 431/98" – Capitolo di entrata connesso E2057005;
  **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
  **VISTI** l'art. 42, comma 8 e l'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
  **VISTA** la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e del bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
  **VISTA** la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
  **VISTA** la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
  **VISTA** la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."
- **apportare** al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, la variazione di seguito riportato nella copertura finanziaria del presente provvedimento;
- **destinare** la somma di **€ 5.000.000,00** al cofinanziamento regionale aggiuntivo al fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, bando

annualità 2019, **al fine di soddisfare le richieste di contributo inevase** pervenute ai Comuni e presentate dai soggetti ammessi nelle graduatorie comunali trasmesse alla Regione Puglia tramite il Sistema informatico PUSH ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1724 del 22 ottobre 2020;

- **ripartire** con il presente provvedimento la somma complessiva di **€ 5.000.000,00** tra i Comuni per i quali è stato rilevato, sulla base delle risultanze trasmesse tramite il Sistema informatico PUSH di cui all'Allegato A) della presente deliberazione, un fabbisogno inevaso ottenuto come differenza tra il fabbisogno comunale e il totale delle somme a disposizione per ciascun Comune, comprensive della quota di cofinanziamento a carico dei bilanci comunali;
- **stabilire** che il contributo spettante a ciascun Comune è calcolato applicando alla somma da ripartire la percentuale di incidenza del fabbisogno inevaso corrispondente a ciascun Comune sul totale del fabbisogno inevaso dei Comuni di cui all'Allegato A) della presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **assegnare** ai Comuni di cui all'Allegato A) della presente deliberazione le somme a fianco di ciascuno indicate, secondo il riparto operato sulla base dei predetti criteri;
- **approvare** il riparto delle somma di € 5.000.000,00 secondo la tabella riepilogativa riportata nell'Allegato A) del presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale e nella quale per ciascun Comune sono stati indicati il totale delle somme a disposizione, il totale del fabbisogno comunale e il fabbisogno inevaso secondo le risultanze emerse dal Sistema informatico PUSH, la percentuale di incidenza del fabbisogno inevaso corrispondente a ciascun Comune sul totale fabbisogno inevaso dei Comuni e il contributo aggiuntivo spettante;
- **consentire** ai Comuni, considerate le eccezionali necessità da questi rappresentate e in parziale deroga a quanto previsto con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1724 del 22 ottobre 2020, di attribuire ai beneficiari un contributo secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale, in termini di solo indirizzo, con la deliberazione n. 999 del 20 luglio 2001, ossia operando delle riduzioni, come ritenuto opportuno, al contributo da assegnare oppure privilegiando le fasce più deboli oppure integrando con fondi del bilancio comunale.

  I Comuni potranno utilizzare le somme loro assegnate per soddisfare le richieste di contributo pervenute dai **soggetti** ammessi alla graduatorie comunali **corrispondenti al fabbisogno inevaso**, ad esempio concedendo un contributo ai soggetti ai quali non è stato assegnato alcun beneficio per mancato scorrimento delle graduatorie, approvate e trasmesse alla Regione Puglia secondo le modalità e i termini di cui alla D.G.R. n. 1724/2020 e successivi provvedimenti di proroga, oppure integrando i contributi già concessi di cui alle medesime graduatorie nei limiti del contributo massimo concedibile ai sensi del D.M. del 7/6/1999, art. 2, comma 3.

  Ai fini della liquidazione e del pagamento delle somme assegnate con il presente provvedimento, i Comuni dovranno accedere alla funzionalità predisposte dal Sistema informatico PUSH secondo gli indirizzi e la tempistica che saranno forniti successivamente con atto del Dirigente della Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo di ***€ 5.000.000,00,*** ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, formatosi sul capitolo di spesa U0491036 negli esercizi precedenti, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**BILANCIO VINCOLATO**
**VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

| C.R.A. | CAPITOLO | | M.P.T | Piano dei Conti Finanziario | VARIAZIONE Esercizio Finanziario2021 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Competenza | Cassa |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | ***+ € 5.000.000,00*** | |
| **65.11** | **U0411192** | Cofinanziamento per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - L.431/98.- | **12.6.1** | **1.04.01.02** | **+ € 5.000.000,00** | **+ € 5.000.000,00** |
| **66.03** | **U1110020** | Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art.51, L.R. N. 28/2001). | **20.1.1** | **1.10.01.01** | | **- € 5.000.000,00** |

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno, alla liquidazione e al pagamento dei contributi ai Comuni, nei limiti delle somme individuate con il presente provvedimento e nei limiti delle risultanze e della documentazione trasmessa dai Comuni.
Eventuali economie devono rientrare nella disponibilità regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;

1. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
2. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.000.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
3. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

4. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di destinare** la somma di € 5.000.000,00 al cofinanziamento regionale aggiuntivo al fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, bando annualità 2019, al fine di soddisfare le richieste di contributo inevase pervenute ai Comuni e presentate dai soggetti ammessi nelle graduatorie comunali trasmesse alla Regione Puglia tramite il Sistema informatico PUSH ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1724 del 22 ottobre 2020;
6. **di ripartire** con il presente provvedimento la somma complessiva di € 5.000.000,00 tra i Comuni per i quali è stato rilevato, sulla base delle risultanze trasmesse tramite il Sistema informatico PUSH di cui all'Allegato A) della presente deliberazione, un fabbisogno inevaso ottenuto come differenza tra il fabbisogno comunale e il totale delle somme a disposizione per ciascun Comune, comprensive della quota di cofinanziamento a carico dei bilanci comunali;
7. **di stabilire** che il contributo spettante a ciascun Comune è calcolato applicando alla somma da ripartire la percentuale di incidenza del fabbisogno inevaso corrispondente a ciascun Comune sul totale del fabbisogno inevaso dei Comuni di cui all'Allegato A) della presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. **di assegnare** ai Comuni di cui all'Allegato A) della presente deliberazione le somme a fianco di ciascuno indicate, secondo il riparto operato sulla base dei predetti criteri;
9. **di approvare** il riparto delle somma di € 5.000.000,00 secondo la tabella riepilogativa riportata nell'Allegato A) del presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale e nella quale per ciascun Comune sono stati indicati il totale delle somme a disposizione, il totale del fabbisogno comunale e il fabbisogno inevaso secondo le risultanze emerse dal Sistema informatico PUSH, la percentuale di incidenza del fabbisogno inevaso corrispondente a ciascun Comune sul totale fabbisogno inevaso dei Comuni e il contributo aggiuntivo spettante;
10. **di consentire** ai Comuni, considerate le eccezionali necessità da questi rappresentate e in parziale deroga a quanto previsto con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1724 del 22 ottobre 2020, di attribuire ai beneficiari un contributo secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale, in termini di solo indirizzo, con la deliberazione n. 999 del 20 luglio 2001, ossia operando delle riduzioni, come ritenuto opportuno, al contributo da assegnare oppure privilegiando le fasce più deboli oppure integrando con fondi del bilancio comunale.

    I Comuni potranno utilizzare le somme loro assegnate per soddisfare le richieste di contributo pervenute dai **soggetti** ammessi alla graduatorie comunali **corrispondenti al fabbisogno inevaso**, ad esempio concedendo un contributo ai soggetti ai quali non è stato assegnato alcun beneficio per mancato scorrimento delle graduatorie, approvate e trasmesse alla Regione Puglia secondo le modalità e i termini di cui alla D.G.R. n. 1724/2020 e successivi provvedimenti di proroga, oppure integrando i contributi già concessi di cui alle medesime graduatorie nei limiti del contributo massimo concedibile ai sensi del D.M. del 7/6/1999, art. 2, comma 3.

    Ai fini della liquidazione e del pagamento delle somme assegnate con il presente provvedimento, i Comuni dovranno accedere alla funzionalità predisposta dal Sistema informatico PUSH secondo gli indirizzi e la tempistica che saranno forniti successivamente con atto del Dirigente della Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia.
11. **di dare mandato** al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
12. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
13. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, ai Comuni beneficiari**.**

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore Dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

_____

_____

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Ing. Barbara **VALENZANO**

**L'ASSESSORE AL BILANCIO**
Avv. Raffaele **PIEMONTESE**

**L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative**
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;

1. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
2. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.000.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
3. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
4. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di destinare** la somma di **€ 5.000.000,00** al cofinanziamento regionale aggiuntivo al fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431,

bando annualità 2019, **al fine di soddisfare le richieste di contributo inevase** pervenute ai Comuni e presentate dai soggetti ammessi nelle graduatorie comunali trasmesse alla Regione Puglia tramite il Sistema informatico PUSH ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1724 del 22 ottobre 2020;

6. **di ripartire** con il presente provvedimento la somma complessiva di **€ 5.000.000,00** tra i Comuni per i quali è stato rilevato, sulla base delle risultanze trasmesse tramite il Sistema informatico PUSH di cui all'Allegato A) della presente deliberazione, un fabbisogno inevaso ottenuto come differenza tra il fabbisogno comunale e il totale delle somme a disposizione per ciascun Comune, comprensive della quota di cofinanziamento a carico dei bilanci comunali;
7. **di stabilire** che il contributo spettante a ciascun Comune è calcolato applicando alla somma da ripartire la percentuale di incidenza del fabbisogno inevaso corrispondente a ciascun Comune sul totale del fabbisogno inevaso dei Comuni di cui all'Allegato A) della presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. **di assegnare** ai Comuni di cui all'Allegato A) della presente deliberazione le somme a fianco di ciascuno indicate, secondo il riparto operato sulla base dei predetti criteri;
9. **di approvare** il riparto delle somma di € 5.000.000,00 secondo la tabella riepilogativa riportata nell'Allegato A) del presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale e nella quale per ciascun Comune sono stati indicati il totale delle somme a disposizione, il totale del fabbisogno comunale e il fabbisogno inevaso secondo le risultanze emerse dal Sistema informatico PUSH, la percentuale di incidenza del fabbisogno inevaso corrispondente a ciascun Comune sul totale fabbisogno inevaso dei Comuni e il contributo aggiuntivo spettante;
10. **di consentire** ai Comuni, considerate le eccezionali necessità da questi rappresentate e in parziale deroga a quanto previsto con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1724 del 22 ottobre 2020, di attribuire ai beneficiari un contributo secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale, in termini di solo indirizzo, con la deliberazione n. 999 del 20 luglio 2001, ossia operando delle riduzioni, come ritenuto opportuno, al contributo da assegnare oppure privilegiando le fasce più deboli oppure integrando con fondi del bilancio comunale.

    I Comuni potranno utilizzare le somme loro assegnate per soddisfare le richieste di contributo pervenute dai **soggetti** ammessi alla graduatorie comunali **corrispondenti al fabbisogno inevaso**, ad esempio concedendo un contributo ai soggetti ai quali non è stato assegnato alcun beneficio per mancato scorrimento delle graduatorie, approvate e trasmesse alla Regione Puglia secondo le modalità e i termini di cui alla D.G.R. n. 1724/2020 e successivi provvedimenti di proroga, oppure integrando i contributi già concessi di cui alle medesime graduatorie nei limiti del contributo massimo concedibile ai sensi del D.M. del 7/6/1999, art. 2, comma 3.

    Ai fini della liquidazione e del pagamento delle somme assegnate con il presente provvedimento, i Comuni dovranno accedere alla funzionalità predisposta dal Sistema informatico PUSH secondo gli indirizzi e la tempistica che saranno forniti successivamente con atto del Dirigente della Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia.
11. **di dare mandato** al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
12. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
13. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, ai Comuni beneficiari**.**

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

**Allegato A) EDI_DEL_2021_00008**

**Legge n. 431/98 - art. 11 - Anno 2019 - Riparto cofinanziamento regionale aggiuntivo € 5.000.000,00**

| N. | Cod. Istat | Comune | Prov. | Totale somme a disposizione (in euro) | Totale fabbisogno rappresentato (in euro) | Fabbisogno inevaso (in euro) | Incidenza fabbisogno comunale su totale | Contributo spettante |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | A048 | Comune di Acquaviva delle Fonti | BA | 143.741,43 | 321.025,62 | 177.284,19 | 0,0110355347 | € 55.177,67 |
| 2 | A055 | Comune di Adelfia | BA | 49.425,72 | 82.385,17 | 32.959,45 | 0,0020516503 | € 10.258,25 |
| 3 | A149 | Comune di Alberobello | BA | 34.299,57 | 72.742,09 | 38.442,52 | 0,0023929588 | € 11.964,79 |
| 4 | A184 | Comune di Alessano | LE | 6.121,13 | 11.035,06 | 4.913,93 | 0,0003058809 | € 1.529,40 |
| 5 | A185 | Comune di Alezio | LE | 31.862,95 | 90.593,32 | 58.730,37 | 0,0036558310 | € 18.279,16 |
| 6 | A225 | Comune di Altamura | BA | 387.318,18 | 630.499,25 | 243.181,07 | 0,0151374646 | € 75.687,32 |
| 7 | A285 | Comune di Andria | BT | 318.161,96 | 505.586,64 | 187.424,68 | 0,0116667570 | € 58.333,79 |
| 8 | A339 | Comune di Apricena | FG | 8.603,21 | 27.450,13 | 18.846,92 | 0,0011731776 | € 5.865,89 |
| 9 | A350 | Comune di Aradeo | LE | 3.048,31 | 10.682,29 | 7.633,98 | 0,0004751978 | € 2.375,99 |
| 10 | A425 | Comune di Arnesano | LE | 18.308,04 | 30.580,02 | 12.271,98 | 0,0007639026 | € 3.819,51 |
| 11 | A463 | Comune di Ascoli Satriano | FG | 2.996,61 | 6.547,97 | 3.551,36 | 0,0002210640 | € 1.105,32 |
| 12 | A514 | Comune di Avetrana | TA | 8.051,96 | 35.061,90 | 27.009,94 | 0,0016813069 | € 8.406,53 |
| 13 | A572 | Comune di Bagnolo del Salento | LE | 1.895,89 | 5.166,76 | 3.270,87 | 0,0002036042 | € 1.018,02 |
| 14 | A662 | Comune di Bari | BA | 4.042.312,29 | 6.526.515,69 | 2.484.203,40 | 0,1546359715 | € 773.179,86 |
| 15 | A669 | Comune di Barletta | BT | 2.120.475,30 | 2.966.692,58 | 846.217,28 | 0,0526750874 | € 263.375,44 |
| 16 | A874 | Comune di Binetto | BA | 8.388,23 | 20.683,63 | 12.295,40 | 0,0007653605 | € 3.826,80 |
| 17 | A883 | Comune di Bisceglie | BT | 628.864,52 | 1.291.994,60 | 663.130,08 | 0,0412783285 | € 206.391,64 |
| 18 | A892 | Comune di Bitetto | BA | 68.815,88 | 138.877,32 | 70.061,44 | 0,0043611642 | € 21.805,82 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 19 | A893 | Comune di Bitonto | BA | 395.260,76 | 621.116,27 | 225.855,51 | 0,0140589882 | € 70.294,94 |
| 20 | A894 | Comune di Bitritto | BA | 166.017,29 | 342.164,71 | 176.147,42 | 0,0109647734 | € 54.823,87 |
| 21 | B180 | Comune di Brindisi | BR | 418.687,89 | 723.656,07 | 304.968,18 | 0,0189835707 | € 94.917,85 |
| 22 | B506 | Comune di Campi Salentina | LE | 45.879,17 | 55.116,18 | 9.237,01 | 0,0005749827 | € 2.874,91 |
| 23 | B619 | Comune di Canosa di Puglia | BT | 158.437,96 | 198.771,99 | 40.334,03 | 0,0025107010 | € 12.553,50 |
| 24 | B716 | Comune di Capurso | BA | 245.612,93 | 608.022,71 | 362.409,78 | 0,0225591787 | € 112.795,89 |
| 25 | B792 | Comune di Carmiano | LE | 24.117,34 | 37.116,90 | 12.999,56 | 0,0008091928 | € 4.045,96 |
| 26 | B808 | Comune di Carosino | TA | 8.619,14 | 17.729,19 | 9.110,05 | 0,0005670797 | € 2.835,40 |
| 27 | B809 | Comune di Carovigno | BR | 43.914,36 | 78.557,04 | 34.642,68 | 0,0021564275 | € 10.782,14 |
| 28 | B923 | Comune di Casamassima | BA | 135.761,76 | 246.492,55 | 110.730,79 | 0,0068927380 | € 34.463,69 |
| 29 | B998 | Comune di Cassano delle Murge | BA | 38.549,64 | 137.465,57 | 98.915,93 | 0,0061572901 | € 30.786,45 |
| 30 | C134 | Comune di Castellana Grotte | BA | 81.980,89 | 143.891,41 | 61.910,52 | 0,0038537881 | € 19.268,94 |
| 31 | C136 | Comune di Castellaneta | TA | 10.450,16 | 11.457,26 | 1.007,10 | 0,0000626897 | € 313,45 |
| 32 | C424 | Comune di Ceglie Messapica | BR | 49.793,54 | 88.079,85 | 38.286,31 | 0,0023832351 | € 11.916,18 |
| 33 | C436 | Comune di Cellamare | BA | 27.517,38 | 39.764,92 | 12.247,54 | 0,0007623813 | € 3.811,91 |
| 34 | C514 | Comune di Cerignola | FG | 233.802,61 | 360.818,23 | 127.015,62 | 0,0079064314 | € 39.532,16 |
| 35 | C741 | Comune di Cisternino | BR | 8.461,40 | 19.906,24 | 11.444,84 | 0,0007124151 | € 3.562,08 |
| 36 | C865 | Comune di Collepasso | LE | 8.580,22 | 19.361,86 | 10.781,64 | 0,0006711324 | € 3.355,66 |
| 37 | C978 | Comune di Copertino | LE | 35.814,44 | 68.578,55 | 32.764,11 | 0,0020394908 | € 10.197,45 |
| 38 | C983 | Comune di Corato | BA | 268.652,95 | 544.491,17 | 275.838,22 | 0,0171702974 | € 85.851,49 |
| 39 | D006 | Comune di Corigliano d'Otranto | LE | 3.182,54 | 5.487,46 | 2.304,92 | 0,0001434760 | € 717,38 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 40 | D223 | Comune di Cursi | LE | 5.355,13 | 11.391,59 | 6.036,46 | 0,0003757558 | € 1.878,78 |
| 41 | D237 | Comune di Cutrofiano | LE | 2.893,27 | 9.309,75 | 6.416,48 | 0,0003994112 | € 1.997,06 |
| 42 | D463 | Comune di Faggiano | TA | 15.848,82 | 26.925,55 | 11.076,73 | 0,0006895011 | € 3.447,51 |
| 43 | D508 | Comune di Fasano | BR | 171.553,54 | 243.766,46 | 72.212,92 | 0,0044950889 | € 22.475,44 |
| 44 | D754 | Comune di Fragagnano | TA | 17.900,97 | 41.438,03 | 23.537,06 | 0,0014651281 | € 7.325,64 |
| 45 | D761 | Comune di Francavilla Fontana | BR | 272.244,34 | 533.549,96 | 261.305,62 | 0,0162656763 | € 81.328,38 |
| 46 | D862 | Comune di Galatina | LE | 30.130,60 | 48.394,87 | 18.264,27 | 0,0011369090 | € 5.684,54 |
| 47 | D883 | Comune di Gallipoli | LE | 410.152,55 | 1.006.519,79 | 596.367,24 | 0,0371224947 | € 185.612,47 |
| 48 | E036 | Comune di Ginosa | TA | 29.485,51 | 32.003,64 | 2.518,13 | 0,0001567478 | € 783,74 |
| 49 | E038 | Comune di Gioia del Colle | BA | 66.075,39 | 131.850,89 | 65.775,50 | 0,0040943742 | € 20.471,87 |
| 50 | E047 | Comune di Giovinazzo | BA | 280.288,60 | 507.931,43 | 227.642,83 | 0,0141702447 | € 70.851,22 |
| 51 | E155 | Comune di Gravina in Puglia | BA | 373.794,31 | 491.279,81 | 117.485,50 | 0,0073132033 | € 36.566,02 |
| 52 | E205 | Comune di Grottaglie | TA | 244.725,29 | 506.549,14 | 261.823,85 | 0,0162979349 | € 81.489,67 |
| 53 | E227 | Comune di Guagnano | LE | 3.403,89 | 7.377,40 | 3.973,51 | 0,0002473419 | € 1.236,71 |
| 54 | E469 | Comune di Laterza | TA | 23.955,98 | 41.278,76 | 17.322,78 | 0,0010783034 | € 5.391,52 |
| 55 | E471 | Comune di Latiano | BR | 35.957,86 | 66.078,87 | 30.121,01 | 0,0018749639 | € 9.374,82 |
| 56 | E506 | Comune di Lecce | LE | 638.799,01 | 640.248,45 | 1.449,44 | 0,0000902243 | € 451,12 |
| 57 | E537 | Comune di Leporano | TA | 34.184,23 | 60.580,22 | 26.395,99 | 0,0016430899 | € 8.215,45 |
| 58 | E538 | Comune di Lequile | LE | 39.026,82 | 59.593,61 | 20.566,79 | 0,0012802356 | € 6.401,18 |
| 59 | E563 | Comune di Leverano | LE | 40.740,07 | 87.271,06 | 46.530,99 | 0,0028964475 | € 14.482,24 |
| 60 | E629 | Comune di Lizzanello | LE | 40.969,93 | 51.672,08 | 10.702,15 | 0,0006661843 | € 3.330,92 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 61 | E645 | Comune di Locorotondo | BA | 37.675,35 | 87.002,85 | 49.327,50 | 0,0030705239 | € 15.352,62 |
| 62 | E815 | Comune di Maglie | LE | 20.130,03 | 59.631,63 | 39.501,60 | 0,0024588841 | € 12.294,42 |
| 63 | E882 | Comune di Manduria | TA | 72.612,23 | 76.690,64 | 4.078,41 | 0,0002538717 | € 1.269,36 |
| 64 | E885 | Comune di Manfredonia | FG | 414.930,29 | 838.929,27 | 423.998,98 | 0,0263929653 | € 131.964,83 |
| 65 | E946 | Comune di Margherita di Savoia | BT | 42.648,42 | 66.765,80 | 24.117,38 | 0,0015012517 | € 7.506,26 |
| 66 | E986 | Comune di Martina Franca | TA | 218.580,61 | 383.188,94 | 164.608,33 | 0,0102464915 | € 51.232,46 |
| 67 | E995 | Comune di Maruggio | TA | 15.155,78 | 19.363,65 | 4.207,87 | 0,0002619303 | € 1.309,65 |
| 68 | F027 | Comune di Massafra | TA | 137.929,53 | 182.641,96 | 44.712,43 | 0,0027832464 | € 13.916,23 |
| 69 | F054 | Comune di Matino | LE | 6.761,17 | 18.610,87 | 11.849,70 | 0,0007376167 | € 3.688,08 |
| 70 | F059 | Comune di Mattinata | FG | 35.613,61 | 49.529,31 | 13.915,70 | 0,0008662205 | € 4.331,10 |
| 71 | F101 | Comune di Melendugno | LE | 14.096,70 | 33.887,70 | 19.791,00 | 0,0012319444 | € 6.159,72 |
| 72 | F109 | Comune di Melissano | LE | 9.040,22 | 22.032,64 | 12.992,42 | 0,0008087484 | € 4.043,74 |
| 73 | F220 | Comune di Minervino Murge | BT | 20.388,13 | 22.048,06 | 1.659,93 | 0,0001033268 | € 516,63 |
| 74 | F262 | Comune di Modugno | BA | 542.220,52 | 1.062.709,41 | 520.488,89 | 0,0323992412 | € 161.996,21 |
| 75 | F280 | Comune di Mola di Bari | BA | 199.337,59 | 351.964,78 | 152.627,19 | 0,0095006930 | € 47.503,46 |
| 76 | F284 | Comune di Molfetta | BA | 1.267.574,99 | 2.495.616,86 | 1.228.041,87 | 0,0764427935 | € 382.213,97 |
| 77 | F376 | Comune di Monopoli | BA | 585.703,41 | 868.855,74 | 283.152,33 | 0,0176255840 | € 88.127,92 |
| 78 | F631 | Comune di Monte Sant'Angelo | FG | 60.264,94 | 123.218,91 | 62.953,97 | 0,0039187404 | € 19.593,70 |
| 79 | F587 | Comune di Monteparano | TA | 2.437,22 | 4.882,12 | 2.444,90 | 0,0001521894 | € 760,95 |
| 80 | F604 | Comune di Monteroni di Lecce | LE | 54.735,03 | 85.997,81 | 31.262,78 | 0,0019460364 | € 9.730,18 |
| 81 | F784 | Comune di Mottola | TA | 76.566,07 | 103.644,65 | 27.078,58 | 0,0016855796 | € 8.427,90 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 82 | F816 | Comune di Muro Leccese | LE | 1.612,05 | 4.075,32 | 2.463,27 | 0,0001533329 | € 766,66 |
| 83 | F842 | Comune di Nardò | LE | 37.039,26 | 45.231,21 | 8.191,95 | 0,0005099301 | € 2.549,65 |
| 84 | F881 | Comune di Neviano | LE | 8.683,87 | 11.311,62 | 2.627,75 | 0,0001635714 | € 817,86 |
| 85 | F915 | Comune di Noci | BA | 42.401,88 | 113.124,42 | 70.722,54 | 0,0044023161 | € 22.011,58 |
| 86 | F923 | Comune di Noicattaro | BA | 53.532,00 | 65.045,14 | 11.513,14 | 0,0007166666 | € 3.583,33 |
| 87 | F970 | Comune di Novoli | LE | 47.488,00 | 81.951,76 | 34.463,76 | 0,0021452901 | € 10.726,45 |
| 88 | G131 | Comune di Orta Nova | FG | 90.908,31 | 92.132,44 | 1.224,13 | 0,0000761993 | € 381,00 |
| 89 | G187 | Comune di Ostuni | BR | 269.868,97 | 493.839,12 | 223.970,15 | 0,0139416288 | € 69.708,14 |
| 90 | G188 | Comune di Otranto | LE | 33.367,13 | 68.456,36 | 35.089,23 | 0,0021842242 | € 10.921,12 |
| 91 | G251 | Comune di Palagianello | TA | 19.334,89 | 28.763,77 | 9.428,88 | 0,0005869262 | € 2.934,63 |
| 92 | G252 | Comune di Palagiano | TA | 30.272,56 | 41.743,38 | 11.470,82 | 0,0007140323 | € 3.570,16 |
| 93 | G291 | Comune di Palo del Colle | BA | 168.968,45 | 253.640,45 | 84.672,00 | 0,0052706381 | € 26.353,19 |
| 94 | G325 | Comune di Parabita | LE | 2.464,81 | 8.715,24 | 6.250,43 | 0,0003890750 | € 1.945,37 |
| 95 | G487 | Comune di Peschici | FG | 29.058,14 | 38.606,32 | 9.548,18 | 0,0005943523 | € 2.971,76 |
| 96 | G751 | Comune di Poggiardo | LE | 7.831,88 | 16.593,40 | 8.761,52 | 0,0005453846 | € 2.726,92 |
| 97 | G769 | Comune di Poggiorsini | BA | 1.928,20 | 5.581,70 | 3.653,50 | 0,0002274220 | € 1.137,11 |
| 98 | G787 | Comune di Polignano a Mare | BA | 89.348,37 | 126.987,50 | 37.639,13 | 0,0023429496 | € 11.714,75 |
| 99 | M428 | Comune di Presicce-Acquarica | LE | 11.843,35 | 29.351,39 | 17.508,04 | 0,0010898354 | € 5.449,18 |
| 100 | H090 | Comune di Pulsano | TA | 31.810,71 | 72.765,64 | 40.954,93 | 0,0025493506 | € 12.746,75 |
| 101 | H096 | Comune di Putignano | BA | 133.198,49 | 223.849,14 | 90.650,65 | 0,0056427953 | € 28.213,98 |
| 102 | H147 | Comune di Racale | LE | 8.884,07 | 9.125,94 | 241,87 | 0,0000150559 | € 75,28 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 103 | H480 | Comune di Rodi Garganico | FG | 52.529,91 | 124.000,25 | 71.470,34 | 0,0044488650 | € 22.244,32 |
| 104 | H632 | Comune di Ruffano | LE | 8.067,15 | 19.032,42 | 10.965,27 | 0,0006825629 | € 3.412,81 |
| 105 | H643 | Comune di Rutigliano | BA | 77.673,19 | 147.359,73 | 69.686,54 | 0,0043378275 | € 21.689,14 |
| 106 | H645 | Comune di Ruvo di Puglia | BA | 166.647,92 | 235.347,91 | 68.699,99 | 0,0042764170 | € 21.382,09 |
| 107 | H708 | Comune di Salice Salentino | LE | 7.716,76 | 8.841,98 | 1.125,22 | 0,0000700424 | € 350,21 |
| 108 | H729 | Comune di Salve | LE | 3.876,33 | 14.106,09 | 10.229,76 | 0,0006367791 | € 3.183,90 |
| 109 | H749 | Comune di Sammichele di Bari | BA | 16.334,55 | 42.451,87 | 26.117,32 | 0,0016257433 | € 8.128,72 |
| 110 | H793 | Comune di San Cesario di Lecce | LE | 25.096,58 | 50.512,01 | 25.415,43 | 0,0015820523 | € 7.910,26 |
| 111 | H822 | Comune di San Donaci | BR | 6.926,48 | 13.069,12 | 6.142,64 | 0,0003823653 | € 1.911,83 |
| 112 | H826 | Comune di San Donato di Lecce | LE | 6.143,13 | 20.686,26 | 14.543,13 | 0,0009052765 | € 4.526,38 |
| 113 | H839 | Comune di San Ferdinando di Puglia | BT | 53.578,80 | 75.709,83 | 22.131,03 | 0,0013776059 | € 6.888,03 |
| 114 | H882 | Comune di San Giorgio Ionico | TA | 82.808,70 | 138.388,89 | 55.580,19 | 0,0034597395 | € 17.298,70 |
| 115 | H926 | Comune di San Giovanni Rotondo | FG | 129.934,70 | 169.909,30 | 39.974,60 | 0,0024883273 | € 12.441,64 |
| 116 | H985 | Comune di San Marco in Lamis | FG | 76.944,93 | 144.539,08 | 67.594,15 | 0,0042075810 | € 21.037,91 |
| 117 | I018 | Comune di San Marzano di San Giuseppe | TA | 8.914,84 | 15.916,59 | 7.001,75 | 0,0004358429 | € 2.179,21 |
| 118 | I054 | Comune di San Nicandro Garganico | FG | 34.997,00 | 35.872,76 | 875,76 | 0,0000545141 | € 272,57 |
| 119 | I115 | Comune di San Pietro in Lama | LE | 21.615,31 | 29.068,88 | 7.453,57 | 0,0004639677 | € 2.319,84 |
| 120 | I119 | Comune di San Pietro Vernotico | BR | 86.644,39 | 191.633,66 | 104.989,27 | 0,0065353416 | € 32.676,71 |
| 121 | I158 | Comune di San Severo | FG | 178.448,17 | 198.835,85 | 20.387,68 | 0,0012690864 | € 6.345,43 |
| 122 | I396 | Comune di San Vito dei Normanni | BR | 155.643,92 | 160.488,21 | 4.844,29 | 0,0003015460 | € 1.507,73 |
| 123 | I053 | Comune di Sannicandro di Bari | BA | 59.776,83 | 78.749,22 | 18.972,39 | 0,0011809878 | € 5.904,94 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 124 | I059 | Comune di Sannicola | LE | 6.078,45 | 18.675,76 | 12.597,31 | 0,0007841537 | € 3.920,77 |
| 125 | I330 | Comune di Santeramo in Colle | BA | 162.429,34 | 308.348,20 | 145.918,86 | 0,0090831148 | € 45.415,57 |
| 126 | I549 | Comune di Scorrano | LE | 16.228,26 | 16.616,99 | 388,73 | 0,0000241976 | € 121,00 |
| 127 | I907 | Comune di Spinazzola | BT | 5.263,23 | 13.018,57 | 7.755,34 | 0,0004827522 | € 2.413,76 |
| 128 | I930 | Comune di Squinzano | LE | 39.948,80 | 43.426,17 | 3.477,37 | 0,0002164583 | € 1.082,30 |
| 129 | M298 | Comune di Statte | TA | 23.006,65 | 42.354,88 | 19.348,23 | 0,0012043830 | € 6.021,91 |
| 130 | L011 | Comune di Surbo | LE | 21.229,27 | 34.380,06 | 13.150,79 | 0,0008186066 | € 4.093,03 |
| 131 | L074 | Comune di Taviano | LE | 52.154,02 | 117.167,04 | 65.013,02 | 0,0040469116 | € 20.234,56 |
| 132 | L109 | Comune di Terlizzi | BA | 340.058,83 | 414.533,93 | 74.475,10 | 0,0046359044 | € 23.179,52 |
| 133 | L166 | Comune di Tiggiano | LE | 1.442,41 | 1.894,62 | 452,21 | 0,0000281490 | € 140,75 |
| 134 | L220 | Comune di Toritto | BA | 17.145,82 | 27.688,28 | 10.542,46 | 0,0006562440 | € 3.281,22 |
| 135 | L273 | Comune di Torremaggiore | FG | 21.638,47 | 45.659,45 | 24.020,98 | 0,0014952510 | € 7.476,25 |
| 136 | L328 | Comune di Trani | BT | 1.677.323,47 | 3.368.435,75 | 1.691.112,28 | 0,1052678659 | € 526.339,33 |
| 137 | L419 | Comune di Tricase | LE | 4.680,42 | 13.322,16 | 8.641,74 | 0,0005379285 | € 2.689,64 |
| 138 | L425 | Comune di Triggiano | BA | 454.651,60 | 882.009,41 | 427.357,81 | 0,0266020448 | € 133.010,22 |
| 139 | B915 | Comune di Trinitapoli | BT | 64.040,79 | 89.483,68 | 25.442,89 | 0,0015837616 | € 7.918,81 |
| 140 | L447 | Comune di Troia | FG | 17.310,80 | 18.600,94 | 1.290,14 | 0,0000803083 | € 401,54 |
| 141 | L462 | Comune di Tuglie | LE | 8.049,56 | 9.265,75 | 1.216,19 | 0,0000757050 | € 378,53 |
| 142 | L472 | Comune di Turi | BA | 45.764,18 | 46.392,22 | 628,04 | 0,0000390941 | € 195,47 |
| 143 | L485 | Comune di Uggiano la Chiesa | LE | 2.797,87 | 11.008,12 | 8.210,25 | 0,0005110693 | € 2.555,35 |
| 144 | L571 | Comune di Valenzano | BA | 227.770,86 | 549.327,16 | 321.556,30 | 0,0200161431 | € 100.080,72 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 145 | L711 | Comune di Veglie | LE | 17.889,65 | 20.172,00 | 2.282,35 | 0,0001420711 | € 710,36 |
| 146 | L858 | Comune di Vieste | FG | 56.841,75 | 90.847,69 | 34.005,94 | 0,0021167919 | € 10.583,96 |
| | | TOTALI | | 22.567.582,98 | 38.632.431,13 | 16.064.848,15 | 1,00 | € 5.000.000,00 |

**Il presente allegato è composto da n. 8 facciate.**

BRIZZI LUIGIA
31.03.2021
16:27:17 UTC

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | | **0,00** | | | **0,00** |
| **MISSIONE** | **12** | **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** | | | | | |
| Programma | 6 | **Interventi per il diritto alla casa** | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | **5.000.000,00** | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | **5.000.000,00** | | 0,00 |
| **Totale Programma** | **6** | **Interventi per il diritto alla casa** | **residui presunti** | **0,00** | | | |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **5.000.000,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **5.000.000,00** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | **12** | **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **5.000.000,00** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **5.000.000,00** | | **0,00** |
| **MISSIONE** | **20** | **Fondi e accantonamenti** | | | | | |
| Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | **5.000.000,00** | 0,00 |
| **Totale Programma** | **1** | **Fondo di riserva** | **residui presunti** | **0,00** | | | |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | | | |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | | **5.000.000,00** | |
| **TOTALE MISSIONE** | **20** | **Fondi e accantonamenti** | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | | **5.000.000,00** | **0,00** |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **5.000.000,00** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **5.000.000,00** | **5.000.000,00** | **0,00** |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **5.000.000,00** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **5.000.000,00** | **5.000.000,00** | **0,00** |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | **0,00** | | | **0,00** |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale*** | | | **0,00** | | | **0,00** |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | **0,00** | **5.000.000,00** | | **0,00** |
| **TITOLO** | | | | | | |
| Tipologia | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| **TOTALE TITOLO** | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | **previsione di competenza** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | **previsione di cassa** | **0,00** | | | **0,00** |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | **previsione di competenza** | **0,00** | **5.000.000,00** | | **0,00** |
| | | **previsione di cassa** | **0,00** | | | **0,00** |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | **previsione di competenza** | **0,00** | **5.000.000,00** | | **0,00** |
| | | **previsione di cassa** | **0,00** | | | **0,00** |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA**

**Codice CIFRA: EDI_DEL_2021_00008**

**OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. L. n. 431/98 art. 11 - Cofinanziamento regionale aggiuntivo annualità 2019 e riparto tra i Comuni.**

BRIZZI
LUIGIA
31.03.2021
16:27:57 UTC

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| EDI | DEL | 2021 | 8 | 01.04.2021 |

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 71 DEL 18/01/2021. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 118/2011E SS.MM.II. L. N. 431/98 ART. 11 - COFINANZIAMENTO REGIONALE AGGIUNTIVO ANNUALITÀ 2019 E RIPARTO TRA I COMUNI.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**Dirigente**
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
**NICOLA PALADINO**
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 547

**Indirizzi per la candidatura della Regione Puglia alla localizzazione del "Centro Nazionale di Alta Tecnologia per l'Idrogeno" e per l'individuazione del gruppo di lavoro per la redazione del Piano Regionale dell'Idrogeno (PRI) e per l'istituzione dell'Osservatorio Regionale sull'Idrogeno, ai sensi degli artt. 3 e 4 della Legge Regionale 23 luglio 2019, n. 34.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci e l'Assessora all'Ambiente Anna Grazia Maraschio, sulla base delle istruttorie espletate dal Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro di concerto con il Dipartimento Mobilità, qualità urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio riferiscono quanto segue:

**Premesso che:**

- tra i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile contenuti nell'Agenda Europea 2030, l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni e la lotta contro il cambiamento climatico rappresentano priorità cruciali nell'agenda degli stati membri;
- attraverso la Comunicazione COM(2019) 640 dell'11/12/2019, la Commissione europea ha definito la tabella di marcia iniziale delle politiche e delle principali misure necessarie per realizzare cosiddetto "Green Deal Europeo", includendo le tecnologie legate all'uso di idrogeno tra le fonti energetiche a zero emissioni e con maggiore stabilità;
- attraverso la Comunicazione COM(2020) 102 del 10/03/2020 "Una nuova Strategia industriale per l'Europa", la Commissione europea ha espresso la necessità di un approccio più strategico alle industrie delle energie rinnovabili, rilanciando *l'Alleanza europea per l'idrogeno pulito*, che include il coinvolgimento di imprese, istituzioni, università e centri di ricerca;
- con la Comunicazione COM(2020) 301 dell'8/7/2020, la Commissione europea ha dichiarato che "*L'idrogeno farà parte del sistema energetico integrato del futuro, insieme all'elettrificazione basata sulle rinnovabili e a un uso più efficiente e circolare delle risorse. L'applicazione su larga scala e a ritmi sostenuti dell'idrogeno pulito è decisiva affinché l'UE possa raggiungere obiettivi climatici più ambiziosi con efficienza di costo, riducendo le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 50-55 % entro il 2030*";

**Atteso che:**

- il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC), inviato dal governo italiano alla Commissione Europea a gennaio 2021, in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999 e dopo una prima fase di pubblica consultazione, individua il ruolo cruciale delle tecnologie basate sull'idrogeno nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione di CO2 nella misura del 40% entro il 2030 e, ne rimarca le potenzialità in diversi settori energetici, dai trasporti alla gestione dell'*overgeneration* elettrica, con applicazioni di stoccaggio basate sull'idrogeno;
- in data 17 dicembre 2020, l'Italia ed altri 20 stati UE più la Norvegia (extra UE) hanno sottoscritto il *Manifesto per lo sviluppo di una catena del valore europea sulle Tecnologie e sistemi dell'idrogeno*. Il progetto rientra nel contesto dell'IPCEI – *Important Projects of Common European Interest* sull'idrogeno e si prefigge di garantire all'Unione europea la leadership nello sviluppo della tecnologia sull'idrogeno, favorendo al contempo sia la creazione di nuove opportunità occupazionali sia una riduzione delle emissioni in linea con gli obiettivi previsti dall'Accordo di Parigi e le politiche adottate dalla Commissione europea;
- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) approvato dal Consiglio dei Ministri a gennaio 2021, nell'ambito della seconda Missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica", prevede una componente denominata "Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità locale sostenibile", nell'ambito della quale si punta a Promuovere e sviluppare la filiera dell'idrogeno in Europa. La medesima Missione prevede uno specifico progetto di decarbonizzazione dell'ex ILVA a Taranto e di transizione per la

produzione di acciaio verde in Italia oltre ad una quota significativa pari al 50% di risorse complessive da destinarsi al Mezzogiorno per investimenti su questa componente;
- il PNRR prevede, altresì, il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune *Key Enabling Technologies*, tra i quali la creazione di un *Centro Nazionale di Alta Tecnologia per l'Idrogeno*.

**Atteso, altresì, che:**

- diversi studi in materia di *Hydrogen Challange* definiscono l'Italia come un mercato molto attrattivo per lo sviluppo delle tecnologie legate all'idrogeno, grazie alla presenza diffusa di energia rinnovabile e di una rete capillare per il trasporto di gas, in via di forte potenziamento a seguito della realizzazione dei nuovi gasdotti transnazionali.
- In particolare, si evidenzia che:
    - l'idrogeno potrebbe coprire quasi un quarto di tutta la domanda energetica in Italia entro il 2050, con riferimento nello specifico al settore del trasporto locale, del riscaldamento degli edifici e di alcune filiere industriali (es. raffinazione, processi con calore ad alta temperatura);
    - l'introduzione delle *fuel cell* nel trasporto pesante potrebbe divenire uno dei segmenti in cui l'idrogeno potrebbe essere sostenibile economicamente. L'idrogeno raggiungerà la parità di costo totale, *from well to wheel*, con i combustibili fossili entro il 2030, anche senza l'applicazione di incentivi di sistema;
    - la miscela di idrogeno e gas naturale (idrometano) nella rete di distribuzione (fino ad una quota del 10-20%) per il riscaldamento domestico, è un altro potenziale ambito di sviluppo che si potrebbe verificare nel breve-medio termine;
    - l'idrogeno supporterà la diffusione su larga scala delle rinnovabili nella rete elettrica: agirà da strumento di flessibilità come valida opzione per lo stoccaggio stagionale – potrà essere utilizzato insieme ad altre soluzioni, più utili per coprire esigenze di bilanciamento di breve termine (ad esempio le batterie per il bilanciamento intra-giornaliero);
    - il costo dell'idrogeno potrà essere competitivo già entro il 2030 – in anticipo rispetto ad altri mercati europei. Considerando la forte presenza di energie rinnovabili nel nostro Paese, l'idrogeno "verde" raggiungerà il punto di pareggio con l'idrogeno "grigio" derivante da gas naturale, 5-10 anni prima rispetto a molti altri paesi, tra cui la Germania. Ciò rende l'Italia il luogo ideale per l'utilizzo su vasta scala dell'elettrolisi anche se la produzione di energia da fonti rinnovabili dovrà avere un grande incremento su scala nazionale e in particolare in Puglia;
    - le infrastrutture italiane del gas supportano il potenziale dell'idrogeno: l'ampia infrastruttura può consentire il collegamento fra il Sud del Paese, ricco di energia rinnovabile, con i centri di domanda situati nel Nord, e rendere possibile la nascita di sistemi energetici altamente indipendenti e completamente rinnovabili nelle isole.

**Rilevato che:**

- la Regione Puglia è attualmente leader in Italia per produzione da energia fotovoltaica e da energia eolica nonché prima regione italiana per esportazioni di energia elettrica in Italia (oltre il quaranta per cento della propria produzione di energia elettrica è esportata) e intende mantenere questa posizione strategica avendio sviluppato una prorpia vocazione alla produzione industriale di energia elettrica;

- per le ragioni riportate in premessa, l'attuale contesto di riferimento vede una previsione di incremento alla domanda di generazione di energia da fonti rinnovabili (FER) che, allo stato tuttavia, mette il territorio pugliese di fronte ad una duplice sfida:

    - disporre di energia in ogni momento, considerando che l'eolico e il fotovoltaico sono per loro natura intermittenti e non programmabili;

- superare la difficoltà delle reti di distribuzione tradizionali di gestire efficacemente il fenomeno dell'inversione di flusso, per il quale i soggetti tradizionalmente consumatori di energia diventano oggi, con le FER, anche produttori, reimmettendo energia nelle reti stesse;

- in tale scenario, la tecnologia ad idrogeno, grazie alle sue qualità come combustibile, agente chimico e vettore energetico e di accumulo, a condizione di essere prodotto da fonti energetiche rinnovabili ed in maniera sostenibile, può rappresentare un elemento di accelerazione del processo di transizione verso un sistema a zero emissioni. I vantaggi sarebbero da ricondurre a cominciare dall'impiego nei trasporti locali, passando per l'aumento della flessibilità della rete elettrica, fino a giungere alla riduzione delle emissioni di inquinanti e di gas climalteranti nell'industria;

- per il raggiungimento di tali obiettivi è tuttavia necessario un percorso di ricerca, innovazione e sperimentazione per aumentare l'efficienza e ridurre i costi delle tecnologie associate all'idrogeno;

- il Decreto Legge 3 dicembre 2012, n. 207, convertito con modificazioni dalla L. 24 dicembre 2012, n. 231, ha dichiarato l'agglomerato siderurgico ex ILVA di Taranto *stabilimento di interesse strategico nazionale* la cui riconversione green, inserita nel PNRR, risulta priorità strategica di rilevanza per tutto il territorio italiano e rappresenta un'opportunità di approccio sperimentale all'utilizzo di tecnologie legate all'idrogeno senza eguali.

**Rilevato, altresì, che:**

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 827 del 08.06.2007, la Regione Puglia ha approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), quale strumento programmatico che contiene indirizzi e obiettivi strategici in campo energetico. In attuazione delle fasi di revisione ed aggiornamento del PEAR, con la Deliberazione della Giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 1424, sono stati approvati il Documento Programmatico Preliminare e il Rapporto Preliminare Ambientale e si è dato avvio alle consultazioni ambientali ex art. 13 D Lgs 152/2006. Con tale DGR sono stati indicati, altresì, alcuni criteri metodologici operativi per tale attività, tra i quali si richiama "una adeguata riedizione del documento programmatico, con riferimento ai temi della decarbonizzazione, dell'economia circolare e di scenari di evoluzione del mix energetico".

- la Regione Puglia ha avviato a partire dal 2011, in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, un processo di sviluppo strategico delle potenzialità del vettore idrogeno, partecipando ad una serie di progetti a supporto dell'azione politica regionale; a titolo esemplificativo, si citano: il progetto di ricerca e sperimentazione denominato *INGRID*, che unisce i progressi nel campo delle *smart grids* allo stoccaggio di energia basato sull'idrogeno, al fine di ottimizzare l'energia elettrica generata da FER, co-finanziato dal 7° PQ nel 2012 con un budget di 23,9 milioni di euro; il progetto *STORE & GO*, finanziato dal programma europeo Horizon 2020 e focalizzato sul *power to gas*, cioè la trasformazione dell'energia elettrica, per via dell'idrogeno, in gas naturale sintetico, compresso in apposite bombole per la fase dimostrativa e che potrebbe essere iniettato nella rete di gas naturale esistente;

- a dicembre 2015, il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano è intervenuto alla COP21 – Conferenza sui cambiamenti climatici di Parigi – e nello specifico all'evento "Cambiamenti climatici: la sfida delle regioni italiane e mediterranee", illustrando il progetto di decarbonizzazione della Puglia e transizione green delle acciaierie presenti sul territorio;

- a giugno 2019, il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha presentato a Bruxelles, al Comitato europeo delle Regioni il parere "*A Clean Planet for all A European strategic long-term vision for a prosperous, modern, competitive and climate neutral economy*" che sottolinea l'importanza di favorire la decarbonizzazione e il perseguimento dell'obiettivo «emissioni zero» e di invitare gli Stati

membri a definire, di concerto con le regioni, precise *roadmap* per la riconversione degli impianti e delle infrastrutture che impiegano combustibili fossili e delle centrali nucleari, incentivando l'utilizzo di fonti rinnovabili (e vettori come l'idrogeno) e di tecnologie intese alla decarbonizzazione dell'industria del gas in Europa;

- a luglio 2019, la Regione Puglia ha approvato la legge regionale n. 34 del 25.07.2019 "Norme in materia di promozione dell'utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia", finalizzata a favorire i processi di ammodernamento degli impianti di produzione solare ed eolica esistenti sul territorio regionale ed ottimizzare l'uso delle fonti rinnovabili mediante la produzione di idrogeno;
- ad agosto 2020, in attuazione degli obiettivi prefissati dalla suddetta legge ed in particolare ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della Legge secondo il quale *la Regione sostiene e promuove la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, favorire un'economia basata sulla chiusura dei cicli produttivi, efficiente, resiliente e sostenibile*, è stato approvato un avviso pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca e studi di fattibilità relativi a progetti di produzione, accumulo, distribuzione e consumo unicamente di idrogeno prodotto da fonte rinnovabile;
- a marzo 2021, con deliberazione n. 367 del 08.03.2021, la giunta regionale pugliese ha approvato un progetto per la realizzazione della Cittadella della Ricerca a Brindisi, nell'ambito della quale sarà ospitato un Centro di competenza per la decarbonizzazione e la sostenibilità ambientale che prevede altresì lo sviluppo di tecnologie delle energie rinnovabili ad alta efficienza, incluso l'idrogeno;
- il territorio pugliese offre una varietà di interlocutori qualificati in materia di energie pulite con la quale le istituzioni pubbliche hanno avviato e consolidato un proficuo dialogo che ha consentito la realizzazione delle iniziative sopra elencate. Tra i principali stakeholders si citano:

    - Politecnico di Bari che, oltre ad offrire competenze e professionalità all'avanguardia in materia di energie verdi, a luglio 2020 ha avviato uno specifico percorso di sperimentazione con un rilevante player nazionale finalizzato allo sviluppo di un innovativo prototipo di rete energetica autonoma, basata sull'utilizzo di idrogeno "verde" prodotto da fonti energetiche rinnovabili;
    - CREA (Centro di Ricerca per l'Energia e l'Ambiente) dell'Università del Salento che svolge ricerca fondamentale e modellazione dei fenomeni di flusso di base combinando approcci sperimentali, teorici e numerici, soprattutto in applicazione ai processi industriali, vincitore del progetto Solar di sviluppo di mini centrali solari con specchi a concentrazione innovativi e utilizzo di macchine a ciclo Rankine organico (ORC) oltre ad applicazioni a ciclo Stirling, consolidando il primo laboratorio pubblico privato nazionale sul tema;
    - DITNE (Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia), insediato presso la Cittadella della Ricerca di Brindisi, che annovera tra i soci in parte pubblica alcune tra le principali università del centro-sud (Politecnico di Bari, Università di Bari, Università di Catania, Università Roma Tre e Libera Università Kore di Enna), oltre ad ENEA e CNR e che da anni valorizza i rapporti e le collaborazioni scientifiche tra i sistemi della ricerca e dell'industria, rafforzando la competitività e la visibilità del settore energetico-ambientale in ambito internazionale e favorendo la crescita quali-quantitativa del tessuto imprenditoriale;
    - ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) che nella propria sede di Brindisi, presso la Cittadella della Ricerca, sta avviando un centro di eccellenza per l'economia circolare e simbiosi industriale;
    - NANOTEC (Istituto di Nanotecnologie) del Consiglio Nazionale delle Ricerche avente missione

nello sviluppo di concetti, sistemi e applicazioni basati su fenomeni alla nano-meso-scala. Le tematiche principali trattate riguardano lo studio teorico/sperimentale della materia condensata e biologica;lo studio teorico/sperimentale dei plasmi freddi; la progettazione e fabbricazione di materiali avanzati, la loro manipolazione e organizzazione in sistemi nanostrutturati, nonché la loro applicazione in dispositivi funzionali; lo sviluppo, nell'ambito delle tematiche citate, di nuove tecnologie per l'energia, la fotonica, l'ambiente, l'aerospazio, i beni culturali e la salute;

- Center for Biomolecular Nanotechnologies dell'Istituto Italiano di tecnologie (IIT-Lecce) che si occupa di applicazione sensoristiche di nanoelettronica e di sviluppo di applicazioni avanzate nel settore dell'energia.

Si ritiene necessario, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie e al fine di proseguire nel percorso di sviluppo già intrapreso dalla Regione Puglia e precedentemente dettagliato, esprimere indirizzo politico favorevole alla candidatura della Regione Puglia alla localizzazione del "Centro Nazionale di Alta Tecnologia per l'Idrogeno", come previsto dal PNRR, ed istituire un gruppo di lavoro interdipartimentale a cui affidare il compito di definire il PRI e costituire l'Osservatorio regionale sull'idrogeno, rimandando a successiva deliberazione l'approvazione del suddetto Piano e la presa d'atto della costituzione dell'Osservatorio.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci e l'Assessora all'Ambiente Anna Grazia Maraschio,, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97 propongono alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di esprimere indirizzo politico favorevole alla candidatura della Regione Puglia alla localizzazione del "Centro Nazionale di Alta Tecnologia per l'Idrogeno", come previsto dal PNRR;
3. di istituire un gruppo di lavoro interdipartimentale, coordinato dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, composto da:
    a. il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico (o suo delegato);
    b. il dirigente della Sezione competente in tema di energie rinnovabili nell'ambito del Dipartimento Sviluppo Economico (o suo delegato);
    c. il Direttore del Dipartimento Mobilità (o suo delegato);
    d. il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana (o suo delegato);
    e. un componente dell'ARTI – Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione;
    f. un componente dell'ASSET – Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio;

g. un componente di ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente.

4. di affidare al gruppo di lavoro di cui al precedente punto 3, l'istruttoria per l'istituzione dell'Osservatorio Regionale sull'Idrogeno secondo le modalità e con le competenze definiti dagli artt. 3 e 4 della Legge Regionale 23 luglio 2019, n. 34, nonché dei dati e degli elementi necessari alla redazione del Piano regionale dell'Idrogeno;
5. di demandare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'approvazione del suddetto Piano e la costituzione dell'Osservatorio come descritti al precedente punto 4;
6. di conferire delega all'assessore allo Sviluppo Economico a svolgere attività di promozione e gestione di collaborazioni ed intese con le altre Regioni finalizzate allo studio, ricerca e realizzazione di soluzioni per la valorizzazione del vettore idrogeno;
7. di incaricare il Dipartimento Sviluppo Economico alla formale notifica del presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sui portali www.sistema.puglia.it e www.regione.puglia.it.

SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il funzionario istruttore
Valentino Silvestris
P.O. RUP Dipartimento per appalti

Il funzionario
Francesco Longo
P.O. Qualità dell'Aria, Energia
e Sistemi Ambientali Complessi

I sottoscritti direttori di dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

La Direttrice del Dipartimento Mobilità,
qualità urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio
Barbara Valenzano

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

L'Assessora all'Ambiente
Anna Grazia Maraschio

**LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci e dell'Assessora all'Ambiente Anna Grazia Maraschio;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di esprimere indirizzo politico favorevole alla candidatura della Regione Puglia alla localizzazione del "Centro Nazionale di Alta Tecnologia per l'Idrogeno", come previsto dal PNRR;
3. di istituire un gruppo di lavoro interdipartimentale, coordinato dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, composto da:
    a. il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico (o suo delegato);
    b. il dirigente della Sezione che si occupa di energie rinnovabili nell'ambito del Dipartimento Sviluppo Economico (o suo delegato);
    c. il Direttore del Dipartimento Mobilità (o suo delegato);
    d. il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana (o suo delegato);
    e. un componente dell'ARTI – Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione;
    f. un componente dell'ASSET – Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio;
    g. un componente di ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente.

4. di affidare al gruppo di lavoro di cui al precedente punto 3, l'istruttoria per l'istituzione dell'Osservatorio Regionale sull'Idrogeno secondo le modalità e con le competenze definiti dagli artt. 3 e 4 della Legge Regionale 23 luglio 2019, n. 34, nonché dei dati e degli elementi necessari alla redazione del Piano regionale dell'Idrogeno;
5. di demandare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'approvazione del suddetto Piano e la costituzione dell'Osservatorio come descritti al precedente punto 4;
6. di conferire delega all'assessore allo Sviluppo Economico a svolgere attività di promozione e gestione di collaborazioni ed intese con le altre Regioni finalizzate allo studio, ricerca e realizzazione di soluzioni per la valorizzazione del vettore idrogeno;
7. di incaricare il Dipartimento Sviluppo Economico alla formale notifica del presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sui portali www.sistema.puglia.it e www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 549

**POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Azione 3.8 – Fondo Microcredito Circolante – Attuazione DGR n. 1391 del 12.08.20 - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Applicazione Avanzo Amministrazione.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio e alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, d'intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 e da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
- la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020 concernente la modifica del POR Puglia 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;il Regolamento (UE) 460/2020, il quale consente che il FESR possa sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica. Gli strumenti finanziari finanziati dai Fondi dovrebbero inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea
- il Regolamento (UE) 558/2020, per quanto riguarda gli strumenti finanziari: Strumenti finanziari, valutazione ex ante e business plan, il quale prevede che la revisione e l'aggiornamento della valutazione ex ante non è richiesta nel caso di cambiamenti negli strumenti finanziari necessari

per affrontare la crisi COVID-19 (in deroga all'art.37.2.d RDC). Nel caso di strumenti finanziari che sostengono il capitale circolante delle PMI, non sono richiesti, come parte dei documenti giustificativi, business plan nuovi o aggiornati o documenti e prove equivalenti per la verifica che il sostegno fornito sia stato utilizzato per lo scopo previsto (in deroga all'art.37.4 RDC).

- il suddetto Regolamento, introduce una deroga alla definizione di imprese in difficoltà che sono così definite. Al fine di garantire la coerenza tra l'approccio adottato nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19 e nell'ambito del regime de minimis con le disposizioni del regolamento FESR, il regolamento (UE) n. 1301/2013 è modificato, confermando l'esclusione delle imprese in difficoltà, ma con l'aggiunta di alcune deroghe. In particolare, viene sancito che non sono considerate imprese in difficoltà, e quindi possono beneficare del contributo FESR, le imprese che ricevono un sostegno conformemente al Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato, nonché quelle che ricevono gli aiuti de minimis secondo i regolamenti EU 1407/2013 (aiuti "de minimis"), EU 1408/2013 (agricoltura) e EU 717/2014 (pesca e acquacoltura).

**Visti altresì:**

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come una emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull›intero territorio nazionale";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonchè interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- la legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonchè disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;
- il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante "Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante "Disposizioni attuative

del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l›emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;

- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti";
- Il DPCM 11 giugno 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);
- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonche' proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro" (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020).

**Rilevato che:**

- l'art 57 del decreto-legge 17.03.2020, n. 18 (cd. "Cura Italia) – convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 – e gli artt. 1 e 13 del decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. "Decreto Liquidità"), prevedono misure urgenti relative al Fondo centrale di garanzia per le PMI e Supporto alla liquidità delle imprese mediante il meccanismo della garanzia;
- con la Comunicazione C(2020) n. 1863 del 19.03.2020 "Q*uadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19*" la Commissione Europea ha evidenziato che "*l'epidemia di COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione non solo costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società, ma assesta anche un durissimo colpo alle economie del mondo e dell'Unione*", e, inoltre, che "*nelle circostanze eccezionali determinate dall'epidemia di COVID-19, le imprese di qualsiasi tipo possono trovarsi di fronte a una grave mancanza di liquidità. Sia le imprese solvibili che quelle meno solvibili possono scontrarsi con un'improvvisa carenza o addirittura con una mancata disponibilità di liquidità e le PMI sono particolarmente a rischio. In tale contesto è opportuno che gli Stati membri possano adottare misure per incentivare gli enti creditizi e gli altri intermediari finanziari a continuare a svolgere il proprio ruolo e a sostenere le attività economiche nell'UE*";
- in data 7-10 aprile 2020, lo Stato Italiano ha notificato il regime di aiuto SA.56963 "*Guarantee scheme under the Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-10 outbreak*", relativo all'art. 1 del d.l. n. 23/2020, approvato dalla Commissione UE con decisione del 13.04.2020;
- in pari data, la Commissione UE ha approvato altresì il regime di aiuto SA.56966 "*Italy – Covid-19: Loan guarantee schemes under the Fondo di garanzia per le PMI", relativo all'art. 13, par. 1 e 2 del d.l. n. 23/2020*;
- gli artt. da 54 a 61 del decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto "Liquidità") introducono, con il Capo II, uno specifico "*Regime quadro della disciplina degli aiuti*", strutturato sulle Sezioni del Quadro Temporaneo europeo sopra descritto, come emendato in data 3 aprile e 8 maggio, e soggetto alle regole di cui all'art. 108 del Trattato; tale regime quadro disciplina la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a "ombrello" da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;

- l'art. 3 del D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha previsto che "sino al 31.12.2021 ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";
- con il DPCM 18 ottobre 2020, sono state indicate le "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";
- con la COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C(2021) 564 final "*Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine*" il quadro temporaneo è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2021.

**Rilevato altresì:**

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto: "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente di Sezione all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- le DGR n. 1439 del 30/07/2019, n. 1973 del 04/11/2019, n. 2091 del 18/11/2019, n. 2313 del 09/12/2019, n. 211 del 25/02/2020, n. 508 del 08/04/2020, n. 1501 del 10/09/2020 e n. 85 del 22/01/2021 con cui la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi di Direzione di Sezione da ultimo al 30 aprile 2021;
- La D.G.R. del 7.12.2020, n. 1974 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" e il successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- la Determinazione del 28/05/2020, n. 473 con la quale è stata attribuita la responsabilità della sub-azione 3.8.b;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;

**Considerato che:**

- con DGR n. 524 dell'08/04/20 "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione" la Giunta Regionale ha varato una manovra regionale di contrasto alla crisi attuale e successiva ripresa delle attività, contribuendo ad ampliare gli effetti sul territorio pugliese dei provvedimenti intrapresi ed in corso di predisposizione a livello europeo e nazionale;
- Con DGR n. 782 del 26.05.20 "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di programmazione. Modifica DGR n. 524/2020" la Giunta Regionale ha disposto di modificare la manovra precedentemente approvata prevedendo una nuova manovra sul POR PUGLIA 2014-2020 di 750 Meuro (di cui, al Microcredito, 248 Meuro nelle modalità sia del Fondo Mutui che dell'Assistenza rimborsabile).
- Con DGR n. 787 del 26 maggio 2020 la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo relative ad alcuni degli strumenti menzionati nel predetto atto di programmazione ed in particolare in relazione

agli interventi ridenominati Titolo II Circolante manifatturiero, commercio e servizi, Titolo II Circolante turismo, Microprestito Circolante delegando altresì il Dipartimento Sviluppo economico e le Sezioni competenti nonché Puglia Sviluppo Spa all'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione di tale indirizzo;

- Con DGR n. 794 del 28.05.20, la Giunta Regionale ha provveduto ad apportare la variazione al bilancio di previsione 2020-2022, per stanziare una prima parte della copertura finanziaria ai bandi Microcredito Circolante per € 68.000.000,00, Titolo II Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi per € 48.000.000,00 e Titolo II Circolante Turismo per € 17.000.000,00, per un totale complessivo di € 133.000.000,00.

**Considerato altresì che:**

- Con D.G.R. n. 1391 del 12/08/2020, recante "*POR Puglia FESR 2014/2020 - Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi- Ulteriore Cop finanziaria al Titolo II Capo III Circolante Manifatturiero,Com e Servizi-TITOLO II Capo VI Circolante Turismo-Microprestito Circolante-Mod DGR 1054 del 02.07.20-Modifica DGR 782 del 26,05.20-Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*" sono state stanziate le ulteriori risorse a copertura dell'avviso Microcredito Circolante;

- Con A.D. n. 764 04/09/2020, in attuazione della D.G.R. n. 1391 del 12.08.2020, a favore del Fondo "Microcredito d'Impresa della Puglia – Circolante, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha disposto l'accertamento delle entrate, l'impegno di spesa, il trasferimento e pagamento in favore della Società Puglia Sviluppo S.p.A." delle ulteriori risorse stanziate, nonché il contestuale recupero di somme già nella disponibilità di Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Gestore del Fondo, giusta reversale di incasso n. 73878 del 16.09.20.

**Si ritiene che:**

- alla luce di quanto sopra, sussistono, pertanto, i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla variazione al bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2021, mediante prelievo e reiscrizione dell'importo di € 12.000.000,00, dal Fondo economie vincolate presente nell'Avanzo di Amministrazione , per dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Microcredito d'Impresa della Puglia – Circolante, in attuazione della DGR 794 del 28.05.2020.

**Considerato:**

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011*" che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- L'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

**VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
**VISTA la** Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
**VISTA l**a D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
**VISTA** la D.G.R. n. 199 del 08.02.21 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021, nonché pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 12.000.000,00 a valere sulla economia vincolata del capitolo U1110110 "Fondo di riserva per recuperi revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale derivante dalla somma incassata con reversale n. 73878/2020 sul capitolo di entrata collegato E4112100 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate".

L'applicazione dell'avanzo è destinata alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensit dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

| CRA | CAPITOLO | | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE E. F. 2021 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Competenza | Cassa |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | + € 12.000.000,00 | 0,00 |
| 66.03 | U1110020 | Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa | 20.1.1 | U.1.10.01.01 | 0,00 | - € 12.000.000,00 |

| CRA | CAPITOLO | | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE E. F. 2021 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Competenza | Cassa |
| 62.06 | U1405012 | Risorse destinate agli strumenti finanziari. Contributi agli investimenti a imprese controllate | 14.5.2 | U.2.03.03.01 | + € 12.000.000,00 | + € 12.000.000,00 |

Codice della transazione europea: 8

Codice di cui al punto 1 lett i) dell'allegato 7 D. Lgs. 118/11: 1

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 12.000.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi, in qualità di Responsabile della azione 3.8 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n. 833/2016.

*******

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.

2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, per l'importo di € 12.000.000,00, derivante dalla somma incassata con reversale n. 73878/2020 sul capitolo di entrata E4112100 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate" e non utilizzata nell'esercizio precedente.

3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 -2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.

4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 12.000.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.

6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.

7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di spesa individuati nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, nei termini e nelle modalità previste nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento.

8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
Responsabile della sub azione del PO 3.8.b
(Tamara Cuccovillo)

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Responsabile delle Azioni del PO 3.8
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

(Pasquale Orlando)

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 443/2015 ed ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione Unitaria
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

**LA GIUNTA REGIONALE**

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese;
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.

2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, per l'importo di € 12.000.000,00, derivante dalla somma incassata con reversale n. 73878/2020 sul capitolo di entrata E4112100 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate" e non utilizzata nell'esercizio precedente.

3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 -2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.

4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 12.000.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.

6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.

7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di spesa individuati nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, nei termini e nelle modalità previste nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento.

8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

BERLINGERIO GIANNA
ELISA
22.03.2021 16:25:48 UTC



**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/00000**
**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | | | | | | |
| **MISSIONE** | | **14** | ***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*** | | | | | |
| | Programma | 5 | Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività | | | | | |
| | Titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | 12.000.000,00 | | |
| | | | | previsione di cassa | | 12.000.000,00 | | |
| **Totale Programma** | | **5** | Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **12.000.000,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **12.000.000,00** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **14** | ***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **12.000.000,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **12.000.000,00** | | |
| **MISSIONE** | | **20** | **Fondi e accantonamenti** | | | | | |
| | Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | | | |
| | | | | previsione di cassa | | | 12.000.000,00 | |
| **Totale Programma** | | **1** | **Fondo di riserva** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | **12.000.000,00** | |

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……..  n. protocollo …….**
**Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/00000**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **TOTALE MISSIONE** | **20** | **Fondi e accantonamenti** | **residui presunti** | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **12.000.000,00** | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | |
| | | | **previsione di competenza** | **inserire importo** | | |
| | | | **previsione di cassa** | **inserire importo** | **12.000.000,00** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | |
| | | | **previsione di competenza** | **inserire importo** | | |
| | | | **previsione di cassa** | **inserire importo** | **12.000.000,00** | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | | | | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale*** | | | | | | |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | | **12.000.000,00** | | |
| **TITOLO** | | | | | | |
| Tipologia | | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | | | |
| | | previsione di cassa | | | | |
| **TOTALE TITOLO** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

**data: …./…../……..  n. protocollo …….**

**Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/00000**

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | **residui presunti** | |
| | **previsione di competenza** | **12.000.000,00** |
| | **previsione di cassa** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | **residui presunti** | |
| | **previsione di competenza** | **12.000.000,00** |
| | **previsione di cassa** | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| CMP | DEL | 2021 | 22 | 26.03.2021 |

POR PUGLIA FESR 2014/2020 # ASSE III # INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI # AZIONE 3.8 # FONDO MICROCREDITO# CIRCOLANTE # ATTUAZIONE DGR N. 1391 DEL 12.08.20 -# VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021 -2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. # APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**Dirigente**
Firmato digitalmente da
COLA PALADINO
**NICOLA PALADINO**
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 559

**Razionalizzazione della spesa per l'assistenza protesica - Fondo di remunerazione per l'assistenza protesica. Tetti di spesa anno 2021**

L'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA). Programmazione Long Term Care*", e confermata dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione SGO, riferisce quanto segue:

Considerato che:
Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" prevede l'assistenza protesica tra i Livelli essenziali di assistenza da assicurarsi da parte del Servizio sanitario nazionale. Le prestazioni di assistenza protesica e l'erogazione dei relativi dispositivi ed ausili è disciplinata dal Decreto ministeriale 27 agosto 1999, n. 332 ad oggetto *" Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe".* In allegato al suddetto Decreto, il Nomenclatore Tariffario delle protesi comprende gli elenchi 1, 2 e 3 dove sono riportati tutti gli ausili, ortesi, protesi, apparecchi e dispositivi prescrivibili a carico del S.S.N.

L'art. 32 della L.R. n. 4 del 25.02.2010, recante "Norme urgenti in materia di Sanità e Servizi Sociali", pubblicata sul BURP n. 40 suppl. del 2.3.2010, ha disciplinato la normativa in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici, istituendo, tra l'altro, l'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi *"su misura" e/o "predisposti"*, ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN.

Il comma 2 dell'art. 8 del predetto Decreto Ministeriale 332/99 statuisce che *"i prezzi corrisposti dalle aziende Usl per i dispositivi protesici e gli apparecchi inclusi, rispettivamente, agli elenchi 2 e 3 del nomenclatore allegato, sono determinati mediante procedure pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente".*

Tale principio è stato ribadito dal comma 32 dell'art. 32 della L.R. n. 4/2010 che dispone *"ai fini dell'erogazione dei dispositivi "finiti", le ASL stipulano contratti con i soggetti aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto, espletate nel pieno rispetto della normativa in materia di contratti e appalti pubblici".*

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017 ad oggetto *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"* contiene alcune novità riguardanti l'assistenza protesica e gli ausili per disabili (artt.17, 18, 19). In particolare, viene aggiornato il Nomenclatore delle protesi e degli ausili (allegato 5), che contiene gli elenchi delle prestazioni e delle tipologie di dispositivi, inclusi i dispositivi provvisori, temporanei e di riserva erogabili dal Servizio Sanitario Nazionale.

Il Nomenclatore contiene:
a) le protesi e le ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi. I dispositivi e le prestazioni di cui alla presente lettera sono indicati nell'elenco 1;
b) gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, indicati nell'elenco 2A, che, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato;
c) gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato, indicati nell'elenco 2B.

Nello specifico, l'art. 19 *"Modalità di erogazione dell'assistenza protesica"* rimanda all'allegato 12 (artt. 2 e 3) in virtù del quale:

- *"…Le regioni e le aziende sanitarie locali definiscono gli accordi e stipulano i contratti previsti dalla normativa vigente, con gli erogatori di protesi e ortesi su misura accreditati ai sensi del comma 1. Ferme restando le tariffe massime delle prestazioni di assistenza protesica fissate dal Ministero della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8-sexies, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, le regioni adottano il proprio sistema tariffario…".* (art. 2, comma 3);
- *"…Nelle more dell'istituzione del Repertorio dei dispositivi di serie di cui all'articolo 1, comma 292, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'erogazione dei dispositivi di serie inclusi negli elenchi 2A e 2B di cui al nomenclatore allegato 5 al presente decreto, e per la determinazione dei relativi prezzi di acquisto le regioni e le aziende sanitarie locali stipulano contratti con i fornitori aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente. I capitolati di gara prevedono che i soggetti aggiudicatari assicurino, quando prescritto dal medico e in ogni caso per la fornitura di apparecchi acustici, l'adattamento o la personalizzazione dei dispositivi da parte di professionisti sanitari abilitati all'esercizio della specifica professione o arte sanitaria ausiliaria, nonché la manutenzione, la riparazione o la sostituzione di componenti dei dispositivi stessi. Nella valutazione delle offerte le regioni e le aziende sanitarie locali adottano criteri di ponderazione che garantiscano la qualità delle forniture, la durata del periodo di garanzia oltre quello fissato dalla normativa di settore, la capillarità della distribuzione e la disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti..."* (art. 3, comma 2).

Il DPCM al comma 3 art. 64 prevede inoltre che nelle more dell'emanazione del decreto di determinazione delle nuove tariffe, in riferimento all'elenco 1 si continui ad applicare il DM n.332/99 sia in relazione alla tipologia di dispositivi protesici, sia in relazione alle tariffe.

La legge 15 luglio 2011, n. 111 di conversione del decreto n. 98/2011 all'art. 17, co.1 lett.c dispone: *"a decorrere dal 1° gennaio 2013 la spesa sostenuta dal Servizio sanitario nazionale per l'acquisto dei dispositivi medici, tenuto conto dei dati riportati nei modelli di conto economico (CE),* ***compresa la spesa relativa all'assistenza protesica****, è fissata entro un tetto a livello nazionale e a livello di ogni singola regione, riferito rispettivamente al fabbisogno sanitario nazionale standard e al fabbisogno sanitario regionale standard di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68. Ciò al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi di risparmio programmati. Il valore assoluto dell'onere a carico del Servizio sanitario nazionale per l'acquisto dei dispositivi di cui alla presente lettera, a livello nazionale e per ciascuna regione, è annualmente determinato dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le regioni monitorano l'andamento della spesa per acquisto dei dispositivi medici: l'eventuale superamento del predetto valore è recuperato interamente a carico della regione attraverso misure di contenimento della spesa sanitaria regionale o con misure di copertura a carico di altre voci del bilancio regionale. Non è tenuta al ripiano la regione che abbia fatto registrare un equilibrio economico complessivo".*

Con deliberazione n. 129 del 06/02/2018 la Giunta regionale ha approvato il "*Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018"* in prosecuzione del Piano operativo 2013-2015 di cui alla precedente DGR n. n. 1403 del 04/07/2014.

Considerato, altresì, che:

nel Programma Operativo 2016-2018, è presente l'intervento GOTER 02.11: Razionalizzazione della spesa per l'assistenza protesica in cui è previsto tra le misure da attuare:

1. L'assegnazione di un tetto di spesa annuale per l'assistenza protesica su base regionale da suddividere in tetti di spesa aziendale in rapporto alla popolazione residente;

2. L'istituzione dell'Elenco regionale dei prescrittori di dispositivi protesici al fine di verificare l'appropriatezza prescrittiva, nonché il controllo della spesa;
3. La definizione di linee guida regionali per la corretta prescrizione dei dispositivi/ausili protesici;
4. l'utilizzo a regime dell'area applicativa Assistenza protesica in Edotto, utile strumento per monitorarne la spesa;
5. l'espletamento di gare specifiche di acquisto tramite il soggetto aggregatore InnovaPuglia per i dispositivi protesici di cui all'allegato 2A e 2B al DPCM 13 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei LEA.

Con Deliberazione n. 2125 del 25/11/2019 la Giunta regionale ha proceduto alla sostituzione e integrazione dei componenti del Tavolo Tecnico regionale sull'Assistenza Protesica, onde procedere alla revisione del percorso riabilitativo-assistenziale e delle modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica, al fine di diminuire l'inappropriatezza prescrittiva nonché di garantire un migliore controllo della spesa.

I componenti del Tavolo Tecnico Assistenza Protesica hanno provveduto alla stesura delle linee guida regionali inerenti il documento sui medici prescrittori, un elenco composto da medici specialisti ospedalieri e territoriali, funzionalmente dipendenti dalle strutture pubbliche, individuati dalle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero Universitarie (A.O.U.) e IRCCS.

Con Deliberazione n. 133/2020 la Giunta regionale ha *approvato l "Elenco prescrittori: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture ed i soggetti da autorizzare alla prescrizione di dispositivi e ausili protesici con spesa a carico del SSN (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei LEA)".*

A tale Deliberazione sono seguite:

- ✓ la Deliberazione n. 523 dell'8/4/2020 che ha prorogato di 60 giorni i termini da parte delle AA.SS.LL. , le A.O.U. e gli IRCCS dell'avviso a sportello per la presentazione di una manifestazione di interesse all'inserimento nell'Elenco regionale dei medici prescrittori;
- ✓ la Deliberazione n. 1106 del 16/7/2020 che ha previsto un'unica procedura regionale per l'istituzione dell'Elenco prescrittori , indicando la ASL BA quale Azienda capofila per l'emanazione dell'avviso a sportello per la presentazione di una manifestazione di interesse all'inserimento nell'Elenco regionale dei medici prescrittori

Il Tavolo tecnico di cui alla DGR n. 2125/2019 si sta occupando altresì di disciplinare quanto previsto ai precedenti punti 3) e 4) e di dare direttive alle ASL in merito al punto 5), con l'obiettivo di razionalizzare e riqualificare la spesa.

Preso atto che il Ministero della Salute non ha ancora provveduto ad aggiornare il tariffario, ed alla luce degli impegni assunti dalla Regione Puglia, **occorre mettere in atto misure che incidano con immediatezza su un miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva e su un incremento delle procedure ad evidenza pubblica** per la fornitura dei dispositivi protesici finiti e/o adattabili. Inoltre, come misura d'urgenza, volta ad arginare il continuo aumento della spesa registrata negli anni 2016 e seguenti, e nel rispetto della legge n. 111/2011, è necessario procedere nuovamente a fissare **un tetto alla spesa per l'assistenza protesica.**

Con Deliberazione n. 1914 del 22/10/2019 la Giunta regionale ha determinato il tetto di spesa annuale per l'assistenza protesica, relativo agli anni 2019 – 2020, su base regionale da suddividere in tetti di spesa aziendali in rapporto alla popolazione residente.

Atteso che:
le procedure di gara regionali affidate al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia spa non si sono ancora concluse

e, pertanto, occorre nuovamente fissare un tetto di spesa in attesa che le procedure previste portino i risparmi attesi;

In riferimento all'anno 2020, è stato fissato il tetto di spesa su base regionale, suddiviso in tetti di spesa aziendali in rapporto alla popolazione residente al fine di riequilibrare il dato relativo alla spesa pro capite. Le Direzioni Generali avrebbero dovuto dunque ridurre di un ulteriore 5% la spesa complessiva per l'assistenza protesica rispetto al tetto fissato l'anno 2019 come risultante da Conto CE ""Materiale protesico fornitura diretta (ass. prot.)" + "Assistenza protesica tramite strutture private".

| | **Tetto di spesa definitivo 2019** | **Tetto di spesa definitivo 2020** |
|---|---|---|
| ASL BT | **8.197.000,00** | 7.787.150,00 |
| ASL BA | **33.170.000,00** | 31.511.500,00 |
| ASL BR | **10.630.000,00** | 10.098.500,00 |
| ASL FG | **15.448.000,00** | 14.675.600,00 |
| ASL LE | **21.393.000,00** | 20.323.350,00 |
| ASL TA | **15.609.000,00** | 14.828.550,00 |
| REGIONE | **104.447.000,00** | 99.224.650,00 |

I dati che emergono dalla spesa protesica evidenziano una notevole riduzione su base annuale rispetto alla spesa totale del 2019. Tuttavia, se si confronta tale dato col tetto di spesa fissato dalla Regione, emerge che in alcune Aziende l'obiettivo di ridurre la spesa, ferma restando la qualità dell'assistenza fornita, può considerarsi raggiunto, laddove, in altre Aziende, non è stato conseguito lo stesso risultato, con conseguenze negative sul raggiungimento dei risultati previsti a livello regionale.

Complessivamente, pur in presenza di una corposa riduzione della spesa registrata rispetto all'anno precedente, la stessa risulta superiore non soltanto al limite fissato per l'anno 2020, ma anche a quello, più elevato, previsto per l'anno 2019.

| | **Tetto di spesa 2020** | **Spesa assistenza protesica anno 2019** | **Spesa assistenza protesica anno 2020** |
|---|---|---|---|
| **REGIONE** | | | |
| **BT** | 7.787.150,00 | 10.337.652,37 | **8.869.307,07** |
| **BA** | 31.511.500,00 | 33.529.026,51 | **25.882.996,43** |
| **BR** | 10.098.500,00 | 14.660.569,33 | **12.376.633,77** |
| **FG** | 14.675.600,00 | 17.863.677,51 | **17.492.707,51** |
| **LE** | 20.323.350,00 | 31.983.730,65 | **24.266.689,07** |
| **TA** | 14.828.550,00 | 18.469.498,07 | **20.860.012,79** |
| **TOTALE** | 99.224.650,00 | 126.844.154,44 | **109.748.346,63** |

Pertanto appare evidente che le previste azioni volte a ridurre la spesa protesica non sono state compiutamente implementate a livello di Aziende Sanitarie, rendendo dunque necessario proseguire un percorso già intrapreso nel corso degli ultimi due anni.
Il raggiungimento del tetto fissato con il presente atto dovrà altresì configurarsi come uno degli obiettivi di valutazione dei Direttori Generali.

Tanto premesso e considerato, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera a, propone alla Giunta Regionale:

1. in riferimento all'anno 2021, di confermare quale tetto di spesa regionale per l'assistenza protesica relativo all'anno 2021 la somma pari ad € 99.224.650 suddiviso in tetto di spesa invalicabile per la ASL.

| | **Tetto di spesa definitivo 2021** |
|---|---|
| ASL BT | 7.787.150,00 |
| ASL BA | 31.511.500,00 |
| ASL BR | 10.098.500,00 |
| ASL FG | 14.675.600,00 |
| ASL LE | 20.323.350,00 |
| ASL TA | 14.828.550,00 |
| REGIONE | 99.224.650,00 |

2. di precisare che il rispetto dei tetti di spesa costituirà uno degli obiettivi gestionali annuali da parte dei Direttori Generali (DPCM n.502/95);
3. di notificare il presente provvedimento ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

**Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**
**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O.: **Angela CAPOZZI**

Il Dirigente di Servizio.: **Giuseppe LELLA**

Il Dirigente della Sezione: **Giovanni CAMPOBASSO**

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessita di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti: **Vito MONTANARO**

L'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale: **Pietro Luigi LOPALCO**

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale,
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA). Programmazione Long Term Care"*, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa che quivi si intendono integralmente riportate:

- di confermare quale tetto di spesa regionale per l'assistenza protesica relativo all'anno 2021 quello già assegnato nell'anno 2020, la cui somma è pari ad € 99.224.650,00, suddiviso in tetto di spesa per ASL come da tabella seguente:

| | **Tetto di spesa definitivo 2021** |
|---|---|
| ASL BT | 7.787.150,00 |
| ASL BA | 31.511.500,00 |
| ASL BR | 10.098.500,00 |
| ASL FG | 14.675.600,00 |
| ASL LE | 20.323.350,00 |
| ASL TA | 14.828.550,00 |
| REGIONE | 99.224.650,00 |

- di precisare che il rispetto dei tetti di spesa costituirà uno degli obiettivi gestionali annuali da parte dei Direttori Generali (DPCM n.502/95);

- di notificare il presente provvedimento ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 560

**Presa d'atto dell'accordo conciliativo in materia di Tariffe da applicarsi alle prestazioni dialitiche erogate a far data dal 1°gennaio 2018 – Recepimento linee guida operative relative all'applicazione della DGR n. 2134 del 22/12/2020.**

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

**PREMESSO CHE:**

- con DGR 2134 del 22 dicembre 2020, la Regione Puglia ha preso atto delle sentenze del Tar Puglia n. 108/2020, n. 134/2020, n. 213/2020, n. 272/2020 e n. 274/2020 passate in giudicato e del conseguente "*effetto caducante ex tunc della DGR n. 22/2018*", con conseguente reviviscenza - a far data dal 01.01.2018 - delle tariffe previgenti di cui alla DGR n. 951/2013, oltre che delle prestazioni aggiuntive previste dalla DGR 478 del 20.03.1998;
- con la medesima DGR n. 2134/2020, la Regione Puglia, alla luce del modificato orientamento assunto dal Tar Puglia con le sentenze n. 824 del 09/06/2020 e n. 1350 del 29/10/2020, e dell'orientamento condiviso dal tavolo tecnico della Rete nefrologica della Regione Puglia di cui al prot. 8291 del 18/12/2020, ha altresì inteso regolamentare, a partire dal 01 gennaio 2018, gli aspetti connessi:
    a) alla differente remunerazione della terapia extracorporea erogata in ambito intraospedaliero dotato di U.O. di Nefrologia (da codificarsi con la lettera "H") rispetto a quella erogata in ambito extraospedaliero;
    b) le modalità erogative (protocollo e scadenziario) delle prestazioni aggiuntive di cui alla DGR 478/98;
- Il quadro regolamentare delineato, secondo i Rappresentanti degli Erogatori aderenti alla Rete Dialitica Accreditata Privata del SSR (di seguito, gli Erogatori), risulterebbe in contrasto con il giudicato del Consiglio di Stato (cfr. Sentenza n. 2965 del 17 maggio 2018) nella parte in cui, nel prevedere la erogabilità delle prestazioni dialitiche contrassegnate con la lettera H), nulla dice in ordine alla remunerazione con la correlata tariffa, che qualora remunerate con tariffe differenti, risulterebbero, come delineato dai Rappresentanti degli Erogatori, non adeguate rispetto ai costi da sostenersi per tali prestazioni anche alla luce dell'intervenuto adeguamento del CCNL che ha determinato un incremento del costo del personale di oltre il 9%;
- Sotto altro profilo, sempre secondo gli erogatori, l'applicazione di tariffe differenti a prestazioni identiche risulterebbe non in linea con quanto dichiarato dallo stesso TAR Puglia, con le sentenze n. 824 del 09/06/2020 e n. 1350 del 29/10/2020, che ha affermato che "*l'unica differenza che intercorre tra i codici (…) è la misura della remunerazione e non il contenuto della prestazione erogabile*";
- il Consiglio di Stato con la citata sentenza n. 2965 del 17 maggio 2018, nell' "*affrontare la questione della perdurante efficacia limitativa della classificazione con la lettera H di determinate prestazioni e correlative tariffe*" (rif. Punto 17 del giudicato), ha chiarito espressamente che "*se poi le strutture ad elevato impegno assistenziale sono tenute a sopportare maggiori costi, ciò, secondo la difesa della Regione, avviene in relazione alla particolari connotazioni strutturali o alla idoneità della struttura al trattamento di particolari stati patologici del paziente (ad esempio, vi sono prescrizioni poste a carico dei centri ad elevata assistenza, concernenti la necessaria disponibilità di locali destinati alle urgenze ed al trattamento dei casi di insufficienza renale acuta), elementi che, tuttavia, da un lato rilevano ai fini dell'appropriatezza terapeutica delle prestazioni erogate (con possibili ricadute anche sulla remunerabilità di esse, ma a prescindere da una generale limitazione preventiva), dall'altro trovano (o dovrebbero trovare) remunerazione nelle tariffe delle relative prestazioni aggiuntive*";

**CONSIDERATO CHE**:

- Il contrasto giurisprudenziale venutosi a determinare tra la recentissima ed innovativa giurisprudenza del Tar Puglia (da cui trae spunto la DGR n. 2134/2020) ed il consolidato orientamento del Consiglio di Stato, impone agli erogatori – al fine della salvaguardia del patrimonio aziendale – la necessità di coltivare i ricorsi pendenti e di promuovere nuovi ricorsi in sede amministrativa, sia avverso le citate sentenze del Tar Puglia, sia avverso il nuovo tariffario stabilito dalla Regione Puglia con la cit. DGR n. 2134/2020**;**
- Il perdurare di tale situazione di incertezza scaturente dai ricorsi pendenti e da quelli instaurandi avverso le recenti Sentenze del Tar Puglia ed il nuovo sistema tariffario appena emanato dalla Regione Puglia, potrebbe determinare, per alcuni anni, sia per gli Erogatori sia per l'Ente Regionale, la mancanza di quegli elementi di certezza contabile che sono alla base di una corretta gestione economico-patrimoniale, dovendosi attendere che gli esiti degli instaurandi procedimenti giurisdizionali passino in giudicato;
- l'esistenza di non uniformi orientamenti giurisprudenziali, impone per la Parte Pubblica, a norma del D.lgs. 118/2011 e dei correlati principi contabili, e per essa le singole ASL interessate, ad appostare nei propri bilanci, congruo fondo rischi correlato alle questioni controverse;
- Al fine di evitare tali condizioni in data 25.03.2021 è stata indetta una Conferenza di servizi finalizzata a verificare la possibilità di addivenire ad un accordo conciliativo che consentisse di garantire stabilità alla Rete Dialitica Accreditata Privata pugliese, attraverso la individuazione di tariffe che assicurino la sostenibilità economica delle prestazioni codificate con lettera H), eliminando conseguentemente i contenziosi in essere ed instaurandi in materia di tariffe ed erogabilità delle dette medesime prestazioni;

**PRESO ATTO CHE** in pari data è stato sottoscritto l'accordo conciliativo con i rappresentanti legali delle strutture erogatrici che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**TUTTO CIO' CONSIDERATO:**

- Si propone di stabilire che:

a) a far data **dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020**, per effetto della riviviscenza delle disposizioni contenute nella DGR n. 951/13 e nella DGR n.478/98, le prestazioni di seguito identificate saranno remunerate con le correlate tariffe:

| Descrizione Prestazione | Tariffa DGR n. 951/13 | Tariffa DGR 2134/20 - Ambulatoriale |
|---|---|---|
| prestazione 1) (H) 39.95.4 | € 165,27; | € 154,94 |
| prestazione 2) (H) 39.95.7 | € 258,23; | € 242,09 |
| prestazione 3) (H) 39.95.5 | € 232,41; | € 217,88, |

Oltre all'applicazione di dette tariffe, agli erogatori saranno riconosciute le c.d. prestazioni aggiuntive erogate, da remunerarsi ai sensi della DGR n. 478/98, così come risultanti dai relativi referti acclusi nella scheda sanitaria del paziente nefropatico e che dovranno essere esibite in sede di rendicontazione alle AASSLL. A tal riguardo le ASL, in attesa di completare le verifiche in merito alle prestazioni aggiuntive erogate, sono tenute a pagare il 70% del fatturato maturato da ciascuna struttura entro il 30 aprile. I controlli in ordine alla congruità di dette fatturazioni dovranno essere completati dalle AA.SS.LL. entro e non oltre il 30 Giugno 2021;

b) a far data **dal 1° gennaio 2021,** le prestazioni di seguito identificate, saranno remunerate con le correlate tariffe:

| Descrizione Prestazione | Tariffa DGR 2134/2020 | Tariffa DGR n. 2134/20 - Ambulatoriale |
|---|---|---|
| prestazione 1) (H) 39.95.4 | € 165,27; | € 154,94 |
| prestazione 2) (H) 39.95.7 | € 258,23; | € 242,09 |
| prestazione 3) (H) 39.95.5 | € 232,41; | € 217,88, |

- Gli Erogatori, nell'ambito del budget a loro riconosciuto dalle ASL, sono tenuti a eseguire l'erogazione le prestazioni di cui al presente punto b), garantendo, in ogni caso, almeno il 40% di quelle riconducibili alla Prestazione 1), il restante 60% potrà essere garantito, indistintamente, fra quelle riconducibili alla prestazione n. 2 e/o n. 3 nel rispetto delle condizioni cliniche del paziente uremico cronico.

- Che in aggiunta alla tariffa prestazionale agli erogatori saranno riconosciute le c.d. prestazioni aggiuntive erogate, da remunerarsi ai sensi protocollo allegato alla deliberazione **n. 2134/20** (che qui si intende integralmente trascritto) così come risultanti, dai relativi referti acclusi nella scheda sanitaria del paziente nefropatico.

**Si da atto**:

a) Che gli Erogatori si impegnano, in relazione alle prestazioni erogate successivamente al 1° gennaio 2018, a rinunciare ad ogni contenzioso amministrativo e civile instaurato ed instaurando in ordine alla erogabilità delle prestazioni codificate con la lettera "H" ed alle correlate tariffe applicabili, con espressa rinuncia ai correlati interessi maturati e maturandi, anche in assenza di una tariffa che tenga conto della riduzione dei costi disposta con atti regionali in relazione ai requisiti organizzativi (infermieri, medici, regressione tariffarie);

b) Che la Regione Puglia si impegna a pagare entro il 30 Giugno 2021 - tramite le AA.SS.LL. territorialmente competenti – in relazione alle prestazioni erogate negli anni 2018 e 2019, i relativi saldi salvo conguagli, rimanendo inteso che la corresponsione dei saldi riferiti all'esercizio 2020 da parte delle AASSLL, avverrà negli ordinari termini contrattuali, con l'applicazione del quadro tariffario ut supra;

c) Di proporre che nei confronti delle strutture che insistono in presidi provvisti di P.S. e/o U.O. di Nefrologia, seppur ubicati in plessi diversi, ma allocati nello stesso Comune, tali da configurare un "ambiente protetto" così come definito del D.M. 22.07.1996 e ribadito nel D.M.12.10.2012, si continuerà ad applicare la tariffa riconducibile ai codici richiamati nel nomenclatore tariffario e contrassegnati dalla lettera "H" senza alcuna decurtazione.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97, propone alla Giunta:

1. di recepire "l'Accordo conciliativo in materia di Tariffe da applicarsi alle prestazioni dialitiche erogate a far data dal 1° gennaio 2018", sottoscritto c/o L'assessorato alle Politiche della Salute in data 25.03.2021 che, composto di n. 3 (tre) fogli, costituisce parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
2. di stabilire che:
   a) a far data **dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020**, per effetto della riviviscenza delle disposizioni contenute nella DGR n. 951/13 e nella DGR n.478/98, le prestazioni di seguito identificate saranno remunerate con le correlate tariffe:

| Descrizione Prestazione | Tariffa DGR n. 951/13 | Tariffa DGR 2134/20 - Ambulatoriale |
|---|---|---|
| prestazione 1) (H) 39.95.4 | € 165,27; | € 154,94 |
| prestazione 2) (H) 39.95.7 | € 258,23; | € 242,09 |
| prestazione 3) (H) 39.95.5 | € 232,41; | € 217,88, |

Oltre all'applicazione di dette tariffe, agli erogatori saranno riconosciute le c.d. prestazioni aggiuntive erogate, da remunerarsi ai sensi della DGR n. 478/98, così come risultanti dai relativi referti acclusi nella scheda sanitaria del paziente nefropatico e che dovranno essere esibite in sede di rendicontazione alle AASSLL. A tal riguardo le ASL, in attesa di completare le verifiche in merito alle prestazioni aggiuntive erogate, sono tenute a pagare il 70% del fatturato maturato da ciascuna struttura entro il 30 aprile. I controlli in ordine alla congruità di dette fatturazioni dovranno essere completati dalle AA.SS.LL. entro e non oltre il 30 Giugno 2021;

   b) a far data **dal 1° gennaio 2021,** le prestazioni di seguito identificate, saranno remunerate con le correlate tariffe:

| Descrizione Prestazione | Tariffa DGR 2134/2020 | Tariffa DGR n. 2134/20 - Ambulatoriale |
|---|---|---|
| prestazione 1) (H) 39.95.4 | € 165,27; | € 154,94 |
| prestazione 2) (H) 39.95.7 | € 258,23; | € 242,09 |
| prestazione 3) (H) 39.95.5 | € 232,41; | € 217,88, |

Gli Erogatori, nell'ambito del budget a loro riconosciuto dalle ASL, sono tenuti a eseguire l'erogazione le prestazioni di cui al presente punto b), garantendo, in ogni caso, almeno il 40% di quelle riconducibili alla Prestazione 1), il restante 60% potrà essere garantito, indistintamente, fra quelle riconducibili alla prestazione n. 2 e/o n. 3 nel rispetto delle condizioni cliniche del paziente uremico cronico.

   c) Che in aggiunta alla tariffa prestazionale agli erogatori saranno riconosciute le c.d. prestazioni aggiuntive erogate, da remunerarsi ai sensi protocollo allegato alla deliberazione **n. 2134/20** (che

qui si intende integralmente trascritto) così come risultanti, dai relativi referti acclusi nella scheda sanitaria del paziente nefropatico.

3.Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"

**Vito CARBONE**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

**Giovanni CAMPOBASSO**

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport

per Tutti: Vito **MONTANARO**

L'ASSESSORE: **Pietro Luigi LOPALCO**

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di Servizio e Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

1. di approvare "l'Accordo conciliativo in materia di Tariffe da applicarsi alle prestazioni dialitiche erogate a far data dal 1° gennaio 2018", sottoscritto c/o L'assessorato alle Politiche della Salute in data 25.03.2021 che, composto di n. 3 (tre) fogli, costituisce parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
2. di stabilire che:
   a) a far data **dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020**, per effetto della riviviscenza delle disposizioni contenute nella DGR n. 951/13 e nella DGR n.478/98, le prestazioni di seguito identificate saranno remunerate con le correlate tariffe:

| Descrizione Prestazione | Tariffa DGR n. 951/13 | Tariffa DGR 2134/20 - Ambulatoriale |
|---|---|---|
| prestazione 1) (H) 39.95.4 | € 165,27; | € 154,94 |

| | | |
|---|---|---|
| prestazione 2) (H) 39.95.7 | € 258,23; | € 242,09 |
| prestazione 3) (H) 39.95.5 | € 232,41; | € 217,88, |

Oltre all'applicazione di dette tariffe, agli erogatori saranno riconosciute le c.d. prestazioni aggiuntive erogate, da remunerarsi ai sensi della DGR n. 478/98, così come risultanti dai relativi referti acclusi nella scheda sanitaria del paziente nefropatico e che dovranno essere esibite in sede di rendicontazione alle AASSLL. A tal riguardo le ASL, in attesa di completare le verifiche in merito alle prestazioni aggiuntive erogate, sono tenute a pagare il 70% del fatturato maturato da ciascuna struttura entro il 30 aprile. I controlli in ordine alla congruità di dette fatturazioni dovranno essere completati dalle AA.SS.LL. entro e non oltre il 30 Giugno 2021;

b) a far data **dal 1° gennaio 2021,** le prestazioni di seguito identificate, saranno remunerate con le correlate tariffe:

| Descrizione Prestazione | Tariffa DGR 2134/2020 | Tariffa DGR n. 2134/20 - Ambulatoriale |
|---|---|---|
| prestazione 1) (H) 39.95.4 | € 165,27; | € 154,94 |
| prestazione 2) (H) 39.95.7 | € 258,23; | € 242,09 |
| prestazione 3) (H) 39.95.5 | € 232,41; | € 217,88, |

Gli Erogatori, nell'ambito del budget a loro riconosciuto dalle ASL, sono tenuti a eseguire l'erogazione le prestazioni di cui al presente punto b), garantendo, in ogni caso, almeno il 40% di quelle riconducibili alla Prestazione 1), il restante 60% potrà essere garantito, indistintamente, fra quelle riconducibili alla prestazione n. 2 e/o n. 3 nel rispetto delle condizioni cliniche del paziente uremico cronico.

c) Che in aggiunta alla tariffa prestazionale agli erogatori saranno riconosciute le c.d. prestazioni aggiuntive erogate, da remunerarsi ai sensi protocollo allegato alla deliberazione **n. 2134/20** (che qui si intende integralmente trascritto) così come risultanti, dai relativi referti acclusi nella scheda sanitaria del paziente nefropatico.

3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

**Accordo conciliativo in materia di Tariffe da applicarsi alle prestazioni dialitiche erogate a far data dal 1° gennaio 2018**

**Premesse:**

1) con DGR 2134 del 22 dicembre 2020, la Regione Puglia ha preso atto delle sentenze del Tar Puglia n. 108/2020, n. 134/2020, n. 213/2020, n. 272/2020 e n. 274/2020 passate in giudicato e del conseguente *"effetto caducante ex tunc della DGR n. 22/2018"*, con conseguente reviviscenza - a far data dal 01.01.2018 - delle tariffe previgenti di cui alla DGR n. 951/2013, oltre che delle prestazioni aggiuntive previste dalla DGR 478 del 20.03.1998.
2) con la medesima DGR n. 2134/2020, la Regione Puglia, alla luce del modificato orientamento assunto dal Tar Puglia con le sentenze n. 824 del 09/06/2020 e n. 1350 del 29/10/2020, e dell'orientamento condiviso dal tavolo tecnico della Rete nefrologica della Regione Puglia di cui al prot. 8291 del 18/12/2020, ha altresì inteso regolamentare, a partire dal 01 gennaio 2018, gli aspetti connessi:
   a) alla differente remunerazione della terapia extracorporea erogata in ambito intraospedaliero dotato di U.O. di Nefrologia (da codificarsi con la lettera "H") rispetto a quella erogata in ambito extraospedaliero;
   b) le modalità erogative (protocollo e scadenziario) delle prestazioni aggiuntive di cui alla DGR 478/98.
3) Il quadro regolamentare appena delineato, secondo i Rappresentanti degli Erogatori aderenti alla Rete Dialitica Accreditata Privata del SSR (di seguito, gli Erogatori), risulterebbe in contrasto con il giudicato del Consiglio di Stato (cfr. Sentenza n. 2965 del 17 maggio 2018) nella parte in cui, nel prevedere la erogabilità delle prestazioni dialitiche contrassegnate con la lettera H), nulla dice in ordine alla remunerazione con la correlata tariffa, che qualora remunerate con tariffe differenti, risulterebbero, come delineato dai Rappresentanti degli Erogatori, non adeguate rispetto ai costi da sostenersi per tali prestazioni anche alla luce dell'intervenuto adeguamento del CCNL che ha determinato un incremento del costo del personale di oltre il 9%.

   Sotto altro profilo, sempre secondo gli erogatori, l'applicazione di tariffe differenti a prestazioni identiche risulterebbe non in linea con quanto dichiarato dallo stesso TAR Puglia, con le sentenze n. 824 del 09/06/2020 e n. 1350 del 29/10/2020, che ha affermato che ***"l'unica differenza che intercorre tra i codici (...) è la misura della remunerazione e non il contenuto della prestazione erogabile"***.

   Sul punto, vi è da considerare che il Consiglio di Stato con la citata sentenza n. n. 2965 del 17 maggio 2018, nell' *"affrontare la questione della perdurante efficacia limitativa della classificazione con la lettera H di determinate prestazioni e correlative tariffe"* (rif. Punto 17 del giudicato), ha chiarito espressamente che *"se poi le strutture ad elevato impegno assistenziale sono tenute a sopportare maggiori costi, ciò, secondo la difesa della Regione, avviene in relazione alla particolari connotazioni strutturali o alla idoneità della struttura al trattamento di particolari stati patologici del paziente (ad esempio, vi sono prescrizioni poste a carico dei centri ad elevata assistenza, concernenti la necessaria disponibilità di locali destinati alle urgenze ed al trattamento dei casi di insufficienza renale acuta), elementi che, tuttavia, da un lato rilevano ai fini dell'appropriatezza terapeutica delle prestazioni erogate (con possibili ricadute anche sulla remunerabilità di esse, ma a prescindere da una generale limitazione preventiva), dall'altro trovano (o dovrebbero trovare) remunerazione nelle tariffe delle relative prestazioni aggiuntive"*.
4) Allo stesso modo i Rappresentanti degli Erogatori ritengono che il protocollo e lo scadenziario delle prestazioni aggiuntive identificati dalla DGR n. 2134/2020 non garantiscano il rispetto di

quanto previsto dalle linee guida del follow up dialitico anche sotto il profilo del c.d. Risk Management e della sicurezza delle cure offerte al paziente.

5) Il contrasto giurisprudenziale venutosi a determinare tra la recentissima ed innovativa giurisprudenza del Tar Puglia (da cui trae spunto la DGR n. 2134/2020) ed il consolidato orientamento del Consiglio di Stato, impone agli erogatori – al fine della salvaguardia del patrimonio aziendale – la necessità di coltivare i ricorsi pendenti e di promuovere nuovi ricorsi in sede amministrativa, sia avverso le citate sentenze del Tar Puglia, sia avverso il nuovo tariffario stabilito dalla Regione Puglia con la cit. DGR n. 2134/2020.

6) Le Parti convengono che la perduranza di tale situazione di incertezza scaturente dai ricorsi pendenti e da quelli instaurandi avverso le recenti Sentenze del Tar Puglia ed il nuovo sistema tariffario appena emanato dalla Regione Puglia, determinerà, per effetto, per alcuni anni, sia per gli Erogatori sia per l'Ente Regionale, la mancanza di quegli elementi di certezza contabile che sono alla base di una corretta gestione economico-patrimoniale, dovendosi attendere che gli esiti degli instaurandi procedimenti giurisdizionali passino in giudicato.

7) Peraltro, l'esistenza di non uniformi orientamenti giurisprudenziali, impone per la Parte Pubblica, a norma del D.lgs. 118/2011 e dei correlati principi contabili, e per essa le singole ASL interessate, ad appostare nei propri bilanci, congruo fondo rischi correlato alle questioni controverse.

8) Al fine di evitare tali condizioni, le Parti intendono verificare la possibilità di addivenire ad un accordo conciliativo che consenta, viceversa, di garantire stabilità alla Rete Dialitica Accreditata Privata pugliese, attraverso la individuazione di tariffe che consentano la sostenibilità economica delle prestazioni codificate con lettera H), eliminando conseguentemente i contenziosi in essere ed instaurandi in materia di tariffe ed erogabilità delle dette medesime prestazioni.

**Tutto ciò premesso**

9) Le Parti, convengono di stabilire che:

a) a far data **dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020**, per effetto della riviviscenza delle disposizioni contenute nella DGR n. 951/13 e nella DGR n.478/98, le prestazioni di seguito identificate saranno remunerate con le correlate tariffe:

| Descrizione Prestazione | Tariffa DGR n. 951/13 | Tariffa DGR 2134/20 - Ambulatoriale |
|---|---|---|
| prestazione 1) (H) 39.95.4 | € 165,27; | € 154,94 |
| prestazione 2) (H) 39.95.7 | € 258,23; | € 242,09 |
| prestazione 3) (H) 39.95.5 | € 232,41; | € 217,88, |

- Oltre all'applicazione di dette tariffe, agli erogatori saranno riconosciute le c.d. prestazioni aggiuntive erogate, da remunerarsi ai sensi della DGR n. 478/98, così come risultanti dai relativi referti acclusi nella scheda sanitaria del paziente nefropatico e che dovranno essere esibite in sede di rendicontazione alle AASSLL. A tal riguardo le ASL, in attesa di completare le verifiche in merito alle prestazioni aggiuntive erogate, sono tenute a pagare il 70% del fatturato maturato da ciascuna struttura entro il 30 aprile. I controlli in ordine alla congruità di dette fatturazioni dovranno essere completati dalle AA.SS.LL. entro e non oltre il 30 Giugno 2021.

b) a far data **dal 1° gennaio 2021,** le prestazioni di seguito identificate, saranno remunerate con le correlate tariffe:

| Descrizione Prestazione | Tariffa DGR 2134/2020 | Tariffa DGR n. 2134/20 - Ambulatoriale |
|---|---|---|
| prestazione 1) (H) 39.95.4 | € 165,27; | € 154,94 |
| prestazione 2) (H) 39.95.7 | € 258,23; | € 242,09 |
| prestazione 3) (H) 39.95.5 | € 232,41; | € 217,88, |

CAMPOBASSO GIOVANNI 02.04.2021 09:14:17 UTC

- gli Erogatori, nell'ambito del budget a loro riconosciuto dalle ASL, sono tenuti a eseguire l'erogazione le prestazioni di cui al presente punto b), garantendo, in ogni caso, almeno il 40% di quelle riconducibili alla Prestazione 1), il restante 60% potrà essere garantito, indistintamente, fra quelle riconducibili alla prestazione n. 2 e/o n. 3 nel rispetto delle condizioni cliniche del paziente uremico cronico.
- Oltre all'applicazione di dette tariffe, agli erogatori saranno riconosciute le c.d. prestazioni aggiuntive erogate, da remunerarsi ai sensi protocollo allegato alla deliberazione **n. 2134/20,** così come risultanti, dai relativi referti acclusi nella scheda sanitaria del paziente nefropatico.

A fronte di tale Accordo,

a) gli Erogatori si impegnano, **in relazione alle prestazioni erogate successivamente al 1° gennaio 2018,** a rinunciare prontamente ad ogni contenzioso amministrativo e civile instaurato ed instaurando in ordine alla erogabilità delle prestazioni codificate con la lettera "H" ed alle correlate tariffe applicabili, con espressa rinuncia ai correlati interessi maturati e maturandi, anche in assenza di una tariffa che tenga conto della riduzione dei costi disposta con atti regionali in relazione ai requisiti organizzativi ( infermieri, medici, regressione tariffarie);

b) la Regione Puglia, a fronte della formalizzazione, da parte di tutti gli Erogatori aderenti alla Rete Dialitica Accreditata Privata del SSR, delle dette rinunce sia in ordine ai giudizi in essere sia instaurandi con riferimento al periodo a partire dal 1° Gennaio 2018, si impegna a pagare entro il 30 Giugno 2021 - tramite le AASSLL territorialmente competenti – in relazione alle prestazioni erogate negli anni 2018 e 2019, i relativi saldi così come scaturenti dall'applicazione del presente accordo, salvo conguagli, rimanendo inteso che la corresponsione dei saldi riferiti all'esercizio 2020 appena concluso, da parte delle ASL avverrà negli ordinari termini contrattuali, con l'applicazione del quadro tariffario di competenza di cui al precedente punto 9);

*******

La Parte pubblica si impegna, infine, a trasferire il contenuto del presente verbale e del relativo allegato alla Giunta Regionale affinché, di quanto qui rappresentato e concordato ne prenda atto e, per l'effetto, deliberi di adottare apposito provvedimento di recepimento dell'accordo conciliativo qui concordato tra le Parti.

Inoltre, con riferimento a quanto espresso al punto 4) delle premesse, in ordine alla richiesta degli Erogatori di modificare il protocollo e lo scadenziario delle prestazioni aggiuntive di cui agli allegati A) e B) della DGR 2134/2020, includendo l'esecuzione mensile delle seguenti prestazioni – ECG, visita cardiologica ed esame bioimpedenziometrico A/S – ritenendole necessarie per il paziente. La Parte Pubblica si impegna a trasferire tale richiesta al Tavolo Tecnico della Rete Nefrologica della Regione Puglia affinché si esprima in merito.

L.c.s.

Alle ore 14.00 si conclude la seduta.

Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 563

**Legge regionale n. 52/2019 – Esercizio 2021 - Modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti per il primo semestre 2021.**

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, avv. Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico" e PO "Trasporto Ferroviario", dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

Il comma 3 dell'art. 4 della legge regionale n. 18/2002, come modificato dal comma 1 lett. c) dell'art. 15 della legge regionale n. 52/2019 prevede che: *"La Giunta regionale, a decorrere dal 1 gennaio 2020, anche tenendo conto della capienza del Fondo regionale trasporti, dei criteri statali di riparto dello stesso, nonché delle eventuali sanzioni comminate dallo Stato alla Regione, provvede annualmente a definire le modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti con propria deliberazione, dopo avere acquisito il parere della commissione consiliare competente, su proposta dell'assessore alle infrastrutture e mobilità e di concerto con l'assessore al bilancio, anche tenendo conto delle previsioni dell'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come inserito in sede di conversione dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successivamente sostituito dall'articolo 1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013 e successivi."*

Il D.L. 24 aprile 2017, n. 50 *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"* convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha previsto all'art. 27 *"Misure sul trasporto pubblico locale"*, comma 2 che a decorrere dall'anno 2020, il riparto del Fondo di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, è effettuato, entro il 30 giugno di ogni anno, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza unificata (…). Detto riparto, come previsto nello stesso comma 2 è operato sulla base dei seguenti requisiti:

a) suddivisione tra le regioni di una quota pari al 10% dell'importo del Fondo sulla base dei proventi complessivi da traffico e dell'incremento dei medesimi registrato, tra l'anno 2014 e l'anno di riferimento, con rilevazione effettuato dall'Osservatorio di cui all'art. 1, comma 300, della legge 244/2007. Negli anni successivi, la quota è incrementata del 5% dell'importo del Fondo per ciascun anno fino a raggiungere il 20% dell'importo del predetto Fondo;
b) suddivisione tra le regioni di una quota pari, per il primo anno, al 10% dell'importo del Fondo in base a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di determinazione dei costi standard, di cui all'art. 1, comma 84, delle legge 147/2013. Negli anni successivi la quota è incrementata del 5% dell'importo del Fondo per ciascun anno fino a raggiungere il 20% dell'importo del predetto Fondo. Nel riparto di tale quota si tiene conto della presenza di infrastrutture ferroviarie di carattere regionale;
c) suddivisione della quota residua del Fondo, secondo le percentuali regionali indicate nella tabella allegata al decreto dell'11 novembre 2014; definizione dei livelli adeguati di servizio (…) che, a decorrere dal 2021, sostituiscono le predette percentuali regionali, comunque entro i limiti di spesa complessiva prevista dal Fondo stesso;
d) riduzione in ciascun anno della risorse del Fondo da trasferire alle regioni qualora i servizi di trasporto pubblico locale e regionale non risultino affidati con procedure di evidenza pubblica entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento (…). La riduzione si applica a decorrere dall'anno 2021; in ogni caso non si applica ai contratti di servizio affidati in conformità alle

disposizioni, anche transitorie, di cui al regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, e alle disposizioni normative nazionali vigenti;

e) in ogni caso, al fine di garantire una ragionevole certezza delle risorse finanziarie disponibili, il riparto derivante dall'attuazione delle lettere a) a d) non può determinare per ciascuna regione una riduzione annua maggiore del 5% rispetto alla quota attribuita nell'anno precedente.

e-bis) destinazione annuale dello 0,025 per cento dell'ammontare del Fondo alla copertura dei costi di funzionamento dell'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge n. 244/2007;

Inoltre, l'art. 2-bis prevede che: *"Ai fini del riparto del Fondo di cui al comma 1 si tiene annualmente conto delle variazioni per ciascuna Regione in incremento o decremento, rispetto al 2017, dei costi del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria introdotte dalla società Rete ferroviaria italiana Spa, con decorrenza dal 1° gennaio 2018 …"*

Il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."*, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, all'art. 200 *"Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale"* stabilisce che:

*"5. La ripartizione delle risorse stanziate per l'esercizio 2020 e per l'esercizio 2021 sul fondo di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è effettuata senza l'applicazione di penalità, fermo restando quanto previsto dal comma 2-bis, dell'articolo 27, del decreto - legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, applicando le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 giugno 2013, n.148, e successive modificazioni."*

Dato atto che:

- con la D.G.R. n. 2304 del 09/12/2019 e s.m.i. la Giunta regionale ha deliberato la Determinazione dei Servizi minimi di TPRL, dei Costi standard (quale elemento di riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL), nonché di attribuzione delle risorse del Fondo Regionale Trasporti (F.R.T.) attribuite a ciascun Ambito Territoriale Ottimale;
- con la D.G.R. n. 26 del 13/01/2020 la Giunta regionale ha definito, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. e) della Legge Regionale n. 18/2002 e s.m.i, lo "schema tipo" del bando di gara a celebrarsi, quale atto prodromico allo svolgimento, da parte degli EE.LL, delle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico automobilistico urbani ed extraurbani;

Considerato che:

- l'epidemia di COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione ha costituito e costituisce tuttora una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le imprese mondiali con la diretta conseguenza di aver generato un vero e proprio shock economico dovuto sia alla perturbazione delle catene di approvvigionamento, in relazione all'offerta, che ad una riduzione della domanda a discapito di imprese e dipendenti, in particolare nei settori della sanità, del turismo, della cultura, del commercio e dei trasporti;
- in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza internazionale di salute pubblica da parte dell'OMS, il Presidente del Consiglio dei Ministri, il 31 gennaio 2020, ha deliberato lo stato d'emergenza nazionale, per la durata di sei mesi, come previsto dalla normativa vigente, al fine di consentire l'emanazione delle necessarie ordinanze di Protezione Civile;
- con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 il Governo nazionale per contrastare gli effetti dell'emergenza coronavirus sull'economia nazionale ha approvato il cosiddetto Decreto "Cura Italia";
- l'art 92 "Disposizioni in materia di trasporto" del succitato decreto, al comma 4-ter ha disposto

che "*Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza; …….*" subordinandone l'efficacia (comma 4-quater) all'autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

- la disciplina nazionale e regionale sulle modalità di affidamento dei servizi di trasporto pubblico dei passeggeri su strada risulta direttamente integrata dalle previsioni di cui al Regolamento comunitario n. 1370/2007 e s.m.i. ("*Regolamento comunitario*");
- in particolare, il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale di cui alla DGR 598/2016, confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella L.R. n. 24/2012, definisce il contesto di riferimento di ogni singolo Ambito pugliese nell'ambito dei quali saranno riorganizzati e, conseguentemente, esercìti, i servizi di trasporto pubblico locale così come confermato dalla successiva DGR n. 207/2019;
- a giugno 2020, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali, l'iter di formale approvazione dei Piani di Bacino Territoriali di competenza degli ATO, seppur avviato, non risultava ancora, per tutte le Province, completato con la conseguenza che le gare per l'affidamento dei servizi, benché formalmente avviate con la pubblicazione degli avvisi di pre-informazione al mercato, non risultavano ancora concluse;
- i presidenti delle Province di Foggia, BAT, Brindisi, Taranto e Lecce unitamente al presidente della Città Metropolitana di Bari nel corso delle riunione tenutasi in video conference con l'Assessore regionale ai trasporti in data 29 maggio 2020, direttamente o per il tramite di propri delegati, hanno manifestato alla Regione il proprio formale intendimento di volersi avvalere della facoltà di proroga loro concessa dall'art. 92, del DL 18/2020;
- nell'allora situazione gestionale del servizio del trasporto pubblico locale automobilistico sul territorio regionale, così come sopra delineata, si configurava oggettivamente il pericolo imminente dell'interruzione del servizio medesimo, con riferimento a tutti i contratti in scadenza entro la data del 30.06.2020;
- la risoluzione di tale critica situazione imponeva l'adozione di misure emergenziali volte a tutelare il superiore interesse pubblico connesso alla regolare prosecuzione del servizio pubblico di trasporto.

Con D.G.R. n. 913 del 11/06/2020 avente ad oggetto "Servizi di Trasporto Pubblico Regionale Locale - Linee di indirizzo agli Enti Locali per l'adozione delle misure di cui all'Art. 92, commi 4-ter e 4-quater del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con modificazioni con la Legge 24 aprile 2020, n. 27).", la Giunta regionale ha:

- espresso parere favorevole in merito all'avvio, da parte di ciascun Ente locale competente su di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico in scadenza entro il 30.06.2020, in aderenza al disposto dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, delle attività di adozione delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga degli affidamenti in atto al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara, subordinando, tuttavia, l'efficacia di tale proroga (della durata massima fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza sanitaria allora prevista al 31 luglio 2020 e comunque per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di affidamento già avviate), all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 92, comma 4-quater del D.L. n. 18/2020.
- disposto che, salvo esigenze particolari, detta proroga avrebbe dovuto prevedere - nel rispetto del nuovo termine di scadenza - la prosecuzione nella gestione del servizio agli stessi patti e condizioni contenuti nel contratto di servizio in essere, secondo lo schema di *addendum* contrattuale allegato alla stessa DGR 913/2020 e che, nell'ipotesi in cui non fosse pervenuta, prima della scadenza contrattuale, l'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 92, comma 4-quater del D.L.

n. 18/2020, la prosecuzione del servizio si sarebbe intesa comunque garantita in forza delle vigenti previsioni contrattuali che impegnano le imprese affidatarie a garantire la prosecuzione del servizio, alle medesime condizioni, "…. *per i successivi n. 3(tre) mesi sino a un periodo di tempo non superiore a 6 (sei) mesi.*", ovvero secondo le disposizioni di legge a garanzia della continuità dei servizi essenziali.

- autorizzato il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi progetti a stipulare per la Regione Puglia la proroga consensuale del contratto regionale di servizio in essere secondo lo schema di addendum contrattuale allegato raccomandando, alla luce dell'avvenuta cessione agli ATO dei servizi in esso inclusi, l'allineamento della sua scadenza a quella dei contratti di proroga provinciali che gli Organi di governo d'ambito avrebbero disposto.

Con la LR 45/2013 art. 30, come modificato dalla LR 35/2020, art. 16 è stato disposto che:

*"1. Al fine di garantire le risorse necessarie al mantenimento e al miglioramento degli attuali livelli dei servizi di trasporto pubblico di competenza delle province e dei comuni, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione, a decorrere dall'anno 2014 e sino alla prossima aggiudicazione dei suddetti servizi a seguito di procedure concorsuali a evidenza pubblica, è istituito nel bilancio autonomo della Regione Puglia, in favore degli enti locali che prorogheranno i contratti di servizio in corso sino al 30 giugno 2018, il capitolo di spesa n. 552053, denominato "Concorso della Regione agli oneri a carico di città metropolitana, province e comuni che prorogheranno i contratti di servizio per i servizi di trasporto pubblico locale, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione, ai sensi dell'articolo 30 della l.r. 45/2013".*
*(…)*
*4 quinquies. A far data dal 1° luglio 2020, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 92, comma 4 ter, del decreto-legge 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi), e dall'articolo 5, comma 5, del regolamento (CE) n. 1370/2007, le risorse in favore degli enti locali di cui al capitolo di spesa n. 552053, a modificazione di quanto stabilito al comma 4 bis, continueranno a essere riconosciute per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di affidamento e comunque non oltre il 31 luglio 2021.*
*4 sexies. A modificazione di quanto stabilito al comma 4 ter, le risorse in favore degli enti locali sono riconosciute per i contratti di servizio affidati in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1370/2007 e comunque non oltre il 31 luglio 2021. Tali risorse vengono altresì riconosciute agli enti locali con contratti di servizio in scadenza oltre il 30 giugno 2020 e comunque non oltre il 31 luglio 2021."*

Con legge regionale n. 36 del 30/12/2020 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia".

Con deliberazione n. 71 del 18/01/2021 la Giunta regionale ha approvato il bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2021.

In relazione a quanto sopra esposto, si ritiene di attribuire le risorse per il solo primo semestre 2021, proporzionalmente ai corrispettivi di esercizio contrattuali, per le imprese di trasporto pubblico regionale ferroviario, automobilistico ed elicotteristico, fatti salvi gli impegni di copertura finanziaria di cui alla DGR 957/2018 per Trenitalia S.p.A.. Con lo stesso criterio si ritiene di attribuire in favore degli enti locali risorse proporzionali ai trasferimenti fino ad oggi erogati per i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.

**Servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.A. (ex art. 8 d.lgs. 422/97)**
I servizi ferroviari *di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.a.,* unitamente alla gestione delle relative infrastrutture, (ex art. 8 del D.Lgs. 422/97), sono affidati alle società:

- Ferrovie del Gargano Srl;
- Ferrotramviaria Spa;

- Ferrovie Appulo Lucane srl;
- Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici Srl

Con le suddette società sono stati sottoscritti contratti di servizio, sulla base dello schema approvato con D.G.R. 2410/2009, con validità di sei anni, a decorrere dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2015 rinnovabile per altri sei, disciplinanti i rapporti sia per la gestione del servizio che per la gestione della relativa infrastruttura. Successivamente, con DGR n. 1453/2013, detti contratti sono stati prorogati sino 31 dicembre 2021.
A tanto fa eccezione il contratto sottoscritto con Ferrovie del Gargano srl di affidamento dei servizi per la gestione dell'infrastruttura e dei servizi di trasporto per l'esercizio del servizio ferroviario Foggia-Lucera di durata quarantennale a decorrere dal 1 luglio 2009 (DGR 818/2009).
La Regione Puglia, ha inoltre sottoscritto con Ferrotramviaria Spa, nel 2013, un contratto integrativo del contratto di servizio stipulato nell'anno 2009 relativamente al collegamento ferroviario della aerostazione di Bari Palese con l'area metropolitana della città di Bari, nonché, nel 2017, quello integrativo relativo al prolungamento alla fermata "Cecilia" del servizio ferroviario di collegamento di Bari con il quartiere San Paolo, come da D.G.R. 1018 del 27.06.2017.
I servizi ferroviari riconducibili ai contratti inerenti l'esercizio dei servizi ferroviari Foggia-Lucera, Bari-Bari Palese e Bari quartiere San Paolo sono finanziati anche con risorse allo scopo trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ex DPCM 16.11.2000.

Con deliberazione 1480 del 28.09.2017 la Giunta regionale ha stabilito di procedere, ai sensi dell'art. 21 dei Contratti di Servizio in essere con le società esercenti i servizi di trasporto ferroviari: Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano e Ferrovie del Sud Est all'aggiornamento degli stessi, previa rinegoziazione dei contratti, in conformità al mutato quadro normativo e regolatorio intervenuto (Reg. 1370/2007, Reg. 1371/2007, D.Lgs 112/29015 e Art. 49/2015 e 96/2015). Con la stessa deliberazione si è provveduto ad approvare "gli avvisi di pre informazione" ai sensi del Regolamento CE 1370/2007, successivamente pubblicati, disponendo, al termine del periodo di pubblicazione, l'aggiudicazione diretta in favore delle società: Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano di un nuovo contratto per l'erogazione dei servizi ferroviari, nonché l'avvio della procedura di gara per i servizi erogati dalla Società Ferrovie del Sud Est.

Con successiva deliberazione n. 2182 del 29.12.2020 la Giunta regionale ha provveduto a revocare parzialmente la citata deliberazione n. 1480/2017 nella parte in cui disponeva l'avvio della procedura di gara per i servizi ferroviari erogati dalla società Ferrovie del Sud Est, e ha disposto contestualmente anche in favore della società Ferrovie del Sud Est l'aggiudicazione diretta di un nuovo contratto per l'erogazione dei servizi ferroviari, approvando il relativo avviso di pre-informazione, successivamente pubblicato, ai sensi del Regolamento CE 1370/2007.

Si pone in evidenza, che allo stato, è ancora in corso di completamento la complessa istruttoria tecnico-amministrativa per l'affidamento dei contratti ai sensi del Regolamento CE 1370/2007 e ss.mm.ii. come disposto dalle citate deliberazioni n. 1480/2017 e n. 2182/2020.
Nelle more, continuano ad esplicare i propri effetti i vigenti sopra riportati contratti di servizio sottoscritti con le società interessate.

Per tutte le imprese che gestiscono sia servizi di trasporto che gestione infrastruttura, vige la previsione della separazione contabile prevista all'art. 5 del D.Lgs. 112/2015, altresì rimarcata dalla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 120 del 29/11/2018 che prevede espressamente gli obblighi di contabilità regolatoria dei costi e la separazione contabile per l'impresa ferroviaria con le altre attività.
Detta necessità nasce dall'esigenza di assicurare un'adeguata commisurazione dei corrispettivi e delle compensazioni a garanzia dell'efficienza delle gestioni.

**Servizi ferroviari di interesse regionale e locale in concessione a F.S. S.p.a. (ex art. 9 d.lgs. 422/97)**

Con deliberazione n. 2085/2016 la Giunta Regionale ha disposto, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE 1370/2007, l'aggiudicazione diretta in favore di Trenitalia del servizio di trasporto ferroviario a decorrere dal 01.01.2018, per la durata di 10 anni, prorogabile nel limite massimo del 50% al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4 del citato Regolamento.

Con deliberazione n. 957/2018 la Giunta regionale ha approvato lo schema di contratto da sottoscrivere con la società Trenitalia per l'affidamento del servizio ferroviario di interesse locale e regionale nella Regione Puglia, a decorrere dal 01.01.2018 per un periodo complessivo di 15 anni, con indicazione della spesa annuale riconoscibile per i servizi di che trattasi. Il Contratto di servizio è stato sottoscritto in data 14 giugno 2018 e repertoriato al n. 020828 del 18 giugno 2018. Detto contratto prevede, all'art. 8 c.8, la possibilità di eventuali richieste di incremento di servizi in merito ad eventuali variazioni di offerta, la cui valorizzazione viene effettuata sulla base del listino prezzi allegato al citato contratto.

Tenuto conto di quanto sopra e considerato che l'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, ha previsto che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati nelle misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della l.r. n. 10/2009, nell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente che, per l'anno 2020, è risultato pari a - 0,2%, in applicazione del combinato disposto delle normative sopra richiamate, il corrispettivo riferito al **primo semestre 2021** resta pertanto uguale a quello dello scorso anno, e risulta determinato in via provvisoria come di seguito riportato, adeguato all'indice inflattivo e comprensivo di IVA:

| Società | Corrispettivo 1° semestre 2021 (compreso IVA) |
|---|---|
| Ferrovie del Sud Est s.r.l. | € 76.926.691,43 |
| Ferrovie del Gargano s.r.l.(San Severo-Peschici) | € 9.197.038,67 |
| Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. | € 11.107.835,79 |
| Ferrovie del Gargano s.r.l. (Foggia-Lucera) | € 2.887.707,62 |
| Ferrotramviaria S.p.A | € 22.557.857,48 |
| **Totale ferrovie ex art. 8** | **€ 122.677.130,99** |
| Trenitalia S.p.A (DGR 957/2018) | € 37.620.000,00 |
| Trenitalia S.p.A (art. 8, c.8 del c.d.s., per l'intero anno) | € 274.499,99 |
| **Totale generale servizi ferroviari** | **€ 160.571.630,98** |

La ripartizione della suddetta spesa sui capitoli del bilancio per il primo semestre dell'esercizio finanziario 2021, risulta la seguente:

| Società | Cap. 551047 [1] (FNT Stato) | Cap. 552031 (FNT Stato-contratti integrativi) | Cap. 552135 [2] (FNT Regione) | Cap. 1001001 (Compensazione sanzioni) |
|---|---|---|---|---|
| Ferrovie del Sud Est s.r.l. | € 41.673.494,34 | | € 35.253.197,09 | € 0,00 |
| Ferrovie del Gargano s.r.l. (San Severo-Peschici) | € 4.982.311,49 | | € 4.214.727,18 | € 0,00 |
| Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. | € 6.017.447,56 | | € 5.090.388,23 | € 0,00 |
| Ferrovie del Gargano s.r.l. (Foggia-Lucera) | € 745.936,01 | € 1.626.839,00 | € 514.932,61 | € 0,00 |
| Ferrotramviaria S.p.A | € 10.799.117,46 | € 3.098.741,00 | € 8.659.999,02 | € 0,00 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Trenitalia S.p.A | € 34.200.000,00 | | [3] € 3.694.499,99 | € 0,00 |
| **Totali** | **€ 98.418.306,86** | **€ 4.725.580,00** | **€ 57.427.744,12** | **€ 0,00** |

(1) Comprensivo di € 12.413.670,20 per residui passivi di cui alla D.D. 138/2020 e di € 277.201,88 per residui passivi di cui alla D.D.113/2020)
(2) Comprensivo di € 274.499,99 per residui passivi di cui alla D.D. 175/2019
(3) Pari a € 3.762.000,00 (quota corrispettivo) + € 274.499,99 (quota per eventuali servizi aggiuntivi art.8, c.8 del Contratto di Servizio, per l'intero anno

**Trasporto automobilistico di competenza regionale**

Il servizio automobilistico di competenza regionale è espletato dal consorzio CO.TR.A.P. in virtù del contratto di servizio stipulato in data 29/12/2004, rep. 6796 del 30/12/2004, con decorrenza dal 01/01/2005 e durata di 9 anni, e successivi atti integrativi, e prorogato sino al 30/06/2018 con atto sottoscritto in data 07/03/2014, rep. 016570 del 23/12/2014, secondo quanto stabilito con DGR n. 1453/2013.

Tale servizio è stato ulteriormente prorogato con atto stipulato in data 19/07/2018, rep. 021035 del 25/07/2018, con decorrenza dal 01/07/2018 e fino al subentro del gestore dei servizi di TPRL che si sarebbe dovuto individuare con gara pubblica a livello di ciascuna ATO e comunque non oltre la data del 30/06/2020, ai sensi della D.G.R. n. 903/2018. Tanto in adozione delle misure emergenziali, ai sensi dell'art. 5 c. 5 del Reg. (CE) 1370/2007 e s.m.i., volte a evitare l'interruzione del servizio, nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione del nuovo soggetto affidatario, in considerazione della complessa definizione del nuovo assetto dei servizi di trasporto pubblico.

Con DGR 1941/2018 inoltre, la giunta regionale ha preso atto della D.G.C. n. 129 del 28/06/2018 del Comune di Sava, con la quale l'amministrazione comunale ha deliberato di non prorogare i servizi di trasporto pubblico avente scadenza al 30/06/2018, disponendo, contestualmente, il potenziamento del servizio automobilistico interurbano sulla linea "Ginosa – Santeramo in Colle – Bari".
Il CO.TR.A.P. ha comunicato con PEC del 16/11/2018, acquisita al prot. AOO_078/3792 del 20/11/2018, che il collegamento Santeramo in Colle – Bari (Polivalente – Via Gentile) sarebbe stato attivato dal 19/11/2018 con una coppia di corse (A/R) ordinarie feriali ed una corsa di ritorno feriale con effettuazione il martedì e giovedì.
Il Consorzio ha altresì trasmesso il relativo programma di esercizio sul quale ha chiesto indicazioni ottenendo parere positivo da questa Regione con nota prot. AOO_078/3897 del 23/11/2018.

Con D.G.R. n. 913/2020, stante l'impossibilità di dare piena attuazione al processo di devoluzione dei servizi agli ATO, ancora impegnati nell'iter di gara avviato per l'affidamento dei servizi di loro competenza, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi progetti a stipulare per la Regione Puglia una ulteriore proroga consensuale del contratto regionale di servizio in essere secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, raccomandando, alla luce dell'avvenuta cessione agli ATO dei servizi in esso inclusi, l'allineamento della sua scadenza a quella dei contratti di proroga provinciali che gli Organi di governo d'ambito avrebbero disposto.
Pertanto, in data 30/06/2020 è stato stipulato il contratto di proroga – rep. 023294 del 09/07/2020 – con decorrenza dal 01/07/2020, fino al subentro del nuovo gestore dei servizi di TPRL individuato per ciascun ATO in cui si riverseranno i servizi attualmente di competenza regionale e comunque non oltre la data del 31/07/2021, ai sensi della D.G.R. n. 913/2020.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, prevede che gli importi a compensazione possono essere annualmente incrementati nelle misura massima non superiore al tasso di inflazione. Il tasso di inflazione, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della L.R. n. 10/2009, è individuato nell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente.
Per l'anno 2020 il valore del tasso di inflazione "generale" NIC è risultato pari a - 0,2% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle su richiamate normative, il corrispettivo riferito al **primo semestre 2021** resta di conseguenza uguale a quello dello scorso anno, pari a **€ 23.879.146,13**, iva inclusa, il cui onere viene

finanziato con i capitoli di spesa 551057 e 552012. In particolare, il predetto importo include il corrispettivo di cui alla DGR 1941/2018, come rimodulato con nota prot. AOO_078/3897 del 23/11/2018 e adeguato, in misura pari a € 36.508,72 iva inclusa.

Con D.G.R. n. 604 del 03/05/2016 la Giunta regionale ha autorizzato la prosecuzione del servizio automobilistico a carattere sperimentale di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia noti come "Pugliairbus".
Con D.G.R. n. 324 del 07/03/2017 la Giunta regionale ha preso atto della prosecuzione dei servizi noti come "Pugliairbus" di cui alla DGR 1645/2015 nelle more della rideterminazione dei servizi minimi di TPRL che sarebbero stati definiti per i prossimi affidamenti in applicazione agli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016). Con le DGR 551/2018, DGR 693/2019, DGR 421/2020 e DGR 1007/2020 sono state previste rispettivamente risorse per tali servizi anche per il 2018, per il 2019 e per il 2020.
Per la prosecuzione del servizio automobilistico di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia (collegamento tra la città di Taranto e l'aeroporto internazionale di Brindisi ed il potenziamento del collegamento esistente tra Foggia città e Foggia aeroporto con l'aeroporto internazionale di Bari), l'onere per il **primo semestre 2021** ammonta a **€ 415.800,00** iva inclusa, la cui spesa viene finanziata con lo stanziamento previsto al capitolo 552012.

In particolare risulta:

| **Destinatari** | **Cap. 551057[(1)]** | **Cap. 552012** | **Cap. 1002001** |
|---|---|---|---|
| **CO.TR.A.P.** | € 14.902.916,30 | € 8.976.229,83 | € 0,00 |
| **CO.TR.A.P. – servizio Pugliairbus** | | € 415.800,00 | |
| **Totali** | **€ 14.902.916,30** | **€ 9.392.029,83** | **€ 0,00** |

(1) comprende € 4.500.000,00 per r.p. (D.D. n. 138/2020)

**Trasporto automobilistico di competenza provinciale e comunale**

Con D.G.R. n. 913/2020, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 30/06/2020 procedesse alla proroga degli stessi, ai sensi dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, subordinando la stessa all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 92, comma 4-quater dello stesso decreto, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/07/2021, agli stessi patti e condizioni.

Il parere espresso dalla D.G.R. n. 913/2020, al ricorrere delle condizioni ivi espresse, è estendibile e mutuabile anche per gli enti locali aventi una scadenza del contratto successiva al 30/06/2020 purché la scadenza della proroga sia allineata per tutti i servizi di trasporto pubblico automobilistico sul territorio regionale che in esito alle gare degli ATO vedranno un nuovo soggetto aggiudicatario.

Ciò detto, sempre per il servizio automobilistico, i trasferimenti destinati al servizio di trasporto pubblico locale urbano e interurbano provinciale relativi al **primo semestre 2021**, in favore degli Enti Locali, saranno effettuati per gli importi di seguito indicati.

| Destinatari | Trasferimenti agli enti locali per i servizi di TPL urbano e interurbano – 1° semestre 2021 |
|---|---|
| Province e Città Metropolitana | € 26.553.335,22 |
| Provincia di Foggia – servizio Monte Sant'Angelo - Foggia | € 127.224,90 |
| Provincia di Foggia – servizio Orsara - Troia - Z.I. di Melfi | € 120.384,00 |
| Comuni | € 36.231.975,70 |
| Comune di Andria | € 235.584,00 |
| Comune di Fasano | € 25.148,80 |
| Enti Locali - Risorse ex L.R. n. 45/2013, art. 30 | € 9.292.306,27 |
| **Totale** | **€ 72.585.958,89** |

Si evidenzia che, ai sensi della D.G.R. 678 del 02/04/2015, per il servizio automobilistico di prolungamento della relazione regionale Manfredonia – Barletta – Bari, mediante l'arretramento del capolinea a Monte Sant'Angelo, consistente in tre coppie di corse giornaliere sulla tratta Monte Sant'Angelo – Manfredonia – Foggia, per una percorrenza di 426 km al giorno ed un corrispettivo di 1,50 €/bus*km, iva esclusa, come da D.G.R. 136/2014, vengono destinate risorse da liquidare in trimestralità dietro presentazione della rendicontazione delle effettive percorrenze prodotte e dei dati relativi ai ricavi e alle frequentazioni, con una spesa programmata per il primo semestre del 2021 pari a € 127.224,90 a valere sul capitolo di spesa 552062.

Con la D.G.R. 551/2018, stante le pressanti richieste della comunità garganica a beneficio della raggiungibilità del polo industriale di Melfi, è stato attivato il servizio di collegamento Orsara – Troia – Z.I. di Melfi. Tale relazione è stata inserita nell'aggiornamento del Piano Provinciale di Bacino dell'ATO di Foggia e, nelle more della sua inclusione nel progetto di gara a celebrarsi, si ritiene di garantirlo anche per il primo semestre del 2021, con 2 coppie di corse feriali ed una coppia di corse giornaliera, per una percorrenza complessiva pari a km 72.960,00 sussidiata con un corrispettivo di 1,50 €/bus*km, iva esclusa, per un importo di € 120.384,00 a valere sul capitolo di spesa 552062, da erogare con le stesse modalità stabilite per il servizio Monte S. Angelo-Foggia.

Inoltre, con L.R. n. 36 del 09/08/2017 avente ad oggetto "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia" all'art. 19 concernente "Disposizioni per il potenziamento del trasporto pubblico locale sulla tratta Spinazzola - Minervino Murge - Bari" è stata assegnata una dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa pari a € 100.000,00 al fine di potenziare il trasporto pubblico locale sulla tratta in argomento. Allo stato attuale è stata utilizzata la somma di € 47.392,41. Pertanto per i servizi in questione risulta disponibile sul capitolo 552062 la somma residua di € 52.607,59, impegnata con D.D. n. 138/2019, che ricomprende anche le risorse necessarie per il pagamento dei servizi rendicontati per i periodi Natale 2019 – Pasqua 2020 – Estate 2020 – Natale 2020 la cui istruttoria è in itinere.

Con D.G.R. n. 2033 del 11/11/2019, la Giunta regionale, preso atto della richiesta avanzata dal Comune di Fasano con nota prot. 49918 del 24.10.2019, acquisita al prot. AOO_078/4163 del 29/10/2019, ha attribuito al Comune di Fasano, per il periodo dal 04.11.2019 al 30.06.2020, delle percorrenze aggiuntive conseguenti alla deviazione su viabilità alternativa dei servizi di TPL sul Percorso Collinare Fasanese (due linee), per l'esecuzione di lavori stradali, al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico relativi ai servizi minimi del servizio automobilistico urbano. A fronte del potenziamento di cui trattasi, è stato disposto per il 2020 il trasferimento di due trimestralità pari a € 12.574,40 IVA inclusa. Inoltre è stato deliberato di assimilare le modalità di rendicontazione dei servizi in argomento a quelle dei servizi minimi già attribuiti. La stessa deliberazione che comportava oneri finanziari, trovava copertura sul capitolo di spesa 552062 per € 25.148,80 a valere sullo stanziamento del 2020.
Con D.G.R. n. 421/2020 è stato confermato quanto previsto per il primo semestre 2020. Con D.G.R. n. 1007/2020, non essendo mutate le condizioni che l'avevano generato la suddetta necessità, visto il protrarsi

dei lavori sulla viabilità ordinaria, è stato deliberato di coprire il secondo semestre del 2020 con una pari somma a valere sul capitolo di spesa 552062 da erogare con le medesime modalità.
Con nota prot. 52866 del 13/11/2020, inviata a mezzo pec in pari data e acquisita al prot. AOO_078/4050 del 19/11/2020, il Comune di Fasano ha confermato che l'interruzione della SS 172Dir che ha costretto lo stesso Comune a svolgere percorsi alternativi sulle linee di TPL è ancora in essere e con essa tutti i disagi e costi aggiuntivi. Inoltre è stato specificato che il Direttore dei Lavori e il RUP (ANAS), hanno comunicato con nota prot. ANAS 596084 del 12/11/2020 che il senso unico di marcia a causa dei lavori si sarebbe protratto sino alla fine del mese di maggio 2021, salvo imprevisti non dipendenti da essi né dal Comune di Fasano. Lo stesso Comune di Fasano ha comunicato che conseguentemente sono ancora vigenti e lo saranno almeno sino al 31/05/2021 i presupposti che hanno dato vita alla D.G.R. n. 2033/2019 e ancora alla D.G.R. n. 1007/2020. Per far fronte a tale necessità, con riferimento al primo semestre del 2021 si prevede la somma massima di € 25.148,80 a valere sullo stanziamento del capitolo di spesa 552062 da rapportare all'effettiva necessità che il Comune di Fasano dovrà comunicare.

Con nota prot. 51330/2020, inviata a mezzo pec del 23/06/2020 e acquisita al prot. AOO_078/2110 del 25/06/2020, il Comune di Andria ha fatto richiesta di risorse aggiuntive a concorrenza del fabbisogno necessario a garantire la "*salvaguardia dei livelli occupazionali necessari alla copertura dei servizi di TPL sui quali sono posti obblighi di servizio pubblico*" per un importo pari a € 235.584,00. Con D.G.R. 1007/2020 è stata data copertura finanziaria a tale richiesta.

Con nota prot. 18066 del 23/02/2021, acquisita al prot. AOO_078/919 del 25/02/2021, e precedenti, il Comune di Andria ha chiesto a questa Regione risorse aggiuntive rispetto a quelle già erogate per i servizi minimi di TPL, per CCNL e per l'art. 30 della LR 45/2013, al fine di finanziare sia i servizi aggiuntivi di TPL che l'IVA relativa ai servizi di TPL sia minimi che aggiuntivi, specificando di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi sino al 31/07/2021. Il Comune di Andria ha altresì evidenziato che questo avrebbe consentito di prorogare i servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.

Con nota prot. AOO_078/952 del 02/03/2021, questa Regione ha riscontrato la suddetta nota del Comune di Andria rappresentando che in sede di predisposizione della/e Deliberazione/i di Giunta Regionale relativa/e alla definizione delle modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti di cui all'art. 4 della LR 18/2002, dopo avere acquisito il parere della V commissione consiliare competente in materia, si sarebbe proposto il finanziamento in argomento per il periodo dal 01/01/2021 al 31/07/2021 in proporzione ai 7 mesi intercorrenti rispetto a quanto già stabilito con D.G.R. 1007/2020 per il secondo semestre del 2020, con interruzione del finanziamento in caso di subentro del gestore dei nuovi servizi di TPL. Per far fronte a tale necessità, con riferimento al primo semestre del 2021 si prevede la somma massima di € 235.584,00 a valere sullo stanziamento del capitolo di spesa 552062.

La ripartizione della spesa per il primo semestre 2021 sui diversi capitoli di spesa, effettuata proporzionalmente ai trasferimenti risulta la seguente:

| Destinatari | Cap. 551051[1] | Cap. 551052 | Cap. 552062 | Cap. 552053 | Cap. 1002002 |
|---|---|---|---|---|---|
| Province e Città Metropolitana | € 16.738.657,93 | | € 9.814.677,29 | | € 0,00 |
| Prov. FG – servizio Monte S.A - FG | | | € 127.224,90 | | |
| Prov. FG – servizio Orsara – Z.I. Melfi | | | € 120.384,00 | | |
| Comuni | € 18.115.987,85 | € 4.723.879,24 | € 13.392.108,61 | | € 0,00 |
| Comune di Andria | | | € 235.584,00 | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Comune di Fasano | | | € 25.148,80 | | |
| Enti Locali - Risorse ex L.R. n. 45/2013, art. 30 | | | | € 9.292.306,27 | |
| **Totali** | **€ 34.854.645,78** | **€ 4.723.879,24** | **€ 23.715.127,60** | **€ 9.292.306,27** | **€ 0,00** |

(1) comprende € 31.768.057,34 per r.p. (D.D. n. 136/2020)

Con nota prot. AOO_078/3645 del 19/09/2019 la Regione Puglia in riferimento ai servizi di TPL della Linea regionale "Scampitella – Anzano – Accadia – Foggia" e della Linea della Provincia di Foggia "Ascoli S. – Orta Nova – Foggia", considerate rispettivamente l'istanza del Comune di Deliceto relativa alla necessità di garantire i servizi minimi nel periodo di esecuzione di lavori di viabilità cittadina e del Comune di Stornarella per garantire l'accessibilità agli istituti scolastici e, la nota indirizzata al Consorzio CO.TR.A.P. e alla Provincia di Foggia, ha chiesto di attivare, dal lunedì successivo al 19/09/2019, i servizi indicati nelle note prot. n. 04727 del 13/09/2019 e 04783 del 17/09/2019 da Ferrovie del Gargano. È stato altresì specificato che i maggiori oneri rivenienti da tali servizi, nel rispetto dei Contratti di Servizi in essere, una volta quantificati, sarebbero stati a carico dell'amministrazione regionale. Infine è stato chiesto di dare immediata ed efficace informativa al pubblico.

Inoltre, per la Linea regionale "S. Bartolomeo – Foggia" a seguito di limitazioni di transito degli autobus della consorziata Ferrovie del Gargano, quest'ultima su richiesta della Regione, finalizzata a non interrompere il servizio di trasporto, ha provveduto a noleggiare mezzi di ridotta dimensione da altra consorziata.

Con nota prot. 1767/2021 del 23/02/2021, inviata a mezzo pec in pari data ed acquisita al prot. AOO_078/1086 del 09/03/2021, e precedenti il Comune di Deliceto ha comunicato che il tratto stradale che attraversa il centro urbano (Corso Umberto e parte di Via Fontana) per esigenze logistiche è stato chiuso al traffico veicolare dal 22/06/2020 e chiede che i servizi di TPL con percorso alternativo della linea regionale "Scampitella – Anzano – Accadia – Foggia" vengano prorogati sino al 30/04/2021 in quanto sono ancora in fase di completamento i lavori su Corso Umberto.

Per i suddetti servizi relativi alle linee regionali "Scampitella – Anzano – Accadia – Foggia" e "S. Bartolomeo – Foggia" si considera preventivamente una disponibilità massima di € 235.000,00 sul capitolo 552012, mentre per la linea della Provincia di Foggia "Ascoli S. – Orta Nova – Foggia" si considera preventivamente una disponibilità massima di € 35.000,00 sul capitolo 552062, per necessità da comprovare, nelle more di una più precisa definizione della spesa nel rispetto dei contratti di servizio in essere con il CO.TR.A.P., nonché della trasmissione della relativa rendicontazione.

**Trasporto Elicotteristico**

Il servizio di collegamento elicotteristico Foggia-Isole Tremiti, di competenza regionale, è espletato dalla società Alidaunia s.r.l. in virtù del contratto di servizio del 06/12/2004, rep. n. 6772 del 10/12/2004, e dell'atto integrativo del 20/05/2010, rep. n. 011654 del 24/05/2010, con scadenza al 31/12/2044.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, prevede che gli importi a compensazione possono essere annualmente incrementati nelle misura massima non superiore al tasso di inflazione. Il tasso di inflazione, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della l.r. n. 10/2009, è individuato nell'indice nazionale "generale" ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente.

Per l'anno 2020 il valore del tasso di inflazione NIC è risultato pari a - 0,2% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle su richiamate normative, il corrispettivo per il **primo semestre 2021** resta di conseguenza uguale a quello dello scorso anno, pari a **€ 1.232.833,34**, iva inclusa, la cui spesa viene finanziata con lo stanziamento previsto sul capitolo di spesa 552018 per € 1.074.416,31, sui residui passivi sul medesimo capitolo per € 41.117,32 (d.d. n. 138/2020) e sullo stanziamento del capitolo di spesa 1004003 per € 117.299,71. Quindi risulta:

| Destinatari | Cap. 552018(1) | Cap. 1004003 |
|---|---|---|
| **Alidaunia s.r.l.** | € 1.115.533,63 | € 117.299,71 |

(1) comprende € 41.117,32 per r.p. (D.D. n. 138/2020)

## Agevolazioni e gratuità tariffarie

Con riferimento alle agevolazioni e gratuità tariffarie di cui all'art. 30 commi 1 e 3 della L.R. n. 18/2002, della DGR n. 1271/2015 e s.m.i. e in considerazione della lettera e, comma 2 dell'art. 4 della L.R. 18/2002, occorre provvedere alla ripartizione delle relative risorse previste per il 2021 nei pertinenti capitoli di spesa relativi alle imprese di trasporto ferroviario e a quelle da trasferire alle Province e alla Città Metropolitana.
La ripartizione delle risorse per il titolo di cui sopra, in considerazione della programmazione effettuata per l'annualità 2020 con D.G.R. n. 421/2020 e D.G.R. n. 1007/2020, del monitoraggio della spesa nel medesimo anno e della conferma dell'attribuzione delle risorse di cui alla D.D. n. 134/2020, risulta per il **primo semestre 2021** la seguente:

| SERVIZI FERROVIARI | | |
|---|---|---|
| Destinatari | 1° semestre esercizio 2021 | |
| | Cap. 552083 (1) | Cap. 552016 |
| | Agevolazioni tariffarie | Gratuità tariffarie |
| **Trenitalia S.p.A.** | € 559.174,90 | € 234.694,39 |
| **Ferrovie del Gargano s.r.l.** | € 22.340,21 | € 11.976,54 |
| **Ferrovie del Gargano s.r.l.** – servizio Foggia - Lucera | € 27.456,80 | € 15.785,49 |
| **Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.** | € 139.077,46 | € 48.966,32 |
| **Ferrotramviaria S.p.A.** | € 271.097,30 | € 75.702,69 |
| **Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.** | € 466.603,31 | € 133.806,05 |
| **Totali** | **€ 1.485.749,98** | **€ 520.931,48** |

(1) comprende le risorse per le finalità di cui all'art. 28, c. 5 della L.R. 18/2002 per le società sottoscrittrici dei nuovi contratti ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1370/2007 e sm.i..

| SERVIZI AUTOMOBILISTICI REGIONALI | | |
|---|---|---|
| Destinatari | 1° semestre esercizio 2021 | |
| | Cap. 552055 | Cap. 552081 |
| | Agevolazioni tariffarie | Gratuità tariffarie |
| **CO.TR.A.P.** | **€ 661.500,00** | **€ 144.703,00** |

Per gli organi di governo degli ATO sono stati considerati la spesa programmata per il 2020 con D.G.R. n. 421/2020, D.G.R. n. 1007/2020 e D.D. n. 117/2020 e il monitoraggio della spesa 2020 attraverso le rendicontazioni pervenute dal gestore dei servizi interurbani provinciali, ancorché in fase di validazione da parte di Città metropolitana e Province, pervenendo alla seguente ripartizione per il **primo semestre 2021**:

| SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE | | | |
|---|---|---|---|
| Destinatari | 1° semestre esercizio 2021 | | |
| | SERVIZI DI TPL INTERURBANI | | SERVIZI DI TPL URBANI |
| | Cap. 552084 | Cap. 552082 | |
| | Agevolazioni tariffarie | Gratuità tariffarie | Gratuità tariffarie |
| **Città Metropolitana di Bari** | € 239.417,90 | € 32.632,27 | € 72.022,57 |
| **Provincia di BAT** | € 0,00 | € 0,00 | € 16.399,14 |
| **Provincia di Brindisi** | € 138.031,75 | € 17.444,82 | € 23.780,84 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Provincia di Foggia** | € 301.715,41 | € 100.858,42 | € 35.715,36 |
| **Provincia di Lecce** | € 238.196,37 | € 16.693,37 | € 13.464,13 |
| **Provincia di Taranto** | € 157.576,06 | € 32.207,29 | € 45.450,76 |
| **Totale cap. 552084** | **€ 1.074.937,49** | **€ 199.836,17** | **€ 206.832,80** |
| **Totale cap. 552082** | | **€ 406.668,97** | |

Con riferimento alle gratuità tariffarie, il limite previsto dall'art. 30 della L.R. n. 18/2002, riferito alla totalità dei corrispettivi dei contratti di servizio per il TPL sul territorio regionale, è rispettato.

Con deliberazione n. 34 del 15.01.2019 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con le Forze dell'Ordine e la società Trenitalia, finalizzato ad incrementare il fattore sicurezza a bordo dei treni regionali, a fronte dell'acquisto di un abbonamento a prezzo agevolato rispetto al prezzo dell'abbonamento regionale. Successivamente è stato sottoscritto il predetto Accordo che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 3, decorre a partire dal 1° febbraio 2019 fino alla scadenza del Contratto di Servizio vigente con la società Trenitalia e ai sensi dell'art. 7 prevede che la Regione con successivo atto comunicherà annualmente alla società Trenitalia l'importo massimo destinato all'attuazione dell'Accordo, nei limiti dello stanziamento del bilancio regionale.
Pertanto, con il presente provvedimento, l'onere relativo al **primo semestre 2021** per la suddetta agevolazione viene quantificato in € 183.750,00 da erogare alla società Trenitalia, e trova copertura sullo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 1001002 del bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2021, giusta D.G.R. n. 71/2021.

Con deliberazione n. 1654 del 08.10.2020 la Giunta Regionale, al fine di incentivare l'utilizzo dei servizi ferroviari offerti incrementando le opportunità di viaggio, ha approvato lo schema di "Accordo" da sottoscrivere con la società Trenitalia per l'adozione della Carta Tutto Treno – CTT - che consente ai titolari di abbonamento annuale e mensile dei servizi regionali sulle relazioni Bari – Foggia, Bari – Lecce, Bari – Brindisi e Bari – Taranto la possibilità di usufruire dei servizi "Intercity", "Frecciabianca" e "Frecciargento". Successivamente è stato sottoscritto il predetto Accordo che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 4, ha validità dal 01.01.2020 al 31.12.2020. Nelle more della sottoscrizione di un nuovo Accordo per il 2021 si destina l'importo di € 50.000,00 a valere sul capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale 2021 per il **primo semestre 2021**.

Infine, si fa presente che, l'allegato 5 al contratto di servizio Trenitalia approvato con la D.G.R. n. 957/2018, prevede, per il 2018, il trasporto gratuito delle bici al seguito su tutti i treni regionali circolanti in Puglia. Per gli anni successivi la Regione comunica la prosecuzione o meno dell'iniziativa entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.
La Regione Puglia, in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto di Servizio 2018 – 2032, come risultante dal verbale n. 15 del 29/10/2020, ha confermato, secondo quanto previsto nell'allegato 5 del CdS, la volontà di rinnovo della gratuità trasporto bici al seguito anche nell'anno 2021, nelle more della definizione delle partite di bilancio 2021, riservandosi di interrompere la gratuità qualora fossero venuti meno i fondi previsti.
L'onere per la prosecuzione di detto trasporto gratuito, per il **primo semestre 2021**, sarà pari a € 75.000,00 e trova copertura sullo stanziamento del capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale 2021.

Di seguito si riporta un riepilogo delle suddette agevolazioni:

| **SERVIZI FERROVIARI** | | | |
|---|---|---|---|
| **Destinatari** | **1° semestre esercizio 2021** | | |
| | **Cap. 1001002** | **Cap. 1001000** | |
| | **Accordo FF.OO. D.G.R. 34/2019** | **Accordo CTT** | **Trasporto gratuito BICI – D.G.R. 957/18 – ALL. 5 C.d.S.** |
| **Trenitalia S.p.A.** | € 183.750,00 | € 50.000,00 | € 75.000,00 |

La Sezione competente provvederà alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità secondo le seguenti modalità:

- in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2021, come disposto con DGR n. 1271/2015 e s.m.i. da trasmettere entro il 31/03/2022;
- in favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2021 da trasmettere entro il 31/03/2022;

In esito al monitoraggio delle agevolazioni e gratuità tariffarie alle quali sono tenute le imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, la Sezione competente provvede alla eventuale riprogrammazione della stessa.
Gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, sono tenuti a individuare le opportune modalità operative di erogazione delle risorse di cui trattasi nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.

Accertato che, nella seduta del 01/04/2021, il presente provvedimento ha ricevuto il parere favorevole dalla competente commissione consiliare, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 52/2019.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Le implicazioni di spesa rivenienti dal presente atto sono autorizzate ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La spesa complessiva per il primo semestre 2021, di cui al presente atto, trova imputazione, nel dettaglio, sui seguenti capitoli di spesa. Per gli stessi è stata indicata la necessaria quota di stanziamento a copertura della spesa:

| Capitolo di spesa | Quota a valere sullo stanziamento 2021 [€] | Residui passivi [€] | D.D. di impegno residui passivi | Totale [€] |
|---|---|---|---|---|
| 551047 | 85.727.434,78 | 12.690.872,08 | D.D. nn. 138 e 113/2020 | 98.418.306,86 |
| 552031 | 4.725.580,00 | 0 | | 4.725.580,00 |
| 552135 | * 57.153.244,13 | 274.499,99 | D.D. n. 175/2019 | 57.427.744,12 |
| 551057 | 10.402.916,30 | 4.500.000,00 | D.D. n. 138/2020 | 14.902.916,30 |
| 552012 | 9.627.029,83 | 0 | | 9.627.029,83 |
| 551051 | 3.086.588,44 | 31.768.057,34 | D.D. n. 136/2020 | 34.854.645,78 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 551052 | 4.723.879,24 | 0 | | 4.723.879,24 |
| 552062 | 23.750.127,60 | 52.607,59 | D.D. n. 138/2019 | 23.802.735,19 |
| 552053 | 9.292.306,27 | 0 | | 9.292.306,27 |
| 552018 | 1.074.416,31 | 41.117,32 | D.D. n. 138/2020 | 1.115.533,63 |
| 1004003 | 117.299,71 | 0 | | 117.299,71 |
| 552083 | 1.485.749,98 | 0 | | 1.485.749,98 |
| 552016 | 520.931,48 | 0 | | 520.931,48 |
| 552055 | 661.500,00 | 0 | | 661.500,00 |
| 552081 | 144.703,00 | 0 | | 144.703,00 |
| 552084 | 1.074.937,49 | 0 | | 1.074.937,49 |
| 552082 | 406.668,97 | 0 | | 406.668,97 |
| 1001002 | 183.750,00 | 0 | | 183.750,00 |
| 1001000 | 125.000,00 | 0 | | 125.000,00 |

* comprende la quota di € 3.420.000,00 che fa riferimento alla prenotazione di impegno disposta con D.G.R. 957/2018

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si procederà ad effettuare l'accertamento di entrata e l'impegno della spesa.

L'Assessore alle Infrastrutture relatore, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97 e dell'art. 4 della LR 18/2002, come modificato dall'art. 15 della L.R. n. 52/2019, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Prendere atto della ripartizione del Fondo regionale trasporti per il primo semestre 2021 come sopra riportato.
3. Rinviare a successivo provvedimento la ripartizione delle risorse relative al secondo semestre 2021.
4. Prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, giusta D.G.R n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2021.
5. Allocare le risorse relative ai servizi svolti dalle Società esercenti servizi di trasporto ex art. 8 del D.Lgs. 422/97 nelle more della rinegoziazione dei contratti di servizio, ai sensi della D.G.R. 1480/2017.
6. Dare atto che le risorse da trasferire in favore della Provincia di Foggia sono comprensive di quelle relative ai servizi di collegamento Foggia – Monte Sant'Angelo di cui alla D.G.R. 1992/2015 e del servizio Orsara – Troia – Z.I. Melfi, come riportato nella narrativa del presente provvedimento.
7. Autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Andria di risorse aggiuntive per il primo semestre 2021, come specificato in narrativa, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune con nota prot. 18066 del 23/02/2021 e precedenti, ovvero di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi, rappresentando che il finanziamento richiesto avrebbe consentito di prorogare i predetti servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.
8. Autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Fasano di risorse aggiuntive per il primo semestre 2021, nel limite massimo individuato in narrativa e comunque non oltre l'effettiva necessità di continuare a garantire le percorrenze aggiuntive conseguenti alla deviazione su viabilità alternativa dei servizi di TPL in ragione dei lavori tutt'ora in corso sulla viabilità ordinaria, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune con nota prot. 52866 del 13/11/2020, ovvero che sono ancora vigenti e lo saranno almeno sino al 31/05/2021 i presupposti che hanno dato vita alla D.G.R. n. 2033/2019 e ancora alla D.G.R. n. 1007/2020.
9. Autorizzare i servizi relativi alle linee regionali "Scampitella – Anzano – Accadia – Foggia" e "S. Bartolomeo

– Foggia" e quelli relativi alla linea della Provincia di Foggia "Ascoli S. – Orta Nova – Foggia" nei termini esposti in narrativa.

10. Prendere atto della prosecuzione dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. 1645/2015 nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della D.G.R. 2086/2016.
11. Autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità secondo le seguenti modalità:
    - In favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2021, come disposto con D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. da trasmettere entro il 31/03/2022.
    - In favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2021 da trasmettere entro il 31/03/2022.
12. Autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni e gratuità tariffarie al quale sono tenute le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa.
13. Disporre che gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per gratuità tariffarie nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.
14. Autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL., all'utilizzo delle risorse relative al primo semestre 2021 a valere sul capitolo di spesa 552053 per le finalità previste dall'art. 30 della L.R. 45/2013, come modificato dall'art. 16 della L.R. n. 35/2020.
15. Pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
16. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, alle imprese di trasporto e agli enti locali interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

***Il Funzionario Istruttore*** *Ferdinando IAVARONE*
***PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico"***

***Il Funzionario Istruttore*** *Emilio SARDONE*
***PO "Trasporto ferroviario"***

***Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL*** *Antonio V. SCARANO*

***Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti*** *Enrico CAMPANILE*

***Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria*** *Nicola PALADINO*

I sottoscritti Direttori di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

***Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*** *Barbara VALENZANO*

***Il direttore del dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione*** *Angelosante ALBANESE*

***GLI ASSESSORI PROPONENTI***

***L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile*** *Anna MAURODINOIA*

***L'Assessore al Bilancio e Ragioneria*** *Raffaele PIEMONTESE*

**L A G I U N T A**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**D E L I B E R A**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Prendere atto della ripartizione del Fondo regionale trasporti per il primo semestre 2021 come sopra riportato.
3. Rinviare a successivo provvedimento la ripartizione delle risorse relative al secondo semestre 2021.
4. Prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, giusta D.G.R n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2021.
5. Allocare le risorse relative ai servizi svolti dalle Società esercenti servizi di trasporto ex art. 8 del D.Lgs. 422/97 nelle more della rinegoziazione dei contratti di servizio, ai sensi della D.G.R. 1480/2017.
6. Dare atto che le risorse da trasferire in favore della Provincia di Foggia sono comprensive di quelle relative ai servizi di collegamento Foggia – Monte Sant'Angelo di cui alla D.G.R. 1992/2015 e del servizio Orsara – Troia – Z.I. Melfi, come riportato nella narrativa del presente provvedimento.
7. Autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Andria di risorse aggiuntive per il primo semestre 2021, come specificato in narrativa, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune con nota prot. 18066 del 23/02/2021 e precedenti, ovvero di non essere in grado di

gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi, rappresentando che il finanziamento richiesto avrebbe consentito di prorogare i predetti servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.

8. Autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Fasano di risorse aggiuntive per il primo semestre 2021, nel limite massimo individuato in narrativa e comunque non oltre l'effettiva necessità di continuare a garantire le percorrenze aggiuntive conseguenti alla deviazione su viabilità alternativa dei servizi di TPL in ragione dei lavori tutt'ora in corso sulla viabilità ordinaria, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune con nota prot. 52866 del 13/11/2020, ovvero che sono ancora vigenti e lo saranno almeno sino al 31/05/2021 i presupposti che hanno dato vita alla D.G.R. n. 2033/2019 e ancora alla D.G.R. n. 1007/2020.
9. Autorizzare i servizi relativi alle linee regionali "Scampitella – Anzano – Accadia – Foggia" e "S. Bartolomeo – Foggia" e quelli relativi alla linea della Provincia di Foggia "Ascoli S. – Orta Nova – Foggia" nei termini esposti in narrativa.
10. Prendere atto della prosecuzione dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. 1645/2015 nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della D.G.R. 2086/2016.
11. Autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità secondo le seguenti modalità:
    - In favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2021, come disposto con D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. da trasmettere entro il 31/03/2022.
    - In favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2021 da trasmettere entro il 31/03/2022.
12. Autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni e gratuità tariffarie al quale sono tenute le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa.
13. Disporre che gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per gratuità tariffarie nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.
14. Autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL., all'utilizzo delle risorse relative al primo semestre 2021 a valere sul capitolo di spesa 552053 per le finalità previste dall'art. 30 della L.R. 45/2013, come modificato dall'art. 16 della L.R. n. 35/2020.
15. Pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
16. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, alle imprese di trasporto e agli enti locali interessati.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| TRA | DEL | 2021 | 10 | 06.04.2021 |

LEGGE REGIONALE N. 52/2019 # ESERCIZIO 2021 - MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DEL FONDO REGIONALE TRASPORTI PER IL PRIMO SEMESTRE 2021.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - GAETANO DI MOLA

**Dirigente**

L ISABETTA VIESTI

Firmato digitalmente da
**NICOLA PALADINO**
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 587

**Scuola regionale della Polizia locale. Regolamento Regionale n. 14 del 12 giugno 2019. Attività formativa a distanza di tipo "asincrono" - Approvazione tariffe docenti. Triennio 2021-2023.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce:

Con Legge Regionale n. 37 del 14 dicembre 2011: "Ordinamento della Polizia locale" è stata introdotta la riforma dell'ordinamento della Polizia locale della Regione Puglia adeguandone disciplina, funzionamento e compiti al mutato contesto istituzionale ed amministrativo in cui i relativi Corpi e Servizi si trovano ad operare.

Con Deliberazione n. 1701 del 26 settembre 2018 la Giunta Regionale ha disposto l'istituzione di un nuovo organismo interno alla Regione Puglia, denominato "Scuola regionale della Polizia locale".

A seguito delle Deliberazioni di Giunta n. 1521 del 02 agosto 2019 e n. 1927 del 22 ottobre 2019, tale organismo è attualmente presieduto e coordinato dal Dirigente della Sezione Enti Locali.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 2092/2018 è stato adottato il Regolamento "Scuola regionale di Polizia Locale" in attuazione dell'art. 20 della l.r. n. 37/2011, nel quale si prevedono, tra l'altro, le materie oggetto di insegnamento divise in tre differenti aree tematiche, i requisiti per l'iscrizione all'Albo dei docenti nonché gli obblighi ed i compensi per l'attività di docenza.

Con successiva delibera di Giunta n. 953 del 29 maggio 2019 è stato adottato il regolamento regionale 12 giugno 2019, n. 14, "*Istituzione e disciplina dell'Albo docenti della Scuola regionale di Polizia locale*", pubblicato sul BURP n. 66 del 17 giugno 2019, nel quale sono stati rispettivamente disciplinati finalità, istituzione, materie d'insegnamento, requisiti ed obblighi per l'iscrizione all'Albo docenti.

Con determina dirigenziale n. 61 del 26 settembre 2019, pubblicata sul BURP n. 113 del 3 ottobre 2019 e determina dirigenziale n. 157 del 18 dicembre 2020, pubblicata sul BURP n. 172 del 24 dicembre 2020 – che hanno riaperto i termini di cui all'art. 6, comma 1, del regolamento n. 14/2019 – è stato indetto un avviso pubblico per la manifestazione d'interesse all'iscrizione all'Albo dei docenti della Scuola di Polizia locale della Regione Puglia.

La Giunta regionale, con propria deliberazione n. 2160 del 25 novembre 2019, ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione ex art. 15, L. n. 241/90 tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), autorizzando il Dirigente della Sezione Enti Locali alla sottoscrizione dello stesso e all'adozione dei successivi provvedimenti consequenziali.

In data 11 dicembre 2019, in esecuzione della deliberazione testé citata, è stato sottoscritto l'Accordo di cooperazione ex art. 15, L. n. 241/90, tra il Dirigente della Sezione Enti Locali ed il Presidente dell'Agenzia regionale ARTI.

Con Deliberazione di Giunta n. 36 del 20 gennaio 2020, si è provveduto ad approvare le tariffe compensi docenti relative al triennio 2020-2022.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1862 del 30 novembre 2020, si è provveduto a prorogare l'accordo di cooperazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale ARTI approvato con D.G.R. n. 2160 del 25 novembre 2019.

In data 11 dicembre 2020, in esecuzione delle disposizioni della Deliberazione di Giunta citata, è staro

sottoscritto l'addendum all'Accordo di cooperazione, ex art. 15 della L. 241/90, tra il Dirigente della Sezione Enti Locali d il Presidente dell'Agenzia regionale ARTI.

Nell'ambito di tale accordo, come riportato all'art. 3 "*Impegni delle parti*", l'Agenzia regionale ARTI assicura, tra l'altro, la gestione complessiva degli interventi formativi, realizza quanto previsto dalla scheda progetto di cui al punto 8.2 del R.R. n. 19/2018 ivi compreso: la stipula degli incarichi dei docenti e degli eventuali tutor, la liquidazione dei relativi compensi ed il versamento delle ritenute di legge nonché, su espressa indicazione della Regione, realizza specifici corsi di qualificazione e/o aggiornamento riservato agli operatori di polizia locale.

Con le Deliberazioni di Giunta regionale, sopra richiamate, al fine di garantire la copertura delle spese per le attività in capo all'agenzia regionale ARTI, previste del citato rapporto di collaborazione, sono stati stanziati, sul capitolo di spesa 1010031 *"Spese per interventi finalizzati all'innovazione, miglioramento e potenziamento delle polizie locali ai sensi dell'art. 15 della L. r. n. 37/2011. Trasferimenti correnti alle Amministrazioni pubbliche locali",* mediante le necessarie variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, per l'esercizio finanziario 2019 l'importo complessivo di **euro 674.000,00** (D.G.R. n. 2160/2019) e per l'esercizio finanziario 2020 l'importo complessivo di **euro 474.000,00** (D.G.R. n. 1862/2020) nonché autorizzato il Dirigente della Sezione competente all'adozione degli atti consequenziali.

In esecuzione degli impegni operativi previsti all'art. 3 dell'accordo, l'agenzia regionale ARTI ha provveduto a realizzare la piattaforma da utilizzare per l'aggiornamento dell'Albo docenti della Scuola regionale di Polizia Locale e per l'avvio dei corsi di formazione raggiungibile al link: www.polizialocale.regione.puglia.it.

Con nota del 22 ottobre 2020, acquisita dalla Sezione Enti Locali con prot. AOO_188/2278 del 22.10.2020, il Comandante del Corpo di Polizia Locale di Bari, in qualità di responsabile della Scuola regionale di Polizia Locale sede di Bari, trametteva gli esiti della rilevazione dei fabbisogni formativi 2020-2021, ex art. 6 comma 1 R.R. n. 19 del 18 dicembre 2020, degli operatori di Polizia Locale dipendenti dei Comuni e degli enti di area vasta del Distretto di Bari.

Con nota del 06 novembre 2020 prot. n. 0130573, acquisita dalla Sezioni Enti Locali con prot. n. AOO_ 188/2376 del 06.11.2020, il Comandante del Corpo di Polizia Locale di Lecce, in qualità di responsabile della Scuola regionale di Polizia Locale sede di Lecce, trasmetteva gli esiti della rilevazione dei fabbisogni formativi 2020-2021, ex art. 6 comma 1 R.R. n. 19 del 18 dicembre 2020, degli operatori di Polizia Locale dipendenti dei Comuni e degli enti di area vasta del Distretto di Lecce.

In ottemperanza alle disposizioni dettate dall'art. 20 della L. r. n. 37/2011 e dal Regolamento regionale n. 19/2018 la Scuola regionale di polizia locale è in procinto di avviare la propria attività.
Tenuto conto dei fabbisogni formativi dichiarati dai Comandi/Servizi di Polizia Locale dai comuni e dagli enti di area vasta pugliesi è stata programmata la realizzazione, *in via sperimentale*, di due percorsi formativi "*Al ruolo*", uno per il distretto di Bari (relativamente alle province di Bari, BAT e Foggia) e l'altro per il Distretto di Lecce (relativamente alle province di Lecce, Brindisi e Taranto) rivolto agli operatori di Polizia Locale (Sovraintendenti) in procinto di avanzamento al ruolo di Ispettore.

Nella progettazione del percorso formativo, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in corso, che ha richiesto l'adozione di misure di contenimento e contrasto alla diffusione del virus Covid-19, incidendo quindi in modo sostanziale anche sulla erogazione/fruizione dei servizi formativi, nella definizione delle metodologie didattiche sono stati previsti strumenti alternativi alla formazione d'aula che garantissero una formazione continua, inclusiva, equa e di qualità.
In tale situazione complessa, un ruolo decisivo ha rivestito la formazione online dando avvio a un nuovo paradigma formativo che è considerata parte integrante ed imprescindibile anche nel futuro post-Covid.

Attraverso la piattaforma e-learning della Scuola regionale di Polizia locale sarà possibile fruire, per la parte teorica, di un aggiornamento specifico e mirato, alternativo alla formazione d'aula, usufruendo di lezioni a distanza di tipo sincrono e asincrono.

Per le lezioni di tipo asincrono verranno realizzate delle video lezioni, la cui proprietà intellettuale sarà acquisita dalla Scuola regionale di Polizia locale, che saranno fruibili nella sezione "Corsi" della piattaforma www.polizialocale.regione.puglia.it.

Fino a che non interverranno mutamenti normativi, la scuola potrà disporre di materiali didattici in modo stabile e ricorsivo nel tempo, conseguendo indubbi vantaggi in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Dalla valutazione dei benefici derivanti dalla possibilità di disporre di materiale didattico da poter utilizzare nell'ambito degli ulteriori percorsi formativi, programmati e gestiti dalla Scuola regionale di Polizia locale, e del maggior impegno in termini di tempo, che esula dall'attività formativa e dalle attività complementari alla stessa, richiesto al personale docente per la realizzazione di video lezioni di qualità, il Dirigente della Sezione Enti locali dott. Antonio Tommasi e il responsabile dell'agenzia regionale ARTI dott. Francesco Addante convengono sull'opportunità di prevedere delle specifiche tariffe per l'attività di docenza a distanza di tipo "asincrono" e di ritenere confermate le tariffe, approvate con D.G.R. n. 36/2020, per le attività di docenza a distanza di tipo "sincrono" e di tipo frontale.

Appare opportuno, dunque, addivenire ad un'integrazione delle tariffe approvate con la menzionata Deliberazione di Giunta n. 36/2020, volte ad una corretta e puntuale definizione dei corrispettivi per le prestazioni natura occasionale, ovvero professionale, rese per l'attività formativa a distanza di tipo "asincrono", in favore dell'attività istituzionale della Scuola da parte del personale docente suddiviso in tre differenti macro aree sulla base del possesso di determinati requisiti professionali cui corrispondono altrettante tre distinte fasce tariffarie:

i. *FASCIA A - area di insegnamento a carattere teorico-normativo*
   Rientrano in questa tipologia tutti coloro che possiedono un diploma di laurea o specialistica in giurisprudenza, economia e commercio o equipollenti e che siano impegnati nei settori della ricerca scientifica, della docenza universitaria, o che provengano dalla magistratura e dai ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, i dirigenti e funzionari della Pubblica Amministrazione nonché i soggetti in possesso di diploma di laurea o laurea specialistica in materie tecnico – scientifiche purché afferenti l'area tematica.

ii. *FASCIA B – area professionale*
   Sono ricompresi in questo settore i comandanti e i commissari di polizia locale in possesso di un diploma di laurea o di laurea specialistica nonché i dirigenti, i responsabili o funzionari di un settore/area di protezione civile di un ente locale in possesso del diploma di laurea o di laurea specialistica.

iii. *FASCIA C – area di competenza specialistica.*
   Rientrano in quest'ultima classificazione i comandanti, i commissari, gli ispettori ed i soprintendenti di polizia locale in possesso di diploma di laurea o specialistica nonchè dotati di comprovata competenza nelle materie di carattere specialistico di cui all'art. 3, comma 4, lett. C, del Regolamento regionale n. 14/2019.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale di approvare le tariffe per gli incarichi di docenza relative all'attività formativa distanza di tipo "asincrono" per il triennio 2021 – 2023, così come di seguito specificato:

| TARIFFE DEGLI INCARICHI DI DOCENZA<br>FORMAZIONE A DISTANZA ASINCRONA<br>Triennio 2021-2023 | | | |
|---|---|---|---|
| CODICE | PRESTAZIONE | RIF. normativo | TARIFFA ORARIA OMNICOMPRENSICA |
| 01.01 | Docenza Area A – teorico normativo | Art. 3 comma 4, lett. A), R.R. n. 14/2019 | € 150,00 (euro centocinquanta/00) |
| 02.01 | Docenza Area B – professionalità | Art. 3 comma 4, lett. B), R.R. n. 14/2019 | € 100,00 (euro cento/00) |
| 03.01 | Docenza Area C – Specialistica | Art. 3 comma 4, lett. C), R.R. n. 14/2019 | € 100,00 (euro cento/00) |

**Garanzia di riservatezza**

La pubblicazione su BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o al sito Istituzionale, salve le garanzie della legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria la relazione del Presidente della Giunta regionale di cui sopra, parte integrante della presente deliberazione.
2. Di approvare le tariffe per gli incarichi di docenza relativi alla formazione a distanza di tipo "asincrono", per il triennio 2021 – 2023, così come di seguito specificato:

| TARIFFE DEGLI INCARICHI DI DOCENZA<br>FORMAZIONE A DISTANZA ASINCRONA<br>Triennio 2021-2023 | | | |
|---|---|---|---|
| CODICE | PRESTAZIONE | RIF. normativo | TARIFFA ORARIA OMNICOMPRENSICA |
| 01.01 | Docenza Area A – Teorico normativo | Art. 3 comma 4, lett. A), R.R. n. 14/2019 | € 150,00 (euro centocinquanta/00) |
| 02.01 | Docenza Area B – Professionalità | Art. 3 comma 4, lett. B), R.R. n. 14/2019 | € 100,00 (euro cento/00) |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 03.01 | Docenza Area C – Specialistica | Art. 3 comma 4, lett. C), R.R. n. 14/2019 | € 100,00 (euro cento/00) |

3. Di stabilire che alla scadenza del triennio di validità delle predette tariffe, queste continueranno ad essere applicate sino al successivo aggiornamento.

4. Di disporre, a cura della Sezione Enti locali, la notificazione del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia, in relazione all'accordo di cooperazione di cui alla D.G.R. n. 2160 del 25/11/2019 e D.G.R. n. 1862 del 30/11/2020.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e sui siti istituzionali.

6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.

I sottoscrittori attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

**Il Funzionario istruttore**
**(dott.ssa Carmelina Rocchio)**

**Il DIRIGENTE di Sezione Enti Locali**
**(dott. Antonio TOMMASI)**

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18 comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 Luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazione alla presente proposta di D.G.R.

**Il Segretario Generale della Presidenza**
**(dott. Roberto VENNERI)**

**Il Presidente della Giunta Regionale**
**(dott. Michele EMILIANO)**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste te sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. **Di fare propria** la relazione del Presidente della Giunta regionale di cui sopra, parte integrante della presente deliberazione.
2. **Di approvare** le tariffe per gli incarichi di docenza relativi alla formazione a distanza di tipo "asincrono", per il triennio 2021 – 2023, così come di seguito specificato:

| **TARIFFE DEGLI INCARICHI DI DOCENZA<br>FORMAZIONE A DISTANZA ASINCRONA<br>Triennio 2021-2023** | | | |
|---|---|---|---|
| CODICE | PRESTAZIONE | RIF. normativo | TARIFFA ORARIA OMNICOMPRENSICA |
| 01.01 | Docenza Area A – Teorico normativo | Art. 3 comma 4, lett. A), R.R. n. 14/2019 | € 150,00 (euro centocinquanta/00) |
| 02.01 | Docenza Area B – Professionalità | Art. 3 comma 4, lett. B), R.R. n. 14/2019 | € 100,00 (euro cento/00) |
| 03.01 | Docenza Area C – Specialistica | Art. 3 comma 4, lett. C), R.R. n. 14/2019 | € 100,00 (euro cento/00) |

3. **Di stabilire** che alla scadenza del triennio di validità delle predette tariffe, queste continueranno ad essere applicate sino al successivo aggiornamento.
4. **Di disporre,** a cura della Sezione Enti locali, la notificazione del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia, in relazione all'accordo di cooperazione di cui alla D.G.R. n. 2160 del 25/11/2019 e D.G.R. n. 1862 del 30/11/2020.
5. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e sui siti istituzionali.
6. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 593

**D.G.R n. 133 dell'11/2/2020 avente ad oggetto: "Elenco prescrittori: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture ed i soggetti da autorizzare alla prescrizione di dispositivi e ausili protesici con spesa a carico del SSN (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei LEA)" – Modifica e sostituzione.**

L'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA). Programmazione Long Term Care", e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" ha previsto l'assistenza protesica tra i Livelli essenziali di assistenza da assicurarsi da parte del Servizio Sanitario Nazionale.
Le prestazioni di assistenza protesica e l'erogazione dei relativi dispositivi ed ausili erano disciplinate dal Decreto ministeriale 27 agosto 1999, n. 332 ad oggetto *"Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe".* In allegato al suddetto Decreto, il Nomenclatore Tariffario delle protesi comprende gli elenchi 1, 2 e 3 dove sono riportati tutti gli ausili, ortesi, protesi, apparecchi e dispositivi prescrivibili a carico del S.S.N.

L'art. 32 della L.R. n. 4 del 25.02.2010, recante "Norme urgenti in materia di Sanità e Servizi Sociali", pubblicata sul BURP n. 40 suppl. del 2.3.2010, ha disciplinato la normativa in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici, istituendo, tra l'altro, l'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi *"su misura" e/o "predisposti"*, ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1312 del 03/06/2010 e s.m.i. sono stati definiti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi che le ditte produttrici e/o fornitrici dei dispositivi protesici devono possedere per l'inclusione nell'Elenco regionale.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017 ad oggetto *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"* contiene alcune novità riguardanti l'assistenza protesica e gli ausili per disabili (artt.17, 18, 19). In particolare, viene aggiornato il Nomenclatore delle protesi e degli ausili (allegato 5), che contiene gli elenchi delle prestazioni e delle tipologie di dispositivi, inclusi i dispositivi provvisori, temporanei e di riserva erogabili dal Servizio Sanitario Nazionale.

Nello specifico, l'art. 17 individua l'assistenza protesica tra le aree di attività in cui si articola il livello di assistenza distrettuale da garantire ai cittadini con costi a carico del Servizio Sanitario Nazionale e la definisce come l'insieme delle *"prestazioni sanitarie che comportano l'erogazione di protesi, ortesi e ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo assistenziale volto alla prevenzione, correzione o compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento di attività residue, nonché alla promozione dell'autonomia della persona assistita".*

L'Allegato 5 del predetto DPCM 12 gennaio 2017, in cui viene aggiornato il Nomenclatore delle protesi e degli ausili, contiene gli elenchi delle prestazioni e delle tipologie di dispositivi erogabili dal SSN, aggiornando la disciplina di erogazione dell'assistenza protesica contenuta nel D.M. 332/99.

L'Allegato 12 del DPCM, dedicato alla definizione delle *"Modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica",* all'art. 1, comma. 1 conferma quanto sancito nel DM n.332/99, ovvero che la "*procedura di*

*erogazione dell'assistenza protesica si articola nelle seguenti fasi: formulazione del piano riabilitativo-assistenziale individuale, prescrizione, autorizzazione, erogazione, collaudo, follow up".*
*A*l comma 2 prevede che il medico specialista competente alla formulazione del piano riabilitativo-assistenziale individuale debba possedere specifiche competenze per la prescrizione di protesi, ortesi e ausili tecnologici e, a tal proposito, che "le ***regioni possono prevedere l'istituzione di elenchi regionali o aziendali dei medici prescrittori".***

Inoltre all'art. 1 comma 5, del citato Allegato 12 è sancito che "*le prestazioni di assistenza protesica che comportano l'erogazione dei dispositivi contenuti nel nomenclatore ... sono erogate su prescrizione dello specialista effettuata sul ricettario standardizzato del Servizio sanitario nazionale"*.
Al comma 9 del predetto articolo si precisa altresì che la prestazione di assistenza protesica "*deve essere appropriata rispetto al bisogno dell'utente e compatibile con le caratteristiche del suo ambiente di vita e con le esigenze degli altri soggetti coinvolti nel programma di trattamento"* e che "le **regioni promuovono l'ulteriore sviluppo dell'appropriatezza della prescrizione e del corretto svolgimento del piano riabilitativo-assistenziale individuale".**

Pertanto:

- considerato il quadro disomogeneo sia per il tipo di specializzazione riconosciuta ai fini della prescrizione dei diversi ausili, sia per le modalità prescrittive;
- preso atto della necessità di rielaborare linee di indirizzo armonizzandole con il modificato quadro normativo;
- al fine di garantire omogeneità nella gestione e pianificazione delle risorse, promuovendo azioni con cui migliorare l'appropriatezza prescrittiva e favorire l'integrazione di azioni cliniche, tecnologiche ed amministrative;

con D.G.R. n. 2125 del 25/11/2019 è stato istituito un Tavolo Tecnico regionale sull'Assistenza Protesica, onde procedere alla revisione del percorso riabilitativo-assistenziale e delle modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica, al fine di diminuire l'inappropriatezza prescrittiva nonché di garantire un migliore controllo della spesa.

I componenti del Tavolo Tecnico Assistenza Protesica hanno provveduto alla stesura delle linee guida regionali inerenti il documento sui medici prescrittori, un elenco composto da medici specialisti ospedalieri e territoriali, funzionalmente dipendenti dalle strutture pubbliche, individuati dalle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero Universitarie (A.O.U.) e IRCCS.

Con Deliberazione n. 133 dell'11/02/2020 la Giunta Regionale ha approvato il Documento del Tavolo Tecnico recante disposizioni sull'elenco regionale delle specialità mediche abilitate alla prescrizione delle prestazioni di Assistenza Protesica contenente i criteri di eleggibilità da possedersi da parte degli specialisti prescrittori per entrare nell'apposito Elenco regionale.

Nello specifico, la succitata Deliberazione nella **SEZIONE B) Modalità per ottenere l'inserimento nell'Elenco dei medici prescrittori,** dispone che l'istituzione del predetto Elenco avvenga secondo il seguente procedimento:

- *Entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente documento le ASL, le A.O.U. e gli IRCCS emanano un avviso a sportello per la presentazione di una manifestazione di interesse all'inserimento nell'Elenco regionale dei medici prescrittori;*
- *Entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso i medici presentano istanza di manifestazione di interesse alla ASL di appartenenza;*
- *Ricevute le candidature, le ASL verificano la congruità delle istanze ed il possesso dei requisiti e stilano un elenco, suddiviso per tipologia di codici che ciascun medico intende prescrivere;*
- *Il Direttore Generale della ASL, entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze trasmette*

*all'Assessorato alla Sanità copia dell'elenco dei medici prescrittori con indicazione della tipologia di codici per cui sono abilitati alla prescrizione;*
- *Entro 30 giorni dalla ricezione di tutti gli elenchi provinciali il Servizio SGAT predispone l'Elenco regionale dei prescrittori.*

*L'iscrizione nell'Elenco regionale dei prescrittori è valida per 12 mesi dalla data di inserimento. L'istanza alla Azienda va rinnovata annualmente, e la stessa provvederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di cui al punto successivo.*

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanita' il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanita' pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale e' stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e regionale, con Deliberazione di Giunta regionale n. 523 dell'8/4/2020 sono stati prorogati i termini per l'emanazione da parte delle ASL, le A.O.U. e gli IRCCS dell'avviso a sportello per la presentazione di una manifestazione di interesse all'inserimento nell'Elenco regionale dei medici prescrittori **per ulteriori 60 giorni** decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In data 11/6/2020 si è svolta una riunione in videoconferenza con tutte le Direzioni Amministrative e i Direttori dell'Area Patrimonio delle Aziende Sanitarie, per affrontare il tema delle gare per la acquisizione degli ausili protesici ai sensi del DPCM LEA del 12 gennaio 2017.

Nel corso della riunione, in riferimento all'Elenco prescrittori, è emersa la **necessità di adottare un'unica procedura per tutta la Regione, al fine di snellire il processo di istituzione del predetto Elenco**.

Pertanto, con Deliberazione n. 1106 del 16/7/2020 si è stabilito che:
- *spetterà alla ASL BA, individuata quale azienda capofila, emanare un avviso a sportello per la presentazione di una manifestazione di interesse all'inserimento nell'Elenco regionale dei medici prescrittori, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente documento;*
- *Entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso i medici interessati presentano istanza di manifestazione di interesse alla ASL BA;*
- *Ricevute le candidature, la ASL BA verifica la congruità delle istanze ed il possesso dei requisiti e stila un elenco, suddiviso per tipologia di codici che ciascun medico intende prescrivere;*
- *Qualora altre ASL abbiano già concluso la procedura prevista dalla DGR n. 133/2020, si procederà a comunicare i nominativi dei medici prescrittori alla ASL BA in quanto azienda capofila;*
- *Il Direttore Generale della ASL BA, entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze trasmette all'Assessorato alla Sanità copia dell'elenco dei medici prescrittori con indicazione della tipologia di codici per cui sono abilitati alla prescrizione;*
- *Entro 30 giorni dall'invio dell'Elenco unico da parte della ASL BA il Servizio SGAT predispone l'Elenco regionale dei prescrittori.*

Innovapuglia, come richiesto dalla ASL BA, metterà a disposizione la procedura informatizzata per le candidature dei medici prescrittori, come concordato in sede di Tavolo Tecnico

A seguito di quanto determinato dal Direttore del Dipartimento della Salute nel corso della riunione del 2/3/2021 a cui avevano preso parte la ASL BA e il soggetto aggregatore Innovapuglia, convocata per conoscere lo stato di avanzamento degli adempimenti previsti dalla succitata Deliberazione di Giunta, è

emersa l'impossibilità da parte di Innovapuglia di poter adempiere a quanto richiesto nei tempi prestabiliti dalla Delibera, e , di conseguenza, la difficoltà da parte di ASL BA di dare seguito a quanto previsto.

Pertanto, considerato che nel corso della riunione del 4/3/2021 il Direttore del Dipartimento, verificata con la RUP e il DEC la possibilità di evolutive nell'ambito del contratto regionale "Servizi Di Conduzione Operativa, Assistenza Tecnico-Applicativa e Manutenzione dei Sistemi Informativi Edotto e Trattamento Ricette Farmaceutiche" tutt'ora in corso, ha chiesto ai rappresentanti del fornitore, la possibilità di realizzare la procedura in tempi rapidi, e che gli stessi si erano resi disponibili a poter predisporre l'elenco regionale dei medici prescrittori dopo aver fatto un'analisi delle specifiche previste nella DGR n. 1106/2020.

Nel successivo incontro dell'8/3/2021, convocato su richiesta del RTI, in conseguenza di quanto determinato dal Direttore del Dipartimento della Salute nella riunione del 4/3/2021, al fine di analizzare più dettagliatamente i requisiti funzionali per la realizzazione del "sistema informatizzato" per la gestione delle candidature dei medici prescrittori di dispositivi protesici e ausili protesici secondo quanto previsto dalla DGR n.1106/2020, i rappresentanti di Exprivia hanno sottoposto **un piano di implementazione ed avvio all'esercizio** delle funzionalità di supporto ai processi di:

1) **Gestione avvisi per le manifestazioni di interesse:** una specifica funzionalità sul sistema Edotto che consentirà di definire i dati caratteristici dell'avviso per la manifestazione di interesse;
2) **Gestione delle istanze:** il sistema dovrà consentire al medico di modificare l'istanza fino alla fase in cui lo stesso deciderà di convalidarla e sottometterla al sistema in via definitiva.
3) **Verifica dei requisiti e validazione delle istanze:** il sistema dovrà rendere disponibile la consultazione dell'elenco delle istanze con possibilità di visualizzare i dati di dettaglio e i relativi allegati e successivamente poter validare ciascuna istanza ai fini dell'inserimento nell'elenco prescrittori. La validazione avverrà in due fasi: la prima fase sarà effettuata dalle AA.SS.LL e consisterà nel verificare le dichiarazioni rilasciate dai medici che devono avere la proliferazione in Edotto. La seconda fase sarà affidata ad una Commissione Regionale di Esperti che valuterà la congruità della domanda con specifico riferimento all'associazione tra la famiglie di codici DPCM e la specializzazione posseduta.
4) **Determinazione dell'elenco dei medici abilitati**: una funzionalità specifica che consentirà di determinare l'elenco provvisorio e l'elenco definitivo suddiviso per specialità, tipologia e codice di ausilio e ASL In seguito, con Delibera di Giunta verrà approvato l'Elenco prescrittori
5) **Profilazione dei medici candidati e modalità di accesso al sistema.**

Considerato che tale Piano di implementazione consente di dare attuazione alle determinazioni della Regione in materia di Elenco Prescrittori Protesica, garantendo altresì l'ottimizzazione delle funzioni già presenti in Edotto e che pertanto appare opportuno procedere a modificare la Deliberazione di Giunta n. 1106/2020.

Tanto premesso e considerato, il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera a, propone alla Giunta Regionale:

1. **di modificare quanto disposto nella Deliberazione di Giunta n. 1106/2020, nella parte in cui prevedeva di adottare un'unica procedura regionale per l'istituzione dell'Elenco prescrittori, indicando la ASL BA quale Azienda capofila** per l'emanazione dell'avviso a sportello per la presentazione di una manifestazione di interesse all'inserimento nell'Elenco regionale dei medici prescrittori;
2. Di dare mandato alla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie di assicurare la realizzazione di un un sistema informatizzato per la gestione delle candidature dei medici prescrittori di dispositivi e ausili protesici, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta n.133/2020 e s.m.i., nell'ambito del contratto in essere "Servizi Di Conduzione Operativa, Assistenza Tecnico-Applicativa e Manutenzione dei Sistemi Informativi Edotto e Trattamento Ricette Farmaceutiche"
3. confermare tutto quanto già disciplinato nella Delibera di Giunta Regionale n.133/2020 (allegati A e B).

4. di notificare il presente provvedimento ai Componenti del Tavolo Tecnico sull'Assistenza Protesica, ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero Universitarie e degli IRCCS, alla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie a cura del Servizio proponente;
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta di provvedere a definire in dettaglio le modalità applicative di quanto contenuto nella presente Deliberazione con proprie determinazioni;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

**Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**
**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O.: **Angela CAPOZZI**

Il Dirigente di Servizio.: **Giuseppe LELLA**

Il Dirigente della Sezione: **Giovanni CAMPOBASSO**

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessita di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti: **Vito MONTANARO**

L'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale: **PIETRO LUIGI LOPALCO**

**L A G I U N T A**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

**D E L I B E R A**

1. **di modificare quanto disposto nella Deliberazione di Giunta n. 1106/2020, nella parte in cui prevedeva di adottare un'unica procedura regionale per l'istituzione dell'Elenco prescrittori, indicando la ASL BA quale Azienda capofila** per l'emanazione dell'avviso a sportello per la presentazione di una manifestazione di interesse all'inserimento nell'Elenco regionale dei medici prescrittori;
2. Di dare mandato alla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie di assicurare la realizzazione di un un sistema informatizzato per la gestione delle candidature dei medici prescrittori di dispositivi e ausili protesici, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta n.133/2020 e s.m.i., nell'ambito del contratto in essere "Servizi Di Conduzione Operativa, Assistenza Tecnico-Applicativa e Manutenzione dei Sistemi Informativi Edotto e Trattamento Ricette Farmaceutiche"
3. confermare tutto quanto già disciplinato nella Delibera di Giunta Regionale n.133/2020 (allegati A e B).
4. di notificare il presente provvedimento ai Componenti del Tavolo Tecnico sull'Assistenza Protesica, ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero Universitarie e degli IRCCS, alla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie a cura del Servizio proponente;
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta di provvedere a definire in dettaglio le modalità applicative di quanto contenuto nella presente Deliberazione con proprie determinazioni;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 595

**D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 15/2018 - Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale delle ASL BA - BR e TA e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.**

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR", confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visto il D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. con il quale è stata ridefinita la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3-bis D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.

Visto l'art. 1 del suddetto D.Lgs. n. 171/2016 con il quale è stato istituito - presso il Ministero della Salute - l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.
Il successivo art. 2 del medesimo D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. disciplina quindi il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.N. come di seguito:
"1. *Le regioni nominano i direttori generali esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.*
*2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (…) La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1. In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale (…)*".

Vista la L.R. n. 15 del 17/4/2018 con la quale la Regione Puglia ha adeguato la normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilendo, all'art.2, che:

"*1. I Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) sono scelti esclusivamente tra i soggetti che risultino inseriti nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), istituito presso il Ministero della Salute ed aggiornato con cadenza biennale. 2. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse. 3. Coloro i quali risultino inseriti nell'Elenco nazionale di cui al precedente comma 1 ed abbiano interesse a ricoprire l'incarico oggetto dell'avviso di cui al comma 2, dovranno presentare apposita domanda corredata da un curriculum professionale aggiornato, secondo le modalità procedurali e nei termini previsti dall'avviso di riferimento. 4. La valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, finalizzata ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire, è effettuata da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Presidente della Regione, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), scelto fra esperti in management sanitario, ed uno designato dal Presidente della Regione, scelto tra esperti in materia di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, gestione finanziaria e di bilancio e gestione delle risorse umane in ambito sanitario (…) 6. La Commissione, effettuata la valutazione, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, corredata dai relativi curricula, unitamente ai verbali contenenti gli esiti della valutazione (…) 7. La Giunta Regionale designa quale Direttore Generale colui che, tra i candidati inseriti nella rosa proposta dalla Commissione di esperti, presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire. Conseguentemente, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte e previa acquisizione dei pareri di legge, la Giunta Regionale procede alla nomina del soggetto designato. La nomina del direttore generale di azienda ospedaliero-universitaria è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata (…) Il provvedimento di nomina è motivato e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione e delle Aziende ed Enti interessati, unitamente al curriculum del soggetto nominato ed ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (…)".*

Considerato che:

- con la D.G.R. n. 1508 del 4/9/2018 il dott. Antonio Sanguedolce è stato nominato Direttore Generale dell'ASL BA per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 5/9/2018;
- con la D.G.R. n. 1506 del 4/9/2018 il dott. Giuseppe Pasqualone è stato nominato Direttore Generale dell'ASL BR per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 10/9/2018;
- con la D.G.R. n. 1507 del 4/9/2018 il dott. Stefano Rossi è stato nominato Direttore Generale dell'ASL TA per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 11/9/2018;
- con la D.G.R. n. 1582 del 6/9/2018 il dott. Giovanni Migliore è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 11/9/2018.

Considerati i tempi tecnici necessari all'espletamento del procedimento finalizzato alla nomina dei nuovi Direttori generali dei predetti Enti del S.S.R., che peraltro potrebbe subire ritardi anche in relazione al perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID 19, si ritiene opportuno procedere all'approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BA, della ASL BR, della ASL TA e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari da parte dei soggetti iscritti nel predetto Elenco nazionale degli idonei, pubblicato ed aggiornato sul sito istituzionale del Ministero della Salute.

Con successivo Decreto presidenziale, acquisite le designazioni normativamente prescritte, sarà nominata la Commissione regionale che ai sensi della normativa statale e regionale innanzi richiamata dovrà procedere

alla valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, ai fini della predisposizione delle rose dei candidati nell'ambito delle quali quali verrà scelto il candidato che presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche degli incarichi da attribuire.

L'avviso sarà pubblicato, ai fini della decorrenza del termine per la presentazione delle istanze, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- Di approvare, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018, l'avviso pubblico allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, comprensivo del *fac-simile* di domanda di partecipazione, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale dell'ASL BA, dell'ASL BR, dell'ASL TA e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.

- Di rinviare ad un successivo Decreto presidenziale, acquisite le designazioni normativamente prescritte, la nomina della Commissione regionale che, ai sensi dell' art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, dovrà procedere alla valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, ed alla formulazione delle rose dei candidati nell'ambito delle quali verrà scelto quello che presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it

- Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

**Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

Il Responsabile P. O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR": Cecilia Romeo

Il Dirigente del Servizio " Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Giuseppe Lella

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" : Giovanni Campobasso

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.,
NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR
Vito Montanaro

L'Assessore: Pietro Luigi Lopalco

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- Di approvare, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018, l'avviso pubblico allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, comprensivo del *fac-simile* di domanda di partecipazione, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale dell'ASL BA, dell'ASL BR, dell'ASL TA e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.

- Di rinviare ad un successivo Decreto presidenziale, acquisite le designazioni normativamente prescritte, la nomina della Commissione regionale che, ai sensi dell' art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, dovrà procedere alla valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, ed alla formulazione delle rose dei candidati nell'ambito delle quali verrà scelto il candidato che presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it

- Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: SGO/DEL/2021/00

REGIONE PUGLIA

Allegato A

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A RICOPRIRE GLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE DELLE ASL BA – BR – TA E DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "POLICLINICO" di BARI.**

La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018 indice pubblico avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale delle ASL BA, BR, TA e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.

Possono partecipare all'avviso pubblico in oggetto i candidati che risultano inseriti nel vigente Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato ed aggiornato sul sito istituzionale del Ministero della Salute.

I candidati devono essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura, di una firma digitale valida (con certificato non scaduto o non revocato) nonché di una casella di Posta elettronica certificata (PEC).

La domanda, redatta secondo il fac-simile allegato al presente avviso, deve essere presentata esclusivamente tramite Posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La domanda deve essere firmata dall'interessato con firma digitale in corso di validità rilasciata da un certificatore accreditato. Il termine ultimo di invio è fissato alle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.
Ai fini del rispetto dei termini di invio fanno fede la data e l'ora indicati nella ricevuta di accettazione rilasciata dal gestore PEC.
Saranno considerate irricevibili le domande inviate oltre il termine di scadenza sopra indicato.
Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

La validità della trasmissione del messaggio di Posta Elettronica Certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.

Nell'oggetto del messaggio di posta deve essere espressamente riportata la seguente dicitura: **"**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A RICOPRIRE GLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE DELLE ASL BA – BR – TA E DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "POLICLINICO" di BARI".

La domanda deve obbligatoriamente contenere, pena inammissibilità, oltre alle generalità del candidato, le seguenti dichiarazioni:

1) Di essere inserito nel vigente Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
2) Di non incorrere nelle condizioni di inconferibilità dell'incarico per condanna penale o procedimento penale di cui all'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;
3) Di non essere collocato in trattamento di quiescenza e quindi di non incorrere nelle condizioni di inconferibilità dell'incarico di cui all'art. 6 del D.L. n. 90/2014, convertito con la L. n. 114/2014;

Codice CIFRA: SGO/DEL/2021/00

4) Di non aver ricoperto l'incarico di Direttore Generale, per due volte consecutive, presso la/le medesima/e Azienda/e o Ente/i del Servizio sanitario regionale per il/le quale/i ha manifestato interesse;

5) Di non essere stato sottoposto a provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza.

Al modulo di domanda il candidato dovrà obbligatoriamente allegare un curriculum professionale e formativo aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.i. come recentemente adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016.
A tale riguardo si fa presente che i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali la residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, il codice fiscale ecc.).

E' esclusa ogni spedizione della domanda con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it

I candidati, pertanto, sono tenuti ad indicare nella domanda il proprio indirizzo di Posta elettronica certificata, da utilizzare per ogni eventuale comunicazione concernente il presente procedimento.

Coloro che manifesteranno il proprio interesse partecipando al presente avviso, verranno sottoposti alla valutazione, per titoli e colloquio, della Commissione di esperti di cui all'art. 2 della L.R. n. 15/2018.

Il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno i colloqui saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC all'indirizzo dagli stessi comunicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il colloquio sia effettuato in modalità videoconferenza, saranno comunicate le relative modalità di accesso.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno di convocazione senza giustificato motivo - comprovato documentalmente e comunicato entro il giorno previsto per il colloquio all'indirizzo PEC ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla procedura stessa.

Si fa presente che ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR spetta il compenso stabilito dalla Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2304 del 28/12/2017 e che il rapporto di prestazione d'opera intellettuale è regolato dal relativo schema di contratto approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n.1487 del 2/8/2019.

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle istanze, oltre che, per fini di pubblicità e trasparenza, sul sito web istituzionale della Regione Puglia (*www.regione.puglia.it)* e sul Portale della Salute (*www.sanita.puglia.it*).

Per informazioni relative al presente avviso è possibile contattare la Sig.ra Cecilia Romeo – Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, tel. 080/5403123.

Codice CIFRA: SGO/DEL/2021/00

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

**1. Premessa**
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**
Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari.

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**
Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.
dott.ssa Rossella Caccavo
email: rpd@regione.puglia.it
PEC: *sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it*

**4. Soggetti autorizzati al trattamento**
I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

**5. Finalità e base giuridica del trattamento**
Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso.

**6. Destinatari dei dati personali**
Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate al procedimento di cui al presente avviso.

**7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**
I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**8. Periodo di conservazione**
I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico - in corso, da instaurare o cessato -, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**9. I suoi diritti**
Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:
- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**10. Conferimento dei dati**
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento del procedimento di cui al presente avviso ed il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere alla valutazione nell'ambito del medesimo procedimento.

Codice CIFRA: SGO/DEL/2021/00

**Regione Puglia**
**Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti**
**Sezione Strategie e Governo dell'Offerta**

Il sottoscritto……, nato a …… il ……

C.F. …… residente a …… in Via……

C.a.p. ……Telefono …….. Cellulare …… PEC ……..

manifesta l'interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale presso la/le sottoindicata/e Azienda/Ente del Servizio Sanitario della Regione Puglia:

- ☐ ASL BA – con sede a Bari
- ☐ ASL BR – con sede a Brindisi
- ☐ ASL TA – con sede a Taranto
- ☐ Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari

A tal fine dichiara, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art.46, 47 e 76:

1) Di essere inserito nel vigente Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

2) Di non incorrere nelle condizioni di inconferibilità dell'incarico per condanna penale o procedimento penale di cui all'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;

3) Di non essere collocato in trattamento di quiescenza e quindi di non incorrere nelle condizioni di inconferibilità dell'incarico di cui all'art. 6 del D.L. n. 90/2014, convertito con la L. n. 114/2014;

4) Di non aver ricoperto l'incarico di Direttore Generale, per due volte consecutive, presso la medesima Azienda o Ente del Servizio sanitario regionale per il quale ha manifestato interesse;

5) Di non essere stato sottoposto a provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza.

Allega, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, il proprio curriculum professionale, datato e firmato digitalmente.

Autorizza altresì al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 s.m.i. come modificato dal Regolamento europeo n. 679/2016.

Data

Firma_____ CAMPOBASSO GIOVANNI 12.04.2021 07:40:31 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 599

**Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13. – Finanziamento interventi urgenti di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse anche con finalità di rilancio dell'economia e per il sostegno ai settori economici colpiti dall'epidemia di Covid-2019.**

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture e al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Pianificazione e Gestione Intervento in materia di OO.PP.", confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- la legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 recante "Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici", prevede la possibilità di concedere alle Amministrazioni Locali dei finanziamenti per l'esecuzione degli interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse oppure danneggiate da calamità naturali;
- in particolare, l'articolo 9, comma 2-bis della citata legge regionale n. 13/2001 prevede la possibilità di concedere ai Comuni e alle Province finanziamenti per l'esecuzione di interventi di somma urgenza in presenza di eventi straordinari ed eccezionali, mentre il successivo articolo 10, comma 2-bis prevede che la Giunta Regionale possa disporre l'erogazione di contributi per spese di investimento ai Comuni, alle Province e agli enti proprietari di immobili destinati al culto;
- il Regolamento regionale 11 novembre 2004, n.5 ad oggetto "L.R. 13/01 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento", prevede al punto 4 che sia il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a disporre l'ammissione a finanziamento degli interventi, verificata la loro compatibilità con gli atti di indirizzo espressi dalla Giunta regionale;
- negli anni 2018 e 2019, gli interventi da finanziare sono stati selezionati previo avviso per manifestazione d'interesse, destinato ai comuni pugliesi;
- nell'anno 2020, si è preferito procedere con una logica "a sportello" per rispondere con maggiore prontezza alle necessità manifestate dal territorio a causa della pandemia da Covid-19 e della conseguente recessione economica;
- permangono, anche nel 2021 le ragioni che hanno indotto l'amministrazione a procedere "a sportello" (l'emergenza epidemiologica e lo stato di crisi del settore, che rendono preferibile un'azione amministrativa più rapida);
- i precedenti Avvisi pubblicati prevedevano, in ogni caso, la possibilità di procedere al finanziamento delle istanze, quando per le stesse ricorressero i requisiti di urgenza e pericolo per la pubblica incolumità, con procedura a sportello;
- nel periodo settembre-dicembre 2020, ed in particolare nelle giornate del 23 settembre e del 7 e 8 dicembre, eccezionali e violente perturbazioni meteoriche hanno investito gran parte della Regione, generando situazioni di criticità, in particolare per l'incolumità delle persone;
- gli eventi atmosferici sono stati caratterizzati da intense precipitazioni e venti fortissimi, con mareggiate che hanno causato ingenti danni a strade, arredi urbani, verde pubblico, edifici pubblici e privati, natanti e diverse strutture murarie;
- a seguito di tali eventi, che hanno ulteriormente aggravato lo stato manutentivo di diverse opere pubbliche, già reso precario a causa di eventi meteorologici succedutosi negli anni precedenti, diverse sono state le segnalazioni di danni pervenute alla Sezione Lavori Pubblici regionale da parte delle Amministrazioni interessate;
- le Amministrazioni ed Enti interessati hanno manifestato l'urgenza di intervenire al fine di evitare rischi per

la pubblica incolumità e la conseguente urgenza di provvedere senza ulteriori indugi a mettere in sicurezza e preservarne la conservazione.

- sono stati segnalati, inoltre, alla Sezione Lavori Pubblici alcuni interventi di manutenzione di opere pubbliche la cui urgenza deriva dalla necessità di porre rimedio al degrado per evitare la perdita dell'opera e/o il connesso pericolo per la pubblica incolumità.

**Considerato che:**

- la Sezione Lavori Pubblici, per interventi di finanziamento relativi alle tipologie di cui detto innanzi, dispone di risorse finanziare su vari capitoli di propria competenza;
- i criteri di scelta utilizzati nella prassi per selezionare questo tipo di interventi - quando le somme disponibili non consentano di soddisfare tutte le richieste ed al fine di consentire la maggior distribuzione delle risorse sul territorio regionale, finanziando l'intervento con l'appropriato capitolo del bilancio regionale - sono stati i seguenti:

  - carattere d'urgenza (quale: pericolo per l'incolumità pubblica e privata, pericolo di aggravamento dello stato di conservazione dell'immobile, in particolar modo dei beni appartenenti al patrimonio culturale; necessità di ripristinare opere danneggiate da calamità naturali, necessità di un rapido recupero dei beni immobili adibiti a scopo di interesse pubblico);

  - ammontare massimo del finanziamento a 250 mila euro, quando l'intervento, per come è stato descritto dall'amministrazione istante, sia scorporabile in lotti funzionali, e non siano presenti particolari ragioni che impongano il finanziamento integrale;

  - esclusione degli interventi che siano stati recentemente, ancorché solo in parte, già finanziati dall'amministrazione regionale.

- sulla base dei suindicati criteri, tra le istanze pervenute, le richieste che si ritiene richiedano un immediato intervento senza l'ulteriore indugio di procedure di selezione, sono quelle di seguito riportate sinteticamente:

**<u>Somma urgenza</u>**

- **Comune di Crispiano** – Lavori di messa in sicurezza del plesso scolastico "Giovanni XXIII"- richiesta rendicontata di euro 41.486,28.
- **Comune di San Cassiano** – Lavori di messa in sicurezza ex sala consiliare dell'ex edificio comunale – richiesta rendicontata euro 2.589,45
- **Comune di Miggiano** – Interventi di somma urgenza presso immobili comunali – richiesta rendicontata di euro 23.650,00;
- **Comune di Matino** – Lavori di ripristino dei danni al cimitero comunale - richiesta rendicontata di euro 55.470,00;

**Per un totale di euro 123.195,73**

**<u>Calamità naturali a Amministrazioni Locali</u>**

- **Comune di Sannicandro di Bari** – Messa in sicurezza della scalinata e delle facciate esterne della scuola elementare "Don Bosco" - richiesta di euro 150.000,00;
- **Comune di Castro** – Ripristino dei danni provocati dalle mareggiate nel porto di Castro - richiesta di euro 250.000,00;
- **Comune di Ruffano** – Messa in sicurezza "Viale dei Pini" - richiesta di euro 49.980,00;
- **Comune di Matino** – Lavori di ripristino dei danni al cimitero comunale e al parco bosco comunale – richiesta di euro 54.982,53;
- **Comune di Vieste** – Ripristino del plafone ligneo strutturale della basilica cattedrale "S. Maria Assunta" di Vieste - richiesta di euro 230.946,35.

**Per un totale di euro 735.908,88**

**<u>Calamità naturali a Istituzioni Sociali Private</u>**

- **Parrocchia Concattedrale "S. Michele Arcangelo" di Terlizzi** – Lavori di manutenzione straordinaria della cupola e dei portoni della Chiesa "S. Michele Arcangelo"- richiesta di euro 129.104,66;
- **Parrocchia "San Francesco d'Assisi" di Castellana Grotte** – Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della Chiesa di "San Francesco d'Assisi"- richiesta di euro 178.005,80;
- **Parrocchia "S. Michele Arcangelo"** di Bitetto – Intervento di recupero, restauro e messa in sicurezza dell'orditura lignea della cattedrale di "S. Michele Arcangelo"- richiesta di euro 133.714,58;

**Per un totale di euro 440.825,04**

**Manutenzione Opere Pubbliche**

- **Comune di Tiggiano** – Messa in sicurezza piazza "De Francesco" e relativa cisterna – richiesta di euro 150.000,00;
- **Comune di Castelluccio Valmaggiore** – Completamento dell'intervento di efficientamento energetico della scuola materna ed elementare "Pasquale Luisi" – richiesta di euro 60.000,00;
- **Comune di Noci** – Manutenzione straordinaria della Torre Civica – richiesta di euro 200.000,00;
- **Comune di San Michele di Bari** – Lavori di ripristino del lastrico solare della sede municipale – richiesta di euro 102.000,00;
- **Comune di Corigliano d'Otranto** – Ristrutturazione immobile già destinato a scuola elementare oggi sede dei Laboratori urbani, Agorà, Bollenti Spiriti e delle associazioni di volontariato e Protezione Civile – richiesta di euro 150.000,00;
- **Comune di Pietramontecorvino** – Completamento ristrutturazione ex mattatoio comunale per la realizzazione di residenza sociosanitaria assistenziale per diversamente abili e centro sociale polivalente per anziani – richiesta di euro 170.800,00;
- **Comune di Diso** – Intervento di riqualificazione e recupero di bene monumentale denominato Colonna dell'Osanna, via Convento – Marittima – richiesta di euro 80.000,00.

**Per un totale di euro 912.800,00**

**Ritenuto che:**

- sussiste l'interesse pubblico a preservare la conservazione dei beni pubblici ed evitare rischi per la pubblica incolumità;
- sia necessario provvedere senza ulteriori indugi alla messa in sicurezza delle opere di che trattasi.

**Viste:**

- la legge regionale 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale"-. Approvazione".

**Tanto premesso**, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate propone, alla Giunta regionale, di autorizzare il dirigente della Sezione Lavori Pubblici a concedere ai soggetti competenti, i finanziamenti richiesti per una somma complessiva di **euro 2.221.729,65** per la realizzazione dei succitati interventi, ripartiti come segue:

**Somma urgenza - euro 123.195,73**

**Calamità naturali a Amministrazioni Locali - euro 735.908,88**

**Calamità naturali a Istituzioni Sociali Private - euro 440.825,04**

**Manutenzione Opere Pubbliche - euro 912.800,00**

---

**Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE" (come previsto dall'art. 8, comma 2, delle succitate Linee Guida).

---

**Sezione copertura finanziaria di cui al decreto legislativo n. 118/2011**

L'importo di **euro 123.195,73**

**Capitolo n° 521040** - Interventi di somma urgenza di competenza regionale e dei soggetti previsti nell'art. 3, comma 1 lett. a L.R. 13/2001, L.R. 20/2000 e art. 147 D.P.R.. 554/1999. art. 34 L.R. 14/2004;

L'importo di **euro 735.908,88**

**Capitolo n° 511011** - Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 -contributi agli investimenti a amministrazioni locali;

L'importo di **euro 440.825,04**

**Capitolo n° 511013** - Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.r. 13/2001 contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private

L'importo di **euro 912.800,00**

**Capitolo n° 511070** - Trasferimenti in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse. L.R. 13/01.

Le succitate somme trovano copertura sul Bilancio Regionale 2021.
Con determinazione del dirigente della Sezione Lavori Pubblici si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa entro il 31 dicembre 2021.

---

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della legge regionale n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Lavori Pubblici, previa la necessaria istruttoria, a procedere alla formale concessione dei finanziamenti di cui in premessa, per gli importi e le motivazioni che di seguito si riportano:

  **Somma urgenza**

  - **Comune di Crispiano** – Lavori di messa in sicurezza del plesso scolastico "Giovanni XXIII" - finanziamento concesso di euro 41.486,28
  - **Comune di San Cassiano** – Lavori di messa in sicurezza ex sala consiliare dell'ex edificio comunale –

finanziamento concesso di euro 2.589,45
- **Comune di Miggiano** – Interventi di somma urgenza presso immobili comunali – finanziamento concesso di euro 23.650,00
- **Comune di Matino** - Lavori di ripristino dei danni al cimitero comunale e al parco bosco comunale – finanziamento concesso di euro 54.982,53

**Per un totale di euro 123.195,73**

**Calamità naturali a Amministrazioni Locali**
- **Comune di Sannicandro di Bari** – Messa in sicurezza della scalinata e delle facciate esterne della scuola elementare "Don Bosco" – finanziamento concesso di euro 150.000,00;
- **Comune di Castro** – Ripristino dei danni provocati dalle mareggiate nel porto di Castro – finanziamento concesso di euro 250.000,00;
- **Comune di Ruffano** – Messa in sicurezza "Viale dei Pini" – finanziamento concesso di euro 49.980,00;
- **Comune di Matino** – Ripristino dei danni al cimitero comunale – finanziamento concesso di euro 54.982,53;
- **Comune di Vieste** – Ripristino del plafone ligneo strutturale della basilica cattedrale S. Maria Assunta di Vieste – finanziamento concesso di euro 230.946,35;

**Per un totale di euro 735.908,88**

**Calamità naturali a Istituzioni Sociali Private**
- **Parrocchia Concattedrale "S. Michele Arcangelo" di Terlizzi** – Lavori di manutenzione straordinaria della cupola e dei portoni della Chiesa "S. Michele Arcangelo"- finanziamento concesso di euro 129.104,66;
- **Parrocchia San Francesco d'Assisi** – Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della Chiesa di "San Francesco d'Assisi"- finanziamento concesso di euro 178.005,80;
- **Parrocchia S. Michele Arcangelo"** di Bitetto – Intervento di recupero, restauro e messa in sicurezza dell'orditura lignea della cattedrale di "S. Michele Arcangelo"- finanziamento concesso di euro 133.714,58.

**Per un totale di euro 440.825,04**

**Manutenzione Opere Pubbliche**
- **Comune di Tiggiano** – Messa in sicurezza piazza "De Francesco" e relativa cisterna – finanziamento concesso di euro 150.000,00;
- **Comune di Castelluccio Valmaggiore** – Completamento dell'intervento di efficientamento energetico della scuola materna ed elementare "Pasquale Luisi" – finanziamento concesso di euro 60.000,00;
- **Comune di Noci** – Manutenzione straordinaria della Torre Civica – finanziamento concesso di euro 200.000,00;
- **Comune di San Michele di Bari** – Lavori di ripristino del lastrico solare della sede municipale – finanziamento concesso di euro 102.000,00
- **Comune di Corigliano d'Otranto** – Ristrutturazione immobile già destinato a scuola elementare oggi sede dei Laboratori urbani, Agorà, Bollenti Spiriti e delle associazioni di volontariato e Protezione Civile – finanziamento concesso di euro 150.000,00.
- **Comune di Pietramontecorvino** – Completamento ristrutturazione ex mattatoio comunale per la realizzazione di residenza sociosanitaria assistenziale per diversamente abili e centro sociale polivalente per anziani – finanziamento concesso di euro 170.800,00;
- **Comune di Diso** – Intervento di riqualificazione e recupero di bene monumentale denominato Colonna dell'Osanna, via Convento – Marittima – finanziamento concesso di euro 80.000,00.

**Per un totale di euro 912.800,00**

- **di incaricare** il dirigente della Sezione Lavori Pubblici a porre in essere tutti gli adempimenti successivi rivenienti dal presente atto, per le motivazioni esplicitate in narrativa;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

---

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
"Pianificazione e Gestione Interventi in materia di OO.PP."
(ing. Antonio Savino)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(dott. Antonio Lacatena)

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
(avv. Raffaele Landinetti)

Il sottoscritto direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 422/2021

Il Direttore del Dipartimento
(ing. Barbara Valenzano)

L'Assessore Proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la proposta dell'Assessore alle Infrastrutture;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario P.O. "Pianificazione e Gestione Interventi in materia di OO.PP", dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal dirigente della Sezione Lavori Pubblici.;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Lavori Pubblici, previa la necessaria istruttoria, a procedere alla formale concessione dei finanziamenti di cui in premessa, per gli importi e le motivazioni che di seguito si riportano:

   **<u>Somma urgenza</u>**

   - **Comune di Crispiano** – Lavori di messa in sicurezza del plesso scolastico "Giovanni XXIII" - finanziamento concesso di euro 41.486,28;
   - **Comune di San Cassiano** – Messa in sicurezza ex sala consiliare dell'ex edificio comunale – finanziamento concesso di euro 2.589,45;
   - **Comune di Miggiano** – Interventi di somma urgenza presso immobili comunali – finanziamento concesso di euro 23.650,00;
   - **Comune di Matino** - Lavori di ripristino dei danni al cimitero comunale e al parco bosco comunale – finanziamento concesso di euro 54.982,53.

   **Per un totale di euro 123.195,73**

**Calamità naturali a Amministrazioni Locali**

- **Comune di Sannicandro di Bari** – Messa in sicurezza della scalinata e delle facciate esterne della scuola elementare "Don Bosco" – finanziamento concesso di euro 150.000,00;
- **Comune di Castro** – Ripristino dei danni provocati dalle mareggiate nel porto di Castro – finanziamento concesso di euro 250.000,00;
- **Comune di Ruffano** – Messa in sicurezza "Viale dei Pini" – finanziamento concesso di euro 49.980,00;
- **Comune di Matino** – Ripristino dei danni al cimitero comunale – finanziamento concesso di euro 54.982,53;
- **Comune di Vieste** – Ripristino del plafone ligneo strutturale della basilica cattedrale S. Maria Assunta di Vieste – finanziamento concesso di euro 230.946,35;

**Per un totale di euro 735.908,88**

**Calamità naturali a Istituzioni Sociali Private**

- **Parrocchia Concattedrale "S. Michele Arcangelo" di Terlizzi** – Lavori di manutenzione straordinaria della cupola e dei portoni della Chiesa "S. Michele Arcangelo"- finanziamento concesso di euro 129.104,66;
- **Parrocchia San Francesco d'Assisi** - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della Chiesa di "San Francesco d'Assisi"- finanziamento concesso di euro 178.005,80;
- **Parrocchia "S. Michele Arcangelo"** di Bitetto – Intervento di recupero, restauro e messa in sicurezza dell'orditura lignea della cattedrale di "S. Michele Arcangelo"- finanziamento concesso di euro 133.714,58;

**Per un totale di euro 440.825,04**

**Manutenzione Opere Pubbliche**

- **Comune di Tiggiano** – Messa in sicurezza piazza "De Francesco" e relativa cisterna – richiesta di euro 150.000,00;
- **Comune di Castelluccio Valmaggiore** – Completamento dell'intervento di efficientamento energetico della scuola materna ed elementare "Pasquale Luisi" – finanziamento concesso di euro 60.000,00;
- **Comune di Noci** – Manutenzione straordinaria della Torre Civica – finanziamento concesso di euro 200.000,00;
- **Comune di San Michele di Bari** – Lavori di ripristino del lastrico solare della sede municipale – finanziamento concesso di euro 102.000,00;
- **Comune di Corigliano d'Otranto** – Ristrutturazione immobile già destinato a scuola elementare oggi sede dei Laboratori urbani, Agorà, Bollenti Spiriti e delle associazioni di volontariato e Protezione Civile – finanziamento concesso di euro 150.000,00.
- **Comune di Pietramontecorvino** – Completamento ristrutturazione ex mattatoio comunale per la realizzazione di residenza sociosanitaria assistenziale per diversamente abili e centro sociale polivalente per anziani – finanziamento concesso di euro 170.800,00;
- **Comune di Diso** – Intervento di riqualificazione e recupero di bene monumentale denominato Colonna dell'Osanna, via Convento – Marittima – finanziamento concesso di euro 80.000,00.

**Per un totale di euro 912.800,00**

3. **di incaricare** il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a porre in essere tutti gli adempimenti successivi rivenienti dal presente atto, per le motivazioni esplicitate in narrativa;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| LLP | DEL | 2021 | 5 | 12.04.2021 |

LEGGE REGIONALE 11 MAGGIO 2001 N. 13. # FINANZIAMENTO INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE ANCHE CON FINALITÀ DI RILANCIO DELL'ECONOMIA E PER IL SOSTEGNO AI SETTORI ECONOMICI COLPITI DALL'EPIDEMIA DI COVID-2019.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 12/04/2021 16:32:45

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
*Sito internet:* http://burp.regione.puglia.it
*e-mail:* burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
20.04.2021
16:02:49
UTC